LA STAMPA

ANNO 125. N. 223 •• VENERDI' 20 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

«Legittime le critiche di Romiti al Palazzo»

Cossiga avverte la dc «Basta o mi dimetto»

LA VALLETTA. Francesco Cossiga sfida la dc, minacciando le dimissioni.

«Se venisse impedito l'esercizio utile delle mie competenze, il mio dovere non sarebbe quello di insistere nell'esercizio di un mandato la cui legittimità viene negata, ma di giungere ad un chiarimento, a una semplificazione della vita politica ponendo in atto i meccanismi necessari per un rinnovo sul piano delle istituzioni che mi riguardano».

Lo ha detto ieri a Malta il presidente Cossiga.

«Questo - ha chiarito - potrebbe avvenire per un pregiudiziale atteggiamento negativo di parti importanti del sistema politico, non escluso il partito da cui provengo».

Cossiga ha poi toccato la polemica provocata dall'attacco di Cesare Romiti al governo: «L'amministratore della Fiat - ha detto - è espressione autentica e autorevole di una parte importante del mondo italiano: le sue critiche sono legittime».

Massimo Gramellini A PAGINA 3

Tra industriali e classe politica

Il prezzo dell'intesa

LA stampa italiana ha dato grande rilievo ai ripetuti scontri verbali fra i politici e gli operatori economici.

Lasciando stare gli aspetti più folkloristici di questo scambio, che era partito con l'accusa al più famoso «designer» di automobili del mondo di essere un carrozziere (il che equivale a dare a Cristoforo Colombo del navigatore o a Gianni Bugno del ciclista), questo dibattito costituisce qualcosa di nuovo, che avrà, a mio parere, conseguenze di notevole portata.

Non si tratta, probabilmente, del solito «teatrino» in vista di ottenere qualche vantaggio o di fare semplicemente la faccia feroce.

L'attacco degli industriali al governo (attacco condiviso anche da molti sindacalisti, intellettuali e politici) è infatti avvenuto dopo giorni di approfondita analisi sui problemi internazionali e, soprattutto, sulle possibilità del nostro Paese di far fronte alle nuove sfide.

Infatti questo dibattito, che viene annualmente ripreso dai seminari di Cernobbio, ha assunto quest'anno un aspetto inconsueto.

Mentre in passato in tali occasioni si fronteggiavano pareri molto articolati e spesso opposti sullo stato della nostra economia, quest'anno il pessimismo è stato, per la prima volta, condiviso da tutti coloro che sono intervenuti. Economisti e politici italiani e stranieri, uomini d'azienda e sindacalisti hanno manifestato una sfiducia quasi totale sulla capacità di tenuta del nostro sistema.

La spinta del rinnovamento nei processi produttivi sembra aver esaurito il suo effetto mentre il nostro sistema industriale appare incapace, per mancanza di ricerca e di visione di lungo periodo, di dare vita a prodotti nuovi. A sua volta il settore terziario (privato o pubblico) impone costi sempre più alti alla comunità nazionale senza essere in grado di attuare alcun serio aumento di efficienza o di produttività.

D'altro lato l'esame dei dati sul debito pubblico, sull'improvvisazione della politica fiscale e sul collasso dello Stato nell'esercizio delle sue funzioni più elementari (come la difesa del cittadino e delle imprese contro la criminalità), è stato esposto con dovizia di dati e con notevoli approfondimenti ma senza che, in alcuno di questi campi, nascesse una proposta capace di dare ai cittadini se non una via d'uscita almeno una speranza.

In questo contesto la dura critica di imprenditori e sindacalisti e la simmetrica risposta da parte degli uomini di governo appaiono come la presa di distanza dalle previste conseguenze di una situazione alla quale non sembrano esservi rimedi credibili, cioè rimedi compatibili con le accresciute difficoltà concorrenziali e con la paralisi decisionale da cui siamo da molti anni oppressi.

In un periodo di cambiamenti così rapidi la politica della mediazione, che ha già tanto deteriorato il tessuto del nostro Paese, non può cioè mostrare alcuna tenuta.

Anche se l'Europa «a due velocità» viene respinta (ancora una volta il ministro Carli ha svolto un'impeccabile difesa della indispensabilità italiana nel quadro europeo) non si può tuttavia non constatare che di fatto l'unanimità reale nelle decisioni che riguardano l'Europa è sempre più fragile e che il blocco del Nord (capeggiato dalla Germania) va per la sua strada senza curarsi di quanto avviene alle spalle.

Le diverse «velocità» cominciano cioè ad essere evidenti nei fatti senza bisogno che vengano teorizzate e, nemmeno, dichiarate. Anche in Europa, chi ha più fiato vince.

Questo scontro mi sembra essere tuttavia rilevante anche per un secondo motivo. L'alleanza fra il potere economico ed il governo, prima per gli stretti rapporti con il fascismo e poi per la paura del comunismo, è sempre apparsa in Italia quasi come un permanente stato di necessità.

In questa logica erano quin-

Romano Prodi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Passeggeri salvi, il pirata arrestato: l'Italia mi ha trattato male

Tre ore di paura sul DC-9

Tunisi, dirottato un aereo Alitalia

L'arresto del dirottatore arabo dopo tre ore di paura sul volo di linea Roma-Tunisi

ROMA. Tre ore di paura sul Dc9 dell'Alitalia partito ieri alle 14,48 da Roma e diretto a Tunisi, con 130 passeggeri a bordo e sette membri dell'equipaggio. Pochi minuti dopo il decollo un tunisino ha trascinato una hostess nella cabina di pilotaggio e costretto il comandante a cambiare rotta. «Ho una bomba nella mia valigia, l'aereo salterà», ha urlato il dirottatore.

Poi ha chiesto al comandante di dirigersi verso l'Algeria. Pochi minuti dopo il contrordine: l'aereo si doveva dirigere a Palermo. Un nuovo contrordine: il dirottatore si lascia convincere a far scendere l'aereo a Tunisi.

Il Dc9 dell'Alitalia atterra alle 16,55. La pista è circondata, attorno all'aereo ci sono i reparti antiterrorismo tunisini. Il dirottatore fa scendere tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio. Poi viene arrestato.

Nella valigetta la polizia non trova nessuna bomba. Appena scende dal jet il dirottatore (che avrebbe un complice) dichiara: «Sono soltanto arrabbiato con l'Italia perché mi ha trattato male».

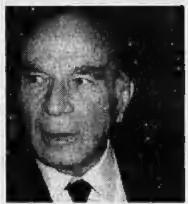
Giovanni Bianconi A PAG. 3

Tregua, ma la guerra continua: una lunga colonna di carri armati lascia Belgrado, bombardata Sebenico

L'Europa non manda caschi blu in Jugoslavia

Craxi: non si deve rischiare un uomo. Il Quirinale: un errore

«Giù le mani dai Bot»

Carli boccia Formica sul «740»
Ticket più cari, condono in vista

Guido Carli

ROMA. Carli boccia Formica: «I titoli di Stato non finiranno nel 740». Il ministro delle Finanze replica: «Mai pensato a invadere il campo, ma se qualcuno ha delle idee nella lotta all'evasione le esponga». Tra le pieghe della manovra, intanto, prende corpo l'ipotesi del condono a fine anno e De Lorenzo annuncia tagli alla sanità. Forse i ticket saranno più cari (500 lire). E' polemica anche sul segreto bancario: l'Abi insorge. Pininfarina invece dice: può essere abolito.

F. Amabile, R. Ippolito e S. Lepri A PAGINA 23

ZAGABRIA. La guerra in Jugoslavia continua davvero. Il nostro inviato ha assistito ai bombardamenti dei federali su Sebenico e sui villaggi della costa dalmata. Migliaia di profughi fuggono dai paesi incendiati dalle cannonate.

Una colonna con centinaia di mezzi blindati ha attraversato Belgrado e punta verso Ovest. Sfuma la possibilità di una forza d'interposizione europea. La Cee si limiterà a studiarne il futuro impiego». La Conferenza dell'Aia è bloccata. E si apre una polemica a distanza tra Craxi e Cossiga. Il segretario socialista, da Berlino, dice: no ad un intervento militare italiano. Non bisogna rischiare un solo uomo. Il Presidente ribatte, da La Valletta: «Siamo sempre per soluzioni pacifiche, ma non ci si può sottrarre alle proprie responsabilità».

Ingrid Badurina, Fabio Galvano, Guido Rampoldi, Francesco Sartini, Giuseppe Zaccaria A PAGINA 4 e 5

LE PAROLE E LE BOMBE

UN esercito - l'armata federale jugoslava - che avanza come un rullo compressore in Croazia, polverizzando i villaggi con i proiettili dei suoi tanks, mentre l'aviazione bombarda le città e la marina scarica i cannoni lungo la costa dalmata, mettendo in fuga masse di civili croati terrorizzati. E' il quadro che si è fatto l'opinione pubblica occidentale sulla base delle notizie che giungono dalla Repubblica jugoslava. Invano il ministro De Michelis protesta coi giornalisti e parla di «guerra di carta», rimproverando ai media «allarmismo» e «disinformazione». E' troppo tardi.

Nelle menti dei più è ormai radicata la convinzione che la Croazia sia tutta in fiamme, che ci siano un aggressore - l'Armata «serbo-comunista» - e un aggredito - la popolazione croata -, che il male sia tutto da una parte e il bene tutto dall'altra.

La realtà è assai più complessa e variegata. E' vero che c'è una rivolta in armi della minoranza serba contro la Croazia che vuole staccarsi (e ha i suoi motivi storici contro Zagabria simili a quelli della minoranza istriana), è vero che diversi reparti dell'Armata sono filoserbi e hanno infierito spietatamente contro le milizie croate, disobbedendo agli ordini degli alti comandi. Ma è altrettanto vero

Tito Sansa

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Scoperta d'uno scienziato italiano: l'ictus può causare anomalie grafiche

Nel cervello due case per l'alfabeto

Vocali e consonanti archiviate in zone diverse

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cervello umano elabora in maniera separata le vocali e le consonanti nel linguaggio scritto. La scoperta arriva da Bologna, ma viene amplificata da Londra dalla prestigiosa rivista scientifica medica «Nature» che nel numero di questo mese ha pubblicato uno studio del ricercatore bolognese Roberto Cubelli. Secondo i commentatori della rivista, è la prima volta che emergono casi di distinzione selettiva tra vocali e consonanti da parte di pazienti con danni cerebrali. Lo studio è basato sull'esperienza compiuta dallo studioso di neuropsicologia all'ospedale Maggiore di Bologna. Cubelli ha scoperto che la distinzione tra vocali e consonanti nel linguaggio scritto dipende da un particolare meccanismo del cervello preposto all'uso e alla manipolazione delle parole. Comunemente chiamato «sindrome dello scarabeo», dal popolare gioco ad incastro per creare parole incrociate, questo meccanismo se danneggiato può portare a anomalie grafiche.

Cubelli presenta il caso di due pazienti la cui grafia è stata radicalmente trasformata in seguito a infarto con danno cerebrale. Il primo riusciva a pronunciare correttamente le parole, ma le scriveva prive di vocali. Il suo nome, Ciro, lo scriveva C r, mentre la sua città natale, Bologna, si trasformava in B l gn . L'altro paziente, invece, scriveva parole complete di vocali o consonanti, ma commettendo errori di trasposizione o sostituzione delle lettere vocali. Il ricercatore ha localizzato il danno cerebrale dei pazienti nella regione del lobo sinistro del cervello. E' lì, a suo avviso, che viene conservata l'immagine ortografica della parola, poi convertita in parola parlata e scritta.

Per John Marshall, un neuropsicologo della Radcliffe Infirmary, la distinzione selettiva tra vocali e consonanti in soggetti con lesioni cerebrali acquisite, è di importanza critica per il discorso parlato. Ma resta un interrogativo: perché questa distinzione diventi selettiva quando si passa dal discorso parlato a quello scritto.

Marisa Ostolani

ALTRO SERVIZIO A PAG. 15

OGGI

di Guido Ceronetti

«Chiudere le finestre alla bellezza è contro la ragione e distrugge il vero significato della vita.

Claude Debussy (da una lettera a Igor Stravinsky, da Parigi, 24 ottobre 1915)

Coppa Uefa di calcio

Il Torino vince pari del Parma battuto il Genoa

Nella seconda serata di calcio europeo, bilancio favorevole per le squadre italiane impegnate in Coppa Uefa. Il Torino ha battuto (2-0) a Reykjevik gli islandesi del KR con gol di Mussi (nella foto) e Annoni. A Sofia pareggio (0-0) del Parma col Cska. Battuto il Genoa (1-0) dal Real a Oviedo. SERVIZI NELLO SPORT

McCartney rilancia l'idea di un tour con Ringo Starr e George Harrison

Paul annuncia, tornano i Beatles

E una scottante biografia svela i segreti di Lennon

LONDRA. «Mai come ora siamo stati così vicini al ricongiungimento». Secondo Paul McCartney i Beatles, dopo vent'anni di liti, potrebbero tornare a cantare insieme e comporre nuove canzoni, «senza offendere la suscettibilità di ciascuno di noi». L'ipotesi di un ritorno in scena del terzetto McCartney-Ringo Starr-George Harrison non è nuova, ma questa volta viene rilanciata con forza: «Con Ringo e George siamo tornati amici», ha detto Paul. Intanto in America esce una biografia «non autorizzata» di John Lennon. Viene raccontata la sua vita intima, il suo bisogno di sesso, che la moglie Yoko Ono non riusciva e non intendeva soddisfare. Secondo il biografo Frederic Seaman, Lennon presagiva la propria morte. Per lui morire uccisi era una forma moderna di crocifissione. Si annuncia uno scandalo.

Giuseppe Ballaris A PAGINA 25

L'Onu attende dall'Iraq un sì incondizionato alle ispezioni e alla distruzione dell'arsenale

Saddam, 24 ore per evitare la guerra

Comincia oggi l'operazione «Ferma determinazione»
De Cuéllar: è pronto un piano per l'uso della forza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«Operazione Ferma Determinazione» comincia oggi, con l'arrivo in Iraq di una nuova commissione delle Nazioni Unite incaricate di compiere, una volta per tutte, un inventario completo delle armi di distruzione di massa di cui il governo di Saddam Hussein ancora dispone. Per tutta la giornata di ieri, il Consiglio di sicurezza dell'Onu è rimasto in attesa di quella che il suo attuale presidente, il francese Jean Bernard Merimée, ha definito «un'accettazione scritta e senza condizioni della risoluzione 707» da parte del governo di Baghdad, ancora riunito nella tarda serata di ieri. Anche se, per il momento, tutti considerano un'ipotesi del terzo tipo la ripresa di azioni militari contro l'Iraq, lo stesso Segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuéllar, ha ammesso che «esistono piani delle Nazioni Unite per l'uso della forza, se questo si rendesse necessario».

Il nuovo gruppo di 13 commissari Onu, coordinato da David Huxsoll, ha l'incarico di compiere un'inchiesta approfondita, senza limiti di luogo o di spazio, utilizzando gli elicotteri Onu piazzati appena oltre il confine turco. Huxsoll ha già annunciato ieri che intende allargare la sua indagine anche a impianti civili, identificabili come potenziali produttori di sostanze necessarie alla costruzione di armi biologiche. Ha fatto anche un esempio, indicando il centro di ricerche biologiche di Salman Pak, 20 miglia a Sud-Est di Baghdad.

Inizia la fase delle ispezioni aggressive, che, coperte dai satelliti e dall'aviazione americana (ma anche inglesi e francesi stanno decidendo l'invio di nuovi mezzi), non intendono arrestarsi di fronte agli ostruzionismi o alle intimidazioni del governo di Baghdad.

La disputa sull'uso degli elicotteri da parte dell'Onu per ispezioni a sorpresa, dopo ripetute prove che gli iracheni nascondevano materiale, oppure lo spostavano, oppure ancora lo riaggiustavano dopo che era stato distrutto, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Anche dopo le minacce, il governo di Baghdad ha acconsentito all'ingresso degli elicotteri solo due volte la settimana, solo in certe aree, con un ufficiale iracheno a bordo e con l'impegno a non prendere fotografie aeree. «Debbono obbedire alle risoluzioni Onu e basta - ha detto un funzionario della Casa Bianca -. Non sono in grado di dettare condizioni».

Secondo informazioni raccolte dalla Cia, una delle ragioni per cui Saddam Hussein vuole impedire i voli degli elicotteri in certe zone è perché teme per la sua incolumità personale.

D'altra parte, anche se George Bush, ancora nella giornata di ieri, si è detto convinto che non sarà necessario emettere un «ordine esecutivo» di attacco per le nuove forze Usa che stanno muovendo verso il Golfo, nessuno nasconde che, se venisse attuata una rappresaglia aerea, Saddam Hussein sarebbe sicuramente un obiettivo privilegiato, come lo fu, peraltro senza successo, durante la guerra dell'inverno scorso.

Ieri, nell'attesa di novità da Baghdad, il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha votato una risoluzione che consente all'Iraq la vendita di petrolio per l'ammontare di un miliardo e 600 milioni di dollari nei prossimi sei mesi. Non è un gesto distensivo ed è significativo che Cuba abbia votato contro, lo Yemen si sia astenuto e il governo iracheno rifiuti, almeno fino a ora, di conformarsi alla risoluzione. Non solo, permettendo la vendita limitata, l'Onu assume il controllo dei piani di produzione petrolifera dell'Iraq, ma, inoltre, il 30% del ricavato sarà trattenuto per pagare danni di guerra, mentre il resto servirà a pagare quegli aiuti umanitari all'Iraq (cibo e medicine), che altrimenti dovrebbero essere finanziati dalla comunità internazionale.

Paolo Passarini

DELITTO BAKHTIAR

«Lo ordinò Teheran»

PARIGI. Un iraniano sospettato di coinvolgimento nell'assassinio dell'ultimo primo ministro dello Scià, Shapour Bakhtiar, il 6 agosto a Parigi, ha detto alla polizia francese che sono state le autorità iraniane a commissionarlo. Lo ha riferito ieri una fonte giudiziaria ufficiale all'agenzia britannica Reuters. La fonte, che ha voluto conservare l'anonimato, ha detto che la polizia ha trattenuto 5 uomini di nazionalità francese e iraniana sospettati di aver aiutato gli assassini di Bakhtiar a fuggire. Uno di essi, ritenuto membro del servizio segreto iraniano o di una rete parallela, secondo la fonte, «ha direttamente implicato lo Stato iraniano». Nell'operazione sono state complessivamente fermate e identificate, nella regione parigina, una dozzina di persone. Una sarebbe sospettata di aver aiutato Ali Rad Vakili ad entrare in Francia per commettere l'attentato: è il solo arrestato dei tre presunti assassini. [Ansa]

Migliaia di soldati americani e di aerei stanno partendo per l'Arabia Saudita: è l'operazione «Ferma determinazione»

Baker e Hussein

«Palestinesi è l'ultima occasione»

AMMAN. Re Hussein di Giordania e il segretario di Stato James Baker hanno lanciato un appello ai palestinesi di non lasciar cadere l'occasione che si offre di avviare una Conferenza di pace. I palestinesi considerano insufficienti le assicurazioni fornite lunedì da Baker e non hanno risposto all'invito di ritrovarsi ad Amman per proseguire le trattative. Israele e Usa hanno infatti escluso la presenza dell'Olp al tavolo della pace: saranno trattative tra Stati, non tra popoli.

«Spero solo che i palestinesi capiscano che i giorni sono contati. Questa occasione potrebbe non ripresentarsi mai più», ha detto il re giordano nel corso di una conferenza stampa tenuta assieme a James Baker. La conferenza di pace che gli Stati Uniti cercano di organizzare in ottobre «è la migliore occasione presentatasi da lungo tempo» ha dichiarato a sua volta il segretario di Stato americano. Ma anche l'Olp ha giudicato «insufficiente», la lettera di assicurazione che Baker ha inviato ad una delegazione dei palestinesi dei territori occupati.

Nabil Chaath, consigliere politico del capo dell'Olp Yasser Arafat, ha dichiarato che questa lettera non risponde affatto alle richieste dei palestinei nonostante un «certo progresso». E il capo del dipartimento informazione dell'Olp, Yasser Abed Rabbo, ha detto che i palestinesi adotteranno una posizione «negativa» circa una loro partecipazione alla conferenza di pace sul Medio Oriente. In una dichiarazione all'agenzia francese Afp, Rabbo ha osservato che la lettera americana in proposito «ignora il diritto all'autodeterminazione» dei palestinesi. Il documento sarà sottoposto al Consiglio nazionale (parlamento in esilio) che dovrebbe riunirsi da lunedì prossimo ad Algeri, ma è presumibile che «comporterà allora una posizione negativa».

Un nuovo insediamento ebraico, per ora in territorio israeliano ma destinato a espandersi in Cisgiordania, sarà fondato nei prossimi giorni, con una cerimonia «dimostrativa» alla quale parteciperà il premier Yitzhak Shamir, che ieri ha alzato il tono della polemica contro gli Stati Uniti: «Il congelamento delle garanzie per i prestiti ha suscitato euforia tra gli arabi, che hanno la percezione che l'America sia dalla loro parte».

La prima pietra dell'insediamento, denominato Zur Ygal, sarà posta la settimana prossima durante le celebrazioni del «Succoth», la festa ebraica dei tabernacoli. Ci saranneo anche il ministro degli Esteri David Levy, quello alla Difesa Arens e il responsabile dell'Edilizia, il generale Ariel Sharon. «Ma c'è il rischio - scriveva ieri la stampa israeliana - che il Presidente americano George Bush la prenda come una provocazione». Ancora martedì James Baker ha chiesto a Israele di sospendere gli insediamenti nei territori. [e. st.]

Sempre più in bilico il candidato di Bush alla Cia, già sospettato di manipolare le informazioni

«Gates trasformò la pista bulgara in russa»

Nuove accuse: alterò il rapporto sull'attentato a Papa Wojtyla

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La Cia indagò sull'attentato al Papa, raccolse dati, li analizzò e fece un rapporto all'amministrazione Reagan in cui sosteneva che si era trattato di un complotto ordito dall'Urss. Ma il suo lavoro non fu obiettivo. Lo scopo principale che il rapporto si prefiggeva era infatti di dire all'allora presidente ciò che presumibilmente voleva sentirsi dire, ed anche quello di soddisfare il feroce anticomunismo di colui che doveva controllare il testo del rapporto prima di «licenziarlo».

Quest'uomo era Robert Gates, che ora Bush ha scelto come capo della Cia: in questi giorni si sta sottoponendo agli «interrogatori» della Commissione senatoriale che deve ratificare la nomina. La pratica di quella informazione «orientata» è emersa proprio durante gli interrogatori pubblici compiuti finora, ed è destinata a risultare ancor più evidente in quelli a porte chiuse che avranno luogo a partire da oggi. Davanti ai senatori sfileranno ex ed attuali analisti della Cia che renderanno testimonianza sulle «correzioni» che proprio Gates apportò.

Gates, allora, era il numero due della Cia. La sua autorità veniva immediatamente dopo quella di William Casey, morto durante l'Irangate. Fu proprio la posizione che Gates occupava in quello scandalo a indurre Reagan a fare una marcia indietro clamorosa. L'ex presidente aveva infatti nominato Gates successore di Casey, ma temendo la figura che questo suo uomo avrebbe fatto di fronte alla Commissione senatoriale ritirò la nomina per evitargli di essere «stritolato» e ripiegò su William Webster, allora capo dell'Fbi.

Ora che è passato tempo, confidando sul fatto che l'Irangate non fa più notizia, Bush ha deciso di rilanciare Robert Gates, che davanti ai senatori ha adottato la tattica del «non ricordo» per sostenere la sua estraneità a quello scandalo.

Ma se il problema del suo coinvolgimento nell'Irangate è acqua passata, non così sembra essere per lo «stile» di gestione della Cia. I senatori hanno concentrato l'attenzione sulla pratica delle informazioni «orientate», contraddizione stridente di ciò che un servizio informativo dev'essere: i trascorsi di Gates dicono che in questa pratica lui è un campione.

Il rapporto sull'attentato a Giovanni Paolo Secondo è del 1985. Vi si suggerisce «fortemente» che ad armare la mano di Alì Agca in piazza San Pietro sia stata l'Urss, ma vengono nascoste tutte le possibili ipotesi diverse che gli analisti Cia avevano preso in considerazione. Avevano redatto un rapporto che «ipotizzava» e che «non escludeva». Gates, attraverso le correzioni che vi apportò, lo trasformò in un lavoro che dava «certezze». Che fosse per compiacere Reagan o per soddisfare il proprio anticomunismo poco importa, oggi.

Robert Gates

Quello che conta, per i senatori che devono decidere se dire sì o no alla nomina di Gates, è stabilire se di quest'uomo ci si può fidare, se si può considerare adatto a dirigere la Cia in un momento, oltre tutto, in cui un'informazione accurata risulta ancora più importante che in passato.

Lui, riconoscendo di avere forzato il senso di quel rapporto sull'attentato al Papa, dice di aver agito in perfetta buona fede ed anzi di avere fatto bene a «bilanciarlo», perchè gli sembrava inaccettabile l'ipotesi che di quell'attentato fosse responsabile un uomo solo, Agca. Quindi, in un certo senso, si propone proprio come garanzia di «equilibrio» nel lavoro futuro che la Cia svolgerà, se la nomina sarà ratificata.

Ma i senatori che da giorni lo stanno interrogando non sembrano convinti, anche se il loro umore, al momento, non risulta sufficientemente contrario a Gates da far pensare ad un deciso «no». Ma prima che esprimano il parere definitivo dovranno ascoltare i testimoni a porte chiuse, che racconteranno in dettaglio come sono avvenuti gli «interventi» di Gates nelle manipolazioni dei rapporti.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

LE PAROLE E LE BOMBE

che la maggior parte dell'Armata, composta anche da montenegrini, bosniaci, macedoni e croati che non hanno alcuna voglia di combattere e si indignano al sentirsi chiamare cetnici, si mantiene disciplinatamente neutrale, e fa da cuscinetto tra i belligeranti.

Se veramente avesse voluto, l'Armata - la quale non sta invadendo la Croazia, ma si trova «da sempre» in quella Repubblica - con la sua potenza di fuoco avrebbe spazzato via la resistenza croata in poco tempo. E' vero, l'Armata spara dalle caserme. Ma quale esercito al mondo non reagirebbe se si trovasse assediato, assetato e affamato nelle sue guarnigioni, alle quali sono stati tagliati acqua, luce e viveri?

C'è da domandarsi se noi in Occidente non ci siamo fatti un «cliché» della situazione jugoslava e come sia stato possibile che ciò accadesse. Il merito (o demerito) è della macchina della propaganda di Zagabria efficientissima e suadente, mentre quella di Belgrado è maldestra e primitiva per cui nessuno le crede, e quella dell'Armata è praticamente inesistente. Croati e serbi, ambedue bugiardi, fanno a gara nel denigrarsi a vicenda, nell'accusarsi di crimini mostruosi; i loro giornali, le radio e le televisioni fanno rullare i tamburi di guerra, terrorizzano e aizzano all'odio reciproco le popolazioni. Chi cerca di dire la verità, tanto a Belgrado quanto a Zagabria - come la televisione indipendente «Yutel» - viene considerato un traditore al servizio del nemico, minacciato, impedito di trasmettere.

In Croazia sono in corso due guerre: una è quella delle bande armate della minoranza dei serbi che vivono da 400 anni in Croazia, appoggiate dai sanguinari cetnici venuti dalla Serbia, contro le milizie croate fiancheggiate da squadre della morte composte da ustascia, ex legionari e professionisti della guerra. Le prime vittime di questi eserciti fuori da ogni controllo sono le popolazioni, non solo quella croata ma anche quella serba che fugge in massa (ma silenziosamente, per cui nessuno ne parla) dinanzi allo sterminio.

L'altra guerra è quella della disinformazione senza la quale - secondo un diplomatico occidentale che ricorda «la parola ferisce più della spada») - non ci sarebbe tanto odio e non ci sarebbero tante vittime. E' per questo che a Zara e a Zagabria gli aerei dell'aviazione federale hanno preso di mira i trasmettitori della televisione, per far tacere i cannoni della propaganda.

Nella guerra tra bande sanguinarie, sul cui rispetto per la tregua siglata martedì dai belligeranti si nutrono seri dubbi, non esiste una sola verità. Ci sono «più» verità, tutte da controllare nel gran flusso di menzogne diffuse dai contendenti. Un compito difficile e talvolta rischioso per noi giornalisti, per non demonizzare nessuno.

Tito Sansa

L'imprenditore era l'unico ostaggio italiano a Beirut, fu rapito nell'85

«Alberto Molinari è morto»

Gli sciiti: attacco cardiaco subito dopo il sequestro

Alberto Molinari: spari a Beirut Ovest

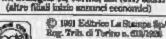
BEIRUT. Alberto Molinari, l'imprenditore italiano rapito da miliziani sciiti in Libano l'11 settembre 1985, morì per attacco cardiaco nell'auto dei suoi sequestratori: lo ha reso noto un comunicato diffuso ieri a Beirut dai portavoce delle organizzazioni sciite libanesi. Nei mesi scorsi si erano diffuse voci, non avallate dalla polizia, di un decesso «per errore» dell'imprenditore di origine italiana (Molinari nacque in Siria). Ieri la conferma.

Un altro ostaggio, lo scrittore britannico Alec Collet, venne ucciso dagli sciiti nel 1986 per rappresaglia per la «complicità britannica» nel bombardamento aereo Usa sulla Libia. La sua uccisione è ora rivendicata dall'«Organizzazione rivoluzionaria dei musulmani socialisti», legata al gruppo di Abu Nidal.

Il comunicato degli sciiti precisa che le autorità italiane e la polizia libanese non intendono confermare la notizia della morte di Molinari prima di aver recuperato la salma.

L'«Organizzazione rivoluzionaria dei musulmani socialisti» ha diffuso anche una videocassetta registrata con l'immagine di un corpo impiccato, che sarebbe quello di Collet. Il cadavere dello scrittore non venne mai trovato, e nell'immagine registrata nella cassetta nè i familiari di Collet nè i funzionari dell'Onu che collaborarono con lui lo hanno riconosciuto.

Ieri i capi dell'Organizzazione hanno annunciato che i principali beneficiari dello scambio di ostaggi arabi con ostaggi stranieri saranno 5 americani e 2 britannici. Difficoltà, invece, per il rilascio dei tedeschi Struebig e Kemptner. E in serata l'Organizzazione ha annunciato di non avere intenzione di liberare ostaggi finchè Israele non rilascerà altri 20 prigionieri arabi. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 83.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 19 settembre 1991 è stata di 520.196 copie

L'odissea del jet dell'Alitalia dirottato poco dopo il decollo da Roma: salvi i 137 passeggeri

Pomeriggio di paura sul volo per Tunisi

L'aereo costretto a cambiare rotta, prima Algeri e poi Palermo
Il pirata dell'aria era disarmato: sono arrabbiato con l'Italia

ROMA. «Sono sotto costrizione». Il comandante Nunzio Castelli ha lanciato l'Sos alle 15,13, avvisando con queste parole la torre di controllo di Fiumicino. Poi ha impostato il segnale elettronico che indica un dirottamento in corso. Per tre ore c'è stata paura e preoccupazione dentro l'aereo, tensione e stato di massimo all'erta fuori. Pochi minuti prima delle 18 il lieto fine: l'Md80 dell'Alitalia fermo sulla pista di Tunisi, liberi i 130 passeggeri e i 7 dell'equipaggio, arrestati il dirottatore e un suo presunto complice.

Si chiama Hedi Belhassen Bouchenak, tunisino nato a Mahdia, nella regione centrale del Paese: è l'uomo che ha ideato e tentato l'avventura del dirottamento. Dopo una ridda di voci sull'arma con la quale ha minacciato il comandante dell'aereo (una pistola, due pistole, una bomba) s'è saputo che non era nemmeno armato. Ha solo bluffato. E appena ha potuto ha spiegato che non è un terrorista, né un bandito. «Sono solo arrabbiato con l'Italia perché mi ha trattato male», ha detto.

Ecco dunque la cronaca di un «dirottamento sociale», almeno stando alle ragioni accampate dal protagonista, salito a bordo dell'aereo con un biglietto intestato al suo vero nome.

L'Md80 della compagnia di bandiera chiamato «Campobasso» è partito da Roma per Tunisi alle 14,48, con 18 minuti di ritardo. A bordo 75 passeggeri italiani e 65 stranieri. Tra questi ultimi Nemer Hammad, rappresentante dell'Olp in Italia, diretto in Tunisia per partecipare ai lavori del Consiglio nazionale dell'organizzazione di Arafat.

Trascorsi pochi minuti, quando ancora il personale del servizio a bordo stava offrendo il drink ai passeggeri, Bouchenak ha trascinato una hostess nella cabina di pilotaggio e qui ha costretto il pilota a cambiare rotta. Parlava in modo concitato, diceva che avrebbe fatto saltare in aria l'aero con la bomba che teneva nascosta nella valigetta che aveva con sé. In quel momento l'aereo stava volando sopra il mar Tirreno, all'altezza della Sardegna.

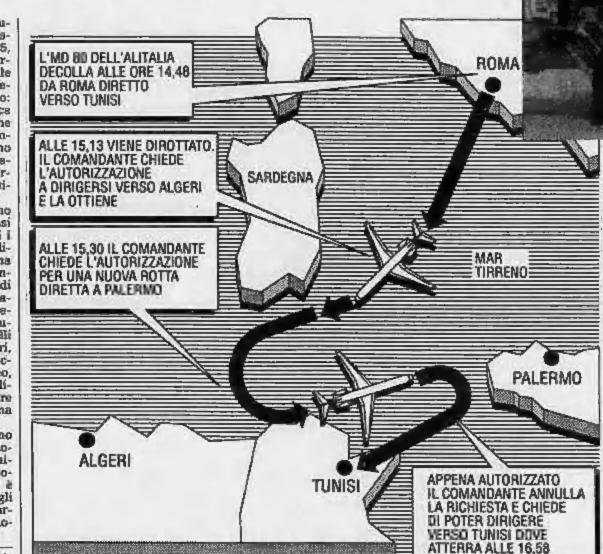
Trasmesso l'allarme alla torre di controllo di Fiumicino, il comandante Castelli ha preso la direzione dell'Algeria. Poi, all'improvviso, ha virato: ha chiesto il permesso di atterrare a Palermo, e gli è stato accordato. Dopo pochi minuti il contr'ordine: in un nuovo collegamento, mentre dalla torre di controllo si sentiva in sottofondo la voce concitata di qualcuno che parlava in lingua straniera, Castelli ha detto che avrebbe ripreso la rotta per Algeri. Ma prima di arrivare sopra la città ha invertito nuovamente la direzione, puntando su Tunisi: aveva convinto il dirottatore che era meglio arrivare alla destinazione prestabilita.

Nel Paese africano erano già stati allertati i sistemi di sicurezza, e quando il «Campobasso» ha toccato terra, alle 16,55, è stato immediatamente circondato dagli uomini delle «unità speciali di polizia», il reparto antiterrorismo tunisino: un militare in divisa mimetica armato ogni dieci metri. Anche in Italia era scattata l'emergenza, col ministro dell'Interno Scotti e il capo della polizia Parisi che telefonavano da Palermo, Andreotti dalla Cina, Cossiga da Malta.

A Tunisi, con l'aereo fermo sulla pista, c'è voluta quasi un'ora per far scendere tutti i passeggeri e poi arrestare il dirottatore. L'hanno preso - ha raccontato il ministro dell'Interno di Tunisi - «fingendo di voler negoziare con lui». E' stato fermato anche un suo presunto complice. Mentre Bouchenak - barba incolta e capelli nerissimi, occhi un po' in fuori, maglietta rossa - veniva accompagnato fuori dall'aereo, gli agenti hanno aperto la valigetta che doveva contenere l'ordigno: non c'era nessuna bomba.

Scampato il pericolo ci sono stati complimenti e felicitazioni per tutti: comandante, equipaggio, passeggeri e polizia locale. Il comandante Castelli è stato subito interrogato dagli inquirenti tunisini e poi è ripartito, con l'equipaggio, per Roma.

Giovanni Bianconi

L'aereo dirottato fermo a Tunisi dopo la fine dell'avventura. Sotto il pirata dell'aria tunisino Hedi Belhassen Bouchenak

L'allarme

A terra avvisati da un «bip»

Un numero, «7600», comparso all'improvviso sul monitor dei controllori di volo di Ciampino accanto alla sigla del volo Az 864 Roma-Tunisi, ha fatto scattare l'allarme: i controllori hanno saputo subito ciò che stava accadendo nella cabina dell'Md-80 Alitalia. Il numero «7600» nel codice internazionale della navigazione corrisponde infatti al segnale di dirottamento. Era passata appena una manciata di secondi da quando il dirottatore aveva imposto al comandante Castelli di puntare su Algeri.

L'apparecchio che consente ai piloti di dare l'allarme a terra in caso di dirottamento si chiama transponder ed è lo stesso che viene utilizzato per identificare il volo sugli schermi dei controllori con la sigla della compagnia e il numero del volo stesso. Il trasponder emette automaticamente segnali che vengono captati a terra dal cosiddetto «radar secondario» ed è «codificabile», consente cioè di inserirvi, oltre alla sigla del volo, altre informazioni di emergenza in codice. Per fare questo il pilota muove una serie di nottolini situati sulla consolle centrale. Mentre si compiono le numerose operazioni di routine è abbastanza facile per il comandante o per il secondo inserire il numero che fa scattare l'allarme senza che il dirottatore se ne accorga. **[v. rav.]**

«Eravamo ostaggi di un pazzo»

Il racconto di una giornalista a bordo del Dc-9

Controlli fra i passeggeri che si imbarcano allo scalo di Fiumicino a Roma

ROMA. A bordo dell'aereo Alitalia dirottato c'era anche una giornalista dell'agenzia «AdnKronos». Ecco il racconto che ha fatto di quei momenti drammatici.

Siamo partiti alle 14,48, con circa mezz'ora di ritardo. All'inizio tutto sembrava normale, il comandante ha letto le solite informazioni sul volo. Dopo circa mezz'ora è iniziato a succedere qualcosa, ma da dove mi trovavo, nel retro dell'aereo, non si poteva vedere distintamente cosa accadeva vicino alla cabina di pilotaggio.

«Abbiamo un problema a bordo, forse dovremo fare uno scalo», così il comandante, con un messaggio secco, ci ha fatto capire che qualcosa non andava.

Le hostess hanno subito iniziato a raccogliere i vassoi del pranzo. Ma i più pensavano si trattasse di un problema tecnico. L'equipaggio si è limitato a rassicurarci sul buono stato dell'aereo, quando è iniziata a girare una voce: un passeggero stava dando i numeri. Ma non si capiva bene se si sentiva male e voleva atterrare ad ogni costo o se fosse qualcosa di più serio.

I passeggeri che stavano più vicini agli altoparlanti, però, hanno detto che durante il primo messaggio del comandante si era sentita una voce concitata nella cabina di pilotaggio dire «faccio saltare tutto in aria».

Poi altri passeggeri mi hanno raccontato che il dirottatore, un maghrebino che poi ci hanno detto essere tunisino, aveva preso un'hostess, Enrica Bossi, mettendole un braccio intorno al collo, e l'ha portata in cabina di comando. Non si sono viste armi. Il dirottatore aveva un borsello nero e diceva che dentro c'era una bomba.

A chiarire definitivamente che quello che avevamo a bordo non era certo un problema tecnico è arrivato il secondo messaggio del comandante, anche questo secchissimo: «Sono spiacente di informarvi - ha detto - che c'è un problema, forse dovremo atterrare. Seguite le istruzioni dell'equipaggio per evitare al massimo ogni rischio».

Le hostess, a quel punto, erano praticamente isolate dalla cabina. Non potevano parlare con il comandante e con il secondo pilota. Dopo un po' una di loro ci ha detto che c'era un signore che non voleva andare a Tunisi. A quel punto era chiaro che si trattava di un dirottamento ma non abbiamo mai visto armi né saputo le richieste precise del dirottatore.

Dopo circa un'ora di volo, ma non ne sono sicura, il comandante ha di nuovo acceso i microfoni per dirci che ci accingevamo ad atterrare a Tunisi.

Ciò, però, parecchio prima che iniziassimo la manovra di atterraggio, tant'è che, dopo l'annuncio, l'aereo si è prima abbassato poi ha ripreso quota.

Dopo l'atterraggio è iniziata l'attesa. Non so, forse siamo rimasti lì solo mezz'ora ma sembrava un'eternità. Non si sapeva nulla di quanto stava accadendo.

Il comandante ha raccomandato di non alzarsi e nessuno lo ha fatto. Ovviamente c'era paura, preoccupazione, ma non ci sono mai stati momenti di panico. D'altronde non si sono mai viste armi, e ciò credo abbia contribuito a non fare salire la tensione. Le hostess ci dicevano che non sembrava che il dirottatore fosse armato, ma devo dire che a bordo erano in pochi a crederlo.

L'atmosfera, comunque, non era drammatica. Tutti sono rimasti più o meno tranquilli, mentre un gruppetto nella cabina posteriore l'aveva addirittura presa sul ridere, forse nervosamente, scambiandosi battutine.

Ad un certo punto il comandante ha chiamato al telefono interno le hostess. Mentre le assistenti di volo parlottavano si è aperta l'uscita posteriore dell'aereo e sono saliti i primi agenti delle forze di sicurezza. Ma non hanno fatto nemmeno in tempo ad arrivare a metà dell'aereo che il comandante ha annunciato che si poteva scendere, ma ci ha chiesto di farlo ordinatamente. Dobbiamo esserci comportati bene, perché dopo il capocabina si è fermato a parlare con i passeggeri e ci ha detto che siamo stati bravissimi.

Le emozioni, però, non erano ancora finite. A prenderci sotto l'aereo c'erano due pulmini, ed in quello in cui sono salita io sono stati effettuati due arresti, o perlomeno due fermi di polizia, questo non ho potuto verificarlo.

Gli agenti in borghese con la pistola nascosta dietro la schiena hanno preso due persone che sembravano maghrebini, certamente non erano italiani. Uno era proprio vicino a me: lo hanno afferrato per le braccia, lui ha fatto una smorfia di sorpresa, come se non capisse cosa stava succedendo, ma non si è divincolato. L'altro lo visto solo mentre lo portavano via.

Anche in quest'occasione non ci sono stati momenti di vero e proprio panico. Più tardi un signore che era sul mio stesso pulmino mi ha detto che conosceva uno dei due fermati, che lavora in Sardegna. Ma, come ripeto, non ho avuto modo di verificare quanto mi è stato detto.

Per quanto riguarda Nemer Hammad (il rappresentante dell'Olp in Italia, ndr.), a bordo non ne sapeva nulla nessuno. Sull'aereo è solamente iniziata a circolare, ad un certo punto, una voce secondo la quale si trattava di un gesto a scopo politico.

Un signore del personale di terra mi ha detto che il dirottatore era tunisino e che voleva ottenere la liberazione di alcuni prigionieri. Ma questo è tutto quello che so.

Laura Valentini

«Diceva: ho una bomba»

Parla un leader dell'Olp che era sul jet

TUNISI. «E' accaduto tutto in fretta, nessuno ha avuto il tempo di capire». Comincia così il racconto di Nemer Hammad sulle terribili ore a bordo dell'aereo dirottato. Hammad è rappresentante dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina in Italia. L'ha fatto in una drammatica telefonata al Tg2 pochi minuti dopo la fine dell'incubo all'aeroporto di Tunisi. «Dopo quasi dieci minuti dalla partenza dall'aeroporto di Fiumicino, quando ancora la hostess stava offrendo l'aranciate e altre bibite ai passeggeri, ho visto arrivare un uomo dallo scompartimento economico del velivolo. Ha posato la mano sulla spalla della hostess invitandola a seguirlo. Poi ha portato la ragazza alla cabina del pilota, e dopo qualche secondo è venuto da me il capo del servizio di volo. Ha detto: 'lei che lo conosce, cosa pensa di questa storia?'. Io sono rimasto sbalordito, ho solo detto 'veramente non lo so'; ma lui ha aggiunto 'sappiamo solo che lui ha portato la hostess in cabina, ma che cosa chiede?'. Allora ho capito cosa stava accadendo. Ma in quel momento la cosa importante era soltanto una: calmare i passeggeri, e da questo punto di vista il pilota è stato veramente molto bravo, e con lui il capo del servizio di volo. Insieme abbiamo collaborato bene per tranquillizzare la gente».

Ma il dirottatore era armato? E com'è avvenuto il dirottamento? «L'unica cosa che so - ha detto Hammad - è che lui ha detto di avere con sé una pistola e una bomba, ma nessuno di noi ha potuto constatare se dicesse la verità». Si è capito qual è stato il motivo di questo dirottamento-lampo? «Da quel che so quell'uomo ha detto di non essere un attentatore politico, ha anche aggiunto di non essere un criminale e di non temere. Ha detto: 'mi trattano male in Italia', chiedeva insomma un miglior trattamento sociale e basta».

Nemer Hammad esponente dell'Olp in Italia era a bordo dell'aereo dirottato e ha narrato al Tg 2 la sua avventura

E sull'aereo come hanno reagito i passeggeri? «Né paura né nervosismo - ha spiegato ancora Nemer Hammad - soprattutto, secondo me, per merito del pilota, del capo delle hostess e del personale, bravissimi a tranquillizzare i passeggeri anche quando il pazzo ha urlato di spalancare il portellone. No, tutti sono rimasti calmi». **[r. cri.]**

Ha aggredito una hostess

Il comandante tornato a Roma «Così l'ho convinto a arrendersi»

ROMA. Il momento peggiore del comandante Nunzio Castelli, 43 anni, a tu per tu con il dirottatore è stato lo scatto d'ira del «pirata» all'ipotesi di tornare in Italia. Il giovane tunisino era entrato in cabina urlando come un ossesso e agitando un borsello. Diceva di avere una bomba. E per meglio sottolineare la minaccia, teneva per il collo una povera hostess. «Quando gli ho detto che si tornava in Italia e che gli algerini non concedevano l'atterraggio si è scatenato e ha cercato di strozzare l'hostess», dice Castelli. Mentre racconta l'episodio, il comandante suda ancora freddo. Uomo pacato e pilota Alitalia da anni, Castelli non aveva mai affrontato un dirottamento. «Le compagnie ci preparano anche a questo. Ma certo una cosa è la teoria, un'altra è quando ci si trova in ballo...», ammetta. Al ricordo della ragazza con le mani del dirottatore sul collo un'ombra gli passa davanti agli occhi. Ma è un attimo. «Gli ho parlato - ricorda - e gli ho detto che in quella maniera non mostrava comprensione per i problemi umani. Ho usato proprio le parole "problemi umani" perché lui per primo mi aveva parlato dei suoi affanni». E così Hedi Belhassen Bouchenak si è ammansito. Ha accettato di andare a Tunisi, dove inizialmente si rifiutava di atterrare. Ha permesso che il comandante lanciasse dei messaggi di incoraggiamento ai passeggeri. E infine si è consegnato alla polizia che lo attendeva.

All'arrivo a Roma, il comandante Castelli è stato ascoltato brevemente dal magistrato, Antonio Marini. Ed è stato accolto a braccia aperte dai massimi dirigenti dell'Alitalia.

E intanto, mentre da Tunisi arrivava la notizia della felice conclusione della vicenda, da Fiumicino la polizia ripeteva: quell'uomo non poteva avere armi con sé, l'aereo per Tunisi viene controllato molto bene proprio perché quella è una zona considerata calda. **[fra. gri.]**

Bloccata la Conferenza dell'Aia, Carrington: in Croazia non c'è guerra ma solo scontri

I caschi blu non lasciano la Cee

L'Europa s'impegna a «studiarne» il futuro impiego

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La realtà della crisi jugoslava hanno costretto la Cee a una battuta d'arresto. La Conferenza di pace non è definitivamente fallita, anche se i croati ripetono la minaccia di andarsene in assenza di una tregua reale, ma si è bloccata ed è stata aggiornata a tempi migliori: forse a giovedì prossimo, nei desideri del suo presidente Lord Carrington; o più avanti, quando - ha detto il ministro degli Esteri federale Loncar - «le circostanze siano opportune». E i ministri degli Esteri dei Dodici, di fronte a quell'impasse ma anche all'esplicito rifiuto serbo di una presenza militare straniera, non hanno potuto spianare la via a una forza Ueo d'interposizione. Se n'è discusso, ma nulla è stato deciso, salvo un anodino impegno a studiarne la fattibilità.

Per Craxi «non c'è alcuna ragione perché un Paese d'Europa debba sacrificare la vita di un solo uomo in una vicenda di questo genere». Una posizione che in serata ha trovato «d'accordo» anche il ministro De Michelis.

Quando a tarda sera si sono riuniti i ministri degli Esteri e della Difesa dei nove Paesi Ueo - quelli della Cee meno Grecia, Danimarca e Irlanda - per discutere la forza di pace, la grande attesa della vigilia era ormai smorzata. «Se le forze europee verranno senza la nostra approvazione — aveva subito detto il ministro degli Esteri serbo Jovanovic - dovremo considerarle forze d'invasione». E aveva aggiunto: «La Cee continui pure con i suoi buoni uffici, ma si limiti a quelli». A nulla poteva, dietro quella categorica chiusura, l'insistenza del croato Separovic, che fin dalle prime battute aveva espresso il sostegno «anche, se possibile, per una forza d'intervento».

Dagli stessi ministri europei sono venuti segnali contrastanti. Genscher insiste sull'opportunità di creare la forza Ueo, pur ribadendo che per motivi costituzionali e di opportunità politica la Germania non vuole mandare uomini in Jugoslavia. Per De Michelis servono duemila osservatori, la forza d'interposizione deve essere lo strumento per proteggerli. Ma il britannico Hurd è perentorio: «Non sarebbe saggio contemplare uno sforzo militare solo perché quello diplomatico non funziona. Ne sappiamo qualcosa noi, dall'esperienza nell'Ulster. Piuttosto applichiamo sanzioni economiche».

I Dodici hanno anche discusso un piano franco-tedesco, di cui aveva parlato Mitterrand in visita a Berlino ma che appare prematuro. Esso prevede tre fasi: 1) il coinvolgimento del Consiglio di Sicurezza Onu, con la richiesta di un mandato formale per l'invio della forza d'interposizione Ueo (e nelle conclusioni di ieri si chiede infatti l'appoggio di Csce e Onu in un'eventuale iniziativa); 2) la convocazione, se quel passo non avesse successo, di un vertice europeo straordinario; 3) in estrema analisi i Dodici sarebbero costretti ad «abbandonare una procedura strettamente europea» chiedendo all'Onu di intervenire con i suoi caschi blu.

Lord Carrington, che aveva definito quella di ieri «l'ultima occasione» per la Conferenza, ha cercato di smussare i giudizi sul passo falso di ieri: «La Conferenza tiene - ha detto a conclusione dei lavori - anche se ci sono violazioni del cessate il fuoco. Prima di decidere qualsiasi cosa, anche l'eventuale abbandono della Conferenza, dovremo rivederci». Ma sebbene il ministro degli Esteri olandese Hans van den Broek abbia osservato che «i lavori riprenderanno giovedì, chiunque sia presente», e De Michelis abbia aggiunto che «lo spiraglio resta aperto», il giudizio jugoslavo - fatto salvo il ministro degli Esteri federale Budimir, secondo cui «la Conferenza ripartirà quando sarà opportuno» - è stato decisamente più pessimista.

Un carro armato federale conquistato dai croati sfila nella città di Osijek FOTO AP

«La Conferenza così com'è non serve - ha dichiarato il croato Separovic - perché se non c'è tregua non ha senso. C'è una guerra aperta contro la Croazia; e la Serbia è parte di tale guerra, appoggiata da un esercito brutalmente aggressivo». Ha trovato da ridire persino sul lavoro delle due commissioni (riforma costituzionale e diritti umani) riunitesi la scorsa settimana a L'Aia. «Non vanno bene e non dovrebbero continuare». Anche il serbo Vlatko Jovanovic non è parso nutrire molta fiducia nel futuro dell'iniziativa europea di pace: «Il suo successo - ha detto - dipende dal cessate il fuoco e dalla situazione in Croazia». Sul primo punto ha ripetuto che ciò dipende dai croati e dall'esercito federale, in quanto «non c'è un singolo soldato serbo in Croazia»; sul secondo è stato più tagliente: «I croati stanno commettendo un genocidio contro i serbi che abitano nel loro territorio».

Fabio Galvano

«Non rischierei un uomo»

Battibecco jugoslavo Craxi-Cossiga

ROMA. Sulla Jugoslavia s'apre una polemica a distanza tra Craxi e Cossiga. Craxi da Berlino attacca: no ad un intervento militare italiano neppure all'interno di una forza di interposizione europea. Cossiga, da La Valletta, ribatte: «Siamo sempre per soluzioni pacifiche ma non ci si può sottrarre alle proprie responsabilità. L'Italia si trova ad affrontare situazioni di politica internazionale con una prospettiva di impegni militari molto complessi». E mentre Andreotti attende di tornare da Pechino per il dibattito parlamentare, da Città del Vaticano il Papa appoggia i Dodici in favore dei cattolici della Croazia.

Il tema Jugoslavia impegna i nostri governanti da un capo all'altro del mondo. La mossa a sorpresa è venuta dal segretario socialista. Boccia le iniziative decise e annunciate dal governo, e a chi gli fa notare che questo potrebbe significare, per il psi, entrare in rotta di collisione con il ministro socialista degli Esteri, Craxi risponde, senza stupore: «Allora, che male c'è?».

S'apre oggi, al Senato, il dibattito sulla Jugoslavia. De Michelis è rientrato nella notte a Roma. Riferisce sull'incontro dei Dodici all'Aia e sul fallimento sostanziale delle riunioni. La posizione di Craxi è netta: «Che andrebbe a fare una forza militare europea, a combattere? Mi sembra improbabile e potrebbe essere dolorosamente inutile». Per Craxi è importante che siano innanzitutto gli jugoslavi a tener fede agli accordi sottoscritti con Lord Carrington, agli impegni assunti sul cessate il fuoco «anche se, magari, non rispetteranno l'orario giusto».

Dice il segretario socialista: «Se ci sono delle forze armate, delle bande, delle formazioni irregolari che sfuggono al controllo, sfuggirebbero al controllo anche se si trovassero di fronte a uomini con un'altra divisa». Non c'è ragione, ha concluso, che in una vicenda di questa natura alcun Paese d'Europa debba rischiare la vita di un solo uomo.

Cossiga ribadisce: «Vi è un momento in cui la formula "soluzione pacifica" nasconde puramente e semplicemente un volersi sottrarre alle proprie responsabilità e alle tutele dei diritti delle genti».

C'è così molta attesa, per quanto dirà De Michelis, rispondendo alle interrogazioni di tutti i gruppi. Sempre da Roma, a sostenere l'operato dei Dodici interviene il Papa. Giovanni Paolo II sostiene che gli sforzi internazionali non debbono essere visti come un'ingerenza negli affari interni di un altro Stato ma come l'applicazione «logica» della conferenza di Helsinki.

Wojtyla si appella ai governanti europei e gli esponenti del Movimento popolare si mobilitano per rafforzare la «Carovana della pace» in Jugoslavia. «Come all'epoca della guerra del Golfo - sostiene Mp - il Papa denuncia l'irrazionalità della guerra e difende la libertà minacciata della comunità cattolica in Croazia». Secondo il Movimento popolare, «Wojtyla è inascoltato perché i criteri della guerra e della pace sono definiti dal potere economico che utilizza anche legittime aspirazioni all'indipendenza e tentativi espansionistici per ottenere i suoi scopi».

Mentre si prepara il dibattito in Parlamento, c'è un'ultima interrogazione rivolta al presidente del Consiglio. E' del presidente dei deputati socialdemocratici, Filippo Caria. Chiede ad Andreotti se non ritenga opportuno farsi «deciso» promotore di un'iniziativa europea affinché vengano inviate truppe per dividere i contendenti. E' la stessa posizione del responsabile degli esteri del pds, Piero Fassino.

Francesco Santini

Forte nella fede, ci ha lasciati
Francesca Facciano vedova Martini
Addolorati lo annunciano i figli **Beppe** con **Patrizia**, **Paolo** con **Adriana** e gli adorati **Alessandro** e **Chicca**, le cognate **Nina** ed **Anna**, i nipoti **Franco**, **Fausto** con **Lidia**, l'amico **Luciano**, i consuoceri **Irene Valdeno** ed **Ernesto Oriandini**, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Sassi (piazza Giovanni dalle Bande Nere) sabato 21 corrente mese alle ore 11,45. Il santo rosario sarà recitato nella Parrocchia di Sassi venerdì alle ore 20,30. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Augusta e **Michele Cantarella** e **Carla Maglia** partecipano al dolore della famiglia Martini.

I cugini **Canavese**, **Cartella**, **Fenoglio**, **Laiolo**, **Griccioli**, **Forma**, **Scalfino** commossi ricordano la cara **FRANCESCA**.

Baby Nervo ricorda la cara amica **FRANCESCA**.

Mariuccia e **Piero**, **Giovanni Francesco Margherita** e famiglia piangono **FRANCESCA**.

Le famiglie **Oriandini Caramello Zucchi** partecipano al dolore di Beppe e Paolo.

Le famiglie **Mautino** e **Crivello** partecipano commosse al dolore di Paolo, Adriana, Beppe, Patrizia.

Claudio e **Patrizia** partecipano commossi al dolore di Beppe, ricordandone con affetto la cara **MAMMA**.

Mauro e **Barbara** partecipano con affetto al dolore dell'amico Beppe per la perdita della sua cara ed indimenticabile **MAMMA**.

Cristianamente è mancato
Riccardo Borsarelli
Generale di Corpo d'Armata
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa** con la figlia **Mariolina**, la sorella **Mirieletta**, il fratello **Mirko**, le suocere, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 settembre alle ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale di Briaglia.
— **Novara**, 18 settembre 1991.

La famiglia **Giuseppe Rovere** stringe in un unico affettuoso abbraccio Teresa, Marialuisa, Mirko, Mimietta, parenti tutti nel ricordo dell'amico **RICCARDO**.

E' mancata
Margherita Gallino ved. Gilli
anni 83
Lo annunciano: figlie **Gina**, **Renata**, **Lorenza**, genero, nipoti. Si ringraziano il dott. Pagliarani e il Reparto Medicina della Casa di Cura Villa Pia. Funerali sabato ore 9,45 Parrocchia San Benedetto, San Mauro Torinese.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Cristianamente è mancato
Matteo Torasso
anni 83
Addolorati lo annunciano la moglie **Cristina**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Francesca** e parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Torino 5. Tumulazione cimitero Carmagnola.
— **Nichelino**, 19 settembre 1991.

E' mancato
Giovanni Galante
Lo annunciano: moglie, figlie, generi, nipoti, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. ore 10, Parr. S. Crocifisso e Madonna delle Lacrime. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

I nipoti **Roberto**, **Francesca** e **Giulia** ricordano l'adorato **NONNO**.

La famiglia **Camoletto** ricorda con rimpianto il caro **GIOVANNI**.

E' mancato
Angiolo Giovannetti
L'annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti. Funerali sabato 21 corr. ore 8,15 nella Parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

E' mancato
Enrico Giaume
La moglie **Bruna**, le figlie **Vera** e **Grazia** con i mariti e i nipoti **Fabrizio**, **Fabio** e **Federico** affranti ne danno il triste annuncio, ricordando le sue particolari doti di uomo probo e padre di famiglia. La salma partirà alle ore 9 del 21 dall'Ospedale Molinette per Felizzano (AL), dove sarà celebrata la S. Messa.
— **Battigliera Alta**, 20 settembre 1991.

Vi siamo vicini: **Wilma**, **Franco**, **Federico**, **Enrico Cattaneo**.

E' improvvisamente scomparso il
MAGGIORE PILOTA
dott. prof. Edoardo Crainz
Pioniere dell'Aeronautica Italiana
Lo annunciano con immenso dolore i figli **Berta**, **Vito** e **Carlo**, il genero **Alberto**, le nuore **Luigina** e **Maria Pia** ed i nipoti **Corrado**, **Massimo**, **Cristiana**, **Edoardo** e **Giorgio**, le sorelle **Alice** e **Teresa**, il cognato, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 20 settembre 1991 alle 14,45 presso il Duomo di Novara.
— **Novara**, 17 settembre 1991.

E' mancato
Giovanni Maracich
L'annunciano con dolore: la moglie **Anna**; i figli **Renato**, **Gianni**, **Norina**, **Adriana** e familiari tutti. Funerali sabato 21 settembre ore 8,15 nella Parrocchia Lucento.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

E' mancato
Cesare Giolitti
L'annunciano la moglie **Marcella**, le figlie **Paola** e **Laura**, il genero **Mario** ed il nipotino **Matteo**. Funerali in Pianezza venerdì 20 settembre ore 16 partendo dall'abitazione di via Puccini 11.
— **Pianezza**, 20 settembre 1991.

E' mancata
Rina Bosio vedova Sartoretti
Desolati lo annunciano la cognata **Laura Vallarino**, cugini e amici. Funerali oggi in Ceres ore 15 partendo da Torino Ospedale Mauriziano ore 13,30. Non fiori ma offerte alla Casa di Riposo di Ceres. Servizio pullman andata e ritorno.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Maria Teresa Lovera partecipa con dolore.

E' mancato
Natale Cavalasca
Arciano Viberti
anni 90
Addolorati lo annunciano la moglie **Michelina Mollea**, i figli **Vittorina** ed **Eugenio** con le rispettive famiglie. Funerali in Rivalta venerdì 20 settembre ore 15 da piazza Martiri.
— **Rivalta**, 20 settembre 1991.

Serenamente come è vissuta, si è spenta
Maria Costa ved. Giarrizzo
Ne danno il triste annuncio la figlia **Liù** con il marito **Paolo Mazzetto**, i nipoti **Andrea** e **Monica** e la fedele **Arabia**. Funerali sabato 21 ore 10 parrocchia della Crocetta. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Roberto, **Mamma**, **Francesca**, **Gion** e **Anna** partecipano al dolore di Liù.

Sono affettuosamente vicini a Liù
Davide Adriana Astore
Guglielmo Eliana Guglielmi
Ciccio Melchior
Carlo Elsa Pastorio
Franco Mariateresa Rossini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anselmina Quaglino
anni 83
Dolorosamente lo annunciano: le figlie **Marisa**, **Renza** col marito **Alfredo**, i nipoti **Roberto** ed **Elena** e parenti tutti. Funerali domani ore 15,30 parrocchia S. Cassiano di Zubiena.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

E' mancato improvvisamente
Aldo Rota
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Luigina** i figli **Paolo**, **Marina**. Funerali sabato ore 10 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Direzione e personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.
Aldo Rota
pensionato dell'Istituto
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Condomini amministratore inquilini e **personale** di **C.so Rosselli 83** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Fratelli **Marco** e **Mario** con rispettive famiglie partecipano al dolore di Luigina Marina Paolo.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
M. Pierina Borasi ved. Sericano
Addolorati lo annunciano i figli: **Giancamillo**, **Elio** e **Carletto**. Funerali nella chiesa parrocchiale Capriata d'Orba (Al) sabato ore 10.
— **Capriata d'Orba**, 19 settembre 1991.

A Buenos Aires, è serenamente e cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari la
N. D.
Vivina Rol Cagni di Bu Meliana
Lo annunciano in Italia, la sorella **Carla Barone**, i nipoti **Alfonso**, con **Rita**, e **Carla Moretti di Populo** e figlio, i cognati **Gustavo** e **Maria Rol**, i nipoti **Giancarlo** con **Cornelia**, **Manfredo** con **Dede**, **Adele Carrara Cagni** e figli, **Ottavia**, **Vivina**, **Umberto** con **Maria Pia**, **Costanza Barone** e figli.
— **Torre d'Isola (Pavia)**, 19 settembre 1991.

E' mancato ai suoi cari
Nino Cavallaro
anni 67
L'annunciano la moglie **Tita**, figlia **Carla** con **Beppe**, l'adorata nipotina **Anna**, parenti tutti. Un grazie all'amico Maurizio. Funerali sabato 21 da abitazione via Saluggia 6, parrocchia di Sant'Anna.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

E' mancata
Iva Martellotto
segretaria Liceo Scientifico
Con angoscia ne danno il triste annuncio la mamma **Teresa Cutasso** ved. **Martellotto**, gli zii ed i cugini. Funerali in Pinerolo cattedrale di S. Donato sabato 21 corr. alle ore 15.
— **Pinerolo**, 21 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Angelo Michiardi
anni 42
L'annunciano la moglie **Giuliana Rapello**, il figlio **Marco**, papà, mamma, fratello, parenti tutti. Funerali in Devesi di Cirié sabato 21 corrente ore 9 dall'abitazione, strada Cosmo 36 (Cascina Belarda). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Cantoira ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Cirié**, 18 settembre 1991.

Colleghi e amici della Fiat S.p.A. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa di
Angelo Michiardi
— **Rivoli**, 19 settembre 1991.

Colleghi e amici della Fiat DEA S.p.A. partecipano commossi per la scomparsa di
Angelo Michiardi
— **Rivoli**, 19 settembre 1991.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia:
Sergio Aliberti
Dario Amario
Luigino Azzolin
Pier Giuseppe Bacco
Fiorella Badà
Sergio Bernero
Ermanno Bertinotti
Roberto Bosso
Claudio Busti
Tullio Calabi
Matteo Chiaina
Franco Corazzari
Mariangela Costamagna
Pietro Dal Molin
Aldo Deprà
Antonio Di Battista
Pier Paolo Gaddo
Roberto Gambetta
Camillo Gatti
Giovanni Giacoletto
Giampiero Gay
Antonio Gullino
Gian Paolo Maccone
Domenico Marzano
Sergio Passerella
Pietro Pomodoro
Enrico Rostis
Giovanni Valle
Luciano Zambruno
Walter Zanotto

Maria e **Pino Salomone** partecipano al dolore della famiglia.

La **Ditta Bionga** partecipa con profonda tristezza alla perdita del caro amico **ANGELO**.

Ezio e **Roberta Bosco collaboratori tutti della Bosco Italia SpA** ricordano commossi l'indimenticabile
geom. Angelo Michiardi
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Il dottor **Giuseppe Calrola** e i **suoi collaboratori** partecipano al lutto.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Jon Tonel
Per volere dell'estinto a funerali avvenuti lo annunciano: moglie, figlio, nuora e **Alessandra**.
— **Torino**, 20 settembre 1991.

Nell'affetto dei suoi cari silenziosamente si è spenta
Cherubina Marone in Bonasia
Ne danno annuncio il marito **Michele**, con i figli **Maria**, **Dino** e **Ive**, la nuora **Daniela**, il genero **Armando** e i nipoti **Andrea** e **Ruggero**, che tanto l'hanno amata e sempre l'ameranno ricordandone la dedizione, la generosità e lo spirito eletto. Un grazie per l'amorevole assistenza di Miranda e a Valentina. Funzione religiosa nella cappella dell'ospedale Molinette sabato 21 ore 8,30. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cambiano.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

I colleghi:
Mariagrazia Ferrari
Giuseppe Depascale
Pietro Decembrogio
Bruno Sica
Giulia Lapeglia
Nino Chieci
Nica Chieci
Paolo Birolli
Nanni Musso
Luigi Oberto
Giovanni Tartuco
Carla Cima
Nive Pescio
Jose Schioppo
Nicolina Pollastro
Erminia Boetto
Giovanna Moneghedddu
Giuseppe Ferraro
Salvatore Lain
Domenica Curti
Carla Molinari
Margherita Vacchiero
Anna Arletti
Antonietta Pilirone
Antonio Paparella
Roberto Corgnati
Marina Maluza
Gisci Campanero
Eugenia Testa
Laura Sanglione
Rina Carbonara
Sergio Crescimanno
Piero Manera
Gisai Gallione
Beniamino Napoli
Marisa Termini
Gianna Strada
Paola Coggiola
Ada Tommasini
Chiara Grinza
Anna Costa
Mariagrazia Calvano
Irene Raiteri
Giuseppe Motta
sono vicini a Mascia Bonasia.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Sindaci** e i **Collegi tutti** della **Sac - Società sviluppo commerciale**, esprimono le più sentite condoglianze all'avvocato Domenico Publio Bonasia, consigliere della società, per la perdita della mamma, signora
Bina Bonasia
— **Milano**, 19 settembre 1991.

Partecipano al lutto:
Vittorio Levi
Giovanni Maria Cavallini
Raffaele Scippa
Angelo Ferrari
Jean Hass
Claudio Lupano
Renato Chimenti
Rino Aratri
Emilio Massione
Vittorio Allievi
Rocco Dellaporta
Paolo Rota
Egidio Baccaro
Angelo Consabella
Maria Elisa Bonazzi
Claudio Lamperti
Nadia Godena
Maria Rosa Caruso
Rodolfo Bazzalini
Luciano Belgrano.

Bruna e **Vittorio Levi** sono affettuosamente vicini a Dino e ai suoi cari per la perdita della mamma
Bina Bonasia
— **Milano**, 19 settembre 1991.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Sindaci** e i **Collegi tutti** della **Bic - Società iniziative commerciali**, esprimono le più sentite condoglianze all'avvocato Domenico Publio Bonasia, consigliere della società, per la perdita della mamma, signora
Bina Bonasia
— **Milano**, 19 settembre 1991.

Partecipano al lutto:
Vittorio Levi
Virginio Bellani
Giovanni Maria Cavallini
Raffaele Scippa
Claudio Lupano
Renato Chimenti
Luciano Gorrini
Helmut Franz
Domenico Turiano
Daniela Passini.

Giovanni e **Beryl Cavallini** partecipano commossi al dolore di Dino e dei suoi cari per la scomparsa della mamma
Bina Bonasia
— **Milano**, 19 settembre 1991.

Partecipano al lutto **Anna** e **Giorgio Manfredini** e **Mara** e **Biagio Gaberdi**.

Mariarosa e **Pino Rasero** partecipano profondamente commossi al grande dolore dell'amico Dino e dei familiari tutti per la scomparsa della madre
Bina Bonasia
— **Milano**, 19 settembre 1991.

Vittorio e **Carla** partecipano al grande dolore di Michele, Maria, Dino e Ina e loro vicini con profonda tristezza.
— **Milano**, 20 settembre 1991.

Renato e **Mariaceleste**, con **Amelia** e i ragazzi ricordano con affetto zia **BINA**.

Partecipano al dolore **Ione** e **Nori Desimone**.

Francesco Visconti e mamma partecipano al dolore di Domenico e Daniela per la scomparsa della mamma
Tina Catrambone Ercole
— **Asti**, 19 settembre 1991.

Le **amiche dell'ex comitato Pallo Femminile Borgo San Pietro** partecipano al dolore di Domenico e Daniela per la scomparsa della mamma
Tina Catrambone Ercole
— **Asti**, 19 settembre 1991.

L'Unità Spinale partecipa al dolore di Paola e famiglia per la perdita del caro
Diego Canovese
— **Torino**, 19 settembre 1991.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Rinaldi
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Giorgio**, **Paola** con il marito **Alessandro De Gasi**, **Simonetta** con il marito **Giorgio Trinchieri**, **Carlo** con la moglie **Mariagrazia**, la cognata **Enrica** e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 11,45 nella parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Fernanda, **Carlo Perro** e figli partecipano al dolore di Paola e Sandro.

Munita dei conforti religiosi il 18 settembre è mancata la
CONTESSA
Caterina Passerin d'Entrèves et Courmayeur nata Morrocchi
Lo partecipano con infinito dolore ad esequie avvenute: il marito **Leonardo** con i figli **Umberto** e **Anna**, le sorelle, i cognati ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico Andrea Gazzabin.
— **Firenze**, 20 settembre 1991.

Il 15 settembre è cristianamente mancata
Rosa Leone ved. Cantone
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, tutti quelli che, accomunati nel dolore, La vollero tanto bene. Messa di trigesima il 13 ottobre alle ore 11 in Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 32.
— **Torino**, 20 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Marengo ved. Martin
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Daria** con il marito **Osvaldo** ed il piccolo **Niccolò**, parenti tutti.
— **Pinerolo**, 20 settembre 1991.

Daria, **Mario**, **Pier Enrico**, **Mariatilde**, **Gianni** e famiglie partecipano al dolore della cugina Daria.

Ricordano il
dott. Carlo Galli
gli amici:
Gianbrunetto Bruno
Ave Cerrini
Mauro Dilupo
Rita Ferenda
Silvano Gasperini
Marco Ghiardino
Franco Gola
Riccardo Lazzari
Licia Scaglione
Fulvio Schettino
Giorgio Silvestri
Adriano Valtrè
Teresa Vercelli
Roberto Vincelli.
— **Torino**, 20 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Placida Comoglio
anziana Riv
Lo annunciano addolorati la figlia **Luigina** il genero **Michele** i nipoti **Marina**, **Maurizio**, **Giamberto** e la pronipote **Sara**, parenti tutti. Un ringraziamento alle signore Gabriella e Filomena. Funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 10 all'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

Papà **Giuseppe Grasso** ed i figli **Emma**, **Rocco**, **Agata**, **Anna**, **Armando** desiderano esprimere profonda gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato al dolore per l'improvvisa scomparsa della cara moglie e mamma
Graziella
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Per la scomparsa della cara mamma
Grazia
Rocco Grasso desidera ringraziare, per le manifestazioni di cordoglio, la società Iavor-Fiat Spa.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

ANNIVERSARI

Roberto Bosio con affetto e riconoscenza ricorda i propri zii
1980 1991
Giuseppe Latil
1983 1991
Giuseppina Bosio Latil

1986 1991
Carlo Biazzo
Vivi sempre nei nostri cuori, ma il dolore non conosce tempo, **Andreina**.

1980 1991
Prospero Genevro
Affettuosamente, **Bruna**.

1985 1991
Rino Genevro
Allora eri con noi, oggi vivi in noi. Sei il ricordo più caro, l'esempio più grande con infinita nostalgia. La tua famiglia.

I generali sabotano le ispezioni degli osservatori Cee, migliaia in fuga dai paesi sulla costa

Ho visto i cannoni bruciare la Dalmazia

Da Belgrado centinaia di tanks puntano ad Ovest

ZARA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà anche una guerra di carta, quella che si sta combattendo intorno a Zara. Eppure quel che adesso brucia laggiù, a due chilometri in linea d'aria dal promontorio di Svoti Nikola, sembra qualcosa di più consistente. E' un paese. Dalla montagna qualcuno lo sta prendendo a cannonate.

La prospettiva di tetti rossi di Vodice, quattromila abitanti, 60 chilometri a Sud di Zara, adesso è tagliata in due da una cortina di fiamme. Da dove ci troviamo - una chiesetta bianca protesa come una torre sulla valle - non si riesce a capire dove il fuoco sia stato appiccato. Ma adesso la cortina di fumo attraversa l'abitato dall'ultimo sprone della montagna fin quasi alla spiaggia per un fronte di un chilometro. Nei rifugi di un albergo, 400 persone urlano da giorni.

«Sparano dalle montagne, dal villaggio di Gaceleze», ci spiegherà poco dopo un miliziano all'ennesimo posto di blocco. E spesso colpiscono: ecco lì, a sinistra, una colonna di fumo nero che s'impenna. Sullo sfondo si riesce a intravvedere il lungo ponte che conduce a Sebenico, e quella grande macchia chiara dev'essere la città che secondo i croati la flotta federale continua a cannoneggiare. Da questa distanza non sapremmo dirvi se i colpi sono davvero quelli delle navi, o se due aerei (come molti dicono) sono scesi a bassa quota per mitragliare. Possiamo solo giurare sul fatto che anche Sebenico brucia: davanti al porto, la cortina di fumo si alza pesante come come una coltre.

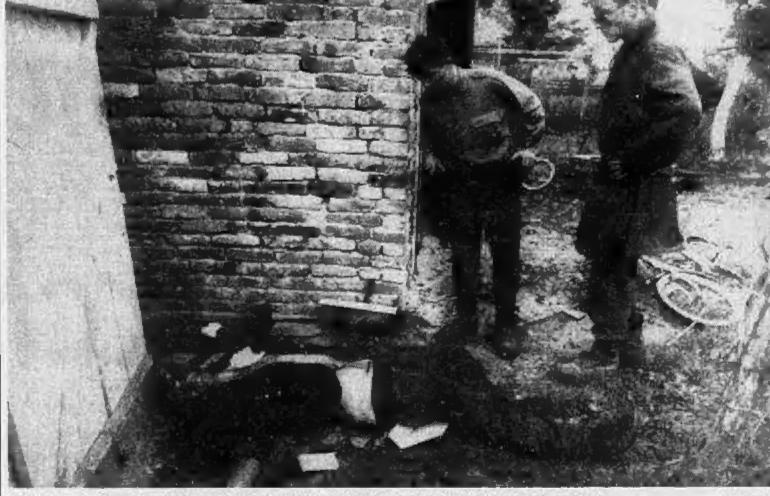
Chissà se gli osservatori della Cee potranno trasmettere questi fotogrammi a Zagabria, e di là al resto d'Europa. Ieri è stato impedito loro di farlo: dopo due giorni trascorsi in esasperanti trattative, ieri la delegazione avrebbe dovuto finalmente attraversare la Dalmazia per una ricognizione lungo la linea del fronte. Con loro avrebbero dovuto esserci due rappresentanti di Zara e il colonnello Trpko Zdravkovski, capo delle sei caserme in cui gli uomini dell'Armata restano assediati. Ma all'ultimo momento, Zdravkovski si è eclissato. «E' andato a Nin per incontrare il generale Nikovic», ha spiegato per telefono un altro ufficiale dei federali. Risultato: dopo 2 ore di attesa, gli ispettori sono rimasti bloccati in albergo con le loro inutili, bianche divise. Più tardi il ritorno dei cronisti ha consentito loro di attingere qualche informazione. In quell'inconcludente fiera dell'assurdo che si sta imbastendo intorno al dramma della Dalmazia, ecco un risvolto insensato. Incerta, frastornata fra le grida d'allarme di Zagabria e le smentite di Belgrado, sospettosa verso i toni allarmati dei giornali, la Cee affida ogni possibilità di decisione ad occhi cui viene impedito di vedere, e che per tentare di farlo devono rivolgersi proprio ai giornalisti.

Nella ricognizione che, senza colonnelli dell'Armata, abbiamo compiuto ieri abbiamo attraversato villaggi che si davano per «occupati» e invece apparivano quasi totalmente deserti (Succosan, Krmcina, Biograd), fino alle fiamme e alle cannonate dell'estremo Sud. Abbiamo visto colleghi tornare indietro stravolti, dopo essere stati sfiorati alle porte di Vodice dall'esplosione di due granate. Soprattutto, abbiamo incontrato centinaia di persone che fuggivano, in direzione di Zara. Scappano stipati nelle auto, affastellati nei furgoni, arrampicati sui rimorchi dei trattori. Se ne vanno da Tinj, Polaca, Gorica, Rastani, Galovac, Drnis tutti piccoli centri sulle colline attaccati nelle ultime ore.

L'Armata federale, si direbbe, manda i carri armati sulla costa, avanza, interrompe per qualche ora le comunicazioni e poi arretra di 5 o 6 chilometri sulle colline. Da un pulmino «Mercedes» su cui sono stipate 15 persone, Nedjlko Modric racconta: «A Galovac i cetnici stanno bruciando le case: anche la chiesa è in fiamme». Vinka Dukic è scappata da Lisicici, altro villaggio dell'entroterra, sul cassone di un camion guidato dal marito. «Stanno bruciando tutto - dice, singhiozzando -, dove non sono arrivate le granate appiccano il fuoco con le torce...». Neda Burcul ha lasciato Polaca alle nove del mattino: «Due civili sono rimasti uccisi, forse ce n'è un terzo. Ho visto un autobus sventrato da una granata a Debeljak». Si tratta del mezzo su cui ieri un fuggitivo ha perso la vita.

A Zara, la nuova ondata di profughi viene smistata verso Punta Skale, una zona di camping dove ormai cominciano ad ammassarsi quasi 6 mila persone. Solo nel villaggio turistico ormai se ne trovano 1500. «Ieri sera, nel mio paese, i cetnici hanno preso una ragazza, una che lavora come infermiera all'ospedale di Zemunik, e le hanno infilato in bocca la canna del mitra, spingendo fin dove potevano arrivare...», racconta piangendo una vecchia contadina appena arrivata Polaca. «Casa mia stava bruciando», incalza un'altra.

«Taliani, Taliani...»: la voce si diffonde nel campo, pochi minuti e intorno a noi è stretta una piccola folla urlante. Contadine con ampie gonne nere, bambini, giovani donne agitate, qualche uomo. Ognuno ha la sua porzione d'orrore da raccontare. «Nel mio paese ci sono due morti che non si riesce a seppellire, perché intorno continuano a sparare». «A Prkos i cetnici hanno preso due ostaggi: abitavano vicino a casa mia». «Fate qualcosa, salvateci. Portateci fino a Trieste e poi gettateci in mare, basta che ci facciate uscire da qua». Una vorrebbe addirittura affidarci il suo bambino: 4, 5 anni al massimo che guarda senza capire, ma con l'evidente speranza che il «italiano» possa portarlo via. Che fate: glielo spiegate voi, a questa gente, che in attesa di capire se si tratti di guerra, conflitto, diverbio o scaramuccia l'Europa sta a guardare?

Giuseppe Zaccaria

Soldati dell'armata federale jugoslava dinanzi al corpo di un soldato croato caduto in combattimento difendendo il suo villaggio (FOTO REUTER)

«Una colonna lunga 10 chilometri»

I carri armati partono tra gli applausi dei serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La tregua in Croazia, rispettata ieri a Zagabria e in poche altre città, sui fronti di battaglia rimane l'ennesimo pezzo di carta senza valore. Da Belgrado una colonna di cento carri armati e cinquanta autoblindo (ma l'inviato del network americano «Itn» Mike Nicholson parla di una colonna lunga dieci chilometri, con settecento tanks e ventimila uomini), sta dirigendosi verso Ovest, verso la Croazia occupata. Ieri ha attraversato Belgrado tra gli applausi e i clacson dei serbi.

E' cominciata la mobilitazione dei riservisti militari in alcune zone della Bosnia, e i Mig dell'aviazione federale continuano a mitragliare e bombardare le città della Slavonia orientale, Vukovar e Vinkovci, la periferia di Osijek, ma soprattutto Sebenico. Ormai la chiamano la Vukovar dalmata, per via dei feroci combattimenti che durano già da giorni in questo porto della Dalmazia centrale, noto anche come località turistica.

Le forze croate avrebbero abbattuto due Mig dell'esercito che ieri hanno sganciato le loro bombe sulla zona industriale della città. Sono state colpite le fabbriche e i magazzini intorno al porto, immediatamente avvolti dalle fiamme.

Dai cannoni delle navi militari che bloccano il porto è stato nuovamente aperto il fuoco sulla città. L'ammiraglio Mile Kandic, comandante della marina militare, ha minacciato di radere al suolo Sebenico se non verranno sbloccate le caserme. «Si alzeranno in volo tutti i nostri aerei, e utilizzeremo tutta la nostra flotta se sarà necessario». Sembra però che tra i capi della difesa di Sebenico e i comandanti delle guarnigioni siano in corso trattative per la consegna delle caserme.

L'esercito continua a bloccare tutti i porti della costa croata. Come contromisura il ministero della Marina mercantile di Zagabria ha ordinato l'oscuramento delle luci portuali, nonché dei fari sulle isole dalmate, esclusi quelli di importanza vitale per la navigazione nelle acque internazionali.

La situazione appare un po' meno tesa nell'Adriatico settentrionale, dove cinque mercantili stranieri hanno potuto salpare dal porto di Fiume. La base militare di Pola, da dove negli ultimi giorni sono decollati i cacciabombardieri che hanno minacciato a più riprese la capitale croata, sta per essere smantellata. Ventotto Mig stazionati nell'aeroporto militare, e alcune decine di «Galeb» (gabbiani) sono stati ritirati dal territorio croato. L'Unione degli italiani ha nuovamente lanciato un appello alla comunità internazionale affinché si adoperi con tutti i mezzi per fermare la guerra contro la Croazia. E intanto a Petrinja sarebbe stato ucciso negli scontri un giornalista svizzero.

A Belgrado intanto il caso Kadijevic sta assumento contorni sempre più ingarbugliati. Il premier federale Ante Markovic ha spiegato ieri ai membri del suo governo perché vuole le dimissioni del generale. Come ministro della Difesa federale, Kadijevic ha agito a più riprese all'insaputa del governo, compromettendo infine l'esercito federale, che invece di rimanere jugoslavo si è messo al servizio della Serbia e contro la Croazia. Per ridare credibilità alle forze armate è necessario cambiare i vertici militari, ha detto Markovic.

Nella lunga lista delle manovre segrete di Kadijevic, il premier ha particolarmente sottolineato il viaggio del generale in Unione Sovietica, ai primi di marzo, e l'incontro con il generale Yazov, ministro sovietico della Difesa nonché tra i capi del golpe fallito. In quell'occasione Kadijevic avrebbe ordinato un'ingente quantità di elicotteri, aerei e sistemi missilistici per l'esercito jugoslavo, tenendone all'oscuro il governo. Infine Markovic avrebbe ascoltato una conversazione registrata tra il presidente della Serbia Slobodan Milosevic e il leader del partito serbo in Bosnia, Radovan Karadzic, in cui Milosevic ordina al suo uomo di mettersi in contatto con il generale Uzelac, comandante militare a Banja Luka, affinché si realizzi al più presto il piano RAM. «Sotto questa sigla, che io non conoscevo» ha detto ieri Markovic «si celerebbe l'ordine militare di armare tutti i serbi della Krajina bosniaca».

A questo punto tutto sembra ruotare intorno alle future mosse dell'Armata popolare jugoslava.

Ingrid Badurina

IN **BREVE**

Una mina uccide un reporter francese

ZAGABRIA. Il giornalista francese Pierre Blancher, del settimanale parigino «Nouvel Observateur», è rimasto ucciso a Petrinja, 50 chilometri a sud di Zagabria. Il collega svizzero Patrick Riganti è ferito. I medici dell'ospedale di Sisak, cittadina vicina a Petrinja, non hanno fornito le circostanze della morte di Blancher. Secondo la tv croata è stato ucciso da una mina. Riganti, inviato della radio della Svizzera romanda, ha riportato una frattura con trauma cranico. [Agi]

Il principe Alessandro in ottobre a Belgrado

WASHINGTON. Il principe Alessandro di Jugoslavia conferma: il 5 ottobre ritornerà a Belgrado e si batterà per la restaurazione della monarchia. Sostiene che solo un re può salvare il Paese balcanico dal caos, dalla guerra civile e dal disastro economico. Intervistato dal quotidiano «Washington Times» a Londra, dove è nato e risiede, il pretendente al trono ha attribuito la colpa della crisi a «una piccola minoranza di teste calde e di avventurieri professionisti». Il principe riconosce il diritto di Croazia e Slovenia alla secessione, ma auspica un nuovo governo federale guidato da un monarca costituzionale. [Ansa]

L'Urss non venderà più armi alla Jugoslavia

MOSCA. L'Urss ha di fatto detto sì all'appello della Cee per l'introduzione di un embargo sulle forniture di armi alla Jugoslavia. Lo ha appreso un funzionario dell'ambasciata olandese a Mosca convocato al ministero degli Esteri. Secondo la Tass a Ja Ramaker è stato letto un documento nel quale si afferma che «pur non avendo formalmente aderito all'embargo decretato da altri Paesi, le forniture di armi sovietiche alla Jugoslavia sono praticamente cessate in considerazione del fatto che il loro proseguimento avrebbe contribuito ad aggravare ulteriormente la situazione in quel Paese». [Ansa]

Il Friuli propone un fondo per l'Istria

ROMA. Un fondo di solidarietà a favore della comunità italiana residente in Istria e Dalmazia è stato proposto dal presidente del Friuli-Venezia Giulia Adriano Biasutti, alla conferenza dei presidenti delle Regioni svoltasi ieri a Roma. Il fondo, al quale possono contribuire Regioni e amministrazioni locali, secondo la proposta di Biasutti, sarà gestito da un comitato di garanti presso il Cinsedo (Centro interregionale studi e documentazioni). [Ansa]

Assediati dai nostri fratelli

A Zagabria, tra gli ufficiali prigionieri in caserma

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle tre del pomeriggio la caserma Maresciallo Tito di Zagabria viene bombardata. Dal radiogiornale croato. Con notizie di calibro pesante. La «soldatesca jugoslava», ovunque in rotta, ha commesso nuove efferatezze. Lanciando penne esplosive sulla città di Vinkovci, attenti bambini. Facendo saltare in aria 15 dei suoi soldati per distruggere un arsenale caduto in mano croata. Mitragliando case e popolazioni. Ecco nomi e indirizzi dei «piloti assassini». Ecco la lettera del croato che è scappato da una base aerea jugoslava, si è arruolato nella milizia ed ha abbattuto un Mig: grazie, colonnello Menicanin, per avermi insegnato a far fuori i tuoi caccia. Ecco la voce rotta dal pianto di una moglie che supplica il suo Yanko, colonnello jugoslavo: torna a casa, non combattere. E gli scienziati di istituti e ospedali militari, l'orgoglio dell'Armata, che passano in massa al nemico giurando fedeltà alla Repubblica croata. Le caserme attaccate e perse. La cognata del ministro della Difesa, generale Kadijevic, che scrive una lettera aperta: tu, figlio di croata, marito di croata, vergognati. E il comandante della caserma assediata di Gospic che l'altra sera s'è sparato, come un ufficiale giapponese negli ultimi giorni dell'impero del Sol Levante. E alla fine del bombardamento Slavko Milovanov, il comandante della «Maresciallo Tito», tenterà di ricostruire ciò che il radiogiornale ha raso al suolo. Riunirà i suoi soldati di leva e si fingerà di discutere se vale ancora la pena di rischiare la vita per la bandiera con la stella rossa che sventola sullo smarrimento di quella adunata. Alla fine i soldatini macedoni, croati, bosniaci, diranno tutti che sì, vale la pena; anche perché l'alternativa è avviarsi per i campi minati che circondano la caserma sconsigliando la diserzione. Ma per che cosa rischia i suoi 35 anni il capitano Milovanov, assediato nella Maresciallo Tito?.

Per la Grande Serbia che è nei progetti di Slobodan Milosevic, secondo i parametri croati: essendo nato in Serbia, dev'essere al servizio dell'imperialismo di Belgrado. Ma se fosse così, il capitano non si giocherebbe la carriera nel futuro esercito gran-serbo affermando davanti ai suoi commilitoni che per lui nazionalisti serbi o croati sono uguali: «Gli uni e gli altri hanno prodotto solo del male a questo Paese. Milosevic non è diverso dagli altri. Ho prestato servizio a Petrinija, qui vicino, avevo amici serbi e croati. Ora si odiano. Ecco il risultato». Non gli piace chi classifica il mondo in serbi e croati; e forse per questo si sente «comunista»: «Aiutare la gente, credere nella Jugoslavia invece che nei nazionalismi. Non c'è niente di male». Ma anche lui sa che «il comunismo ha perso». Alle ultime elezioni ha votato per il partito della sinistra croata, post-comunista; ma da quando quello è entrato nel governo di unità nazionale, il capitano non ha più un partito. Crede solo nella Jugoslavia, «federata, confederata o come altro si vorrà definire, purché unita». E l'Armata dovrebbe tenere insieme la Jugoslavia con la forza? La risposta è vaga: «Se le Repubbliche non si mettono d'accordo ci saranno gli stessi problemi di adesso. Ma se si mettono d'accordo, Croazia e Slovenia hanno diritto ad andarsene».

E nell'Armata, ci crede? Forse non più, o meno di prima. Ammette che molti ufficiali si sentono più serbi che jugoslavi. E non gli piace quello che il suo successore a Petrinija ha fatto alla città, devastata per rappresaglia con i tanks. «Sono tutti responsabili di quanto è successo lì: guarriglia serba, croati, Armata.

Così il capitano Milovanov se ne resta solitario sotto la sua bandiera, tra le rovine di una Jugoslavia che si inabissa, di un'Armata imbottita di gran-serbi, del comunismo fallito. Per sua fortuna ci sono i croati a distorglierlo dai dubbi. L'altra notte hanno attaccato la caserma, «un centinaio, divisi in dieci gruppi. Civili, in gran parte». E se attaccano ancora, in forze, muoverà i suoi tanks sul centro di Zagabria? «Non usciremo mai da questa caserma. Ma abbiamo i mezzi per sconfiggere qualsiasi assalto. Se vogliono attaccarci, pensino bene a quanti morti ci sarebbero».

Rispetta la polizia croata, «è corretta». Al contrario della guardia nazionale: «Si battono bene, ma sono pieni di estremisti che vogliono la guerra ad ogni costo». Racconta che l'altra notte un gruppo di civili croati è piombato nell'appartamento di due dei suoi ufficiali e ha minacciato le famiglie: se la Maresciallo Tito non si arrende vi ammazzeremo come cani. Non esce dalla caserma da tre settimane, è sicuro che i croati lo arresterebbero. Ascolta radio Zagabria, cui però non crede. Per le cineprese delle tv che vengono a riprendere l'assedio, ha fatto cospargere di rose il tank piazzato davanti all'ingresso della caserma. Sul muso strisce di nastro adesivo bianco compongono la parola Mir, pace. Ci crede, nella pace? «Ci spero. Ma crederci, no».

Guido Rampoldi

Due militi delle unità antiterrorismo dell'armata croata sventolano la loro bandiera nazionale dinanzi a una caserma federale appena conquistata (FOTO EPA)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48007-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grande 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 491003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 93754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234980; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226728; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.581182-573898; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72538; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:**Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500,** tecnici **L. 11.290,** dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 540.306.

CONTANTI subito con busta paga da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con cessione in corso. Tel. 011 533.884.

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 516.136 - 530.297.

FINANZIAMO 500.000 mese per 20 milioni; 797.000 mese per 50.000.000 liquidità a tutte le categorie. Tel. 011 779.2581.

MAXI MUTUO! maxi cessione! Massima velocità per prestiti in contanti. Tel. 011 436.4702/03.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

ABBIGLIAMENTO 6 vetrine angolare centrale cedesi. Tel. ore pasti 011 650.9270.

ACTIVA 842.776 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serenità e garanzia di pagamento contanti.

ALASSIO cedo negozio articoli sportivi cartolibreria libreria o giochi alimentari. Agenzia Zeni 0182 640.423.

ARTICOLI abbigliamento sport [illegible] Liguria centralissimo ristrutturato. Riviera Business 0182 555.165.

BAR affare motivi famiglia urge vendere ottima zona a L. 95 milioni. Tel. 385.5295.

BAR caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.4810.

BAR prestigioso nel cuore di S. Rita elevato giro d'affari dehors piatti caldi diurno. Apiemme 385.3922.

BAR S. Rita angolo L. 900 mila reali orario corto facile conduzione cedesi anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

BAR totocalcio zona Parella angolo incasso L. 850 mila orario corto cedesi affare. Castello 530.470.

CALZATURE pelletterie volendo abbigliamento ben avviato cedesi zona Parella. Tel. 787.715 ore pasti.

CEDESI attività settore informatica prodotti per ufficio azienda zona altamente commerciale. Tel. 888.0486.

CEDESI vecchia licenza commerciale anno 1973 tabella XIV, trasferibile. Tel. 671.677.

GELATERIA pasticceria laboratorio Finale, sul mare, affari incrementabili. Riviera Business 0182 555.165.

LOANO ricevitoria bar paninoteca con ampio dehors sul mare. Consolidata clientela. Riviera Business 0182 555.165.

PRESTIGIOSO bar ristorante pizzeria creperia su corso locale su 3 piani mq 1100 con elegante dehors cedesi L. 750 milioni. Tel. 482.919 - 483.483.

RIVOLI centralissima attività grande passaggio prodotti esclusivi buon utile incrementabile. Tel. 953.4828.

SANREMO bar prestigioso centralissimo, privato vende, contratto affitto nuovo, inintermediari. Tel. 02 481.96225 - 0184 264.371.

SANREMO cedo avviato minimarket zona centrale. Provvisto banco carne. Telefonare allo 0184 505.108 no martedì.

SUPERMERCATO in Torino zona Santa Rita mq 320 di vendita più [illegible] e servizi, tabella 1A nuovissimo [illegible] L. 600.000.000 più merce non trattabili. Scrivere: Publikompass 7123 - 10100 Torino.

TRATTORIA 70 posti zona molto commerciale incasso L. 900 mila al dì cedo L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

4 Terreni

ALMESE vendesi terreno con progetto approvato per villette mono/bifamiliari ottima posizione. Tel. 936.9943/539.637.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI uso ufficio, negozio, magazzino, centralissimo 800 mq piano terreno sotterraneo, luminosissimo, box per 3 auto. Telefonare 712.787.

AFFITTO NEGOZI

via Botticelli presso corso Giulio Cesare mq 100/200 nuova costruzione. Gabetti vende tel. 57.87.

AFFITTO UFFICI

In Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti impresa tel. 57.87.

ALPIGNANO zona industriale capannone mq 340 con uffici appena ultimato italcasa vende. Tel. 953.4929/39.

BARRIERA MILANO affittasi nuovo locale commerciale basso fabbricato interno cortile parcheggio, no lavorazioni 2 milioni 100 mila mensili. Tel. 597.118.

Corso Francia 97 interno
IN PALAZZINA
nuova costruzione
vendiamo uffici e locali
con possibilità box o posti auto
disponibilità varie metrature
anche variabili ad esigenze diverse
richieste adeguate
BALDINI SRL 597.049

FROSSASCO vendo capannone artigianale con annessi uffici e abitazione. Tel. 0121 352.970 - 352.387.

IDEALCASE 434.3437 libero Lucento (via Rueglio) box auto o magazzino possibilità elevatore dilazioni.

INA amministrazione immobili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 546.775.

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno affittiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 505.820 - 596.244.

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno vendiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 505.820 - 596.244.

MIRAFIORI show room ufficio prestigioso annesso seminterrato stabile signorile ingresso privato affittasi. Sefima 503.776.

MONCALIERI strada Stupinigi locale negozio libero subito rinnovato vetrine servizi L. 90 milioni. Grimaldi 640.8326.

RICERCA UFFICI

In acquisto o affitto di mq 3000/5000 in Torino o 1° cintura per importante società di servizi. Casella Postale 288 - Moncalieri.

TORINO corso Traiano affittasi capannone uso artigianale o commerciale mq 550 più cortile privato. Richiesta 5.000.000 trattabili. Tel. 0172 85.253 - 813.266.

VIA Crescentino affitto locale mq 120 con cortile più seminterrato mq 80 più ufficio mq 85. Baldini 597.049.

VIA Porporati 9 vendiamo a L. 320 milioni basso fabbricato mq 200 interno cortile. Libero. Baldini 590.771.

VILLARDORA circonvallazione capannone industriale esposizione recente libero subito 1350 mq. Grimaldi/Rivoli 953.2832.

160.000.000 Collegno (corso Antony) magazzino h mt 3,50 mq 160 totali di recente costruzione con riscaldamento bagno ufficio. 'La Borsa' 385.482.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO presse stampaggio lamiere, molto pratico, offresi. Tel. 011 621.3942.

CUOCO pratico con pluriennale esperienza offresi. Tel. 011 432.4603.

DOMESTICO tuttofare referenziato offresi ore giornata giorni alterni. Tel. 220.1715.

EX capo officina costruzione stampi termoplastica, già consulente tecnico presso grande azienda pratico preventivi, valutazioni, offresi. Tel. 011 948.31.69.

FOTOLITO montaggista trasportatore premontaggista 22enne con esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 011 962.8672.

VENTENNE militeassolto patente C-E offresi a seria ditta preferibilmente settore autotrasporti. Tel. 011 317.3641.

25ENNE esperta assemblaggio componenti elettronici gestione magazzino offresi, passaggio diretto. Tel. 824.747.

40ENNE abilissima [illegible] offresi. Telefonare 287.18.83 ore pasti.

45ENNE cerca lavoro come custode, portinato, autista, magazziniere passaggio diretto. Tel. 735.382 ore pasti.

53ENNE offresi per pulizia scale con alimentazione abitabile. Tel. 415.09.81 serali.

commessi, baristi

COMMESSA, pluriennale esperienza settore abbigliamento, cerca lavoro part-time. Telefonare 901.1208.

COMMESSA presenza con referenze esperienza in oggettistica e pelletteria offresi. Tel. 329.67.01 ore pasti.

SIGNORA esperta gestione negozio abbigliamento, boutique offresi a negozio o magazzino all'ingrosso anche orario continuato, libera subito, auto, referenze. Tel. [illegible]

impiegati

A. CONTABILITA': arretrati e confusioni da sistemare ragioniera espertissima offresi anche vostra sede. Tel. 335.8024.

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico-finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 831.929.

ASSISTENTE direzione esperienza pluriennale, inglese e francese parlati e scritti correntemente, pratica office-automation e maggiori pacchetti applicativi PC, esperienza PR e ufficio stampa, cerca nuovo impiego causa trasferimento propria direzione società servizi nazionale. Scrivere: Publikompass 8034 - 10100 Torino.

ASSISTENTE direzione, responsabile ufficio commerciale vendite Italia, decennale esperienza [illegible] abbigliamento, office automation, gestione autonoma, 35enne esamina proposte anche settore pubblicità ed editoria. Tel. 011 723.010 ufficio.

DIPLOMATA in informatica cerca lavoro presso seria ditta. Conoscenze sistemi MS.DOS, Unix e maggiori linguaggi di programmazione. Tel. 011 703.109.

DIPLOMATA 24enne con esperienza triennale presso studio commercialista offresi lavoro impiegatizio con passaggio diretto. Tel. 262.2743 ore serali.

DIPLOMATA 35enne tecnico di laboratorio esperienza decennale offresi a ditta/ufficio passaggio diretto. Tel. 627.5462.

DIRETTRICE settore arredamento lunga esperienza anche in proprio esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7147 - 10100 Torino.

DISEGNATORE meccanico, 7 anni esperienza attrezzature, 2 anni vendita componenti automazione, offresi per P.R. contatti clienti. Scrivere: Publikompass 8524 - 10100 Torino.

ESPERIENZA pluriennale contabilità, EDP, bilanci, pratiche fiscali, dichiarazioni, conoscenza inglese/francese, esaminerebbe opportunità impiego quale responsabile amministrativa. Scrivere: Publikompass 7143 - 10100 Torino.

ESPERTO tecniche produttive giapponesi marketing organizzazione programmazione offresi. Tel. 061 750.456.

EXPORT manager approfondite esperienza marketing internazionale [illegible] problematiche import export servizi logistici disponibile viaggi trasferte inglese francese fluenti offresi adeguata posizione. Scrivere: Publikompass 8418 - 10100 Torino.

FUNZIONARIO commerciale, esperienza decennale, ricerca ditta cui entrare in contatto per crescita professionale. Solo inquadramento diretto. Scrivere: Publikompass 8520 - 10100 Torino.

GIOVANE diplomato discreta conoscenza inglese esamina proposta adeguata. Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino.

IMPIEGATA, esperienza decennale contabilità, dichiarazione redditi, paghe/contributi, pratica computer, cerca lavoro part-time cintura Torino sud. Tel. 011 904.1930.

IMPIEGATA pluriennale esperienza commerciale francese e inglese parlato e scritto uso PC passaggio diretto. Tel. 589.224.

IMPIEGATA 20ennale esperienza contabilità, banche, clienti/fornitori, prima nota, fatturazione, conoscenza WS/DOS, passaggio diretto offresi. Tel. 901.18.17.

IMPIEGATA 25enne triennale esperienza contabilità generale, clienti, fornitori, cassa banche Iva PC libera subito cerca impiego. Tel. 011 798.168.

IMPIEGATA 25enne, 7 anni di esperienza, cerca impiego presso seria ditta, libera subito. Telefonare 899.8577.

INSEGNANTE tedesca/segretaria, buon inglese, conoscenza italiano, desidera lavorare nel Nord Italia. Scrivere: Publikompass 28 C - 20123 Milano.

LAUREATA, esperienza pluriennale presso commercialisti, con pratica bilanci, contabilità, Iva, dichiarazioni, cerca studio professionale consulenze aziendali per possibile collaborazione. Scrivere: Publikompass 6529 - 10100 Torino.

MADRELINGUA francese, laureata, inglese e italiano ottimi (Proficiency più 1 anno in GB), buon tedesco, esperienza triennale lavori ufficio, offresi a ditta seria. Tel. 769.235 dopo le 18.

MARKETING: esperienza pluriennale prodotti largo consumo, inglese/francese, valuta proposte. Tel. ore serali 812.3352.

ODONTOTECNICO cerca impiego anche come igienista. Tel. 012.0582.

OTTICA diplomata con esperienza pluriennale esaminerebbe proposte. Tel. 344.712 ore ufficio.

PER impostazione, tenuta contabilità manuale o su computer, arretrato, analisi costi, offresi part-time. Tel. 011 366.515.

PERITO elettrotecnico con esperienza ufficio tecnico, quadri automazione e comando motore, offresi. Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6526 - 10100 Torino.

PERITO industriale meccanico esperienza ventennale programmazione [illegible] offresi. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino.

PERITO informatico 52/60 offresi. Telefonare 349.7018.

RAGAZZA 24enne, bella presenza, esperta lavori d'ufficio, ottime referenze, offresi come impiegata. Tel. 282.146.

RAGIONIERA [illegible] esperienza decennale offresi a seria società. Scrivere: Publikompass 8413 - 10100 Torino.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità ordinaria Iva banche clienti fornitori uso computer offresi per passaggio diretto anche part-time. Tel. 711.395.

RAGIONIERA neodiplomata (52/60) conoscenza francese/inglese cerca lavoro. Telefonare 942.7165.

RAGIONIERA pluriennale esperienza paghe e contributi offresi. No studi professionali. Scrivere: Publikompass 8419 - 10100 Torino.

RAGIONIERA pratica ultradecennale offresi presso seria ditta Torino Sud 1° cintura, no [illegible]. Tel. 962.5074 [illegible]

RAGIONIERA 20enne cerca lavoro presso serio ufficio. Telefonare ore pasti allo 011 658.636.

RAGIONIERA 43enne esperienza ventennale, pratica computer offresi seria ditta Torino Nord. Tel 470.4061 ore serali.

RESPONSABILE amministrativo lunga esperienza contabilità generale, tesoreria, esamina proposte impiego. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

SEGRETARIA commerciale 26 anni pratica computer e gestione vendite cerca impiego. Tel. 945.10.39.

SEGRETARIA esperienza dodicennale ufficio commerciale pratica lavori ufficio spedizioni bolle fatturazione Italia ed export conoscenza elaboratore massima volontà ed impegno offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 011 213.735.

SEGRETARIA madrelingua olandese, conoscenza tedesco-inglese-francese, ottimo italiano, pratica lavori ufficio, uso PC, traduzioni, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8522 - 10100 Torino.

SIGNORA esperta recupero crediti e lavori vari d'ufficio cerca impiego. Tel. 605.1580 dopo ore 14.

SIGNORA 40enne esperienza decennale acquisti magazzino conto lavoro massima serietà ed autonomia passaggio diretto. Tel. 840.4068.

TRADUTTRICE, interprete, specializzata lingua [illegible] inglese, francese, cerca lavoro presso ditta o uffici zona centro. Telefonare ore 9/12 al 434.0912.

VENTANNI esperienza tutti lavori ufficio pratica contabilità. Tel. 521.25.97.

21ENNE, maturità scientifica, cerca qualsiasi lavoro purché serio ed in sede fissa. Tel. 309.2777 ore pasti.

22ENNE, esperienza lavorativa, qualifica di segretaria d'azienda e diploma di operatore turistico, pratica computers, inglese e francese, spiccata attitudine al contatto con il pubblico offresi. T. 011 904.3562.

24ENNE perito aziendale corrispondente francese inglese spagnolo esperienza pluriennale contabilità, gestione personale, utilizzo PC offresi ufficio amministrazione personale, contabile passaggio diretto. Tel. 896.448 - 894.076 pasti.

18ENNE perito industriale (elettronica) 2 anni esperienza lavorativa esamina serie proposte militeassolto patente B passaggio diretto libero subito. Tel. 385.6240.

25ENNE perito aziendale esperta import-export inglese tedesco corso specializzazione commerciale offresi. Tel. 969.2740.

26ENNE referenziata offresi come baby sitter anche part-time. Tel. 385.3539 ore pasti.

27ENNE diplomata, esperienza quinquennale ufficio commerciale, offresi a seria ditta, passaggio diretto preferibilmente zone Leini Torino Est. Tel. 347.3100.

29ENNE, bilingue, esperienza pluriennale campo editoriale, cerca occupazione con mansioni di segreteria e analoghe, anche in altri settori. Scrivere: Publikompass 8519 - 10100 Torino.

31ENNE, esperienza 10 anni, responsabile segreteria ufficio vendite offresi SpA preferibilmente settore edile. Tel. 447.23.90.

32ENNE perito aziendale libera subito esperienza pluriennale lavori ufficio bollettazione, fatturazione, gestione ordini e magazzino, elementi di contabilità generale, ricerca impiego part-time mattino. Tel. 570.327.

34ENNE, esperta contabilità e spedizioni Italia/Estero cerca lavoro part-time con passaggio diretto. Tel. 736.149 serali.

36ENNE esperta contabilità e consulenza aziendale pratica computers autonoma libera subito esaminerebbe proposte piccole o medie aziende Torino e cintura. Telefonare ore serali 011 248.2898.

37ENNE segretaria commerciale pluriennale esperienza gestione autonoma d'ufficio, seria, diplomata, capacità organizzative, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 347.1288.

tecnici

RESPONSABILE qualità e procedure collaudo esperienza ventennale stampaggio materie plastiche passaggio diretto offresi. Tel. 011 901.6009.

TECNICO chimico biologico, ottima conoscenza inglese, offresi. Telefonare 230.428.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo media azienda, esperienza decennale, disponibilità immediata, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

INGEGNERE meccanico anni 48, pluriennale esperienza settori fabbricazione meccanica stampaggio assemblaggio lamiera tempi e metodi programmazione manutenzione qualità, esamina proposte. Si offrono competenza tecnica e serietà. Scrivere: Publikompass 8021 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCETTATORE, collaudatore auto per ricevimento clienti, prova vetture e diagnosi guasti con pluriennale esperienza autoconcessionaria assume. Inviare curriculum: Publikompass 2252 - 10100 Torino.

ADDETTI torni multimandrino cercasi urgentemente solo se provetti. Telefonare 908.5145.

AZIENDA di montaggio componenti termoplastici ricerca addetto macchine di produzione di tipo tavole rotanti completamente automatizzate. E' richiesta la disponibilità a fare i tre turni di lavoro. Tel. 647.0921/647.0923/647.0882/647.3060.

AZIENDA in Moncalieri cerca un aggiustatore meccanico da inserire nel proprio organico in qualità di magazziniere per gestione magazzino ricambi interni e la manutenzione delle attrezzature dell'azienda. Tel. 647.0923 / 647.0882 / 647.3060.

AZIENDA leader nel settore pubblicità su arredi urbani ricerca per il proprio magazzino prodotti finiti valido magazziniere. Si richiedono: esperienza, capacità, disponibilità operazioni carico-scarico. La provenienza dallo stesso settore costituisce titolo preferenziale. Per appuntamento telefonare a: 011 273.4080 - 273.4084.

AZIENDA mobili metallici ricerca capo officina. Telefonare 011 473.0649.

AZIENDA sita in Moncalieri ricerca per proprio reparto manutenzione un giovane militeassolto proveniente da scuola professionale con indirizzo meccanico da assumere con contratto di formazione. Tel. 647.0923/647.0882/647.3060.

BIRRERIA cerca cameriere/a dinamici/che ed esperti/e dai 18 ai 25 anni ed un barman esperto e qualificato, necessaria bella presenza. Tel. 447.0721.

CAMERIERI cameriere commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese per prestigioso ristorante internazionale periodo stagionale 5-12 mesi elevato guadagno se qualificati telefonare per informazioni dal 16-9-1991 allo 02 889.888.01 - 06 889.7573 - 06 322.3720 ore 9,30-13.

CERCASI famiglia per gestione campeggio montano, inviare curriculum vitae completo. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

CERCASI fuochista con patente II grado generale vapore per conduzione centrali termiche Torino e dintorni. Disponibilità turni e contratto a termine. Tel. 847.1080 ore ufficio.

DITTA in via Reiss Romoli 70 cerca fresatore e un montatore esperti. Telefonare al 220.2268.

HOTEL 3 stelle a Porta Nuova cerca cameriera piani e prima colazioni. Scrivere: Publikompass 8630 - 10100 Torino.

INFERMIERE professionali cercasi. Telefonare ore ufficio 441.140.

MECCANICO con pluriennale esperienza su macchinari ed impianti industriali cercasi da importante azienda metalmeccanica cintura Nord di Torino. Offresi retribuzione adeguata alle effettive capacità del candidato. Telefonare 011 470.3827.

OPERAI muratori specializzati, referenziati, assume impresa per lavori in Torino. Tel. 749.5720.

PARRUCCHIERE famoso ricerca personale giovane. E' previsto stage di formazione. Tel. per appuntamento al 540.346.

PIZZAIOLO pratico forno a legna automunito cercasi. Pizzeria Orbassano strada Piossasco 59 dalle 17 in poi.

STIRATRICE esperta e veloce cercasi per tintoria zona San Paolo esperienza almeno biennale. Tel. 334.909.

commessi, baristi

CERCASI commessi qualificati per negozio abbigliamento. Telefonare 544.697.

COMMESSO per negozio di articoli sportivi con esperienza pluriennale cercasi. Presentarsi il giorno 23/9 dalle ore 9 alle ore 12 presso il punto vendita Contigo di via Pietro Micca n. 5 - Torino.

impiegati

A.A.A.A.ALLEANZA ASSICURAZIONI "Programma Giovani": riservato a diplomati media superiore e laureati. Se vuoi saperne di più proponici il tuo curriculum. ALAS. "Programma Giovani" corso Belgio 179 - 10153 Torino.

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti. Se ti senti creativo e sai la routine puoi previo training fare il pubblicitario progettazione sceneggiature spots e campagne. Presentarsi alle ore 9,30 Novara mercoledì 25 settembre presso Hotel La Rotonda, Rotonda Massimo d'Azeglio. Torino; giovedì 26 settembre presso Hotel Concord via Lagrange 47 Alessandria; venerdì 27 settembre presso Hotel I Due Buoi Rossi via Cavour 32. Chiedere di Publicitas.

AERON srl ricerca ingegnere o diplomato per apertura agenzia tecnico commerciale in Piemonte. Tel. 039 990.5062.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca venditore/trice esperienza specifica, offresi fisso più provvigioni. Tel. 531.186.

AFFERMATA società immobiliare ricerca abile venditore massimo 30 anni con provata esperienza o spiccate capacità commerciali offresi fisso più elevate provvigioni minimo garantito L. 60 milioni annui. Tel. 434.23.23.

AGENZIA immobiliare assume diplomata/o esperta per marketing telefonico anche part time. Tel. 352.843.

(continua)

Ridda di voci tra i deputati russi: grave crisi cardiaca o stratagemma politico?

Sul male di Eltsin è giallo al Soviet

Allarme per il progetto di una guardia presidenziale
«Sarà un piccolo esercito nelle mani di un solo uomo»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Boris Eltsin ha avuto un problema cardiaco. Non è grave, ma i medici gli hanno ordinato un'altra giornata di riposo. Può succedere a tutti». Ruslan Kasbulatov, vice presidente del Parlamento russo, parla con il tono tranquillo di chi vuole sdrammatizzare. Ma in aula c'è già aria di tempesta. Una metà dei deputati teme che la malattia del leader radicale possa precipitare nel caos la Russia appena uscita dalla prova del golpe. L'altra metà lancia il sospetto di problemi di salute inventati per sfuggire a un dibattito parlamentare che si annuncia molto aspro. Nasce subito qualche battibecco. Il clima è elettrico. Le ore eroiche della resistenza al colpo di Stato sembrano già un ricordo lontano.

I deputati, adesso, devono costruire la nuova Russia. In una sessione-maratona di quattro mesi devono votare cento leggi per rimodellare i meccanismi del potere politico e quelli dell'economia. Devono anche discutere la nuova Costituzione. Ci sono mille incognite e poche certezze. «Non possiamo nemmeno escludere lo smantellamento dell'Unione e dobbiamo essere preparati all'eventualità di un'esistenza autonoma della nostra Repubblica», dice Ruslan Kasbulatov che, dopo la parentesi sulla salute di Eltsin, affronta i temi del dibattito. La questione più urgente è la riforma dell'economia: «Se la popolazione continuerà a diventare sempre più povera, il terreno sarà di nuovo propizio per qualche complotto».

Ma il tentativo di evocare lo spettro di un nuovo golpe non riesce a mettere d'accordo i deputati della Russia che, per la prima volta forse, si ritrovano divisi in tre blocchi. Ci sono i sostenitori di Eltsin, naturalmente, che appaiono i più numerosi. Ci sono i vecchi conservatori del pcus che non hanno perso la loro poltrona in Parlamento e che preferiscono tacere, ma che al momento delle votazioni faranno le loro scelte. E ci sono i radicali preoccupati dallo «strapotere» del loro stesso leader. Ex alleati di Boris Eltsin che sono allarmati dai decreti a raffica, dai progetti clamorosi come quello di creare una «guardia nazionale» russa forte di 40 mila uomini. Un piccolo esercito, con una brigata di 2500 soldati riservata alla sola protezione del Presidente.

E' proprio da questi settori di nuova - e ancora non ben definita - opposizione che sono venuti ieri i sospetti su una «malattia diplomatica» di Eltsin. Vladimir Lisin, capo del comitato parlamentare per i problemi umanitari, ha detto che «molti deputati considerano l'assenza di Boris Nikolaevich come un tentativo di sfuggire alle domande che avremmo voluto rivolgergli». Ma, critiche a parte, la malattia di Eltsin rimane un giallo. Non ci sono bollettini medici, non si sa nemmeno se il Presidente si trovi in ospedale (come ha scritto l'agenzia di stampa russa «Rias»), o se riposi in dacia, come ha detto sua figlia Tatiana. E non si sa se il «viaggio di mediazione» programmato per oggi e domani nella martoriata regione del Nagorny-Karabakh sarà annullato, o se rappresenterà il ritorno sulla scena pubblica di Boris Eltsin.

Una cosa è certa. Quando tornerà alla «casa bianca», il Presidente russo dovrà affrontare molti malumori. Uno dei principali elementi di discordia è il decreto numero 112 con il quale Eltsin ha avocato a se stesso e al suo governo il potere di legiferare senza consultare il Parlamento. Ma battaglia ci sarà anche sul progetto della «guardia nazionale» che, proprio ieri, è stato chiarito da uno degli organizzatori della nuova formazione, Vitalij Urazhtsev, che dirige il sindacato indipendente militare «Scudo». Urazhtsev ha detto che la guardia nazionale sarà forte di 40 mila uomini e che sarà equipaggiata di elicotteri, veicoli blindati e armi personali. Avrà il compito di proteggere il palazzo del Parlamento e del governo russi, i ministeri e «personalmente» il Presidente.

Per questo compito particolare sarà creata una brigata speciale di 2500 uomini super-addestrati sul modello dei marines americani, ha detto Vitalij Urazhtsev. Altro incarico che sarà affidato alla guardia nazionale sarà il «servizio d'onore» al monumento sulla Piazza Rossa a Minin e a Pozharskij (i due eroi della lotta contro gli occupanti polacchi nel 1610), proprio di fronte al mausoleo di Lenin dove il «servizio d'onore», almeno per ora, è assicurato dai soldati dell'esercito sovietico. Il tenente colonnello Viacheslav Soloviov, comandante provvisorio del corpo, ha dichiarato da parte sua che già «migliaia di giovani» hanno presentato domanda di arruolamento nella guardia nazionale. Si tratta di militari attualmente in servizio nell'Armata Rossa e di «volontari in età di leva che preferiscono servire per la Russia». E' stato fissato anche lo stipendio dei futuri miliziani: mille rubli per la truppa, duemila per gli ufficiali. Ma perché tutto questo diventi realtà ci vuole la luce verde di Eltsin. «E del Parlamento», dicevano ieri molti deputati nell'aula della «casa bianca».

Enrico Singer

Molti radicali sono preoccupati dallo strapotere del loro leader

Incertezza sul viaggio del Presidente in Karabakh

Nicholas Brady durante l'incontro con Mikhail Gorbaciov (FOTO AP)

La rivolta d'inverno parte dagli Urali

Emergenza-cibo in tutta l'Urss, Orenburg in piazza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima rivolta è scoppiata a Orenburg, ieri, per lo zucchero. La gente è scesa in piazza, ha bloccato il traffico, ha occupato un ponte perché ha scoperto che il poco zucchero arrivato nella città del Sud degli Urali finiva tutto sul mercato nero. Una protesta spontanea, nata nel quartiere Dzerzhinskij e rapidamente dilagata sulle due sponde del fiume Ural che taglia il centro cittadino. A sera è tornata una calma relativa. Ma il campanello d'allarme, ormai, ha suonato. Lo zucchero è uno dei prodotti alimentari quasi scomparsi dai negozi di tutta l'Urss. A Mosca è razionato: un chilo al mese per persona, ma anche questa dose è difficile da trovare. Come è difficile trovare la carne, o il formaggio.

Il nuovo inverno delle penurie è già cominciato. Addirittura in anticipo sulla neve che renderà presto tutto più duro da sopportare. Mikhail Gorbaciov lo ha ripetuto anche al ministro del Tesoro americano, Nicholas Brady, che ha incontrato ieri al Cremlino. Il rischio di un altro inverno di fame, con le tessere annonarie e i negozi vuoti, è talmente concreto che è già una mezza realtà, come la rivolta di Orenburg ha dimostrato. I numeri dello sfascio economico dell'Urss sono stati scritti più di una volta: per soddisfare le necessità di grano - 170 milioni di tonnellate - mancano circa 60-70 milioni di tonnellate che dovranno essere importate. Per l'olio, per la carne è lo stesso. E manca anche un trenta per cento del fabbisogno di petrolio per scaldare le case d'inverno: una necessità vitale con temperature di 20, 30 gradi sotto lo zero.

Brady ha promesso l'aiuto americano. «I dirigenti sovietici ci hanno espresso le loro preoccupazioni per l'inverno ed è evidente che noi saremo sensibili di fronte ai bisogni che si presenteranno in campo alimentare e sanitario», ha detto il segretario al Tesoro statunitense dopo l'incontro con Gorbaciov. Ma non ha parlato di cifre. A Mosca si dice, ufficiosamente, che Brady avrebbe promesso un credito di 345 milioni di dollari entro la fine del mese. La rapidità dell'intervento soddisfa i sovietici; la sua entità no. Proprio ieri il vice primo ministro Yurij Luzkhov ha chiesto a Bruxelles 14,7 miliardi di dollari per coprire le importazioni alimentari d'urgenza. E tra le due cifre c'è un fossato di dimensioni impressionanti.

All'Europa i sovietici hanno chiesto di «contribuire» con 7 miliardi di dollari. Il resto dovrebbe arrivare dai prestiti americani e giapponesi. Ma la trattativa per questo maxi-finanziamento è tutta da condurre. E le attese di Mosca sembrano nascere più dalla disperazione che da una fondata speranza. Gli aiuti umanitari ci saranno, ma non basteranno certo a coprire l'intero deficit di un Paese che è già alla bancarotta. «La soluzione è nella riforma del sistema economico», ha ammesso ieri anche Grigorij Yavlinskij, il giovane economista che ha preparato il piano di «unione economica inter-repubblicana». Ma questo piano, ha detto Yavlinskij, purtroppo, è ancora un pezzo di carta ed anche quando diventerà un trattato «ci vorrà un anno, un anno e mezzo per metterlo in pratica».

Ma sulla strada dell'unione economica gli ostacoli nazionali aumentano, invece di diminuire. Ieri anche la Bielorussia ha esasperato la sua scelta indipendentista. Il Parlamento ha cambiato il nome della Repubblica che, d'ora in poi, sarà Belaurs, secondo la lingua locale, e ha cambiato inno, bandiera, stemma nazionale. E' stata abbandonata anche la definizione «socialista sovietica» della Repubblica.

Ma più che i simboli e i nomi, Mosca è preoccupata dalle azioni concrete che la nuova Belarus, alle frontiere con la Polonia e con i nuovi Stati indipendenti baltici, prenderà in campo politico ed economico.

[e. s.]

I falchi

«Rifonderemo un pc russo»

MOSCA. I duri del pc russo vogliono dare vita a un nuovo partito comunista. Un congresso di rifondazione è stato annunciato per il 23 novembre a Sverdlovsk, il centro industriale degli Urali che è uno dei principali capisaldi del radicale Boris Eltsin e che ha ripreso il nome storico di Ekaterinburg. Anche la scelta della sede del Congresso ha un sapore di sfida. Ma, a quanto pare, il gruppo «iniziativa comunista» è deciso a fare sul serio. Il leader di questo movimento, Viktor Tiulkhin, ha già parlato di «rinascita» in una dichiarazione all'agenzia di stampa russa «Rias».

Il segretario del pc russo, Valentin Kuptsov, ha preso le distanze dal progetto. Ha detto che «iniziativa comunista» è appoggiata da un 10% degli iscritti e che tutti gli altri «non vogliono uscire dal pcus che cerca di riorganizzarsi». La «sospensione dell'attività» del partito, secondo Kuptsov, non potrà durare «più di tre mesi». Poi dovrà essere presa una «decisione giuridica». [e. s.]

«Raissa ispirò il golpe a Pugo»

La tv polacca: lei e il ministro erano stati amanti

«Raissa Gorbaciova è il vero cervello del golpe che vuole cacciare suo marito Michail». Lo ha affermato, poche ore dopo che i carri armati erano stati messi in movimento a Mosca, la televisione polacca, citando un videotape girato dal Kgb. Lo ha rilanciato ieri, incredulo, il quotidiano inglese «The Guardian». La donna che manda in brodo di giuggiole mezzo Occidente, che ispira magliette con la scritta «I love Raissa», che ha acceso la gelosia di Nancy Reagan tanto è venerata negli States non sfugge ai pettegolezzi e alle illazioni sulle origini del putsch di agosto. E la notizia, se non avesse del romanzesco, sarebbe davvero esplosiva.

Come tutte le spy-story in cui l'«eroe» è donna, politica e amore si intrecciano e gli strumenti tipicamente femminili sono il mezzo per raggiungere il fine. Raissa avrebbe architettato tutto, servendosi di una sua ex fiamma, il ministro degli Interni Boris Pugo. Esisterebbero i filmati di quella notte di passione che i due consumarono in una dacia immersa nei boschi alle porte di Mosca, una pellicola girata dall'onnipresente - in queste sceneggiature - Kgb.

Abbandonandosi ai desideri di Boris, la «perfida» Raissa avrebbe posto le basi del colpo di Stato, facendo di Pugo l'uomo forte dell'operazione. Dal video incriminato apparirebbe chiaramente che la prima donna sovietica intendeva tendere un tranello al marito: giurò al golpista che avrebbe convinto Michail a firmare lo stato d'emergenza e che poi lo avrebbe abbandonato. Il tutto per una causa nobile, la continuità della grande Unione Sovietica, che solo il pugno di ferro avrebbe salvato.

Ritratto di famiglia in casa Gorbaciov Raissa e Mikhail sono fotografati con le nipotine Ksenia (a sinistra) e Anastasia le due figlie di Irina Gorbaciova

La teoria sembra assolutamente bizzarra, come ammette il quotidiano inglese «The Guardian» che la cita, ma la televisione polacca, difficilmente imputabile di spalleggiare i golpisti, aveva insistito su questa versione. I tg di Varsavia hanno ripetutamente citato l'ipotetico video che incastrerebbe Raissa.

L'intreccio romanzesco non finisce comunque qui. E, a seconda di come lo si interpreti, il seguito può rientrare nella miglior tradizione romantica o in quella squisitamente sovietica del «far sparire» i testimoni ingombranti. Boris Pugo si suicidò il 22 agosto, dopo il fallimento del tentativo di golpe. Lo fece dopo aver saputo che la «sua» Raissa, nella dacia in Crimea, era stata colta da grave malore? Però, la pallottola che si sparò in bocca non ha mai convinto nessuno: la pistola era stata riposta in bell'ordine dopo aver esploso il colpo mortale. E allora, perché far sparire l'uomo che avrebbe potuto sciogliere i misteri ancora insoluti su quell'abortito colpo di Stato?

Una storia che sicuramente appassiona ma che sembra assolutamente campata in aria. Di Pugo si sa che era buon amico dei Gorbaciov. Ma nulla di più. Nella sua biografia, «Io spero» (Rizzoli), Raissa parla di Shevardnadze, di Eltsin, ma a lui non dedica nemmeno una riga.

L'uomo dal pugno di ferro, l'«architetto delle provocazioni», come è stato anche definito, resterà nei libri di storia come l'epigono di una razza che la Russia spera di dimenticare presto. Se avesse realmente fatto tutto per una donna potrebbe almeno entrare nel campionario dei personaggi letterari russi, uno dei tanti folli e grandi che sono stati descritti con i caratteri cirillici.

Pier Luigi Vercesi

Da Malta un avvertimento: non esiterei ad andarmene prima della fine del mio mandato

Cossiga: pronto a dare le dimissioni

«Se la dc non sconfessa chi attacca il Quirinale»

SAINT'ANTON (Malta)
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta da quando è Presidente, Francesco Cossiga parla di dimissioni. L'avvertimento è rivolto alla dc: se le critiche e le polemiche contro il Capo dello Stato continueranno, Cossiga non esiterà ad andarsene prima del 2 luglio '92, scadenza naturale del suo mandato.

Prima in tono più sfumato nel corso della conferenza stampa che ha concluso la sua visita a Malta, e poco dopo - esplicitamente - in una conversazione informale al Gr2, il Presidente ha fatto capire che la sua resistenza è al limite.

Il Gr2 ha riassunto il pensiero di Cossiga in questa nota: «Se la dc dovesse insistere nei suoi atteggiamenti negativi nei confronti del Capo dello Stato, egli non esiterebbe a considerare la possibilità di lasciare il Quirinale prima della scadenza del mandato. L'affermazione di Cossiga - prosegue la nota - non ha carattere di ultimatum, ma va interpretata come un segnale di stanchezza e di delusione, e anche di autocritica per avere esagerato egli stesso nelle polemiche intercorse con alcuni esponenti democristiani».

Durante la conferenza stampa, alle domande sulla possibilità di sue dimissioni, Cossiga aveva dato una risposta più articolata: «Non ho mai pensato di lasciare prematuramente il mio mandato perché la dc non mi ha difeso. La dc non ha l'obbligo di difendermi perché io non ne faccio più parte, ma ha il dovere, come ogni altro soggetto politico, di difendere il prestigio del Presidente della Repubblica. Sono fortunatamente passati i tempi in cui due segreterie di partito, scambiandosi telefonate, facevano dimettere da Capo dello Stato un galantuomo». E ancora, dopo questo riferimento al precedente di Leone: «Io credo di avere il dovere politico, istituzionale e morale di esaurire il mio mandato». Ma a questo punto, Cossiga si è fermato un attimo a pensare e ha aggiunto: «Se al Capo dello Stato è inibito l'esercizio utile delle sue competenze, e questo potrebbe anche avvenire per pregiudiziale atteggiamento negativo di parti importanti e significative del sistema politico del nostro Paese - non escluso il partito da cui provengo - allora il mio dovere non sarebbe quello di insistere nell'esercizio di un mandato la cui legittimità viene negata, ma di giungere ad un chiarimento e ad una semplificazione della vita politica, ponendo in atto i meccanismi necessari per un rinnovo sul piano delle istituzioni che mi riguardano».

Il messaggio è chiaro: o la dc isola e sconfessa gli attacchi che dal suo interno partono verso il Presidente, oppure si assumerà la responsabilità di un trauma al più alto livello istituzionale. Con conseguenze che sono facilmente immaginabili: prima fra tutte, per la dc, l'impossibilità di avanzare una candidatura per la successione al Quirinale.

Questo spiega perché Cossiga sia stato attento a distinguere i suoi atteggiamenti nei confronti di Forlani, Andreotti e De Mita. Riguardo al segretario dc, ha tenuto a sottolineare che proprio da piazza del Gesù gli era giunta la precisazione che l'attacco ai «pistoleros» apparso ieri mattina sul *Popolo* non era rivolto a lui. E Cossiga ha definito «legittimo» l'atteggiamento assunto da Forlani sull'eventualità di uno scioglimento delle Camere: «Ma questo io lo prendo come preannuncio di scelte politiche di altra natura, che determinino situazioni tali che il Presidente possa addirittura sciogliere il Parlamento».

Anche per Andreotti, Cossiga ha avuto parole di grande attenzione, fino al punto di giustificare la posizione del presidente del Consiglio contraria alla grazia a Curcio: «Andreotti, con molta lealtà e con molta chiarezza mi ha espresso il suo avviso contrario. Con eguale amicizia io gli ho confermato il mio avviso che si debba concedere la grazia per motivi di equità».

Ma quando invece è arrivato a parlare di De Mita, il Presidente ha rispolverato i suoi toni più

Il presidente Cossiga con il leader laborista maltese Mifsud Bonnici

duri: «D'ora innanzi De Mita può dire quello che vuole, non mi difenderò più. Ho cose più serie di cui occuparmi che rispondere all'onorevole De Mita. E la dc farebbe male a confondere i miei attacchi a De Mita con attacchi a tutta la dc».

A scanso di equivoci, Cossiga ha rivendicato la sua «militanza democristiana», ha ammesso di essersi lasciato «incautamente trascinare in polemiche, mentre il nostro Paese ha di fronte gravi emergenze», ha negato di voler fondare un altro partito («Non mi passa manco p'a capa»), ironizzando sul sondaggio di un settimanale che gli ha accreditato 1 milione e mezzo di elettori potenziali: «Qui c'è chi gioca a tombola tutto l'anno».

Massimo Gramellini

Pasquarelli sgrida Raiuno

«Lo spot sulla festa dc di Arona? Non se ne sentiva la mancanza»

ROMA. Pollice verso dei vertici Rai sullo «spot» che domenica scorsa, su Raiuno, ha celebrato per un'ora la festa dell'Amicizia. «Di quel programma non si sentiva la necessità», è stato il commento di Gianni Pasquarelli davanti al Consiglio di amministrazione riunito ieri per la prima volta dopo la pausa estiva. Il direttore generale condivide il parere del presidente della commissione di vigilanza Borri secondo il quale il programma contrasta con la linea editoriale della Rai e gli indirizzi della commissione. Anche il presidente Enrico Manca ha deplorato «la commistione fra spettacolo e comunicazione politica».

Diversa la posizione dei due alti dirigenti Rai sul caso Cossiga-Tg1 che, originato dall'ampio spazio dato alle battute di De Mita sul Quirinale, aveva infiammato l'ultimo scorcio delle vacanze presidenziali. Mentre Pasquarelli ha difeso Bruno Vespa e il suo Tg che «anche in questa circostanza hanno tenuto fede alla loro esperta e alta concezione dell'informare», Manca ha ribadito, anche se con maggiore freddezza, il suo punto di vista sulla «legittimità di critica» da parte del Presidente. Gelido è stato in compenso col Tg1, affermando, senza mai neppure nominarne il direttore Vespa, «che ha reagito con molta determinazione utilizzando tutte le potenzialità del mezzo».

Insomma, secondo Manca il Tg1 si è saputo difendere benissimo da una libera e legittima critica del Presidente che non aveva inteso conculcare nessuna libertà di espressione. Esagerata è stata caso mai la polemica. Il Presidente ha messo in guardia dagli attacchi indiscriminati all'informazione Rai, sia pure lottizzata: «Lottizzazione non equivale a disinformazione o a informazione a sovranità limitata»: sostenere questa pura e semplice equazione «è un attacco alla verità, oltre che alla professionalità e dignità dei giornalisti Rai». **[m. g. b.]**

Nilde Iotti: invece di togliermi i sassolini

«Se fossi Presidente mi farei da parte»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Nilde Iotti arriva alla Festa dell'Unità e, a sorpresa, solleva il velo del silenzio calato sulle riforme istituzionali, lanciando due proposte destinate a far discutere. E soprattutto dà un giudizio severo, sia pure in modo indiretto, sulle esternazioni di Cossiga: «Non ho mai avuto la tentazione di levarmi sassolini dalla scarpe, ma se ne avessi le scarpe piene, darei le dimissioni». Intervistata dal direttore della *Stampa* Paolo Mieli, il presidente della Camera ha risposto in modo non rituale su parecchi temi politici, in particolare sulle riforme istituzionali. E per il famoso articolo 138 della Costituzione, quello che regola le modifiche della Carta costituzionale, ha sostenuto che «può essere attenuato», sia pure «in via eccezionale» e «temporanea». La Iotti non è entrata nei dettagli, spiegando di sostenere «una Costituzione rigida», ma che per l'articolo 138 sarebbe opportuno «un accordo tra le forze politiche, per arrivare ad una attenuazione».

E ancora: per la riforma elettorale, secondo la Iotti, può essere opportuno «uno sbarramento elettorale del 3 o 4% per attenuare l'eccessiva frammentazione tra i partiti». Una soglia che la Iotti ritiene possibile per le elezioni parlamentari, ma non per gli enti locali. Due proposte comunque con le quali il presidente della Camera indica possibili strade di mediazioni, in entrambi i casi su una lunghezza d'onda vicina a quella dei socialisti. Abbastanza pessimista la Iotti sulle elezioni anticipate: «La dichiarazione attribuita a Forlani dà nettamente l'impressione che la certezza di arrivare alla fine della legislatura non c'è». Sulle polemiche interne al pds, la Iotti ricorda di essere stata tra i primi a sostenere la svolta di Occhetto, di non essere affatto etichettabile come riformista, ma anche di ritenere «un po' eccessiva» l'accusa di chi attribuisce a Napolitano «una fregola di confluire nella tradizione socialista». **[f. mar.]**

Nessuno vuole il voto anticipato, come ha minacciato il leader dc. La Malfa: forse ha paura della Finanziaria

Forlani stoppato, un coro contro le elezioni

Bodrato: da pompiere non è certo diventato un incendiario

ROMA. Lo hanno frenato quasi tutti. Se Forlani pensava realmente di portare il Paese ad elezioni anticipate entro novembre, ieri si è trovato di fronte ad un muro di «no» con poche incrinature. Da Pechino, la principale vittima dell'operazione-elezioni, Giulio Andreotti, ha finto serena incredulità: «Se lo dite voi. Ma io non ci credo». Da Malta, Francesco Cossiga avvisa che lui non si sogna di sciogliere le Camere. Da Berlino, Craxi si tiene sulle sue, e a Roma, gli alleati minori di governo, liberali e socialdemocratici, preoccupatissimi, sono andati da Forlani a dirgli di persona il loro «no». E anche nella dc sono ben poche le voci di consenso, mentre la sinistra (Mancino, Bodrato, Granelli) nega la necessità di elezioni e lo stesso Gava nicchia.

Il blitz di Forlani avrebbe, forse, potuto avere successo se gli si fosse schierato immediatamente accanto Bettino Craxi, convenendo sulla necessità di rivolgersi agli elettori. Ma il segretario socialista ha lasciato passare ventiquattro ore per poi dire quel che ripete da mesi. Ovvero, che «il logoramento, che era prevedibile, ha assunto una forte accelerazione», assumendo così l'atteggiamento dell'osservatore distaccato, che attende probabilmente di capire bene cosa succede nella dc, prima di fare una scelta.

Dalla Cina lo ha cercato a Roma Andreotti, senza trovarlo, per capire le sue intenzioni. Successivamente, Craxi ha buttato lì una battuta critica per il governo: «C'è un antico proverbio cinese che dice che non c'è niente che non possa essere rinviato almeno di un mese. E Andreotti lo sta applicando alla lettera».

Una battuta poco impegnativa, per ora. In effetti, lo stesso Craxi potrebbe cominciare a sospettare che la pressione verso la crisi di governo e le elezioni anticipate possa finire col nuocere anche a lui, segretario di un partito che ormai da mesi fa mostra di stare a disagio nel governo. Elezioni subito servirebbero a togliere tempo al dialogo che si è appena avviato tra psi e pds. Comunque, Forlani ha annunciato che si incontrerà sia con Andreotti che con Craxi.

Ieri a Cariglia e Altissimo il segretario dc è parso determinato: se mancherà la solidarietà degli alleati di governo, sarebbe meglio andare alle elezioni, ha detto. E poco prima aveva ribadito: «Se si vuole delegittimare governo e maggioranza bisogna sentire cosa ne pensa la gente». Lo ha fiancheggiato Mauro Bubbico, del «grande centro»: «Forlani ha ragione da vendere». Ed anche Sandro Fontana, direttore del *Popolo*: «Se qualcuno ci vuole sfidare, siamo pronti». Ma più tardi ha parlato di «nodi da sciogliere con pazienza e tolleranza».

Antonio Gava, di cui si dice che con De Mita abbia concluso una alleanza con Forlani, ieri era sfuggente: «Io non parlo, non dichiaro. *Il Popolo* parla per tutti. Io condivido». In realtà, il presidente del gruppo democristiano alla Camera deve fare i conti con i suoi deputati che non si sentono certo pronti ad affrontare le elezioni col sistema della preferenza unica.

Il ministro Bodrato, scettico sulle elezioni, diceva: «Forlani non si è trasformato da pompiere in incendiario». Il capo dei senatori dc, Mancino (demitiano), escludeva che Forlani punti alle elezioni. Il sottosegretario Cristofori, prevedibilmente per incarico di Andreotti, spiegava che il governo sta preparando «una legge finanziaria pesante»: «l'annuncio di una Finanziaria avara fa scegliere a quelli che fino ad ora hanno parlato di rigore, la scorciatoia del rinvio». E sembra insinuare il sospetto che la dc sia spaventata dalle ripercussioni elettorali di una dura legge finanziaria.

Un sospetto che i repubblicani rendono esplicito chiedendo: «E se fossero proprio le difficoltà della Finanziaria a far venire il desiderio di abbandonare la partita?».

Quel che è certo è che la partita che è appena avviata non è per nulla chiara e potrebbe anche riservare sorprese. Sembra, invero, strano che un personaggio cauto come Forlani si sia lanciato in avanti a testa bassa proponendo le elezioni subito, senza avere le spalle adeguatamente coperte da una buona parte del suo partito e dal psi.

Per l'operazione-elezioni, occorre anche l'assenso del Quirinale. Perché tocca al Presidente sciogliere le Camere, come ha ripetuto ieri Cossiga. E questa è una operazione che dovrebbe concludersi in tempi fulminanti, entro i prossimi dieci giorni, perché si possa poi andare a votare almeno entro il 17 novembre.

La sensazione è che sia in corso una sorta di trattativa tra Cossiga e Forlani sugli equilibri interni della dc. Quel che è certo è che ieri Cossiga ha spiegato che potrebbe avviare le procedure per la successione al Quirinale anche subito. Ma a quali condizioni?

Alberto Rapisarda

IL CASO

MARTINAZZOLI E PRANDINI DUE ANIME DC

S'inasprisce il dissidio tra i due ministri, mentre nella roccaforte dc le Leghe puntano al 50 per cento

E' finita a Brescia l'era «Prandinazzoli»

Le accuse sugli affari in politica avvelenano la pax democristiana

ROMA

Ma insomma chi li ha fatti questi benedetti «affari» nella dc bresciana? Si prendono una pausa i due ministri il giorno dopo la grande azzuffata. Lavorano, per loro, i rispettivi stati maggiori. «Seccato e turbato» viene descritto Prandini. «Impietrito ed incredulo» Martinazzoli: anche per la filastrocca di interventi a favore di quello che si ostina a non considerare neanche un avversario.

E infatti prendono posizione, diligenti, i prandiniani di seconda fila come Ferrari, Bonetti, Peroni, Gei. Ma nella capitale è ormai calato il ritmo della tenzone. Uno, due, tre comunicati l'altroieri pomeriggio: attacco, piccola precisazione di Martinazzoli e contro-precisazione. Offensiva Prandini *style* che suscita la compiaciuta sorpresa di un palato fine come Antonio Gava («Eccome, se ha parlato!...»). Un bel piattino a base di affari urbanistici, appunto, e parentele, studi professionali, contiguità condominiali. Questo a Roma. Ma a Brescia, città «acquasantiera» dove la dc ha governato fino a ieri, e dove - come ricorda malizioso Bonetti - «è fiorente l'industria delle armi» la questione retrospettiva degli affari lascia un po' il tempo che trova. E di fronte all'ipotesi di elezioni a novembre aumenta il terrore delle Leghe.

Un sondaggio le dava già in straordinaria crescita, dal 25 al 44 per cento. E adesso che la dc bresciana, come il reverendo Jones, ha compiuto una specie di suicidio in massa è quasi tempo perso distinguere tra le sottili e letterarie soluzioni di Martinazzoli (disboscare «la foresta pietrificata delle Leghe») e gli sbrigativi assalti («Chi le paga?») del ministro Prandini.

I due, certo, erano diversi, spesso anche avversari. Manifestazioni rigorosamente separate nel collegio e saluti frettolosi a Palazzo Chigi. Ampi riferimenti giornalistici a disposizione in tema di differenze sociali, politiche, geografiche e antropologiche. *Cliché* neanche troppo superficiali. Martinazzoli colto, aristocratico, malinconico, progressista. Prandini moderato, popolare, attivissimo e un po' grezzo. Per una pubblicistica ghiotta di dualismi c'erano, belli e pronti, l'avvocato prestato alla politica e il funzionario Uil insuperabile nell'arte del tesseramento. L'uno espressione delle illustri famiglie borghesi di Brescia (Montini, Bazoli, Trebeschi). L'altro, «parvenu» per candida autodefinizione, che aveva guidato la riscossa della bassa contadina.

Ogni tanto, com'è naturale, qualche schermaglia. Così agli atti rimaneva quel «cattolico piagnone» con cui Prandini aveva bollato il nemico. «Immagino di doverlo catalogare come un insulto - aveva reagito Martinazzoli, e nella replica c'è tutto il personaggio - Ma non me ne dolgo poiché considero inesistente l'offesa se alla scortesia non si accompagna una certificata conoscenza del significato delle parole». Poi ognuno per la sua strada, verso il successo. Gianni, ministro sempre più potente, in tv dalla Carrà, seduto in poltrona come su uno sgabello da ring. Oppure a organizzare grandiose mangiate in ristoranti dai nomi indimenticabili: «La canea», «Il forchettone». Foto sulla «Pranda» (così, in città, chiamano *la Gazzetta* di Longarini) con due telefoni sulle orecchie. E innumerevoli lettere ai giornali del suo solerte avvocato D'Ercole, su tante storie controverse.

Mino no, niente lettere e niente vicende da cui prendere le distanze. Niente telefonini, né mille miglia su auto d'epoca o menù personalizzati con su

Il ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini noto per i modi spicci («Non escludo di discendere dagli Unni») ha catalogato il suo compagno di partito Martinazzoli come un «cattolico piagnone»

Il ministro Mino Martinazzoli No «alla competizione smisurata» no «all'imperativo del successo» sì «a una politica dai toni miti»

scritto «il ministro dei Lavori Pubblici». I verdi non gli avrebbero mai affibbiato il «Premio Attila» per via delle autostrade e comunque non avrebbe mai risposto - come fece Prandini - «Non escludo di discendere dagli Unni». Lui, il nuovo Zac, lo candidavano (invano) a tutto il candidabile e se ne usciva con manifestazioni di intimo scetticismo cristiano: no «alla competizione smisurata», no «all'imperativo del successo», sì «a un'interpretazione mite della politica». Animo controverso meditava il ritiro e, insieme, difendeva Cossiga e si preparava a un'ultima generosa corsa verso la segreteria democristiana.

Eppure, fino all'altro giorno - miracoli della dc - almeno dall'esterno si poteva parlare di un unico partito, a Brescia. E forse, sia pure con le dovute proteste dei due personaggi, anche di una loro problematica complementarietà. Insomma: di nobili tradizioni e più che decorosa capacità amministrativa, quella dc governava sotto le ali di «Prandinazzoli», misterioso umanoide acchiappavoti, incrocio di tutto e del contrario di tutto. Adesso il patatrack al comune e quel velenoso affondo sugli «affari» più che la rottura sanziona l'incompatibilità. La fine di una stagione tutto sommato felice. Con le Leghe che stanno per afferrare l'attacco e puntano alla maggioranza assoluta.

Filippo Ceccarelli

Il segretario del pli all'amministratore delegato Fiat: non si aggiusta un orologio col martello

Altissimo: diagnosi esatta ma la ricetta è sbagliata

ROMA. Onorevole Altissimo, qual è il giudizio di voi liberali sulle critiche al governo e al Palazzo uscite dal convegno degli industriali di Cernobbio?

C'è un punto debole nella critica degli industriali e dello stesso Romiti, secondo noi: immaginano di aggiustare un orologio con il martello. Se la situazione è così complicata, come loro dicono, allora mi pare che l'analisi sia un po' grossolana. Magari è corretta la lettura dei problemi. Ma è carente la prospettiva a cui arrivano.

E in che cosa, secondo lei, l'atteggiamento degli imprenditori dovrebbe mutare?

Prima di tutto, io dico che non si può fare di ogni erba un fascio. Ci sono state forze politiche, all'interno e all'esterno dei governi, che hanno svolto ruoli diversi e che non possono essere tutti assimilati genericamente in una «classe politica».

Anche lei, on. Altissimo, vuole scaricare tutta la colpa sulla dc. Ma voi liberali non siete tornati da più di dieci anni al governo con i democristiani?

I grandi partiti non è che siano cresciuti con la connivenza dei liberali. Sono vissuti e cresciuti con l'aiuto essenziale dei grandi gruppi economici italiani. Ma questo è un vecchio difetto della classe borghese italiana. Lo dico da imprenditore e da vecchio dirigente della Confindustria. Sono stato vicepresidente degli industriali dal 1968 al 1974.

Non sarà che voi laici siete preoccupati dal possibile ritorno di un «partito degli industriali» che non vi abbia più come interlocutori privilegiati?

No, il fatto è che trovo molto debole la parte finale del ragionamento di Romiti. Facciamo finta di immaginare che la sua conclusione sia questa: beh, allora noi per protesta votiamo le Leghe. Ma quando all'indomani ci trovassimo un Parlamento con il venti per cento in mano alla Leghe, chi lo governerebbe più? E poi, quelle di Romiti sono ricette che non servono. Sono più l'espressione di un grande lamento che vere e proprie proposte. Lucchini, ad esempio, dice che gli imprenditori con questo modello politico hanno chiuso. Ma questa è esattamente l'analisi che noi liberali portiamo avanti da tempo: serve una riforma delle istituzioni, altrimenti è tutto inutile.

Forse gli imprenditori non hanno fiducia nella capacità di autoriforma delle forze politiche.

Allora faccio una proposta concreta. La Fiat, la Confindustria e Lucchini dovrebbero fare una richiesta secca al governo: che sia fissata per legge la non-emendabilità del bilancio. La situazione oggi è questa: il progetto che il governo presenta è corretto, ma poi viene distrutto in Parlamento dai mille tipi di compromesso. Non stiamo parlando di nulla di utopico: il governo chieda la fiducia sul bilancio e sul suo rigore. O la ottiene oppure no.

Sia sincero, onorevole: lei crede veramente che l'attuale governo sia in grado di proporre una politica di rigore a scapito degli interessi elettorali?

Le rispondo ricordando un episodio in un periodo di difficoltà simili a quelle attuali. Una lunga discussione con Bodrato quand'ero ministro dell'Industria. Io proponevo di sviluppare fortemente la grande distribuzione. Era il 1984 e in Italia c'erano quindici ipermercati, contro mille inglesi, francesi o tedeschi. E' assodato che con la grande distribuzione si abbattono i costi del prodotto finale. Bodrato mi disse: «Amico mio, questa è una impostazione sbagliata perché il costo sociale che rappresenta, e cioè il fallimento di seicentomila famiglie per l'intervento della grande distribuzione, sarebbe un peso insostenibile per la democrazia cristiana». Allora, massimo rispetto per le tesi del signor Bodrato. Ma erano in contraddizione con gli interessi di un Paese più moderno ed efficiente.

E così torniamo alla dc. Ma se questo è il panorama politico e se voi liberali vi sentite soffocati dall'abbraccio degli alleati più grandi, perché continuate a stare in una maggioranza in cui non vi riconoscete fino in fondo?

Noi siamo stati all'opposizione per tantissimi anni. Fu una scelta difficile per il partito liberale. Ma è meglio uscire dalla maggioranza e protestare con la nostra flebile voce oppure cercare di condizionare le scelte del governo dall'interno? E' un problema che mi sono sempre posto. Io credo che tutti, tra i partiti di sinistra, di centro o di destra, abbiano una grande voglia di governo. Non di sgoverno.

Ma i vostri cugini laici, i repubblicani, hanno deciso di fare il grande passo e di uscire dal governo.

I repubblicani? Ho riletto in questi giorni certe dichiarazioni di La Malfa dell'aprile scorso, quando si firmò l'accordo di governo. La Malfa era entusiasta: «Abbiamo raggiunto l'intesa», disse. Il programma gli andava bene. Il punto vero è che loro uscirono dal governo per una questione di poltrone, di ministeri. Sostenere oggi che uscirono perché il programma non gli andava bene significa negare la verità della storia, tanto per essere chiari.

Francesco Grignetti

Renato Altissimo. «Siamo d'accordo sul rigore, occorre una riforma»

COSSIGA

«Legittime le critiche di Romiti»

LA VALLETTA. «Viviamo in una democrazia pluralistica di tipo occidentale, con un ordinamento di economia di mercato improntato ai principi del capitalismo», ha detto Cossiga rispondendo ad una domanda sulle recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, sulla politica italiana. «La democrazia occidentale non è solo competizione di valori, ma anche competizione di interessi e sono soggetti legittimi della contesa politica e della formazione dell'opinione pubblica non soltanto i partiti, ma anche qualunque cittadino ed anche i grandi soggetti sociali ed economici». Il Capo dello Stato ha osservato che Romiti «è certamente espressione autentica e autorevole di una parte importante del mondo italiano», in quanto rappresentante della parte dirigente dell'economia italiana.

Il Presidente della Repubblica ha spiegato di non voler pronunciarsi nella sostanza delle dichiarazioni di Romiti.

«Certo - ha osservato - nelle sue parole c'è l'eco di una delusione per un impegno di riforma della politica e delle istituzioni che al cittadino comune può sembrare sbiadito o svanito nel clamore delle declamazioni». Cossiga ha voluto però aggiungere che «questo sistema dei partiti, verso i quali - ha detto il Presidente - certamente non posso essere accusato di particolare benevolenza, ha portato la responsabilità, in senso positivo, del governo del Paese per oltre quaranta anni». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO DELL'INTESA

di possibili scontri parziali e temporanei, ma l'amico o il nemico comune rinsaldavano un'alleanza che costituiva per lo meno il male minore per il futuro del nostro capitalismo.

Dopo la caduta del comunismo il quadro è anche sotto quest'aspetto in movimento.

Governo ed imprese non sono per definizione sempre alleati ed i partiti di governo non sono più necessariamente quelli nei quali si identifica l'establishment economico.

E' vero che il sottogoverno o la discrezionalità amministrativa sono ancora un'arma potentissima nelle mani del governo, soprattutto in un Paese in cui la legge stessa è spesso discrezionale così come lo sono la concessione della cassa integrazione o degli incentivi agli investimenti nel Mezzogiorno. Tutto questo, tuttavia, pur essendo in grado di condizionare i comportamenti ora dell'una ora dell'altra impresa, non è più sufficiente a mantenere solidali nel lungo periodo gli obiettivi del governo e dell'intero mondo delle imprese. Purché, naturalmente, gli imprenditori non si dimostrino essi stessi deboli o ricattabili per ottenere favori di breve respiro. Non credo quindi che questo scontro sia un semplice «teatrino».

E' assai più probabile che sia l'inizio di una mobilità di posizioni che la diversa situazione internazionale ha finalmente reso possibile e che l'angoscia sull'economia interna sta affrettando e rendendo più evidente.

Fra pochi giorni si aprirà fatalmente un secondo capitolo di questo scontro.

La legge finanziaria dovrebbe infatti porre un argine al dilagare della spesa pubblica, mentre invece l'avvicinarsi della scadenza elettorale rende quasi impossibile tradurre questa necessità in serie decisioni di risanamento. Lo scarico di responsabilità e lo scontro fra mondo economico e politico è destinato perciò ad allargarsi.

Per evitare questo occorrerebbe porre mano alle necessarie riforme economiche, politiche, morali ed istituzionali. E tutti sappiamo come questo obiettivo sia ancora lontano.

Romano Prodi

«L'allarme è giustificato»

Reviglio: l'Italia da tre anni perde colpi

TORINO. Professore, Romiti ha torto o ha ragione? Franco Reviglio, ex presidente dell'Eni, ex ministro delle Finanze, elemento di spicco dell'area socialista, risponde così.

«Almeno su due punti - replica - ha ragione: il richiamo sulle responsabilità e l'allarme sulla situazione. Certo, ha usato toni molto accesi, ma non mi formalizzerei. Boniperti dice che il calcio non è gioco da signorine. Nemmeno la politica economica lo è. Ma anche gli imprenditori hanno le loro responsabilità e hanno fatto errori. E poi...». E poi? «Lui ha parlato dei rischi di investire a Sud, ma non ha detto che per quell'investimento lo Stato si è impegnato con forti contributi. Ma non è il caso di gettar nuova benzina sul fuoco delle polemiche. La situazione è seria, soprattutto per chi è chiamato a competere con la concorrenza internazionale, come la Fiat».

Ma l'Italia va proprio così male?

«Prima funzionavano le regole del Bengodi: un forte debito pubblico che ha permesso al potere politico di elargire benefici senza frenare la crescita. Anzi, lo sviluppo è stato in linea con gli altri grandi Paesi industriali, scaricando gli effetti del deficit sulle generazioni future. Ma ormai il sistema non regge più».

Perché?

«Perché da tre anni ci siamo impegnati al cambio rigido. La scelta europea è giusta e lungimirante ma era indispensabile una correzione dei costi pubblici e dell'inflazione. Il sistema non ce l'ha fatta e l'onere è ricaduto sulle imprese».

Le conseguenze?

«E' da tre anni che l'Italia cresce meno degli altri. Anche nel '91, per il terzo anno consecutivo, perderemo quote del mercato mondiale e l'import aumenta di più dell'export. Rallentano anche gli afflussi di capitale e, secondo l'*Economist*, negli ultimi 12 mesi le nostre riserve sono scese di 10 miliardi di dollari. Così diventa più ardua la copertura del debito con riflessi inevitabili sui tassi. Intanto, si è erosa la capacità di autofinanziamento, perché i margini delle imprese sono in discesa dall'88».

Sono questi i costi della divergenza dall'Europa...

«Esatto. Sul fronte dell'inflazione resta un differenziale di 2 o 3 punti verso i concorrenti. L'Italia, poi, rappresenta il 19% del prodotto europeo ma è italiana quasi la metà del disavanzo pubblico europeo e il 32% del nuovo debito nella Cee. E questo gli altri non sono disposti ad accettarlo».

Perché?

«Agli altri può star bene che l'Italia cresca di meno, ma non che il nostro Paese attragga i capitali promettendo alti tassi. In un mercato dei capitali integrato, non è possibile che i tassi divergano in maniera così sensibile. Così si sottraggono capitali preziosi, decisivi per l'Est».

Il quadro, insomma, è nero. Ma che si può fare?

«Occorre imbrigliare la spesa pubblica. Ma attenzione: è questione di qualità, più che di quantità. Bisogna intervenire sulla macchina. L'industria si è evoluta e offre prodotti di qualità, secondo le esigenze del pubblico. La macchina dello Stato è rimasta all'epoca di Ford. Offre servizi rozzi e eguali per tutti. Questo andava bene ai tempi in cui l'Italia era un Paese povero, con salari bassi e tanta disoccupazione. Adesso non ha più senso lo Stato sociale generalizzato».

La sinistra deve cambiare, perciò?

«Certo, bisogna affrontare le nuove povertà. E' assurdo che gli introiti delle Ferrovie coprano solo un quarto dei costi, oppure che si insista in questo sistema pensionistico. Bisogna incentivare le pensioni complementari e non insistere in una riforma che nasce all'interno di questo sistema. Occorre cambiare la filosofia e per questo ci vuole una svolta politica».

Una nasata elettorale?

«Non me lo auguro, anche se le aziende si accorgono della crisi quando i loro prodotti non funzionano più. E per i partiti i prodotti sono i voti. La realtà è che questo sistema, basato sulla democrazia parlamentare pura non assicura né l'alternanza né la stabilità sul medio lungo periodo. Il risultato è una sorta di miopia sul breve. Non si interviene, perché i costi immediati sono molto alti. E così si dà luogo a una non strategia».

Ma, professore, uno potrebbe obiettare che un ex ministro delle Finanze e ex presidente dell'Eni ha avuto un ruolo in questo sistema...

«Alla riforma dell'amministrazione delle Finanze ho dedicato un anno ed è ancora ferma lì, al punto di dieci anni fa. Abbiamo bisogno di una macchina del Fisco che funzioni, non di fantasia impositiva».

Francesco Reviglio, ex presidente dell'Eni e ex ministro delle Finanze, è convinto che gli scenari politici stiano cambiando: «Questo sistema basato sulla democrazia parlamentare pura non assicura né l'alternanza né la stabilità sul medio periodo».

E la chimica?

«L'ingerenza politica è salita a livelli intollerabili. La scelta del partner di Enichem deve essere lasciata ai tecnici, è evidente. Le imprese pubbliche sono in un momento delicato, ma non solo loro».

L'allarme è giusticato?

«Basta guardarsi intorno. I grandi, che sono pochi, hanno tutti problemi: la Fiat in crisi di prodotto alla vigilia dell'arrivo dei giapponesi. L'Olivetti troppo piccola per il mercato globale. La Pirelli pure. E l'Italia ha solo 62 imprese che fatturano più di mille miliardi. Un'inezia per la sfida che si prepara. Ed esportiamo poca tecnologia».

Per fortuna ci sono i piccoli...

«Hanno perso smalto. Si difendono, ma non sono più aggressivi. Nel mercato unico capacità di innovare i prodotti e non solo i processi di produzione. E occorre capacità finanziaria. E da noi manca una Borsa efficiente e la proprietà familiare ormai è un limite alla crescita, soprattutto se scendono i margini delle imprese».

Ugo Bertone

Patrucco: non siamo pistoleros

«Meno aiuti alle aziende, con libertà di licenziare»

SAINT VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

«Basta». Gli attacchi delle forze economiche, di imprenditori e manager al sistema politico non piacciono alla dc. E, ieri, a Saint-Vincent i leader dello scudocrociato presenti all'apertura del convegno annuale di Forze Nuove, il primo dopo la scomparsa di Donat-Cattin, non hanno avuto dubbi ad applaudire Forlani e il corsivo comparso sul *Popolo* contro gli attacchi dei pistoleros al sistema, intendendo per pistoleros gli industriali, e per sistema la dc.

Il vice presidente della Confindustria Patrucco, al convegno per discutere delle prospettive italiane in Europa, ascolta. «Si sente un pistolero?» gli domandano. «Chiediamo chiarimenti sulla manovra economica del governo, non luoghi comuni - risponde -. I problemi denunciati sono veri: non è sufficiente dire: "Allora facciamo le elezioni anticipate", oppure "Questi sono pistoleros". La classe politica, non solo la dc, dovrebbe rispondere sui problemi reali».

La dc accusa la Confindustria di «dipingere tutto di nero», per ottenere di più al tavolo delle trattative sul costo del lavoro.

Patrucco: «E' un vecchio ritornello. Nell'aprile '90 dissi che c'era una inversione di tendenza, che l'economia stava rallentando. Mi risposero che strumentalizzavo i dati per avere uno sconto sui metalmeccanici. Adesso siamo alla resa dei conti. Si pensa davvero che gli industriali denuncino la gravità della situazione per ottenere un punto in meno di scala mobile? Siamo seri. Nelle fabbriche abbiamo le pezze al sedere; sono cadute le condizioni di competitività, la produzione cala, salgono le richieste di prepensionamento, i bilanci delle imprese e la Borsa sono quelle che sono...».

Il commissario Cee Brittan ha sollecitato il nostro governo a tagliare i contributi alle imprese, poiché sono i più alti del mondo. Patrucco è d'accordo, soprattutto se si cominciasse dalle aziende a partecipazione statale. «Se pensiamo che cassa integrazione e prepensionamenti siano aiuti alle imprese eliminiamoli pure. Ma il governo ci dia quella libertà di licenziare che esiste negli altri Paesi».

Le parole di Patrucco - e le alternative alla dc proposte sul versante politico dal segretario del pri La Malfa - a giudizio del ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria non lasciano dubbi: «E' cominciata la campagna elettorale - dice -. Ricordo che nel '63 gli industriali fecero una sottoscrizione contro il centro sinistra. Adesso alcun manager dicono: "Fuori i partiti". E chi li sostituirà? "Fuori la dc"? Ma dentro chi? Un pasticcio. Un ulteriore indebolimento delle istituzioni. Attenti, dietro c'è il caos».

Meglio le elezioni? Goria: «Già in primavera avevo suggerito di andare a votare, perché ero e sono convinto che la campagna elettorale deve essere il più breve possibile. Otto mesi in questo clima sarebbero dannosissimi».

Il sottosegretario Cristofori, braccio destro di Andreotti, non è d'accordo: «E' sbagliato pensare che la dc desideri le elezioni anticipate. Gli attacchi delle opposizioni tradizionali e del pri, oltre che della Confindustria, tendono a mistificare lo sforzo che la maggioranza e la dc stanno facendo. Ma, credo, che Forlani abbia avuto un atteggiamento politico responsabile. Il partito è con lui. Le intese raggiunte al governo dimostrano che la maggioranza è compatta».

Marini, ministro del Lavoro e leader di Forze Nuove, conferma: «Forlani ha fatto bene a chiedere un momento di riflessione. Non si può reagire sparando contro un governo che, per difendere la competitività delle industrie, si pone l'obiettivo di ridurre l'inflazione».

Giuseppe Sangiorgio

Pininfarina

«Qualunquisti? Noi no di certo»

ROMA. «Non mi ritengo un pistolero» ha detto il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, a proposito dell'editoriale del quotidiano *Il Popolo* nel quale si accusavano quanti, industriali in testa, sparavano contro la maggioranza e il governo e intendevano delegittimare la democrazia cristiana e il suo ruolo di leadership. «Noi, come organizzazione imprenditoriale e come cittadini - ha continuato - diciamo esattamente le cose come stanno. E questo - ha sottolineato - non vuol dire essere dei pistoleros o dei qualunquisti».

Il presidente della Confindustria, che ha parlato con i giornalisti dopo aver incontrato il ministro della Sanità, ha parlato dell'incontro con De Lorenzo dicendo: «Siamo venuti qui perché sappiamo distinguere tra chi agisce in maniera corretta e chi invece ha paura di affrontare la realtà e minimizza la gravità della situazione del Paese». [Ansa]

Pichetto

«Sì agli aumenti no alle tasse»

MILANO. «Il vero problema delle imprese non è il costo del lavoro ma ce ne sono altri più importanti. Uno di questi è la minidelinquenza e la sporcizia delle nostre città che rendono difficile l'installazione di aziende estere in Italia. Anzi, siamo noi che andiamo in Francia e in Svizzera».

Così la pensa il vicepresidente per i rapporti sindacali di Federchimica, Giuseppe Pichetto, intervenuto sull'argomento a margine di un conferenza stampa congiunta tra Federchimica e Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici).

Pichetto si è anche pronunciato sulla cosiddetta «patrimoniale» sui beni d'impresa dichiarando che «l'industriale di fronte a questa tassa, che è assurda e priva le aziende di liquidità, preferisce un accordo immediato sul costo del lavoro». Come dire, ha precisato, «meglio dare 100 mila lire in più al dipendente che pagare tasse sugli immobili». [Ansa]

ECONOMICI

(segue)

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AGENZIA generale di assicurazioni ricerca impiegata con esperienza pluriennale nel settore. Disponibilità immediata. Telefonare 447.3782 - 447.4244.

ALTO arredamento ricerca venditrice/ore progettista, esperienza di negozio, max 30enne. Tel. 10/12 - 15/17 al 882.928.

AZIENDA impianti elettrici automazione e segnalamento cerca due persone pratiche uso strumenti Cad, assunzione tempo determinato. Tel. 649.8596 ore ufficio.

AZIENDA leader nel settore verniciatura materie plastiche ricerca:
CAPO REPARTO
con provata esperienza di vernici, impiantistica specifica, tecniche di applicazione, organizzazione della produzione, gestione del personale. Inviare curriculum dettagliato, referenze ed eventuali richieste a: Publikompass 7120 - 10100 Torino.

CERCASI neodiplomato/a per lavoro nel settore grafico pubblicitario. Scrivere: Publikompass 8351 - 10100 Torino.

CERCASI ragioniere/a esperto Iva e [illegible] per società finanziaria. Scrivere: Publikompass 2302 - 10100 Torino.

CERCASI segretaria max 19 anni bella presenza per studio professionale. Telefonare ore ufficio 596.385.

CREDITO AL CONSUMO

primaria società ricerca Assistente alla Direzione con laurea in Legge o Economia, età massima 30 anni con spirito d'iniziativa; utile l'esperienza di studio legale. Inviare curriculum a: Tecnopratica Selezione - via Alessio 36 Torino.

CORRISPONDENTE francese inglese tedesco scritto e parlato, esperienza fatturazione trasporti, cercasi da primaria azienda Avigliana per gestione ufficio export. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.

FRANCHISING immobiliare: per programma di sviluppo nazionale cerchiamo professionista d'esperienza per contatto, acquisizione e gestione affiliati. Inserimento in struttura altamente organizzata con metodologie innovative. Condizioni da concordare. Tel. 011 561.2715.

GEOMETRA, giovane diplomato abile nel disegno, ricerca importante studio di architettura con notevole attività operante nel settore civile ed industriale, per lavoro inerente al rilievo, disegno ed assistenza, inviare curriculum studi, dati anagrafici ed eventuali esperienze di lavoro. Scrivere: Publikompass 5016 - 10100 Torino.

GEOMETRA/PERITO [illegible], sano, volenteroso, da inserire proprio ufficio per progettazione su computer e assistenza nei cantieri, ricerca media azienda torinese, zona Nord città. Scrivere a Studio Cedam, largo Toscana 50 B, 10149 Torino.

GRUPPO di agenzie di viaggio ricerca personale per formazione ed inserimento ai vari livelli. Tel. 968.4706 ore 9-12.

IMPORTANTE agenzia Milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ri indossatrici/ri fotomodelle/i realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 21/9 ore 9/12 lunedì 23/9 martedì 24/9 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE Holding finanziaria ricerca per proprio organico, capo settore amministrativo che sia in possesso dei seguenti requisiti: età compresa tra i 30 e 40 anni; titolo di studio: diploma di Ragioneria o laurea in Economia e Commercio; esperienza maturata in studi professionali od aziende del settore finanziario; gestione amministrativa e contabile su elaboratore sistema IBM 36 e rapporti con Istituti di Credito, clienti, fornitori; aver maturato esperienza nell'espletamento degli adempimenti societari e fiscali; controllo di gestione. La retribuzione sarà commisurata alla effettiva capacità. I candidati dovranno inviare dettagliato "curriculum vitae". Scrivere: Publikompass 6631 - 10100 Torino.

IMPORTANTE studio professionale cerca segretaria neodiplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere, conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 6415 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca impiegato/a proveniente dal settore con esperienza almeno quinquennale in contabilità generale. Tel. 441.016 - 447.2206.

ISTITUTO scolastico privato ricerca personale addetto alla vendita per area Torino e provincia costituisce titolo preferenziale precedente esperienza settori scolastico od editoriale. Offresi inquadramento di legge fisso mensile alle provvigioni possibilità di carriera come responsabile di sede. Tel. per appuntamento 650.3129.

LAVORARE CON I BIMBI?
Pronto Baby ricerca signore/ine max 27 anni per seria attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 464.636.

MULTINAZIONALE operante nel settore della componentistica auto ricerca per il proprio stabilimento di Torino: n. 1 capo turno per il reparto presse. Si richiede buona esperienza di presse, stampi e sistemi di tranciatura. N. 1 perito per l'ufficio industrializzazione. Si richiede buona esperienza di presse stampi e attrezzature. Inquadramento e retribuzione saranno commisurate all'effettiva professionalità del candidato. Scrivere: Publikompass 8502 - 10100 Torino.

NEGOZIO home e personal computer cerca abile venditore con esperienza su Amiga MS DOS e relativi programmi professionali. Tel. 011 400.3629.

OFFRESI previo periodo di formazione possibilità di inserimento in azienda come programmatore e come operatore di office automation. Tel. 319.8889.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garanzia d'inserimento regolata da contratto valida per ancora 6 candidati. Tel. 539.147.

PHENIX Fund distribuzione ricerca laureati o diplomati età minima 24 anni da avviare alla professione di promotore finanziario ed assicurativo mediante un corso teorico pratico retribuito per la durata massima di mesi 6. Zone interessate Piemonte Valle d'Aosta Liguria Toscana. Tel. 011 531.750 - 539.936 - 318.2610.

PRIMARIA [illegible] cerca contabile con esperienza pluriennale. Gradita [illegible]. Tel. 318.5815 - 318.8031.

RAGIONIERE/A/E con esperienza in contabilità generale acquisita in ambiente meccanizzato, assume società con sede Torino/centro. Si assicura massima riservatezza. Inviare curriculum con recapito telefonico. Scrivere: Publikompass 6526 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E o diploma equivalente, con conoscenza effettiva della lingua inglese (preferibilmente anche tedesco), per ufficio commerciale azienda metalmeccanica zona Torino Nord ricerca. Gradita esperienza, anche breve, di gestione meccanizzata dell'ufficio vendite (Italia/estero). Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 2304 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ambiente giovane professionale dinamico ricerca ambosessi pari requisiti 20/30 anni, automuniti, per ampliamento organico. Ottime condizioni economiche. Tel. 592.530.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionari/e da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630.

SOCIETA' leader per ampliamento propri organici seleziona ambosessi 22/35enni dinamici, ambiziosi e patentati. Minimo garantito, premi ed incentivi di sicuro interesse oltre a concrete possibilità di carriera. Non sono richieste particolari esperienze precedenti e si esclude ogni forma di vendita. Tel. al 544.117.

SOCIETA' leader settore commercializzazione di apparati per trasmissione dati ricerca per incremento proprio organico: diplomata con esperienza di segretaria d'azienda conoscenza lingua inglese ed uso personal computer. Tel. ore ufficio 650.32.07.

SOCIETA' operante nel campo dell'ecologia, ai fini del potenziamento del proprio organico, ricerca una persona introdotta nel settore commerciale dei rifiuti industriali da destinarsi allo sviluppo della clientela in Piemonte. Inviare curriculum a: Publikompass 5019 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca abile funzionario/a acquisitore provenienza settore immobiliare ambizioso/a dinamico/a capace intellettualmente. Offresi L. 1.500.000 fisso mensile più alte provvigioni possibilità di carriera in base alle capacità. Tel. 533.493.

tecnici

AZIENDA di progettazione e costruzione impianti di trasporto e movimentazione cerca tecnico progettista meccanico con esperienza. Tel. 011 972.1951.

AZIENDA metalmeccanica in Villanova d'Asti cerca responsabile reparto lamieristica con esperienza pluriennale di officina nelle costruzioni prototipo auto. Ottima retribuzione. Contattare solo se in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 0141 946.644/45.

CERCASI montatore e/o manutentore per macchine speciali di piccola torneria di altissima precisione, responsabilità buone retribuzioni (23/35 anni). Scrivere: Casella Postale 61 - 10036 Settimo Torinese.

CONCESSIONARIA Opel cerca meccanico con mansioni di capofficina max 40 anni. Tel. per appuntamento 011 262.5188.

FOTOGRAFO totolito o montaggista cercasi per vendita prodotti attrezzature dinamico auto propria. Tel. 640.3417.

GRAFICO/A con esperienza su Mac cercasi dinamico creativo auto propria interessante opportunità. Tel. 640.3417.

dirigenti

IMPORTANTE complesso alberghiero riviera Ligure di ponente cerca direttore che abbia maturato una pluriennale esperienza in posizioni analoghe presso alberghi situati preferibilmente in località turistiche. Requisito indispensabile una buona conoscenza del tedesco, inglese e francese. Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AD agenti vendita residenti CN e provincia con senza esperienza affermata S.p.a. forte sviluppo offre inserimento rete vendita training aziendale guadagno medio L. 3.500.000 mensili ottima prospettive carriera. Tel. 0171 698.316.

AGENZIA Primaria Compagnia [illegible] zioni per potenziamento rete di vendita esistente ricerca due persone età minima trenta anni, buona cultura. E' previsto accurato corso di formazione serale, alle provvigioni e premi. Telefonare ore ufficio al 619.2989.

AGENZIA principale Società Reale Mutua Assicurazioni con sede in Torino, ricerca Agenti di Città con provata e documentata esperienza di vendita organizzata non necessariamente provenienti dal settore, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali e desiderosi di affermarsi in un settore dinamico e moderno. La retribuzione comprenderà un anticipo provvigionale mensile e rappels. Per i candidati prescelti è previsto un corso di formazione professionale. Per appuntamento telefonare al 636.819 - 576.184.

AZIENDA operante campo servizi alle imprese cerca procacciatori d'affari, esperienza e serietà. Tel. 363.148 ore 15-18.

CERCASI agenti mono-plurimandatari prodotti ospedalieri Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta. Tel. ore ufficio 011 595.586.

FORNITURE alberghiere e bar, cerca agenti per province Alessandria, Asti, Novara, Cuneo, Alba, Vercelli, Savona, Genova. Sede società in Torino. Per selezione tel. 02 464.007.30.

INGROSSO [illegible], abbigliamento donna, attività trentennale, ricerca rappresentanti introdotti Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta. Alte provvigione. Tel. dalle 8 alle 17 al 011 781.633.

LABORATORIO [illegible] ospedali promozione [illegible] agenti diagnostici [illegible] cerca agente Piemonte Liguria. Offresi fisso mensile auto provvigioni incentivi. Manoscrivere curriculum: Publikompass 2306 - 10100 Torino.

LA ditta Zuarina spa o "il Morelli" prosciutti cotti spa di Langhirano cercano agenti di [illegible] monomandatari di provata capacità ed esperienza per le province di To At Cn No. Trattamento economico interessante. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale 1 - 43013 Langhirano.

LA Edizioni Elenchi Stadati per ampliamento proprio organico in Torino assume personale commerciale. Offresi formazione stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento tel. 720.756.

RAPPRESENTANTI per Torino/Piemonte Nord Italia cercasi da primaria industria grafica di Torino produttrice di moduli continui, fascicoli snap/out e cont/snap, lavori commerciali, personale arrivato. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

SOCIETA' affermata nel settore forniture per ufficio e centri E.D.P. cerca agenti ambosessi [illegible] max 30 anni preferibilmente già esperti da inserire nel proprio organico. Offresi zona esclusiva portafoglio clienti. Fisso mensile, affiancamento iniziale, alte provvigioni. Telefonare 011 740.422.

VERGNANO casa del caffè ricerca agenti introdotti settore bar ai quali affidare clientela Torino e Provincia, Cuneo e Provincia e Liguria. Telefonare per appuntamento 011 949.1484 - [illegible].

10 Prestazioni consulenze

CONSULENTE del Lavoro per ampliamento studio rileva attività da collega o centro servizi. Scrivere: Publikompass 2305 - 10100 Torino.

RAGIONIERE ex funzionario et consulente in grande azienda nazionale con esperienza trentennale contabilità generale bilanci denunce fiscali analisi finanziaria esamina proposte collaborazione. Scrivere: Publikompass 5022 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 157/B. Tel. 437.5262.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone [illegible] corso Orbassano 241. Tel. 011 351.388.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BEPI KOELLIKER Concessionaria Mitsubishi vende Pajero MT SE 88 Mercedes 300 GD 84 Land Rover 90 HT 88 garanzia via Monginevro 282. Tel. 770.9694.

MERCEDES 300 TE 24 v con catalizzatore bellissimo anno 1990 privato vende. Tel. 011 920.5105.

PRONTA consegna nuove BMW 3.16 i, 3.18 i, 3.20 i 24 v. vari colori e accessori con garanzia. Tel. 011 904.6164.

VENDESI autovettura Lancia Delta 2000 integrale 16 valvole, fine 89 primi 90, km. 6.000 circa. Prezzo 33.000.000 trattabili. Tel. 480.992 ore ufficio.

4X4 SIMONI
Y10 4 WD 88, Panda 4x4 87, A.R. 33 SW 4 WD 85, BMW 325 IX 88, Delta Integrale 87/89, Honda Civic 4 WD 88, Lada Niva 90, Range Rover 4p 85 vende in garanzia Concessionario VW Audi corso Turati 53 tel. 319.4094.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 90/130 mq in Torino massima serietà. Tel. ufficio 502.538 - serali 924.4169.

CAUSA stretto acquisto in Torino appartamento economico di 2/3 vani servizi in [illegible] decorosa pagamento in contanti. Tel. 385.7402.

SOCIETA' acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore o/o amministratori. Tel. 630.821.

(continua)

Il Guardasigilli difende Mannino, fischiata la delegazione del governo

«Rinasceranno i pool antimafia»

Palermo: Scotti e Martelli d'accordo

PALERMO
DAL [illegible] INVIATO

Quali sono le tappe fondamentali della lotta che il governo intende intraprendere contro la criminalità organizzata, nelle regioni meridionali e, in particolare, in Sicilia? Martelli e Scotti, per la prima volta «insieme», dopo le polemiche su «Milano non è Palermo», dicono di avere ricette efficaci. E nella solennità del palazzo dei Normanni fanno risorgere i pool antimafia.

Sulla rinascita dei pool, il governo fa molto affidamento. Ed anche sulla legge per la protezione dei pentiti, sul «rinvigorito coordinamento» delle forze investigative e sulla [illegible] del [illegible] codice di procedura, anche se opportunamente ritoccato. O, per esempio, affiancato dal decreto che allunga i termini di custodia preventiva, quelli di custodia in carcere, per i cittadini condannati in primo e in secondo grado per mafia.

[illegible] intende procedere il governo. Lo dicono i ministri di Grazia e Giustizia e degli Interni, in una giornata che è una non-stop palermitana, conclusa forse in modo poco adatto all'evento. Quando, infatti, il [illegible] di auto blu si sposta da Villa Withaker al Comune per partecipare al Consiglio straordinario, viene accolto da una dura [illegible] stazione di piazza.

«Buffoni, buffoni», è grido dei 300 disoccupati che presidiano piazza Pretoria. Una piazza paralizzata dal traffico, con le macchine tenute agli angoli dei quattro canti per evitare [illegible] bramenti in un momento di tensione e uno striscione che ammonisce: «La mafia si combatte col lavoro».

E' il Palazzo del Parlamento siciliano il palcoscenico scelto per illustrare la strategia dell'antimafia. Prima un incontro fiume: da un lato Scotti, Martelli, Vizzini con il loro seguito, dall'altro il presidente dell'Ars, Paolo Piccione, Vincenzo Leanza, presidente [illegible] giunta di governo, gli assessori e i capigruppo. Poi una conferenza stampa.

[illegible] difende l'operato del governo: «Le decisioni assunte dopo l'assassinio di libero Grassi non [illegible] dettate dall'emozione, [illegible] meditate. Esse attengono al potenziamento e coordinamento della [illegible] al prolungamento dei termini di custodia dopo la condanna in secondo grado per gravi delitti di mafia. Mentre è stato reiterato anche parte del decreto relativo al trasferimento dei magistrati». E Scotti: «Abbiamo necessità di rinforzare il coordinamento istituzionale, necessità di un controllo del territorio che richiede [illegible] efficiente funzionamento del sistema delle autonomie».

E' esplicito l'indirizzo per il recupero dei pool dei magistrati antimafia, illustrato da Martelli. «Noi - dice il ministro - pensiamo di istituzionalizzare la sola esperienza che ha dato qualche frutto: quella dei pool [illegible] fia». E i «guai» denunciati dai magistrati, a proposito del nuovo codice? «Pensiamo di rafforzare il meccanismo della prova, che certamente il codice esige come elemento fondante dell'ac[illegible] e poi del giudizio, attraverso la tecnica della videoregistrazione». Una volta videoregistrate - aggiunge Martelli - le prove [illegible] potranno evaporare».

E, [illegible] fine, le polemiche su mafia e politica. Le richieste di dimissioni del ministro Mannino, accusato dai pentiti di fare parte di [illegible] Nostra. Le denunce di Orlando. «Certamente - risponde Martelli - non sbaglia [illegible] a proposito dei delitti cosiddetti eccellenti, dice che nulla è stato scoperto. Questo è vero, ma [illegible] di [illegible] l'idea che si possano lanciare per aria accuse senza la responsabilità di sostenerle e provarle». Gli risponde a distanza l'ex sindaco: «Abbiamo fatto una denuncia politica, spetta ora alla magistratura fare il suo lavoro. [illegible] facciano presto».

E Mannino? Secondo Martelli è «civiltà comune pretendere prove, conferme, riscontri. Altrimenti si autorizzerebbe il presupposto, francamente incivile, di credere agli untori. Ci siamo liberati di questa malattia nel 1600 a Milano non vorrei che ci precipitassimo nel 1991 in Sicilia». Subito dopo, però, Martelli riprende la parola per sottolineare che comunque tutto deve essere sottoposto al giudizio della magistratura che ha aperto un'inchiesta». Scotti dice di condividere la posizione di Martelli.

L'ultima battuta è per gli uffici giudiziari di Trapani e per il giudice Taurisano. Martelli conferma pubblicamente l'esistenza di due proteste dell' Fbi, in relazione [illegible] trasferta che il magistrato ha compiuto negli Stati Uniti.

[illegible] La Licata

IL MINISTRO

«Non mi dimetterò»

[illegible] Le dichiarazioni di un pentito di mafia non sono una seria ragione perché un ministro si dimetta, anche perché la calunnia è una delle armi preferite da Cosa [illegible]. Questo, in sostanza, il senso delle dichiarazioni rilasciate ieri dal ministro per il Mezzogiorno, Calogero Mannino, al termine [illegible] sua audizione davanti alla commissione bicamerale. «Sino a questo momento - ha detto - non sono un imputato ma la vittima, sempre più evidentemente, di una macchinazione che gli accertamenti giudiziari chiariranno presto». Questa situazione renderebbe quella delle dimissioni la via più facile da seguire, ma è lo stesso Mannino a osservare che non possono essere «le calunnie di un pentito a disabilitare le istituzioni». Mannino ha detto che del [illegible] dei carabinieri che smentirebbe la [illegible] versione sulla partecipazione al matrimonio di un mafioso ha «appreso tutto dai giornali». [Agi]

Scotti e Martelli a Palermo

Sott'accusa un assessore regionale

Compravendita di voti cinque avvisi di garanzia fanno tremare la Sicilia

[illegible] Un'informazione di garanzia, che ipotizza il reato di associazione per delinquere, è stata inviata dalla procura di Marsala all'onorevole Vincenzo Leone, socialista, assessore alla presidenza della Regione siciliana, ex sindaco di Castelvetrano ed [illegible] assessore regionale alla cooperazione.

Nella [illegible] il deputato regionale sarebbe accusato di aver concesso favori in cambio di voti [illegible] elezioni del giugno scorso, in cui Leone risultò appunto eletto per il [illegible] mandato. L'avviso di garanzia e l'invito a comparire è stato emesso anche per altre quattro persone: l'ingegnere capo del Comune di Castelvetrano, Mariano Palermo, tre ingegneri e la segretaria dell'onorevole.

La comunicazione giudiziaria è giunta all'assessore proprio mentre erano in corso, all'assemblea regionale, le cerimonie per la [illegible] dei ministri Martelli e Scotti. L'ingegnere capo era [illegible] duto a fianco dell'onorevole.

L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Antonio Ingroia e riguarda, in particolare, l'elargizione di contributi regionali - decreti firmati da Leone - ed una cooperativa giovanile alla vigilia delle elezioni regionali del 16 giugno [illegible].

L'onorevole Leone era candidato nella lista del psi ed è stato eletto con 13.950 preferenze. La polizia giudiziaria ha sequestrato negli uffici del Comune atti e documenti riguardanti appalti pubblici.

L'inchiesta è conseguente ad un esposto presentato da un architetto di Marsala, Nunzio Giacomarro, che aveva segnalato presunte irregolarità nell'assegnazione di quattro miliardi alla cooperativa che gestisce il complesso sportivo «Villa Damiani».

La denuncia, istruita dal sostituto procuratore Alessandra Camassa, aveva indotto la Regione a sospendere l'erogazione dell'ultimo miliardo [illegible]. [illegible] altro aspetto dell'indagine, relativa alla presunta finalizzazione del decreto di assegnazione di fondi per ottenere in cambio un aiuto elettorale, [illegible] stata invece delegata dal procuratore Paolo Borsellino appunto al [illegible] Ingroia.

Il deputato siciliano, che dovrà presentarsi presso la procura di Marsala lunedì mattina alle 9, ha respinto ogni accusa. «E' un'azione destabilizzante creata ad arte - ha dichiarato - per colpire la parte nuova della vita politica siciliana. Apprendo con stupore di essere oggetto di un attacco risibile che non ha alcun fondamento né sul piano giuridico né su quello logico».

«Tra l'altro - ha poi continuato - a Trapani io ho ottenuto sol[illegible] cinquecento dei quattordicimila voti che mi hanno eletto. Ritengo che tutto sia partito da un esposto del deputato regionale democristiano Francesco Canino (tra l'altro già [illegible] per simili motivi dal pentito Spatola, ndr)». [r. cri.]

Dall'incrociatore Garibaldi decollano i jet da combattimento

La Marina ha messo le ali

L'utilizzazione di aerei bloccata per quarant'anni da una legge fascista
I due velivoli costano 26 miliardi: [illegible] quattordici entro 5 anni

MAR TIRRENO
DAL NOSTRO INVIATO

Il grosso delfino grigio accenna a un passo di minuetto, alto 20 metri sul ponte del «Garibaldi». Una danza leggera, [illegible] improvviso sulla destra, poi, per alcuni istanti, si ferma quindi atterra su un francobollo. «E' [illegible] emozionante, [illegible] le prime volte dava un'impressione tremenda salire e scendere in verticale con questi arnesi», commenta il capitano di corvetta Vincenzo Izzi, [illegible] anni, di Fondi, due figli. Lancia un'ultima occhiata all'Harrier n. «02» che, docile, si è affiancato allo «01» del comandante Giuseppe Cavo Dragone, di Arquata Scrivia, 34, un figlio. L'utopia degli ammiragli si è realizzata, dunque, la Marina militare ha i suoi aerei, il «Garibaldi» indicato [illegible] incrociatore tutto ponte destinato ufficialmente al trasporto di elicotteri è diventato quell'irraggiungibile oggetto di desiderio che [illegible] dagli Anni 40 aveva tolto il sorriso ai marinai: insomma è una portaerei, sia pure minuscola. «Lo sky jump, il ricciolo a prua per il decollo, lo disegnammo di contrabbando, gli aerei non erano previsti, [illegible] potevano arrivare», ha raccontato uno dei progettisti, il capitano di vascello Benedetto Guardiano alcuni anni or sono.

Per ora gli Harrier sono due, biposti [illegible] addestramento, ideati in Gran Bretagna ma made in [illegible]. Entro cinque [illegible] ne arriveranno altri 14, tutti da combattimento, più piccoli, più compatti, più aggressivi, in grado di raggiungere la velocità del suono [illegible] quasi imprendibili data l'enorme capacità di manovra.

E' un business da centinaia di miliardi sul quale si è innescata una polemica feroce. La Marina militare, si [illegible] non poteva avere aerei, stabiliva una legge fascista fatta ad uso e misura del maresciallo dell'aria Italo Balbo. «Tanto l'Italia è una portaerei lanciata nel Mediterraneo», fu spiegato allora. Come dire che l'Aeronautica avrebbe risolto qualsiasi [illegible] genza. Ci fu una guerra e andò in un'altra maniera così i marinai, che hanno la testa dura, tornarono alla carica, sordi ai primi dinieghi. E più veniva detto loro di no più le richieste della Marina si facevano insistenti. «Eppure, il servizio aereo della Marina risale all'epoca del grande ammiraglio Paolo Thaon di Revel, nel '16, poi seguì il silenzio, fino al 1982», dice ora l'ammiraglio Filippo Ruggiero, capo di stato maggiore. E in quegli anni in cui l'aereo appariva irraggiungibile, sono morti 20 piloti della Marina nelle esercitazioni antisommergibile.

L'aereo da combattimento in dotazione alla Marina italiana

A conti fatti il «Garibaldi» è costato un patrimonio: duemila miliardi, si dice, e ora con l'optional il prezzo del giocattolo sale in maniera vertiginosa. I due primi [illegible] stati posti in vendita dalla McDonnel Douglas, prezzo chiavi in mano, ma senza armamento, per 22 milioni [illegible] di dollari, circa [illegible] miliardi; gli altri, i caccia destinati al combattimento, anche se più piccoli, [illegible] più costosi, perché va aggiunto a quello base il prezzo del radar: si sale dunque ai 25-27 milioni di dollari. In più [illegible] spese per il [illegible] di addestramento dei piloti negli Stati Uniti presso la Navy e poi dai marines, il corpo che impiega gli Harrier. Per ogni stage viene versato nelle casse [illegible] un gruzzolo che si aggira sugli 800 milioni.

Ma nell'affare sono inserite anche industrie italiane: più avanti gli apparecchi saranno montati [illegible] noi e, per esempio, prove e manutenzione dei motori sarà affidata all'Alfa e alla Fiat.

La [illegible] delle risse anche in Parlamento sull'aviazione navale si è affievolita, ma già la Marina [illegible] presente che una sola portaerei è insufficiente, per non dire inutile. Gli inglesi, che di queste cose se ne intendono, sottolineano gli ammiragli, di piccole navi «tutto ponte» ne hanno tre: due tenute perennemente [illegible] linea, in appoggio ai convogli, per la ricerca dei sottomarini, per altre missioni, e la terza ai lavori. E per la utopia si [illegible] già trovati i nomi: «Cavour» e «Mazzini». [illegible] c'è chi [illegible] a sottolineare che tutte queste spese non sarebbero che inutili follie.

Vincenzo Tessandori

L'ex ministro è malato

Cossiga a Cuneo oggi visiterà l'amico Sarti

CUNEO. Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, è atteso per oggi a Cuneo per una [illegible] «strettamente privata» all'onorevole Adolfo Sarti, vicecapogruppo della democrazia cristiana alla Camera, che è passato è stato ministro della Pubblica istruzione.

[illegible] informazioni fornite dallo stesso Sarti e da fonti della prefettura di Cuneo e delle forze dell'ordine incaricate [illegible] il Capo dello Stato, Cossiga dovrebbe [illegible] mattinata all'aeroporto torinese di Caselle e proseguire poi in auto per Cuneo. Nel tardo pomeriggio sono programmati il rientro a Caselle e la partenza per Roma. L'onorevole Sarti è convalescente da un'operazione chirurgica, circostanza [illegible] quale sarebbe da collegare la visita del Presidente della Repubblica, legato da un rapporto di amicizia con il parlamentare cuneese. (Ansa)

La nostra società fa parte [illegible] un gruppo internazionale leader nella gestione e distribuzione dell'energia [illegible]
Il consistente trend [illegible] crescita ci spinge a ricercare, [illegible] la nostra filiale [illegible] Torino:

PROMOTORE TECNICO [illegible] NG/91/80)

a cui affidare la promozione tecnica [illegible] apparecchiature presso studi di progettazione, consulenti tecnici, utilizzatori finali. Ci rivolgiamo a giovani Ingegneri (elettrotecnici e elettronici) anche senza esperienza specifica, dotati di dinamismo attitudine ai rapporti interpersonali e disponibilità a viaggiare.

PROMOTORE VENDITE (Rif. NG/91/81)

a cui affidare il compito di fornire [illegible] potenziali clienti (quadristi, installatori, uffici studi, rivenditori) consulenze e proposte tecniche tempestive che rispondano ai loro bisogni. Ci rivolgiamo a giovani diplomati in elettrotecnica dotati [illegible] dinamismo ed attitudine ai rapporti interpersonali, e disponibilità a viaggiare.

CORRISPONDENTE INTERNO (Rif. NG/91/82)

a cui affidare la gestione [illegible] rapporti con le [illegible] di vendita e con la Clientela per la soluzione di problemi di natura tecnica e commerciale. P[illegible] questa posizione ci rivolgiamo a giovani diplomati in elettrotecnica anche senza esperienza interessati ad intraprendere un'attività stimolante [illegible] in continuo sviluppo.

VENDITORE ENTI (Rif. NG/91/83)

[illegible] beni industriali durevoli in un mercato costituito [illegible] Pubblici e Privati, medie e grandi Aziende. Il candidato ideale è un laureato in elettrotecnica (o cultura equivalente) che ha maturato [illegible] breve ma significativa esperienza (due-tre anni) in posizione analoga e dotato [illegible] buone capacità [illegible] mediazione.
Per tutte le posizioni è previsto un inserimento in un ambiente giovane e stimolante ed un'intensa attività formativa.
Data l'urgenza delle ricerche in oggetto, gli interessati sono pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum (preferibilmente per espresso) citando il Rif. interessato ed indicando un recapito telefonico a:

SY.ME.CO. srl
Selezione del [illegible]
Via De [illegible]
Tel. 02/48.01.19.34 r.a.

Hoval

CARIVAL, società [illegible] gruppo **HOVAL** noto a livello europeo per la qualità dei prodotti e servizi, desidera ampliare la sua penetrazione commerciale in Italia potenziando il settore delle caldaie e della ventilazione industriale. Ci [illegible] pertanto incaricati di [illegible]:

PROMOTER TECNICI

per la sede [illegible] **Torino.**
Ci rivolgiamo a diplomati tecnici (termotecnici, meccanici, elettrotecnici, macchinisti navali) con un'età di 25-30 anni, che abbiano maturato una significativa esperienza nell'ambito della ventilazione industriale e impianti [illegible] riscaldamento.
Caratteristiche essenziali [illegible] candidati sono: ambizione, dinamicità, determinazione a raggiungere gli obiettivi.
La posizione è stimolante e [illegible] sicura soddisfazione per chi vede nell'attività di vendita soprattutto un rapporto consulenziale, supportato da un continuo miglioramento professionale, al [illegible] del Cliente.
L'inquadramento [illegible] di impiegato del commercio, [illegible] una retribuzione che tiene conto dell'esperienza acquisita e soprattutto [illegible] performances individuali. E' prevista l'auto aziendale.
Gli interessati [illegible] quali viene garantita [illegible] massima riservatezza, [illegible] pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum manoscritto - preferibilmente per espresso - citando il Riferimento HO/91/70 ed indicando un recapito telefonico a:

SY.ME.CO S.r.l.
Selezione [illegible] Personale
Via De Amicis 59/51 - [illegible]
Tel. 02/480.119.34 r.a.

ceci impresa spa

che opera a livello nazionale nelle **costruzioni industriali e civili**, ricerca per [illegible] **prefabbricati**

RAPPRESENTANTI COMMERCIALI

Rif. 372/C **[illegible] grado di [illegible] in Piemonte e [illegible]**

Si richiede una consolidata introduzione nel mercato relativo all'area di interesse, acquisita nell'ambito della prefabbricazione e in settori affini [illegible] ottime attitudini commerciali.
Si prenderanno anche [illegible] proposte per Commerciali nel settore delle Costruzioni Generali.
L'Azienda offre mandato di agenzia [illegible] inquadramento Enasarco e compensi provvigionali di sicuro interesse. L'azienda ha [illegible] in **Parma.**
Si prega inviare dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il numero di riferimento a:

Servizi [illegible] - Viale Martiri [illegible] Libertà, 20 43100 Parma - Tel. 0521/208.946 - Fax 0521/285.763

AGENTI

Siamo un Gruppo Internazionale leader nell'elettronica di [illegible] che seleziona:

PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

per i settori AUDIO e VIDEO in Piemonte e Lombardia

IL TUO FUTURO [illegible]

Entusiasmo
Costanza
Volontà

I nostri uomini [illegible]
- grande personalità e creatività
- coraggio e aggressività
- un'età compresa tra i 28 e i 35 anni
- un'esperienza nel settore almeno biennale
- [illegible] monte provvigionale adeguato [illegible] professionalità

Se [illegible] identifichi con noi invia un dettagliato curriculum, [illegible] **anche sulla busta il Rif. [illegible] a:**

[illegible] S.r.l. - [illegible] - Via Frua [illegible] - tel. 02 469.14.17

La selezione sarà curata direttamente dall'azienda entro il 31/10/91

funzionario commerciale presidi medico chirurgici

La nostra cliente è un'azienda commerciale con sede in Milano facente parte di una più ampia struttura organizzativa. Nel programma di ulteriore sviluppo nell'area [illegible] incaricati di ricercare un/una responsabile delle pubbliche relazioni nei confronti di opinion leaders della struttura sanitaria: dovrà [illegible] altri termini rappresentare [illegible] trait-d'union e tutti gli effetti fra l'azienda e il mercato. Ci rivolgiamo ad una persona di [illegible] 30 anni, preferibilmente laureata, dotata [illegible] naturale capacità [illegible] rapporto interpersonale, di una pregressa esperienza commerciale, di una specifica introduzione nel settore. E' richiesta la residenza [illegible] o nell'**hinterland**. Gli interessati [illegible] pregati di inviare, preferibilmente [illegible] espresso o via telefax, [illegible] dettagliato curriculum indicando [illegible] recapito telefonico e citando il rif. **FCT 11/24.**

Studio Marzoli s.a.s. Selezione Quadri e Dirigenti
20122 Milano - Viale Regina Margherita, 28 - Tel. 5511784 - 5450011
Telefax 5464023

PIANA COSMETICI S.p.A.

Azienda leader nel settore dell'Estetica Professionale con [illegible] marchio

ricerca per il potenziamento della struttura di vendita

VENDITRICI/VENDITORI

per TORINO e provincia, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

La ricerca si rivolge a venditrici/venditori o beauty consultant che abbiano maturato [illegible] una significativa esperienza in aziende di beni di largo consumo operanti con moderne tecniche di marketing. La provenienza dal [illegible] cosmetico costituirà titolo preferenziale.
Età massima [illegible] anni, auto propria, iscrizione al [illegible] Agenti di Commercio.
[illegible] offre l'inserimento, dopo [illegible] adeguato periodo [illegible] addestramento, in [illegible] ambiente altamente professionale, stimolante e dinamico e con condizioni economiche tali [illegible] soddisfare le candidature [illegible] qualificate.
Si [illegible] di presentarsi il giorno 23 [illegible] presso l'Hotel Jolly Ligure - Piazza Carlo Felice, 85 - 10123 Torino - Tel. 011/55641 - dalle ore 9,30 alle ore 17,30, chiedere Sig. Chiesa.

ELI LILLY ITALIA S.p.A.

Azienda farmaceutica facente parte di un prestigioso Gruppo multinazionale, per l'introduzione nel mercato di una linea di prodotti elettromedicali, ricerca

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE

per le seguenti zone: **Piemonte, Liguria e parte [illegible] Lombardia [illegible] To/No/Vc.**
Cerchiamo laureati e diplomati in discipline tecnico-scientifiche, con precedente esperienza in [illegible] affini. La conoscenza della lingua inglese completa il profilo.
L'Azienda offre [illegible] qualificato programma di formazione e aggiornamento professionale, interessanti condizioni di inserimento, auto in leasing e rimborso spese.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, [illegible] recapito telefonico, alla
[illegible] LILLY [illegible] S.p.A. - Direzione [illegible] Personale
Casella Postale 193 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Multinazionale leader mondiale nella strumentazione elettronica di misura, nell'ambito di un potenziamento della propria struttura commerciale, ci ha incaricati di ricercare

SALES ENGINEER

Sede Torino

per la vendita dei prodotti del Gruppo Strumentazione. Ci rivolgiamo a candidati di età compresa tra i 24 e 30 anni, laureati in Ingegneria Elettronica o diplomati in Elettronica o in possesso di cultura equivalente i quali abbiano preferibilmente maturato una esperienza di progettazione [illegible] e di vendita [illegible] prodotti ad alto contenuto tecnologico.
La posizione è rivolta a candidati volitivi e determinati, brillanti e in grado di gestire [illegible] successo trattative commerciali e relazioni interpersonali a vari livelli, capaci di raggiungere obiettivi di vendita impegnativi, disponibili a spostamenti giornalieri nell'area di competenza.
La buona conoscenza della lingua inglese è indispensabile.
Verranno prese in considerazione anche candidature di neo-laureati particolarmente interessanti e motivati ad intraprendere una carriera commerciale nel settore specifico. L'azienda offre condizioni di inquadramento e retribuzione ai massimi livelli di mercato, auto aziendale ed un periodo di formazione negli Stati Uniti.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, alla **PA Consulting Group** - Via Turati 40 - 20121 Milano citando il **Rif.** [illegible] anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Siamo [illegible] **leader specializzata** [illegible] **ristorazione**, con circa 350 unità di [illegible] distribuite su tutto il territorio nazionale. Il nostro obiettivo è offrire al cliente un servizio sempre migliore; per questo desideriamo potenziare [illegible] nostra struttura inserendo:

60 NEODIPLOMATI/E

[illegible] avviare [illegible] carriera [illegible] Responsabile [illegible] Settore in [illegible] di autostrada [illegible]

I candidati, militesenti o militeassolti, dovranno avere, preferibilmente, meno di 25 anni o, comunque, massimo 28 anni. Dovranno, inoltre, essere [illegible] possesso di diploma di maturità [illegible] scuola media superiore nonché di patente e [illegible] proprio [illegible] disponibili a trasferirsi in qualsiasi zona d'Italia.
Costituiranno elementi preferenziali il diploma di scuola alberghiera e la conoscenza [illegible] almeno una lingua straniera. I giovani, assunti [illegible] contratto di Formazione e Lavoro della durata di [illegible] mesi, parteciperanno [illegible] un programma formativo che li porterà [illegible] acquisire tutte le [illegible] e le capacità indispensabili per poter svolgere [illegible] meglio [illegible] mansioni previste. Questo è quanto intendiamo proporre a giovani dinamici naturalmente attratti anche dalla mobilità come [illegible] per evolvere professionalmente.
Per alcune unità [illegible] vendita di prossima apertura nelle città di **Torino**, [illegible] **Roma** [illegible] prevedono, inoltre, un ristretto numero [illegible] posizioni aperte anche a candidati non disponibili al trasferimento.
Se oltre ai requisiti già citati hai anche [illegible] buona comunicativa e predisposizione ai rapporti umani, se pensi insomma [illegible] essere uno dei 60 giovani di valore che fanno per noi, invia per espresso entro il 27 settembre 1991 il tuo curriculum accompagnato dalla fotocopia integrale [illegible] libretto [illegible] lavoro se hai già avuto precedenti esperienze lavorative e se sei attualmente occupato, indicando recapito telefonico e numero di riferimento, a:

ANCIFAP - Rif. AL3491/S - [illegible] Capelli [illegible] - 20136 [illegible]

La nostra società è a capo di un gruppo di 5 aziende operanti nel settore della grande distribuzione e della ristorazione. [illegible] conta complessivamente 5.000 dipendenti ed un fatturato superiore ai 1.400 miliardi.
Per il Servizio Sicurezza, che svolge un ruolo fondamentale all'interno del Gruppo, garantendo la tutela [illegible] aziendale di tutte [illegible] società operative, ricerchiamo [illegible]

ADDETTO [illegible] PATRIMONIALE

[illegible] Piemonte e Liguria

che, alle dipendenze del Responsabile del Servizio Sicurezza, avrà il compito di predisporre e supervisionare i servizi esterni utilizzati per la movimentazione del denaro e per la prevenzione di eventi delittuosi, e di inviare alla costante riduzione degli ammanchi inventariali, promuovendo programmi di intervento nei singoli punti [illegible] vendita.
Ci rivolgiamo ad un giovane di 25-30 anni, che sia in possesso di un diploma di scuola media superiore e che abbia prestato servizio per almeno tre anni nell'Arma dei CARABINIERI, della POLIZIA DI STATO o della GUARDIA DI FINANZA, preferibilmente in reparti investigativi, in modo da aver maturato una qualificata esperienza nello svolgimento degli atti di polizia giudiziaria.
Una notevole flessibilità operativa e la disponibilità a continui spostamenti nell'area Nord-ovest costituiscono condizioni indispensabili per ricoprire adeguatamente [illegible] posizione.
Gli [illegible] sono pregati di inviare un esauriente curriculum, con l'indicazione dettagliata delle precedenti ed attuali esperienze professionali, e completo di un recapito te[illegible], a:
Gruppo PAM S.p.A. - Direzione Risorse Umane (rif. AS)
Via [illegible] Industria, 8 - 30038 SPINEA [illegible]

Azienda operante nel settore costruzione stampi lamiera ricerca:

FRESATORE [illegible] C.N.C.

preferibilmente con conoscenza SELCA 1200. - Offresi inquadramento e retribuzione adeguata
Sede di lavoro: **prima cintura di Torino**
Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
ITA - [illegible] e FORMAZIONE
Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

[illegible] **chiunque** dotato di mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo.
[illegible] **chiunque** disponga di [illegible] cifra a partire da L. **15.000.000** per copertura costi iniziali [illegible] avviamento.
[illegible] **chiunque** con disponibilità di 6-8 ore settimanali anche non continuative.

OFFRESI
[illegible] DI [illegible]

con una moderna e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.
Informazioni [illegible] nostro programma [illegible] date a chiunque invierà [illegible] personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento **ST-209** a:
[illegible] POSTALE [illegible] (PD)

Affermata società commerciale leader nel settore strumentazione ottica cerca per potenziamento della propria organizzazione commerciale

[illegible] DI VENDITA

ZONA PIEMONTE
Si richiede: residenza in Torino; introduzione settore ottici; cultura media-superiore.
Si offre: portafoglio clienti; corsi addestramento; anticipo provvigionale; inquadramento Enasarco.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 20 - 16121 GENOVA**

Renato Balestra **youYoung by COVERI**

Un importante gruppo industriale nel settore tolletries, distributore di marchi famosi nel mondo - operante su territorio nazionale - a seguito del forte sviluppo e nell'ambito del programma di potenziamento dei propri quadri di vendita, [illegible]

UN AGENTE MONOMANDATARIO

RICHIEDE: Residenza VERCELLI - NOVARA. Esperienza G.O., D.O., Dettaglio, Ingrosso proveniente vendita beni largo consumo.
OFFRE: Una posizione definitiva e di prestigio con utili notevolmente superiori alla media. Reali possibilità di carriera. Concorso Spese + Premi di Canvass + Anticipo Mensile. Assegniamo portafoglio Clienti acquisiti in esclusiva da gestire.
Presentarsi sabato 21 settembre ore 9,00 - 13,00 presso Hotel MAYA, via Boggiani 54, NOVARA. Chiedere del Sig. PIAZZOLLA.
Se impossibilitati, inviare dettagliato curriculum a: CASELLA POSTALE 1404 - TORINO oppure tramite fax al n° 011 561.13.48.

CAPO REPARTO MONTAGGIO

assume

AZIENDA metalmeccanica di medie dimensioni in Torino, produttrice macchinari industriali in piccola e media serie, gestita con moderni criteri di organizzazione.
La POSIZIONE comporta la responsabilità della gestione delle risorse del reparto affidato con attività di montaggio, di aggiustaggio e collaudo. Comprende lo sviluppo della produttività, il controllo di qualità e la gestione ottimale del personale (20 persone circa).
La PERSONA [illegible] possedere: [illegible] 35-40 anni - diploma di istituto tecnico - approfondita esperienza tecnica produttiva acquisita presso medie aziende, spiccate capacità di guida del personale.
Scrivere dettagliato curriculum a: **Publikompass 6610 - 10100 TORINO.**

Azienda leader settore ODONTOIATRICO - ODONTOTECNICO **ricerca**

[illegible]

Richiedesi:
- Dimostrabile capacità di vendita di beni di consumo e laboratori e medici dentisti;
- età max 35 anni

Offresi:
- Ottimo trattamento economico;
- auto aziendale;
- incentivi e carriera.

Inserimento in Azienda molto sbiadita già presente nel settore. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento F-290, a: SINTEX S.r.l. - 36100 Vicenza - Contrà delle Chioare 4 - Tel. 0444 542.477 - Fax 543.164.

Napoli, i ragazzi (16 e 17 anni) preparavano la strage di San Gennaro

Fermati due baby-attentatori

Una bomba telecomandata contro il boss

NAPOLI. Era quasi tutto pronto, per la strage di San Gennaro: mancava solo la bomba al plastico. I ragazzi avrebbero dovuto nasconderla in un'auto per farla scoppiare davanti alla casa di un boss, che proprio ieri festeggiava il suo onomastico. Per i parenti e i «comparielli» giunti a porgergli gli auguri non ci sarebbe stato nulla da fare: l'esplosione li avrebbe dilaniati. A portarsi sulla coscienza chissà quanti morti sarebbero stati due minorenni di 16 e 17 anni, assoldati dai mandanti con la qualifica di artificieri della camorra. I carabinieri li hanno bloccati l'altra notte, poco prima che collocassero l'ordigno davanti all'abitazione della vittima designata, mandando all'aria il piano. Portati in caserma, hanno tentato di giustificarsi: «Abbiamo trovato quel pacco su un marciapiede. Non sapevamo che dentro ci fosse una bomba».

I due minorenni, i cui nomi non sono stati resi noti, sono stati bloccati l'altra notte vicino al porto di Napoli. Viaggiavano su un ciclomotore senza targa, e non hanno battuto ciglio mentre i militari alzavano la paletta rossa, intimando l'alt per un controllo. Non hanno tentato di fuggire neanche quando un carabiniere ha infilato le mani nel vano portaoggetti. La bomba era lì, in un grosso barattolo. «Un ordigno molto sofisticato - spiegano gli investigatori -, composto da oltre trecento grammi di gelatina e nitroglicerina chiuse in una camicia di stucco. Se fosse scoppiato, avrebbe falciato un uomo nel raggio di trenta metri». Nel pacco c'era anche un telecomando per provocare l'esplosione ad una distanza massima di 400 metri.

«Quella bomba non è stata preparata certo per un attentato ... troppo potente e sofisticata», spiegano gli inquirenti, che sono convinti di avere evitato una strage. Ma contro chi, e perché? «L'obiettivo era un boss della camorra di San Giovanni a Teduccio, in un giorno speciale per lui e per l'intera città», si è lasciato sfuggire un un ufficiale. Ieri tutta Napoli festeggiava il suo patrono, San Gennaro. Nel quartiere di San Giovanni, poi, l'atmosfera era particolarmente animata: alle celebrazioni in onore del vescovo martire si aggiungevano quelle per l'onomastico di «don» Gennaro Mazzarella, capo camorrista e uomo «di rispetto» in buona parte della periferia orientale della città. La processione di parenti, amici e comparielli era cominciata di buon mattino, e sarebbe proseguita fino a sera, sotto gli sguardi vigili di decine di gorilla pronti a entrare in azione al primo movimento sospetto.

Sì, perché come tutti i degni di questo nome, anche Mazzarella ha molti nemici: i Nemolato e gli Andreotti, che controllano i quartieri confinanti di Barra, Secondigliano e Ponticelli, i Formicola e i Rinaldi nello stesso San Giovanni. L'ultimo omicidio nella guerra di camorra in quella zona risale a tredici giorni fa, quando i sicari falciarono con una raffica di mitra Raffaele Improta, un uomo del clan Rinaldi, che passeggiava con il figlio di dodici anni. «Non escludiamo affatto che il fallito attentato dell'altro ieri dovesse essere una risposta a quel delitto».

Il piano era stato preparato con cura. Se non fosse stata sequestrata, la bomba sarebbe stata collocata l'altro ieri notte dai due ragazzi in un'auto parcheggiata davanti all'abitazione del boss, e fatta esplodere con il telecomando ieri mattina, durante il via vai degli amici di Mazzarella.

I due ragazzi fermati l'altro ieri sono rinchiusi nel centro di prima accoglienza del tribunale dei minori di Napoli. Uno di essi sarebbe imparentato con un malavitoso di rango, e circa un anno fa sarebbe stato fermato dalla polizia mentre viaggiava in motorino con una pistola nella cintura. Durante l'interrogatorio ha detto, calmo: «Non fatemi altre domande: non so niente, e anche se sapessi non parlerei».

Fulvio Milone

SIDERNO

Fallito un rapimento

Tentato sequestro di persona, verso la mezzanotte di mercoledì, nel grosso centro in provincia di Reggio Calabria. Tre individui hanno tentato di rapire Vincenzo Circosta, 23 anni, figlio di Michele, concessionario dell'Alfa Romeo a Gioiosa Ionica. Il giovane quando è stato aggredito era sotto l'abitazione della fidanzata. Improvvisamente tre uomini, che sarebbero arrivati a bordo di un pulmino bianco, risultato rubato, hanno tentato di caricarlo a forza a bordo. Vincenzo Circosta è riuscito, però, ad entrare nella sua auto, una Lancia Thema, chiudendosi ed azionando subito l'allarme. Ciò ha consentito che si affacciassero diverse persone, tra cui familiari della fidanzata del ragazzo. A questo punto i malviventi hanno desistito dalla loro impresa, allontanandosi. Il pulmino, usato dai banditi, successivamente è stato rinvenuto dai carabinieri nella vicina via Tre Colli. Posti di blocco nella zona sono stati istituiti in tutta la provincia, ma del «commando» nessuna traccia. [Agi]

Dopo il delitto del camper, ammazzato un fioraio

Cuneo, caccia al maniaco che uccide gli ambulanti

Un fioraio di 21 anni, Emiliano Cecco, è stato ucciso con cinque colpi di pistola mentre riposava su un furgone parcheggiato in una piazzola vicino Barge. Il 17 ottobre scorso, a 12 chilometri di distanza, su un camper parcheggiato a fianco della provinciale per Crissolo vennero trovati i corpi senza vita di due suoi amici e colleghi di lavoro (Felicino Brugiafreddo, 37 anni e Carlo Bruno di 30 anni). Erano stati ammazzati con sette colpi di pistola, una «Magnum 357». E da ieri pomeriggio gli inquirenti hanno il sospetto che nel Saluzzese sia in libertà un folle omicida, grande esperto di armi, determinato a uccidere per impossessarsi di documenti e poche lire.

L'ultimo fatto risale a mercoledì. Emiliano Cecco, contitolare con il padre e un fratello di una ditta per la consegna di fiori con sede a Caraglio e Cuneo (la «Granda Fiori»), dopo aver fatto numerose commissioni in Valle Po si ferma a Barge. Pranza e verso le 13,30, come sua abitudine, riparte con il furgone e si ferma alle porte del paese, su una piazzola. Vuole riposare un'ora in attesa della riapertura dei negozi. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti l'assassino si è avvicinato a piedi e senza alcun preavviso ha sparato un colpo di pistola attraverso il cristallo laterale del furgone. Il proiettile ha colpito al cuore il giovane fiorista che è scivolato sul sedile. E l'assassino ha sparato ancora ma la pistola (una Beretta o una Tanfoglio) si è inceppata. Tolto il proiettile, ha sparato altri quattro colpi andati tutti a segno. Nessuno l'ha visto ed è fuggito con 400 mila lire, i documenti, un marsupio che la vittima teneva nel cruscotto, ma tralasciando gli oggetti in oro (un anello e una collana).

Emiliano Cecco, 21 anni

L'omicidio è stato scoperto nel tardo pomeriggio di mercoledì ma solo ieri i carabinieri hanno avanzato l'ipotesi che l'assassino possa essere lo stesso che il 17 ottobre dello scorso anno uccise i due colleghi di lavoro fermi su un camper alle porte di Crissolo.

Numerose le analogie tra i due drammatici fatti di sangue. Felicino Brugiafreddo e Aldo Bruno, amici, impiegati al Catasto di Cuneo, stavano chiacchierando sul camper fermo lungo la provinciale. L'assassino aprì la porta e sparò con freddezza sette colpi, tutti a segno. L'omicidio venne scoperto nella notte, molte ore dopo.

Diverse le armi usate (a Crissolo una Magnum 357, l'altro giorno a Barge una Beretta o una Tanfoglio calibro 9,21) ma sempre con proiettili particolari, difficilmente trovabili in commercio, apprezzati solo da esperti di balistica. Identica la freddezza, la determinazione dimostrata nelle aggressioni. Così come il «rituale». Furgoni fermi su piazzole nel pomeriggio. Persone tranquille che non avevano ragione di allarmarsi vedendo un uomo avvicinarsi.

E a Crissolo come a Barge l'assassino è fuggito portando via documenti di identità, qualche soldo (mezzo milione nel '90, 400 mila lire ora) ma lasciando orecchini, anelli, bracciali, orologi d'oro che le tre vittime indossavano.

Per questo i carabinieri hanno controllato l'abitazione di un uomo che in casa ha due pistole, le stesse usate per gli omicidi. Ma ha potuto dimostrare che le sue armi non avevano sparato, e gli inquirenti devono così ripartire da zero.

Gianni Martini

IN BREVE

Agguati mortali a Caserta e Milano

Due agguati mortali ieri sera a Caserta e a Milano. Un uomo di 37 anni di Limbiate, Michele Pascale, pregiudicato, è stato ucciso a colpi di pistola sparati da sconosciuti davanti ad un bar di Limbiate. Era seduto a bere un caffè al tavolino all'esterno del bar, quando i killer, su un'Alfa 164, hanno rallentato e, arrivati davanti al locale, hanno sparato. Un altro pregiudicato, Raffaele Fronzilo, 28 anni, affiliato alla «Nuova Famiglia» di Marcianise è stato ucciso davanti ad una pizzeria. E' caduto sotto i colpi sparati da due killer su un'auto. [Ansa]

Pedone si è ucciso «Il caso è chiuso»

VIGEVANO. L'esito positivo del tampone rende possibile ritenere «chiuso il caso» e affermare che il vicequestore di Vigevano, Giorgio Pedone, si è suicidato. Lo ha confermato il sostituto procuratore di Vigevano, Nicoletta Quaglino. [Ansa]

Addio al triangolo che segnala incidenti

ROMA. Il vecchio triangolo per la segnalazione di auto in panne va in soffitta. Al suo posto, il più moderno segnale mobile polifunzionale ... capace di segnalare anche ad oltre cento metri di distanza la specifica tipologia del guasto. Prezzo della novità: ... mila lire. Lo ha reso noto il sottosegretario ai Lavori pubblici, Francesco Curci. [Agi]

Il vescovo di Napoli contro i preti sposati

NAPOLI. Il vescovo di Napoli, Michele Giordano, è intervenuto sulla vicenda del sacerdote napoletano, Samuele Ciambriello, il quale ha chiesto la riduzione allo stato laicale per sposarsi. «La fedeltà - ha detto Giordano - è una delle virtù umane più in crisi; non ci sono scusanti per i sacerdoti, gli impegni presi vanno difesi». [Ansa]

San Gennaro, riuscito il miracolo del sangue

NAPOLI. Dopo circa un'ora di preghiere dei fedeli il sangue di San Gennaro si è disciolto alle 10,15 sull'altare maggiore del Duomo di Napoli, rinnovando il miracolo della liquefazione che avviene da oltre sei secoli. L'ampolla contenente la reliquia era stata rimossa alle 9,20 dalla cappella dove è custodito il tesoro di San Gennaro, con il sangue parzialmente disciolto. Alle dieci e un quarto, il sangue era definitivamente liquefatto. [Ansa]

L'aggressione avveniva dopo un lungo percorso, scoperti mentre derubavano i turisti

I ladri inventano via dello scippo

Catania: banda modificava la segnaletica stradale

CATANIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un tempo era la destrezza la qualità indispensabile per uno scippatore. Oggi, invece, potrebbe essere molto più produttivo sapere armeggiare con pennelli o con la vernice spray. Servendosi, infatti, di qualche lattina di colore, una banda di giovani catanesi aveva organizzato un «circuito dello scippo», modificando la segnaletica stradale e costringendo gli automobilisti più sprovveduti a imbottigliarsi in un dedalo di viuzze cadendo così nella loro rete.

Ma, alla fine, l'imbroglio è stato scoperto. Uno degli scippatori, Vincenzo Di Prima, 19 anni, è stato sorpreso mentre tentava di derubare una coppia di turisti statunitensi che, ingannati dalla falsa segnaletica, erano finiti del tutto fuori strada. La polizia è sulle tracce dei complici; intanto, una squadra di operai, armata di scope e diluente, è già al lavoro per togliere la vernice e rimettere ordine ai cartelli stradali.

La zona scelta dalla banda per intrappolare gli ignari automobilisti è il tratto di circonvallazione a Nord-Ovest di Catania. Un'arteria trafficatissima, sulla quale, in attesa che venga completato l'ultimo tratto della tangenziale, si riversa il traffico proveniente dall'autostrada Messina-Catania e diretto verso Palermo, Siracusa, Gela. Intasamenti, lunghe code ai semafori. Insomma, l'ideale per le piccole bande di scippatori che imperversano in città a bordo dei loro motorini. La tecnica dell'assalto è consolidata. Prima individuano l'auto giusta (meglio se con targa straniera), poi entrano in azione.

Ma non sempre il sistema funziona. Gli automobilisti catanesi non ci cadono più. E così i turisti. Così, vedendo i loro guadagni assottigliarsi, gli scippatori hanno deciso di passare al contrattacco.

Ieri mattina l'ennesimo assalto. Una Chevrolet con targa americana non si vede certo tutti i giorni. E quella coppia di turisti non può subodorare l'imbroglio. Infatti, l'autista segue disciplinatamente la segnaletica sbagliata e, invece di dirigersi verso Palermo, si immette in una stradina laterale dove ci sono due scippatori ad attenderli. Sembra il colpo più facile del mondo; e, invece, forse ingannati dall'eccessiva sicurezza, i due giovani non si accorgono che a poca distanza c'è una pattuglia dei vigili urbani. Uno dei malviventi viene bloccato. Ha già rotto il finestrino e messo la testa dentro l'abitacolo; il complice, invece, riesce a fuggire. Malgrado la giovane età, il giovane ha precedenti per furto.

Nino Amante

ARRESTATO

Estorsore colto sul fatto

CATANIA. Un presunto estortore, Aldo Di Paola, di 32 anni, è stato arrestato in flagranza mentre chiedeva denaro al proprietario di un'azienda di ceramiche che aveva subito due mesi fa un attentato dinamitardo. Dopo l'attentato la polizia, senza avvisare l'imprenditore, aveva messo sotto controllo i telefoni della ditta. Ieri, saputo che Di Paola sarebbe andato a parlare con l'imprenditore nella sua fabbrica per stabilire la somma da riscuotere in cambio della «protezione», gli agenti si sono appostati e, grazie a sofisticati microfoni, hanno ascoltato il dialogo fra i due. Quando sono stati certi che Di Paola era la persona che cercavano ... nell'ufficio e lo hanno arrestato. L' attentato dinamitardo era stato compiuto ai danni di un negozio del centro di Catania di proprietà dell'imprenditore. L'esplosione dell'ordigno aveva danneggiato due automobili e ferito una ragazza. [Ansa]

La truffa in India

«Sono un agente della Ferruzzi» Rapisce 4 persone

NEW DELHI. Una grande truffa culminata con il rapimento di 4 persone è stata perpetrata ai danni della Ferruzzi. Tutto ha avuto inizio domenica a New Delhi, dove 4 commercianti in diamanti erano stati invitati da un certo Ravi Choudary per discutere un affare. Choudary si spacciava per agente del gruppo italiano e sosteneva di avere ricevuto dall'Italia l'incarico di acquistare dei preziosi. Dopo essere giunti all'appuntamento, con un impiegato e un ... il gruppo è scomparso. Choudary, ritenuto l'artefice del sequestro, ha fatto perdere le sue tracce.

La vicenda ha indotto la Ferruzzi a diffondere un comunicato tramite l'ambasciata d'Italia. La Ferruzzi ha smentito di essere rappresentata in India da «tal Choudary, che invece diceva di essere in diretto rapporto con il gruppo italiano per trattare affari nel settore dei diamanti». [Ansa]

E' stato notista del Tg2

Roma: è morto il giornalista Gino Pallotta

ROMA. E' morto in una clinica romana il giornalista Gino Pallotta, ... anni, già notista politico del Tg2. La malattia che l'ha ucciso si era manifestata all'improvviso pochi giorni fa.

Pallotta aveva iniziato la sua carriera giornalistica ad ... anni, come corrispondente dalla *Voce di Napoli*. Successivamente aveva lavorato per la rivista comunista *Rinascita*, per il *Progresso di Bologna*, per la *Gazzetta di Livorno* e per *l'Unità*. E' stato uno dei fondatori di *Paese Sera*.

Politicamente, Gino Pallotta ha militato prima nel pci e poi, a metà degli Anni Settanta, nel psi. Ha scritto numerosi libri tra cui il «Dizionario di vita politica italiana», «Gli Agnelli, una dinastia italiana», «Scanderbeg: un mito albanese», biografie di Giulio Andreotti, Bettino Craxi, Aldo Moro. I funerali domani mattina, a Roma, nella chiesa del Preziosissimo Sangue. [Ansa]

L'ex Br interrogato su «gladio rossa» conferma

Franceschini: esistevano le armi dei partigiani

ROMA. Alberto Franceschini, uno dei capi storici delle Br dissociatosi anni fa dall'organizzazione, è stato ascoltato, come testimone, dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi De Ficchy nell'ambito delle indagini sulla presunta esistenza di una struttura militare che nel dopoguerra avrebbe agito su direttive del pci.

Al termine dell'interrogatorio, durato ... ore, gli eventuali rapporti tra brigatisti rossi e partigiani, soprattutto con quelli che avrebbero operato nel «triangolo della morte» Reggio Emilia-Bologna-Modena. Franceschini, secondo quanto si è appreso, avrebbe confermato le dichiarazioni fatte lo scorso anno in un'intervista alla *Stampa* secondo le quali alla fine degli Anni Sessanta le Brigate Rosse avrebbero attinto armi direttamente da arsenali occultati dai partigiani. In quell'intervista, l'ex esponente delle Brigate rosse riferì che proprio in quegli anni fu condotto egli stesso in un fienile nei pressi di Reggio Emilia «dove erano custoditi trenta-quaranta mitra del tipo 'sten' perfettamente oleati e con caricatori in abbondanza: «La discendenza e la continuità ... fra partigiani e noi brigatisti - disse Franceschini - sono evidenti. Siamo figli di quella parte del pci che a Reggio perse la sua battaglia, di quelli che credevano che la Resistenza non fosse finita con la sconfitta dei nazifascisti, di chi pensava che bisognasse continuare per prendere il potere e portare il socialismo anche in Italia».

Alberto Franceschini, condannato a trent'anni di reclusione per la sua attività eversiva, si trova attualmente rinchiuso nel carcere romano di Rebibbia, usufruendo però dei benefici previsti dalla legge Gozzini: la mattina può uscire dal carcere per recarsi al lavoro e farvi ritorno la sera. [Ansa]

BAMBINI-SCHIAVI

Le piccole vittime di un sogno di rivalsa

UNO che lavora dodici ore al giorno, in continuo pericolo, negli incroci dove il traffico è più frenetico, sotto i semafori, tra i gas di scarico e le auto che lo sfiorano, e guadagna più di due milioni alla settimana, cioè nove milioni al mese, più di ... milioni l'anno, ma gli tolgono tutto, non gli lasciano neanche uno spicciolo e gli dànno come vitto un panino al giorno, cos'è? Uno schiavo.

Bene, questa è la situazione di quei piccoli extracomunitari che vediamo agli incroci di tante città italiane: stanno in disparte finché il semaforo è verde, seduti o accovacciati sulle murette spartitraffico, scattano fuori e si buttano tra le auto quando il semaforo diventa rosso.

Bussano ai finestrini, spaventati e cattivi. Hanno occhi infantili ma già devastati dalle umiliazioni e dalle privazioni. Chiedono lire, cinquecento, mille.

... e ieri li incontravi in Marocco, in Tunisia, nel Montenegro. Là ... a casa loro, se non offrivi nulla diventavano aggressivi, a volte ti sputavano addosso: tu eri lo straniero, ... raro, sul tuo arrivo avevan costruito tutta la loro giornata.

Adesso sono in Italia, dappertutto. Per loro qui tutti sono stranieri e tutti ricchi, e non ... dai niente tu passano a chi ti segue.

La loro condizione di schiavi è stata provata dai vigili di una piccola città veneta, che li hanno filmati per più giorni, documentando il loro lavoro, il guadagno, i maltrattamenti.

E così hanno scoperto che arrivano prima delle otto di mattina, se ne vanno ... le otto di sera. Più esattamente, non arrivano ma vengono portati in auto. Grosse auto: Bmw, Mercedes, 124 e 125 Fiat.

A portarli sono raramente i genitori, più spesso parenti o conoscenti, o anche estranei che li han raccolti nei Paesi d'origine. Loro stessi non hanno un nome, lo cambiano continuamente.

Qualche volta, ma son casi estremi, vengono «invalidati» per suscitare emozione e ricavare più denaro. L'invalidità più frequente è l'azzoppamento.

Più spesso vengono segnati da qualche cicatrice deturpante, una scottatura, sulla faccia.

I soldi che guadagnano vengono prelevati tutti, fino all'ultimo centesimo, dai loro padroni; le monete metalliche vengono cambiate in cartamoneta nei negozi vicini, che han sempre bisogno di spiccioli; le lire vengono poi cambiate in marchi, e i marchi ... inviati in Jugoslavia, nei Paesi d'origine.

Un gruppo di tre fratelli adulti, che gestiva una squadra di poco meno di dieci minorenni, formando quella che sembrava la famiglia più miserabile della terra, è risultata invece una delle più floride, con una entrata, calcolata su base annua, pulita e senza tasse, che sfiora il miliardo.

Tutti gli adulti sono stati condannati a ... di carcere, senza condizionale, e adesso gli verrà tolta la patria potestà.

E' successo a Padova. In quella città, e nelle vicine, la questua ai semafori è sparita di colpo.

E' un esempio, uno dei più chiari, di come i poveri del Terzo Mondo si preparano all'impatto con l'Occidente. Prima di imparare a lavorare per i più ricchi imparano a sfruttare i più deboli: nell'incontro-scontro col mondo del mercato a perdere sono anzitutto i bambini, poi verrà il turno dei vecchi, infine delle donne.

Questa prima fase, dei bambini, la potremmo chiamare «sfruttamento del senso di colpa»: i bambini, a volte anche neonati, sono esibiti come una colpa della storia, della loro storia perdente e della nostra vincente.

I poveri del Terzo Mondo, tuffati nel mercato, ci metteranno anni a impararne le regole: nel frattempo vivono in uno stato di sregolatezza, o anomia, di cui i bambini-schiavi sono le prime vittime.

Ferdinando Camon

Importante Società, leader internazionale nel [illegible] degli equipaggiamenti aerospaziali, all'avanguardia per tecnologie e modalità operative, per il potenziamento della propria **struttura di Progettazione e Sviluppo**, ricerca

INGEGNERI MECCANICI, AERONAUTICI O NUCLEARI (Rif. SI 10089)

Le posizioni prevedono la partecipazione allo sviluppo di sofisticate apparecchiature aerospaziali, in cui vengono eseguite sia attività progettuali analitiche (modellazioni matematiche, calcoli teorici, ecc.), [illegible] attività sperimentali per la valutazione e [illegible] a punto dei prototipi.

I requisiti richiesti sono:
- brillante curriculum studiorum;
- eventuale esperienza per le seguenti [illegible] [illegible] progettazione:
  * termotecnica;
  * fluidodinamica;
  * sistemi meccanici di precisione.
- conoscenza della lingua inglese adeguata alla comprensione di documenti tecnici ed alla conversazione;
- familiarità con l'uso del calcolatore;
- doti personali [illegible] iniziativa e facilità ai contatti umani;
- aspirazione ad una maturazione professionale basata [illegible] solidi contenuti tecnici e sull'esposizione ai molteplici aspetti di una moderna realtà industriale;
- età 25-35 anni.

PERITI MECCANICI O AERONAUTICI (Rif. [illegible] 10090)

con esperienza per progettazione, sperimentazione ed assistenza tecnica di apparati ad elevato contenuto tecnologico.

[illegible]
- un ambiente di lavoro dinamico e stimolante;
- l'inserimento in programmi caratterizzati da significativi contenuti progettuali e tecnologici;
- l'opportunità di valorizzare [illegible] proprie capacità professionali e personali;
- una retribuzione di sicuro interesse e commisurata alle reali capacità;

La sede di lavoro è TORINO.

Si prega di inviare [illegible] dettagliato curriculum vitae, **siglato su busta [illegible] lettera con il Rif. [illegible]... [illegible] specifico interesse**, alla:

[illegible] S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible] Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda manifatturiera di medie dimensioni fortemente innovativa nei prodotti e [illegible] sua organizzazione [illegible] il potenziamento dei SISTEMI INFORMATIVI, ci ha incaricati di ricercare:

CAPO PROGETTO (ESPERTO EDP ED ORGANIZZAZIONE)

La posizione è particolarmente indicata per candidature di età intorno ai 30-35 anni che hanno acquisito un consolidato bagaglio professionale nell'ambito della introduzione e della gestione di nuovi e moderni processi di informatizzazione orientati, tra l'altro, ad un utilizzo capillare real-time dei sistemi informativi.

Il nostro Cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto estremamente competitivo sotto l'aspetto tecnico-professionale e di carriera, offrendo condizioni correlate all'effettiva esperienza maturata.

E' indispensabile una buona padronanza della lingua inglese, spiccate attitudini [illegible] lavoro [illegible] gruppo e notevoli capacità nei rapporti interpersonali.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dell'ambiente H.P.

La Sede di lavoro è situata nelle immediate vicinanze di IVREA.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

[illegible] la presente ricerca riveste carattere d'urgenza, **preghiamo di telefonare al n. 011/650.62.56 chiedendo del Dott. Massa**, sabato 21/9 dalle ore 9,30 alle 12 e lunedì 23/9 dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18,30 oppure inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10088**, alla:

[illegible] S.p.A. - [illegible] [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano [illegible] Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un **prestigioso STUDIO PROFESSIONALE** torinese che si colloca su una posizione di [illegible] **leadership** acquisita attraverso il continuo ed elevato standard di lavoro, con cui tradizionalmente si rivolge ad una esigente ed autorevole clientela. Nell'ambito [illegible] [illegible] attento piano di potenziamento della propria struttura ci ha incaricati di ricercare una

ESPERTA AMMINISTRATIVA

in possesso di: una solida formazione professionale, acquisita occupandosi di problematiche contabili ed amministrative, **alto potenziale** ed in grado di gestire piccoli ma preparati nuclei di collaboratrici. **L'iter di sviluppo previsto, porterà nel breve, la Candidata prescelta, a ricoprire il ruolo di responsabilità dell'Area.**

La sede di lavoro è Torino Centro.

Le persone interessate, cui **si garantisce la massima riserv[illegible]** potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP [illegible]**

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La **RHÔNE-POULENC AGRO** per la propria Divisione XB Giardino, leader di Mercato in Europa, ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona: AL - AT - PC - PV - VC

Si richiede: Età massima 30 anni - Militesente - Diplomato. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel settore. [illegible] Fisso provvigionale ed elevati incentivi. Zona ad alto potenziale. Formazione e possibilità di sviluppo professionale. Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio curriculum vitae per espresso alla: **RHÔNE-POULENC AGRO s.p.a. - Via Pedro Durante, 24 - 43100 PARMA**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Alimentare, leader nel suo settore, cerca per ampliamento del proprio Laboratorio di «RICERCA e SVILUPPO»

PERITI CHIMICI

Si richiede:
- alta votazione di diploma;
- esperienza di lavoro maturata in contesti industriali preferibilmente nel campo alimentare;
- conoscenza delle tecniche strumentali di laboratorio;
- conoscenza della lingua inglese;
- età non superiore a 29 anni.

Si offre:
- livello di inquadramento retributivo adeguato alle reali capacità;
- inserimento in un ambiente di lavoro dinamico.

Le risposte, **siglate su [illegible] e su lettera con il [illegible] [illegible] 10087**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

(con taglio organizzativo e gestionale)

Il nostro Cliente [illegible] una Società di Servizi leader di mercato nel proprio settore merceologico [illegible] Clienti in Italia ed all'estero; nell'ottica di [illegible] consolidamento delle risorse aziendali, per adeguarle al continuo sviluppo in atto, siamo stati incaricati di prendere contatto con figure professionali qualificate in campo amministrativo e finanziario.

Il Candidato ideale, al di là delle competenze tecniche specifiche del ruolo, dovrà aver acquisito una chiara visione della struttura [illegible] dei sistemi informativi, per fornire all'Amministratore della Società un valido ed ampio supporto [illegible] carattere organizzativo [illegible] gestionale.

Riteniamo che la posizione possa risultare professionalmente stimolante per Candidati di età intorno ai 37-40 anni, abituati ad operare in ambienti snelli [illegible] dinamici, a stretto contatto dell'imprenditore dove hanno potuto acquisire [illegible] visione molto allargata del fenomeno Azienda.

[illegible] contesto in cui opera la [illegible] richiede una [illegible] conoscenza della lingua inglese.

La [illegible] [illegible] lavoro [illegible] Torino.

Gli aspetti economici saranno allineati [illegible] più alti livelli [illegible] mercato.

Le persone interessate, **cui si garantisce [illegible] [illegible] riservatezza**, potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, **siglato su [illegible] e su lettera con il [illegible] SP 10084**, alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible] [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda alimentare leader nel proprio settore a livello nazionale, ricerca per la propria sede di Torino:

IMPIEGATA

da[illegible]e al settore

ACQUISTI MATERIE PRIME

Si richiedono:
- **Perfetta conoscenza della lingua inglese (a livello di lingua madre o comunque con padronanza completa);**
- diploma con alta votazione;
- facilità ai rapporti interpersonali;
- età massima 29 anni;
- brevi precedenti esperienze lavorative in contesti aziendali;
- conoscenza eventuale di una seconda lingua.

Si offre l'inserimento in un ambiente dinamico, ampie motivazioni di sviluppo, contratto [illegible] formazione/lavoro.

Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, [illegible] su busta e su[illegible] con il Rif. SP 10082, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata società di servizi presente a livello nazionale, nell'ambito di un piano di consolidamento della struttura, ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATA IN ECONOMIA E COMMERCIO

[illegible] inserire in qualità di

ASSISTENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Per la posizione si richiedono: età intorno ai 30 anni; precedenti esperienze in campo contabile, amministrativo, fiscale. Costituisce titolo preferenziale aver acquisito il diploma di ragioneria. E' assicurato un [illegible] economico di interesse e l'inserimento [illegible] un contesto dinamico che può consentire sviluppi professionali di ampio respiro.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10085**, alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

BERTO LAMET S.p.A.

Azienda leader operante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]zione stampi [illegible] stampaggio [illegible]

In relazione [illegible] potenziamento [illegible] propria struttura ricerca:

ESPERTO IN STUDI E METODI DI STAMPAGGIO LAMIERA PER L'INDUSTRIA AUTOVEICOLISTICA

che abbia già al proprio attivo una buona esperienza, gradita [illegible] conoscenza dei sistemi CAD.

L'inserimento in un ambiente di lavoro dove [illegible] possibile sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Sono previsti inquadramento [illegible] retribuzioni di sicuro in[illegible] in funzione delle effettive esperienze [illegible] capacità del candidato.

Sede di lavoro: TORINO SUD.

L'interessato in possesso di requisiti richiesti è invitato ad indirizzare il proprio dettagliato curriculum, [illegible] chiaramente sulla busta e sulla lettera il recapito telefonico a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

• ASSUMIAMO VENDITORI •

• **LA SOCIETA'**: SOLIDITA' • SERIETA' • POTENZIALITA' sono le nostre credenziali.

• **IL MERCATO**: ACCONCIATORI PER UOMO E SIGNORA E PROFUMERIE, rappresentano un canale con [illegible] potere d'acquisto incredibile.

• **I VENDITORI**: GIOVANI brillanti, ambiziosi, con forte personalità, automuniti, sono le prerogative che richiediamo.

• **LE CONDIZIONI ECONOMICHE**: Molto interessanti, con margine [illegible] trattativa in funzione dell'esperienza [illegible] della introduzione.

• **LA RICERCA**: PIEMONTE e LIGURIA.

Presentarsi per un colloquio «RISERVATO» LUNEDI' 23 SETTEMBRE dalle 9 alle 18 presso HOTEL JOLLY AMBASCIATORI
C.so VITTORIO EMANUELE 104 - Torino - Tel. 011/5752
Se impossibilitati scrivere per espresso a: PROGRAM SERVICE - Via Dei Cignoli N. 9 - 20151 MILANO

Industria Salumi Modenesi

CERCA AGENTI

introdotti nelle Salumerie e Gastronomie per le città e provi[illegible] di Torino, Cuneo e Valle d'Aosta.

Inviare curriculum a:
G. [illegible] 1821 SpA - Via dell'Agricoltura 310 - 41058 VIGNOLA (MO)

[illegible]o:

[illegible] DI [illegible]

per il settore [illegible] per l'ufficio e [illegible] comunità.

Desideriamo assumere persone giovani, con spiccata attitudine al mantenimento e sviluppo di relazioni promozionali e di vendita con imprese private, pubbliche e studi di Architettura.

Zona di lavoro nell'ambito della provincia di Torino.

Ottimo trattamento economico.

Scrivere a: **ALLMAG S.r.l. Via Tirreno, 151 - 10136 TORINO.**

Importante società italiana leader nel proprio settore dei beni strumentali

CERCA

Responsabile organizzazione azienda commerciale in Francia

Il Candidato deve avere i seguenti requisiti:
- Età compresa tra 35-45 anni.
- Titolo di studio: almeno diploma.
- Disponibilità a viaggiare.
- Nazionalità italiana.
- Perfetta conoscenza del Francese e buona dell'inglese.
- Una maturata e provata esperienza nella conduzione e organizzazione di una rete commerciale a carattere nazionale.

La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità del candidato.

E' previsto un corso training di circa 6 mesi presso la sede italiana.

La futura sede di lavoro sarà Lione.

Inviare la risposta a **Publikompass [illegible] - 10100 TORINO**

Azienda leader nel Settore Farmaceutico

VENDITORI/TRICI

[illegible] ED ERBORISTERIA

Zone: metà TO e Provincia
metà TO e Provincia
AT - AL - CN - VC - NO

Si richiede: militesente, anche primo impiego o esperienza beni largo consumo, diplomato/a, auto propria, [illegible] al dialogo.

Si offre: [illegible] garantito, provvigioni, prodotti altamente pubblicizzati. Inserimento [illegible] azienda moderna in forte espansione.

Scrivere: **Publikompass 124 10100 Torino**

Società Servizi Seleziona giovani

DIPLOMATI/E

anche prima esperienza, intraprendenti, **disponibilità immediata**, per avviarli alla gestione e coordinamento [illegible] personale in zona di residenza. **Garantiamo crescita professionale, 2.100.000 mensili.**

Per appuntamento telefonare al [illegible].

HAI UN LAVORO? [illegible] LE [illegible] ENTRATE

[illegible] CERCANDO?

[illegible] [illegible] PRESENTE OPPORTUNITA'

Affermata Società Commerciale operante a livello Nazionale, per sviluppo nuovo programma supportato da marchi di prestigio, reclamizzati da stampa e TV.

CERCA

disponenti capitale per investimento di Lire [illegible] cui affidare settori liberi in zona di residenza, per conduzione di autonoma [illegible] imprenditoriale, [illegible] competenza specifica. - **NO VENDITA.**

Maggiori delucidazioni, garanzie contrattuali e assicurative verranno fornite sollecitamente e senza impegno, comunicando indirizzo e telefono a:

PRIME SYSTEM S.r.l. - Cas. [illegible] 45 - Rif. [illegible]
35030 SARMEOLA DI RUBANO (PD)

Wir sind [illegible] Unternehmen, das sich mit anspruchsvollen, zukunftsorientierten Technologien befaßt. Roboter und flexible Fertigungssysteme – vorwiegend für die Automobilindustrie in Europa und Übersee – [illegible] [illegible] Metier.

Unsere Tochtergesellschaft, [illegible] KUKA Sistemi [illegible] Saldatura + Robot s.r.l. in Turin, sucht einen

Elektro-ingenieur

[illegible] die technische Auftragsabwicklung übernimmt, zwischen Kunden und Stammhaus koordiniert und mit dem weiteren Ausbau der Position auch Kleinanlagen projektiert und vertreibt.

Sie sollten gerne selbständig [illegible] wollen, aber sich auch nicht vor Detailarbeit scheuen. Erfahrung [illegible] der Automation von Fertigungsabläufen, z.B. bei Inbetriebnahmen, sollte vorhanden sein. Eine intensive Schulung und Einarbeitung erfolgt in Augsburg.

Weitere Informationen erhalten [illegible] unter Tel. (011) 741 2312 (Turin).

Ihre Bewerbung richten Sie [illegible] [illegible] [illegible] Personalabteilung.

KUKA Schweißanlagen + Roboter GmbH
Blücherstraße 144,
D-8900 Augsburg [illegible]
Tel. 0049/8 21 797 1628

Parla il neuropsicologo che ha scoperto l'esistenza di due case per l'alfabeto

Così il cervello decifra le parole

«Vocali e consonanti separate nella mente»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da nove anni si occupa di neuropsicologia, una disciplina che ha imparato a conoscere grazie ai suoi «maestri», i professori Enzo de Renzi e Paolo Nichelli, della scuola [illegible] Modena. Ed è stata proprio la conoscenza specifica di una disciplina che studia i rapporti tra il cervello [illegible] la mente [illegible]he ha consentito a Roberto Cubelli di capire che il deficit osservato in due pazienti, in cura nel reparto di fisioterapia dell'ospedale Maggiore [illegible] Bologna dove lavora, poteva arricchire la letteratura scientifica mondiale sui rapporti ancora inesplorati [illegible] [illegible] cervello [illegible] il linguaggio scritto.

La conferma l'ha avuta qualche mese dopo, quando la prestigiosa rivista britannica di ricerca «Nature», gli ha [illegible]icato che avrebbe pubblicato il suo studio, dandogli così un imprimatur presso tutta la [illegible]munità scientifica internazionale.

Cubelli si schernisce: «La parola scoperta ha un significato troppo grosso - dice - il mio merito è stato nell'accorgermi dell'eccezionalità dei [illegible] rappresentati dal deficit [illegible] miei due pazienti e di [illegible] le [illegible]scenze gius[illegible] per interpretarli. Ora abbiamo dati empirici importanti per fare delle ipotesi».

Nel disegno la divisione tra vocali e consonanti nel cervello scoperta da uno scienziato bolognese il professor Roberto Cubelli dell'ospedale Maggiore di Bologna e pubblicata dalla rivista Nature

Cubelli, 34 anni, una laurea in pedagogia, una moglie che di professione fa il medico e una bimba, Marta, di cinque anni, dall'89 lavora nell'équipe fisioterapica dall'ospedale Maggiore di Bologna occupandosi del recupero e della rieducazione al linguaggio di pazienti in cui danni cerebrali provocati da [illegible]lattie o [illegible] traumi hanno compromesso questa funzione.

«E' la prima volta che si documenta [illegible] caso di un soggetto con lesioni cerebrali acquisite che, pur sapendo pronunciare correttamente le parole, nella trasposizione [illegible] le priva completamente dalle vocali - spiega il giovane ricercatore - il nostro cervello sa se una lettera [illegible] consonante o vocale, e un'altra parte stabilisce qual è la lettera da scrivere. I due pazienti osservati hanno mantenuto queste facoltà, ma hanno perso la capacità [illegible] identifica[illegible] le vocali. Ad esempio: sanno che per scrivere la parola [illegible] occorrono quattro lettere, ma quando passano all'azione devono scegliere, [illegible] che prima e terza lettera scrivere, ma hanno il vuoto per la seconda e la quarta. Ciò significa che il [illegible] cervello elabora in [illegible]niera separata vocali e [illegible]onenti e che una lesione cerebrale può limitare o annullare la trasposizione scritta delle une o delle altre».

Qual è il valore di questa scoperta? «Abbiamo materiale empirico [illegible] cui fare proseguire gli studi per capire come agiscono normalmente i processi cognitivi, come sono alterati da lesioni e per trovare soluzioni per i singoli individui».

Ma [illegible] al futuro della neuropsicologia che Cubelli dedica l'improvvisa notorietà che gli è piombata addosso tra un turno in ospedale [illegible] terapista della riabilitazione e un convegno di studi sui misteri del cervello umano. «La neuropsicologia - dice - [illegible] una disciplina molto giovane, ed è una cenerentola nel mondo della medicina. Spero che l'attenzione sulla mia ricerca possa aiutarla ad affermarsi e le consentano ma[illegible]ore considerazione».

A «Nature» Cubelli si [illegible] rivolto quattro mesi fa. «Con poche speranze», confida ora. «Invece, in giugno - racconta - è arrivata la risposta dei tre giudici della rivista che, pur dandomi qualche consiglio, esprimevano commenti positivi. La conferma della pubblicazione l'ho [illegible]ta in luglio. Ma non [illegible] ho parlato con nessuno. Mi è stato imposto di mantenere il segreto. "Ci pensiamo noi", mi è stato detto».

Cosa si aspetta da questa improvvisa notorietà internazionale? «Sono ancora confuso - risponde Cubelli - Credo niento. Proseguo [illegible] i miei impegni. Domani sarò a Verona [illegible] un convegno e la prossima settimana a Vienna. Poi mi aspetta il lavoro in ospedale».

Marisa Ostolani

Moda maschile in lana a «Ideabiella»

Un modello per l'uomo che punta le sue carte sul cachemere

Il cachemere ha rubato tutti i colori del bosco per un morbido inverno

CERNOBBIO. Gli stands dei 50 drappieri [illegible] Ideabiella, riuniti a Villa Erba, sono affollati. All'animazione e all'interesse di produttori dell'abbigliamento e stilisti, corrisponde la consapevolezza delle aziende di avere im[illegible] nella consueta strategia di tessuti d'alta qualità innovative ricerche per un sempre migliore rapporto filati, colori, gu[illegible] [illegible] prezzo. Eppure la ventiseiesima edizione di Ideabiella vive all'insegna di un prudente ottimismo.

Un mercato con segni di [illegible]gnazione, con progressiva riduzione della domanda, soprattut[illegible] interna; la competitività in campo internazionale, a fronte di esportazioni sostenute, mina[illegible] dall'alto costo del lavoro e del denaro. Loro Lamia, amministr[illegible] delegato Marzotto, gruppo che alle sfaccettate novità in tessuti a lavorazione velluto in lane a fantasie tenui con filati pretinti, aggiunge [illegible] finissime, si chiede se, al di là delle ricorrenti ondulazioni nel desiderio [illegible] vestirsi, non stia per verificarsi un mutamento epocale di pronunciata indifferenza. Qualità massima e look mutato [illegible]no comunque le [illegible] vincenti. Di recente la Marzotto si è assicurata il pacchetto di controllo della Guabello, integrando verso l'alto la produzione. Per la stagione fredda del prossimo anno, Guabello impiega un filato a tre capi per rinnovare il suo fortunatissimo Resilient [illegible] lane finissime di 17 micron per [illegible] tessuto Excelsior, al top nel campo follati e rasati.

Il cachemere, [illegible] la sua lu[illegible] morbidezza, la calda leggerezza, continua la propria brillante carriera. Dopo tre anni di offerta inquinata da una liberalizzazione selvaggia, [illegible] [illegible] Cina, con organismi di controllo, fornisce cachemere a fibra [illegible] grande bellezza, soprattutto suscettibile di interpretazioni che ne rinnovino il look un poco inflazionato. Tallia di Delfino che ogni anno fila 700 mila metri di fibre naturali, affianca al puro cachemere in disegni classici ma dai colori inediti, grano e grigio, bianco ed ecru, un tessuto pettinato da 300 grammi in misto cachemere e lane australiane.

Loro Piana interpreta il cachemere in colori e graniture di gusto inglese, irto, scabro alla vista quanto morbido al tatto, in verdi boscosi e azzurri grigiati. Ermenegildo Zegna smitizza il cachemere, impiegandolo cardato per giacche-maglia che, per la scioltezza, ricordano la maglieria di cachemere a quattro fili e hanno prezzi interessanti. L'uomo dell'autunno-inverno 1992-93 sarà forse tentato da un abito importante, ma dall'apparenza meno levigata e preziosa [illegible] vantaggio d'una vestibilità più ampia. C'è meno fantasia di tessitura, e p[illegible] interesse per la superficie ed il colore, ora audace nei toni pastello, ora sontuoso fra grigi, verdi e marron, nella [illegible]za del falso unito.

[illegible] questa linea [illegible] piacevole il nuovo tessuto Fila, indicato co[illegible] «città-campagna», che [illegible] ha nulla di rustico, pur rivisitando temi d'un passato, quando l'immagine maschile era lontana dall'estrema, sofisticata levigatezza delle ultime proposte. A seconda delle disegnature e dei colori, blu e grigi profondi e gessatura non brillanti, il nuovo [illegible] assicura una pacata eleganza in molte ore diverse, offrendo una mano più scabra, più confortevolmente invernale.

Con filati preziosi, come il baby alpaca o ad [illegible] torsione [illegible] [illegible] leggerissimo woolair, Feria interpreta le tendenze [illegible] moda in abito a tessitura evidente, sciolta, suggerendo inedite soluzioni per vestire sportivo in morbidezza. La prevalenza [illegible] per il colore unito, sebbene a struttura complessa, come nelle lane di Modesto Bertotto, che propone [illegible] madras a colori sfumati dalle disegnature quasi invisibili, accanto a tessuti con effetto canapa realizzati con lana, cachemere, [illegible] Poco spazio per le stoffe da cappotto, che invece sono fra le più richieste dagli stilisti, [illegible] Dior a Ferrè, nella collezione Piacenza: velluto di cachemere o alpaca, notevole per gli eccezionali colori, talora inediti per uomo, come un verde brillante.

Lucia Sollazzo

PLAGI D'ARTE

Nei guai il marito di Cicciolina

WASHINGTON. Guai giudiziari per Jeff Koons, lo scultore ameri[illegible] noto in Italia per aver sposato Ilona Staller: avrebbe guadagnato centinaia di migliaia di dollari con [illegible] scultura «copiata» da un'immagine [illegible] Art Rogers, un fotografo californiano, che per questo gli ha fatto causa. Motivo del contendere è [illegible]tring of puppies» (sequenza di [illegible]ccioli). Il tribunale gli ha dato ragione.

Francia: cartello affisso in un cantiere navale da un ingegnere

«Operai, lavatevi di più»

Il funzionario ai lavoratori: cambiatevi spesso e portate biancheria intima
Ma i sindacati, offesi, insorgono: l'azienda costretta [illegible] fare retromarcia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sudore nobilita l'uomo, insegnavano una volta gli abbecedari, ma [illegible] Cantieri di Brest l'amministrazione taglia corto: gli operai puzzano [illegible] basta. Per rimediare, s'ingiunge la doccia giornaliera, più l'uso di slip, canotte, pedalini in cotone.

L'insolita grida olfattiva campeggia sulla bacheca dell'Arsenale. Autore l'ingegnere capo, uomo evidentemente tutto-naso ma niente-humour. Tanto [illegible] non prevedere le reazioni, fra ironia [illegible] sconcerto, della [illegible] stranse. Con l'inevitabile retromarcia aziendale.

Il funzionario esordisce constatando «odori sgradevoli negli spogliatoi». Causa, «la traspirazione in abiti da lavoro e [illegible]pe». Dettaglio pruriginoso: [illegible] b[illegible] che «numerosi operai tralasciano d'indossare la biancheria intima». Sotto la blusa niente, insomma. Così, «da tutte [illegible] bono per vari giorni le sostanze eliminate attraverso il sudore». Terminata la perizia annusatoria, l'ingegnere si promuove medico e dispensa gratuitamente «gli stessi consigli raccomandabili in clima tropicale». «Doccia ogni mattino appena alzati, maglieria personale in [illegible] e ricambio tutti i giorni». Gli amanti del terital sappiano che il tessuto deve [illegible] naturale [illegible] 100 %». Tollerabili forse boxer in pura [illegible], già sospetta la lana, [illegible]na tolleranza per i sintetici.

Mancano sanzioni [illegible] quanti non vogliano conformarsi al dirigismo igienista. [illegible] lo zelo del censore ipotizza verifiche olfattive su campionature di operai o scorribande fra panciere, calze, slip per smascherarne la flagrante [illegible]

La letterina bastava tuttavia [illegible] sola [illegible] mettere in subbuglio l'ambiente. Sono 400 i lavoratori [illegible] Brest, quasi tutti bretoni. Gente muscolosa, che sa affron[illegible] [illegible] secoli l'Oceano e ha costruito la flotta francese.

Un lavoro durissimo, [illegible] gelo d'inverno e con temperature che raggiungono i 40° nei [illegible] estivi. Spiega Gilles Le Mignon, che guida la cellula Cgt, sindacato filocomunista: «D'accordo prendere una doccia. Ne esistono, sul cantiere. Ma occ[illegible] [illegible] il tempo, e non ce lo lasciano». L'editto, commenta, «non poteva che irritare i ragazzi. Lì si considera men che nulla». Per sudare meno, osservano i capisquadra, bastava ridurre i turni [illegible] le lamiere roventi: «L'abbiamo proposto invano». E inoltre non sono arrivati i 300 franchi mensili (70 mila lire circa) per indennizzare le «prestazioni insalubri». Tempestivo quando sgradito ecco invece giungere il decalogo anti-traspirazione.

Presa in contropiede, l'azienda non ha potuto - dopo alcune esitazioni - che sconfessarne il promotore. Un direttore bolla l'iniziativa di «atteggiamento puerile»: «Non bisogna immischiarsi nell'altrui vita». Così ora il diktat è lettera morta, ma - secondo Gilles Le Mignon - «ha comunque gelato l'ambiente». L'ingegnere, lui, quasi [illegible] osa più uscire dagli uffici temendo i lazzi.

Enrico Benedetto

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	11	28	Firenze	17	30	Bari	18	25
Verona	18	29	Pisa	17	[illegible]	Napoli	18	22
Trieste	19	24	Ancona	17	[illegible]	Potenza	15	22
Venezia	18	[illegible]	Perugia	17	28	S.M. Leuca	19	[illegible]
Milano	18	27	Pescara	15	28	R. Calabria	21	29
Torino	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	[illegible]	28	Palermo	23	[illegible]
Cuneo	17	22	Roma Urbe	16	31	Catania	18	29
Genova	22	25	Roma Fium.	18	28	Alghero	15	23
Bologna	18	27	Campobasso	15	24	Cagliari	17	[illegible]

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	9	19	nuvoloso	Lisbona	22	33	sereno
Atene	18	27	nuvoloso	[illegible]	12	20	sereno
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	18	32	nuvoloso
Berlino	9	18	nuvoloso	Madrid	np	np	—
Bruxelles	14	20	sereno	Montreal	np	np	—
Buenos Aires	6	22	sereno	Mosca	3	13	nuvoloso
Copenaghen	10	17	sereno	New York	22	28	nuvoloso
Dublino	8	18	sereno	Parigi	17	21	nuvoloso
Francoforte	10	23	nuvoloso	Pechino	12	20	nuvoloso
Gerusalemme	17	27	sereno	Rio de Janeiro	18	28	pioggia
[illegible]	11	24	sereno	Sydney	10	18	sereno
Helsinki	3	10	pioggia	Tokyo	21	26	pioggia
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	13	18	nuvoloso
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	11	22	sereno

L'estate non cede il passo

Era dato per scontato [illegible] fine settimana all'insegna [illegible] tempo incerto e perturbato, a sottolineare l'avvento della stagione autunnale; invece l'improvvisa lievitazione di un'onda anticiclonica di [illegible] calda di matrice africana sta invadendo il Mediterraneo centro-occidentale. La sua presenza rimette tutto in discussione, in primo luogo scongiurando l'intervento di perturbazioni atlantiche e imponendo un rigurgito d'estate.

La situazione meteorologica è tale che in prospettiva la fine dell'estate sembra rinviata «sine die» e comunque, stando alle ultime proiezioni, non prima della fine del mese.

Per i prossimi giorni avremo quindi prevalenti condizioni di tempo stabile, salvo qualche eccezione, e temperature proiettate verso valori intorno i 30° ed oltre. Aumenterà anche il tasso di umidità poiché, oltre all'alta pressione che impedirà la dispersione dell'umidità nella libera atmosfera, cambierà [illegible] tipo di aria in circolazione; [illegible] correnti settentrionali di aria fresca e leggermente instabile si sostituiranno correnti di aria calda umida provenienti dal Mediterraneo occidentale. Tali correnti daranno luogo anche a degli annuvolamenti di scarso rilievo sul versante occidentale della penisola [illegible] sulle regioni settentrionali. In breve [illegible] quanto [illegible] dato prevedere:

Oggi: su tutte le regioni prevarrà il seren[illegible] e il cielo poco nuvoloso, salvo degli annuvolamenti parziali ad evoluzione diurna sulle estreme regioni meridionali e sulle zone alpine; su queste ultime ed in particolare sul settore nord-orientale non si esclude la possibilità di qualche breve piovasco. Venti deboli, mari calmi o leggermente mossi e temperature in aumento completeranno il quadro della giornata estiva.

Domani: ad eccezione del settore nord-occidentale, dove nel corso della giornata interverrà una velatura di nubi alte e sottili, su tutte le altre regioni continuerà a prevalere [illegible] sereno per quanto nelle ore pomeridiane non mancheranno delle formazioni di nubi cumuliformi sulle zon[illegible] montuose. I venti tenderanno ad assumere [illegible] componente meridionale [illegible] tutto il versante occidentale per cui aumenteranno ulteriormente le temperature diurne ed il tasso di umidità. [illegible] le ore notturne e del primo mattino avremo delle foschie dense nelle pianure del Nord e lungo i litorali.

Domenica: condizioni pressoché immutate, almeno per la mattinata, poi nel corso del pomeriggio-sera sulle località alpine e prealpine, sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna interverrà della nuvolosità irregolare che al massimo potrà dar luogo a qualche sparuta [illegible]gia [illegible] [illegible] Nord delle Alpi. Le temperature conserve[illegible]no i valori acquisiti ed i venti s. presenteranno ovunque di debole intensità.

Marcello Loffredi

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA [illegible] PRIMA OCCUPAZIONE [illegible] IMPRESE

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore [illegible] laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - [illegible] Torino.**

I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati [illegible] il candidato dovrà, se di [illegible] interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le [illegible] **imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, su richiesta, ottenere i profili [illegible] loro necessari.

L'inserimento e la permanenza [illegible] questo sistema informativo sono gratuiti, [illegible] nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

[illegible]

Cognome

Nome

Comune di residenza [illegible]

Via [illegible] n. civico

C.A.P. Tel. PREFISSO

Sesso M F

Luogo [illegible] nascita PROV. DATA 1 9

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di [illegible]

1 ☐ Assolto (indicare anche [illegible] in cui [illegible] congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)
Corpo
Anno di congedo 1 9

2 ☐ esonerato/riformato

[illegible] ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 1 9

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici [illegible]
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
3 ☐ no

[illegible]

Area [illegible] impiego *(barrare minimo 1 casella, massimo [illegible])*

1 ☐ Finanze
2 ☐ Amministrazione
[illegible] ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione [illegible] Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
[illegible] ☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, [illegible], informatica, alimentari, materie plastiche, etc.. (Se [illegible] preferenze non indicare).

Tipo [illegible] *(si può barrare più [illegible] casella)*

1 ☐ lavoro [illegible] tempo pieno
[illegible] ☐ lavoro a orario ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
[illegible] ☐ nella provincia di residenza
[illegible] ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità [illegible] effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti [illegible] per parecchi giorni
2 ☐ solo [illegible] numero limitato [illegible] per pochi giorni
[illegible] ☐ non disponibile

[illegible]

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore [illegible] elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

[illegible] dell'istituto o del Centro di Formazione

Città PROV.

Anno in cui [illegible] stato conseguito 1 9

Diploma di scuola [illegible] superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico, maestro, geometra, etc.). [illegible]cisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 1 9

Nome dell'istituto

Città PROV.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo [illegible] laurea.

Tipo [illegible] laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno [illegible] cui [illegible] stata conseguita 1 9

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo [illegible] laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare [illegible] la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare di che genere.

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
[illegible] ☐ linguaggi di programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

Indicare per [illegible] quali [illegible] in particolare

[illegible] guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze [illegible]

Se ha avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare [illegible] più significative.

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto [illegible] che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" e [illegible] diffusione presso le aziende.

Data ______ *Firma* ______

I drammi degli italiani fuggiti nel '45 dalla Dalmazia: parla Franco Luxardo, produttore del celebre maraschino

O mia ZARA sì bella e perduta

[illegible] (PADOVA)
DAL NOSTRO INVIATO

«Provo il pianto nel cuore». Franco Luxardo aveva [illegible] anni, quando [illegible] via da Zara, «la città più bombardata d'Italia: 54 incursioni [illegible] anno, dal novembre del '43 al novembre del '44». Tre case [illegible] distrutte, 20 mila italiani fuggiti [illegible] notte sui pescherecci.

Per molti italiani, come per Franco Luxardo, la guerra in Jugoslavia [illegible] come aceto [illegible] una ferita che [illegible] si è mai voluta richiudere: gli esuli italiani dall'Istria, [illegible] Fiume, da tutta la Dalmazia, quando riascoltano le sirena dell'allarme [illegible] e vedono in tv la gente [illegible] nei rifugi [illegible] antichi terrori, vanno ancora più indietro nel tempo, a quando la guerra non era ancora venuta, e hanno nostalgia di [illegible] passato che ricordano felice. Adesso vorrebbero [illegible] là per aiutare i «fratelli», [illegible] li chiamano.

Sentimenti complessi, profondi, che d'improvviso sconvolgono un equilibrio che ci si era illusi di avere conquistato dopo quasi mezzo secolo. Riemerge potente un pezzo di storia. Sono [illegible] mila, forse 350 mila, gli italiani scappati da quelle terre nel dopoguerra. [illegible] si sono fermati in Italia, altri hanno proseguito per l'Europa, l'Australia, l'Africa, le Americhe. Si scrivono, [illegible] scambiano i giornali che stampano. Hanno [illegible] associazioni, musei, archivi e biblioteche, liberi comuni in esilio.

Per loro sono giorni d'ansia: hanno ancora parenti a Spalato, a Sebenico, a Zara, e l'unico conforto è sentire che i telegiornali dicono proprio Spalato, Sebenico e Zara, non Split, Sibenik, Zadar. Riaffiorano odissee e lutti, storie di campi profughi e di cameroni [illegible] caserme dove [illegible] dormiva [illegible] freddo su pagliericci divisi da una tenda e si faceva il fuoco [illegible] la carbonella delle cucine militari. Non conoscevano nessuno ed erano in pochi a dare una mano.

I Luxardo stavano a Zara [illegible] cinque generazioni. Il primo ad approdarvi fu Girolamo, di Santa Margherita Ligure. Seguì Napoleone fino alla Beresina, tornò a casa e si mise a cercar corallo nell'Adriatico. In Dalmazia scoprì invece le marasche, le ciliegie piccole e morbide, un po' asprigne, e nel 1821 mise su una fabbrica di maraschino. Le bottiglie uscivano uguali a quelle di adesso: alte e sottili, di vetro verde [illegible] protette da un'impagliatura. Durante l'ultima guerra la fabbrica fu distrutta dalle bombe e bruciò per 5 giorni: [illegible] maraschino colò dai tini e riempì i fossi, i soldati tedeschi lo bevevano dagli elmetti pieni.

«Mio padre ricominciò qui, a Torreglia, sotto i Colli Euganei», racconta Franco Luxardo. «Il terreno è simile a quello dalmata e le marasche sono buone». Il padre ebbe aiuto solo da due banche, [illegible] [illegible] suo buon nome. Dallo Stato [illegible] ebbe nulla. «Solo nel '60 so[illegible] arrivati i primi denari per i danni di guerra. A 45 anni dalla fine della guerra molti dalmati stanno ancora aspettando il risarcimento per i danni e i beni abbandonati laggiù. E quando il risarcimento arriva, è un quinto del valore attuale dei beni perduti. Molti sono [illegible] senza [illegible] avuto niente. E dire che lo Stato i soldi della Jugoslavia li ha intascati: li ha versati alla Cassa depositi e prestiti, se li è tenuti [illegible] gli interessi, [illegible] ha distribuiti e li distribuisce [illegible] il contagocce».

«Siamo ripartiti da [illegible]. Meglio non guardarlo adesso, Franco Luxardo: ha un alone [illegible] negli occhi. «Sono nato in questa camera [illegible] al balcone». Mo[illegible] la foto della casa-fabbrica sul mare e sulla spiaggia troneggia il capanno della società di canottieri Diadora. I bagni i ragazzi andavano a farli a Punta Mica, dove c'erano le cicale e l'aria aveva un profumo intenso [illegible] [illegible]sina. Gli scogli erano grigi al riparo del vento e bianchissimi al sole. Niente tende, né ombrelloni. Le ragazze portavano dei grandi cappelli.

Franco Luxardo si perdeva fra le calli di Zara. Sui portoni spiccavano i pulsantini dei campanelli in rosette di legno e [illegible] porcellana, accanto ai «batocio», i batacchi più antichi. Attraversava la [illegible] più famosa, la Calle Larga, e passava davanti al Caffè Centrale: vi si leggeva il giornale fisso a un'asta di giunco, come usavano gli austriaci. Giocava in piazza delle Erbe e in Campo Castello, ascoltava le chiacchiere dei nonni sotto il grande albero davanti alla chiesa di San Simòn, il patrono. Quando usciva dalla messa di San Simòn davano [illegible] «bombaso», un batuffolo di cotone benedetto.

Erano buone, [illegible] «sarde in saor», in agrodolce, con cipolla e rosmarino. Saporita la minestra al pomodoro e squisito l'agnello cotto sulle «bronze», le braci di castagno. Il pesce invece si cuo[illegible] sul legno d'ulivo. I dolci che Franco Luxardo ricorda di più [illegible] le «palacinche», delle crespelle c[illegible] marmellata, e la «pin[illegible]» una specie di panettone. Ma il profumo più straordinario l'a[illegible] il «persùt», il prosciutto crudo dalmata, affumicato e dal gusto duro, salmastro. Anche [illegible] pane [illegible] buono, con la farina ungherese. «Mia nonna mi raccontava del pane d'una volta, fatto con la farina di castagne. Era viola. Il primo pane bianco l'hanno visto nel '19, all'arrivo degli italiani. Quando il 4 novembre del 1918 apparve a Zara la prima nave italiana, la torpediniera numero 55, mia nonna [illegible] che 20 mila persone erano inginocchiate sul molo e sulla riva». Anche adesso [illegible] meglio non guardarlo, Franco Luxardo: ha gli occhi rossi.

«Nel '43 ero sulla penisola, a Levico. Non tornai più a Zara. Andai a Fiumicello, in Friuli». [illegible] Fiumicello [illegible] giunse la notizia che lo zio Nicolò e gli altri due fratelli del padre erano morti. Lo zio Nico si era rifugiato con la moglie nell'isola di Selve. Vennero a prenderlo i partigiani di Tito e dissero che dovevano portarlo all'Isola Lunga per interrogarlo. In mare hanno cominciato a spingerlo fuori dalla barca, gli [illegible] la testa sott'acqua e poi lo tiravano su e gli davano degli schiaffi per farlo rinvenire, poi lo rimettevano giù e così fino alla fine. La zia si mise a urlare e una partigiana le sparò un colpo di pistola. «Lo zio aveva 60 anni, era deputato [illegible] Zara alla Came[illegible]. Ma allo [illegible] modo sono morti parecchi dei nostri, solo perché erano itali[illegible]. Io l'ho detto ai miei figli: ricordate queste morti, è un insegnamento contro la guerra, contro ogni guerra».

A Fiumicello gli giunsero altre notizie. Una bomba centrò il vaporetto che faceva la spola nel porto, tra Barcagno e il centro storico: 200 morti. E una bomba centrò il rifugio [illegible] Cereria. Un'altra strage. Lui dormiva in [illegible] [illegible] di campagna [illegible] dieci cugini; alcuni di loro si svegliavano urlando di notte perché avevano gli incubi delle bombe cadute su Zara.

«Sono tornato a Zara ogni anno dal '65. Non è più lei, non è più la piccola Venezia. Ma è Zara». Come vicesindaco del Libero Comune [illegible] [illegible] in esilio, [illegible] Luxardo ha chi[illegible] alla Cee l'invio di osservatori internazionali perché riferiscano correttamente [illegible] la situazione si governi, al di [illegible] della propaganda di una parte e dell'altra. Si è rivolto all'Une[illegible] perché segnali con bandiere bianche e blu i superstiti edifici storici di Zara: che siano salvati dai bombardamenti. Ha soprattutto contribuito ad allestire un'unità di crisi, perché un centro di soccorso della Croce Rossa italiana sia subito attivo a Zara. «Gli italiani là sono 136, dice l'ultimo censimento. [illegible] realtà sono di più. Ma noi vogliamo aiutare tutti gli sfollati, anche i croati che vi si sono rifugiati dalle montagne dell'interno. Sappiamo che cosa vuol dire essere profughi, superiamo vecchie divisioni».

All'ingresso [illegible] [illegible] sventolano due bandiere: una è della nostra Marina, sull'altra figurano tre teste di leopardo in campo azzurro, lo [illegible] dal[illegible].

Claudio Altarocca

Un'immagine della guerra civile in Jugoslavia.
Sopra, Franco Luxardo

Da sinistra Fulvio Tomizza, Ottavio Missoni e Mila Schön

Gli esuli illustri

Missoni, Mila Schön e gli altri Dietro i successi, tanta nostalgia

MILANO

SINDACO del Libero Comune di Zara in esilio è lo stilista Ottavio Missoni. Firma lettere per Cossiga, per De Michelis, per la Cee. Sta organizzando [illegible] trentottesimo raduno degli zaratini, il 28 settembre ad Assisi: «Stavolta sarà un incontro particolarmente sofferto». Zara è per lui «un'idea di libertà selvaggia e civile», coincide [illegible] il suo passato di atleta: «Facevo di corsa il giro delle mura e alle Olimpiadi di Parigi, a 16 anni, ho battuto i francesi sui 400 metri piani». E' rimasto a Zara fino a [illegible] anni, ha combattuto a El Alamein («Non [illegible] l'ho fatta a fermare gli inglesi»), s'è fatto 4 anni di prigionia e quando è tornato Zara non c'era più. Ora ci va ogni [illegible].

Papà spirituale degli zaratini e di tanti dalmati è Nerino Rismondo, 81 anni, medico ad Ancona. «Nel dopoguerra ho recuperato per primo la nostra comunità dispersa», ricorda. Sono 38 anni che con la moglie fa in casa una rivista, *Zara*, distribuita a duemila famiglie. Racconta: «Un giorno mi arriva [illegible] assegno da Andreotti. Ha una cognata dal[illegible]. Io gliel'ho rispedito perché non volevo essere condizionato da nessun politico». Ha fondato l'Associazione nostalgica degli [illegible]ici zaratini (Andaz). Che [illegible] vuol dire esattamente quel «nostalgica»? «Solo ciò che la parola significa: dolore per un ritorno impossibile. Nostalgia come disperazione».

«Stiamo scomparendo», sospira Ferruccio Predolin, autore di memorie zaratine. Ha [illegible] anni. Ogni domenica mattina si vede con i dalmati milanesi nella saletta di un caffè in Galleria, lo stesso caffè [illegible] a Pertini. «Pochi conoscono la nostra storia. Quando venimmo, eravamo soli. Con dignità abbiamo ricominciato». Di questa solitudine parla lo scrittore Fulvio Tomizza, di Materada in Istria: «Che ironia della sorte! Si parla tanto di profughi, [illegible] siamo commossi per gli albanesi, e non si è mai capito, mai onorato i profughi nostri, italiani d'Istria, [illegible] Fiume, della Dalmazia. Ci chiamavano e ci chiamano slavi». Tomizza in qu[illegible] giorni trova però un conforto: «Si [illegible] sciolto [illegible] ghiaccio [illegible] diffidenza e d'odio che divideva gli italiani fuggiti in Italia e gli italiani rimasti là, definiti ieri traditori e venduti a Tito». «Ci si riconosce finalmente in un comune pro[illegible] di alienazione, chi è [illegible]sto e chi è esule»: così dice Ezio Mestrovic, direttore delle Edizioni italiane (Edit) a Fiume.

Fra i dalmati, gli istriani e i fi[illegible] circolano con orgoglio i nomi di chi fra loro ha fatto stra[illegible] in questi decenni. Parlano della stilista Mila Schön, di Traù. Parlano di suo fratello, il giornalista Nino Nutrizio. Di altri giornalisti, scrittori e parlamentari, come Enzo Bettiza, di Spalato, e Guido Gerosa, di Fiume. [illegible] Zara è Simeone Marsan, il primo pilota italiano che ha sfondato il muro del suono, e di Zara erano i fratelli Guido e Alberto Calbiani, uno direttore generale della Lancia e l'altro amministratore delegato della Dalmine. Di Neresine è l'industriale Fulvio Bracco. Dell'isola di Arbe è Gianni Makaus, costruttore di piattaforme per la ricerca di petrolio. Citano saggisti, critici, linguisti co[illegible] Aldo Duro. «Ma non importa ricordare chi è famoso», dice una segretaria di direzione a Torino che vuol restare anonima. E' di Fiume. «Siamo tutti uniti. Ieri in una tragedia, oggi nella solidarietà». (c. a.)

Polemica in Francia. Bernard-Henri Lévy citato in giudizio per aver pubblicato lo sbobinamento di [illegible] lezione del filosofo: secondo gli eredi non ne aveva il diritto

L'inedito di Barthes a Parigi val bene un processo

Roland Barthes. La lezione del grande critico scomparso è stata recuperata 13 anni dopo grazie a una cassetta

PARIGI

UN inedito di Roland Barthes «scippato» da Bernard-Henri Lévy solleva una polemica filosofico-editoriale in Francia. Il testo è intitolato *Il desiderio del neutro*, e Lévy lo pubblica ora sull'ultimo numero della rivista che dirige, *La règle du jeu*. E' la lezione inaugurale di un corso che Barthes tenne al Collège [illegible] France nel '78 sul tema del *neutro*, tredici sedute di due [illegible] l'una, poi mai trasformate in libro. Per averla pubblicata, Bernard-Henri Lévy e la casa editrice Grasset [illegible] stati ieri citati in giudizio da Michel Salzedo, erede di Barthes, e da François Wahl, [illegible] re per Seuil [illegible] gran parte della sua opera. Secondo loro, Lévy non aveva il diritto di pubblic[illegible] *Il desiderio del neutro* perché Barthes non autorizzò nessuno a farlo. L'accusato ribatte che il testo [illegible] così importante da rendere doverosa, prima o poi, la pubblicazione.

Chi ha ragione e chi torto, lo deciderà in tribunale [illegible] giudice Francine Levon-Guérin. Ma la questione va al di là del caso specifico: il dibattito è stato sollevato già qualche settimana fa da Philippe Sollers, che ha pubblicato sulla sua rivista *L'Infini* il testo inedito [illegible] [illegible] violentissima conferenza di Antonin Artaud bloccato dagli eredi. Bernard-Henri Lévy è passato all'azione facendosi forte del precedente creato da Sollers.

Che [illegible] contiene l'inedito [illegible] Barthes? La pubblicazione è davvero «indebita» [illegible] [illegible] punto di vista formale, come sostengono Salzedo e Wahl, o lo è piuttosto - ipotizza Lévy - per ragioni di censura, come [illegible] [illegible] Artaud-Sollers?

Il testo sul «neutro» è del febbraio '78: sarebbe alle radici del pensiero debole

Quel [illegible] febbraio 1978, Barthes aprì [illegible] [illegible] sul *neutro* leggendo quattro brevi citazioni, le prime tre [illegible] Joseph de Maistre, Tolstoj e Rousseau, la quarta [illegible] una raccolta di pensieri sul Tao. Il tema [illegible] era la debolezza dell'individuo: [illegible] fronte alla morte, al dolore, al giudizio altrui, al pensiero. Passava [illegible] a definire il *neutro*: «Ciò che smonta il paradigma». Ricordava che cos'è il *paradigma*: «L'opposizione di due termini virtuali, uno dei quali io attualizzo per poter parlare, per poter produrre senso». Spiegava come, nella linguistica strutturale, [illegible] paradigma sia smontato da ogni terzo elemento amorfo - neutro, per l'appunto - che annulli l'opposizione. E proponeva di trasporre tutto ciò sul piano etico. Argomento del corso sarebbe stata dunque la scelta dell'individuo che decide di «esimersi dal senso». In un secondo tempo, i modi della scelta: atteggiamenti, discorsi, sentimenti di chi sceglie il neutro.

Per quanto ardita sia la sintesi, questo contiene il [illegible] di Barthes. Dove sta allora il problema? Perché opporsi così fortemente alla pubblicazione? E perché, d'altra parte, parlare [illegible] censura? Il problema [illegible] nel fatto che il testo materialmente *non esiste*. Quel 18 febbraio Barthes parlò leggendo [illegible] da appunti scritti, ma quegli appunti, [illegible] diventati libro, [illegible] [illegible] li possiede. Bernard-Henri Lévy ha pubblicato lo sbobinamento di [illegible] cassetta, la registrazione effettuata quel giorno da un allievo presente in aula.

Aveva il diritto di farlo? Sì, dice l'accusato, che chiama «Arpagoni del pensiero» coloro i quali si oppongono alla divulgazione di testi fondamentali. [illegible] Arpagoni, in questo caso, agirebbero per [illegible] [illegible] Barthes che, varando un corso sul neutro, intendeva sottilmente minare un'istituzione - il Collège de France di cui era ospite - dal suo interno [illegible]. Diceva il filosofo, nel motivare la [illegible] dell'argomento: «Questo corso ha un progetto etico. Io direi... che voglio vivere... è per questo che ho preparato il corso... voglio vivere... di sfumature. Contro tutto e contro tutti... contro un'epoca che non lascia posto alle sfumature...». Barthes definiva il desiderio [illegible] neutro [illegible] personale «desiderio di sospendere il narcisismo». Era un Barthes (così è presentato [illegible] testo nella *Règle du jeu*) alle radici del nostrano «pensiero debole».

No, ribattono gli accusatori, Bernard-Henri Lévy [illegible] doveva pubblicarlo, perché proprio quel 18 febbraio Barthes disse anche: «Il desiderio del [illegible] è invendibile. Il neutro è invendibile. [illegible] chiedono: farà un libro con il suo [illegible] sul neutro? Rispondo: [illegible]. No, perché il neutro è l'invendibile».

Bernard-Henri Lévy: secondo lui il testo di Barthes è fondamentale e chi non vuole pubblicarlo è un «Arpagone del pensiero»

Gabriella Bosco

[illegible]

Lituania nodo d'Europa

Speranze e incognite della libertà

ORA le tre Repubbliche baltiche sono indipendenti, di diritto e di fatto. E le tre capitali torneranno in neretto sulle [illegible] geografiche (era così difficile distinguerle prima del '39 e del patto nazi-sovietico, quando noi eravamo studenti di ginnasio portati a scambiare Tallinn con Riga e Riga con Kaunas); i confini dei tre Stati, scoloriti da oltre mezzo secolo, verranno nuovamente segnati col puntiglio che si impone per i micro-Stati.

Ma uno dei tre, il più complesso, il più vasto, storicamente il più accidentato, la Lituania, aveva già proclamato la propria indipendenza l'11 marzo 1990, un anno e mezzo fa, e aveva sfidato l'esercito sovietico scaraventato contro il Parlamento di Vilnius nelle notti tragiche del gennaio '91, quasi anticipando gli scenari della Mosca di Eltsin, vincitrice del colpo di Stato anti-Gorbaciov.

La Lituania: uno dei più singolari nodi europei. Un'isola non slava, in mezzo al mare slavo. Una storia drammatica che ha visto fasi di fulgore e fasi di decadenza. Un'origine misteriosa, quanto è misteriosa tutta la storia dei Balti, anomala come quella dei Celti (e una bella mostra a Firenze in questi giorni, dedicata ai Balti del profondo Medioevo progenitori dei lituani, dei lettoni e dei prussiani, si colloca in scala rispetto alla ben più monumentale esposizione che Palazzo Grassi a Venezia ha riservato all'altro grande e per tanti aspetti indecifrato enigma, i Celti).

Una storia tutta a zig-zag. Mancanza di confini netti; una lingua letteraria che sorgerà solo fra Settecento e Ottocento (come in Romania). Eppure nell'Europa del Trecento, congiunta con Polonia e Ucraina e Bielorussia e parte dell'Ingria (cioè la regione dell'attuale Leningrado-San Pietroburgo), la Lituania sarà per alcuni decenni il più grande Stato del Vecchio Continente. Ciò che nessuno, in Europa, ricorda.

Per più secoli la stessa Lituania costituirà un regno unico con la Polonia, [illegible] di divisione piuttosto che di fraternità. Condividerà il servaggio zarista della Polonia nell'Ottocento e il riscatto della propria indipendenza con la pace di Versailles, nel 1919. Oscillerà fra mani sovietiche e mani tedesche, con crudeltà non dissimili.

Di questa storia travagliata e sempre incompiuta parlo con uno dei maggiori scrittori lituani, Balys Gayauskas, che è venuto a trovarmi a Palazzo Giustiniani insieme a una delegazione del Parlamento lituano alla fine di luglio, poche settimane prima del colpo di Stato in Crimea e della conseguente fortunata svolta che ha portato alla sanzione della libertà.

La vita di Gayauskas è una specie di specchio di storia del Paese. Arrestato dai tedeschi nel corso della Seconda Guerra mondiale (quando la Lituania passò dal dominio di Stalin a quello di Hitler, nell'estate del 1941), fu riarrestato dai sovietici nel 1948 dopo la seconda annessione e recluso in Siberia, come tanti esponenti dell'intelligencija lituana, fino al 1973.

Amnistiato e poi nuovamente condannato a dieci anni di lager e cinque di confino, per aver tradotto in lituano il libro più profetico della letteratura russa, quello che gli eventi di questi mesi confermano giorno dietro giorno, *Arcipelago Gulag*, e per avere pubblicato un volume sui crimini perpetrati dai sovietici in Lituania nel dopoguerra. E finalmente liberato da Gorbaciov nel 1988.

Calmo, determinato, non ostenta i propri venticinque anni di prigione e non [illegible] le medaglie sul petto, [illegible] considera «prioritaria» su tutto l'indipendenza politica del proprio Paese. Sente la «nazione lituana» - poco più di tre milioni e mezzo di abitanti, con piccole minoranze tedesche e polacche, confini controversi fino al '40 - come un qualcosa di sacro, un *depositum fidei* di una storia [illegible] contraddittoria ma operante. Fondata sull'identità linguistica di radice indo-europea che accomuna i lituani ai soli lettoni (gli estoni rientrando nel tronco ugro-finnico, in quello della lingua finlandese).

Accanto a Gayauskas, esponenti di diversi gruppi politici confluiti nel «Fronte per le riforme», il blocco largamente maggioritario del Parlamento di Vilnius. Un po' di cattolici o popolari (il Paese è a grande maggioranza cattolica, l'opposto della vicina Lettonia a maggioranza luterana); qualche frammento del partito dei contadini o dei vecchi tronconi socialdemocratici.

Fra gli accompagnatori, c'è un sacerdote che lavora presso la delegazione lituana in Vaticano. «Non è stata mai chiusa», chiarisce. E aggiunge: «Il Vaticano ha sempre riconosciuto la vecchia Repubblica, quella cioè precedente il patto Molotov-Ribbentrop».

E la sapienza vaticana aiuta adesso Gorbaciov. L'atto di rinuncia dell'Unione Sovietica a Vilnius, a Riga e a Tallinn è stato motivato con la mancanza di una sanzione popolare, attraverso un libero plebiscito, all'annessione alla Russia del 1940. Il diritto di preda di Stalin - ha sostanzialmente detto Gorbaciov - non può sostituire l'autodeterminazione dei popoli. Un modo come un altro per evitare altre contagiose secessioni.

C'è una clausola nel trattato per la libertà alla Lituania che è sfuggita a quasi tutti gli osservatori occidentali. E' quella che tende a tutelare «le minoranze etniche, religiose e linguistiche». Una clausola particolarmente cara ai polacchi, che si intrecciano intimamente con i lituani in terre, diciamo così, miste (Pilsudski, l'eroe nazionale polacco, era di origine lituana e lo è anche il generale Jaruzelski, il protettore del suo popolo dalle vendette sovietiche).

E' una storia, quella dei recenti rapporti fra Polonia e Lituania (due Paesi uniti per secoli), che fa rabbrividire. Dopo la Prima Guerra mondiale, che ridava la libertà ai due Stati, il conflitto sanguinoso per Vilnius. Rivendicata dalla [illegible] Polonia, ma di[illegible] e [illegible] dalla rinascente Lituania (all'inizio fra '17 e '18, per pochi mesi, regno sotto protettorato germanico, con un erede della [illegible] di Württemberg, poi Repubblica in guerra con le armate sovietiche).

Vilnius occupata dai russi, ma poi liberata dai polacchi, che non cedettero [illegible] alle intimidazioni internazionali. Creando il principio del «fatto compiuto» che sarà così funesto per la stessa Polonia. Con la conseguenza di spezzare le relazioni diplomatiche, per vent'anni, fra i due Paesi, e di autorizzare Hitler nel 1939 a seguire la stessa tecnica di Pilsudski, occupando il porto lituano di Memel dopo un ultimatum di poche ore.

Ha fatto molta impressione nei giorni scorsi l'annuncio, poi parzialmente e confusamente smentito, che la massima autorità giudiziaria di Vilnius si accingeva ad annullare i verdetti contro i lituani, accusati dai tribunali sovietici di «crimini di guerra» nel periodo dell'occupazione nazista.

Wiesenthal ha ricordato, con l'autorità che solo lui ha, la gravità dell'antisemitismo lituano, consustanziale alla storia del Paese, come a quella della vicina Polonia. Centotrentamila ebrei, ridotti oggi a ottomila. E vittime in larghissima parte del terrore nazista e del terrore delle bande fasciste, che avevano antico diritto di cittadinanza in Lituania, il Paese dove «i lupi d'acciaio» di Voldemaras avevano imitato, fin dal 1920-23, i modelli del nascente fascismo, tenendo sotto [illegible] per vent'anni una Repubblica solo in apparenza democratica e rappresentativa.

Il dodicesimo battaglione ausiliario - una forma di [illegible] lituana, come quella che Quisling aveva cr[illegible] in Norvegia - si macchiò di delitti orrendi (la reazione delle comunità ebraiche in America ne è la prova). Anche perché l'ebraismo lituano, in odio alle destre locali, aveva una tradizione di sinistra e anche di apertura o di parziale collaborazione col comunismo.

Nel furore antisemita dei legionari lituani (qualcosa di simile a Codreanu in Romania) si fondeva l'odio antibolscevico col pregiudizio razziale, alimentato dalla tradizione cattolica con forti vene reazionarie e ultratradizionaliste. Insomma, la Lituania come momento del dramma europeo.

Hitler detestava i lituani quanto i polacchi, unificandoli nel suo odio tedesco di viennese represso, sognante la purezza della razza ariana nel Nord. Una volta resisté perfino a Rosenberg, il suo maestro di razzismo.

E l'odio di Hitler fu tale che egli rinunciò alla prima carta di spartizione con la Russia, che prevedeva la Lituania, in larga misura, sotto l'influenza germanica (non foss'altro in ricordo dei cavalieri teutonici e dei vincoli storici fra prussi e lituani).

Quando si parla di Stati baltici bisogna pensare a Paesi che hanno visto due volte distrutta la loro classe dirigente nel corso di mezzo secolo. E dietro le bandiere orgogliose e talvolta accecanti tutto appare da rifare. L'Europa, per ora, è una speranza.

Giovanni Spadolini

Esce oggi «La donna leopardo», il romanzo postumo

Il libro era finito e rimase sul tavolo quando lo scrittore morì un anno fa

Nel lungo gioco delle coppie nasce un dubbio «metafisico»

Alberto Moravia in un'oasi durante un viaggio in Africa. Il richiamo del continente nero è stato sempre molto forte per lo scrittore, che nell'ultimo libro sembra vederlo con gli occhi di Conrad

Moravia, addio dall'Africa

Un donna nel «cuore di tenebra»

LA donna-leopardo di Moravia non ruggisce, si limita a far risplendere la fascinazione ipnotica dei suoi occhi «di un azzurro risplendente ma ansiosamente fissi e [illegible] privi di sguardo». Non si spiega, risponde con l'innocenza tautologica dei bambini. Cerca raramente il piacere per sé: si limita a darlo, in una forma paradossale di egoismo supremo. La donna-leopardo sembra un'immagine del nulla, in realtà è la detentrice dei segreti, quasi custodisse in sé una chiave dell'esistenza che a noi rimane preclusa.

La donna-leopardo è ultimo [illegible] dello scrittore, che esce postumo, oggi, in libreria per Bompiani. Enzo Siciliano spiega nella postfazione che lo scrittore lavorava da qualche anno al manoscritto. La mattina del [illegible] settembre scorso, quando l'autore venne colpito da un arresto cardiaco mentre era in bagno, tutti i fogli stavano sulla sua scrivania, in una cartellina blu. Da pochi giorni Alberto Moravia aveva apposto la parola «fine», ed era sul punto di dettarlo alla dattilografa, secondo il suo solito. E' un libro concluso, dunque, approvato dal romanziere, pronto per essere consegnato alla Bompiani, suo editore dal '37.

In un anno, abbiamo [illegible] la possibilità di leggere opere postume importanti: *La palude definitiva*, di Giorgio Manganelli, e *La donna-leopardo*. Ma se il libro di Manganelli porta con sé la suggestione del non finito, un [illegible] di quasi-incompiuto che lo rende appena squilibrato, appena sospeso come su una domanda tronca e ultimativa, questo di Moravia è concluso: e nella sua compiutezza suggerisce la perentorità d'un congedo presentito, consapevole, che Siciliano avvicina a testi come *Agostino*, *La disubbidienza*, *L'amore coniugale*.

Ancora una volta, Moravia tenta una variazione [illegible] a lui molto caro, che potrebbe essere definito con le parole dedicate a D. H. Lawrence da William Auden: «Il suo maggiore talento - diceva il poeta inglese - è descrivere particolarmente bene i rapporti di incomprensione e di difficoltà fra uomo e donna, uomo e uomo». Sono personaggi borghesi in un esterno, quelli che seguiamo [illegible] una soluzione imprevedibile: Lorenzo, collaboratore di un giornale, la moglie Nora, cioè la donna-leopardo, Flavio Colli, imprenditore [illegible] proprietario fra l'altro del quotidiano per cui lavora Lorenzo, e la moglie Ada, infelice, sottomessa, frustrata. L'esterno è l'Africa, la foresta impenetrabile del Gabon.

Nel gioco dei protagonisti si disegna un chiasmo imperfetto: fin dalle prime battute [illegible] lascia intendere che Nora è attratta da Flavio Colli, [illegible] fra Lorenzo e Ada scatterà un'attrazione reciproca di tipo mimetico e rancoroso, speculare a quella fra gli altri due, da essi indotta. Il viaggio in Africa deve servire all'imprenditore per controllare certi suoi affari, il giornalista per scrivere una serie di pezzi. Ma il pretesto romanzesco è destinato ben presto a essere completamente svuotato: l'Africa, con i suoi animali, i suoi comportamenti, la sua ferinità misteriosa e muta, è l'ambiente ideale in cui può dispiegarsi il rapporto ambiguo fra i personaggi.

Dacia Maraini e, sopra, Carmen Llera, le [illegible] ultime compagne di Moravia. Anche nei personaggi femminili di questo [illegible] non mancano possibili riferimenti autobiografici

Non sapremo mai con certezza se Nora e Flavio si sono amati fisicamente, sapremo solo che Lorenzo e Ada ci hanno a lungo provato, [illegible] riuscirci: disperatamente gelosi del rispettivo partner, troppo incerto lui, e desideroso d'essersi ingannato, troppo rancorosa lei, e sottomessa irrimediabilmente al marito. Colli, il toscano di successo, con la sua cinquantina passata, è un uomo naturalmente vincit[illegible] Lorenzo, 33 anni, con le sue ritrosie e incertezze nei confronti del proprio destino, è una sorta di uomo-che-guarda, un voyeur esistenziale nel grande filone dei personaggi moraviani.

Il centro di tutto è Nora, pericolosa e innocente; Ada - la donna «bianca», nella cui carnagione pallidissima e opalescente pare lo scrittore voglia additare un simbolo, e un gioco di contrappunto con l'esterno africano - è già votata alla sconfitta. Sarà lei, quasi per suggellarla, a lasciar annegare il marito durante una gita in canotto nelle acque intorno a un lebbrosario sulla costa atlantica, altro segno minaccioso di una storia «non chiusa».

Siciliano parla di «metafisica» più che di «surrealismo»: e infatti i personaggi sfiorano a lungo, per tutto il libro, un loro mistero esistenziale, senza mai raggiungerlo. Lorenzo non saprà mai se Nora lo ama, e se la relazione fra lei e Colli è [illegible] fisica. Ada [illegible] saprà davvero se il marito sia morto perché non era capace di nuotare o perché lei gli si è aggrappata facendolo andare a fondo. Nora, che invece ha conosciuto tutti, e bene, tacerà.

Moravia torna in Africa per il suo ultimo romanzo [illegible] il Marlowe di *Cuore di tenebra*, il racconto lungo di Conrad che è stato uno dei suoi libri più amati. Ci [illegible] per l'ennesima volta, lui viaggiatore instancabile, mischiando ricordi e autobiografia: l'albergo di Libreville, in Gabon, dove si rifugia il quartetto dei personaggi, potrebbe essere quello descritto nel diario del viaggio in Zaire, o [illegible] alla periferia di Harare, nello Zimbabwe. L'Africa contraddittoria ed enigmatica, dove è tornato periodicamente in tutta la vita per conoscere l'alterità muta del paesaggio, il senso dello «spaesamento» - come disse in più d'una intervista - è uno dei grandi temi del romanziere-viaggiatore. E Nora, la donna-leopardo libera perché istintiva, sincera e traditrice senza colpe, è un personaggio tipico del suo immenso album di donne, donne di carta, donne in carne e ossa.

In lei prende corpo la leggenda degli uomini che nei villaggi, senza volerlo, in modo candido e f[illegible], possono trasformarsi per una notte in bufali o in altri animali. Nessun indizio permetterà mai di risalire a loro, salvo l'intuizione rituale dei sapienti e degli anziani. [illegible] Nora si manifesta da sola, nella nuova identità riconosciuta: «Io sono la donna-leopardo», dice a Lorenzo. E' il punto risolutivo di questo romanzo-testamento. Siciliano ne ha rintracciato le varie stesure, che Moravia non ha fatto in tempo a distruggere come era sua abitudine. Ce ne [illegible] tre, di varia lunghezza, «disposte secondo un accurato processo di spoliazione tematica». In tutte sono [illegible] le cancellature, scarsi i pentimenti... avarissima la punteggiatura». Dare alle stampe *La donna-leopardo* non è stato un problema filologico.

Il romanzo era pronto e suggellato. Era l'addio. E' rimasta solo una piccolissima incongruenza, forse lasciata a bella posta, forse dimenticata: il secondo capitolo comincia «due giorni dopo» l'episodio narrato nel primo, in cui Nora annuncia di non voler fare il viaggio in Africa. Ora ha cambiato idea, dopo una telefonata con Colli: e Lorenzo, incredulo, le rinfaccia di aver deciso «ieri [illegible]» di non venire, e aver cambiato idea oggi». Che fare davanti a un monumento del Novecento italiano? Correggere o lasciare la distrazione d'autore?

Mario Baudino

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

A. CORSO Tassoni ampio camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo adatto uso ufficio. Medim 850.9051.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Principe Oddone ingresso cucina camera bagno ristrutturato. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Giulio Cesare cucina camera servizio anche senza anticipo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Rita ingresso camera cucina servizio cantina mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO villa unifamigliare tra Sassi e S. Mauro soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda giardino box auto mutuo permuta. Tel. 835.944.

A. LUCENTO (via Borgaro) ampio camera cucinino bagno 8° piano re L. Medim 850.9051.

518.986 adiacenze Vinzaglio libero in stabile d'epoca salone pranzo cucina 2 camere posto auto vende.

A. UTIP 518.986 zona corso Marconi libero ampio 3 camere cucina ingresso bagno possibilità mutuo.

518.986 stabile d'epoca ordinario 4 vani e bagno considerando eventuali permute.

A. UTIP 518.986 Grugliasco ottimo spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno vendesi locato

A. UTIP

Lucento libero termoascensore elegantemente ristrutturato ampio soggiorno living con cucinino camera bagno L. 180 milioni vendesi.

A. UTIP 518.986 Nichelino ottima ampio 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno vende.

A. UTIP

pressi piazza Statuto Valdocco libero salonc ino living 2 camere cucina bagno termoascensore ottimo prezzo vende/permuta.

A. UTIP 518.986 zona S. Rita libero ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina e soffitta termoautonomo.

ADIACENTE corso Cosenza/Sanremo 6° piano soggiorno 2 camere cucina bagno veranda box libero. Studio 318.5858.

Boha ampio tinello bagno anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Breglio piano alto ascensore 7 camere tinello cucinino razzo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia 2 arie ingresso 2 camere bagno box auto ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Vigliani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

AFFAIRE 561.3040 libero Barriera pressi piazza Respighi soggiorno cucinino 2 camere ripostiglio termobagno.

AFFAIRE 561.3040 libero recente adiacente via Vigliani 2 camere tinello cucinino 2 ripostigli termobagno cantina.

AFFARE adiacente Molinette vendiamo 2 camere cucina bagno abbinato con intero piano soffitta di mq 170. Tel. 611.875.

ALLOGGETTI occupati 1/3 camere cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. 653.880.

in nuova signorile complesso 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo e permuta all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74 visite sul posto anche festivi. S/B 519.977 - 532.080

ALLOGGIO stupendo Orbassano angolare 2 camere salone tinello cucinino mutuo e dilazioni. Tel. 521.2272.

A partire da mila mq

In solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione

via Monterosa

vendiamo A) 1/2 camere cucina bagno - eventuale 3 camere cucina B) negozio a 3 vetrine C) garages

ACCONTI minimi

personale in loco ore 10/12; 17/19

BUTTIGLIERA Alta in palazzina recente libero luminoso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi terrazzo tavernetta box giardino privato. Affaire 537.421.

appartamento ristrutturato signorilmente salone cucina camera bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

CASCINE VICA adiacente corso Francia soggiorno camera cucinotto milioni. Grimaldi/Rivoli 953.

perfettamente ristrutturato con giardino a S. Francesco al Campo. Gabetti vende tel. 57.57.

CASEUROPEA liberi stessa casa Barriera 1/2 camere cucina bagno minimo anticipo e dilazioni. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Breglio ampio camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 599.940 - 596.833.

CENTRALE, via Calandra angolo corso Vittorio adiacenze Valentino in stabile signorile privato vende a privato alloggio libero tre camere cucina abitabile bagno ripostigli 450 milioni, agenzie finanziarie astenersi. Tel. 835.491 mattino lavorativi.

impresa negozi ristrutturati finiture di pregio da a 150 mq. Tel. 436.2809.

in area pedonale, vicinanze piazza Castello mono e bilocali finiture, elevato standard abitativo, aria condizionata. Residenza Juvarra. Tel. 517.566.

CENTRALISSIMO libero piano nobile prestigioso con affreschi e stucchi 500 mq divisibili trattative riservate. GR l'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

CHIERI

appartamento libero signorile recente. Salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

alloggi centrali liberi riscaldamento indipendente metano camere doppi servizi volendo box 1° Tel. pomeriggio 937.8227.

Borgata Leumann appartamento libero: soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

COLLEGNO cucina box termoautonomo giardino L. 150 milioni. Tel. 953.2832.

COLLEGNO - Terracorta libero 3 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto cantina giardino. Tel. 415.4412 pasti.

COLLINA torinese S. Sebastiano Po soffitta libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 795.300.

CORSO BELGIO

via Cosalla 7 vendiamo appartamenti liberi e affittati di 2 camere cucina bagno visite in loco 11/12 - 18/19. Gabetti tel. 57.57.

CORSO Montecucco recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni. Tel. 501.717.

Peschiera 3 camere cucina servizi 230 milioni 749.2623.

CORSO Peschiera pressi prestigioso ingresso salone 3 camere cameretta cina servizi 2 box. GR 011 320.524.

CORSO Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto. Nordedil 561.2760.

CORSO Toscana 6° piano ascensore ingresso 2 camere salone cucina bagno ristrutturato. 561.2760.

CORSO Traiano libero signorile mq 120 soggiorno camera salone ripostiglio bagno. Casamercato Cirié 921.1433.

CROCETTA attico 80 mq con grande terrazzo box auto vendesi. Tel. 347.2287.

EDILSEI impresa vende appartamenti di 80/90/100 mq con mansarda Settimo Torinese. Tel. 504.406 - 596.055.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Rita ingresso 2 camere cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera/corso Regina recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 159 milioni.

GABETTI VENDE

corso Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato. Agenzia 1 tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Traiano libero 6° piano ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 57.57.

Parella via Romagnano libero spazioso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.57.

GABETTI

Germanasca nolocale mansardato con bagno ristrutturato. Agenzia 2 tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via libero in casa a 2 piani 2 camere bagno 2 balconi cantina. 57.

GABETTI VENDE

via Barletta libero tinello cucinino bagno 5° piano senza ascensore L. 85 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

Caresio occupato signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Piossasco libero ampio 3 camere cucina bagno piano rialzato. Agenzia 1 tel. 57.57.

liberi piazza Stampalia del 1970 volendo abbinabili mq 85 ognuno ascensore box auto.

IDEALCASE 434.3437 Toscana, signorile bagno 5° piano ascensore L. 159 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutuo.

IMPRESA vende direttamente in via Monginevro ultimi due alloggi di 140 mq attico e box. Tel. 760.6542.

IMPRESA vende pressi piazza Rebaudengo rifinitissimi alloggi soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 740.834.

IMPRESA vende zona via S. Domenico alloggi rifatti a nuovo 2/3 vani e accessori. Tel. 0175.257.257.

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzina con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 639.7981.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano 2 camere cucina bagno ingresso posto auto L. 45 milioni mutuo. TC 473.06.68.

LIBERO corso Novara camera tinello cucinino bagno tutto ristrutturato 2 arie affare L. 70 milioni Emmedue 632.855.

LIBERO corso Palermo recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore piano alto L. 185 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO piazza Derna 2 camere cucinotta bagno ascensore panoramico vista collina L. 160 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO pressi corso Grosseto in palazzina salone 4 camere cucina biservizi bingressi box sottotetto. Emmedue 534.802.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 502.548.

LIBERO subito Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Bologna, panoramico, salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi, finiture pregio. Tel. 858.978. Solo privati.

M. CASE 781.842 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 5° piano ascensore box.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 639.7981.

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 tutto ristrutturato L. 175 milioni. Presom 606.5754.

OVIM vende libero subito via Pomplano ammezzato 3 arie volendo uso ufficio a L. 180 milioni. Tel.

via Capelli camera tinello cucinino L. 89 milioni Carvino 749.2623.

PINEROLO stazione libero 3 camere salone tinello cucinotta biservizi. GR l'Immobiliare 0121 322.789 - 011

PINO TORINESE villa unifamiliare mq 410 con alloggio custode 3/4 posti terreno 2000 mq. Realty 841.621.

PIOSSASCO in complesso panoramico ultime ville giardini privati .2261.

PRECOLLINA Crimea panoramica villa bifamiliare mq 400 oltre seminterrato e mq 1250 giardino. Tel. 482.919 - 483.453.

PRIVATO vende Porta Nuova libero prestigioso alloggio ristrutturato 200 mq bingressi 7 vani ascensore vista collina L. 390 milioni no agenzie. Tel. 882.1707

RACCONIGI

centro libero ingresso 2 camere cucina bagno con mansarda mq 60 e box. Gabetti vende tel. 57.57.

RACCONIGI zona residenziale vendesi prestigiosa villa plurifamiliare, libera ampio giardino, anche frazionabile. Tel. 0172.85.253 - 813.286.

SCIOLZE

Villa libera signorile in di mq 3400. Gab 57.57.

libero Crocetta corso Duca degli Abruzzi stabile d'epoca sala 2 camere cucina biservizi piano 5°.

libero via Lamarmora 22 in stabile prestigioso ufficio 5 vani biservizi piano rialzato.

via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 606.1634.

TORINO

via Servais 108/int. 23 impresa vende alloggi di varie metrature. Per informazioni. Tel. 606.1534.

VENARIA casetta libera su 2 piani mq 105 uso laboratorio più mq 105 di abitazione cortile privato e cantina L. 260 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

LESSOLO

Lungo Po libero soggiorno camera cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.57.

VILLETTA a schiera Candiolo recente vuota salone 3 camere cucina biservizi garage tavernetta L. 267 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

20 Domande

A.A. SOCIETA' primaria importanza ricerca appartamenti 70/80 mq uso foresteria 2ª casa vuoti arredati per dirigenti in trasferta. Tel.

A. ABBISOGNA medico dentista Mondovì alloggio per uso referenze. Tel. 519.805 - 0337 205.446

in affitto casetta o appartamento 4 camere Rivoli referenziati. Tel. 953.1261.

Internazionale cerca urgentemente piccoli appartamenti per periodo annuale. Tel. .813 - 0337 216.412.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO in castello Juvarra con parco 250 mq locali show room o ufficio di rappresentanza affrescati. Tel. 696.6400.

A. AFFITTO appartamento a studenti zona Università ottimo arredamento contratto immediato. Tel. 546.570.

ABBIAMO adatto a studenti in Centro casa d'epoca mono/bi/trilocali ben arredati. Tel. 696.0114.

ABBIAMO arredato zona via Stradella 2 camere cucinotto bagno studenti o non residenti referenze. Sercasa 385.4581.

ABBIAMO zona Barca vuoto camera tinello cucinino bagno adatto anche ufficio massime referenze. Sercasa 385.4581.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato a referenziato solo uso pied-à-terre. 503.635.

AFFITTASI a studenti .000 mensili o monolocale L. 300.000. Tel. 982.4950.

AFFITTASI pressi corso prestigioso ufficio mq 170 circa con posto auto. GR l'Immobiliare 011 329.0421.

prossimi sposi piazza Rivoli comperando i mobili 2 camere cucina bagno L. 460 mila mese. Tel. 329.0393.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 644.470 - 644.627.

CORSO affittiamo 5 vani e servizi. Tel. 511.875.

CROCETTA angolare 1° piano mq 180 in signorile costruzione d'epoca solo uso ufficio. Baldini srl 596.771.

CROCETTA uffici monolocali segreteria centralizzata recapito telefonico domiciliazioni fax. Tel. 506.901.

MASSIMO D'AZEGLIO (Te) prestigiosi uffici e foresteria 4 9 13 vani luminosi più servizi box. Tel. 02 480.05815 - 482.845.

UFFICI

da 180 a 280 mq con posti auto affittansi in prestigioso palazzo piazza Carlina. Tel. 839.8397.

33 Matrimoniali

DIVORZIATO 34enne settentrionale figli cerca ragazza età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8505 - 10100 Torino.

30ENNE simpatico estroverso buona posizione socio-culturale conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7137 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 30 km Torino (Astigiano) comoda FS e servizi villa nuova bifamiliare su 2 piani box doppio e 1500 mq giardino L. 280 milioni. 'La Borsa' 386.482.

A Cariate vendiamo alloggi 1/2/3 più servizi in zona residenziale. informazioni ST.IM.E.C. 0182 931 228.

A Frossasco 20 km da Torino centro residenziale S. Luca ultima villetta a schiera con terreno. Tel. 0121 72.494 - 76.956.

A Prarostino villetta indipendente con mq 2500 terreno circostante. Tel. 0121 72.494 - 76.956.

BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 8000 circa. Tel. 0121 72.494 - 76.956.

centro grande attico nuova costruzione a 100 mt mare, ampia vista Costa Azzurra, finiture lusso termoautonomo. Nike 0184 266.857.

CERIALE 300 mt mare impresa Cosio vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 vista mare zona tranquilla. Tel. 019 825.601 - 0182 990.978.

COAZZE alloggi centrali liberi riscaldamento indipendente metano 3/4 camere doppi servizi volendo box mutuo 1° casa. Tel. pomeriggio 937.8227.

CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabili prestigiosi appartamenti villette. Vende Ferro tel. 02 480.118.23.

COSTA AZZURRA (Cannes) 100 mt mare vendiamo mono/bi/trilocali da L. 117 milioni acconti L. 5.850.000 saldo mutuo ventennale tutte pratiche in Italia. Telefonare ab. 0182 541.398 - 554.889.

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.083 - 0033.932.80.926 - 920.56.970.

COSTAZZURRA, tra Antibes e Cannes, appartamenti varie metrature, in piccolo costruendo condominio, finiture prestigio, tranquillità, adiacenze mare, negozi. Pagamenti dilazionati. Projet Immobilier 0033/93.210.709 (mattino).

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Antey centro ingresso cucina 3 camere bagno balconi giardino L. 140 milioni. Tel. 0166 43.741.

LAURIANO PO vendo casa da ristrutturare indipendente bi/trifamiliare L. 110 milioni pagamento rateale. S.C.S. 637.259.

MONACO. Vicino al porto di 'Fontvieille' in un simpaticissimo condominio, bell'appartamento di due vani circa 65 mq., terrazza, posto macchina. Prezzo FF 3 700 000. Accettansi offerte. John Taylor, 1 Avenue Albert 1er, F- 06230 St. Jean Cap Ferrat. Tel. 0033/93.760.238.

MONDOVI' vicinanze, panoramico, appartamento libero, recente, in palazzina, cucina grande, sala, 2 camere bagno 2 balconi, autorimessa, cantina orto L. 84 milioni. Ag. Imm. Rinaldo Muratore 0174 43.081.

MONTE CARLO PRINCIPATO DI MONACO

Ampia disponibilità di appartamenti da vendere. Intermedia tel. 0033/93.508.884 fax: 0033/93.504.562.

NIZZA

Proprietario vende monolocale, parcheggio, 50 m dal mare, vicino Casinò. Ruhl tel. 0033/93.820.259 ore ufficio. Fax: 0033/93.822.583.

NOVI LIGURE villa d'epoca splendida tenuta posizione unica vendesi. Tel. 011 385.5298.

OSPEDALETTI mono-bilocali fronte mare Iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 010 696.223, pasti 690.607.

PRALI Rodoretto libero rustico rialzato camera cucina bagno sottotetto giardinetto. G.R. 011 320.524 - 0121 322.789.

SANREMO alloggio in villa di oltre 200 mq con tavernetta e giardino, Garibaldi 0184 486.413.

SARDEGNA Costa Smeralda Porto Cervo vendesi appartamenti signorili di nuova costruzione completamente arredati. Telefonare allo 015 361.787.

vicino porto S. vendo prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino terreno mq 10.300. Tel. 21.458.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi prestigiosa mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.458.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO Hotel Roma 485.474 passeggiata mare servizi scelta menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.

MARINA 'La Margherita' 0183 495.185 camere con servizi cucina casalinga, pensione completa L. 40 mila.

LOANO Albergo Astoria vacanze all'insegna della buona cucina. Sconti settimanali. Tel. 019 668.238.

LOANO residence Villa Franca trale stagione autunno prezzi. 019 675.246 - 671.947.

SANREMO vicinanze affittiamo bilocali in bella sul mare spiaggia privata ristorante market. Tel. 0184 266.222.

50 Smarrimenti

ZONA Colletta ricompensa per cane Husky bianco e nero occhi blu nero anni uno. Tel. 248.0315 - 984.7428.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

Leone d'argento su Raitre

Strano ma [illegible]ro: il film francese «J'entends plus la guitare» («Non sento più [illegible] chitarra») di Philippe Garrel, vincitore del «Leone d'argento» a Venezia, che non ha trovato distribuzione in Italia, è [illegible] acquistato da Raitre e verrà mandato subito in onda. L'opera, ispirata alla figura di Nico, la cantante dei Velvet Underground, [illegible] in programma domani [illegible] alle 23,30: vedremo [illegible] copia veneziana, [illegible] sottotitoli in italiano. Protagonisti [illegible] film di Garrel [illegible] Johanna Ter Steege, Benoit Regent, Mireille Perrier, Brigitte Sy, Yann Colette. Il regista racconta di due coppie, della loro felicità di [illegible] giovani e dello struggimento di non [illegible]lo più. Un amore appassionato a Positano, tra muri bianchi, il rumore del mare, le scale, [illegible] bougainvilles. «Allora cercavamo di [illegible] eroi, [illegible] cambiare la vita». A Parigi, dopo qualche anno, finiscono col fare le [illegible] che odiavano e [illegible] non avrebbero fatto mai.

I filmoni della Rizzoli

Mickey Rourke, Willem Defoe, Mick Jagger ed altri grandi [illegible] cinema e del rock arrivano sul piccolo e grande schermo distribuiti dalla RCS Video. La Società per l'audiovisivo della Rizzoli-Corriere della Sera ha infatti concluso un contratto in base [illegible] quale distribuirà [illegible] esclusiva in Italia (al cinema, alla tv e [illegible] videocassette) i film prodotti dalla Morgan Kreek, il prestigioso Gruppo cinematografico indipendente che ha realizzato il «Robin Hood» con Kevin Costner (foto) e film [illegible] «Inseparabili» di Cronenberg. Oltre [illegible] distribuzione home video del film [illegible] il mitico arciere [illegible] Sherwood, la nuova partnership con la Morgan Kreek prevede la distribuzione nelle sale dei prossimi film in produzione. [illegible] [illegible]cioè «Free Jack», avventura di fantascienza con Mick Jagger; «White Sands», commedia-thriller con Mickey Rourke e Willem Defoe; «Stay Tuned» con John Ritter.

«Yoko non voleva andare a letto con John Ricordo che lo [illegible] a [illegible] alle Bermuda una volta sola in 6 settimane era arrabbiatissimo anche allora lei si rifiutò di far all'amore»

L'autore è Frederic Seaman Nel febbraio '79 fu assunto come assistente, segretario e autista della star

Esce in America una biografia non autorizzata e molto pettegola di Yoko e John

Vita intima dell'ultimo Lennon

E intanto Paul: i Beatles di nuovo insieme

NEW [illegible] Beatles, sempre Beatles, ancora Beatles. Mentre a Londra Paul McCartney, in concomitanza con l'uscita di «Get Back», il film che [illegible] la [illegible] tournée mondiale, annuncia [illegible] i [illegible] superstiti [illegible] [illegible] riunirsi per tornare a suonare insieme, ecco che sta per arrivare [illegible] in libreria una biografia non autorizzata degli ultimi giorni di vita di John Lennon.

Il volume si intitola «The Last Days of John Lennon: An Intimate Memoir» (Gli ultimi giorni di John Lennon: un ricordo intimo). Sta per metterlo in circolazione [illegible] Birch Lane P[illegible] che ha già anticipato le prime scioccanti indiscrezioni.

L'autore è Frederic Seaman, [illegible] [illegible] Germania, cresciuto a Mallorca, e attualmente abitante a Brooklyn: nel [illegible] '79 fu assunto [illegible] assistente, segretario e autista dell'ex Beatle. Ma col passare del tempo diventò qualcosa di più, in pratica un vero confidente, come traspare dalle sue parole: «Lennon aveva un gran bisogno di qualcuno che l'ascoltasse: [illegible] un recluso senza contatti col mondo esterno in quell'appartamento del Dakota (il palazzo situato all'angolo della settantaduesima strada con Central Park West a Manhattan, n.d.r.). Con [illegible] parlava proprio di tutto, sesso compreso; purtroppo [illegible] riusciva a soddisfare quella [illegible] voglia, perché a Yoko non interessava affatto andare a letto con lui. Ricordo che lo venne a trovare alle Bermuda una volta sola in 6 settimane; era [illegible] rabbiatissimo poiché perfino [illegible] quell'occasione lei si rifiutò di far all'amore; preferiva star a letto da sola attaccata al telefono. John [illegible] anche spesso in ballo la morte; e mi confessò che presagiva [illegible] essere ucciso. Se avesse potuto scegliere - disse - optava per l'assassinio che considerava una forma moderna [illegible] crocifissione; [illegible] modo elegante di passare all'aldilà».

Nel gennaio '80 Paul McCartney fu [illegible] per possesso di droga e Seaman ora parla [illegible] «complotto [illegible] escogitato, per niente un fatto casuale».

Ecco come sarebbero andate le cose: «Mi trovavo in ufficio quando giunse una telefonata di McCartney che preannunciava il [illegible] viaggio in Giappone e il soggiorno nella suite presidenziale dell'Hotel Okura; e aggiungeva che lui e Linda s'erano procurati della marijuana eccezionale, una "[illegible] dinamite", invitandoli a raggiungerli per fumarla tutti insieme. Yoko, che stava facendo di tutto per isolare [illegible] compagno dagli altri Beatles, andò su tutte le furie; e poi il solo pensarli nel "loro albergo preferito", in quello stesso letto, li mandò in bestia, tanto che deci[illegible] [illegible] agire immediatamente. Fu lei ad occuparsene; [illegible] tempo dopo venni [illegible] che informò le autorità aeroportuali nipponiche con [illegible] paio [illegible] chiamate. In una valigia di McCartney trovarono così poco p[illegible] di due etti di marijuana, sufficienti a mandarlo in prigione per dieci giorni. La notizia riempì [illegible] gioia Lennon: quando sentì che costrinsero Paul a [illegible] Yesterday per le guardie giapponesi».

Il portavoce della Ono smenti[illegible] tutto, no comment da parte [illegible] McCartney. L'autore si dice poi estremamente sorpreso dalle reazioni immediatamente suc[illegible] all'assassinio di Lennon l'8 dicembre '80 per mano di [illegible] D[illegible] Chapman: «Non riuscivo a crederci; il suo entourage [illegible] dimenticò talmente in fretta; ero sbalordito; tutti [illegible] strinsero invece intorno a Yoko che, come prima cosa, mi chiese [illegible] togliere le foto del marito dal[illegible] pareti; non apparve affatto distrutta dal dolore, anzi non le poté andar meglio; s'intravide subito la possibilità di far soldi; e così iniziò a [illegible] "l'addolorata" che tuttora finge di essere».

Nel libro troviamo inoltre [illegible]pie descrizioni di John Lennon fanatico [illegible] cucina macrobiotica e gran fumatore; affascinante e odi[illegible] da un momento all'altro; protettivo di Yoko e totalmente dipendente da lei; tormentato da insicurezza e desideri [illegible] soddisfatti; [illegible] fascino per l'occulto; le varie rivalità con McCartney e G[illegible] Harrison; le spese pazze a New York e Palm Beach; e ben 24 pagine di foto inedite.

[illegible] rispondono gli [illegible]ti presi di mira da Seaman?

Un portavoce [illegible] Ono [illegible] definisce: «Bugiardo, ladro (per diari che avrebbe rubato) e l'ultimo di una patetica lista di individui che intendono far soldi dopo aver lavorato per noi».

Per quel che riguarda l'ipotesi di un [illegible] che veda riuniti i [illegible] Beatles superstiti, l'idea l'ha lanciata McCartney in occasione dell'uscita del [illegible] nuovo film. «Dopo vent'anni [illegible] polemiche - ha detto Paul al "Daily Mail" - [illegible] diventati di [illegible] amici con George Harrison e Ringo Starr. Ci vediamo a c[illegible] e [illegible]liamo [illegible] molte cose e l'idea [illegible] cantare insieme è sempre nell'aria».

Giuseppe Bellaris

Incontro con il Mr. Muscolo americano

Schwarzy: «Io vendico ogni uomo medio»

In tour in Italia per «Terminator 2» Ora debutterà anche nella regia

Arnold Schwarzenegger nel minaccioso ruolo di «Terminator»

ROMA. Arnold Schwarzenegger [illegible] [illegible] divo più [illegible] della Hollywood contemporanea: un metro e ottanta di muscoli d'acciaio sotto una faccia inespressiva tagliata c[illegible] l'accetta. Eroe da fumetto di film fantascientifici dove più che le sfumature psicologiche valgono gli [illegible] speciali, Schwarzenegger s'è conquistato un successo senza pari grazie alla sorprendente infantilizzazione del cinema americano, quella che tanta fortuna ha portato ai vari Spielberg e compagni. Per lui, i vecchi paparazzi romani hanno fatto la fila davanti all'albergo di Trinità dei Monti, ripetendo [illegible] rito ormai in disuso da tempo. Biondo e imbronciato, laconico e banale, Schwarzenegger, in Italia per il lancio natalizio di «Terminator 2», top d'incassi dell'estate americana, ha affrontato a piccoli gruppi [illegible] stampa italiana, con regolare scansione di mezz'ora per ciascun gruppo, spostandosi [illegible] due tavolinetti ordinatamente predisposti in un unico salone per non perdere neanche un minuto del suo preziosissimo tempo in convenevoli superflui. Protagonista di film [illegible] «Conan il barbaro», «Terminator», «Commando», «Atto di forza» ma anche dell'assai [illegible] «Un poliziotto [illegible] elementari» [illegible] avrebbe dovuto lanciarlo [illegible] [illegible]tore comico; marito non si sa [illegible] per merito del body building o della laurea in economia della giornalista televisiva Maria Schriver, una delle tante ragazze Kennedy, che in cinque anni di matrimonio gli ha dato pure due bambine; consigliere per l'educazionne fisica e lo sport del presidente Bush, in [illegible] del quale gira in lungo e largo l'America parlando contro ogni droga, l'austriaco Schwarzenegger, ex Mister Muscolo e oggi Mister Box office, incarna a perfezione il mito del self-made-man che continua a incantare il pubblico di tutto il mondo.

[illegible] tempo dedica all'esercizio del suo corpo e quanto a quello [illegible] [illegible] mente?

Non divido la mente dal corpo né passo la giornata c[illegible] l'orologio in mano: faccio tutte e due le cose perché tengo al mio benessere.

Perché [illegible] come lei, che [illegible] [illegible] supremazia [illegible] forza fisica, [illegible] misura anche con ruoli comico-sentimentali?

Perché non voglio enfatizzare la mia diversità.

E' [illegible] che farà un film come regista?

E' vero: a novembre comincio le riprese di «Christmas in Connecticut», una storia romantica per la HBO televisio.). Ma non sarà un remake. Il fatto è che al cinema si raccontano sempre le stesse quattro cinque storie.

A cosa attribuisce il suo successo?

Al bisogno che tutti abbiamo di liberarci di chi ci dà fastidio: il capufficio, la moglie, un vicino molesto. Sognare di essere un invincibile robot ricoperto da pelle umana è una sensazione che provoca sollievo nella gente.

Quanto è lontana oggi l'Austria per lei?

L'Austria è un piccolo Paese dove la gente trova ancora il piacere di chiacchierare. Ma l'America, tutt'oggi, è il regno delle grandi opportunità. Quel che ho conquistato in vent'anni l'ho avuto grazie all'America. E non è poco.

[illegible] effetto le fa sapere che oggi si dica è un film di Schwarzenegger e basta?

Non mi sento sotto pressione per via dei miliardi [illegible] guadagno: collaboro alla riuscita dell'opera ma ho ben chiaro che [illegible] film è un prodotto collettivo.

Qual è il messaggio di questo «Terminator 2»?

Come dice [illegible] regista Cameron [illegible] un messaggio di pace in una storia di violenza. D'altra parte arriva sei [illegible] dopo il primo «Terminator»: il pericolo della guerra nucleare s'è allontanato, la distensione tra Urss e Usa è un dato concreto.

Che vorrebbe far da grande?

Il regista: è una carriera più lunga e di maggior soddisfazione.

Qual è il suo hobby?

Collezionare automobili: sono l'unico civile a possedere uno di quei gipponi che i soldati americani hanno [illegible] nella Guerra del Golfo.

[al. ro.]

L'autore satirico della Fininvest [illegible] scatena e dice [illegible] sua sulla situazione burrascosa in cui naviga la concorrenza

Ricci: «Baudo sposi la Carrà, nascerà il direttore di Raiuno»

Nuovo responsabile per «Domenica in»: nominato Vecchione al posto di Giordani

MILANO. «Quando [illegible] [illegible] faranno "Fantasticowski" verrà richiesto a gran voce il ritorno di Stalin», ride un Antonio Ricci in gran forma, caustico, paradossale e smaltato ancor più del solito. L'occasione di parlare «dei casini degli altri» è la presentazione di «Paperissima», in onda dal 1° ottobre, ogni martedì, su Canale 5, alle 20,30. A Raiuno, intanto, Pippo Baudo, Toto Cutugno, Raffaella Carrà, Johnny Dorelli, l'un contro l'altro armati, nonché adeguatamente spelleggiati, animano una nemmeno poi tanto singolare tenzone nella quale i premi in palio for[illegible] vanno oltre «Domenica in» e «Fantastico». L'ultima novità [illegible] che sarà [illegible] vicedirettore di Raiuno Lorenzo Vecchione, su incarico del direttore della rete Carlo Fuscagni, ad occuparsi di «Domenica in» (inizio il 27 ottobre), dopo la rinuncia del capostruttura Brando Giordani, che aveva seguito le ultime edizioni del programma ed ora un fauto[illegible] di una trasmissione itinerante, abbinata a [illegible] Raiu[illegible] [illegible] Toto Cutugno, contro la linea e il protagonismo [illegible] Baudo.

«Intrighi [illegible] sono sempre esistiti», [illegible] Ricci, che nei suoi programmi ha sempre preso di mira i presentatori Rai, «il fatto [illegible] [illegible] che ora si [illegible]no. Mi piace, questa glasnost. Lascia emergere una grande vitalità, che sicuramente esiste, ed è senz'altro finalizzata a un prodotto migliore. Le buone trasmissioni [illegible] solamente da lunghi dibattiti ideologici».

Dunque staremo a vedere il risultato?

No, intendevo dire che [illegible] queste, in [illegible] trasmissione. Dei programmi, non importa più niente a [illegible]; [illegible] spettacolo [illegible] prima, [illegible] [illegible]ge fuori. Quanto avviene in [illegible]o [illegible] sol[illegible] un pretesto per parlarne. Ciascuno ha la sua Siberia, le proprie purghe. E il dibattito culturale si deve spostare [illegible] questi temi.

Un suggerimento per districare il groviglio?

Far sposare Pippo Baudo con Raffaella Carrà, e nominare il loro figlio direttore della [illegible] per diritto ereditario. Così la questione si risolve, diventa roba loro invece che cosa nostra.

Un ricordo personale su qualcuno dei protagonisti della guerriglia televisiva?

Dorelli mi ha fatto causa per una battuta, non ricordo nemmeno quale, sulla sua presentazione al Festival di Sanremo. Era disposto a ritirare la querela se io promettevo [illegible] non prenderlo più in giro per 3 anni. Non potei accettare, perché anch'io ho una deontologia, e soprat[illegible] un piacere. Così andammo in tribunale, giudici veri, udienze vere. Fui assolto [illegible] una sentenza che equiparava la libertà di satira alla libertà di stampa, mi dicono che è [illegible] una motivazione nuova, senza precedenti.

Antonio [illegible] è l'autore tra gli altri programmi di «Paperissima» «Striscia la notizia» e il glorioso «Drive in»

Chi lo sa se gli attirerà altre proteste, la [illegible] rubrica «Mentino e Mentana», presen[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] costruiti sul mento di Marco Columbro e Lorella Cuccarini.

Ricci si [illegible] a fare [illegible] reticente.

Sarà particolarmente piccante, e costruita in crescendo su frammenti di tv verità. Ho già avuto problemi alla prima puntata.

Ornella Rota

Prestigiosa società che progetta, costruisce e vende [illegible] completa [illegible] innovativa g[illegible] di macchine per il CONDIZIONAMENTO il RISCALDAMENTO e la PRODUZIONE DI VAPORE. ***RICERCA***

AGENTE

per ALESSANDRIA, [illegible] e [illegible] PROVINCE

Il candidato [illegible] un professionista [illegible] che ha maturato significative esperienze [illegible] nel settore specifico o [illegible] stesso mercato con prodotti affini e/o complementari. Una preparazione termotecnica ed un interesse per [illegible] aspetti tecnici del prodotto costituiscono titoli preferenziali.

La posizione prevede l'attuazione di una incisiva azione [illegible] vendita indirizzata agli [illegible] ed ai Grossisti Idrotermosanitari [illegible] zona. L'Azienda ne sostiene l'attività [illegible] adeguati interventi formativi e con frequenti affiancamenti e propri funzionari.

L'inserimento [illegible] contesto in costante sviluppo, la disponibilità di un portafoglio clienti [illegible] trattamento provvigionale integrato da stimolanti incentivi sui risultati rendono la posizione interessante per [illegible] di elevata qualificazione.

Inviare curriculum o telefonare a:
Officine [illegible] SEVESO [illegible]
[illegible] del Personale
Via XXV Aprile 29, 20030 [illegible]
Tel. [illegible] 538.262 - Fax [illegible]

fact

Breka ristoranti

Costituiamo oggi una d[illegible] più [illegible] ristorazione moderna; [illegible] nostra Società, appartenente ad uno dei principali Gruppi Commerciali italiani, opera nel centro-nord attraverso una moderna e dinamica catena di ristoranti e buffet (self-service).
Nell'attuale fase di espansione ricerchiamo:

RESPONSABILI DI SETTORE
Caldi / Freddi / Servizi [illegible] sala

Un'età non superiore ai 30 anni, una buona cultura, preferibilmente di scuola alberghiera - o una esperienza significativa nel [illegible] ristorazione completano il profilo ideale dei no[illegible].
La sede di lavoro è Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum con fotografia, e con l'indicazione di un recapito telefonico a:

BREK RISTORANTI S.p.A. - Direzione del Personale/T - Via delle Industrie n. 8 - 30038 SPINEA VE

MIDA METODI E [illegible] AZIENDALE — associata ASSCO

Responsabile [illegible] fisica [illegible]

La [illegible] di un gruppo multinazionale in forte sviluppo (settore automobilistico) [illegible] adeguare le proprie strutture logistiche affidando la gestione del trasporto e della preparazione dei veicoli ad uno specialista di età compresa nei 35-40 anni che abbia maturato una esperienza significativa nel settore della distribuzione fisica autoveicoli (gestione dei piazzali, trasporto autovetture). La mansione è molto stimolante perchè richiede che si affrontino con intraprendenza problemi avanzati di tipo organizzativo e di coordinamento con procedure complesse. L'offerta, ricca di prospettive di sviluppo, è caratterizzata da un adeguato livello retributivo. Sede di lavoro: Torino est.

MIDA SPA — 20124 MILANO - Piazza Duca d'Aosta 10

flunch

Società Multinazionale Francese, Leader nel settore della Ristorazione Moderna, nell'ambito di una Sua espansione in Italia ricerca:

RESPONSABILI [illegible]

I candidati avranno maturato un'esperienza nell'ambito della ristorazione moderna di almeno 2/3 anni.
I candidati avranno preferibilmente frequentato istituti alberghieri.
La conoscenza della lingua Francese sarà titolo preferenziale.
I candidati ideali hanno una buona predisposizione ai rapporti interpersonali, [illegible] forte attitudine al coordinamento di personale ed al contatto con i Clienti, in quanto dovranno gestire in autonomia [illegible] Centro di Costo. L'età massima è di 28/30 anni. La selezione avverrà presso i nostri uffici di Torino e sarà tutelata dal segreto professionale.
Si invitano gli interessati a telefonare alla **EGOR** al N. 011 248.46.06, o ad inviare un dettagliato curriculum all'attenzione della Signora **[illegible]** citando il riferimento N. Rif. [illegible]/A.

EGOR ITALIA
Lungo Dora Colletta, 131 - 10153 TORINO

EGOR

MILANO COMO FIRENZE ROMA TORINO VICENZA BELGIO DANIMARCA GERMANIA FRANCIA GRAN BRETAGNA OLANDA PORTOGALLO SPAGNA SVEZIA BRASILE

[illegible] PER COLLAUDO AUTOMATICO DI PRODOTTI ELETTRONICI

Per conto di una solida ed affermata Società Industriale, operante a livello nazionale ed internazionale nel settore periferiche per telefonia privata e pubblica è aperta la posizione di

PROGETTISTA ELETTRONICO [illegible]

La persona viene inserita nel servizio preposto alla progettazione e realizzazione di macchine automatiche da inserire nei reparti produttivi della Società per i collaudi funzionali degli apparecchi prodotti.
Alla persona saranno affidati progetti completi di unità computerizzate di collaudo, che dovrà definire sotto l'aspetto sistemistico e realizzare integrando parti già esistenti o reperibili sul mercato con elementi ed interfacciamenti progettati specificamente.
E' richiesta una buona esperienza di progettazione di analoghe unità con ampie competenze sia in campo analogico che digitale tali da permettere alla persona di effettuare le realizzazioni assegnate in assoluta autonomia e responsabilità.
Oltre alle conoscenze di progetto elettronico sono richieste: conoscenza di linguaggi di programmazione Assembler, Basic e C, del sistema operativo MS/DOS, di interfacce di comunicazione IE 488, RS 232.
La sede di lavoro è Torino.
Inquadramento e retribuzione saranno definiti con la persona prescelta su termini sicuramente soddisfacenti.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae citando il Rif. 338.

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 45 - 10133 TORINO

SETTORE ELETTRONICO, COLLAUDI [illegible] E PRODUZIONI [illegible]
Nell'ambito [illegible] solida [illegible] azienda di Torino, in continua espansione, è aperta la posizione per un

CAPO [illegible]

cui affidare la gestione di un nucleo di 10 persone dedicate ad attività di collaudo elettronico con sistemi automatici e computerizzati ed a produzioni prototipali e di piccola serie di schede con il procedimento di montaggio superficiale.
La ricerca è indirizzata ad un giovane preferibilmente diplomato che abbia già maturato esperienza di collaudo di circuiti stampati con mezzi e metodi automatici ed [illegible] una buona conoscenza oltre [illegible] metodologie di montaggio tradizionali anche della tecnica SM; sono [illegible] richieste doti e capacità personali per guidare sia sotto l'aspetto tecnico che gestionale [illegible] sarà affidato.
La posizione è [illegible] indubbio interesse professionale e le condizioni di assunzione a livello impiegatizio saranno concordate con la persona prescelta su basi migliorative.
Preghiamo d'inviare il curriculum vitae precisando in dettaglio le esperienze acquisite nei settori tecnici che caratterizzano la ricerca. Citare anche sulla busta il Rif. 339.

SEOR C[illegible]SULT consulenza [illegible] Corso Moncalieri 45 - 10133 TORINO

SETTORE PRODOTTI PER TELECOMUNICAZIONI

Siamo una primaria società italiana con sede principale in Torino ed abbiamo fortemente potenziato nell'ultimo quinquennio l'attività di esportazione dei nostri prodotti di serie per le telecomunicazioni caratterizzati da una qualificata integrazione di tecnologie elettronica e meccanica. Nella necessità di potenziare e guidare il nostro nucleo di progettazione e migliorare l'attività di interlocuzione tecnica con la Clientela ricerchiamo un

CAPOGRUPPO PROGETTAZIONE

cui affidare la responsabilità di un'intera linea di prodotti.
Impostazione del progetto (sistema), scelte tecniche ed economiche, controllo avanzamento lavori (progetto, prototipazione, prove etc.), guida delle persone, supporto tecnico alla struttura commerciale, sono le principali mansioni previste nel ruolo.
Desideriamo entrare in contatto con ingegneri o persone di cultura superiore, che abbiano maturato un'esperienza almeno decennale di progetto di prodotti analogici e digitali ed abbiano anche discreta conoscenza della meccanica fine ed elettromeccanica.
Il quadro delle richieste si completa con un'età non superiore ai 36 anni, spiccate doti di responsabilità e partecipazione, buona conoscenza dell'inglese anche a livello parlato e disponibilità a brevi viaggi all'estero.
Siamo aperti sulle condizioni d'inquadramento e retributive in relazione all'importanza del ruolo da ricoprire.
Preghiamo inviare dettagliato curriculum vitae a
Publikompass 122 - 10100 Torino

AFFARE

SOCIETA' [illegible] CRESCITA

propone su tutto il territorio nazionale [illegible] **Persone** [illegible] ampia autonomia [illegible] attività [illegible] carattere imprenditoriale. Trattasi di giri periodici per incassi in punti precostituiti.

Si richiedono: dinamicità, serietà, poche ore settimana[illegible] ed [illegible] capitale di L. 13.000.000.

Avviamento [illegible] assistenza dalla casa madre, copertu[illegible] assicurativa rischi, buo[illegible] possibilità di guadagno, contratto a termini [illegible] legge, utili garantiti.

Assicuriamo sollecito riscontro ad ogni richiesta comunicando indirizzo [illegible] telefono a: [illegible] **Postale [illegible] - 30175 MARGHERA - VE.**

[illegible] in Torino produttrice di alimentatori [illegible]

PROGETTISTA ELETTRONICO

con esperienza in elettronica di potenza per laboratorio e ufficio progetti.
Telef. 749.23.34 - 749.54.25

Società farmaceutica ricerca

AGENTI

introdotti nel canale farmacie per le zone Torino e provincia; Novara, Vercelli, Val d'Aosta e province; Alessandria, Asti, Cuneo e province cui affidare la vendita di importanti marchi leader nel proprio settore. Anche plurimandatari purché non esista interazione fra i prodotti. Indispensabile la residenza nelle zone sopraindicate. Inviare breve curriculum a:
Publikompass 22 - 16121 Genova

OP [illegible] S.P.A. [illegible]

[illegible] COMMERCIALE IMPORT/EXPORT

Si [illegible] età non superiore a 35 anni, ottima conoscenza parlata e [illegible] di tedesco e inglese. Co[illegible] preferenziale [illegible] conoscenza del francese. E' [illegible] inoltre una buona predisposi[illegible] contatti umani [illegible] è gradita la [illegible] della [illegible] di interpretariato. Il livello di inserimento terrà conto delle esperienze già acquisite e si garantiscono interessanti possibilità di carriera.

Inviare curriculum in **Via Statale, 154 - 12030[illegible]**

Ford Escort. 105 cv Catalyst.

1.6 EFI, 186 Km/h, catalizzatore a tre vie.

A soli 10 mesi dal lancio, Ford Escort è la Wagon più venduta in Italia. Ed oggi finalmente [illegible] consente di rispettare l'ambiente senza dover rinunciare ad eccellenti prestazioni. La potenza pulita del propulsore 1.6 [illegible] ad iniezione elettronica multipoint, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, sviluppa 105 cv [illegible] un'accelerazione da 0 a 100 in 11,2" ed una velocità massima di 186 Km/h. Ford Escort. Uno stile inimitabile ed un ricco equipaggiamento di serie, che puoi personalizzare con ABS e cerchi in lega.

Vieni a provarla da oggi a domenica.

PRIME CINEMA

Oliver Stone continua ad esplorare l'America degli Anni 60 con energia e moralismo

The Doors, con il rock all'inferno

Vita dannata di Jim Morrison, leader del gruppo

NELLA serie «voglio una vita spericolata» cui appartengono [illegible] biografie d'artisti autodistruttivi, la breve esistenza [illegible] successi [illegible] perdizione del bellissimo sen[illegible]ale rocker californiano Jim Morrison, morto ventisettenne a Parigi nel 1971, e del suo gruppo «The Doors», attivo negli anni 1965-1970, battezzato dal titolo del libro in cui Aldous Huxley raccontò i propri esperimenti di ampliamento della coscienza con la mescalina e altre droghe, «The [illegible] of Perception», [illegible] porte della percezione: non i musicisti più bravi né i più scandalosi, tra le personalità straordinarie d'un periodo in cui la musica pop era il Linguaggio e lo Spirito del Tempo, [illegible] notissimi per pezzi musicali affascinanti quali «Light my Fire», «End of the Night», «Touch Me», «The Spy».

Nel [illegible] ci sono trentotto canzoni quasi tutte loro, nell'edizione originale o con brani aggiunti eseguiti da Val Kilmer che impersona molto bene Morrison, [illegible] ci sono diversi grandi concerti di fronte [illegible] un pubblico sterminato di ragazzi urlanti, eccitati e fatti. C'è all'inizio il racconto semplicista dell'origine dell'ossessione di Morrison per la morte e il misticismo: da bambino (l'attore è il figlio del regista, Sean Stone) assiste nel New Mexico a un sanguinoso incidente stradale del quale [illegible] vittime alcuni Pellerossa e [illegible] di loro seguiterà ad apparirgli per tutta la vita [illegible] emblema di morte. Ci sono gli episodi salienti della decadenza [illegible] Morrison per via [illegible] alcol, droga, sesso cattivi, [illegible] disgusto di sentirsi un poeta prigioniero del personaggio pubblico di idolo del rock: la volta che lo cacciarono perché, impeccabilmente freudiano, cantava «padre voglio ucciderti, madre voglio scoparti»; [illegible] volta che lo processarono per oscenità perché aveva mostrato i genitali al pubblico; la volta che passeggiava su un cornicione dello Chateau Marmont a Los Angeles [illegible] rifiutava di rientrare in albergo; tutte le volte che il gruppo non riuscì a incidere perché lui era troppo ubriaco per cantare. C'è alla fine la [illegible] morte indefinita («[illegible] cardiaco») e la s[illegible] tomba tra quelle di tanti altri artisti al Père Lachaise, [illegible] parigino.

Val Kilmer è Jim Morrison

C'è [illegible] nel film, un tentativo non sempre riuscito ma interessante di riprodurre nelle immagini le alterazioni di visione dell'Lsd o del peyote e lo stile febbrile, i colori acidi della cultura psichedelica. C'è Meg Ryan sperduta nel personaggio povero e mal costruito della ragazza fissa di Morrison, c'è quel che si trova sempre nei film di Oliver Stone: energi[illegible] interesse, melodramma, assoluta [illegible] di senso [illegible] ridicolo [illegible] di ironia, fatti e personaggi tagliati grossolanamente, vitalità e il regista stesso (stavolta nella particina d'un professore universitario).

«The Doors» è il terzo film (gli altri erano «Platoon» e «Nato il 4 luglio», il prossimo sarà «JFK» sull'assassinio di Kennedy) dedicato da Oliver Stone a quegli Anni Sessanta che [illegible] lui appaiono come un irrimediabile, profondo inferno americano. Accentuata dai toni rossi o cupi, la sua visione della cultura giovanile dei Sessanta è quella d'un vicequestore: ci vede soltanto droga viziosa, perversione e promiscuità sessuale, pazzia, vomito e maledocazione; Andy Warhol risulta [illegible] omosessuale deficiente, la femminista è una strega autentica, i fans della musica sono dementi vogliosi soltanto di denudarsi; [illegible] morte non [illegible] sciagura [illegible] una vocazione o, meglio, una punizione inevitabile.

Lietta Tornabuoni

THE DOORS
di Oliver Stone
con Val Kilmer, Meg Ryan, Kevin Dillon, Kyle MacLachlan, Frank Whaley
Usa, 1991, Musicale. [illegible] Tori[illegible] 1, **Metropol** di Milano

Dalla Mostra di Venezia

La Ki[illegible]ki, le [illegible]iche am[illegible] e [illegible]'orchestra sempre in guerra

DIVA, regista, soggettista-protagonista: tre opere presentate pochi giorni fa alla Mostra di Venezia testimoniano come possa variare [illegible] personalità dominante d'un film. Nastasaja Kinski, molto brava e d'una bellezza commovente, diretta benissimo, [illegible] il [illegible] da «L'alba» [illegible] Francesco Maselli, racconto d'una giova[illegible] donna chiusa in una [illegible] d'albergo in attesa dell'amante Massimo Dapporto con il quale ha finalmente deciso d'andare a vivere, [illegible] mutare [illegible] suo sentimento, fino all'alba della rinuncia, durante una lunga notte solitaria racchiudente la memoria d'altri incontri amorosi avvenuti nel corso del [illegible]po in quella [illegible] stanza. [illegible] film di grande maestria registica ha momenti d'erotismo intenso: e al centro di tutto rimane l'attrice ammirevole.

La diva Glenn Close, per quanto efficace nella parte d'una cantante lirica americana, non [illegible] l'elemento centrale [illegible] «Tentazione di Venere», dominato invece dalle idee, le ansie, le frustrazioni, le speranze del regista ungherese István Szabó. E' da un'esperienza personale del regista che [illegible] la storia del direttore d'orchestra ungherese Niels Arestrup, chiamato a Parigi a dirigere «Tannhäuser» [illegible] Wagner alla metaforica Opera Europa, dove agisce [illegible] troupe multinazionale. [illegible] sua la delusione dell'artista venuto dall'Europa orientale di fronte agli inconvenienti della democrazia e dell'Occidente: rivendicazionismo sindacale perenne, indifferenza per la musica e per [illegible] riuscita dello spettacolo, mercantilismo, egocentrismi, mitomanie, isterie, ideologismi, futilità. Appartiene [illegible] regista il ricordo di «Prova d'orchestra» [illegible] Fellini, [illegible] cui il film intelligente [illegible] diventa pare [illegible] versione dilatata, dislocata, arricchita dalla storia d'amore tra il direttore d'orchestra e la cantante: così come [illegible] preoccupazioni del regista (e di tanti altri) l'incontro-scontro tra le due culture europee (dell'Est, dell'Ovest) e la ricerca di una armonia che nell'arte ricomponga le fratture della Storia.

Michael Palin, soggettista, sceneggiatore, protagonista, è la figura più importante de «Le amiche americane». La vicenda d'un arido professore universitario [illegible] Oxford che approda [illegible] modo più umano di vivere attraverso l'incontro [illegible] due americane conosciute durante [illegible] vacanza in Svizzera, fa parte [illegible] biografia del bisnonno di Palin: almeno così sostiene Palin, ma può anche essere uno scherzo da ex appartenente al gruppo dei Monty Phyton. E' [illegible] Palin [illegible] studia[illegible] Oxford, la classica Università inglese che viene descritta nel [illegible] con intelligente crudeltà [illegible] un mondo misogino esclusivamente maschile, g[illegible] da regole sclerotiche e dagli intrighi delle rivalità gerarchico-classiste, dominato dal formalismo e dalle lotte per la conquista del potere, metafora dell'establishment inglese. E' Palin a interp[illegible] benissimo, con molta finezza, la parte del professore che, [illegible] una donna e a una ragazza americane, cambia, evolve: da una rigidità conformista ingenua e gretta insieme, a una calda generosa vitalità. [l. t.]

Nastassja Kinski con Massimo Dapporto nel film «L'alba» di Maselli L'attrice è di una commovente bellezza

L'ALBA
di [illegible]
[illegible] Nastasaja Kinski, [illegible] Dapporto. Prod. italiana 1991. Drammatico. Cinema **Lilliput** di Torino, **Odeon** [illegible] di Milano, **Capranichetta** di Roma

[illegible]NTAZIONE DI VENERE
[illegible] István Szabó
[illegible] N. Arestrup e G. Close. Prod. anglo-ungherese 1991. Commedia. Cinema **Romano** di Torino, **[illegible]gnon** di Milano, **Quirinale** di Roma.

LE AMICHE AMERICANE
di Tristram [illegible]
[illegible] Michael Palin, Connie [illegible]
G.B. 1991. Commedia
Cinema **Centrale** di Torino
Capranica [illegible] Roma

[illegible]d Spencer

A pugni [illegible] in taxi per il paradiso

SCOPPIANO le guerre, crollano i muri, ma Bud Spencer, [illegible] Carlo Pedersoli, è immutabile: manesco ma gene[illegible] il regista E. B. Clucher, alias Enzo Barboni, continua [illegible] costruirgli su misura innocenti favolette come «Un piede in paradiso». Il tassista Bull attraversa un periodo nero perché la sua piccola cooperativa, presa di mira [illegible] una potente finanziaria, sta per fallire. Bull non sa di possedere un biglietto della lotteria che risolverà tutti i suoi problemi, però su in cielo e giù negli inferi sono bene informati. Sulla terra arrivano l'angelo Victor (Thierry Lhermitte) e la diavolessa Veronica (Carol Alt), inviati dai superiori per conquistare [illegible] Bene o al Male l'anima di questo comune mortale. Costruito a base di inseguimenti in auto e scazzottate, curato [illegible] fotografia di Alfio Contini, poco effervescente nel ritmo, il film [illegible] destinato al pubblico dei più piccini che del simpatico Spencer sono affezionati fan. [s. ls.]

UN [illegible]
di E. B. [illegible]
con Bud Spencer, Carol Alt
produzione italiana 1991
Commedia
Cinema **Cristallo** di Torino

L'orchestra di Mosca

Fedosejev a Stresa [illegible]

STRESA. L'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca guidata da Vladimir Fedosejev si è fatta applaudire in Piemonte in due serate a pochi chilometri [illegible] distanza: a Stresa, dove ha concluso la [illegible] edizione delle «Settimane Musicali», e all'Auditorium di Torino per «Settembre Musica» con [illegible] programma in parte nuovo.

La bella [illegible] ha favorito lo svolgimento delle tradizionali «Settimane» sulle sponde del Lago Maggiore, specie per quanto riguarda i concerti fra le [illegible] dell'Isola Bella e dell'Isola Madre, [illegible] musicisti [illegible] ascoltatori traghettati su infaticabili vaporetti; sempre alto (e altissimo per le punte di maggior richiamo, la Filarmonica di Vienna con Maazel, quella di Londra con Ashkenazy, Hermann Prey, Murray Perahia, la de Larrocha) l'afflusso del pubblico a tutte le manifestazioni. Nella serie dedicata [illegible] giovani vincitori di concorsi internazionali, consensi particolari hanno destato il pianista inglese William Stephenson, il [illegible] college californiano Gustavo Romero, il Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto [illegible] Dario Destefano), vincitore del Viotti 1990.

«Dopo il traguardo dei trent'anni», dice Italo Trentinaglia, [illegible] fondazione mente e [illegible] della manifestazione, «pensiamo solo ad andare avanti, con lo stesso stile e nello stesso spirito che ha formato la fisionomia artistica e culturale delle Settimane».

Con l'orchestra moscovita diretta [illegible] Fedosejev, per la chiusura di Stresa c'era pure Viktor Tretjakov, dominatore [illegible] strabilianti difficoltà del Concerto per violino di Glazunov; a Torino, oltre a Debussy e Falla, una «Quarta» di Ciaikovskij da ricor[illegible] non ha fatto rimpiangere l'illustre solista. Vellutate dolcezze, nebbie sottili, voci umane di oboi [illegible] clarinetti, smalti lucenti negli ottoni: Fedosejev aveva nelle mani uno strumento magico, davvero degno della grandezza dell'opera. Entusiasmo in sala e congedo con una pagina di Glazunov e la tambureggiante Danza armena di Kaciaturian.

[g. p.]

SETTEMBRE MUSICA [illegible]

Strumenti a percussione al Piccolo Regio

Gubajdulina, stile «sussurri e grida»

TORINO. Al Piccolo Regio è sta[illegible] presentata l'altro pomeriggio la produzione che Sofija Gubajdulina ha dedicato agli strumenti a percussione: di [illegible] l'eccellente gruppo moscovita diretto da [illegible] Pekarskij. Si comincia con «Misterioso» per sette solisti, un pezzo ben formato nella combinazione di tre gruppi strumentali: i timpani, le campane, xilofono [illegible] vibrafono. Gli incontri e gli scontri [illegible]nori [illegible] di grande suggestione: la compositrice possiede senz'altro [illegible] scrittura duttilissima [illegible] una mano fantasiosa nell'assortire i mezzi di [illegible] dispone. Il principio delle «voci» e del loro «ammutolire», cui allude il titolo del grande pezzo sinfonico ascol[illegible] martedì [illegible]ra, tocca evidentemente le radici della sua inven[illegible] anche qui il discorso [illegible] episodi staccati, le voci gridano o sussurrano, poi tacciono, e un al[illegible] episodio ricomincia, diverso. Questo produce una successione di quadri conclusi in se [illegible] dove luci [illegible] ombre non trapassano per raccordi ma tendono a rovesciarsi improvvisamente le [illegible] nelle altre: dall'incendio dei «fortissimi» si passa subito al «piano» ed in questi contrasti, che ricorda[illegible] lo stile a terrazze del barocco, la Gubajdulina fallisce di rado perché non si stanca d'inventare effetti imprevedibili e suggestivi.

Sofija Gubajdulina

Tutto è statico, in questa musica, fissato in un lirismo stuporoso. Non è strano, perciò, che la Gubajdulina guardi con sospetto al [illegible]o d'opera: [illegible]cile immaginare la sua mentalità accumulativa impegnata ad incarnare un'azione che [illegible] nel tempo. Inoltre, quando compone, sembra insofferente di ogni limite [illegible] se c'è una debolezza in alcuni dei pezzi ascoltati sinora, è proprio questo desiderio di dire tutto, di accumulare tutto in un seguito di effetti a sorpresa, certamente sinceri e appassionati ma capaci [illegible] traballare una forma che se[illegible]bra talvolta scappare da tutte le parti nelle sue gigantesche oscillazioni. Simile impressione ha lasciato, dopo il primo ascolto, [illegible] lungo «Pari [illegible] dispari» per sette percussionisti, clavicembalo e celesta, commissionato da Settembre Musica [illegible] eseguito in prima assoluta. Circondati dagli [illegible]ti, gli ascoltatori si sono trovati immersi in una ribollente fucina di suoni che andavano dal più arcano tintinnio [illegible] bombardamenti quasi insostenibili. Poi, finale [illegible] sorpresa: i sei percussionisti e l'autrice, che prima sedeva al clavicembalo, si [illegible] inginocchiati attorno a piccoli strumenti esotici [illegible] trarre suoni quanto mai sommessi per concludere il pezzo [illegible]l raccoglimento di un rito sacro.

C'è naturalmente in tutto questo un influsso orientale che la Gubajdulina trae dall'immensità geografica ed etnica del suo Paese: il che crea un elemento [illegible] più; un altro tassello nell'eclettismo, talvolta disorientante, del [illegible] stile. Insomma, la coerenza rivelata [illegible] notevoli opere da camera ascoltate nel primo concerto in questo s'è come incrinata: ma l'interesse per l'ascolto nei due pezzi citati non [illegible] mai venuto meno. Maggiormente episodici mi sono parsi, invece, i risultati di «In principio era [illegible] ritmo», «Jubilatio» e [illegible] telegrafico «Tu ci ascolti Luigi», in ricordo di Nono.

Paolo [illegible]

SPETTACOLI [illegible]

Notte del comunismo Selva torna in Rai

ROMA. Gustavo Selva torna in Rai dopo dieci anni dall'aver lasciato la direzione del Gr2 per condurre la trasmissione «La lunga notte del Comunismo», che andrà in onda dal primo ottobre alle 20,40 su Raiuno. Si tratta di un programma-inchiesta in sei puntate firmato [illegible] Selva [illegible] Paolo Orsina.

«Illustreremo alle [illegible] generazioni cosa è stato [illegible] è [illegible] il marxismo-leninismo nel mondo - ha detto Selva -. Ogni puntata, della durata [illegible] circa un'ora e mezza». Conclu[illegible] ciascuna puntata [illegible] intervista [illegible] personaggio di rilievo internazionale, da Henry Kissinger [illegible] Lech Walesa, a Ronald Reagan.

[illegible] Torino la [illegible] d[illegible] fotografia

[illegible] La storia della prima fotografia è raccontata nel [illegible] «Point de vue» degli svizzeri Bernhard Lehner e Andres Pfaeffli, presentato [illegible] prima mondiale oggi (replica domenica) alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino di Torino, nell'ambito «Torino Fotografia».

La ricerca della prima immagine condotta nei primi anni del dopoguerra dal collezionista e storico della fotografia Helmut Gersheim, è commentata da autorevoli studiosi e critici e dal famoso racconto per immagini di Italo Calvino «L'avventura di un fotografo» scritto nel 1958. Domani alle 21 (domenica 15,30) sarà presentato il [illegible] «L'innocenza dell'immagine».

Bruson [illegible] contro «La [illegible]

VENEZIA. Il baritono Renato Bruson ha presentato al pretore [illegible] Lavoro di Venezia Gabriella D'Avino un ricorso contro il licenziamento deciso nei suoi confronti dall'ente lirico «La Fenice» e ha chiesto, oltre al compenso pattuito [illegible] 168 milioni, un risarcimento danni. Renato Bruson, che avrebbe dovuto interpretare il ruolo [illegible] protagonista nel «Simon Boccanegra» di Verdi a partire dal 2 luglio, era stato licenziato per la mancata partecipazione alla prova del 18 giugno dopo una serie di assenze giustificate con certificati medici, che però [illegible] erano «piaciuti» alla direzione de «La Fenice».

In diretta Su Raiuno stasera alle 20,40 «Gli specchi di Trieste»

Fracci, vedova allegra

Musica, danza, canto: [illegible] omaggio all'operetta e alla vecchia Mitteleuropa
Fra gli ospiti la Martines [illegible] la Kabaivanska, Pogorelich e le bande militari

TRIESTE. [illegible] salotto di Anna Glavary si trasferisce nella più grande piazza d'Italia, in occa[illegible] dello spettacolo in diretta Eurovisione-Intervisione «Gli specchi di Trieste» alle 20,40 [illegible] su Raiuno. In piazza Unità la protagonista della «Vedova allegra» avrà tre volti: quelli di Alessandra Martines, Raina Kabaivanska e Carla Fracci, rispettivamente Anna che parla, che canta, e che danza. Naturalmente l'operetta farà da colonna sonora [illegible] l'omaggio alla città mitteleuropea, ma non [illegible] certamente la chiave principale di questa nuova festa [illegible] piazza organizzata da Vittoria Cappelli e da Vittoria Ottolenghi dopo i precedenti di Pisa, Mantova e Napoli. Lo [illegible] titolo, allusivo al famoso [illegible] degli specchi che rappresenta il punto di incontro con il Caffè Tomma[illegible] sulle rive e il Tergesteo alla Borsa, si riferisce non solo ai lustri della «piccola lirica», [illegible] al luogo del dibattito, della chiacchiera letteraria, [illegible] passarono Svevo, Joyce e Saba.

Ma l'intenzione è anche quella [illegible] sottolineare il ruolo che Trieste avrà [illegible] porta [illegible] l'Europa orientale, anche [illegible] gli avvenimenti jugoslavi portano

Alessandra Martines

oggi un'ombra su questa apertura. Comunque [illegible] gli ospiti [illegible] previsti i rappresentanti dei Paesi vicini che con l'Italia costituiscono la «Pentagonale»: Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Ungheria, rappresentati rispettivamente dalla musica di Lehar, dai mimi di Hybner, dal pianista Ivo Pogorelich e da danzatori zigani.

La musica [illegible] la danza lo faranno, comunque, [illegible] padrone anche perché le tre protagoniste appartengono [illegible] in qualche modo a questo mondo, compre[illegible] la presentatrice Martines. La Fracci danzerà con Eric Vu An, artista ospite dell'Opéra di Parigi e reso recentemente famoso anche ai [illegible] addetti ai lavori dal film di Bertolucci «Il tè nel deserto». Tra le altre stelle del balletto Alessandra Ferri che sarà la consorte di Massimiliano d'Asburgo (Alessandro Molin) in [illegible] coreografie [illegible] Amedeo Amodio con l'Aterballetto. La compagnia farà da cornice a Vladimir Derevianko, in un omaggio all'operetta.

Il gruppo di interpreti di danza verrà concluso dagli immancabili «Momix», danzatori-mimi che in «siparietti» preregistrati porteranno le loro «gag» in località turistiche come il Castello di Miramare [illegible] San Giusto, solitamente commentati dalla retorica dei documenti e qui invece scanzonatamente rivisitati. Pure preregistrato un brano [illegible] «Piccoli di Podrecca».

Il settore musica, accanto alla Kabaivanska [illegible] a Pogorelich, recupererà un'altra sentita tradizione mitteleuropea, quella delle bande militari.

Luigi Rossi

I FILM DI OGGI IN TV

Ma alla fine vince Poitier

L'[illegible]A DELLA [illegible]
1967, Raitre alle 20,30; dur. 110'

Drammatico di James Clavell, che racconta il difficile inserimento [illegible] un professore di colore (Sidney Poitier) in una scuola [illegible] Londra, nota per l'indisciplina dei suoi allievi. Superate [illegible] iniziali difficoltà a farsi comprendere ed accettare, l'insegnante conquisterà rapidamente la fiducia [illegible] ragazzi. Nel cast ci sono anche Christian Roberts, Judy [illegible] e Suzy Kendall.

NEW [illegible] NEW YORK
1977, Rete [illegible] alle 23; dur. 120'

Di Martin Scorsese, con Robert De Niro e Liza Minnelli. E' la storia di [illegible] sassofonista (De Niro) e di una cantante (Liza Minnelli), che si conosco[illegible] durante una festa organizzata per [illegible] fine della guerra. E' il 2 settembre '45, Jimmy e Francine si sposano, lavorano insieme, fanno carriera, hanno un figlio, poi per reciproche incomprensioni si lasciano. Lei diventa una diva [illegible] lui un grande [illegible] jazz. [illegible] ritrovano dopo qualche anno [illegible] Francine ha la forza [illegible] andarsene di nuovo. Un grande esercizio di ci[illegible]a: Scorsese ha sulla punta [illegible] dita tutti gli stili di Hollywood e li [illegible] fondere. L'uso della musica è appropriato.

CIA SEZIONE [illegible]
1975, Raitre alle 0,05; dur. 90'

Film di spionaggio di Cyril Frankel, [illegible] Dirk Bogarde, Ava Gardner, Timothy Dalton, Bekim Fehmiu, Fredric Forrest. Un gentiluomo inglese dirige un'anonima [illegible] legata con Stati Uniti e Inghilterra, ma «prestata», quando occorre, alle nazioni orientali. L'anonima riceve l'ordine di far fuori un leader comunista in esilio, il cui ritorno oltre cortina potrebbe dar fastidio al [illegible] del [illegible] Paese.

Liza Minnelli in «New York New York» su Rete [illegible]

CORAGGIO FATTI AMMAZZARE
1983, Italia 1, alle 20,30; dur. 130'

Poliziesco di Clint Eastwood che [illegible] è anche interprete principale. Poliziotto duro [illegible] morire, [illegible]mo tutto d'un pezzo, Clint indossa i panni dell'ispettore Callaghan, il più violento [illegible] tutta la compagnia di [illegible] Francisco. Naturalmente deve far luce [illegible] serie di omicidi [illegible] sfondo sessuale, ma le indagini si presentano assai difficili.

52 GIOCA O MUORI
1986, Italia 1 alle 22,40; dur. 120'

Drammatico [illegible] John Frankenheimer con Roy Scheider e Harry Mitchell. Un industriale è sconvolto: qualcuno ha registrato su videocassetta una [illegible] love-story con [illegible] ragazza e lo ricatta.

OGGI SEGNALIAMO

OMBRETTA
Alle 20,40 [illegible] Canale 5
La Colli conduce con Red Ronnie dall'Anfiteatro [illegible] di Fiesole «Vota la voce» rassegna cui partecipano fra gli altri Gianna Nannini, i Pooh, Spagna, Joe Coker, Gino Paoli, [illegible] Masini.

[illegible]
Alle 23 su Raiuno
Seconda delle quattro puntate dell'inchiesta dedicata alla diffusione di stupefacenti condotta da Claudio Sorrentino. Questa [illegible] vengono esaminate e messe [illegible] confronto [illegible] legislazioni sulla droga vigenti nei [illegible] europei.

[illegible]
Alle 20,30 su Raidue
[illegible] Chianciano un gala [illegible] un premio dedicato ad artisti, sportivi [illegible] uomini di cultura [illegible] più giovani, ma ancora sulla breccia. Ci saranno Roger Moore e Nilla Pizzi, la Lollobrigida [illegible] Cab Calloway, Heather Parisi [illegible] Gino Bartali.

[illegible]
Alle 20,30 [illegible] TMC
Gabriella Carlucci [illegible] Luca Damiani conducono «Arriva la banda» gioco [illegible] il pubblico in studio e con i telespettatori da casa [illegible] quiz e filmati rigorosamente in giallo.

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
- 7 - 11 **Arrivederci estate**
- 7 — Fabrizio Frizzi presenta **Serata speciale per l'elezione di Miss Italia '91**
- 9 — Da Llanberis in Galles, **Giochi senza [illegible] - Il gioco continua.** Appunti quasi turistici da Anzio a dal Galles. 5ª puntata
- 11 — **Fuorilegge**, telefilm
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO
- [illegible] **Occhio al biglietto estate**
- 12,30 **30 anni della nostra [illegible]**
- 13,55 [illegible] **- Tre minuti di...**
- 14 — [illegible] chiamò, sceneggiati dal Risorgimento. *Piccolo mondo antico*, [illegible] ultima puntata
- 15 — **DSE - Speciale [illegible]. Un villaggio [illegible] bambini per [illegible] mondo di adulti.** Consulenza di Maria Carmela Terreri Vitagliano. Regia e testo di Nello Correale
- 16 — **Bigi Autunno.** Varietà per ragazzi
- 18 — Pesaro. **Speciale Prix [illegible].** Presenta [illegible] Gardini

SERA
- 18,45 Le firme di Raiuno. [illegible] Gassman invita a **Tutto [illegible] mondo è teatro.** Un viaggio nel teatro di Vittorio Gassman e Franco Calderoni, 3ª ed ultima puntata, *Il giovane Teatro*. 1ª parte
- 19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- [illegible] [illegible]. [illegible] **specchi di [illegible]ste.** Un programma di Vittoria Cappelli, Roberta Lubich, Vittoria Ottolenghi. Ideazione e testi di Vittoria Ottolenghi. A cura [illegible] Luisanna Tuti. Regia di Adriana V. Borgonovo
- 23 — **Droga [illegible] - [illegible] Europa.** *Le vie della droga in Europa*
- 0,30 Barcellona. **Atletica l[illegible]ra: Gran Premio Iaaf,** Finali
- 2,05 **Sigla di chiusura**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,10; 19,45; 23,15
- 7-[illegible]30 **Piccole e grandi storie,** cartoni e comiche
- 9,30 **L'arca del dr. Bayer**
- 9,15 **Una pianta al giorno**
- 9,30 **DSE - Campus - Dottore in...** *Psicologia*
- 10 — **La ragazza del palio** (1958). Film di Luigi Zampa. Con Diana Dors, Vittorio Gassman, Franca Valeri, Bruce Cabot
- 11,45 **Lassie**, telefilm
- 12,10 **Amore e ghiaccio.** *La lunga attesa*
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,45-15,10 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi.** Presenta Marina Viro
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,20 **Santa Barbara.** [illegible] tv
- 15,10 [illegible] (1971). [illegible] di fantascienza. Regia di Robert Wise, con Arthur Hill, David Wayne, James Olson, Kate Reid
- 17,20 **Videocomic**
- 17,30 **Hill [illegible] giorno e notte,** telefilm
- 18,20 [illegible] **2 - Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Köster,** telefilm
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] Dal Teatro Verde-Fucoli [illegible] Terme di Chianciano Gianni Minà ed Elisabetta Gardini presentano [illegible] **farsi [illegible] grande.** Serata di Gala Premio Evergreen 1991. Un programma di Gianni Minà e Rita Tedesco. Regia di Riccardo Donna
- [illegible] **La via dello yen.** Un film inchiesta sul Giappone di oggi scritto [illegible] diretto da Sandro Spina. 1ª puntata
- 0,35 **Rally d'Australia**
- 0,55 Cinema [illegible] notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. **Quel motel vicino alla pa[illegible]** (1976). Film horror. Regia [illegible] Tobe Hooper. Con Stuart Whitman, [illegible] Ferrer, Marilyn Burns
- 2,25 **Sigla di chiusura**

RAITRE

Tel[illegible]iornale: [illegible]; 19; 19,30; 22,15; 23,15
- 11,30 Ciclismo. **Giro internazionale [illegible] Sicilia Dilettanti**
- 12 — Bari. **Tennis: Itali[illegible] marca. Coppa Davis**
- 14,30 **Tg [illegible] - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - Rai Dipartimento Scuola Educazione presentano **La [illegible] aggiorna - Educazione [illegible] linguaggi.** 22ª puntata - **Aggiornamento e cultura informatica** 5ª puntata
- 15,45 Bari. **Tennis: [illegible] marca. Coppa Davis**
- 18,45 **Tg 3 - Schegge. Viaggio in [illegible] Bologna-Rimini**
- 19,45 [illegible]
- 20,05 **Non è mai troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
- 20,30 **La [illegible] violenza** (1967). Film drammatico. Regia di James Clavell. Con Sidney Poitier, Christian Roberts, Judy Geeson, Lulu, Suzy Kendall. Prod.: J. Clavell
- 22,20 **I Professionals.** Telefilm. *Partita a tre*. Con Gordon Jackson, Martin Shaw
- 0,05 Svegliarsi a [illegible]. **C.I.A. Sezione sterminio** (1975). Film di spionaggio. Regia [illegible] Cyril Frankel. Con Dirk Bogarde, Ava Gardner, Timothy Dalton, Bekim Fehmiu, Fredric Forrest. Prod.: P. Mills

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- [illegible] **Bonanza**, telefilm: *La pura verità*
- 9,35 **Fiore di cactus**, film di Gene Saks, con Ingrid Bergman, Walter Matthau
- 11,47 **Il cercaparole**
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto [illegible] Claudio Lippi
- 12,40 **Non è la Rai**, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 12,55 **Canale 5 news**
- 14,28 **Il cercaparole**
- 14,30 **Forum**, conduce Rita [illegible] Chiesa, regia di Italo Fisiol
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto [illegible] Marta Flavi
- [illegible] [illegible] **parliamone**, condotto [illegible] Flavi
- [illegible] — **Bim bum bam**, cartoni
- [illegible] — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 18,58 **Il gioco dei 9... Il guastalettere**
- 19 — **Cos'è [illegible]'è**, gioco condotto da Jocelyn, regia di Laura Basile
- 19,40 [illegible] **5 news**
- 19,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto [illegible] Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
- [illegible] **Il Tg delle [illegible]** show condotto dal Trettrè
- 20,40 **Vota [illegible]** show, condotto da Red Ronnie e Ombretta Colli, regia di Cesare Gigli
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **C[illegible]ale 5 news**
- 1,15 **Il Tg delle vacanze**, show (r)
- 2,20 **Baretta**, telefilm: *Speranze e sogni*
- [illegible] **Bonanza**, telefilm: *La pura verità*
- 3,45 **Missione impossibile**, telefilm: *Party*
- 4,20 **Intoccabili**, telefilm: *Il caso della ferrovia sotterranea*
- 5,15 **La strana coppia**, telefilm: *Il fuoco sotto la cenere*
- 6 — [illegible] **famiglia Bradford**, telefilm: *Festa di diploma*

[illegible] 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9 — **Super Vicky**, telefilm
- 9,30 **Chips**, telefilm
- [illegible] **Magnum P.I.**, telefilm
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **Mc Gyver**, telefilm. *Corso di sopravvivenza*
- 13,55 **G.P. [illegible] Portogallo [illegible] F 1**, prove
- 14,45 **Mc Gyver**, telefilm
- 16,20 **Supercar**, telefilm. *Il ritorno di Goliath*. 1ª parte
- 17,20 **A-Team**, telefilm. *Affitto con clausola mortale*
- 18,20 **Studio sport**, sport
- 18,27 **Meteo**, attualità
- 18,30 **Studio aperto**, news
- 19 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *Gli esami di maturità*
- 20 — **Mai dire Banzai**, show. Conduce La Gialappa's Band. *Concorsi [illegible] premi giapponesi commentati in modo demenziale*
- 20,30 **Coraggio... fatti [illegible]re**, film con Clint Eastwood, Sandra Locke. Regia di Clint Eastwood. Usa (1983), poliziesco
- 22,40 **52, gioca o muori**, film 1ª tv, con Roy Scheider, Ann Mar[illegible]. Regia di John Frankenheimer. Usa (1986), drammatico
- 0,40 **Studio aperto**, news
- 1,10 **Film**
- 3,10 **Supercar**, telefilm, replica
- 4,10 **A-Team**, telefilm, replica
- 5,10 **Chips**, telefilm, replica

[illegible] 4

- 8 — **Lou Grant**, telefilm. *Il mio nipotino*
- [illegible] **Così gira il mondo**, teleromanzo
- [illegible] **Señorita Andrea**, telenovela
- 10,55 **Stellina**, telenovela
- 11 — [illegible] telenovela
- 11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13,43 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 13,45 [illegible] teleromanzo
- 14,45 **Piccola Cenerentola**, [illegible]novela
- 15,20 **Señora**, telenovela
- 16 — **Riviera**, telenovela
- 16,45 **Stellina**, telenovela
- 17,25 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo
- 17,55 **Tg4**, news
- 18,08 **General Hospital**, teleromanzo
- 18,40 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 18,55 **Buon pomeriggio**
- 19 — Cartonissimi: **Il mistero della pietra azzurra - Il ritorno del capitano Nemo**
- [illegible] **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Cristal**, teleromanzo
- 22,30 **C'eravamo tanto amati**, show condotto da Luca Barbareschi
- 23 — **New York, [illegible]** con [illegible] Minnelli, Robert De Niro. Regia di Martin Scorsese
- 1,40 **I Jefferson**, telefilm
- [illegible] **Charlie's Angels**, telefilm. *Mi ricorderanno*
- 3,10 **Quincy**, [illegible]. *Veglia [illegible] paura*
- 4,05 **Strega per amore**, telefilm
- [illegible] **New York, [illegible] York**, film (replica)
- 6,40 **Charlie's Angels**, telefilm (replica)
- 7,30 **I Jefferson**, telefilm (replica)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,40 Come la pensano loro; **7,40** chi sogna chi, chi sogna che; **9** Radio anch'io settembre; **11,10** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** Cochi Ponzoni in Gulliver; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Io e la radio; **17,30** L'America [illegible]; **18,08** Radioboy; **18,30** Denaro chi sei?; **19,15** Gr 1 Sport presenta Mondo Motori; **19,25** Ascolta, [illegible] fa sera; **19,30** [illegible] i mercati; **19,35** M'illumino d'immenso; [illegible] Bric a' Brac; **20,20** Note di piacere; **21,01** Stagione dei Concerti da Camera di Radiouno 1991; **22** Fogli d'album; **22,44** Bolmare; **22,49** No[illegible] [illegible] piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno [illegible]

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[illegible] [illegible] presenta; [illegible] La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10,30** Pronto Estate; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** L'isola di Arturo; **15,48** Le stanze [illegible] Sole; **16,35** Andrea; [illegible] Quel blu dipinto di blu; **17,32** Andrea; **18,35** Grande musica; **19,50** Voci nella sera; **22,41** [illegible] nella sera; **23,28** [illegible] italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15

[illegible] Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino; **10** Segreti e misteri; **10,30** Concerto [illegible] mattino; **11,48** Opera in [illegible] **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; [illegible] Orione; [illegible] Orione; **17,30** Scatola sonora; **18,10** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** DSE. La scuola si aggiorna; **19,45** Scatola sonora (II parte); **21** Les adieux; **21,45** In viaggio verso Mozart; **22,15** Blue note; **23,20** Intermezzo; [illegible] Il racconto [illegible] sera; [illegible] Notturno [illegible] e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24
- 13,15 **Sport news**
- 14 — **Gabriela**, telenovela
- 15,25 **Cameriere per signora**, film con Fernandel
- 17 — **Tv donna**, attualità
- 18,30 **Arriva [illegible] banda**, quiz [illegible] Luca Damiani e [illegible]briella Carlucci
- 19,45 **Snack**, cartoni animati
- 20,30 [illegible] [illegible] **banda**, quiz [illegible] Luca Damiani e Gabriella Carlucci
- 22 — [illegible] [illegible] Iaaf. Da Barcellona
- 0,20 [illegible] **forza invisibile**, film [illegible] George Hamilton

ODEON TV

- 13 — [illegible]
- [illegible] [illegible] **moglie [illegible] uguale per tutti**, film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
- 16 — **2 + 5 Missione Hydra**, film con Leonora [illegible]
- 17,30 **Ascoltami**, film
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,30 **Rappin**, film con Mario Van Peebles, [illegible] Velenzo
- 22 — **Emozioni nel blu**
- 23 — [illegible] **polizia [illegible] le mani legate**, film [illegible] Franco [illegible]brizi, Arthur Kennedy

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,30 **Salsiccia e patate**, disegno animato
- 17,35 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**
- 18 — **Cappuccetto a pois**
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro**, settimanale
- 21,35 **Remington Steele**, telefilm
- 22,45 **Una [illegible] giornata di vacanza**, film
- 0,25 **Teletext - Notte**

[illegible] +1

- 15,30 **Alibi seducente**, film
- 17,25 **+1 News**, news
- 17,30 **Lo sai che i [illegible]ri...**, film
- 19,30 **Anteprima**, [illegible]
- 20,30 **Scuola di polizia 6**, film
- 22,30 **Le strade della paura**
- [illegible] **Fa' la [illegible] giusta**, film
- 2,35 [illegible] **Irriducibili**, film
- 4,30 **Un biglietto in due**, film

[illegible] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La mano dello straniero**, film con A. Valli, Trevor Howard. Regia di M. Soldati

[illegible] +2

- 13,30 **Momenti dello sport**
- 14 — **Sport time**
- 15 — **U.S.A. sport**
- 16,30 **Wrestling Spotlight**
- 17,25 **+2 news**
- 17,30 **Settimana gol**
- 18,30 **Sport time**
- 20,30 **Calcio - Artisti Tv-Dee Jay**
- 22 — **Tennis - Coppa Davis semifinale**
- 1,30 **Automobilismo**, [illegible] P. Portogallo, prove ufficiali

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità
- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- 12,30 **Sport mare**
- 13 — **Serpico**, *Un [illegible] diverso*, telefilm (replica)
- 14,30 **Pomeriggio insieme**, [illegible] **ragazzi**
- 18 — **Serpico**, *Prima della fi[illegible]* telefilm (replica)
- 20,30 **Una donna [illegible] sbagliata**, sceneggiato [illegible] Ombretta Colli, [illegible] Alpi
- 22 — **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale

ITALIA 7

- 13,45 **Usa today**
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
- 15,30 **Telecity per voi**
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **Uomini e lupi**, [illegible]
- [illegible] **Colpo [illegible]** quiz
- [illegible] **Barnaby Jones**, telefilm [illegible]
- 0,20 [illegible] **l'indiano**, [illegible]
- 1,20 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 18,15; 19,45; 20,15; 22,30
- 8 — **Teleclub**
- 15,05 **L'indomabile**, telero[illegible]
- 16 — [illegible] **grandi magazzini**, teleromanzo
- 17,15 [illegible] **di gloria**, teleromanzo
- 18,15 **Rocky e i suoi [illegible]**
- 19,30 **Diario gli appuntamenti di domani**
- 20 — **Oltre la Notizia, uomini e fatti dei nostri giorni**
- 20,30 **L'indomabile**
- 21,15 **Ai grandi magazzini**
- 22 — **Sentieri di gloria**

[illegible]
[illegible]

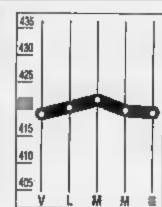
Dollaro in lieve rialzo in un mercato molto calmo, in attesa dei dati sul deficit commerciale Usa [illegible] luglio. La valuta Usa è stata fissata a Milano a 1261,65 lire [illegible] 1258,60 ieri.

MARCO
748,305

Marco a 748,305 lire ieri, rispetto alle 748,070 del giorno precedente. Per la lira, posizioni quasi inva[illegible] nello Sme. Bisognerà aspettare la Finanziaria '92 perché il mercato prenda posizioni più definite.

COMIT
+0,43%

Seduta composta a Piazza Affari, con scambi intorno ai 90-100 miliardi [illegible] controvalore e una decisa vena protagonistica delle Generali e dei titoli assicurativi nel loro complesso. Indice Comit a 564,67 (+0,43%).

[illegible]
- 0,22%

[illegible] mercato ristretto non ha la forza di riprendersi. Il disinteresse degli investitori ha fatto segnare all'indice Ibi quota 418,51 (- 0,22%). Gli scambi, prevalentemente in offerta, sono concentrati su pochi titoli.

Scoppia la polemica tra i ministri economici, mentre sale la febbre per la finanziaria '92

Poi Carli disse: i Bot restano anonimi

Ma spunta il condono a fine anno

«Caro Formica, nessuna iniziativa sui titoli di Stato può essere presa senza il consenso del Tesoro»

Il ministro del Tesoro Guido Carli boccia Formica «Vengo a sapere della manovra soltanto dai giornali»

Il ministro delle Finanze Rino Formica «In nessuno dei documenti delle Finanze è prevista qualsiasi manovra sui titoli di Stato»

«Caro Guido, non ho voluto invadere il tuo campo [illegible] nella lotta all'evasione se qualcuno ha delle idee le esponga»

ROMA. [illegible] possesso di Bot e Cct resterà del [illegible] anonimo; mentre circola l'ipotesi che il grande condono fiscale si faccia presto, entro la fine dell'anno. Lo spauracchio dei titoli di Sta[illegible] da indicare [illegible] scopo informativo» nella dichiarazione dei redditi si dilegua con la stessa rapidità con cui era sorto, a meno di 48 ore di distanza. Si dilegua con un secco scambio di comunicati che ha messo l'uno contro l'altro il ministro del Te[illegible] Guido Carli [illegible] il ministro delle Finanze Rino Formica, e che ha [illegible] pubblica una tensione tra i due che covava da mesi e resta altissima.

Carli e Formica, dopo aver emesso senza parlarsi i rispettivi polemici comunicati, [illegible] sono poi incontrati nel pomeriggio al Bilancio, insieme con Paolo Cirino Pomicino, per cercare di mettere insieme i pezzi della manovra economica per il '92. [illegible] non sembra che abbiano [illegible] molto; [illegible] la reciproca irritazione sarebbe rimasta. Il Tesoro continua a essere preoccupatissimo per i conti dello Stato anche in ciò che [illegible] [illegible] '91, con il rischio di concludere l'anno con il clamoroso fallimento di un deficit superiore ai 145.000 miliardi (132.000 era l'obiettivo).

La voce del condono immediato, che [illegible] conferme, potrebbe configurarsi come una [illegible] disperata per [illegible] questo esito e salvare [illegible] salvabile [illegible] la Cee. Gli ingredienti certi della [illegible] '92 sono l'aumento delle imposte sulla casa, la rivalutazione obbligatoria dei beni delle imprese, la revisione delle norme sulle fusioni bancarie. Ci saranno ritocchi alle aliquote Iva dei qua[illegible] però [illegible] ancora incerta l'estensione. E' probabile che la rite[illegible] sugli interessi dei certificati di deposito bancari salga [illegible] [illegible] al 30%. A parte dovreb[illegible] [illegible] aumentati bolli e imposte in cifra fissa, [illegible] sfrondate le agevolazioni tributarie.

Sull'ammontare e sulla composizione della [illegible] fiscale [illegible] '92 pare comunque che la distanza tra Carli e Formica resti ampia. Il litigio sui Bot non sarebbe stato superato con una intesa dettagliata sulle cose da fare. E tra i due ministeri da mesi pesava il fiasco del gettito fiscale: la mancata realizzazione delle previsioni di entrata fatte da Formica, per il secondo anno consecutivo, è secondo il Tesoro la causa principale dello sfondamento del «tetto» al deficit. Già alcuni giorni fa Carli era intervenuto per smentire l'ipotesi, trapelata dalle Finanze, di una abolizione degli sconti fiscali sulle fusioni bancarie (saranno solo ridotti, pare ora).

L'ipotesi sull'indicazione del possesso di [illegible] nel «740» era apparsa sui giornali di ieri l'altro. Ad infuriare Carli ieri mattina [illegible] stata forse la lettura di qualche quotidiano che dava, chissà come, la cosa [illegible]già per certa nel «740» del maggio '92. La [illegible] breve, asciuttissima [illegible] [illegible] giunta per fax ai giornali poco [illegible] di mezzogiorno: «Nessuna iniziativa concernente i titoli di Stato potrebbe essere [illegible]sunta senza il [illegible] del ministro del Tesoro». Carli dichiara di aver appreso le notizie dai giornali e conclude che «qualo[illegible] avessero fondamento» egli «manifesterebbe la più risoluta opposizione».

Appena due [illegible] dopo, gli apparecchi [illegible] hanno [illegible] l'irritata risposta del ministro delle Finanze: «Leggo sulle agenzie di stampa che Carli sb[illegible] il passo a Formica sulla tassazione dei Bot. [illegible] Carli [illegible] telefonato [illegible] Formica avrebbe appreso che in nessun documento predisposto dal ministro delle Finanze per [illegible] preparazione della legge finanziaria è prevista la inclusione dei titoli di Stato nella dichiarazione dei redditi». Quindi anche Formica smentisce, con 44 ore di [illegible] la sua versione è che «si discute invece di come dare [illegible] alle richieste, spesso solo verbali, di lotta all'evasione»; «chi ha idee le esponga».

Una attendibile ricostruzione [illegible] faccenda [illegible] Bot nel [illegible] è questa. Formica ne ha davvero parlato nell'incontro con i sindacati [illegible] martedì [illegible] palazzo [illegible]higi, presentandola come propria ipotesi e chiedendo il [illegible] [illegible] riserbo; Carli a quell'incontro [illegible] c'era [illegible] Cirino Pomicino avrebbe visibilmente scosso la testa. La cosa [illegible] subito trapelata.

Carli, già furibondo dall'inizio, ha deciso di parlare quando il clamore [illegible] diventato tale [illegible] far temere ripercussioni sul mercato dei titoli di Stato. La successiva smentita dello stesso Formica, polemica con Carli a parte, sarebbe [illegible]stata sollecitata dal suo partito, [illegible] psi, timoro[illegible] dell'impopolarità della misura.

Stefano Lepri

[illegible]

38 mila miliardi

ROMA. Il ministro del Tesoro Guido Carli ha lanciato [illegible] fine settembre un'emissione [illegible] Buoni ordinari del Tesoro per 38 mila miliardi di lire. L'emissione annunciata ieri supera [illegible] portafoglio [illegible] titoli in scadenza, che [illegible] [illegible] 36.500 miliardi, di cui 36.424 nelle mani degli operatori e 76 nel portafoglio della Banca d'Italia. Dei complessivi 38.000 miliardi, 13.000 sono trimestrali, 14.000 semestrali [illegible] 11.000 annuali. Le richieste di acquisto dei titoli, che hanno godimento 30 settembre, dovranno essere consegnate entro le ore 12 del prossimo [illegible] settembre. [illegible] tesoro informa infine che a metà settembre i Bot in circolazione [illegible] pari [illegible] [illegible] miliardi [illegible] lire, di cui 60.000 trimestrali, 112.420 semestrali e 174.268 annuali.

DEBITO E FISCO

I giochi proibiti sui titoli di Stato

E' inevitabile che la tassazione dei titoli pubblici si riproponga ad ogni round della partita che ogni governo [illegible] destinato a giocare contro il dilatarsi [illegible] disavanzo pubblico. Anche perché quelle rendite, che rappresentano ormai oltre il [illegible] del Pil, rendono sempre [illegible] digeribile qualsiasi manovra di risanamento, per motivi di equità (anche costituzionale).

Quando si trattava di ridurre [illegible] [illegible] [illegible] entrate per eliminare la parte del disavanzo che derivava da spese come quelle inerenti alla pur generosa erogazione di pensioni o ad un pur caotico sistema sanitario ogni manovra poteva riuscire a trovare una articolazione che la rendesse politicamente e [illegible]cialmente accettabile. Ora che quella parte del disavan[illegible] [illegible] [illegible] quasi azzerata e, quindi, si tratta di intaccare la quota di disavanzo che viene identificata nella spesa per interessi le cose cambiano, [illegible] solo perché viene in discussione la formazione [illegible] [illegible] gigantesco debito e la relativa responsabilità, ma anche perché [illegible] quegli interessi [illegible] beneficiarie dirette o indirette, in totale esenzione di imposta, soprattutto le persone fisiche.

La obiezione che sottoponendo questi redditi a tassazione progressiva nessuno più assicurerebbe la sottoscrizione dei titoli ha [illegible]mente un fondamento, ma molto più esile di quello che molti vorrebbero far credere a sostegno [illegible] tesi che, semmai, «prima» occorre ri[illegible] la fina[illegible] pubblica e «poi» tassare i frutti dei titoli pubblici. Costoro danno piuttosto l'impressione di vestire con i panni del buonsenso le [illegible] che in realtà nulla cambi, a perpetuazione della gigantesca redistribuzione della ricchezza che lo Stato, proprio attraverso la rendita sui titoli del suo debito, ha costituito a beneficio [illegible] una classe ben più ristretta [illegible] quella che, in mancanza di rilevazioni attendibili, si vorrebbe accreditare. E' faci[illegible] prevedere che, inizialmente, il mercato verrebbe scosso, e giustamente il ministro del Tesoro se ne preoccupa. Ma in seguito, come tutti i mercati, troverà un suo nuo[illegible] assetto nel quale, ancorché tassati nel 740, anche i titoli pubblici potranno trovare un loro congruo spazio.

Occorre evitare di considerare l'ipotesi a sé stante anziché come [illegible] cardine di una più articolata manovra davvero epocale. Una manovra, cioè, impostata sul consenso [illegible] attorno [illegible] rimozione di una grave iniquità che vizia il sistema tributario e distorce la distribuzione della ricchezza: una manovra, quindi, che in parte può riaprire il mercato finanziario alle iniziative produttive; in parte può rendere politicamente accettabili interventi più risoluti per il contenimento della spesa, potendo ridurre il disavanzo nella misura in cui non sarà più possibile finanziarlo [illegible] nuovi debiti; in parte può agevolare il ruolo del g[illegible] [illegible] nella realizzazione di [illegible] [illegible] politica dei redditi.

E' difficile una manovra di questo genere? Certo che lo è, ma domani lo [illegible] ancora di più. Per cui una discussione seria sull'argomento non può essere impostata, e subito chiusa, sulla menzogna che non si può fare, bensì sulla determinazione politica a modificare l'andazzo di questi anni, oppure a tentare misere azioni correttive che salvaguardino comunque i rentiers che[illegible]o stati creati.

Alfredo Recanatesi

E arriva il [illegible] ticket

La ricetta De Lorenzo contro il deficit

ROMA. La medicina sarà un po' più amara. Rincarerà presto [illegible] ticket sulle prescrizioni, cioè [illegible] contributo pagato con le ricette al servizio sanitario nazionale. Il ritocco previsto è di [illegible] lire. Passerà infatti da 1500 a 2 mila lire il ticket per ogni prescrizione. La conferma viene direttamente dal ministro, il liberale Francesco De Lorenzo.

L'aumento [illegible] contributo è stato annunciato [illegible] ministro negli incontri avuti ieri per la presentazione del piano sanitario per [illegible] 1992 alla Confindustria, ai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e alle organizzazioni dei medici. Il caro-ticket dovrebbe essere l'unico onere supplementare che peserà sugli assistiti. De Lorenzo ha infatti precisato che è previsto «solo un aggiornamento del ticket per i farmaci» [illegible] «non [illegible] [illegible] ulteriori rinunce o ulteriori sofferenze da parte dei cittadini».

Molto più radicali sono invece le novità che il ministro vuo[illegible] introdurre nella gestione del servizio. Si comincia [illegible] taglio di 30-40 mila posti letto inutilizzati. Negli incontri [illegible] ieri è stato poi precisato che [illegible] Stato dirà quale livello [illegible] [illegible] [illegible] in grado di garantire. Con la legge finanziaria (che verrà presentata in parlamento entro il mese) sarà varato un decreto legge che «stabilisce dettagliatamente quali [illegible] [illegible] prestazioni che le Regioni devono fornire ai cittadini sulla base delle disponibilità economiche esistenti».

Rispetto al passato la rivoluzione consiste nello «stabilire prima la dotazione del fondo sanitario». Si parte da qui per «definire le prestazioni da offri[illegible] cittadini». [illegible] questo modo non dovrebbero esserci più i forti disavanzi di spesa che devo[illegible] essere ripianati a fine anno.

La Confindustria [illegible] apprez[illegible] la strategia del ministro «perché va [illegible] [illegible] maggiore apertura [illegible] mercato». De Lo[illegible] ipotizza una specie di autogestione dei cittadini: «La [illegible]nità costa circa un milione e mezzo a cittadino e [illegible] ogni cittadino potesse amministrare personalmente questa somma avrebbe una copertura molto ampia».

Ma le Regioni sono sul chi vive. Il vicepresidente della giun[illegible] [illegible] Lombardia, il socialista Ugo Finetti, teme [illegible] si arrivi «all'assistenza sanitaria indiretta per i servizi convenzionati con i privati e per i farmaci». Gli assistiti anticiperebbero la spesa e verrebbero rimborsati sulla base dei tariffari. Finetti avverte che la [illegible] Regione «è assolutamente indisponibile a nuove tasse» per finanziare la sanità.

[illegible] preoccupazione per il [illegible]tu[illegible] del settore è emersa ieri alla conferenza [illegible] presidenti delle regioni. [illegible] friulano Adriano Biasutti, democristiano e presidente di turno della conferenza, ha precisato che il disavanzo stimato è di 10.800 miliardi, mentre [illegible] ministero [illegible] Tesoro riconosce solo 3400 miliardi. Le Regioni hanno perciò chiesto un incontro urgente al ministro del Bilancio, il dc Paolo Cirino Pomicino.

Roberto Ippolito

Il ministro della Sanità, De Lorenzo

L'Abi insorge sul segreto

Pininfarina insiste: «Si può abolire»

[illegible] [illegible]la fine si è deciso e ieri mattina [illegible] andato di persona dal ministro delle Finanze, Rino Formica. Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, aveva già scritto alla fine [illegible] agosto [illegible] lettera in cui esprimeva al ministro tutte le sue perplessità sulle misure contenute nel libro «giallo». Ma con scarsi effetti.

Negli ultimi giorni il tam tam di voci sui provvedimenti [illegible] arrivo si [illegible] fatto sempre più insistente e all'abolizione del segreto bancario [illegible] [illegible] aggiunta la «patrimoniale» sulle banche [illegible] la modifica delle agevolazioni previste dalla legge Amato per le fusioni bancarie. Poi, [illegible] dopo l'altra, [illegible] arrivate altre due piccole sorprese: l'introduzione di Bot e Cct nel 740 e la tassazione dei certificati di deposito. Per gli istituti di credito era un po' troppo. Così Bianchi ha infilato [illegible] la porta di Formica: gli ha ricordato le lamentele di fine ag[illegible]sto, condendole con i forti dubbi che le maggiori [illegible] [illegible] hanno confermato ieri sulle proposte più recenti.

Formica lo ha ascoltato, [illegible] difficilmente potrà fare [illegible] più. Il provvedimento sulle fusioni bancarie deve ancora essere definito nei particolari, ma è ormai deciso. Anche per certificati [illegible] deposito sembra [illegible] non ci sia molto da fare: [illegible] tassati. Alle banche [illegible] resterà che rassegnarsi e prepararsi a fare i conti [illegible] prossimo anno [illegible] i nuovi vincoli. Persino il no della Banca d'Italia è servito a ben poco: il governo ha bisogno di soldi e cinque punti in più sull'attuale ritenuta d'acconto del 25% potrebbero fruttare un [illegible] po', visto che ormai i certificati [illegible] deposito [illegible] per [illegible] quota 150 mila miliardi.

Anche sul segreto bancario Tancredi Bianchi ha esposto a Formica le perplessità degli istituti di credito: «Se proprio si deve fare, facciamolo, ma in armonia con la Cee». Questo significa sbarrare la strada ai maggiori poteri che Formica vorrebbe dare alla Guardia di Finanza.

Favorevoli all'abolizione [illegible] segreto bancario sono, invece, gli industriali. Il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, ha ribadito ieri [illegible] [illegible] posizione: «Si [illegible] di una misura che abbiamo proposto alcuni mesi fa al fine di dare un contributo alla lotta contro la criminalità. Non si deve però degenerare: è più giusto che sia lo Stato ad avere il diritto [illegible] guardare nei conti dei cittadini sospetti, piuttosto che obbligare tutti, cittadini e banche, a denunciare la propria situazione». Il governo, comunque, non ha ancora deci[illegible]. Fra le proposte allo studio [illegible] possibilità di abolirlo solo per imprese, enti e amministrazioni, lasciandolo invece sui conti dei privati cittadini.

Flavia Amabile

Il debutto dei futures al Liffe fa impallidire il primato di metà mese al Matif

Londra, il giorno d'oro dei Btp

In poche ore «bruciati» titoli per 2,5 miliardi di dollari
La corsa all'acquisto partita dalle banche americane

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' partito al galoppo il mercato dei futures [illegible] Btp italiani [illegible] «Liffe» di Londra. Nella giornata d'esordio nel «recinto delle grida» londinese, il volume di contratti ha sfondato [illegible] record, ha fatto impallidire il primato di metà mese a Parigi: alla fine della seduta, ieri pomeriggio, si sono infatti contate 15.136 operazioni per un controvalore di quasi 2 miliardi e mezzo [illegible] dollari.

C'era molta attesa nei circoli finanziari internazionali per l'esordio [illegible] Londra dei contratti sui buoni poliennali dello Stato italiano dopo l'exploit della prima sortita in Francia. E c'era molta eccitazione fra gli operatori nel recinto [illegible] «Royal Exchange» per la tradizionale rivalità che divide da sempre la City da Parigi. Nei caffè dietro il grande edificio a colonne che troneggia nel centro della City, traders e dealers già scambia[illegible] scommesse sul volume degli affari che [illegible] sarebbero trattati. Ma nessuno [illegible] giunto a pronosticare un tale successo.

Quando, in rappresentanza del San Paolo, che è l'unica banca italiana [illegible] seggio [illegible] Liffe, il direttore della sede londinese Mario Cotto ha suonato alle 8,10 la campana per dare inizio alle contrattazioni, si [illegible] scatenata la bagarre fra gli operatori. Nel grande salone costellato di console elettroniche e telefoni intercontinentali, si sono levate in un crescendo indomabile le «grida» degli operatori, vestiti con sgargianti casacche multicolori. Il «team» del San Paolo ha sfoderato per l'occasione una giacchetta tricolore con il [illegible] dell'Istituto e la data di fondazione, 1583. Attorno a loro, capocordata dei brokers ufficiali con l'americana J.P. Morgan e un'altra decina di società, si agitavano in un caos solo apparente decine e decine di operatori agitando le mani nei segni convenzionali. «Un clima da Palio di Siena» ha commentato divertito [illegible] piacevolmente sorpreso un finanziere inglese.

Naturalmente dietro il folklore, dietro il colore c'è la realtà del business, che ha fatto dire a uno dei responsabili del San Paolo: «E' stato il più clamoroso successo nella storia dei mercati [illegible] Futures». Il volume delle contrattazioni è stato infatti [illegible] cinque volte superiore al livello medio registrato sul [illegible] parigino rivale, il «Matif».

A disputarsi i contratti sui titoli poliennali del Tesoro sono state, secondo quanto hanno lasciato trapelare i dealers, [illegible] grandi b[illegible] americane in cerca di vantaggiosi investimenti in Europa e che a Londra hanno la principale base operativa. E dietro di loro si sono mossi g[illegible] operatori inglesi, per indebolire [illegible] piazza rivale di Parigi [illegible] poi le finanziarie e le tesorerie delle imprese italiane. Infine hanno dato l'assalto ai titoli di Carli i brokers per conto di tedeschi e olandesi, mentre sembra che i giapponesi siano rimasti ancora [illegible] posizione di attesa.

Perché un successo così [illegible]siccio? I responsabili del «Liffe» hanno spiegato che già adesso [illegible] 40% circa degli scambi di Btp sul «cash market» transita per Londra che è il centro privilegiato degli operatori internazionali. Inoltre, il Liffe si è impegnato al [illegible] per far conoscere agli investitori italiani e stranieri il nuovo contratto organizzando seminari a Milano e nelle principali città europee al fine di sensibilizzare al massimo [illegible] mercato. Infine, il contratto offerto a Londra (in sintesi: [illegible] milioni di valore nominale con cedole al 12% e scadenze compresa fra gli otto e i dieci anni e mezzo per un ammontare di almeno 4000 miliardi) sembra preferibile agli operatori per la sua struttura a quello di Parigi.

Gli esperti hanno già rilevato che un certo numero di operatori [illegible] trasferendo la sua attività dal Matif al Liffe. Ma [illegible] livello delle contrattazioni di ieri a Parigi (oltre 6000 operazioni concluse) indica che il mercato francese è tuttora attivo e che è ancora prematuro dar per scontata la vittoria di Londra nella sfida con il Matif. Anche se questa appare probabile, in previsione pure della ventilata apertura, nel prossimo anno, di un analogo mercato di futures in Italia.

Mentre il San Paolo brinda quindi al successo della opera[illegible] intrapresa al Liffe, il Tesoro italiano può registrare a sua volta con soddisfazione i risultati iniziali ottenuti ieri [illegible] Londra.

[illegible] Patruno

All[illegible] in Borsa

Il Seaq supera Piazza Affari

Giuseppe Zadra direttore Consob annuncia per gennaio un mercato dei blocchi anche in Italia

MILANO. Una piazza Affari dove di affari se ne fanno sempre meno e un Seaq, il circuito telematico londinese, sempre più punto di riferimento per le società quotate made in Italy. Molti da tempo lo sospettavano, da ieri (dopo la presentazione di una ricerca ad hoc della Actinvest per conto dell'Assogestioni) [illegible] confermato: dal confronto con il [illegible]q, piaz[illegible] Affari esce ancor più ridimensionata.

La ricerca (presentata, quando si dice il caso, il giorno del trionfale via al Liffe dei futures [illegible] Btp) è impietosa e offre un'immagine trionfante del Seaq. Qualche esempio: nel luglio 1991 i volumi passati al Seaq hanno superato i 300 milioni contro i 100 di sei [illegible] prima. E a luglio, confrontando i volumi dei 22 titoli italiani trattati a Londra e i volumi degli stessi titoli scambiati a Milano, il Seaq ha addirittura sorpassato piazza Affari con 381 milioni di titoli [illegible] Londra contro i 349 di Milano.

Addio piazza Affari, dunque? E tutti pronti a passare (come qualche giorno fa ha minacciato l'ex presidente della Confindustria Vittorio Merloni) [illegible] Seaq [illegible] Londra? Niente affatto. [illegible] per quanto sorprendente pos[illegible] sembrare, sono proprio gli addetti ai lavori, gli intermediari ma anche un autorevole rappresentante della Consob come Giuseppe Zadra, i più impegnati a smontare l'immagine di una Londra trionfante e di una piazza Affari irrimediabilmente battu[illegible] Attenzione, ha per esempio avvertito (nel corso del convegno dell'Assogestioni su «Quale futuro [illegible] piazza Affari?») l'agente di cambio Renzo Giubergia, «il Seaq può [illegible] moltiplicatore per l'interesse dei mercati finanziari verso titoli italiani». Il vero problema per piazza Affari, ha insistito Giubergia, «è la scarsa credibilità [illegible]. Oltre, è [illegible]vio, ai ritardi nell'adeguamen[illegible] dei regolamenti [illegible] delle strutture della Borsa italiana a quelli dei mercati stranieri.

Qualche speranza per un futuro migliore in piazza Affari è arrivata da Zadra, direttore dell'area mercato della Consob. [illegible] farà tutto il possibile, ha detto, per rendere in fretta operative le riforme tanto attese: [illegible] varo del telematico al passaggio alla liquidazione in contanti fino all'obbligatorietà della Montetitoli. [illegible] per arginare la concorrenza del Seaq, ha anticipato Zadra, verrà creato [illegible] in Italia, entro gennaio, «un mercato dei blocchi».

[a. z.]

Parla Goria

«La Fedit presto all'asta»

[illegible] Parte la grande vendita Federconsorzi. Le richieste dei commissari governativi p[illegible] la cessione dei «gioielli» della Fedit sono ormai pronte. Tra pochi giorni giungeranno [illegible] tribunale [illegible] Roma e la lista potrebbe essere aperta dalla Banca di Credito Agrario [illegible] Ferrara. Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, in una conferenza stampa lampo svol[illegible] dopo l'incontro [illegible] i rappresentanti sindacali dei consorzi agrari provinciali e i rappresentanti del ministero d[illegible] Lavoro, sui problemi occupazionali nei Cap. «Se il tribunale coglierà gli aspetti dei problemi di immagine che sta attraversando la banca - ha detto Goria - sarà una testimonianza di grande buon senso».

E la cessione delle altre controllate (Polenghi Lombardo, Zuccherificio Castiglionese)? «Credo - ha risposto il ministro - che le prime domande al tribunale verranno presentate [illegible] giorni».

Slitterà invece, nella migliore delle ipotesi, di una decina di giorni l'ammissione alla procedura di concordato preventivo per l'Agrifactoring. Ieri mattina, il rappresentante legale della società di factoring, di cui la Federconsorzi è azionista per il 20% [illegible] pacchetto azionario, [illegible] stato ricevuto dal presidente della sezione fallimentare del tribunale di Roma, Ivo Greco, che ha chiesto [illegible] disporre in tempi brevi di [illegible] documentazione necessaria a stabilire l'entità dei debiti che Agrifactoring ha verso 38 banche italiane, 10-15 banche estere, alcune finanziarie e 40 creditori privilegiati (dipendenti). Secondo indiscrezioni, la massa dei debiti denunciata da Agrifactoring ammonterebbe ad oltre 1000 miliardi.

Scontro nel governo sugli aiuti all'innovazione, il Tesoro ha bloccato una ventina di leggi

Piccole imprese, tutti contro Carli

Bodrato: «Comportamento inaccettabile»

ROMA. E' scontro aperto, anche dentro al governo Andreotti, dopo la richiesta del ministro del Tesoro, Guido Carli, di rinviare - «almeno fino all'approvazione della Finanziaria '92» - il varo della legge sugli aiuti alle piccole e medie imprese (la stessa sorte toccherebbe ad [illegible] ventina di altri provvedimenti, in discussione alla Camera). Al Senato, l'esame delle [illegible] è slittato a martedì, ma la polemica resta rovente, a partire dalle reazioni di Guido Bodrato, titolare dell'Industria, che giudica «metodologicamente e politicamente inaccettabile» la sortita di Carli e insiste per licenziare subito il testo definitivo: «Si tratta [illegible] una decisione imprescindibile dalla Finanziaria. Un altro rinvio significherebbe vanificare l'operatività di una legge in discussione da tre anni e già votata due volte».

E se nel governo prevalesse una diversa opinione? Bodrato è drastico: «Sarebbe in contrasto con le responsabilità assunte in tutti questi mesi e il ministro dell'Industria dovrebbe considerare inaccettabile tale scelta, non in linea con le strategie che è necessario sostenere in questi momenti».

Una minaccia abbastanza esplicita di dimissioni? Prima [illegible] gettare la spugna, Bodrato intende [illegible] tutte le sue carte. L'ha promesso ai piccoli imprenditori presenti a Milano alla biennale dei mobili per ufficio e lo ha ribadito con una nota diffusa in serata alle agenzie: «Confermo la volontà di portare a compimento e in breve tempo la legge, tendendo [illegible] dell'impegno politico assunto, che non può essere in alcun modo vanificato dalle difficoltà finanziarie registrate in questa fase». Anche perché, aggiunge il ministro dell'Industria, «altri Paesi, a livello europeo stanno definendo, con ben maggiori risorse, provvedimenti orientati allo stesso obiettivo».

L'altolà del Tesoro (che, [illegible] precisato, è stato deciso da Carli in conformità con la direttiva emanata nel luglio scorso dalla Presidenza del Consiglio, finalizzata al contenimento delle uscite) non ha irritato solo [illegible] titolare dell'Industria, ma ha portato un vero e proprio scompiglio nelle Commissioni Industria e Bilancio [illegible] Senato. La legge sugli aiuti alle piccole imprese era giunta al traguardo finale sin dal luglio scorso; solamente il protrarsi dell'esame di altri provvedimenti aveva fatto slittare il [illegible] definitivo [illegible] ripresa settembrina [illegible] lavori parlamentari. Perciò, lo stop repentino di mercoledì sera ha sorpreso tutti.

Dure le reazioni in [illegible] psi. Francesco Forte, responsabile economico di [illegible] Corso, ritiene l'intervento di Carli «inaccettabile, sbagliato e senza senso». «Si ha come la sensazione che si voglia dare alle piccole imprese prima una bastonata con la Finanziaria, poi la carota approvando la legge». Un altro socialista, Tommaso Mancia, relatore della legge, si chiede «quale credibilità possano avere le istituzioni di fronte a fatti come quello accaduto al Senato». E [illegible] presidente della Commissione Industria di Palazzo Madama, Luigi Franza (anch'egli psi) annuncia la decisione di giungere [illegible] voto già martedì 24, «a costo - sostiene - di sollevare contrasti ufficiali». Disponibile al braccio di ferro con il ministro del Tesoro è Elio Fontana, capogruppo dc in seno alla Commissione [illegible] («E' incredibile che si voglia bloccare una legge organica, moderna ed europea, che risponde [illegible] direttive della Cee»), il quale giunge ad incitare [illegible] Parlamento a reagire duramente a quei pistoleros cileni che vogliono innescare nel nostro Paese una reazione di destra».

Sempre tra le fila della maggioranza, il liberale Pietro Flocchi ritiene «inconcepibile un ritardo nella approvazione della legge», mentre per il pidiessino [illegible] Gianotti «siamo ad un governo jugoslavo diviso e paralizzato».

Mario Tortello

[illegible]

Ma la Francia va avanti

ROMA. Guido Carli frena, ma Parigi copia. E va avanti sulla strada che può rendere maggiormente competitive le piccole e medie imprese d'Oltralpe, di fronte alle sfide della concorrenza internazionale. «Il governo francese - [illegible] Guido Bodrato, ministro dell'Industria - ha praticamente copiato il nostro programma. L'unica differenza è che, in Francia, l'erogazione è quadrupla rispetto a quella prevista in Italia». Gli fa eco Rodolfo Anghileri, leader Confapi: «La diversità di atteggiamento del governo francese e di quello italiano risulta paradossale». In tempi relativamente brevi, [illegible] primo ministro Edith Cresson ha reperito 2500 miliardi per [illegible] piccola impresa, riconoscendone [illegible] ruolo centrale [illegible] una economia di crisi. Ma le n[illegible] di accesso [illegible] cambiate, garantendo ai «piccoli» di Francia «immediatezza delle agevolazioni ed eliminando le discrezionalità amministrative».

[illegible]

In tre anni 1500 miliardi

Crediti d'imposta per la ricerca e sostegni alle nuove tecnologie

ROMA. Millecinquecento miliardi in tre anni. E' questa la portata degli interventi destinati allo sviluppo ed alla innovazione delle piccole e medie imprese, di fatto bloccati dall'aut[illegible] ministro Carli con la sua lettera di mercoledì al sottosegretario al Tesoro Luigi Foti.

Lo stanziamento risale a cinque anni or sono; ma, ieri, il socialista Francesco Forte ha chiesto polemicamente [illegible] governo «di chiarire se nella Finanziaria '92 è previsto il finanziamento del provvedimento, oppure se i [illegible] per le piccole imprese non ci sono».

[illegible], al di là dei benefici economici, la legge si basa su due elementi innovativi: la definizione di piccole e medie imprese (le aziende industriali fino a 200 dipendenti e fino a 20 miliardi di capitale investito; le aziende [illegible] servizi fino a [illegible] dipendenti e fino a 7,5 miliardi di capitale; [illegible] imprese artigiane); il riconoscimento del credito di imposta per spese di innovazione e ricerca.

La normativa tende ad affrontare le problematiche [illegible] sviluppo [illegible] piccole e medie imprese in un'ottica di ampio respiro: dai problemi relativi al trasferimento delle tecnologie a quelli dello sviluppo dell'attività di ricerca e delle imprese innovative; da quelli della promozione degli organismi consortili a quelli che riguardano più da vicino il mercato creditizio e finanziario.

Viene dato notevole spazio, anche, alle agevolazioni fiscali, nella forma del credito di imposta, assorbendo così oltre il 60 [illegible] cento dell'intero stanziamento.

Le procedure per ottenere crediti di imposta e contributi in conto capitale sono basate sui principi della automaticità e della trasparenza delle agevolazioni: alla amministrazione centrale spetta solamente il compito di controllare, sulla base di un apposito elenco [illegible] sull'ordine cronologico della presentazione delle domande, che sussi[illegible] le disponibilità finanziarie. Il controllo preventivo è sostituito [illegible] una certificazione prodotta dall'azienda e corredata da una perizia giurata, sulla conformità delle spese rispetto a quanto previsto dalle norme per l'accesso alle agevolazioni. Il controllo [illegible] è proprio viene effettuato successivamente alla fruizione dei benefici dal Mediocredito centrale, dall'Artigiancassa o [illegible] altri istituti abilitati al credito a medio termine. Alle Regioni viene conferito, infine, [illegible] ruolo determinante nello sviluppo del sistema delle piccole e medie imprese in ambito locale.

«Questa legge - ricorda Rodolfo Anghileri, presidente della Confapi - serve principalmente per iniziare una politica industriale seria». E sottolinea con amarezza: «Oramai, non ci [illegible] più salvaguardati da questa classe politica». [m. tor.]

Il [illegible] dell'Industria Bodrato contesta il veto di Carli

---

«I giapponesi? Finora sono stati corretti, spero che lo siano anche sull'auto gialla»

«Più in fretta l'unità europea»

Umberto Agnelli presenta i piani dell'industria Cee

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forte accelerazione dell'unità europea, con 19 Paesi membri entro il 1999 e moneta unica quanto prima, rafforzamento per l'industria continentale da[illegible] alla sfida Giappone, grande interesse verso l'Est cui l'Occidente dovrà saper fornire le necessarie infrastrutture produttive.

Umberto Agnelli ha presentato ieri a Parigi, [illegible] i partner Ert (European Round Table of Industrialists), un piano battagliero - «Rimodellare l'Europa» - che orienterà [illegible] prossimi anni la politica delle grandi aziende. Quest'organismo raccoglie infatti oggi 46 maxi-società, Fiat inclusa, con un giro d'affari valutabile complessivamente in 600 miliardi di Ecu e un'im[illegible] forza-lavoro: oltre 3 milioni di pers[illegible].

[illegible] gli spunti sul tavolo, la discussa intesa euro-nipponica. Partecipando, mercoledì sera, a un dibattito televisivo, il vicepresidente Fiat sottolineava che i giapponesi «vogliono sempre avere [illegible] relazione di partenariato nella quale, in realtà, comandino loro». Ma sono differenze ascrivibili, più che altro, a una diversa cultura imprenditoriale. «Finora - ha ribadito ieri mattina - si [illegible] mostrati corretti. Mi auguro lo rimangano in questa [illegible]. Non vedo gravi segnali allarmanti. Jacques Calvet? Abbiamo opinioni diverse». Dunque nessun attacco frontale all'accordo, [illegible] quello sferrato [illegible] patron Psa.

Ciò malgrado, Tokyo rappre[illegible] una grave minaccia. «Tre giorni fa - spiega Agnelli - la Toyota ha chiuso un contratto di lavoro che prevede 2300 ore annue, quando la media europea non supera le 1800». A questo punto, il [illegible]nso sociale» di[illegible] elemento-base. Obiettivo: chances analoghe. «Oggi l'Europa non ha le medesime possibilità di sviluppo [illegible] il Giappone o gli Usa. Occorre un continente [illegible] E mercato unico». Sono i due volani cui si affida la competitività [illegible] per il terzo millennio, avendo come obiettivo «più produttività, maggiore efficienza e un mondo che [illegible] come [illegible] il libero commercio».

Quanto alla conversione monetaria, Umberto Agnelli l'auspica in tempi brevi ma - faceva capire in tv - «per l'Italia sarebbe impensabile subi[illegible] Spero la lira sia pronta a fine '96». Roma terrà quindi gli Ecu in anticamera ancora qualche tempo.

Sui rapporti [illegible] l'Est europeo ha infine sottolineato l'esigenza di «formare i formatori», non soltanto i quadri, avvisando: «Sarà un lavoro lungo».

Enrico Benedetto

[illegible] GAIC [illegible]

Torna il dividendo

MILANO. Per la Gaic torna il dividendo. Il consiglio di amministrazione della finanziaria controllata dalla Paleocapa e dal gruppo Ferruzzi, ha infatti esaminato il progetto di bilancio, chiuso al 30 giugno scorso, che evidenzia un utile di 37,6 miliardi di lire, dopo imposte per 5,8 miliardi. Il precedente esercizio si era chiuso in [illegible] per 57,7 miliardi a causa degli oneri finanziari sostenuti per dare avvio all'operazione [illegible] acquisizione della Fondiaria. L'operazione di aumento di capitale, che si è conclusa nel luglio '90, ha poi portato nelle casse della finanziaria [illegible] miliardi, ed ha contribuito a riportare i conti gestionali in attivo. All'assemblea convocata il 29 ottobre (il 12 novembre in seconda convocazione) il consiglio proporrà la distribuzione di un dividendo di [illegible] lire per le azioni ordinarie e di 60 lire per quelle di risparmio.

Sirti

Aumenta l'utile e fa shopping in Francia

MILANO. Dopo aver costituito consociate [illegible] Spagna e Portogallo, la Sirti, società di impiantistica per telecomunicazioni del gruppo Iri-Stet è alle battute finali per l'acquisizione di una società francese del settore e vuol fare shopping anche in Gran Bretagna. Lo hanno detto ieri il preside[illegible] Francesco Gel[illegible] e l'amministratore delegato Luigi Montella; illustrando l'andamento dei primi sei mesi dell'esercizio '91, chiusi [illegible] un utile ante-imposte di 195 miliardi (contro i 175 [illegible] primo semestre 1990), un risultato operativo di circa [illegible] miliardi (134,8 [illegible] anno [illegible] e ricavi per 662,4 miliardi (+ 15%).

Montella non ha voluto fornire particolari sull'acquisizione francese. Ma secondo anticipazioni di stampa non smentite, la neo acquisita dovrebbe [illegible] la See Tac [illegible] Grenoble, una società [illegible] impiantistica che fattura circa 60 miliardi.

Sanpaolo Invest

Salza presidente e la società diventa Sim

TORINO. E' Enrico Salza, vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, il nuovo presidente della Sanpaolo Invest in sostituzione [illegible] Zefferino Franco, che dal primo luglio scorso ha lasciato la carica insieme [illegible] quella di direttore generale della banca. Lo [illegible] deciso ieri l'assemblea della società che, in sede straordinaria, [illegible] anche deliberato alcune [illegible]difiche volte ad armonizzare lo statuto sociale con la normativa che regola le Sim (società per l'intermediazione mobiliare), [illegible] previsto dalla legge.

Il gruppo San Paolo ha già realizzato due Sim: una in collaborazione [illegible] la Fidis (gruppo Fiat) e l'altra tramite le strutture della Sanpaolo Gest. L'assemblea ha inoltre preso atto che i volumi intermediati sono cresciuti del 30% rispetto ai primi [illegible] mesi del 1990 e che [illegible] margine di contribuzione [illegible] salito del 12,8%.

Nel primo semestre i ricavi sono calati dell'8%

La congiuntura pesa sui conti della Snia Bpd

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Snia Bpd (gruppo Fiat) ha esaminato ieri i risultati della gestione del pri[illegible] 1991, «che risentono - afferma un comunicato - dell'accentuata decelerazione del ciclo economico che ha inte[illegible] parte significativa delle produzioni del gruppo». I ricavi consolidati sono infatti scesi rispetto allo [illegible] periodo '90 dell'8% a 1197,4 miliardi. Il risultato operativo, che ha risentito in particolare dell'aumento degli ammortamenti e del [illegible] del lavoro, è ammontato a 41,2 miliardi mentre quello ante imposte è stato di 45,2 miliardi, rispetto ai 115,4 miliardi del corrispondente periodo dell'anno scorso. Per contro [illegible] aumentata l'incidenza percentuale del valore aggiunto sui ricavi [illegible]ti e la crescita del 41% delle spese destinate ad investimenti [illegible] e sviluppo (risultate pari a 160,8 miliardi).

Una crescita di oltre il 46% hanno registrato in particolare gli investimenti in impianti mentre le spese di ricerca e sviluppo sono aumentate di oltre [illegible] 30%. Rilevante - afferma il gruppo - è stato lo sforzo sostenuto nel semestre per integra[illegible] e sviluppare le dieci società acquisite in Italia e negli Usa nel 1990. Inoltre [illegible] gruppo ha profuso notevole impegno per avviare il progetto di sviluppo industriale in Val Basento, [illegible]ziale per il riposizionamento programmato da Snia Bpd. La spesa complessiva, nell'arco di cinque anni, è di 1500 miliardi. A regime, il fatturato comples[illegible] delle attività del gruppo nel Mezzogiorno sarà di circa [illegible] miliardi. La capogruppo Snia Bpd spa ha chiuso il primo semestre [illegible] pari a 48,3 miliardi (33,6 nel corrispondente periodo '90) e con un utile prima delle imposte di 30 miliardi (contro 46,7).

[illegible] MISSONI TORNA IN PISTA

CESENATICO. Lo stilista Ottavio Missoni, [illegible] anni, azzurro alle Olimpiadi di Londra '48 sui 400 hs, tornerà in pista nei campionati veterani [illegible] programma da oggi a domenica. Si cimenterà nel giavellotto. Un migliaio gli iscritti, il più anziano dei quali è Lamberto Cicconi, 87 anni.

SAMP, 6 MILIONI [illegible] ALLA TV

E' della Sampdoria il primo record del mercoledì di coppe. Samp-Rosenborg, trasmessa da Raiuno, ha ottenuto [illegible] un'audience media di 6.703.000 spettatori con uno share del 33,76%. Seguono Boavista-Inter, Raidue, [illegible] 4.298.000 e la differita di Italia 1 di Cska Mosca-Roma [illegible]

OGGI IN TV

10,15 **Pugilato.** Replica Tony Lopez- Brian Mitchell, campionato mondiale superpiuma Ibf — **Tele + 2**
11,30 **Ciclismo.** Giro Sicilia dil. — [illegible]
11,30 **Tennis.** Atp Tour, [illegible] — **Tele + 2**
12,00 **Tennis.** Da [illegible] dir [illegible]-Danimarca Coppa Davis — **Raitre**
12,30 **Calcio.** Speciale Coppa, filmati e interviste, replica — **Tele + 2**
13,30 Sport N[illegible], tg sportivo — **Tmc**
13,30 Momenti di sport — [illegible]
13,55 **Auto.** Prove ufficiali del G. P. di Portogallo, 13ª prova di camp. mond. F1 — **Rete 1**
14,00 Sportime, tg sportivo — **Tele + 2**
15,00 Usa sport — **Tele + 2**
15,45 **Tennis.** Da B[illegible] dir Italia-Danimarca Coppa Davis — **Raitre**
16,30 **Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — **Tele + 2**
17,25 Tele + 2 News — **Tele + 2**
17,30 **Calcio.** Camp. [illegible], ris. e classifiche; [illegible]. Psv Eindhoven-Roda — **Tele + 2**
18,30 **Ippica.** Torino, corsa Tris trotto — **Raidue**
18,45 Derby, tg sportivo — **Raitre**
19,00 [illegible] sport — **Svizzera**
[illegible], tg sportivo — **Tele + 2**
20,15 Almanacco, giostra di record e campioni — **Tele + 2**
20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
20,30 **Calcio.** Da Milano, dir. gara [illegible] Artisti tv-Dee Jay — **Tele + 2**
22,00 **Atletica.** Da Barcellona, finale Grand Prix Iaaf — **Tmc**
22,00 **Tennis.** Da Kansas City, Usa-Germania, semifinale Coppa Davis — **Tele + 2**
0,[illegible] **Atletica.** Da Barcellona, [illegible] Gran Premio Iaaf — **Raiuno**
0,35 **Auto.** Rally d'Australia — **Raidue**
1,30 **Auto.** Diff. prove G.P. Portogallo, Mondiale F1 — [illegible]
2,30 Usa sport, replica
3,00 **Calcio.** Rep. camp. olandese e sint. Psv Eindhoven-Roda — **Tele + 2**

Coppa Uefa: i granata, al rientro in Europa dopo 4 anni, vincono senza affanni a Reykjavik

Il Torino si festeggia con due botti

Mussi e Annoni gregari-gol

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Missione compiuta, [illegible] sivi sforzi, senza rischi e anche senza squilli: il Toro parte da Reykjavik [illegible] un bel 2-0.

Mussi e Annoni hanno chiuso la partita e il turno di Coppa Uefa con un gol per tempo: un po' sofferto e un po' giocato soltanto il primo, mentre la ripresa è stata fondata [illegible] tenere palla ed evitare i rischi (leggi infortuni) anche se gli ingenui marcantoni del K.R. hanno sicuramente vigore fisico ma [illegible] sanno [illegible] siano cattiveria e malizia. Solo nel finale, da ospiti gentili, i difensori granata hanno dato qualche spazio agli avversari che avevano innestato «Cavalgi[illegible] Petursson, biondi capelli lunghissimi e fisico da corazziere, per cercare il colpo a sorpresa. [illegible] anche Marchegiani si è preso la sua fetta di consensi.

Questi [illegible] da scampagnata, soprattutto ieri nella prima giornata di sole splendente dopo giorni e giorni di pioggia di questo autunno nordico, con la gente di casa (pochissima, non più di 2000 islandesi e un folto gruppo di tifosi granata impegnati tra calcio e shopping) a divertirsi e mangiare hot-dogs, non sono teatri che offrono stimoli. Nonostante gli avvertimenti di Mondonico i granata hanno faticato un poco per la maggiore prestanza fisica del K.R., tanto che in avvio ha avuto qualche guaio nei duelli aerei perfino Benedetti il quale ha perso qualche pallone contro il lungo Margeirsson (1,85) per prenderne poi le misure [illegible] «cancellarlo» dal terreno.

Un po' pressati in avvio, [illegible] condo previsioni, [illegible] buona volontà dei bianconeri islandesi (fra i quali lo [illegible] Edvaldsson, Omarsson, Skulason e Bjorn Rafnsson hanno pure mostrato piedi buoni), i granata hanno subito gli [illegible] appena per una decina di minuti e capitan Fusi, leader intelligente, ha capito che almeno in quel periodo era meglio spazzare aspettando che la squadra prendesse la [illegible] fisionomia. Con Sordo a destra e Policano a sinistra [illegible] uomini di fascia, [illegible] accentrato a dar manforte a Venturin e Martin Vazquez, tutti presi a tratti in velocità dai grezzi ma dinamici avversari che peraltro si spegnevano [illegible] alle soglie dell'area.

Malgrado il passo lento, il migliore lì [illegible] mezzo è [illegible] sicuramente Casagrande per il grande impegno, l'intelligenza nelle coperture difensive (suo anche l'assist vincente per l'1-0 di Mussi) mentre Martin Vazquez (che sarà [illegible] nuovo sullo [illegible] terreno mercoledì prossimo con la nazionale spagnola) si è limitato ad alterni tocchi rapidi di prima intenzione per [illegible] i contatti. Troppo poco per dire che è entrato veramente in partita. Policano e Annoni, i più combattivi inizialmente, [illegible] finiti subito nel mirino dell'arbitro Mc Knight, uomo sicuramente abituato al calcio maschio, [illegible] proprio per questo non tollerante sulle canagliate. [illegible] fortuna i due battaglieri granata si sono calmati, e Annoni malgrado un doloroso infortunio alla mano sinistra si è fatto valere anche in fase di spinta fino [illegible] arrivare personalmente al raddoppio.

Torino [illegible] brillante quindi ma onesto nel rispettare la partita pur [illegible] renderla bella.

La pressione d'avvio degli islandesi non ha portato rischi. Solo dopo il vantaggio siglato [illegible] Mussi (21') con un bel diagonale di destro nell'angolo lungo su assist di Casagrande, la difesa di Mondonico ha [illegible] qualche licenza. Ma prima Omarsson quindi Gudjonsson non sono [illegible] ti pronti agli appuntamenti con palloni invitanti.

Secondo tempo d'esibizione, già detto. Pregevole al 58' uno scambio Casagrande-Bresciani-Casagrande con conclusione appena a lato ed in seguito alcune dimostrazioni di stile che hanno coinvolto lo stesso brasiliano e Vazquez. Sempre cose da spettacolo, comunque. Concretissima invece al 73' la bomba di Annoni che raccoglieva un [illegible] terra all'indietro di Policano per togliersi [illegible] soddisfazione. Un gol europeo è sempre un bel ricordo, e ci sarà ancora spazio per tentarlo fra quindici giorni.

Bruno [illegible]

REYKJAVIK	0	[illegible]	2
GOTTSKALKSSON	6	MARCHEGIANI	6
BJORGVINSSON	6	ANNONI	6,5
HALLDORSSON	6	POLICANO	6
OMARSSON	6,5	MUSSI	6,5
EDVALDSSON	6,5	90' COIS	sv
KRISTINSSON	5,5	BENEDETTI	6,5
ODDSSON	5,5	FUSI	6
SKULASON	6,5	SORDO	5,5
83' JONSSON	sv	VENTURIN	6
MARGEIRSSON	6	BRESCIANI	6
GUDJONSSON	6	MARTIN VAZQUEZ	5,5
83' B. PETURSSON	sv	CASAGRANDE	7
RAFNSSON	6,5		
All.: KJARTANSSON	6	All.: MONDONICO	6

Arbitro: Mc Knight (Irlanda del Nord) 7
Reti: 21' Mussi; 73' Annoni
Spettatori: 2.100
Incasso: 48.300.000 lire, record per la squadra locale

ITALIA 1 COI VIZI RAI

La Fininvest di Berlusconi ha fatto un bel regalo al Torino e ai suoi tifosi. E' riuscita a battere la Rai e ad acquisire i diritti televisivi dell'incontro di Coppa, e di quell'incontro poi ha [illegible] solo il primo tempo. Della ripresa, giusto per far sapere che a Reykjavik erano ancora tutti vivi, soltanto alcuni flash, in numero comunque minore rispetto ai beffardi spot pubblicitari dello sponsor granata mandati nel frattempo in onda. Il secondo tempo del Torino coincideva con il primo del Genoa; il nostro discorso [illegible] entra nel merito della scelta fra l'una e l'altra partita, perché comunque si sarebbe fatto torto a qualcuno. Il discorso è un altro. Le tivù agganciate alla Fininvest sono addirittura quattro, una più della Rai. [illegible] non si è trovato lo spazio né su Tele+2, né su Canale 5 o Retequattro per mandare in onda 45 minuti di una partita contemporaneamente all'altra. Una delle critiche più accanite degli uomini di Berlusconi alla Rai si basava sulla cattiva gestione della diretta. Vedrete [illegible] faremo noi quando avremo questa possibilità, dicevano.

Adesso abbiamo visto che cambia il peccatore, [illegible] il peccato. La Fininvest [illegible] imparando in fretta i difetti della sua concorrente. Nessuna elasticità nello spostare un programma prefabbricato per fare spazio a una diretta, nessun rispetto di chi si attende un servizio annunciato e reclamizzato. Berlusconi in queste coppe non [illegible] il Milan in campo, [illegible] è riuscito egualmente a perdere una importante partita. [g. ro.]

Esordio vincente. Enrico Annoni, uno splendido gol al suo debutto europeo

[illegible]

Borsano

Ora ci vuole anche fortuna

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Toro vince ma Mondonico - rispettando [illegible] prassi personale quanto discutibile - tace. Peccato, però, che prima di rifiutare l'intervista ai giornalisti italiani si sia [illegible] alle emittenti di Berlusconi.

Scontata la soddisfazione di Borsano per questo approccio positivo [illegible] la Coppa Uefa. Nell'occasione, il presidente rivela di aver stipulato (come già avvenne l'anno scorso) un'assi[illegible] con la società Vittoria che dovrà sostituirsi a lui nel pagare i premi alla squadra in caso di raggiungimento della finale Uefa e di Coppa Italia nonché della conquista dello scudetto. Costo approssimativo dell'affare, un miliardo.

Quanto al cammino che il Toro potrà ancora compiere in Coppa Uefa, Borsano ha detto: «Per carattere [illegible] portato a credere e quindi figuratevi se [illegible] lo faccio in questa occasione. Ci vorrà fortuna, però, per quanto riguarderà gli accoppiamenti e anche le designazioni arbitrali».

Così come a Bari, Mussi ha segnato un gol, che si è rivelato prezioso per il risultato ma anche per il fatto che ha regalato un po' di f[illegible] alla squadra in un momento difficile. «Sì, sembra che abbia preso una bella abitudine - mormora il giocatore - ma ora l'impresa più difficile per [illegible] sarà quella di [illegible]vare il posto. Con il rientro di Cravero, le mie possibilità infatti si ridurranno».

Casagrande è felice per [illegible] prestazione ma ammonisce a non sentirsi già qualificati. «Abbiamo compiuto un grosso passo avanti ma guai se, in occasione del ritorno, sottovalutassimo questi avversari. Potremmo pagare un doloroso pedaggio».

Due infortuni tra i granata: Venturin ha riportato [illegible] tusione alla fascia muscolare della coscia sinistra mentre Annoni lamenta [illegible] forte contusione al primo metacarpo della mano sinistra. Non è da escludere [illegible] frattura.

Piercarlo Alfonsetti

A OVIEDO [illegible]

Dopo un primo tempo impacciato e con poche idee, i rossoblù reagiscono [illegible] Skuhravy e Aguilera non trovano sbocchi

L'emozione fa [illegible] brutto scherzo al Genoa

La rete di Bango favorita da un'ingenuità [illegible] calcio d'angolo

[illegible]
[illegible] INVIATO

Ricardo Bango, [illegible] anni: entrerà nella storia del Genoa per [illegible] violato la porta rossoblù nella prima partita disputata dalla gloriosa società ligure in una Coppa europea dell'era moderna. Al ballo delle debuttanti (perché anche la squadra di Bango, il Real Oviedo, esordisce in una competizione dell'Uefa) l'emozione dura lo spazio di un secondo, quello che passa dalla festa di colori sugli spalti vinta dalla torcida rossoblù, alla realtà del prato di gioco non appena l'arbitro Fredriksson emette il primo fischio. Per due ore abbondanti tifosi liguri e spagnoli attendono il via pregustando il sapore del frutto che andranno a mordere dopo anni di carestia. Ed è una bella attesa, condita di canti, di entusiasmo genuino, di ole conti[illegible]. Poi le vicende [illegible] campo di gioco spezzano ogni incantesimo, compresa la sensazione che avremmo assistito unicamente a [illegible] grande [illegible] di sport.

Nel Genoa, [illegible] previsto, [illegible] Branco. Bagnoli schiera Caricola su Lacatus, vecchia conoscenza [illegible]: dopo 25' il nome dello stopper è già sul cartellino dell'arbitro svedese Fredriksson. La prima occasione da gol è del Genoa, [illegible] di Aguilera e colpo di testa di Skuhravy in tuffo che finisce fuori, ma a poca distanza dal palo. Mentre Caricola finisce di «prendere le misure» all'ex viola, Torrente fa la [illegible] con Carlos, l'elemento di maggior pericolo dell'attacco asturiano. Al 6' il bomber andaluso entra in area e costringe Braglia al primo [illegible] difficile. Poi, al 13', ancora Torrente, appena colpito duro alla testa, perde di vista Carlos e per poco non si compie la frittata: Braglia si salva anche in questa circostanza respingendo con i piedi in corner.

Bella azione al 18' del Genoa: Bortolazzi [illegible] Eranio che tocca verso Aguilera, finta dell'uruguayano e sinistro [illegible] di Onorati. Il numero undici rossoblù, alla mezz'ora si fa precedere in uscita dal portiere Viti, che al 35' respinge una gran punizione di Bortolazzi e poi Gorriarian sventa la minaccia di Aguilera e Skuhravy. Come si può notare i due stranieri del Genoa, le punte del Grifone, hanno poche occasioni per pungere. Dietro, q[illegible] Oviedo è messo mica male con due terzini sulle f[illegible] (Zuniga a destra e Elcacho a sinistra) e due marcatori coriacei, Gorriarian appunto che ha in consegna Skuhravy e lo jugoslavo Jerkan, che [illegible]gue, e cancella, Aguilera. Libero è Luis Manuel.

Davanti alla difesa agisce Vinals, l'uomo d'ordine, che spazia lungo tutta la verticale del campo affiancato a sinistra da Bango e a destra da capitan Berto. Il Genoa, [illegible] Skuhravy giù di corda per ovvi motivi e per consegne tecniche troppo arretrato, patisce assai il centro [illegible] campo. E subisce più del dovuto nel finale del primo tempo, prendendo una rete su azione susseguente a calcio d'angolo che è quanto di più ingenuo si possa immaginare a questi livelli.

La reazione è positiva, il Genoa assalta in avvio di ripresa la porta asturiana, Caricola è protagonista sfortunato. Prima un [illegible] tiro è deviato da Berto e [illegible] respinto dal portiere Viti. Quindi l'arbitro Fredriksson annulla [illegible] rete in mischia per un precedente fallo di Caricola. Dagli spalti genoani piove un oggetto in testa al portiere Viti, la partita si interrompe per qualche minuto e quando l'estremo difensore spagnolo riprende con grande sportività il suo posto, possiamo dire che il Genoa ha ormai pagato lo scotto dei debuttanti. L'incontro è nelle mani dell'Oviedo: solo l'orgoglio pungola i ragazzi rossoblù, a corto di argomenti. Per fortuna Bortolazzi continua, unico, a ragionare, Eranio cre[illegible]e, Signorini dà la sensazione di tenere in [illegible] la situazione. Bagnoli gioca la [illegible] della disperazione, ecco Pacione e Fiorin al posto di Ruotolo e Ferroni. Ma mancano sei minuti. L'1-0 non è un risultato che serve a [illegible] il pieno di fiducia in vista del match di ritorno, [illegible] le speranze di qualificazione non son del tutto compromesse. Poteva andar peggio.

Franco Badolato

R. OVIEDO	1	GENOA	0
VITI	7	BRAGLIA	6,5
ZUNIGA	6,5	TORRENTE	5,5
GORRIARAN	6	FERRONI	6,5
LUIS MANUEL	[illegible]	(84' FIORIN)	sv
JERKAN	[illegible]	ERANIO	6
ELCACHO	6	CARICOLA	6
BERTO	6,5	SIGNORINI	6
BANGO	6,5	RUOTOLO	5,5
[illegible]	sv	(84' PACIONE)	sv
VINALS	7	BORTOLAZZI	6,5
CARLOS	7	AGUILERA	5
LACATUS	6	[illegible]	5,5
(58' JANKOVIC)	sv	ONORATI	5
All.: IRURETA	7	[illegible]: BAGNOLI	6

Arbitro: FREDRIKSSON (Svezia) [illegible]
Reti: [illegible] Bango.
[illegible] 1' Caricola, 5' Berto, 21' Torrente, 51' Luis [illegible]. **Espulsi:** [illegible].
Spettatori: 22 mila circa di cui quasi 7 mila tifosi genoani.

Gli emiliani a Sofia rispondono colpo su colpo al Cska

Il Parma mostra i denti nel suo esordio europeo

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo zero a zero ottenuto dal Parma contro il Cska di Sofia ha il significato una quasi certa qualificazione al secondo turno d Coppa Uefa, e costituisce per gli emiliani la certezza avere le carte in regola per sfidare l'Europa. Ha fatto in fretta la squadra emiliana ad adattarsi al clima europeo ed aveva ragione Scala, perché Minotti e compagni sono partiti come se nulla fosse, anche se prima della partita pare che nello spogliatoio la tensione si potesse tagliare a fette mortadella. La disposizione tattica quasi perfetta: Minotti libero, Nava ed Apolloni centrali, Grun e Benarrivo sulle fasce, Cuoghi, Osio e Zoratto in mezzo, Melli e Brolin di punta.

Entrambe le squadre impongono alla partita ritmo infernale. Il Cska si catapulta in avanti sfruttando la velocità sulle linee laterali di Nankov e Maraschliev, che lavorano ai fianchi il Parma mettendo in mezzo a getto continuo palloni per Letchov. Ma la difesa emiliana è ben organizzata e chiude ogni varco riproponendo subito la controffensiva. E proprio su capovolgimento fronte, al 3', Osio su punizione pesca Grun che di testa colpisce debolmente gettando al vento u clamorosa palla gol.

Cska si dimostra meno lento del previsto, anche se in difesa spesso si trova in imbarazzo Melli e Brolin, quest'ultimo costretto a subire rudezze a tutto spiano da parte di E. Dimitrov. Se l'intraprendente squadra di Scala in frangenti sapesse ragionare un attimo di più riuscirebbe a mettere a frutto la propria superiorità tecnica. L'unica nota negativa è rappresentata da Osio in non buone condizioni fisiche ma preferito lo stesso a Pulga. Gli oltre 800 tifosi giunti Parma fanno sentire alto loro incitamento i ragazzi Scala braccano metro dopo metro i diesel bulgari davvero in buone condizioni dimostrano le cinque vittorie secutive in campionato. E difatti il Cska si fa vivo spesso dalle parti di Taffarel, soprattutto con Marasthniew che al 27' scappa contropiede e sfiora palo alla destra portiere brasiliano.

Poi cala il ritmo dei padroni nel finale del tempo ed è il Parma ad approfittarne in due occasioni. Al 36' Melli tenta una girata in acrobazia parata da Zelinov e al 39' gli emiliani costruiscono un'azione perfetta con pallone che da Cuoghi viaggia verso Brolin i per Osio il giocatore è preceduto dal portiere in uscita. Ottimo Parma, quindi, capace di sviluppare un calcio aggressivo e dinamico ed è apparso una splendida realtà italiana.

All'inizio del secondo tempo il Cska cerca di colmare le proprie lacune offensive inserendo A. Dimitrov (per Nankov) fianco di Letchov e rimpiazzando Kolev Stojov, uomo di centrocampo. Pronta la contromossa di Scala, che finalmente esclude l'inconcludente Osio per Pulga, uomo di sostanza di qualità. I ritmi partita accennano calare, anche se partita vive in maniera frenetica rispetto ai primi quarantacinque minuti. Il Parma sembra ora deciso ad amministrare la gara, rinuncia affatto alle proprie velleità offensive

procede per strappi, in maniera meno organica del primo tempo. Scala si rituffa nel balletto delle punte ed al 66' sostituisce Melli con Agostini, che al 71' si mette in luce per la prima volta con un colpo di testa di poco lato, precedendo di pochi minuti l'ingresso in campo di un cane davvero un ospite fuori luogo in una partita in cui tutti si battono al meglio delle proprie possibilità.

Ora il Parma, che ha speso moltissimo e comincia a scontare la propria inesperienza internazionale, arretra in maniera pericolosa gli ex ufficiali Cska ne approfittano, pro v do nei pressi della porta di Taffarel delle mischie caotiche, ma veri pericoli. la partita scivola via senza altri sussulti, Parma promosso al primo europeo.

Fabio Vergnano

CSKA SOFIA	0
	6
DIMITROV	6
PARUSCHEV	6
VIDOV	6,5
	6
KOLEV	6
52' STOJOV	5,5
NANKOV	6,5
46' A. DIMITROV	6
MARINOV	6
LETCHOV	6
ANDONOV	6
	6,5
All.: NIKODIMOV	6

PARMA	0
TAFFAREL	6
NAVA	6
BENARRIVO	6,5
MINOTTI	7
APOLLONI	6,5
GRUN	6
MELLI	6
66' AGOSTINI	6
ZORATTO	7
OSIO	5
55' PULGA	6
CUOGHI	6,5
BROLIN	6,5
All.: SCALA	7

Arbitro: Lewis 6,5
Ammoniti: 4' Marinov, 28' Benarrivo, 32' Cuoghi, 33' E. Dimitrov, 50' Grun, 64' Vidov.
Spettatori: 12.000 circa.

Scala ha ottenuto un prezioso pareggio sul campo di Sofia

Congresso Uefa

Israele e i baltici in Coppa

MONTREAUX. L nuova formula di Coppa dei campioni resterà invariata per almeno tre anni, i diritti televisivi e pubblicitari tale competizione, dal turno in poi, apparterranno all'Uefa, anche se a partire dalla stagione '92-93. Sono le decisioni più importanti prese dal congresso straordinario dell'Uefa. Ognuno degli club ammessi alla fase finale di Coppa dei Campioni disputerà tre match in casa e riceverà dall'Uefa tra il 50 ed il 60 per cento dei proventi televisivi e pubblicitari. Il resto sarà ripartito tra l'Uefa stessa, le squadre eliminate nei primi due turni e le federazioni più povere. Il contratto globale di commercializzazione della fase finale della Coppa dei Campioni assicurerà all'Uefa circa milioni di franchi svizzeri (circa 59 miliardi di lire).

Israele potrà partecipare in avvenire alle competizioni eu di calcio organizzate dall'Uefa. Lo ha deciso il congresso con una modifica al proprio statuto. Lituania, Estonia e Lettonia, entreranno a far parte della Fifa come «membri provvisori» a partire dal congresso che la federazione calcistica mondiale terrà il 2 luglio del 1992. Il presidente dell'Uefa ha precisato di aver avuto col segretario generale della Fifa un colloquio sull'argomento. Subito dopo la loro ammissione provvisoria alla Fifa, secondo quanto ha spiegato Johansson, Lituania, Estonia e Lettonia entreranno, in tempi molto brevi, a far parte anche dell'Uefa, ed i club delle tre repubbliche baltiche, che nel frattempo si saranno dotate dei rispettivi campionati nazionali, potranno così partecipare alle coppe europee di calcio. La situazione è ben diversa, secondo quanto ha detto ancora Johansson, per quelle regioni jugoslave che, come la Croazia, reclamano l'indipendenza: il presidente dell'Uefa ha ricordato che per ora la federazione europea continua a considerare la Jugoslavia come un Paese unito e con una propria, ed unica, rappresentativa nazionale.

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29 aprile e 13 maggio

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Cork City (Irl)	Bayern Monaco (Ger)	1-1	2-10
Vaci Izzo (Ung)	Dinamo Mosca (Urs)	1-0	2-10
Aberdeen (Sco)	B 1903 (Dan)	0-1	2-10
La Gantoise	Losanna (Svi)	0-1	2-10
Slovan Brat. (Cec)	Real Madrid (Spa)	1-2	2-10
Eintracht F. (Ger)	Spora L. (Lux)	6-1	1-10
Sturm Graz (Aut)	Utrecht (Ola)	0-1	2-10
Salgueiros (Por)	Cannes (Fra)	1-0	3-10
Reykjavik (Isl)	TORINO (Ita)	0-2	2-10
Stoccarda (Ger)	Pecsi Munkas (Ung)	4-1	2-10
Celtic (Sco)	Ekeren (Bel)	2-0	1-10
Lione (Fra)	Osters Vaexjoe (Sve)	1-0	3-10
Ikast (Dan)	Auxerre (Fra)	0-1	2-10
Chemie Halle (Ger)	Torpedo Mosca (Urs)	2-1	1-10
Bangor (Irl)	Sigma Olomouc (Cec)	0-3	2-10
Liverpool (Ing)	Kuusysi Lahti (Fin)	6-1	2-10

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Amburgo (Ger)	Gornik Zabrze (Pol)	1-1	2-10
Ajax (Ola)	Orebro (Sve)	3-0	2-10
Mikkelin P. (Fin)	Spartak Mosca (Urs)	0-2	3-10
Tirol (Aut)	Tromsoe (Nor)	2-1	2-10
Paok Salonicco (Gre)	Malines (Bel)	1-1	2-10
Famagosta (Cip)	Steaua (Rom)	1-2	1-10
Cska Sofia (Bul)	PARMA (Ita)		2-10
Sporting Gijon (Spa)	Partizan B. (Jug)	2-0	3-10
Boavista (Por)	INTER (Ita)	2-1	2-10
Neuchâtel X. (Svi)	Floriana (Mal)	2-0	2-10
Slavia Sofia (Bul)	Osasuna (Spa)	1-0	2-10
Hask Gradjanski (Jug)	Trabzonspor (Tur)	2-3	2-10
Sporting L. (Por)	Dinamo B. (Rom)	1-0	2-10
Groningen (Ola)	Rot Weiss Erfurt (Ger)	0-1	2-10
Vllaznia S. (Alb)	Aek Atene (Gre)		3-10
Oviedo (Spa)	GENOA (Ita)	1-0	2-10

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale 20 maggio 1992

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Union L. (Lux)	Olympique M. (Fra)	0-5	2-10
Broendby (Dan)	Zaglebie L. (Pol)	3-0	2-10
. (Ung)	Dundalk (Eir)	1-1	2-10
Sparta Praga (Cec)	Glasgow R. (Sco)	1-0	2-10
Barcellona (Spa)	Hansa Rostock (Ger)	3-0	2-10
Stella Rossa (Jug)	Portadown (Irl)		2-10
Universitatea C. (Rom)	Apollon Limassol (Cip)	2-0	2-10
Ifk Goeteborg (Sve)	Flamurtari (Alb)		2-10
SAMPDORIA (Ita)	Rosenborg T. (Nor)	5-0	2-10
Hamrun S. (Mal)	Benfica (Por)	0-6	2-10
Arsenal (Ing)	Austria Vienna (Aut)	6-1	2-10
Hjk Helsinki (Fin)	Dinamo Kiev (Urs)	0-1	2-10
Besiktas (Tur)	Psv Eindhoven (Ola)	1-1	2-10
Fram Reykjavik (Isl)	Panathinaikos (Gre)	2-2	2-10
Anderlecht (Bel)	Grasshoppers (Svi)	1-1	2-10
Kaiserslautern (Ger)	Etar Tarnovo (Bul)	2-0	2-10

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale 6 maggio 1992

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Omonia Nicosia (Cip)	Brugge (Bel)		2-10
Hajduk Spalato (Jug)	Tottenham	1-0	2-10
Norrkoping (Sve)	Jeunesse Esch (Lux)	4-0	2-10
Glenavon (Irl)	Ilves (Fin)	3-2	2-10
Katowice (Pol)	Motherwell (Sco)	2-0	2-10
Odense (Dan)	Banik Ostrava (Cec)	0-2	2-10
nsea City (Gal)	Monaco (Fra)	1-2	1-10
Valur Reykjavik (Isl)	Sion (Svi)	0-1	2-10
Levski Sofia (Bul)	Ferencvaros (Ung)	2-3	2-10
Pas Athinaikos (Gre)	Manchester U. (Ing)	0-0	2-10
Eisenhuettenstadt (Ger)	Galatasaray (Tur)	1-2	2-10
Bacau (Rom)	Werder Brema (Ger)		2-10
La Valletta (Mal)	Porto (Por)		2-10
Fyllingen B. (Nor)	Atletico Madrid (Spa)	0-1	2-10
Partizan Tirana (Alb)	Feyenoord R. (Ola)	0-0	2-10
Cska Mosca (Urs)	ROMA (Ita)	1-2	2-10

Nonostante la brutta sconfitta, tecnico e presidente convinti dell'utilità degli esperimenti

L'Inter piace solo a Orrico e Pellegrini

«Rischio calcolato, mai temuto il 3-0» Contro la Samp è in forse Matthaeus

MILANO. Il rischio, secondo il vangelo di Orrico, è il suo [illegible] [illegible] specie se si tratta [illegible] un rischio calcolato. Ma fino a che punto [illegible] preventivabile la sconfitta col Boavista? Senza la zolla che ha deviato [illegible] tiro [illegible] Fontolan, rendendo inutile l'intervento dello jugoslavo Pudar, l'Inter sarebbe tornata a [illegible] con un punteggio pesante. E poi il 2 a 0 poteva anche trasformarsi in un 3 a 0 [illegible] la traversa che ha salvato Zenga.

Eppure Orrico fa giochi di prestigio con le sue chiacchiere incantando, a quanto pare, anche Pellegrini che ha convenuto sulla necessità [illegible] «fare esperimenti». Intanto domenica a Marassi, [illegible] la Sampdoria, potrebbe mancare Matthaeus, colpito duro ad una caviglia e che, restando in campo, si è procurato [illegible] che una [illegible]. Oggi i medici decideranno: qualora il responso fosse negativo, Lothar potrebbe fare una delle sue veloci puntate in Germania.

L'Inter, dunque, non mette [illegible] accusa il suo allenatore anche se molti nell'ambiente cominciano a rimpiangere Trapattoni e [illegible] suo gioco: col nuovo tecnico la squadra si è avventurata in una specie di tunnel [illegible] quale non si intravede l'uscita.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - si [illegible] consolato Matthaeus - anche l'anno [illegible] iniziammo [illegible] una sconfitta a Vienna e poi vincemmo la Coppa Uefa. Chissà non sia un buon segno. Certo, [illegible] Oporto non siamo riusciti a mettere in pratica il gioco chiesto da Orrico [illegible] lo faremo a San Siro. Siamo molto più forti dei portoghesi».

Anche il presidente, prima della partenza per Milano, ha quasi cercato il colloquio coi giornalisti, proprio per ribadire la [illegible] fiducia al tecnico, al [illegible] gioco anche se pochi riescono a vederlo. Pellegrini ha parlato di «rischio calcolato, non ho mai temuto il 3-0 . Anzi, nell'ultima mezz'ora la squadra è cresciuta, mi è piaciuta. Sono [illegible] tranquillo, non ho mai sofferto anche perché il risultato [illegible] ribaltabile. Orrico mi ha spiegato il perché di questi avvicendamenti: so che ha in mente una formazione. Il fatto [illegible] [illegible] abbia visionato coi filmati l'avversario non significa nulla: non bastano i giochetti tattici per imbrigliare una squadra. In campo non va il presidente o l'allenatore [illegible] neppure, lasciatemelo dire, i giornalisti. Con la Samp vedremo sicuramente un'Inter diversa: io [illegible] no ottimista perché ho visto che la squadra cresce, possiede un ottimo fondo». Contento lui.

Orrico, ovviamente, difende le [illegible] scelte, la necessità di provare [illegible] i rincalzi «perché in allenamento sembrano tutti belli e bravi mentre in partita la musica [illegible] cambia. Domenica giocheremo alla pari [illegible] la Sampdoria, in campionato non rischiamo sicuramente [illegible] i campioni sono avversari di grande rispetto per cui vedrete un'Inter equilibrata, compatta, senza alcun timore. [illegible] legg[illegible] meglio la partita quando l'avremo giocata. Mi sembra assurdo processare il 2-1 di Oporto perché è un risultato che ci sta bene. In Coppa una gara dura 180' e possiamo ribaltare la situazione a [illegible] Siro. Fra squalifiche [illegible] infortuni ho dovuto fare questi avvicendamenti ma alla distanza siamo venuti fuori, nel finale i portoghesi erano in cottura. Mi è piaciuto [illegible] carattere dei nerazzurri perché non va dimenticato che all'inizio erano gli avversari ad alleggerire il pallone al portiere [illegible] trovando [illegible] bandolo dalla [illegible].

[illegible] tecnico ha ammesso che il Boavista non [illegible] una squadra all'altezza dell'Inter però lascia intendere che non tutti hanno rispettato i compiti visto che [illegible] dovevano lavorare maggiormente Desideri e Pizzi. [illegible] risponde su Montanari, non parla [illegible] singoli, anche se elogia Baggio. Sottolinea gli infortuni [illegible] Ferri e Matthaeus, che [illegible] [illegible] ancora pronto come gli altri.

Insomma, atmosfera da vittoria per quelli che comandano: [illegible] po' [illegible] allegri i giocatori anche [illegible] Fontolan cercava di riportare [illegible] sorriso fra i compagni che lo schernivano per il suo [illegible] gol: «Ridete, ridete ma io ho mirato proprio alla zolla».

Giorgio Gandolfi

Pizzi [illegible] di liberarsi dal controllo spietato dei portoghesi Sousa [illegible] Marlon

Boskov lancia la sfida

«C'è già in palio un po' di scudetto»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo l'eurogoleada [illegible] Rosenborg, [illegible] Sampdoria è decisa ad abbattere anche l'ostacolo Inter, a Marassi, in campionato, [illegible] agganciare una delle tre capolista: di fronte al proprio pubblico (ci sarà il pienone) deve recuperare il terreno perduto nelle prime giornate. [illegible] Boskov non sottovaluta i nerazzurri [illegible] Orrico, sconfitti di misura ad Oporto, in Coppa Uefa.

«Il rispetto per gli avversari, soprattutto se di categoria inferiore come i norvegesi, è importante, ma non [illegible] deve aver paura di nessuno, nemmeno dell'Inter: la paura è la grande nemica nel calcio», dice [illegible] tecnico jugoslavo. «Dobbiamo vincere in casa questo primo [illegible] diretto perché l'Inter ha la nostra stessa idea in testa: lo scudetto», aggiunge, felice per aver rivisto il carattere e la determinazione mancati a Cagliari.

Ha ritrovato Lombardo, autore di una doppietta e [illegible] una [illegible] prova [illegible] il Rosenborg: «Aveva perso fiducia in se stesso. [illegible] la crisi è superata». Ed elogia Silas, che ha completato la cinquina, e Dossena che, a 33 anni, al debutto in Coppa dei Campioni, ha segnato due gol ed [illegible] stato tra i migliori. Dossena con l'Inter torna in panchina (rientra Mancini, [illegible] Cerezo a centrocampo [illegible] Lanna libero e Busò è disponibile), ma il part-time gli sta bene.

«Mi considero [illegible] po' l'Altafini [illegible] questa Sampdoria: mi basterebbero una cinquantina di minuti [illegible] partita per sfruttare [illegible] massimo le poche occasioni che [illegible] capitano, [illegible] faceva José, sul finire della carriera, nella Juve, e continuare ad essere un protagonista», assicura Dossena, un jolly in grado di giocare punta, rifinitore [illegible] mediano.

Voleva smettere dopo aver vinto il suo primo scudetto, per concentrarsi sulla laurea in scienze politiche (gli [illegible] un esame, sta preparando la tesi) [illegible] la società l'ha convinto a continuare ancora per una stagione. Non è pentito. «Ho avuto fortuna perché una persona, che m'aveva proposto altre cose, m'ha dato tempo di decidere. Così, dopo aver vinto il campionato, ho potuto anche coronare il sogno di esordire in Coppa [illegible] Campioni. Chissà [illegible] se ne realizzi [illegible] altro... Vialli? Non ha avuto fortuna, ha centrato un palo, ma significa poco. E' l'uomo [illegible] partite difficili da sbloccare: [illegible] conscio del suo ruolo, noi del nostro».

Bruno Bernardi

PANCHINE ROVENTI

Tifosi nerazzurri in agitazione per l'incredibile epilogo della trattativa del Pisa con l'allenatore polacco

Anconetani-Boniek, firma e divorzio in 5 ore

Il presidente accusa Zibi, dopo avergli rifiutato un preparatore di fiducia In serata l'ultimo colpo di scena: accordo raggiunto con Ilario Castagner

ROMA. Eccolo di nuovo, il mangia allenatori. Romeo Anconetani, presidente del Pisa, questa volta si è superato: Boniek [illegible] rimasto seduto sulla panchina toscana per 5 ore, il tempo di parlare con [illegible] presidente, prendere contatto [illegible] un gruppetto [illegible] giocatori [illegible] riparlare [illegible] Anconetani.

Rottura irrevocabile e Zibi ha rifatto a malincuore le valigie, è [illegible] [illegible] Roma, dove è s[illegible] raggiunto dal «fulmine» di Anconetani, un comunicato in cui dice di essersi sentito «quasi ri[illegible]» e che promette di scatenargli contro Lega [illegible] [illegible] tecnico.

Diciassette allenatori negli ultimi tredici campionati: [illegible] [illegible] facile resistere a Pisa. [illegible] [illegible]nora Anconetani non ne aveva cambiati più di tre l'anno, adesso dopo Lucescu, Giannini e Boniek [illegible] va per il poker. Con il Pisa ultimo, zero punti in tre partite, tre gol fatti e sei subiti. [illegible]omenica i toscani giocano in [illegible] [illegible] l'Ancona, ma dovranno anche fare i [illegible] con i loro tifo[illegible]. I «Rangers» hanno dichiarato guerra al presidente, «si dissociano [illegible] ultime cervellotiche e sconcertanti decisioni. Ribadiscono che l'escalation dittatoriale di Anconetani sta portando alla disgregazione della squadra e chiedono a tutti i tifosi pisani di contestare il presidente prima, durante [illegible] dopo la partita».

La vicenda Boniek comincia mercoledì pomeriggio in casa di Anconetani, alle 17,30. Un colloquio tranquillo, accordo facilmente raggiunto. Anconetani dà l'annuncio ufficiale anche [illegible] Boniek non ha ancora firmato, è riuscito a catturare il nome di prestigio che voleva e ne è orgoglioso. Cinque [illegible] dopo salta tutto, perché? Ecco le due versioni.

Boniek è già nel [illegible] appartamento romano e spiega. «Ho trovato un ambiente depresso, da risollevare. E volevano subito [illegible] risultati. Ho chiesto che fosse [illegible] assunto come preparatore atletico Massimo Neri, che era con me [illegible] Lecce. Il presidente ha detto no. Ho pensato che fosse una questione di [illegible] e allora ho insistito. [illegible] presidente, togli sessanta milioni dal mio ingaggio [illegible] dalli a Neri. Così [illegible] ti [illegible] [illegible] lira. Altro no. Lui non ha più cambiato [illegible] [illegible] io sono tornato [illegible] Roma».

Ma come mai Boniek insiste tanto sul preparatore atletico? A quanto risulta gli stessi giocatori del Pisa avrebbero confessato di avere un'autonomia [illegible] 45' [illegible]. E Zibi aggiunge: «Anconetani non mi ha mai voluto spiegare il [illegible] no, diceva solo che avrebbe rovinato lo spogliatoio. Io non volevo far licenziare nessuno, il preparatore attualmente al Pisa avrebbe avuto senz'altro il [illegible] da fare, [illegible] mi sentivo più sicuro [illegible] Neri, uno che [illegible] dare la carica ai giocatori e che [illegible] sintonizzato sulla mia mentalità. Ma [illegible] [illegible] presidente basta così poco per rompere, [illegible] potevo restare? Anche per questo ho detto no a chi mi ha invitato a non discutere, che poi tra [illegible] [illegible] avrei potuto [illegible] chi volevo. E me ne [illegible] andato. Mi dispiace per la città, per la squadra. Non potevo fare altro. Anzi, confesso che fino [illegible] poco fa pensavo che Anconetani si sarebbe convinto. Ma niente polemiche e buona fortuna Pisa».

[illegible] [illegible] è stato il 17° tecnico [illegible] approdare alla corte [illegible] [illegible]. Sicuramente anche quello che [illegible] durato di [illegible]

Con Romeo Anconetani vita dura per gli allenatori. In un anno il presidente del Pisa ha licenziato [illegible] romeno Lucescu, ricevuto le dimissioni di Giannini e, [illegible], il [illegible] [illegible] Boniek

Versione della società toscana: leggendolo sembra quasi di sentir strillare Anconetani. Il presidente conferma che causa della [illegible] [illegible] [illegible] la richiesta di assunzione di un tecnico collaboratore «che avrebbe di fatto comportato l'estromissione [illegible] tesserati attualmente in forza al Pisa e che godono della piena fiducia della società». Secondo la società era «una pretesa che doveva intendersi quasi un ricatto... Il Pisa ha informato gli organi federali in quanto le prete[illegible] del signor Boniek [illegible] [illegible] per la professionalità di tecnici tesserati per la Figc. Il Pisa si riserva di inoltrare alla presidenza [illegible] Lega e del settore tecnico [illegible] dettagliata denunzia dei fatti per richiedere l'adozione di provvedimenti che si riterranno adeguati nei confronti [illegible] un [illegible]lenatore che non rispetta la parola d'onore data [illegible] la deontologia professionale. L'intera squadra è sdegnata dal comportamento inqualificabile del signor Boniek che ha ritenuto di poter giocare anche con i sentimenti e la personalità dell'intero organico nerazzurro in un delicatissimo frangente. Il Pisa si riserva [illegible] concludere al più p[illegible] [illegible] [illegible] accordo con l'assunzione di un altro tecnico che per il [illegible] passato, dia ogni garanzia anche sotto il rapporto morale». E in serata arriva l'accordo con Ilario Castagner. Auguri. Di resistere più di 5 ore.

Piero Serantoni

SPORT [illegible]

[illegible]
Van Basten pronto per domenica

MILANO. Ci sarà anche Van Basten domenica nel Milan contro [illegible] Fiorentina: l'olandese ha disputato una partitella senza risentire alcun dolore. Ci sarà anche Donadoni che dovrebbe giocare sulla sinistra al posto di Evani sofferente per un lieve attacco di pubalgia.

[illegible]
Scontri prima [illegible] [illegible]

SOFIA. Mercoledì il centro di Sofia è stato [illegible] a soqquadro [illegible] tifosi bulgari del Levski ed ungheresi del Ferencvaros a poche ore dall'inizio d[illegible] gare [illegible] Coppa Coppe. I teppisti magiari, armati di bastoni, catene e pistole lanciarazzi, hanno ingaggiato battaglia con un gruppo di bulgari. La polizia ha fermato 80 persone in gran parte ungheresi, rispedite in patria solo grazie all'intervento dell'ambasciata.

[illegible]
Norme severe per i club gialloblù

VERONA. Il Verona ha posto al bando tutti i calcioclub che non si adeguano alle norme emanate dalla società. Vivaci le reazioni [illegible] rappresentanti del tifo che hanno respinto con decisione la proposta. [illegible] Verona - hanno detto i dirigenti gialloblù - vuole [illegible] [illegible] trasparenza nel tifo organizzato. Ogni presidente di club dovrà presen[illegible] il certificato penale, e i [illegible] dovranno essere muniti di [illegible] con foto e una seconda foto [illegible] rimanere nell'archivio del club».

[illegible]
Solo 1100 posti per i tifosi romanisti

FIRENZE. I biglietti a disposizione dei tifosi romanisti per la partita con la Fiorentina [illegible] domenica 29 non saranno più di 1100. [illegible] [illegible] delle misure che il prefetto Musio ritiene necessarie per garantire uno svolgimento tranquillo dell'incontro. Musio [illegible] invitato i tifosi giallorossi a non partire [illegible] [illegible] in possesso del biglietto.

CICLISMO
Anche Bugno al weekend in Emilia

BOLOGNA. Sono 131, tra cui l'iridato Gianni Bugno, gli iscritti all'accoppiata Giro dell'Emilia di domani e Coppa Placci di domenica. Il «weekend d'autunno» che corona un progetto dello scomparso Ermanno [illegible]. Le gare saranno [illegible] in diretta, il Giro dell'Emilia (da Casalecchio a Bologna) alle 15,30 su Raiuno, la Coppa Placci (da Imola a [illegible] Marino) alle [illegible] su Raidue.

PUGILATO
Un giapponese mondiale dopo [illegible] [illegible]

TOKYO. Il giapponese Joichiro Tatsuyoshi ha conquistato il mondiale [illegible] gallo Wbc battendo l'americano Greg Richardson per abbandono all'11ª ripresa. Un record, in quanto [illegible] nipponico è diventato campione dopo soli 8 matches da professionista. Intanto il bergamasco Paziente Adobati ha conquistato [illegible] sorpresa il titolo italiano superpiuma battendo il detentore Curcetti per ferita al 2° round.

OLIMPISMO
[illegible] lotta [illegible] doping

BERLINO. Il Comitato Esecutivo del Cio ha [illegible] che la lotta al doping [illegible] la sfida principale cui il Cio sarà chiamato nei prossimi anni. E' stata creata [illegible] commissione temporanea incaricata di occuparsi [illegible] controlli a sorpresa durante i periodi d'allenamento. Per i Giochi del 2000 in lizza Brasilia, Pechino, Manchester, Copenhagen, Berlino, Sydney, Milano e Istanbul: la scelta nel settembre '93.

[illegible]
Non si [illegible] i [illegible] dell'unità

IL CAIRO. I Giochi Africani dell'Unità, in programma a Dakar e Johannesburg dal 5 al 12 ottobre, [illegible] si faranno più. L'ha deciso il Consiglio Superiore dello Sport in Africa giudicandoli «prematuri», pur approvando il riconoscimento del [illegible] Africa deciso dal Cio.

GIOCHI [illegible]
Il Coni appoggia la Valle d'Aosta

[illegible] Il presidente del Coni e i membri italiani del Cio hanno «assicurato il loro pieno appoggio» a un'eventuale ricandidatura della Valle d'Aosta ai Giochi Invernali 2002. L'assessore al Turismo della Valle, Liborio Pascale, ha incontrato Gattai, Carraro e De Stefani.

[illegible]

La Juventus vince per 4-0 a Novara con due doppiette dell'attaccante e del centrocampista

Schillaci e Corini fanno il tiro al bersaglio

Trapattoni su Piovanelli: ci stiamo impegnando [illegible] recuperarlo

NOVARA. Esiliata in Europa, la Signora emigra in provincia per dimenticare e raccogliere applausi suscitando genuini entusiasmi. A completare la festa [illegible] diecimila appassionati, mancava solo Giampiero Boniperti, trattenuto a Torino.

La Juve ha vinto 4-0, [illegible]za faticare. Il Trap ha mescolato le [illegible]rte lasciando a riposo Marocchi, De Agostini e Carrera, per Alessio, Corini e Luppi. Ha tenuto in campo Schillaci per un'ora «Perché non avrei dovuto farlo visto [illegible] Totò è squalificato? Ci sono anche le [illegible]ze del pubblico. Ma vi capisco: forse avreste preferito vedere la formazione di Bergamo». Schillaci, vivo, pimpante e motivato, [illegible] [illegible] [illegible] doppietta, ha dimostrato di [illegible] un momento davvero favorevole. Un po' avulso dal gioco è risultato invece Casiraghi. Baggio, agendo in posizione più arretrata, [illegible] è fatto ammirare per alcune buone intuizioni. [illegible] lui sono partite le azioni delle prime due reti. Assai intraprendenti sulla linea del centrocampo, Corini (che ha completato il bottino siglando gli altri due gol), Alessio e [illegible] Canio pur [illegible] quest'ultimo ha tradito qualche segno di nervosismo.

Trapattoni ha impiegato, per un tempo, i [illegible] stranieri: Julio Cesar, Koeler e Reuter sono completamente guariti dagli acciacchi e [illegible] piena condizione fisica.

Il Novara, capolista della C2, pur trovandosi al cospetto di un avversario tanto più forte non ha modificato il suo schieramento a zona. Nicolini, ha addirittura mandato in campo una formazione sbilanciata [illegible] avanti. Sono stati proprio gli azzurri a rendersi pericolosi per primi colpendo [illegible] traver[illegible] [illegible] Folli. Poi [illegible] venuta fuori la maggior classe della Juve.

Le reti bianconere [illegible] maturate [illegible] a partire dal 23' con una bella combinazione Baggio-Schillaci e girata vincente, [illegible] testa, all'incrocio. Il raddoppio, dopo tre minuti, su centro di Alessio dalla sinistra con Totò che tocca nella porta sguarnita, dalla parte opposta. Poi, le due [illegible] di Corini (45' e 51') con due azioni analoghe che hanno portato [illegible] centrocampista solo, davanti a Battini superato in usci[illegible].

Nella ripresa, con una girandola [illegible] cambiamenti, [illegible] molti ragazzi in campo, la partita è scaduta di tono. S'è comunque rivisto Piovanelli, deciso a dimostrare di es[illegible] completamente guarito e guadagnarsi la fiducia del tecnico e della società.

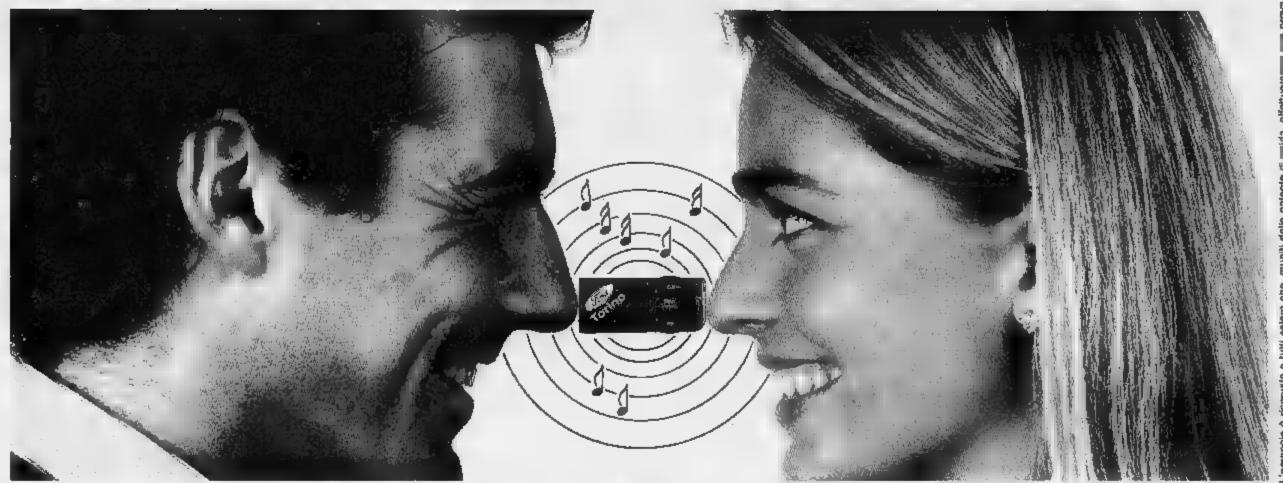
«Siamo impegnati [illegible] recuperalo appieno - ha detto Trapattoni - giocherà tutte le amichevoli [illegible] a novembre, poi vedremo. Questo era il primo impatto dopo dieci [illegible] d'inattività. E' stato positivo». Piovanelli, è parso soddisfatto di questo ritorno: [illegible] [illegible] impegnando al massimo, sto bene. Dipendesse da [illegible] avrei già giocato anche una partita vera. No, non mi sono mai sentito abbandonato dalla società. In questo periodo difficile [illegible] stato aiutato molto dal mio [illegible]soterapista, Pagni».

Mentre la Juve si esibiva a Novara molte squadre calcavano la ribalta europea. Trapattoni, che effetto fa? «Fortunatamente è la prima volta che mi capita. Soffro ma lo sapevo prima di venire alla Juve. Mi auguro che non si ripeta più. Certo, la nostalgia c'è, eccome. Cerco di non pensarci e di fare esperienza, per riproporci fra un anno».

Ma come giudica i risultati ottenuti dalle italiane? «Ritengo che abbiano tutte [illegible] possibilità di superare il turno».

Renato Ambiel

INTERVISTA

IL GRANDE VECCHIO DEI CANESTRI

Via domani al campionato di basket e il quarantaduenne SuperDino è ancora protagonista

Anno 26° dell'era-Meneghin

«Troppi soldi e troppi avidi manager»

HO quasi 42 anni - dice - e sono ancora qui. I casi sono due: o non c'è ricambio, o io sono fortissimo. Beh, sì: sono fortissimo.

E Meneghin sghignazza alla sua battuta-verità. Quello che [illegible] per partire sarà il 70° [illegible] pionato di basket, il 26° dell'era-SuperDino, che [illegible] subito come protagonista nell'anticipo tv di domani da Trieste tra la Stefanel e la sua ex squadra, la Philips Milano.

Meneghin è [illegible] «grande vecchio» del basket italiano e la sua lunga militanza, dai trionfi di Varese e Milano al ruolo di chioccia a Trieste, sembra pesargli più fuori campo che nei palasport: gli anni hanno ammorbidito solo la sua lingua, non più tagliente come una volta.

Ancora sul parquet: per soldi o per passione?

La molla è il piacere di giocare: se così non fosse, non ci sarebbero soldi sufficienti per ripagare tutti i sacrifici. Diciamo 65-70% per passione. E poi il denaro, [illegible] ora si guadagna bene, non come una volta.

Si guadagna anche troppo.

Sì, gli ingaggi di certi stranieri sono spropositati [illegible] quello che rendono in campo e per le possibilità del basket italiano. C'è chi, [illegible] Benetton o Messaggero, può permettersi di investire miliardi, ma tanti altri club spendono più del dovuto.

Col rischio di una frattura nel movimento, se non di clamorosi fallimenti.

Ci sarà una selezione naturale: nel basket entreranno gruppi finanziari più forti, diminuiranno le squadre, si arriverà ad un torneo d'élite e ad un campionato minore per le altre.

Ma quanti club sono in grado di affrontare questo basket d'élite?

Oggi pochissimi, ma dipende anche dalla disponibilità di palasport adeguati, che esistono soltanto in alcune città.

E che peraltro [illegible] sono pieni...

E' vero. Il pubblico, soprattutto nelle grosse città, risponde bene soltanto nei playoff, snobbando un po' la prima fase di campionato. E' inutile riempirsi troppo la bocca con la parola spettacolo: in Italia il pubblico vuole i risultati, vuole la squadra forte che vince.

In venticinque anni il basket ha vissuto una costante evoluzione. Progressi, ma [illegible] ci sono state anche grosse occasioni perse?

Il peccato mortale è non aver capito l'importanza che può dare la Nazionale allo sviluppo del movimento, come invece ha intuito la pallavolo. Abbiamo sprecato un argento olimpico, un oro europeo e persino il secondo posto di quest'estate, a Roma. E poi l'errore delle 32 squadre: sarà bello portare il basket in tutta Italia, ma non ci sono giocatori a sufficienza, il gioco [illegible] de e la gente si stufa.

[illegible] Dino Meneghin è fortissimo, ma scarseggia anche il ricambio.

Sì e no. Esistono giovani di valore, ma sono bloccati [illegible] sità di far risultato a ogni costo. E sono troppo sfruttati: a 18 anni hanno già la mentalità da professionista, [illegible] aver più la voglia di giocare.

Ma hanno il manager...

Non sono contrario al manager in assoluto, anche se ne ho sempre fatto a meno. Ma io so difendermi... Un procuratore serio può essere utile. Però vedo in giro troppe figure di pseudo-agenti, circondati da scagnozzi vari, che pretenderebbero di assistere 30 o 40 giocatori e si cercano clienti di 16-17 anni: assurdo.

[illegible] i problemi [illegible] tanti: lo svincolo, ad esempio.

E' giusto. Magari a 25 anni, ma il giocatore ha diritto di autogestirsi: non è un pacco postale.

Il basket in tivù la domenica, in concomitanza col calcio: non si rischia di giocare in palasport semideserti?

Il rischio c'è, ma più basket si vede, meglio è: per l'immagine, per gli sponsor, per tutti. Peccato soltanto che si rovini tutto giocando ad un'ora stupida.

Si ha la sensazione di un [illegible] di potere: Federazione e Lega latitano e il basket ne fa le spese.

Gli [illegible] dei club e della Nazionale [illegible] sarebbe [illegible] meglio, già anni fa, [illegible] campionato professionistico.

Intanto continuiamo a [illegible] in [illegible] vecchi professionisti americani [illegible] viale del tramonto.

Vecchi sì, ma [illegible] alla frutta: girano più soldi, e i club non vogliono rischiare, puntano su campioni esperti, dal rendimento sicuro, almeno si spera.

E li strapaghiamo: qui guadagnano più di quello che ottenevano in Usa.

Chiedono tanto, altrimenti non vengono. Magari vanno a giocare altrove, per cifre inferiori. Perché i loro agenti [illegible] bravi, bravissimi a far soldi.

Bravi i loro agenti o poco bravi i nostri dirigenti che glieli danno?

Beh, diciamo furbi loro e... [illegible] non sono affari miei.

Per ora: [illegible] nel futuro di Meneghin [illegible] ci sarà?

Vorrei restare nel basket, [illegible] non so come. Di sicuro non come allenatore, non il lavoro per [illegible]. Ci vorrebbe un posto in cui lavorare poco e guadagnare molto...

Intanto l'immediato: facciamo le carte al campionato numero 70.

Troppo facile: Philips Milano, Messaggero Roma, Scavolini Pesaro e Benetton Treviso le quattro per lo scudetto. [illegible] la Knorr Bologna come outsider se i [illegible] stranieri offriranno un rendimento adeguato. E noi della Stefanel a cercare di migliorare l'ottavo posto dello [illegible] anno. E Meneghin... a divertirsi. Proprio come ventisei anni [illegible]

Guido Ercole

GLI STRANIERI PIU' [illegible]

[illegible] (Jug)	Benetton Treviso	4.500.000.000
RADJA (Jug)	Messaggero Roma	3.250.000.000
[illegible] ([illegible])	Messaggero Roma	[illegible]
THEUS (Usa)	Ranger Varese	1.700.000.000
AVENT (Usa)	Phonola Caserta	[illegible]
[illegible] (Usa)	Benetton Treviso	1.300.000.000
DAWKINS (Usa)	Philips Milano	1.250.000.000
DAYE (Usa)	Scavolini Pesaro	1.150.000.000
SCHOENE (Usa)	Glaxo Verona	1.100.000.000
MANNION (Usa)	Clear Cantù	1.000.000.000
GARRETT (Usa)	Panasonic Reggio C.	[illegible]
WENNINGTON ([illegible])	Knorr Bologna	[illegible]
OSCAR ([illegible])	Fernet Branca [illegible]	850.000.000
[illegible] (Usa)	Ranger Varese	[illegible]

Dino Meneghin è nato il 18 gennaio 1950
Ha disputato 25 campionati di A, ha vinto 12 scudetti, è il recordman di presenze [illegible] partita e l'ottavo [illegible] d'ogni tempo con 8195 punti

ATLETICA

Oggi a Barcellona

Ultimo assalto a Bubka [illegible] Grand Prix

[illegible] un vero e proprio arrivo in volata questa finale del Grand Prix Iaaf di atletica in programma oggi [illegible] pista e pedane che ospiteranno tra meno di un anno i Giochi olimpici. Dopo quattro mesi di gare, almeno sei atleti e cinque atlete possono [illegible] salire sul gradino più alto del podio e portare a [illegible] i 25 mila dollari di premio, oltre ai [illegible] mila dollari di specialità, per un totale di oltre 40 milioni di lire. Ma al di là delle cifre la vittoria servirà a dare prestigio al vincitore e a far sì che nella prossima stagione gli ingaggi possano essere più remunerativi. Del [illegible] in qu[illegible] quattro mesi i protagonisti al vertice fra tutte le riunioni hanno guadagnato cifre anche dieci [illegible] superiori a questo premio finale.

In [illegible] maschile i pretendenti al trofeo finale sono l'astista sovietico Sergey Bubka, il velocista americano Michael Johnson, il mezzofondista marocchino Nourredine Morceli, l'ostacolista americano Rinald Nehemiah, il giavellottista ceko Andrea Zelesny. [illegible] donne la velocista giamaicana Marlene Ottey, l'ostacolista americana Patrick-Farmer, la mezzofondista sovietica Artyomova e la tedesca Heike Henkel, saltatrice in alto. Tutti i nomi citati [illegible] ora a parità di punti: la classifica finale uscirà quindi dai risultati di [illegible]. Tra gli uomini però [illegible] ricordato che Bubka [illegible] avanti agli altri (61 punti contro 45) per via di un primato mondiale ottenuto a Mosca in giugno. L'astista non ha mai vinto il Grand Prix.

Eventuali primati mondiali uguagliati o battuti oggi offrono punti aggiuntivi nella classifica finale e pertanto l'incertezza regna. Bubka è il favorito ma il suo [illegible] infortunio a Tokyo rende il finale incerto. Il ventiquat[illegible] texano di Dallas, Michael Johnson, l'uomo in grado di bat[illegible] il primato del mondo di Mennea sui 200, appare il più qualificato ad approfittare di un passo falso dell'ucraino.

Gli altri hanno possibilità decrescenti di [illegible] nell'ordine in cui sono stati citati, lo [illegible] si deve dire per le donne. La Ottey, fidanzata di Stefano Tilli, [illegible] autrice a 31 [illegible] prestazioni notevolissime come il [illegible] recente 21"64 a Bruxelles sui 200 e dunque ha le carte in regola per replicare il successo già ottenuto nell'87 e nel '90. Assenti i grandi protagonisti di Tokyo come Lewis, Burrell e Powell. Assenti pure gli italiani. [s. m.]

TENNIS

Da stamane a Bari lo spareggio di Coppa Davis contro la debole Danimarca: chi perde esce dal tabellone mondiale

Panatta: qui conta soltanto vincere, come nel calcio

Due corazzieri per Camporese e Pistolesi

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il dubbio più grosso, in questa vigilia assai poco tesa di spareggio, è di vedere se Adriano Panatta, che fa mille mestieri, riuscirà a sedersi nel salotto di Minà, alla Domenica Sportiva, dove finalmente avrebbe qualcosa di sensato da dire, parlando del suo sport. L'ultimo aereo per Milano parte alle 17,30, domenica, e può darsi benissimo, vista la pochezza degli avversari, che a quel punto l'Italia di Davis abbia già svolto il compitino lasciando libero da impegni il suo conteso capitano.

Incertezze sul risultato, invece, non ce ne [illegible]no proprio. Michael Tauson e Fredrik Fetterlein, i due giganti biondi scelti per difendere le vaghe speranze della Danimarca, sono rispettivamente numero 361 e 312 nelle classifiche mondiali, e sulla [illegible] rossa, esagerando un poco per dare un'idea della situazione, avranno giocato sì e no dieci partite in tutta la loro vita. Tau[illegible] ha conosciuto il suo momento di maggior gloria due anni fa, quando battè lo spagnolo Emilio Sanchez, allora numero 17 al mondo, e Fetterlein, che ama la vela quanto il tennis e che [illegible] ha seguito negli Stati Uniti un corso di concentrazione mentale, ha già perso in aprile a Montecarlo contro Pistolesi, che è numero 110 nel ranking [illegible] Camporese è numero 33.

«In Coppa Davis è importante vincere, dunque mi starebbe bene anche un 3-2» ha detto Panatta insistendo a ragione sulle caratteristiche del tutto speciali della competizione, dove i fattori emotivi e i riflessi psicologici valgono più delle qualità tecniche. «E' [illegible] per la nazionale di calcio: conta il risultato, [illegible] il bel gioco» ha aggiunto scovando bene il paragone e magari preparandosi un piccolo alibi, nel [illegible] che lo spettacolo, [illegible] temiamo, non sia all'altezza delle attese.

La posta in palio è alta e riguarda la permanenenza nel tabellone mondiale di Coppa Davis per la prossima stagione. Chi perde va in serie B, insomma, una sorte che finora [illegible] è mai toccata solo a quattro nazioni, Italia compresa: le altre [illegible] Australia, Svezia e Cecoslovacchia. In compenso gli azzurri hanno dovuto battersi per ben quattro volte nello spareggio per [illegible] retrocedere, con Corea (2), Danimarca e Cile. E da oggi a domenica fanno cinque. Si comincia alle 11 con Camporese contro Fetterlein, si prosegue con Pistolesi contro Tauson, e questa, l'ordine degli incontri intendiamo, è stata l'unica emozione del sorteggio effettuato ieri. «Avrei pref[illegible] la seconda partita» ha detto Camporese, il quale come tutti [illegible] gradisce le responsabilità e le sveglie mattutine.

Per il resto Omar ci è sembrato abbastanza rilassato malgrado tutte le polemiche legate alle recenti vicende [illegible] Davis. Canè è squalificato, Caratti e Furlan [illegible] stati esclusi («In questo momento non mi davano affidamento, nè per i risultati, nè per la terra battuta», ha detto sinceramente e anche un po' brutalmente Panatta), e dunque dei potenziali «ribelli» non restava che lui, Camporese, [illegible] vinto dalla ragion di stato, dai milioni promessi per l'anno prossimo, anno di Olimpiadi, e pure dall'intervento dei suoi curatori di immagine (Img), a rivedere le sue scelte e a difendere qui a Bari i colori azzurri del Bel Paese. «Ma questo [illegible] significa che lascerò Piatti e Le Pleiadi per [illegible] da mamma federazione» ha spiegato Omar smentendo così le [illegible], sempre più insistenti, di un futuro legame professionale [illegible] Paolo Bertolucci. «Spero di avere un tecnico che si occupi di me a tempo pieno, però nel giro di Piatti» ha aggiunto Camporese, e la scelta ci sembra giusta, oltre che saggia.

«Tre punti sono sicuri, i due di Omar e quello del doppio: la vera incognita sono io» ha detto invece Claudio Pistolesi, esordiente, un sorriso che gli andava da un orecchio all'altro. «[illegible] un punto lo faccio». Emozionato? «[illegible] per sogno». M[illegible] e si vedeva. Per evitare brutti scherzi del cuore ha persino pregato il padre di non venirlo a vedere.

Carlo Coscia

[illegible] Pistolesi, [illegible] ha compiuto 24 anni in agosto

Usa e Francia favorite

Da oggi a domenica si gioc[illegible] le due partite che dovranno designare le finaliste della Coppa Davis. A Kansas City, sulla terra rossa appositamente scelta dagli americani per ridurre gli effetti del micidiale servizio di Stich, vincitore di Wimbledon, la Germania priva di Becker non ha molte speranze. Gli Stati Uniti schierano in singolare Courier e Agassi, più la coppia Davis-Pate. Sono decisamente favoriti contro Stich e Steeb, più il doppio Stich-Riglewski (o Jelen), anche se Agassi non è annunciato in forma. A Pau, sul [illegible] invece, la Francia di Forget e Champion avrà [illegible] meno problemi. Affronta infatti la Jugoslavia che deve rinunciare ai croati Jvanisevic e Prpic. L'esperto Zivoijnovic in fase calante, affiancato da giocatori di secondo piano, non potrà far molto.

FORMULA 1

Alla vigilia del G. P. del Portogallo l'annuncio dell'accordo tra il pilota brasiliano e il team

Senna fedele alla McLaren per 15 miliardi

La Ferrari rimane a guardare: Prost potrebbe anche ritirarsi

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia della gara - il Gran Premio del Portogallo - che potrebbe anche consegnargli il terzo titolo mondiale, Ayrton Senna ha chiarito la sua posizione per il 1992. Il pilota [illegible] ha rinnovato il suo contratto per un anno con la McLaren. Lo ha fatto sapere ieri pomeriggio con un comunicato la scuderia inglese, lo ha ribadito poco dopo lo stesso corridore.

Rimane invece un mistero, se di mistero di tratta, la situazione di Alain Prost. La Ferrari continua a sostenere che il francese e Jean Alesi sono bloccati per la prossima stagione. Prost, arrivato nel circuito all'imbrunire dopo aver giocato a golf per tutta la giornata, ha dichiarato testualmente: «Non ho nulla da dire, perché non c'è nulla di nuovo». Eppure ancora ieri i giornali transalpini hanno scritto che Prost potrebbe passare alla Ligier o anche annunciare oggi il suo ritiro dalle [illegible]. Vedremo.

«Ho cominciato a trattare con Ron Dennis a Monza - ha affermato Senna pesando bene le parole -. A un certo punto mi [illegible] reso conto che la miglior scelta sarebbe stata quella di rimanere alla McLaren almeno per un anno. Al momento è la squadra che mi offre le maggiori garanzie tecniche. Comunque abbiamo deciso insieme. Inoltre è stato un bene: [illegible] ci possiamo concentrare solo sulle corse».

Ci sono stati contatti [illegible] altre squadre, per esempio la Ferrari? «Per [illegible] preferisco non rispondere. Ma non credo che avrei avuto difficoltà a cambiare, se avessi voluto farlo».

Un co[illegible] più ricco? «Forse riesco a pagare una cena a tutti i giornalisti italiani, anche[illegible] siete tanti».

Si fanno delle cifre: qualcuno parla di 30 miliardi di lire, ma [illegible] le stesso [illegible] che scrivono di aver visto un elicottero quando vola una mosca. La somma è [illegible] elevata, [illegible] probabilmente più vicina alla metà di quanto sopra riferito.

Senna, dunque, punta alla tranquillità e a portare via punti preziosi al [illegible] rivale Mansell. Una vittoria domenica non gli darebbe il successo matematico, ma in pratica il titolo sarebbe [illegible]. Il brasiliano non nasconde anche di aspettarsi degli aiuti, magari [illegible] Ferrari che qui a Estoril ha vinto due volte negli ultimi due anni.

Una pista favorevole per le [illegible] di Maranello, ma lo scorso anno Prost e Mansell avevano fatto centro sei volte. Alain non si sbilancia, mentre Alesi, che ha partecipato ai test del Mugello, appare più fiducioso. Sulla scuderia italiana, tuttavia, incombe sempre questo mistero buffo della possibile fuga del suo pilota di punta. Si sussurra che Prost sia stato fatto oggetto di pressioni politiche per andare alla supersquadra Ligier in via di allestimento.

Ma è anche chiaro che, a questo punto, Alain per lasciare la Ferrari dovrebbe ricorrere ad un escamotage, rompendo un contratto già firmato. E non è detto che la prospettiva di andare sotto le ali di Guy Ligier e di Gérard Ducarouge lo alletti molto. Non resta che attendere.

Per intanto la vicenda ha suscitato nel mondo [illegible] F1 [illegible] ridda di pettegolezzi: alla candidatura di Patrese (ma questa [illegible] stituiva un cambio di Alesi) si sono aggiunte quelle di Piquet e di Modena. Insomma, chi più ne ha, più ne metta.

Oggi si scende in pista: dalle 9 alle [illegible] locali (in Italia un'ora in meno) prequalificazioni, dalle 11 alle 12,30 prove libere, 14-15 primo turno cronometrato.

Cristiano Chiavegato

RALLY

Da oggi in Australia

[illegible] marche Lancia [illegible] [illegible] finale

[illegible] Con il rally d'Australia, ottava prova del campionato del [illegible] la Lancia [illegible] di ipotecare il mondiale Marche che la vede in testa con due punti di vantaggio (erano quattro ma la Fisa ha penalizzato la Mitsubishi di Salonen, terzo, che in Finlandia ha usato benzine irregolari) sulla Toyota. Oggi il via: quattro tappe in programma per un [illegible] di 2042 km con [illegible] prove speciali. Grande favorito Juha Kankkunen, che [illegible] la sua Lancia Delta integrale 16v del Team Martini si è già imposto due [illegible] ed è fresco vincitore del «1000 Laghi». Gli si oppone lo spagnolo Sainz (Toyota), deciso a conquistare punti preziosi per il mondiale piloti. Al via, con l'altra Delta del Jolly Fina, il francese Auriol. Decisivo il ruolo dei pneumatici: la Michelin (che fornisce La Lancia) presenta al[illegible] soluzioni coperte sinora dal più assoluto segreto. [r. m.]

CORSA [illegible]

Tris di trotto a Vinovo [illegible] 21 partenti (dopo il ritiro di Lasental). Mt. [illegible]60: 1. Iledra (Lagorio), 2. Libbiano (Migliaccio), 3. Iperico Sir (Gelormini), 4. Ilembo Jet (Sangermani), 5. Greg Fc (Martini), 6. Laiolo [illegible] (Giannelavigna), 7. Lemon Suice (Saleccone), 8. Isiglia (A. D'Agostino), 9. Isebro (Carazza), 10. Ionio d'Assia (L. Berggren). A mt. 2080. 12. Fibrix (Margini), 13. Luck (Carano), [illegible]. Glenfiddich (M. Milani), 15. Impavido Or (R. Ciano), 16. Luppar (Torrente), 17. Laiz (G. Guzzinati), 18. Imano Mal (Santi). A mt. 2100. 19. Elemis (G. Rossi), [illegible]. Leggenda Ferm (P. Rossi), 21. Fred Ferm (Baroncini), 22. Faigo Zi (A. Guzzinati).

Il nostro pronostico è orientato su Imano Mal (18) che è molto dotato, in progresso e ben sistemato. Unica incognita, la partenza. Poi segnaliamo Isiglia (8) che è la migliore del primo nastro, infine Elemis (19) che è un grosso specialista di queste corse. Ai sistemisti consigliamo anche l'estremo penalizzato Faigo Zi (22), Leggenda Ferm (20) e Impavido Or (15).

Si è ritirato ieri mattina il numero 11, Lasental.

I lavavetri che dirigono il traffico: viaggio col comandante della polizia urbana

In auto nella città senza vigili

Il comandante dei vigili urbani Francesco [illegible] in corso Bramante, dove i marocchini-civich hanno [illegible]

Corso Bramante, ore 17,30. Il gregge di auto irrompe sull'incrocio più intasato di Torino, centomila veicoli ogni 12 ore. Siamo sul «luogo del delitto». Qui, mercoledì [illegible]eriggio, il semaforo ha [illegible] di funzionare e gli extracomunitari che hanno eletto il crocevia a loro posto di lav[illegible] si sono improvvisati vigili urbani.

Siamo in compagnia di Francesco Panzica, da cinque mesi responsabile della polizia urbana. Un esercito di 1600 uomini impegnati ogni giorno nella guerra contro il disordine urba[illegible] Guerra fatta [illegible] mille battaglie, e non tutte vinte: «Ma l'episodio [illegible] non rientra tra le sconfitte. I nostri uo[illegible] [illegible] arrivati [illegible] un quarto d'ora dal momento della chiamata». [illegible] qualche tempo fa, in corso Dante, era stato un automobilista a dirigere il traffico, perché i suoi uomini avevano abbandonato l'incrocio a fine turno: «Un [illegible] [illegible]. Possiamo [illegible] mille circolari, ma ciò non esclude che la macchina si possa inceppare».

Per arrivare in corso Bramante abbiamo fatto un lungo giro. Porta Palazzo, le strade strette del centro, la Crocetta, l'imbuto di corso [illegible]. Al ritorno, corso Massimo d'Azeglio, [illegible] Marconi, via Nizza, Porta Nuova, via Venti Settembre, [illegible] al comando di corso Undici Febbraio. Ebbene, in questo tragitto abbiamo intravisto soltanto due vigili urbani, in piazza Castello. Dottor Panzica, anche se gli organici sono all'osso, come lei sostiene, due vigili sono troppo pochi: «I fatti parlano da soli, [illegible] posso che convenire [illegible] lei».

Intende provvedere? [illegible] quindici giorni emanerò una circolare [illegible] prevede la parziale riorganizzazione del servizio. Con priorità assoluta per la viabilità. Ciò significa [illegible] il massimo della forza sulla strada. Non per questo ci si deve attendere che tutti gli incroci siano sorvegliati. E' umanamente impossibile».

Corso Vittorio Emanuele, poco oltre Porta Nuova. Non ci [illegible]no lavori in [illegible]so, ma il risultato è lo stesso. A produrlo, quindici auto parcheggiate in doppia fila: «Purtroppo nemmeno i ceppi servono in casi come questo. E' impossibile bloccare le auto in doppia fila». Il peggio deve [illegible] venire. Corso Dante, il solito [illegible] Dante di ogni giorno: «E' un punto maledetto. Vede quell'autobus? Si è posto nella carreggiata al centro, eppure girerà a sinistra. Nel frattempo blocca [illegible] intende proseguire [illegible] il Po. In effetti il vigile potrebbe evitare queste manovre».

E le 75 auto in doppia fila lungo [illegible] Marconi? Anche per loro, a giudicare dai parabrezza, c'è la promessa di impunità: «Non esageriamo. Le contravvenzioni per [illegible] vietata sono centinaia di migliaia all'anno. Una l'ho presa anch'io, pochi giorni fa. Non è giusto [illegible] di tutte le colpe. Chi altri possiamo caricare? [illegible] a Torino si circola ancora abba[illegible] [illegible] bene, perché questa è la realtà, lo dobbiamo a chi disegnò la città in [illegible] certo modo. Però mancano le infrastrutture, metrò e parcheggi. Inoltre, dalla lettura [illegible] rapporti percepiamo una sempre più accentuata tendenza a trasgredire le legge. Lei può mettere ceppi e [illegible] multe, inviare tutti i carri attrezzi disponibili, che tra l'altro [illegible] pochi. [illegible] deve cambiare la mentalità del cittadino».

L'accusano di aver smantellato il reparto viabilità, inviando gli uomini nelle sezioni: «Il processo non [illegible] è ancora concluso, lo sarà presto. Con molte difficoltà, non lo nascondo, perché ogni trasformazione incontra resistenze e malumori. [illegible] resto dell'idea che il decentramento sia la carta vincente».

Corso Undici Febbraio, siamo al capolinea del nostro viaggio. Comandante, a [illegible] il bilancio: «Il traffico era scorrevole, no?». E' vero, però ci lasci dire «malgrado tutto»: «Lo avrei detto anch'io, quando [illegible] il cittadino Panzica. Ora conosco la montagna di incombenze che gravano sui miei uomini, e il mio giudizio è mutato. Non escludo che ci siano degli imboscati: ma i più lavorano. Se si vedono po[illegible], non sempre è colpa loro».

Giampiero [illegible]

Due soli civich dalle Molinette agli uffici di corso Undici Febbraio

DA [illegible]

Zona blu, taxi a 6000 lire

Da metà ottobre e fino a Natale, uno speciale servizio-taxi sarà istituito all'interno della zona blu. Circa duecento vetture saranno a disposizione dei cittadini, il prezzo di 6000 lire a corsa. Ogni auto potrà caricare fino a tre passeggeri, anche diversi: in questo ca[illegible] il prezzo della corsa scenderà a [illegible] lire. Il servizio si svolgerà unicamente all'interno del centro chiuso. Un posteggio straordinario [illegible] istituito in corso Regina Margherita, mentre saranno potenziati quelli in piazzale Valdo Fusi e piazza Solferino. Dentro alla zona blu, [illegible] anche possibile fermare il taxi (che normalmente deve [illegible] richiesto per telefono o reperito al posteggio). L'accordo tra Comune e associazione di categoria è stato raggiunto ieri. Intanto, i commercianti continuano a protestare contro la chiusura. Ieri, un centinaio di loro hanno sfilato in bicicletta all'interno del quadrilatero romano.

IL CONTE VERDE

QUEI DUE SPERSI PER TORINO

Da alcuni giorni i vigili sono prodighi di multe per le [illegible] in seconda fila, o messe di traverso sui marciapiedi, o bloccate sulle strisce pedonali o peggio in curva. Quando manca il buon senso dell'automobilista deve intervenire la sanzione. Quindi fanno bene a lasciare il temuto foglietto [illegible] il tergicristallo. Però la necessaria azione punitiva va accompagnata da un'a[illegible] preventiva. I vigili si facciano vedere in giro, e non solo al mattino: la loro presenza induce alla disciplina anche i più riottosi. Dicono che sono pochi. Lo sappiamo. Ma ieri pomeriggio il loro comandante nel lungo viaggio [illegible] [illegible] nostro cronista ne ha visti due. Che cosa possono fare due vigili sperduti tra il traffico caotico della città?

Secondo un'indagine del commercio

«Qui non c'è racket è microdelinquenza»

Domani approda in tribunale il [illegible] del negoziante super-taglieggiato

Giuseppe Nizza, [illegible] anni, titolare del supermarket per cani, [illegible] e uccelli, il «Diner Dog» di [illegible] Siracusa. Per convincerlo a pagare 100 milioni i taglieggiatori le hanno tentate tutte

[illegible] è il racket a preoccupare i commercianti torinesi, ma la microdelinquenza di balordi e drogati che compiono rapine e scippi nei negozi. E' quanto emerge da un'inchiesta condotta dalle associazioni di categoria. Il presidente della «Consulta dell[illegible]», Giuseppe De Maria ha spiegato: «Non ci risulta[illegible] episodi di estorsioni. C'è paura per le aggressioni. Abbia[illegible] intensificato la vigilanza e istituito due linee telefoniche a disposizione dei nostri associati. Dello [illegible] parere è il [illegible]po della squadra mobile, Aldo Faraoni: «C'è [illegible] nell'83 [illegible] banda che taglieggiava i commercianti dei mercati generali. [illegible] allora si sono registrati solo casi singoli, non legati ad organizzazioni criminali». Oggi c'è [illegible] incontro in prefettura con le associazioni [illegible] commercianti.

Un [illegible] di ricatto sarà discusso domani in tribunale. La vittima ebbe il [illegible] di rivolgersi alla polizia e fece arrestare i taglieggiatori: Giuseppe Nizza, astigiano, 61 anni, titolare del supermarket per cani, gatti e uccelli, il «Diner Dog» di [illegible] Siracusa 13.

Per convincerlo a pagare 100 milioni avevano appiccato il fuoco al contenitore [illegible] rifiuti davanti al suo negozio, avevano lasciato una bomba nel suo cortile, incendiato il locale, e infine lo avevano sommerso di telefonate minatorie.

Questo accadeva nell'autunno dell'89. Ma la vicenda risale [illegible] una decina d'anni prima, quando Nizza [illegible] rilevato il Diner Dog da Guido Raviola per 60 milioni. [illegible] però dei problemi [illegible] come far fronte ai debiti accumulati [illegible] precedente gestione. Cominciava [illegible] [illegible] civile che non si è ancora conclusa. Un perito stabilì che Nizza avrebbe dovuto dare 10 milioni a Raviola.

I guai per Giuseppe Nizza [illegible] minciarono nell'87, quando due tipi decisi bussarono alla [illegible] porta: «Siamo della Rca, Recupero Crediti Anonimi. Devi saldare il tuo debito a Raviola, non siamo abituati a rivolgerci agli avvocati per risolvere le nostre questioni». Nizza, altrettanto deciso li mandò al diavolo.

Uno dei due sarebbe Bruno Adage. Nizza, [illegible] dall'avvocato Miani, lo ha riconosciuto davanti al giudice. L'altro sarebbe Rocco Leonardis: secondo il perito sarebbe [illegible] lui, al 90%, a fare una telefonata minatoria al Nizza.

I due [illegible] dagli avvocati Altara e Zancan, hanno negato. Adage ha [illegible] di essere andato, non nell'87, a reclamare i milioni per Raviola, ma senza minacce, né ritorsioni.

Dopo il rifiuto di Nizza, l'escalation di violenze continuò con le telefonate: «Devi pagare i tuoi debiti. Abbiamo una scrittura privata che tu [illegible] firmato a Raviola e nella quale ricono[illegible] il [illegible] debito».

Giuseppe Nizza non mollò. Ha detto: «Non potevo cedere. Ho lavorato per la mia famiglia, non per i ricattatori». Cominciò a registrare le telefonate, con l'aiuto del figlio Vittorio, avvocato, preparò la controffensiva. [illegible] raccontato il figlio: «Mio pa[illegible] ha avuto un incontro in negozio con Raviola. [illegible] ha chiesto spiegazioni. L'altro è caduto dalle nuvole. Ha spiegato che una volta [illegible] mostrato la scrittura privata ad un [illegible] Adage [illegible] il quale aveva qualche rapporto di lavoro. [illegible] disse anche che non aveva incaricato [illegible] di recuperare il credito».

[illegible] Pietropinto

FESTA AL REGIO

L'omaggio di Torino al Saldarini cardinale

Concerto al Teatro Regio, ieri sera, in onore del cardinale Giovanni Saldarini. Lo ha offerto l'amministrazione comunale per festeggiare l'ingresso dell'arcivescovo di Torino nel Sacro Collegio. Teatro stracolmo, musiche di Haydn e Mozart dirette da Evelino Pidò, strette di mano del sindaco Valerio Zanone, del vicesindaco Franco Pizzetti: un omaggio molto riuscito.

Sollevare la bara, scavare la fossa, calarvi il feretro: tre dure prove al concorso per operatori cimiteriali

Le [illegible] dell'aspirante necroforo

Dieci donne e due uomini per 30 posti di lavoro

In [illegible]. Vestiti eleganti, altri in jeans. [illegible] tutti con una pettorina e un grosso numero stampato sopra, dal 101 al 115. «Mi sembra di essere a giochi senza frontiere» dice [illegible] concorrente. Sì, solo che il terreno di gara è il Cimitero Generale. E davanti a loro c'è una bara pesante [illegible] chili da prendere in spalla in quattro, e con quel carico fare una rampa di scale. La seconda prova è scavare una fossa, la terza consiste nel calarvi la bara con una fune.

[illegible] si gioca col [illegible] perché il feretro è pieno di sassi per simularne il peso. Si lotta con tutta la forza possibile, con coraggio. Per l'assunzione in Comune. Tre rinunciano. [illegible] donna tiene per mano un conoscente. «Guardi che lui non può stare qui» esorta un commissario. «Se rimango qui da sola svengo» supplica la candidata. Un possibile necroforo in meno. Restano [illegible] donne e 2 uomini. [illegible]' dieci [illegible] - dice una candidata di [illegible] anni, madre di due figli - che [illegible] iscritta all'ufficio di collocamento. Questa è la mia occasione».

Sotto il peso della bara [illegible] trentacinquenne crolla: [illegible] ce la faccio», ma non s'arrende: «Cambio spalla». [illegible] è alta, gli altri tre aspiranti «operatori cimiteriali» sono più bassi, il peso non è ben ripartito. «Mi faccia fare un'altra prova». L'insistenza non è premiata. La selezione è dura: altre 4 madri di famiglia si piegano. Resistono quattro piccole tenaci donne. Anche i due maschi stringono i denti. Uno è molto giovane, lo ha accompagnato il padre. Gli piacerà fare questo lavoro? Risponde il babbo: «Sì, lo [illegible] volentieri», l'interessato annuisce. Ha [illegible] anni.

Si [illegible] col piccone. «Immaginatevi il dolore dei familiari in[illegible] a voi, la bara dovete calarla lentamente» avverte un [illegible]croforo dando la fune. La caduta è rovinosa. Bim, bum, bam. Poveri sassi. Il feretro ha toccato il fondo.

La commissione si riunisce. Per cinque persone (tre donne e i due maschi) il Comune apre le porte del cimitero. Se supereranno i sei mesi di prova il posto è di quelli che dura una vita.

[illegible] quattro anni - dice l'assessore allo stato civile, Beppe Lodi - [illegible] fatto [illegible] decina di concorsi per assumere 30 persone, siamo a 19. La chiamata tramite ufficio di collocamento non ci [illegible] [illegible] [illegible] personale adatto». I servizi al Cimitero [illegible] pulizie ai funerali, [illegible] riesumazione delle [illegible] ossa, il pronto intervento [illegible] recuperare i cadaveri) sono tanti, faticosi, richiedono spirito di sacrificio. Si è sotto organico, per di più alle donne [illegible] si possono chiedere [illegible] [illegible] fisiche. Si va avanti con assunzioni bimestrali. Lodi è sconfortato: «E' uno di quei servizi dove l'idea dell'appalto ai privati va presa in seria considerazione»

[L. bor.]

Alcune candidate che ieri hanno sostenuto le prove al cimitero generale

Gli effetti di un decreto mal formulato

Banditi in libertà aspettando l'appello

Rapinatori [illegible] ladri processati in stato di detenzione e condannati in primo grado tornano in libertà in attesa del giudizio di secondo grado. Il Governo quando ha [illegible] il decreto del 9 settembre [illegible] - conosciuto come [illegible] Martelli - intendeva prolungare i termini di custodia cautelare tra sentenza [illegible] primo [illegible] di secondo grado. In realtà il decreto, mal compilato, ha accorciato di sei [illegible] la carcerazione. E dire che era nato [illegible] l'urgenza di combattere la delinquenza bloccando le scarcerazioni facili.

A Torino la situazione è preoccupante. Dice [illegible] presidente della seconda sezione Mario Garavelli: «Abbiamo già scarcerato quattro rapinatori [illegible] dovremo ri[illegible] in libertà quattro zingari condannati per furto. E' sol[illegible] l'inizio: se non sarà subito modificata una [illegible] del decreto, i detenuti condannati con sentenza di primo grado usci[illegible] tutti entro sei mesi. Perché è impossibile per noi celebrare entro quei termini il giudizio di secondo grado».

Tra i primi a beneficiare di questa «distrazione» governati[illegible] stati Rocco Serra [illegible] il pentito del clan dei catanesi Roberto Miano, autori di [illegible] tentata rapina, condannati in primo grado a 2 anni e 8 mesi. Serra e Miano [illegible] in carcere, perché devono scontare altre condanne, ma per questo reato sono liberi pur avendo confessa[illegible] [illegible] le proprie responsabilità. Ieri sono stati firmati i decreti [illegible] scarcerazione per Alessandro Grossi, condannato in primo grado per furto a 8 mesi di reclusione, e per Vito Busciolà, responsabile dello stesso reato, [illegible] alla [illegible] pena e dichiarato delinquente abituale.

C'è l'impunità assicurata per ladri e rapinatori
Dalla Corte di Torino critiche al ministro Martelli

Spiega il presidente Garavelli: «Nella vecchia normativa l'articolo 303 stabiliva sei mesi di custodia cautelare tra la sentenza di primo e secondo grado quando il reato prevedeva [illegible] pena non superiore nel massimo a sei anni, un anno per reati che prevedevano ergastolo [illegible] pene superiori ai sei anni. Nel decreto non si parla più di pena prevista ma di quella inflitta al condannato. I termini sono [illegible] sei mesi per condanne non superiori [illegible] tre anni, di un [illegible] per condanne non superiori a 10 anni e di un anno e mezzo per ergastolo [illegible] condanne superiori ai 10 anni.

Le statistiche giudiziarie dicono [illegible] che i reati di maggiore allarme sociale, [illegible] [illegible] rapina o il furto aggravato, sono spesso puniti con pene che [illegible] al di sotto dei tre anni di reclusione, anche grazie agli [illegible] [illegible] dal patteggiamento. In pratica si dà la libertà alla stragrande maggioranza dei detenuti già condannati in primo grado.

I magistrati della corte d'appello di Torino non hanno modo di arginare l'uscita in massa di questi detenuti: quando il decreto è [illegible] pubblicato già erano [illegible] fissati i ruoli per i mesi futuri [illegible] non è possibile cambiarli. Garavelli: «Prima che i processi arrivino dalla pretura o dal tribunale i sei [illegible] sono già passati. Pensare di riuscire a fissarli [illegible]o quel termine è pura utopia. Il decreto ha effettivamente allungato i tempi [illegible] custodia cautelare soltanto tra sentenza di secondo grado e Cassazione, ma per la corte d'appello li ha dimezzati. Presentare [illegible] decreto come [illegible] di inasprimento o di repressione è stata pura demagogia». E così il carcere [illegible] fa più paura.

Claudio Cerasuolo

Non solo la pista gitana dietro l'assassinio della dama in rosso

Sulle tracce dei killer

Blitz nei campi nomadi: trovata la Golf sospetta, [illegible] non i tre giovani slavi
Si controllano tutte le amicizie occasionali della donna, dubbi sul movente

Carabinieri e polizia hanno perquisito i campi nomadi di [illegible] Aeroporto e di Collegno ieri all'alba. Cercavano tre ragazzi e la Golf [illegible] cui sabato pomeriggio sono stati visti gli amici slavi di **Franca Demichela** (sotto)

Retata all'alba [illegible] ieri ai campi nomadi di strada Aeroporto, a Torino, e via don Milani, Collegno. Si cercavano tre ragazzi e un'automobile, la Wolkswagen Golf nera con targa tedesca su cui sabato pomeriggio sono stati visti gli amici slavi della signora in rosso. Polizia e carabinieri l'hanno trovata: era [illegible] campo [illegible] Collegno. Non c'erano, invece, i tre zingari.

Si [illegible] che due abitano [illegible] [illegible]da Aeroporto [illegible] hanno 21 anni; il terzo, ventiduenne, l'unico con gli occhi verdi, [illegible] in via [illegible] Milani. Dai rispettivi campi se ne sono andati mercoledì mattina presto. Comprensibile. Hanno saputo dell'identikit e hanno preso le loro precauzioni: un taglio militare [illegible] capelli. E [illegible] stessa precauzione, per ogni evenienza, ha preso ogni giovane zingaro degli insediamenti torinesi.

Dunque la soluzione dell'omicidio [illegible] Franca Demichela [illegible] nella pista slava? Forse. Ma mentre [illegible] lavora [illegible] questa ipotesi, avvalorata e insieme contraddetta da [illegible] serie [illegible] particolari che [illegible] vedremo, si controllano anche [illegible] le [illegible]o[illegible] più [illegible] meno occasionali della donna. Ci sono nomi, cognomi e indirizzi in un'impressionante numero di segnalazioni venute [illegible] corso Bramante 6, dove lei abitava. Ogni volta che la signora tornava a casa in compagnia, e sembra che accadesse spesso, qualcuno chiamava il 113 per un motivo [illegible] per l'altro: schiamazzi, risse, urla per le scale, rumori che svegliavano i condomini. La polizia arrivava e identificava. Può darsi che il nome dell'assassino sia [illegible] quelli. E se così fosse, nulla assicura che il movente sia rapina: quegli amici [illegible] Franca, tutti insieme, rappresentavano ogni categoria dell'emarginazione umana.

Per la verità, il movente della rapina non è sicuro nemmeno nell'ipotesi che nel delitto siano coinvolti i tre slavi. Infatti la signora [illegible] rosso era molto [illegible] sciuta ai campi, soprattutto in quello di strada Aeroporto, do[illegible] abitano circa 400 nomadi tra daxikané [illegible] korakané, cristiani e musulmani. Qui, alle feste zingare, la Fiat 126 blu di Franca, che resta introvabile, è arrivata strombazzando euforica più [illegible] una volta negli ultimi mesi. Che bisogno avrebbero avuto i gitani di uccidere un'amica per rubarle 20 milioni [illegible] gioielli? [illegible] sapevano che era [illegible] ricca, e conoscevano il suo indirizzo, perché non svaligiarle [illegible] casa? Un lavoro pulito e senza rischi. Allora? Tutto può [illegible]: Franca Demichela conosceva qualche segreto troppo pericoloso, o semplicemente è morta per la degenerazione d'una lite o di [illegible] scherzo pesante tra chi ha bevuto troppo.

Ma qualcos'altro non è chia[illegible]. Perché quei [illegible] sono rimasti alle loro roulottes fino [illegible] mercoledì mattina? Se sono colpevoli, non era meglio tagliare [illegible] corda subito? E perché tenere lì, al campo [illegible] via Don Milani, quella Golf nera sospetta?

Ieri mattina l'auto è [illegible] esaminata con grande cura dalla polizia scientifica: Franca Demichela ci sarà salita? Tra le impronte digitali ci saranno anche le sue? Scoprirlo sarà un la[illegible] impegnativo. Con tanti guidatori e nessun padrone ufficiale, la Golf da almeno [illegible] an[illegible] va e viene tra i due accampamenti. Sabato pomeriggio era in città, l'hanno vista in tanti. Ma di per sé questo non costituisce prova [illegible]. Del resto [illegible] dottor [illegible] Crescienzo, il magistrato che coordina le indagini, non ha emesso provvedimenti.

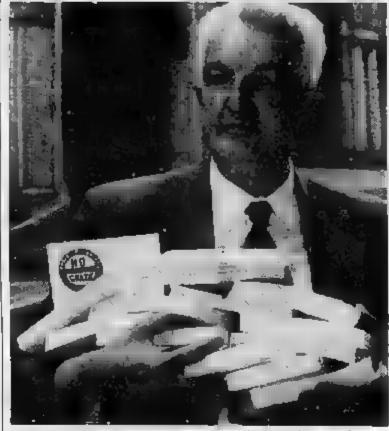
Tutto può essere. Con la sua sregolatezza, con la sua eccessiva fiducia negli altri, la signo[illegible] in [illegible] non aveva paura, mai. Era capace di correre alle feste gitane poi, tornando, far salire sulla sua automobile il primo sconosciuto. [illegible] fosse [illegible] data proprio così?

Gianni Armand-Pilon

Giallo-story

Da quella notte all'identikit

- [illegible] Domenica 15. Alle [illegible] di [illegible] i carabinieri di Moncalieri trovano il cadavere d'una donna sotto il ponte della tangenziale in frazione Barauda. Unica traccia per l'identificazione, il vesti[illegible] di voile [illegible] a balze.
- Lunedì 16. [illegible] foto del vestito esce su Stampasera. La titolare [illegible] una boutique del [illegible] avvisa i carabinieri: «Quella donna è venuta da [illegible] sabato. [illegible] ha lasciato nome e cognome». E' Franca Demichela, 45 anni, moglie del funzionario Fiat Giorgio Capra, corso Bramante 6. Intanto, gli agenti delle volanti ricordano l'abbigliamento [illegible]trico di una donna che hanno controllato spesso.
- [illegible] Martedì 17. Spuntano i testimoni. Ricordano la signora [illegible] rosso tra le 17,30 e le 18,50 di sabato: prima [illegible] [illegible] uno slavo, poi se ne aggiungono altri due. Qualcuno vede una Golf nera. Si disegna un identikit. Secondo l'autopsia, Franca è morta strangolata sabato prima [illegible] mezzanotte.
- [illegible] [illegible]. Controlli nei campi nomadi. I tre slavi sono individuati.
- Giovedì 19. Retate a Torino e Collegno. Viene trovata la Golf [illegible] degli zingari. Loro se ne sono andati mercoledì.

SPEDITE A COSSIGA

Firme contro la grazia a Curcio

Maurizio Puddu, presidente del Comitato vittime del terrorismo, uno dei promotori della raccolta di firme [illegible] la grazia al capo delle Br Renato Curcio, ha spedito ieri al presidente Cossiga negli uffici delle Poste di via Alfieri altre duemila cartoline raccolte durante [illegible] manifestazione in piazza San Carlo, cinquemila nel giro [illegible] quattro ore. La raccolta proseguirà [illegible] Genova, Milano e Padova.

Al test di ammissione si erano presentati 680 neodiplomati

Medicina, passano in 350

Anche trenta stranieri hanno superato la prova, primo assoluto [illegible] vercellese
Strage di candidati a Odontoiatria: entreranno in facoltà soltanto 40 su 398

La commissione esaminatrice della facoltà di Medicina e Chirurgia ha scelto i 350 studenti che potranno immatricolarsi per l'anno accademico 1991-'92. Per loro, l'incubo del numero chiuso, che regolamenta l'accesso alla facoltà, è ormai un lontano ricordo.

I risultati ufficiali delle prove sono stati affissi nelle bacheche della segreteria, e sono a disposizione di quanti hanno affrontato [illegible] selezioni e sono quindi presumibilmente [illegible]siosi di [illegible] l'esito: 680 neodiplomati, che hanno sostenuto la prova di ammissio[illegible] il 13 settembre scorso nelle aule di Palazzo Nuovo.

Dei [illegible] studenti preiscritti, centoventidue avevano dato forfait subito, [illegible] non si erano presentati: [illegible] prima selezione naturale, che ha permesso [illegible] [illegible] le persone non sufficientemente motivate (e preparate) [illegible] affrontare i sei impegnativi anni [illegible] corso della facoltà.

In cima alla lista dei 350 aspiranti dottori c'è Marco Oglietti, di Brusnengo, in provincia di Vercelli: [illegible] sessantesimi alla maturità, conseguita presso la sezione distaccata a Cossato del liceo scientifico Avogadro di Biella. In base alle risposte che ha dato, è stato giudicato il più idoneo a frequentare Medicina.

Stupito e soddisfatto del risultato, Marco ha ammesso di non aspettarsi un simile successo, [illegible] ha spiegato di [illegible] preparato alla prova studiando 15 giorni appena, sui libri di testo utilizzati nell'ultimo [illegible] [illegible] scuola: «Una rispolverata generale - racconta - [illegible] senza particolari [illegible]».

Al secondo posto, Tiziana Robba, seguita da Stefano Ferrarese, Franco Rosso e Fabrizia Russo. Insieme con gli altri studenti che si sono presentati all'appello, hanno risposto alle 150 domande del test attitudinale (quattro le ore di tempo a disposizione). Quindi la commissione presieduta dal professor Mario Portigliatti Barbos ha iniziato l'esame degli elaborati, e ha stilato la graduatoria finale.

Tra i futuri medici anche 30 studenti stranieri, che hanno superato bene la prova: 25 di loro frequenteranno a Torino, gli altri 5 a Novara.

I primi trecento classificati (per Torino, cinquanta dei [illegible]li seguiranno i corsi all'ospedale San Luigi di Orbassano), insieme [illegible] i cinquanta per la sede di Novara, potranno procedere con l'immatricolazione fin da subito: dovranno ritirare la documentazione necessaria per l'iscrizione agli sportelli di corso Massimo d'Azeglio, effettuare i pagamenti delle [illegible] e restituire il tutto entro il 30 settembre.

[illegible] invece il 26 settembre il termine ultimo per l'iscrizione degli studenti ammessi al test di Odontoiatria: i quaranta che hanno superato la prova (le domande [illegible] ammissione [illegible] state ben 398) hanno meno di una settimana per regolarizzare la loro posizione.

Brunella Giovara

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 20 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: [illegible] variabili. [illegible] buona con riduzioni dopo il tramonto per foschie dense a locali [illegible] di [illegible].

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	24,4
MINIMA	16,0
MEDIA	20,2

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,8	8 settembre [illegible]
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	23,0	MINIMA	13,1

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	23	[illegible]	14,6
PRESSIONE			1016 hPa
[illegible]			91%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
[illegible] questo mese	40,2
Normale in questo mese	60,9
Totale di questo anno	579,8

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 [illegible] tramonta alle ore 19 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 47 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 4 e 31 minuti

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora prima del Sole.

VENERE: appare ben 436 volte più luminoso della Stella Polare.

[illegible] a 385 milioni di Km dalla [illegible]

GIOVE: mostra un disco ampio come una moneta da 500 lire a 171 metri

SATURNO: proiettato nella parte occidentale [illegible] costellazione [illegible] Capricorno.

IL FENOMENO: passaggio al perielio cioè nel punto dell'orbita più vicino al Sole, (162 milioni di Km) della cometa Wirtanen che ha un periodo di rivoluzione di 5,5 anni.

- Ultimo quarto 1 settembre ore 20
- Luna nuova 8 settembre ore 13
- Primo quarto 15 settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

Specchio dei tempi

«Quando i camper rappresentano un vero insediamento sul lungomare» - «A chi giovano i prepensionamenti?» - L'altra faccia del centro chiuso - Ma l'utente Enel ha pure diritto di scegliere come pagare

Un lettore ci scrive da Ospedaletti:

«Leggo da qualche giorno su questa rubrica le lagnanze di chi possiede un camper. Ascolta [illegible] la voce di una persona che non ne ha uno ma ne deve subire molti. Ho [illegible] piccolo appartamento che si affaccia su una via lungomare, dove mi ritiro ogni tanto per sfuggire al [illegible] della città. Da quando questa via è stata scoperta [illegible] camperisti si è trasformata in [illegible] ghetto. Con i loro automezzi che stazionano identici per settimane, incolonnati uno dietro l'altro per centinaia [illegible] metri, tutti parcheggiati sul fronte lungomare, hanno privato i residenti ed i villeggianti di decine e decine [illegible] posti [illegible].

«Visto dal mare questo serpente di ingombranti [illegible] (sono alti come un piano di casa) [illegible] giova certo ad una zona soggetta a vincoli paesaggistici.

«A tutte le ore del giorno e sovente della notte il ronzio dei generatori di elettricità a [illegible]pio riempie l'aria, sostituendo ed accompagnando il rumore dei motocicli (la cui circolazione peraltro [illegible] vietata nelle ore notturne), ed ammorbando l'aria con i loro scarichi.

[illegible] tutte le [illegible] si possono ascoltare in contemporanea programmi tv di cinque o sei canali, nonché musica stereofonica. Non esiste più la possibilità di trovare spazio per la spazzatura nei contenitori sempre stipati di immondizia.

«Secondo il Piano Regolatore, in questa zona [illegible] si potrebbe costruire un solo metro cubo di edificio in più per non aumentare il carico abitativo con nuovi insediamenti. Ma i camper costituiscono pur loro un nuovo insediamento.

«Le [illegible] preposte alla sosta dei camper situate in [illegible] previste per l'espansione abitativa vengono disertate perché non situate nei posti più ambiti della città [illegible] perché è più comodo andare [illegible] teatro senza pagare e mettersi in prima fila in piedi».

Paolo De Sisti

Un lettore ci scrive:

«Su "La Stampa" a proposito dei prepensionamenti il sottosegretario Grippo dice: "Sono stati concepiti e devono essere concessi come uno strumento straordinario capace di dare competitività alle nostre aziende sui [illegible] internazionali".

«A questo proposito vorrei esprimere [illegible] [illegible] parere (sono un operaio metalmeccanico di 5° livello con [illegible] anni di anzianità, 53 anni di età, dipendente della Nebiolo Macchine, in [illegible]sa integrazione [illegible] zero [illegible] da gennaio di quest'anno).

«I prepensionamenti non giovano alle aziende [illegible] giovano alle persone che ne usufruiscono. Per un'azienda sia che il la[illegible] vada in prepensionamento, sia che venga messo in cassa integrazione ha un'importanza relativa purché venga raggiunto lo scopo [illegible] sbarazzarsi di manodopera eccedente.

«Questa è una legge discriminatoria in quanto favorisce solo i dipendenti dei grandi gruppi industriali e di quanti han[illegible] una voce tanto g[illegible]a da farsi sentire, [illegible] discrimina i dipendenti [illegible] piccole aziende».

Gaetano Donato

Il consigliere comunale Angelo Pezzana ci scrive:

«Una lettrice mi chiama in causa in merito alla mia posi[illegible] di consigliere comunale contrario alla chiusura del centro storico, del quale lamenta [illegible] pericolosità e il degrado. Sono d'accordo [illegible] lei, ma non è con la chiusura che si possono cambiare questi dati. [illegible] realtà, la chiusura (mai attuata in nessuna città europea dove nei centri storici si [illegible] creati isole pedonali, strade di scorrimento e parcheggi) aumenta questi fattori negativi, allontana la gente dal centro almeno fino alle 13.

«Le strade poco o per nulla frequentate sono più facili a rapine e aggressioni. Negozi in gravi difficoltà finanziarie, dipendenti che perdono l'impiego [illegible] un'altra diretta conseguenza [illegible] quella non-misura che [illegible] [illegible] chiusura del centro».

Segue la firma

L'Ufficio relazioni pubbliche dell'Enel ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Daniela Belforte Climie, relativa alla bolletta consegnata il 3 settembre, [illegible] [illegible] primo immediato accertamento risulta che la stessa [illegible] [illegible] inoltrata dall'Enel, per il recapito all'utente, [illegible] giorno 14 agosto e pertanto non avrebbe dovuto procurare l'inconveniente giustamente lamentato.

«Mentre [illegible] ne rammarichiamo e scusiamo, a prescindere dalle cause che hanno determinato il ritardo della consegna della bolletta e tuttora in [illegible] [illegible] accertamento, desideriamo informare che l'inconveniente subito dalla lettrice può [illegible] evitato dagli utenti, delegando ad una Banca il pagamento delle bollette, utilizzando il sistema di "domiciliazione bancaria" [illegible] [illegible] più ampia diffusione».

Roberto Caravaggi

Pubblicità-boom, più soldi al Comune, ma anche polemiche

Carosello da 17 miliardi

Alla Pubbligest 179 spazi gratuiti in cambio del display allo stadio

Cartelloni, poster, insegne, tabelloni, stendardi, paline, colonnine. La pubblicità si arrampica ovunque. Una giungla di spot nella città, che cambia con le mode delle luci, della tecnologia. Tra tributi, concessioni, diritti di affissione rende [illegible] Comune oltre 17 miliardi l'anno. «E [illegible] può fare di più mettendo ordine» dice l'assessore [illegible] bilancio, Sebastiano Provvisiero.

Gli ultimi frutti di questa semina, spesso abusiva (nel primo semestre '91 sono [illegible] rimossi cinquanta postazioni per poster e una decina di cartelloni), sono i due [illegible] tabelloni di Porta Nuova stile display». Alternano appuntamenti di Settembre Mu[illegible] con messaggi pubblicitari: un giochino di luci a intermittenza, pilotato da un computer. Previsti da una concessione comunale, li ha installati [illegible] Sanfilippo, una di[illegible] [illegible] Borgaro specializzata in messaggi luminosi. Anche [illegible] Bergui [illegible] sta allargando [illegible] suo campo d'azione nel mercato pubblicitario. Ha già acquisi[illegible] nuovi tetti, in zona Italia '61, «con vista dalla città» su cui insediare gigantesche insegne. La sovrintendenza ai beni ambientali per dare il nulla osta ai tabelloni di Porta Nuova ha preteso l'impegno a riordinare [illegible] pubblicità in piazza Carlo Felice e in piazza Statuto. [illegible] [illegible] la pubblicità sui tetti [illegible] 20-25 milioni l'anno, in prossimità dell'autostrada Torino-Milano - dopo l'apertura delle tangenziali e quindi con il calo di traffico - si è scesi a 15 milioni, vicino alla futura cittadella giudiziaria ci si aggira sui 10 [illegible]. Questi soldi vanno al concessionario del tetto, in minima parte [illegible] condominio [illegible] nella maggior parte dei casi, al costruttore dello stabile [illegible] si [illegible] tenuto [illegible] proprietà e [illegible] diritto d'uso del lastrico solare.

[illegible] altri «supporti pubblicitari» stanno per aprire nuovi spazi [illegible] mercato. Alcuni sono già comparsi, vicino allo stadio Delle Alpi, nei corsi Regina Margherita, Potenza e Toscana. [illegible] tre metri e lunghi sei, [illegible] illuminati, hanno un sistema di rotazione che permette l'avvicendamento di tre cartelloni.

I «rotor» concessi nel gennaio del '90, si [illegible] fermati a pochi, ma sarebbero destinati a diventare 179. Diciamo «sarebbero» perché la concessione approvata dalla giunta [illegible] dal Consiglio comunale è stata prima «bocciata» dal Tar [illegible] ricorso di una ditta del settore e, poi, «sospesa» in attesa di sentenza definitiva, dal Consiglio di Stato, cui [illegible] Comune aveva fatto appello.

Che è successo, [illegible]

«La giunta precedente aveva deliberato di dare alla Pubbligest (ndr: [illegible] società [illegible] attualmente gestisce lo stadio Delle Alpi) - risponde Provvisiero, [illegible] Il responsabile dell'ufficio Impo[illegible] e Tasse, dottor Fracchioli - 179 spazi. Più o meno quelli dove [illegible] a poco [illegible]mpo [illegible] vi erano gli orologi triangolari con pubblicità. L'intesa prevede l'installazione di nuovi supporti [illegible] carico della concessionaria, con l'utilizzo degli stessi per nove anni. Al termine della concessione, gli impianti saranno del Comune».

La concessione è gratuita e dura 9 anni. E' stata data a trattativa privata. Di qui [illegible] ricorso di una ditta concorrente al Tar. Perché non si [illegible] fatto l'appalto?

«La proposta è [illegible] fatta dalla Pubbligest - rispondono Provvisiero e Fracchioli -. Al Comune può [illegible] vantaggioso consentire nuovi spazi, con [illegible] forma pubblicitaria più dinamica che consente [illegible] avere più tributi, così come è interessante diven[illegible] proprietari di supporti che valgono [illegible] milioni l'uno. In secondo luogo, in quel periodo, c'era l'esigenza [illegible] dotare il nuo[illegible] stadio, per i mondiali di calcio, di un secondo display. Il Co[illegible] non aveva la possibilità economica di sostenere la spesa. Così [illegible] Pubbligest (concessionaria della pubblicità del Delle Alpi) ha [illegible]ato la proposta di farsene carico chiedendo la gestione di questi altri 179 spazi».

Luciano Borghesan

I nuovi tabelloni [illegible] dalla Pubbligest sono alti [illegible] metri, lunghi 6

Dopo le minacce

Denuncia il figlio drogato

«Per difendermi da mio figlio sono dovuta scappare di casa. Alla fine l'ho denunciato: sperando che almeno la galera lo convinca a cambiare, e che scelga di disintossicarsi in una comunità». Emilia Forino, 51 anni, [illegible] la sua storia [illegible] lacrime: l'altra mattina i [illegible]binieri [illegible] Venaria hanno arrestato in casa, in via Toti 39, [illegible] figlio Luigi Fabbris, tossicodipendente di 25 anni.

E' una delle tante vicende dolorose legate alla dipendenza dall'eroina: [illegible] la ricerca affannosa di soldi che si trasforma spesso in minacce per i famigliari. Racconta la madre: «Mi ha confessato che si bucava da un anno. Negli ultimi tempi era diventato un'altra persona: una volta mi ha minacciata con una siringa e con un coltello, dicendomi che [illegible] non gli davo soldi sarei morta con lui. Un'altra volta ho rifiu[illegible] [illegible] farlo entrare in casa, e lui ha sfondato la tapparella al primo piano. Ha persino [illegible]to di far esplodere il palazzo lasciando aperte le manopole del gas».

Da tre mesi la donna, sepa[illegible] dal marito [illegible] '79, ha cambiato alloggio: «Ma finché [illegible] avrà [illegible] [illegible] bucarsi, non voglio che mio figlio sappia dove abito. Per lui ho fatto il possibile: [illegible] volte l'ho accompagnato al Ceis, un centro [illegible] recupero di Torino, lui prometteva sempre [illegible] non man[illegible] mai».

La tragedia [illegible] una villa di Cuceglio: scoperti ieri mattina da un vicino messo in allarme dalla figlia

Lei morta in camera, lui asfissiato in garage

[illegible] erano ritirati in Canavese dopo aver gestito il bar dell'eliporto a Torino. Per gli inquirenti tutte le ipotesi sono possibili: si attende l'esito dell'autopsia

Due coniugi sono stati trovati morti nella loro villa a Cuceglio, un paese sulle colline [illegible]ne. Lui, Giuseppe Panattoni, 66 anni, un passato da ristoratore a Torino, [illegible] sarebbe ucciso con i gas [illegible] scarico della sua Lancia Prisma. Lei, Renza Mantovani, 67 anni, è stata trovata al primo piano, morta dopo aver, probabilmente, ingerito un veleno. L'allarme lo hanno dato, quindici ore più tardi, i vicini di casa e la figlia delle vittime. L'uomo era sdraiato dentro l'auto parcheggia nel garage. Al primo piano, riversa sul letto, c'era sua moglie. Piegato accanto a lei un foglio vergato dal marito: [illegible] serie di frasi [illegible] scritte in un momento di profondo dolore.

A Cuceglio, [illegible] [illegible] di otto[illegible] anime sulle colline del Canavese, nessuno sa spiegare che cos'è accaduto mercoledì in casa Panattoni. «Una coppia molto affiatata. Da [illegible] anni erano a Cuceglio, dopo aver gestito il bar dell'eliporto a Torino» dice Antonietta Guidotti. I carabinieri, a mezze parole, parlano di omicidio - suicidio. Un'ipotesi che potrà essere confermata o smentita soltanto nelle prossime ore, quando il medico legale, dottor Tappero, avrà eseguito l'autopsia sul cadavere della donna. E' probabile che i due abbiano deciso di uccidersi insieme. La [illegible] potrebbe essere [illegible] brutta malattia del marito oppure un dispiacere famigliare.

«Io e Giuseppe ci vedevamo ogni pomeriggio al circolo. Da qualche tempo lui era diventato taciturno. Era anche dimagrito, [illegible]va perso più di dieci chili in un mese» racconta Pierino Trogolo. I vicini di casa se n'erano accorti tutti che Giuseppe era cambiato e l'avevano anche detto a Renza Mantovani. [illegible] lei ha [illegible] ha [illegible] dato risposte. L'ultima volta insieme li hanno visti martedì pomeriggio: «Erano in giardino a f[illegible] dei lavori. Parlavano tranquillamente» racconta ancora Antonietta Guidotti.

Mercoledì sera la figlia Nadia, 30 anni che abita a Cumiana, ha telefonato ai vicini di casa dei genitori. «E' da stamane che ten[illegible] di chiamarli. [illegible] telefono è sempre occupato. Potete andare a vedere»? Mario Gumina ha scavalcato il cancello e con due amici [illegible] [illegible]to nella villa. Sul portoncino d'ingresso, attaccate all'esterno c'erano le chiavi. E' entrato. Di fronte a lui uno spettacolo agghiacciante. Neppure la figlia Nadia sa fornire una spiegazione a questa [illegible] assurda: «Si amavano immensamente, sono sempre stati inseparabili, sia nella vita [illegible] nel lavoro».

Gli inquirenti hanno tentato la [illegible] della tragedia che escluderebbe l'ipotesi della messa in scena di un balordo per camuffare il delitto. La loro convinzione è che Giuseppe Panattoni abbia aiutato la moglie a uccidersi. Poi, in preda al delirio, avrebbe riempito la [illegible] di messaggi alla figlia Nadia («Fai suonare la banda al nostro funerale, lo vuole la mamma»), al genero («Tratta bene Nadia, [illegible] raccomando»). In garage, si sarebbe lasciato morire soffocato dall'ossido di carbonio dell'auto.

Lodovico Poletto

Giuseppe Panattoni e la moglie Renza Mantovani, gestori di un bar a Torino, vivevano da 7 anni nella villa di Cuceglio

---

Obiettivo Ungheria

Dal Piemonte progetti di [illegible] all'Est

Ieri la vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino, ha partecipato, al Bit, alla riunione del direttivo di «Ouverture», Progetto deliberato dalla Cee al quale aderiscono le Regioni di 12 Paesi comunitari che hanno lo scopo di incentivare rapporti di collaborazione con altrettante regioni dell'Europa centrale ed orientale.

Il Piemonte coordinatore delle iniziative [illegible] tutte le Regioni italiane ha presentato tre progetti (ieri ammessi al finanziamento) finalizzati [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] delle realtà produttive dell'Ungheria: [illegible] riguarda la costituzione di [illegible] centro [illegible] assistenza a Miskolc per aiutare le imprese locali a collocare i loro prodotti; il secondo prevede l'avvio di un corso di formazione manageriale a Tatabanya, ed il terzo, promosso [illegible] «Texilla» di Biella, punta alla qualificazione [illegible] operai nel settore tessile.

Ripartono i corsi per cattolici che si vogliono impegnare negli enti locali e in Parlamento

A scuola di politica dal cardinale

In quattro anni 325 allievi, alcuni sono già stati eletti

A scuola di politica dal cardinale. E' il quarto anno che la diocesi dà la benedizione (cominciò l'arcivescovo Ballestrero) alla «scuola di formazione cristiana all'impegno sociale». Un tentativo per dimostrare che esiste anche una politica pulita, senza tangenti o peggio. Dall'88 questi corsi sono stati seguiti da 325 allievi. Sono uomini il settanta per cento, età [illegible] trenta [illegible] cinquant'anni: insegnanti, impiegati, studenti; buona anche la percentuale di operai e di dirigenti.

La maggior parte arriva ai corsi senza alcuna esperienza in politica, pochi arrivano [illegible] volontariato, dal sindacato, qualcuno dai partiti e dalle amministrazioni locali.

Chiedono di capire che cosa vuol dire essere cristiani [illegible] fare politica; di conoscere la storia; [illegible] compiere una scelta meditata [illegible] preparazione.

«Il nostro primo obiettivo - spiegano don Domenico Cravero e l'ingegner Fiorenzo Savio del centro di[illegible]no per la pastorale del lavoro - è dimostrare a tutti (strutture cattoliche comprese) che è possibile fare politica senza sporcarsi le mani, eliminando quella diffiden[illegible] che alberga anche in molte parrocchie». E' un lavoro delicato, soprattutto lungo. [illegible] programma pesante. Le iscrizioni [illegible] chiudono a fine [illegible]

Si comincia con un «precorso» fatto [illegible] lavori in piccoli gruppi per offrire agli «aspiranti politici» una cascata [illegible] dati (demografia, economia, religione) con i quali poi lavoreranno. Quattro i temi affrontati in otto-dieci incontri: una sorta di «full immersion».

I corsi si tengono a Torino in via XX Settembre nell'ex-seminario, a Ciriè e presto anche a Carmagnola. La scuola di politica sfonda e va anche in provincia proprio [illegible] la presenza dei cattolici sulla scena politica è al centro di [illegible]de polemiche non solo estive. [illegible] Torino alcuni [illegible] anche [illegible] altre diocesi del Piemonte.

Accanto a questa scuola della diocesi c'è la scuola di fratel Enrico al collegio San Giuseppe, e ci sono gli annuali incontri [illegible] Comunione e liberazione.

La «palestra politica» a Torino [illegible] stata voluta dalla Curia e da un comitato di sostegno di cui fanno parte Acli, gli scout dell'Agesci, il centro Toniolo, la Caritas, la San Vincenzo, le facoltà teologiche piemontesi, la Gioc, il centro per la divulgazione della dottrina sociale dei cattolici. Insomma quasi tutti i movimenti.

Le lezioni sono impegnative. Dopo l'introduzione, due anni di programma. Tre sabati [illegible]cupati dalle 9 alle 17; sei giovedì sera e, per finire, altre dodici serate di approfondimento. Al [illegible] il magistero della Chiesa, gli scenari mondiali, forme, [illegible]di, tempi della presenza dei cattolici. Le lezioni vanno dal 4 ottobre a fine marzo con dibattiti, indagini, prove. Tema del secondo anno sono i partiti, i sindacati, il volontariato, il governo, l'economia.

Uno sforzo non indifferente che anche quest'anno coinvolgerà dalle 100 alle 150 persone. All'inaugurazione [illegible] invitato il cardinale. Finora all'inizio o [illegible] fine anno è sempre intervenuto.

Quelli che [illegible] usciti dai corsi hanno scelto, in maggioranza, di impegnarsi nel sociale (cioè nelle associazioni) e nel volontariato; altri hanno detto sì alla politica nei piccoli paesi, nell'amministrazione delle cittadine, là dove è più facile cominciare per chi non ha tessere ma soltanto ideali.

Gian Mario Ricciardi

Bloccata la circolazione delle auto lungo la Pellerina dalle 20 alle 5

Lucciole nere sfrattate

Non sono bastate le multe per atti osceni [illegible] dovranno spostarsi anche le giostre

L'assessore Giovanna Cattaneo ha firmato l'ordinanza [illegible] chiude i due controviali di cor[illegible] Regina Margherita: 360 metri da un lato, 1040 dall'altro. In sostanza, [illegible] colpo [illegible] spugna sulle code di auto lungo i marciapiedi della Pellerina, vetrina torinese del [illegible] a poco prezzo. Il provvedimento entrerà in vigore tra qualche giorno, non appena saranno predisposti i cartelli. E' il secondo atto della battaglia ingaggiata dai vigili urbani contro le prostitute che da [illegible] [illegible]ni h[illegible] eletto il par[illegible] loro luogo di lavoro. Suscitando proteste e petizioni dei residenti nella zona.

A proporre l'ordinanza è stato Gian Mario Motta, comandante della quarta e quinta circoscrizione dei vigili. Dal comando si plaude all'iniziativa, ma senza illusioni: «Il problema è molto più grande di quanto non sembri».

Come [illegible] comporteranno i clienti abituali? E, soprattutto, le prostitute nere hanno alle spalle una organizzazione? Se sì, quale sarà la reazione? L'assessore [illegible] nasconde qualche apprensione: «Ma soltanto legata [illegible] servizi[illegible] Dovremo distaccare alcune pattuglie, e con i tempi che [illegible] non sarà cosa da nulla».

Il provvedimento non dovrebbe comportare problemi di viabilità. Prevede soltanto la chiusura serale, dalle [illegible] alle [illegible]. Un autentico coprifuoco: «E' un caso unico, eccezionale. Ma a fronte di una situazione altrettanto eccezionale» spiegano i vigili urbani. Le pattuglie già presidiavano la zona: nelle [illegible]de [illegible] d'estate, erano fioccate le denunce per atti osceni [illegible] luogo pubblico. Oltre ses[illegible] in un mese: «Ma non era sufficiente, ogni [illegible] lo spettacolo [illegible] ripeteva». Uno «spettacolo» a cielo aperto: «Neanche in auto vanno. E vi lasciamo immaginare [illegible] si trova dentro [illegible] parco, [illegible] appena si fa giorno».

Ieri si è parlato [illegible] Pellerina anche per [illegible] altro motivo. In Prefettura [illegible] è svolta una riunione tra tecnici e politici per il problema degli spettacoli viaggianti. Dopo l'accoglimento del ricorso [illegible] un cittadino (frutto di una lunga battaglia legale), tutti gli spettacoli sono proibiti. Le «Sere d'Estate» dovranno cambiare sede (come hanno già fatto quest'anno, spostandosi allo stadio Comunale), ora si dovrà trovare posto per i baracconi.

Con l'ordinanza di chiusura del controviale, si chiude la vetrina del sesso nero

Grotto (psi) e Voarino (pri) della maggioranza e Corradini del pds

La Provincia «entra» nella Sitaf

Dopo tante polemiche, eletti i tre rappresentanti

Con un voto, che [illegible] più lo specchio di intese trasversali che la fotocopia della geografia politica [illegible] consiglio, la Provincia, con quasi due mesi [illegible] ritardo, ha nominato i suoi tre rappresentanti (due della maggioranza, uno dell'opposizione) nel consiglio d'amministrazione della Sitaf, la società del Fréjus. Sono Ivan Grotto (psi), Aurelio Voarino (pri) e Paolo Corradini (pds): 22 voti per il primo, [illegible] per gli altri due. Dieci voti han[illegible] avuto anche Lucantonio Piccolo, candidato dei pensionati, [illegible] Claudio Giorno, indicato dai verdi. Soltanto 3 [illegible] ha ottenuti Andrea Filippa (Rifondazione), bersaglio di un franco tiratore [illegible] suo gruppo (4 consiglieri). Msi e antiproibizionisti [illegible] hanno partecipato al voto.

L'analisi del risultato fa comunque pensare ad accordi preliminari (subito smentiti) tra il pds e la maggioranza: sia il psi che la dc hanno impedito possibili sorprese nella contesa tra gli ex comunisti facendo confluire suffragi sul candidato del pds. Ciò è potuto accadere perché si è votato [illegible] con il vecchio statuto: quello nuovo, entrato in vigore proprio ieri l'altro, non ha ancora il regolamento applicativo, che prevede il voto limitato per impedire alla maggioranza di incidere sui candidati dell'opposizione.

Su questo argomento c'è stata una lunga polemica tra i ver[illegible] e il presidente Ricca. Ma tutta la seduta si è svolta all'insegna dello scontro sulla Sitaf, [illegible] [illegible] per le candidature (contestate solo dal missino Boetti per «mancanze di c[illegible]petenza tecnica») quanto per la necessità di avere una maggiore [illegible] della società e [illegible] suoi rapporti con gli enti locali. Non a [illegible] proprio dal capogruppo dc Cambursano, stupito che [illegible] necessità della Sitaf siano passate da 200 a 400 e poi a 1000 miliardi, è [illegible] la richiesta di una commissione di verifica. Molto [illegible] restano [illegible] chiarire. [g. b.]

Moncalieri

Nuove sale operatorie al S. Croce

All'ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri [illegible] entrate in funzione le nuove sale operatorie. I lavori sono durati quattro anni con una spesa complessiva di oltre due miliardi. «Si tratta - spiega il primario della divisione chirurgica professor Fernando Rolfo - di quattro locali in grado [illegible] funzionare ognuno per [illegible] proprio. Oltre [illegible] chirurgia, potranno accogliere i pazienti delle divisioni di ortopedia, diretta [illegible] professor Garelli, [illegible] di otorinolaringoiatria, diretta dal professor Bisi.

Al Santa Croce si effettuano [illegible] 3000 ai 3500 interventi all'anno, da [illegible] in poi, [illegible] previsto un [illegible] incremento [illegible] soprattutto, si potranno ridurre i tempi [illegible] attesa per i pazienti che devono [illegible] operati. «Fatto particolarmente importante - aggiunge il professor Rolfo - per i traumatizzati che giungono al pronto soccorso, fino a ieri costretti [illegible] lunghe attese».

Per il direttore sanitario, dottor Piero Panarisi, si [illegible] compiuto [illegible] importante salto di qualità: «Abbiamo una struttura dotata di elevata tecnologia che può funzionare bene [illegible] vengono rispettate alcune condizioni: efficienza [illegible] strutture, adeguata presenza dell'équipe chirurgica, degli [illegible]stesisti e degli infermieri professionali di sala operatoria, sempre più difficili da trovare sul mercato».

Le sale dispongono di locale di risveglio post-operatorio, blocco di sterilizzazione con autoclavi passanti automatizzate, impianto di allarme per eventuale accumulo di [illegible] gruppi elettrogeni che entrano in funzione automaticamente in caso di black-out elettrico, fornendo energia alle sale e anche all'ascensore. [r. sol.]

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 12 al 16 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] [illegible] Centro Tumori di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghi[illegible]ti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

12 SETTEMBRE: in memoria di Lina Guerraz in Spini gli inquilini degli stabili di via O. Vigliani 15/4 e 17 [illegible] [illegible]moria [illegible] Farinasso Michele i condomini e inquilini e negozianti di c.so Cosenza 22,24,26,28 650.000; in memoria [illegible] Papurello Giovanni, parenti, amici e famiglia 640.000; un gruppo di amici 579.955; [illegible] classe 1945 in memoria del coscritto Ugo Ganna 480.000; in memoria di Barbuio Assunta, G.M.B. Parma 360.000; in memoria del prof. Armando Turco, gli inquilini della casa e gli amici 250.000; in [illegible]a di Attilio Fogale, Nino, Laura e [illegible] 205.000; gli amici [illegible] Luca della «Pininfarina» in memoria [illegible] mamma Rosanna 130.000; in memoria [illegible] Sergio Traversa 60.000; in memoria del nonno Aristide le figlie [illegible] i nipoti 50.000; in memoria [illegible] Carlo de Maria 50.000; [illegible] ricordo del fratello Genisio Giovanni 20.000.

13 SETTEMBRE: i parenti, gli amici e i [illegible] tutti [illegible] ricordo di Marco Martin, San Giorgio di Susa 3.600.000; in ricordo di Rosa Leone ved. Carbone condomini [illegible] inquilini di [illegible] Alpignano [illegible] 450.000; in ricordo [illegible] Succo Pietro il condominio di via Perosa 61, via Perrero 5, via Revello 51 235.000; i colleghi [illegible] Beatrice in memoria del papà Michele Farinasso 230.000; in ricordo di Fiorito Giovanni i condomini di c.so Brunelleschi 46 220.000; [illegible] ricordo di Alessio Iolanda i condomini [illegible] via G. [illegible] 221 195.000; in memoria di Maddalena [illegible] ved. Leoni 125.000; gli amici di Renato Dezzani 105.000; nel ricordo di Celestino Gaia la zia Rosina e famiglia 100.000; famiglie Gramegna-Tota e Bronzino in memoria di Lina Guerraz Spini 100.000; Alice [illegible] Ugo in memoria [illegible] Totti [illegible]ugli 100.000; D.P.91 100.000; Elsa e Beppe per il [illegible] 60° compleanno 50.000.

16 SETTEMBRE: in memoria di Ileano Capussotti, amici e colleghi di lavoro della Michelin 800.000; per il nostro caro Sergio Traversa, [illegible]e, figlia, genero, fratello, madrina [illegible]ria, cognate, nipote, [illegible]ri, fam. Boggiatto 800.000; Ciao Ila, i tuoi amici del condominio Bellavista 650.000; i colleghi dell'Ires in memoria della collega Franca Bertaldi 610.000; gli amici e gli ex compagni di lavoro «W.M.T.» in ricordo di Sergio Traversa 500.000; i condomini di via Cuneo 7 e via Asti 8-10 in memoria [illegible] Aldo Renzello 500.000; per ricordare per sempre [illegible] [illegible]00; in memoria di Poletto Mario, i colleghi del figlio 370.000; cugini Berardo [illegible] loro 1° raduno il 16/9/91 a Cussanio 353.000; la famiglia Gioello e il Mercato Coperto [illegible] [illegible] e [illegible] Piazzetta Piccola in memoria di Santoro Rita 313.000; in ricordo di Zulian Maria in Antoniazzi la famiglia e gli amici 300.000; i colleghi [illegible] Davide Gai in memoria dell'affezionato padre 281.500; condomini via Canova [illegible] in ricordo [illegible] Boccaccio Alfredo 250.000; in memoria del marito Dezzani Renato 250.000; in memoria di Giacomazzo Vincenzo le famiglie De palma, Ca[illegible] Finiguerra e Scarincella Michele 250.000; in memoria del dr. Onorato Pesando i [illegible]domini di c.so Brunelleschi 91 250.000.

(continua)

In agitazione gli agenti di polizia

All'aeroporto vola la protesta

Manifestazione di protesta, lunedì mattina, degli agenti di polizia in servizio all'aeroporto di Caselle, in difficoltà per la cronica carenza di personale.

Nei mesi scorsi gli agenti avevano proclamato «lo stato di mobilitazione». «Non possiamo fare sciopero - dice Raffaele Todisco, delegato di base del sindacato, il Psiulp - e neanche rifiutarci di eseguire gli ordini di servizio, che per garantire la si[illegible] dell'aeroporto impongono sempre più spesso i doppi turni, con 14 ore filate [illegible] lavoro». In divisa, gli agenti distribuiranno a tutti i passeggeri dell'aerostazione un volantino in cui illustreranno «la vergognosa situazione creatasi al commissariato».

«Siamo - dicono gli agenti - prossimi al collasso. Da un anno chiediamo al ministero almeno [illegible] decine di persone di rinforzo, ma non si degnano neanche di risponderci». Gli agenti in servizio sono 55, due dei quali frequentano [illegible] [illegible] [illegible] specializzazione a Trieste che terminerà a gennaio. Ancora Raffaele Todisco: «Ormai non abbiamo più il diritto [illegible] ammalarci, perché sappiamo che se stiamo a casa mettiamo i colleghi nei guai. Dobbiamo controllare ogni giorno da 100 a 120 voli, garantendo un servizio di vigilanza [illegible] ore su 24. La settimana scorsa, per esempio, [illegible] stati costretti a distaccare un solo agente al controllo dei passaporti: quando sono arrivati due voli internazionali si è formata [illegible] coda [illegible] 250 persone inferocite che hanno atteso un'ora per poter uscire».

Sul tavolo delle rivendicazioni anche altre richieste: «Per gli agenti che abitano fuori Torino è stata consegnata [illegible] [illegible] [illegible] a maggio. [illegible] allora, [illegible] [illegible] mai stato allacciato il telefono, e si può [illegible] soltanto con l'aeroporto. E poi non c'è la mensa: per un solo giorno i poliziotti hanno potuto consumare i pasti alla [illegible] della Sagat, da allora siamo costretti ad andare [illegible] ristorante senza [illegible] diritto [illegible] rimborso».

In queste ore, il segretario provinciale del Psiulp Piero Giacomelli [illegible] a Roma per tentare [illegible] un'ultima mediazione. «Altrimenti - dicono a Caselle - attueremo nuove forme di protesta. La sicurezza dello scalo [illegible] può [illegible] messa in discussione, [illegible] operiamo in uno stato di precarietà insostenibile».

Giovanna Favro

Fin dall'inizio di settembre avevano infestato i boschi

L'assalto dei bruchi

A Cumiana chiuso un acquedotto: l'acqua arriva in autobotte
Chiesto al prefetto il riconoscimento di calamità naturale

Un bruco, la «dasychira pudibunda», che vive in Nord Europa, ha provocato l'inquinamento di uno dei due acquedotti a Cumiana, che è stato chiuso. Il rifornimento d'acqua alle borgate della [illegible] alta di Cumiana - Ravera, Bastianone, Verna, Morelli, Mocalarda - [illegible] assicurato da autobotti. Il Comune ha inoltrato al prefetto di Torino la richiesta di riconoscimento di calamità naturale.

Milioni [illegible] bruchi [illegible] comparsi (già dall'inizio [illegible] settembre) infestando duecento ettari nella zona boscosa detta dei «Tre [illegible]», al confine tra Cumiana [illegible] Giaveno, dove pesca, da falde superficiali, l'acquedotto che è stato chiuso. I piccoli bruchi, caduti nelle pozze, hanno determinato la presenza nell'acqua [illegible] [illegible] organiche in quantità troppo elevata: inutili i filtri. Spiega l'assessore all'Ambiente, Sergio Franchino: «L'unico intervento, suggerito dall'Università di Torino, si potrà fare l'anno prossimo, [illegible] giugno e luglio: un preparato biologico ucciderebbe le larve appena dischiuse».

Ma non c'è certezza sull'efficacia della soluzione: un [illegible] del genere in Italia non ha precedenti. I tecnici dell'istituto di Agraria della Regione, allertati [illegible] Comune, non riescono [illegible] spiegare la presenza della «dasychira pudibunda», caratteristica [illegible] Germania [illegible] Polonia. «Forse - scherza l'assessore - qualche dispettoso turista tedesco ha portato qui i bruchi. [illegible] [illegible] proliferati grazie alla siccità degli ultimi due anni». Ancora Franchino: «Ci dovrebbero riconoscere la calamità per godere [illegible]ei finanziamenti agevolati per la disinfestazione [illegible] prossimo anno, che costerà circa 200 milioni, [illegible] per i rimboschimenti: i bruchi hanno distrutto quasi tutta [illegible] vegetazione». L'acquedotto potrebbe rimanere chiuso sino a fine ottobre, quando l'arrivo del freddo potrebbe provocare la morte dei bruchi.

Tradito dal [illegible]aggio

[illegible] rapinava [illegible]: [illegible]

Tradito da [illegible] tatuaggio - un cuore intrecciato a una pistola - sul dorso della mano destra, Emanuele Lot, [illegible] anni, ufficialmente abitante a Rivoli ma che in realtà [illegible] nel Novese, [illegible] finito in carcere. Lo hanno denunciato Alessandro Romano e Simone Camussi 21 anni, di Novi, rapinati di circa 50 mila lire [illegible] un convoglio della linea Alessandria-Genova.

Dopo la segnalazione [illegible]ei due giovani, un pattuglia di carabinieri ha iniziato [illegible] percorrere quel tragitto, osservando con discrezione i passeggeri. Ieri, il paziente lavoro [illegible] [illegible] [illegible] pensato e [illegible] presunto rapinatore è finito [illegible] [illegible].

Due torinesi e un complice: avevano rapinato un negozio a Gressoney

Guardie e ladri in autostrada

Quaranta chilometri di inseguimento: catturati

Come in un telefilm poliziesco [illegible]. A sirene spiegate, una gazzella della polizia stradale ha inseguito l'altra notte, per oltre 40 chilometri un'auto con [illegible] ladri a bordo. I malviventi [illegible] stati bloccati alle porte di Castellamonte, avevano [illegible] appena svaligiato un negozio a Gressoney La Trinité.

[illegible] carcere sono finiti i torinesi Gaspare Gimanti e Anna Maria Quirino, [illegible] [illegible] e 37 anni, [illegible] Vincenzo Simonelli, trentatreenne di Alessandria. In una curva, Gimanti, che era alla guida [illegible] una Fiat Uno ha perso il controllo ed [illegible] finito fuori strada. Sulla macchina, la polizia ha trovato tutta la [illegible] che, un'ora prima, avevano rubato in un minimarket della Valle.

L'auto, rubata [illegible] Alessandria, era stata segnalata alla polizia che l'ha intercettata, [illegible] le 4, [illegible] Pont Saint-Martin. Alla vista degli agenti, i [illegible] [illegible]no fuggiti. La Fiat Uno ha imboccato a tutta velocità [illegible] casello autostradale di Pont, dirigendosi verso Torino. A nulla sono valsi i tentativi degli agenti di bloccare i fuggitivi: [illegible] un paio di raffiche di mitra, esplose [illegible] aria, hanno sortito l'effetto sperato.

A Ivrea i fuggiaschi hanno travolto la barriera del casello e, tentando ancora una volta di fare perdere le tracce, hanno imboccato a tutta velocità [illegible]dine secondarie. Nei pressi della frazione Campo, a Castellamonte, l'incidente.

Nessuno dei malviventi ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici: soltanto la donna, incinta da un paio di mesi, è stata trasportata [illegible] volontari della Croce Rossa al pronto soccorso di Ivrea per un controllo. Le sue condizioni non sono gravi [illegible] in mattinata, anche per lei, si sono aperte le porte del carcere torinese delle Vallette. Oggi, i tre saranno interrogati dal magistrato che dovrà decidere [illegible] confermare, o meno, l'arresto.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Librerie [illegible] cartolerie aperte

Su richiesta della Confesercenti, [illegible] Comune [illegible] [illegible] una deroga [illegible] librerie e cartolerie per favorire gli acquisti da parte degli studenti: domani, lunedì [illegible] sabato 28 [illegible] lunedì 30 settembre, potranno restare aperte rinunciando al turno di chiusura settimanale.

Festa in giardino contro la droga

La Gioventù operaia cristiana (Gioc) organizza sabato e domenica prossimi nei giardini di [illegible] [illegible] Plinio, abitualmente frequentati da tossicomani, [illegible] festa di giovani. Oltre a [illegible] dibattito sul tema [illegible] lavoro, concerti, giochi [illegible] tornei di calcio.

Rapina all'ufficio postale

Due banditi hanno rapinato ieri l'ufficio postale di piazza Mattirolo. Pistole in pugno, minacciati clienti e impiegati, hanno infranto con una mazza [illegible] cristallo blindato. Hanno poi immobilizzato la direttrice, Rosemma De Panis, 52 anni, prendendo una decina [illegible] milioni dalle [illegible] e dai tavoli. La fuga su una Uno bianca, ritrovata in via Viterbo.

Il [illegible] [illegible] della stampa

[illegible] vecchio ospedale [illegible] Rivoli, in [illegible] Ospedale 45, s'inaugura [illegible]ggi alle 18,30 il museo della stampa. Saranno esposte [illegible] macchine tipografiche, della raccolta dell'ingegner Saroglia. Interverranno i direttori dei musei di Londra, Parigi e Magonza. Quasi al via i lavori per completare la ristrutturazione dell'ospedale: ancora 160 macchine in attesa di essere esposte.

Rivoli, due parcheggi in centro

Due nuovi parcheggi nel centro di Rivoli. Sono partiti i lavori per costruire [illegible] posti auto in via Alberto da Rivoli, a pochi metri [illegible] municipio. Ieri il sindaco Saitta ha firmato il ba[illegible] per l'appalto concorso da 15 miliardi per costruire un megaparcheggio [illegible] 410 posti in piazza Martiri della Libertà. Entro fine ottobre dovrebbero arrivare le offerte dalle imprese.

Autunno di sport alla Pellerina

La circoscrizione San Donato-Campidoglio-Parella organizza (in collaborazione [illegible] alcune società sportive) una manifestazione dal titolo «Un autunno di sport [illegible] cultura nel parco» alla Pellerina (nella zona della piscina), domenica [illegible] settembre alle 14,30. Si [illegible] esibizioni sportive [illegible] artistiche. Parteciperanno alcuni atleti agonisti di varie discipline (nuoto, tuffi, ginnastica artistica, arti marziali) tra [illegible] la squadra di nuoto campione d'Italia Libertas Safa. Nella parte spettacolare [illegible] prevista la presenza della compagnia Assemblea teatro.

Le visite [illegible] Palazzo Reale

Il rientro dalle ferie del personale di vigilanza e l'assunzione [illegible] trimestrali [illegible] alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici [illegible] ampliare l'orario di visita degli appartamenti [illegible] rappresentanza al primo piano [illegible] Palazzo [illegible]le fino al 10 novembre. Martedì-sabato: 9-14, 15-18; domenica: 9-14; lunedì chiuso. Analogo provvedimento è stato assunto per il castello ducale di Agliè (tutti i giorni: 9-13, 15-19).

Calcio femminile: Juventus a quota zero, granata a punteggio pieno

Il Toro Univer sogna la fuga

Pronto alla grande sfida con la Reggiana

Il T[illegible] Univer è al vertice con le favorite Reggiana e Milan; la Juventus regge il fanal[illegible] di coda in compagnia di Firenze e Mombretto.

Dopo due turni di campionato, nel pieno rispetto dei pronostici della vigilia, le due squadre torinesi aprono e chiudono la classifica della serie [illegible] calcio femminile che celebra quest'anno la sua venticinquesima edizione con la ghiotta novità dei playoff-scudetto.

Il Torino di Cosimo [illegible] è partito col piede giusto, deci[illegible] lo scorso torneo concluso con qualche affanno di troppo. Ambizi[illegible] l'obiettivo di partenza: centrare [illegible] piazzamento tra le prime cinque per poter disputare i playoff. All'altezza dei programmi la campagna acquisti estiva: da Gallarate è rientrata la spagnola Isabel Parejo (la sorella Angeles è invece passata al Sassari) mentre dalla Lazio sono arrivate le punte Venuto e Sanchez (spagnola naturalizzata).

Nonostante l'assenza della forte Costanzo (fuori [illegible] almeno fino a novembre) ed i problemi di tesseramento che hanno finora precluso l'impiego di Parejo e Sanchez, il Torino ha saputo sfruttare un avvio di campionato assai favorevole ed è subito schizzato al comando.

Massabò, Venuto e Bianco hanno firmato il 3-1 del debutto a Prato mentre sabato a Caluso (campo casalingo provvisorio in attesa che sia disponibile il «parco Vizilie» [illegible] Venaria) è stata la Iannuzzelli a siglare dopo soli dieci secondi di gioco l'1-0 ai danni del Pordenone.

«Teniamo senza troppa fatica il passo delle big - dice il dirigente granata Salvatore Amodei - ma [illegible] è il caso di illuderci. Dopo la sosta del campionato (domani l'Italia affronterà in amichevole a Basilea la Svizzera, ndr) giocheremo a Reggio Emilia contro le campionesse in [illegible] e soltanto allora potremo valutare concretamente le nostre reali possibilità».

Per il match clou [illegible] 28 settembre contro le reggiane il Torino [illegible] di aver risolto tutti i problemi burocratici relativi ai cartellini di Sanchez e Parejo e di recuperare anche l'infortunata Mazzarella. Cosimo Bersano, nel frattempo, cercherà di lavorare con particolare attenzione sul reparto offensivo della squadra, colpevole nei primi due incontri di campionato di aver concretizzato troppo poco in confronto alle tante occasioni da gol create.

Ben diverso è il primo bilancio della Juventus che ha scelto il modo peggiore per debut[illegible] A, handicappata anche da un calendario impietoso.

Al di là dei due risultati ampiamente negativi che la relegano in coda al gruppo (0-4 esterno a Sassari e 0-5 interno [illegible] la Reggiana), la squadra bianconera ha finora subito pesantissime lezioni di gioco dalle rivali [illegible] evidenziando alcune gravi lacune (difesa troppo ingenua e [illegible] che non riesce a pungere), prevedibilissime in un organico inesperto e giovane come quello che, dopo [illegible] ottenuto a fatica la promozione dalla serie B, quest'anno si è trovato a lottare senza i necessari rinforzi nella divisione superiore.

La dirigenza juventina [illegible] cercando ora di correre ai ripari (sabato ha debuttato la centrocampista Costantini e nei prossimi giorni potrebbero esserci altre novità) [illegible] non sarà facile evitare uno degli ultimi [illegible] posti che condannano al ritorno in serie B.

«Gli scontri diretti da vincere a tutti i costi contro le no[illegible] avversarie devono ancora arrivare - dice il dirigente Mauro Calligaris -. Non abbiamo [illegible] possibilità economiche per riempire la squadra di "stelle", ma è davvero troppo presto per rinunciare a sperare. In mancanza d'altro, per il momento ci accontentiamo di festeggiare il nostro [illegible] vanti, Rita Guarino, convocata in azzurro per la sfida di domani contro la Svizzera. E che ciò sia di buon auspicio».

Roberto Condio

PALLAVOLO

I gironi di serie D

Ufficializzati i gironi della serie D. Nel torneo maschile (due gruppi da dieci) la matricola Pinerolo giocherà nel girone A con Acqui, Alessandria, Canelli, Bra, Savigliano, Mondovì, San Damiano, Gommone Asti e [illegible] Pietro Asti mentre nel B La Loggia, Dim Cafasse e l'altra neopromossa San Paolo se la vedranno [illegible] Trecate, Ver[illegible]nia, Ardi Aosta, Vercelli, Scurato Novara, Chiavazzese e Pavic Romagnano. La D femminile comprende invece tre gruppi da dieci. Del girone A fanno parte Montalto, Folgore San Mauro, Kennedy, Villarbasse e Bellavista Ivrea che sfideranno Cogne Aosta, [illegible] St. Martin, Biella, Micca Biella e Vallemosso. Nella poule B Ciriè, Valsusa, Astro Giaveno, Collegno e Sportime figurano [illegible] Vercelli, Serravalle, Arona, Borgomanero e Sanmartinese Novara. Il girone C, infine, metterà di fronte Maroso, San Secondo e Piossasco a Novi Ligure, Derthona, Bra, Cuneo, Caraglio, Futura Asti e PGS Asti.

[illegible] FLASH

Calcio a Settimo pro ricerca sul cancro

SETTIMO. Sul campo sportivo di via Torino è in corso, organizzato dal «Gruppo spontaneo Borgo Nuovo», un torneo calcistico a beneficio della ricerca sul cancro. Partecipano Luxor, Iveco [illegible]cambi, Iveco Traslatore, Borgo Nuovo e Lampelex. Il San Severo, dopo aver perso (1-2) la prima partita con l'Iveco Ricambi, si è ritirato. Prossimi turni sabato 21 e 28 settembre e 5 ottobre. [illegible]

[illegible] Juventus [illegible] giovanissimi

La Juventus rende noto che nelle giornate del 23 e del [illegible] settembre alle ore 16 al campo Combi si svolgerà una selezione di giovani calciatori nati negli anni 1983-84.

Volley a Pinerolo con [illegible] squadre di A1

PINEROLO. Dopo il successo nel [illegible] della scorsa settimana, la Galup Pinerolo offre ancora ottimo volley nel programma di avvicinamento al campionato. Oggi e domani nel «Memorial Rainaudo» scendono in campo con la Galup tre formazioni di serie A1: la favorita Unibit Roma, la Sipp Cassano e il Paracarioca Spezzano. Programma: oggi ore 20,30 Sipp-Unibit, 21,45 Galup-Paracarioca; domani [illegible] 15 Unibit-Paracarioca, 17 Galup-Cassano, 20,30 Cassano-Paracarioca, 22 Galup-Unibit.

Tennis, due tornei al Vittoria di Cambiano

Il Tennis Club Vittoria di Cambiano organizza, con [illegible]bato 28 settembre (chiusura delle iscrizioni giovedì 26) un torneo di singolare per non classificati ed uno, sempre di singolare, per classificati C2.

Tennis, a Chieri verso le finali

CHIERI. E' giunto ai quarti di finale al Tennis Club Chieri il torneo Uniroyal per giocatori di categoria C che ha visto iscritti 46 giocatori. In gara ancora tutti i favoriti, da Galetto a Guber[illegible]ti, a Brino, Motta e altri.

Calcetto, derby di Coppa [illegible]

Domani alle [illegible] sul campo di via Filadelfia si disputa il derby di Coppa Italia di serie B di calcio a cinque fra Studio F e Settimo 91. Il Cesana Torino è impegnato a Verona (3ª giornata di A).

Ciclismo, a [illegible] premiato Frigo

ROSTA. [illegible] sera [illegible] 21, nella sala consiliare del Municipio di Rosta la società ciclistica Lucchesi-Rostese e l'amministrazione comunale premiano Fulvio Frigo, punta di diamante del vivaio locale, che nella stagione si è laureato tricolore dell'inseguimento a squadre juniores. Intanto nell'ultima riunione su pista [illegible] stagione, al Motovelodromo, i successi sono andati rispettivamente a Cristiano Federici (velocità [illegible] eliminazione juniores e dilettanti), Roberto Testai (velocità esordienti) e a Gullo-Metallo (inseguimento a coppie allievi).

TRIATHLON

Domenica la sfida nuoto-bici-podismo

Avigliana: in gara anche tre lituani

[illegible] Ci saranno [illegible] ventina di atleti francesi di buon livello, per la prima volta tre lituani e il fior fiore degli specialisti nostrani, dal novarese Giuseppe Principe, al torinese Gian Franco Mione (in gara per le Pleiadi di Moncalieri), alla biellese Anna Dondoglio, con l'aggiunta dei due campioni italiani in carica sul «medio», Danilo Palmucci e Carla Garbarino: questi i migliori partecipanti al 1° Triathlon Regione Piemonte, organizzato dalla società Torino Triathlon, con il patrocinio della Regione Piemonte, in programma domenica prossima.

Triathlon significa nuoto più ciclismo più [illegible] a piedi, [illegible] specialità per uomini e donne «d'acciaio». Le prime gare in Italia vennero disputate nell'84, con la partecipazione di campioni quali il nuotatore Guarducci e il maratoneta Marchei: ora i tesserati sono quasi 2000. Ma già dal '78 in Usa mettevano alla prova [illegible] e cervello nuotando per quasi 4000 metri, pedalando per 180 chilometri e correndo la mara[illegible]. Ad Avigliana si gareggia sul «corto», vale a dire km 1,5 a nuoto, km 40 in bici e 10 nella [illegible] (sul «medio» le distanze salgono rispettivamente a 2000 metri, 90 e 21 km). Una competizione non massacrante ma ugualmente impegnativa, che ha nella gara in b[illegible] la prova più dura; un valido test per i «super-atleti» [illegible], in vista dei campionati italiani di categoria di fine settembre al Circeo. Punto logistico della manifestazione è lo Chalet del Lago e la partenza è fissata per le ore 11,30, [illegible] il tuffo collettivo che caratterizza la prova di nuoto nelle acque del Lago Grande. Poi, inforcate la bicicletta, i concorrenti saliranno fino a Giaveno e di qui sul Colle Braida (a 1000 metri di quota). Infine, cambiate le scarpette, li attenderà la corsa a piedi, intorno al lago, [illegible] Parco. Tutti i triatleti possono prendere parte alla gara; le iscrizioni sono ancora aperte. Contattare, per le modalità, i numeri 011/721029-553545.

[p. l. g.]

EQUITAZIONE

A Stupinigi attesa Anna d'Inghilterra

Prova di dressage Vince la Newman

Una sorpresa ha caratterizzato la prima giornata del Campio[illegible] Europeo Young Riders di Completo, in svolgimento nel parco della palazzina di caccia di Stupinigi. La classifica dei 42 cavalieri, che rappresentano [illegible] nazioni, è capeggiata da Sophie Newman, 20 anni, [illegible] proprio alla vigilia dalla squadra ufficiale inglese. Con il suo McRaffles, un castrone sauro di otto anni, diligente e maneggevole, Sophie ha fatto il vuoto nella prova di dressage, lasciando a quasi quattro punti (un abisso) il tedesco Peter Muller (Echante) e la sorprendente finlandese Pia Santsu (Cyna). La classifica per nazioni è invece condotta dalla Francia, che precede Germania, Gran Bretagna e Svezia.

Sophie Newman ha candidamente spiegato di essere molto soddisfatta del risultato, ma di avere qualche perplessità sulla disponibilità del suo cavallo alle prove di campagna. Una curiosità. La squadra inglese è composta da sole ragazze: [illegible]lla rosa c'era anche un ragazzo (Philip Clapham) che è stato però relegato all'ingrato ruolo di riserva viaggiante.

Molto modesta, sinora, la prestazione degli italiani: la prima (ma anch'ella fuori squadra) è Stefania Mieli (Black Water Flight), decima. Luca Gardini, alla vigilia considerato il migliore dei nostri, è soltanto tredicesimo. Sempre ieri è partito anche il Completo seniores mentre da stasera (ore 19) prende il via l'attesissimo Concorso Ippico Internazionale, che vivrà due altre serate domani (ore 19) e domenica (ore 18). Dal mattino sono comunque in programma altre riprese di dressage che dovrebbero consolidare l'attuale classifica. Domani, invece, è in programma la spettacolare gara di gran fondo che porterà i cavalieri lungo la campagna, sino all'ippodromo del galoppo di Vinovo.

Sempre domani è attesa a Stupinigi la principessa Anna d'Inghilterra che dovrebbe poi effettuare - nella giornata di domenica - le premiazioni del completo.

[a. con.]

DOVE [illegible] — [illegible] di Rocco Moliterni

MagicAvigliana

La rassegna MagicAvigliana organizzata dalla Zelig [illegible] tandem [illegible] Assemblea Teatro propone questa sera, alle 21, nella piazza Conte Rosso, uno spettacolo dei Giocolieri dell'Accademia Medioevale, diretti da William Medini. I Medini sono [illegible] delle famiglie storiche del circo italiano e si tramandano [illegible] padre [illegible] figlio i segreti dell'arte circense fra i quali c'è anche la «giocoleria». «Verdi eredi - spiegano gli organizzatori - dei lontani antenati che girovagavano e allietavano le corti e le piazze di tutta Europa, gli artisti della formazione di William [illegible] animano oggi feste popolari, rievocazioni storiche, cortei e manifestazioni medioevali in molte parti d'Italia. Sono giullari, saltimbanchi, giocolieri, acrobati, lanciatori di coltelli e si esibiscono in numeri ed esercizi di abilità e destrezza le cui lontane origini risalgono all'epoca medioevale». Informazioni al 931.25.32.

I Gommaflex

Si avvia alla chiusura il cartellone [illegible] cabaret della festa dell'Unità al parco Ruffini. Questa [illegible] [illegible] 21,30 sono di scena i due comici torinesi del gruppo Gommaflex, con il loro cavallo [illegible] battaglia «Scusate, [illegible] visto i Gommaflex?».

Racconti morali

«La mia intenzione non [illegible] di filmare degli eventi nella loro realtà, ma "il racconto" che di essi faceva qualcuno... Tutto avviene nella testa [illegible] narratore. Raccontata da qualcun altro, la storia avrebbe potuto essere [illegible] diversa, o non essere affatto. I miei eroi, un po' [illegible] Don Chisciotte, si comportano come personaggi di [illegible] ma può darsi che il [illegible] non ci sia»: sono parole del regista francese Eric Rohmer a proposito della serie di film «Six con[illegible] [illegible]aux» [illegible] lui realizzati a cavallo tra gli Anni 60 e 70. Nel caso di «L'amour l'après-midi» il narratore si prende più o meno gioco degli amanti di Chloé, con cui intreccia [illegible] relazione, ma non sa che contemporaneamente sua moglie forse intrattiene una [illegible] con un suo collega. «L'amour l'après-midi», interpretato da Bernard Verley, Zouzou e Françoise Verley, in versione originale con tradu[illegible] simultanea [illegible] [illegible] è in programma oggi, alle 20,30 e alle 22,30 nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8. Informazioni all'871.048.

Una rassegna di documentari al Museo della Montagna

Vette, rocce, ghiacciai come stelle del cinema

Il successo [illegible] «Grido di pietra», l'ultimo lavoro di Werner Herzog girato sulle pareti del terribile Cerro Torre, in Sudamerica, testimonia l'attenzione [illegible] un pubblico sempre più vasto per i film «di montagna». Ed è proprio a questo pubblico che si rivolge **Videomontagna**, l'ormai tradizionale rassegna [illegible] documentari organizzata [illegible] Museo «Duca degli Abruzzi» ai Cappuccini. Ideata come le precedenti dal direttore del Museo, Aldo Audisio, la sesta edizione proporrà dal [illegible] settembre fino a gi[illegible] le più recenti produzioni televisive internazionali di argomento montano.

Si va da video realizzati dalla Rai (attraverso le sedi regionali per la Liguria, il Piemonte, Trentino, la Valle d'Aosta e il Veneto), a produzioni di France Regions 3, Antenne 2, della Radiotelevisione della Svizzera Italiana, della finlandese Mtv, dell'islandese Ruv e anche di un'emittente privata italiana, Telereggio. A sponsorizzare la rassegna è il San Paolo.

Ad aprire la manifestazione sono alcune proiezioni collegate alle mostre fotografiche in questi giorni allestite al Museo: documentari sulle spedizioni italiane in Karakorum. [illegible] cartellone ci sono poi alcuni pezzi forti, premiati a festival e manifestazioni del settore. Fra questi «Chasseurs [illegible] tenebres», le avventure dei raccoglitori [illegible] nidi di rondine nelle grotte [illegible] isole Thailandesi,

Dal documentario sulla conquista del K2: Lacedelli e Compagnoni in vetta

prodotto dalla francese Midi, trasmesso in Italia da Raitre e premiato ai festival del cinema di montagna di Antibes e di Trento. Oppure «Pohjoisnapas», crociera turistica su un rompighiaccio sovietico fino al Polo Nord o [illegible] «Cervino Mon Amour», prodotto dalla televisione Svizzera e dedicato agli effetti del turismo a Zermatt, o infine «Siberia, [illegible] sogno ai confini del mondo», un documentario sulla vita della popolazione siberiana dei Ciukci.

I filoni in cui si articola la rassegna sono vari: natura e ambiente; tradizioni ed etnografia; alpinismo, sci e speleologia e infine pubblicità. [illegible] vedranno infatti anche i nuovi spot della stagione 1990/91 che hanno la montagna come protagonista. Li ha raccolti la videoteca storica del Museo che conserva una [illegible] collezione di filmati pubblicitari.

I vari programmi [illegible] durata quindicinale o settimanale, le proiezioni avverranno a ciclo continuo, nelle ore di apertura del Museo (sabato, do[illegible] e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15, [illegible] martedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,15. [r. mol.]

Un'originale idea al Settembre

Musica e cibo a Stupinigi in una serata fra le note A Rossini sarebbe piaciuto

Si potrebbe dire [illegible] cena con Rossini»: e sarebbe già un bel desinare. Rossini era gran cuoco e mangiatore, amava il vino e le belle donne, ma forse Settembre Musica ha superato ogni fantasia rossiniana nell'allestire nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, alle ore 21, una vera cena musicale, in compagnia oltre che di [illegible], anche di Telemann, Mozart e Bach. L'ingresso è riservato ai possessori di biglietti acquistati in prevendita, che po[illegible] entrare alle 20,30 in tempo per l'aperitivo e per ascoltare il pianista Paolo Spriano in quattro «quadretti» rossiniani: agli altri ogni possibilità [illegible] sedersi a tavola sarà rigorosamente impedita. Musica deliziosa e godereccia. Si pensi al Rossini «cuciniere»; pare f[illegible] formidabile; allo stesso Mozart che immortalò il Marzemino nella [illegible] [illegible] banchetto del «Don Giovanni»; a Giuseppina Strepponi Verdi [illegible] suoi gustosi ravioli; a Puccini, che amava le anatre anche a tavola; a Beethoven che si rovinò il fegato bevendo; per non parlare [illegible] famelici soprani e mezzosoprani, che dopo ogni recita recuperava[illegible] le forze con mangiate o bevute fuori ordinanza: una per tutte la famosa Fedora Barbieri. Non per nulla nella scelta di «Settembre Musica» - «Il trionfo dell'Udito e del Gusto» - trionfano anche i giovani cantanti: il basso Paolo Speca e il tenore Carlo Allemano.

Questa serata a base di paté de foie gras, sottofiletto di bue alla

Rossini, musicista gourmet

crema di tartufi, salmone al profumo di aneto, pommes duchesse, zabaione con savoiardi [illegible] quattrocento spettatori-commensali a tavola, è presentata, nelle [illegible] gastronomiche, da Edoardo Ballone, giornalista attento alle «storie di palato».

Alle ore 16 nella Chiesa [illegible] San Domenico (via San Domenico) il Coro Abbazia della Novalesa diretto da Enrico Demaria eseguirà un programma di canti gregoriani. L'ingresso al concerto pomeridiano è gratuito ed i posti disponibili sono 500.

Armando Caruso

NOTTE [illegible] — [illegible] cura di Gabriele Ferraris

Treponem al Paso

«[illegible] Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole 47, è ormai una delle realtà musicali più importanti della città. Stasera arrivano i Treponem Pal, terroristi del metalcore thrash, da Parigi con furore. Guidati dal feroce [illegible] Neves, hanno pubblicato il secondo disco, «Aggravation». S'inizia alle 22. Gruppo di spalla i Sala Defaite.

Il concerto fa parte di una tre giorni di solidarietà con un giovane disertore impegnato in uno sciopero della fame.

[illegible]

[illegible] una costola [illegible] Banda Osi[illegible] nascono Toni e i Volumi e Giulio e i Naudi, due gruppi di intelligente demenzialità, fin dalla scelta dei nomi. Nomi dietro ai quali si nascondono Carlo [illegible] e i fratelli Carlone - la Banda Osiris - affiancati da altri eroi [illegible] rock vercellese: affrontano stasera [illegible] pubblico di «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30).

A proposito [illegible] ironia, [illegible] alla Festa de l'Unità (parco Ruffini, palco jazz, [illegible] 21) c'è [illegible] concorso «Stasera debutto», per artisti dilettanti. Presenta lo spumeggiante Billy Spuma.

Sempre stasera, concerto rock blues dei [illegible] for Glory al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22); Blues al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Capricorn; jazz con un super-quartetto formato da Mario Petracca (chitarra), Flavio Boltro (tromba), Paolo Dalla Porta (basso) e Manhu Roche (batteria) al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22); rock con l'House Band alla «Cicala» di Fiano-La Cassa (ore 22). Rock demenziale a Cafasse, alla birreria «Fernandez» (via Roma 77) con Le Trombe di Falloppio.

Le lunghe notti

Dalle 11,30 del venerdì mattina alle 2 della notte fra domenica e lunedì: 63 ore no-stop. E' l'incredibile orario di apertura «formato weekend» [illegible] circolo «Casseta Popolare di Grugliasco (via Tripoli 56, borgata Lesna): un porto per i nottambuli.

E intanto, allo «Studio 2» (via Nizza 32) stasera torna «Nirvana», l'appuntamento di vero rock affidato ai deejay Cosimo Ammendolia, Giusy Brunetti e Fabio Ferrero.

E riaprono altri locali: ieri è toccato all'«A' Bicyclette» di via S. Agostino 4, [illegible] ripartono il «Metro» (via Gioberti 33, ore 22), l'«Area» [illegible] l'ex «Volumnia» [illegible] via [illegible] Massimo I, il deejay è Meyhem Leo); l'«Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, [illegible] l'ex «Studio 5», [illegible] gestito da Radio Veronica One).

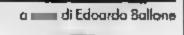
MANGIAR [illegible] — a [illegible] di Edoardo Ballone

A Cinzano Torinese

Sapori di [illegible] nella villa

[illegible]

Tre tipi in gamba, non c'è che dire. La famiglia Serra fa cucina di pesce su un bricco di Cinzano Torinese, in [illegible] edificio settecentesco, in compagnia di ippocastani e di passotti del neppure troppo lontano Monferrato: luci gialle e bianche che trafiggono il buio della se[illegible]. A Villa La Serra si può cenare gustando specialità mari[illegible] eseguite [illegible] esperienza da Gianni Serra, ex cabarettista che s'è convertito ai fornelli, e dalla moglie Dora, anch'essa attenta cuoca. Nelle due sale e in veranda c'è [illegible] gio[illegible] figlia Emma, [illegible] ventenne. Insomma, tutto in famiglie.

Il luogo è piacevole e abbastanza insolito se si considera che nei [illegible] [illegible] colline [illegible] margini del territorio torinese si possono affrontare piatti [illegible] pe[illegible] fresco: cozze alla provenzale, cannelloni alla polpa di granchio, branzini al sale, orate al cartoccio, rombo al forno. E c'è pure una testimonianza di cucina marsigliese [illegible] [illegible] bouillabaisse niente male. Vi basta?

I vini, è ovvio, sono principalmente bianchi con Arneis piemontese, Pigato ligure e Chardonnay che è ormai un vitigno-vino senza patria.

Regione Terrazza 1
Specialità di pesce
con cuoco piemontese
Sulle 60 mila senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/960.8195

Stavolta un vero cartellone per la stagione dell'Alfa Teatro

Prosa, danza e marionette

Si comincia il 22 ottobre con «L'attesa» interpretata da Paola Quattrini. Anche Camus fra gli autori presentati dalla Compagnia di via Casalborgone

«Un cartellone, finalmente. Con un occhio di riguardo per la drammaturgia contemporanea»: così il direttore artistico Dino Desiata descrive la [illegible] stagione di spettacoli dell'Alfa Teatro. Lo [illegible] [illegible] l'ente organizzò, senza programmarla, [illegible] serie di spettacoli di prosa, danza e marionette; quest'anno, invece, è riuscito a presentare [illegible] cartellone di spettacoli in abbonamento: 140 mila lire per dieci rappresentazioni, più una in omaggio, nella sua sala di via [illegible] 16/1. Si comincia [illegible] 22 ottobre [illegible] «L'attesa», interpretato da Paola Quattrini, che rimarrà in scena fino al 27 [illegible] stesso mese: un repertorio di passioni femminili tratte da celebri liriche e passi di prosa su cui s'innestano testi dell'attrice e di Marina Pizzi.

Dal 13 novembre al 4 dicembre, invece, è prevista una nuova produzione Alfa Teatro: [illegible] concilio d'amore» di Oskar Panizza, per la regia di Dino Desiata. Un altro spettacolo interamente allestito dalla giovane

Paola Quattrini sarà a Torino il 22 ottobre per inaugurare con «L'attesa» la stagione teatrale dell'Alfa

Compagnia di via Casalborgone è «Il Malinteso» di Albert Camus (ancora diretto da Dino Desiata) che andrà in scena dal 13 [illegible] 31 marzo '92. Con queste due rappresentazioni, punte di diamante del cartellone, «Alfa Teatro intende rafforzare la [illegible] produzione», dicono i responsabili. Fra [illegible] altri spettacoli segnaliamo «Lumache» di Luciano [illegible] (previsto dal 4 al 9 febbraio '92), [illegible] bella favola che propone il [illegible] dell'uomo di fronte alla sua esperienza di modernità.

Un'altra novità offerta da Alfa Teatro è una scuola di recitazione. La direzione artistica della scuola è affidata a Mario Brusa (con la collaborazione del docente universitario Giovanni Moretti). Per informazioni: tel. 011/812.6114. [e. min.]

GLI [illegible]

[illegible] castello

Domani, alle 15, al Castello [illegible] Mazzè (Torino) si tiene il «Primo convegno organizzativo» del «Club Duemila». Alle 17,45 seguirà una visita guidata al castello. Per informazioni telefonare allo 011/811.889.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al «Gruppo Musicale Cameristico», via Madama Cristina 111, per i corsi [illegible] musica rivolti ai bambini, amatori e professionisti. Per ulteriori informazioni, [illegible] telefonare allo 011/669.86.92.

[illegible] incontro

Alle ore 17 al Caffè Leri, in corso Vittorio Emanuele angolo via Arsenale, incontro organizzato [illegible] «Ca' Nostra» sul [illegible] «Come è bella la città». Partecipa Luca Marchetti.

[illegible] festa

Domani alle 21 s'inaugura la manifestazione «Settembre in festa» organizzata dalla Circoscrizione 6 [illegible] [illegible] patrocinio dell'Assessorato al Commercio. In piazza Crispi [illegible] di musica afro con il gruppo «Nassara»; nel cortile della Cascina Marchesa concerto rhythm and blues con gli «Mbps»; in via Desana angolo corso Vercelli performance teatrale di Paolo Grasso ne «Il predatore».

Alla Promotrice

Oggi, ore 18,30 alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, proiezione di «Point [illegible] vue», film degli svizzeri Bernhard Lehner e Andres Pfaeffli sulla storia della fotografia. E' per la rassegna «Torino Fotografia».

Bioenergetica

All'Istituto Iris, in [illegible] [illegible] Donato 69, si svolgono corsi di bioenergetica per «rilassamento e scarico delle tensioni». Sono allestiti [illegible] prof. Maria Grazia Galletta (tel. 011 444.323).

Abilità

[illegible] 21 in piazza Solferino comincia la «Decima Manifestazione Nazionale di Regolarità e Abilità Automobilistica» riservata alle forze di polizia. Durerà fino al [illegible] settembre e fra i circuiti di gara la pista Osella di Volpiano e l'autodromo di Lombardore. Il ricavato verrà devoluto all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Telefono 011/26.091.

Fotografia

Prosegue sino [illegible] 27 settembre, nello spazio espositivo dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, la mostra fotografica «Frammenti di carta» di Candido Baldacchino. Protagonista il manifesto. O meglio, frammenti di manifesti e accostamenti casuali a volte grotteschi e contraddittori.

Danza

Il Centro St[illegible] Danza Cissc, corso Vittorio Emanuele 83, organizza corsi di danza: jazz, moderna, afro dance, ballo liscio e danze latino-americane, rock and roll, danza classica. Per ogni stage sono previsti diversi livelli d'insegnamento. Tel. 011/51.81.84

Mostra

Sino al 23 settembre, [illegible] Festa dell'Unità, al parco Ruffini, prosegue la [illegible] «Dal pci al pds: immagini di un cambiamento 1989-1991». Sessanta fotografie di Michele D'Ottavio che ripercorrono la vita del partito comunista.

Le hostess

Il Centro Studi «Torino Regina» in via XX Settembre 65, tiene un corso per «Assistenti Congressuali (Hostess)» della durata di 120 ore. Fra gli argomenti trattati: Turismo congressuale, Terminologia tecnica, Divisa e comportamento. E' coordinato da Anna Maria Neretto. Informazioni allo [illegible]1/544.165.

[illegible] Regio

[illegible] 16,30 il Centro Kuliscioff organizza una visita guidata al Teatro Regio (piazza [illegible] 215) e alle 18 alla mostra «L'arcano incanto» condotta da Maria [illegible] Santamaria. Con questa iniziativa, s'inaugura la nuova [illegible] «Cultura e società».

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[illegible]
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
[illegible]
Piemonte Soccorso 118

[illegible]

[illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. [illegible] nia 14 [illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible] mente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.689
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95
[illegible]
Adito 54.04.69
Astr 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
Aurito 53.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23.86 - 54.39.48
Audis 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.02
Spi 242.19.04.
Cesad, inferm. 76.66.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio Infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siede, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.62

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Idomagery 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.60.62
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32, canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24), Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

[illegible] RAI - 1 [illegible] DI TORINO STAGIONE [illegible] BLICA 1991/92: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 [illegible] 1992. [illegible] a disposizione del pubblico [illegible] il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 17 settembre al 21 [illegible] conferma [illegible] ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal [illegible] settembre [illegible] 26 [illegible] (comp. la domenica). [illegible] abbonamenti: dal 28 settembre al 3 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via [illegible] 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4553/4612/4661.

SCUOLE [illegible] DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO EFFEMME: Corsi di danza modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 29, To, tel. 871.613.

AL CENTRO EFFEMME: Corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Tecnique, livelli avanz. professionale. Via Oropa 28, To, tel. 871.613.

ASS. YOSHIN RYUZERO [illegible] XANDRA'. Via Egidi 8. Tel. 436.4787 corsi di arte marziale, danza cosmica e indiana, Yoga Tone-up, ginnastica.

BELLA HUTTER: 15/30 settembre seminari Graham e modern jazz, insegnante Irene Klingler. Tel. 514.856. Bella Hutter: iscrizioni 514.856.

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), [illegible] (Carmenza Aguilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.164 - 535.616.

CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni v. Pietro Giuria 58, tel. 696.4501 dalle 16,30 alle 18,30.

CENTRO DANZA ROYAL: corsi danza classica (metodo Rad), contemp. jazz. Inf. v. San Marino 69/14. Tel. 322.676, h. 15-19.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per inf. e iscriz. [illegible] Leini 40 dalle ore 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. 011 248.5657.

CENTRO DI [illegible] DANZA CLASSICA diretto da Oliva Riccio. Torino via Bruino 30 (P.za Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/19. Tel. 447.7195.

CISAC la tua palestra (v. O. Vigliani 63): stage di flamenco con Paolo Patruno sabato e domenica 21-22 settembre. Prenotazioni tel. 619.3690.

DANCELAND: Danza acrobatica, via Frabose 5 (Pal. Vela), condotto da Walter Gaveglio. Iscrizioni aperte, tel. 696.3598 ore 15-20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. corsi di recitazione e dizione bambini, ragazzi, adulti, diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segret. da lun. a ven. ore 17-20. Tel. 521.1570.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti, Danza moderna e jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, Educazione al movimento per bambini dal 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Sor[illegible] S. [illegible] Ginger, [illegible] 5 (p. Vittorio), tel. 011 837.992.

GPS di Paby Breyda corsi di danza classica, moderna e jazz corsi [illegible] ginnastica [illegible] signore (lezioni collettive e [illegible]duali). Riconosciuta da Ministero [illegible] Pubblica Istruzione. 10129 Torino [illegible] Arimondi 6 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. [illegible] 501.244

IL GABBIANO: Compagnia di Danza [illegible] danza classica [illegible] Marenco (ball. [illegible] Cuba), [illegible] jazz con [illegible] Pagliassotto. Corsi per principianti intermedi avanzati. [illegible] via Cumiana [illegible] tel. 385.4533.

[illegible] 011 605.1205): Liscio, class-jazz, canto, musica, recitazione.

[illegible] TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 12/l, tel. 533.376 ore 17-20). Recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

MARCIDO MARCIDORJS e FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale condotto dalla compagnia. Tema [illegible] «I Giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno spettacolo che debutterà nel maggio prossimo. Per informazioni tel. 434.20.31.

SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, boogie-woogie, e rock and roll corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

TANGRAM TEATRO: corso di formazione teatrale, c. Agnelli 42/4 - tel. 321.864.

TEATRANZA - T.S.M.: diretta da Maurizio Babuin. Recitazione (3 anni), animazione teatrale (elem. e medie), dizione - Teatrodanza - danza jazz - costumistica. Per inf. e iscr. v. Palestro 9 Moncalieri. T. 640.7709, ore 18-21 da lun. a ven.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO MACARIO - Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Enrica Petrillo. Inf. Teatro Macario 581.39.94/5 ore 10-18.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET. Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Corso d'Azeglio 17, tel. 669.0068 ore 9/12 - 15/18.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Seminario di settembre di danza contemporanea con Carla Perotti, Antonio Della Monica. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

RITROVI

AL [illegible]TEL[illegible] per adulti, volumi mod[illegible] musica di tutti i generi. L. 13.000.

ARLECCHINO: domani ore 21 riapertura.

CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole.

CLUB 84: ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti, valida tessera «a passo di danza».

CLUB 84: questa sera ore 21 Rocky e i suoi solisti e il M° Corona «fantastico [illegible]».

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Nuovi Orizzonti.

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5276.

[illegible] CLUB [illegible] (v. Genova 288/b - tel. 605.0817): [illegible] vero liscio al ballo da noi» ore [illegible] orchestra I Diplomatici.

FRENZY DANCING (Ivrea): ballo [illegible] orch. Prod. Tel. 0125 230.064.

K 11 (Volpiano, To): sabato 21 settembre gala [illegible] riapertura, orchestra Tony [illegible]lola.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[illegible]OVO GAR[illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 da noi «a passo di danza». Ore [illegible] il venerdì è sempre una gran festa, spumante e paste a tutti con l'orch. Gruppo 5.

[illegible]ELLA - Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 959.82.67): ore [illegible] discoliscio ingresso libero. Ore 21 Paolo del liscio.

[illegible] SALA DANZE: ore 21.

DA ROBY: questa sera cena con orchestra. Tel. 011 337.865 - [illegible] - 0337 221.072.

DA ROBY: domani sera favolosa [illegible] con l'orch. Roby e i Gentleman.

OSTERIA [illegible] meglio mejo e avemo [illegible] eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.486 - 436.1458.

[illegible]ATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere [illegible].

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. [illegible] 74.115 - 58.626): sala [illegible] di nozze, cena [illegible] orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - [illegible] - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8906): Coccobelli, Nunzio, Pizzi Cannella, Ragalzi, Tirelli, Masaniello, Astore.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,30-19,30.

[illegible] LABORATORIO (c. G. [illegible]): Federica Bertino fotografie.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] «Il mio [illegible] alla luna».

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Fernando [illegible]: personale. Or.: 15,30-19,30.

[illegible] GIOSTRA (Asti): Francesco [illegible].

MICRO' (p. Vittorio 10): F. Chialea.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Esposizione permanente.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
L'amore [illegible] — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Ritorno alla laguna blu — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pollan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. [illegible]. 1h 35' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007 - Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 597.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Scappatella con il [illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Alace 6000
Le amiche americane — di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1961 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 9000 / rid. 6000
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Cristallo — via Gotta 5, Tel. 650.7100 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
[illegible] piede in paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422 - Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,45/18/20,15/22,00. Ingr. 9000 / rid. [illegible]
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
[illegible] storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 33' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
L'amore necessario — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel.: 871.842 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn ([illegible] '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Rossini! [illegible] — di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia [illegible]) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera [illegible] Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film: 20,35 22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Edward, mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h [illegible]

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi [illegible] degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316 Or.: 15/ 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502 - Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 9000
Perché Bodhi Dharma è partito... — di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [illegible]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15/ 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
L'alba — di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Dapporto (Italia '91) — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e [illegible]. V.M. 14. 1h7' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
The commitments — di Alan Parker con B.Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' [illegible]

Nuovo Odeon — via Venalzio 8, Tel. 749.2352. Ap.: 20,20 ult. 22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
[illegible] maestà viene da Las Vegas — di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 38' Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Merci la vie — di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. [illegible] 1h 58' Comm. dramm.

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio [illegible] ipocrisia delle autorità. N.V. 2h [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 15,45 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10000 / rid. 7000
[illegible] di Venere — di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' Commedia dramm.

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Alace 6000
[illegible] di [illegible] — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40 [illegible]

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Insieme per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. [illegible] 49' Comm.

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Aspettando la notte — di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Deveaux (Usa '90) — In un tragico crescendo di ansie e paure dovute all'attesa di divenire padre il protagonista [illegible] mento di una misteriosa donna. N.V. 1[illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.138 — CHIUSURA ESTIVA
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 087.868 — **[illegible]** con Mel Gibson, Glenn Close. Ore 19,30; 22,15
Drive In — v. Sanacvino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **A letto con il nemico** ore 20; 22; 24
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Un poliziotto alle elementari** di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Ore 20,30; 22,30
Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — domani **Mamma ho perso l'aereo** Col. Ore 15; 16,45; 18,30; 20,10; 21,50
[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — **Caccia ad Ottobre Rosso** con Sean Connery, Alec Baldwin. Ore 20; 22,30
Salone d'[illegible] — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, [illegible]
Mostra **L'arcano incanto** sino al 29/9. Ore 10/20, giovedì e sabato 10/23. Lunedì chiuso. Biglietti L. 6000/4000/2000. Inf: tel. 011 88151.

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.78, Tram 4, Bus 50/51
Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni, [illegible] presentazione della stagione 91/92.** Inizio [illegible] abbonamenti: 25 [illegible] Inf. tel. 248.22[illegible]

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/88/61/68 75/78
Aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un corso per allievi attori (triennale 20 ore sett.) ammissioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alfa Teatro 9/13-14/18.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus [illegible]
Il fiore all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso. Rinnovo abbonamenti fino al 25/9. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 - 15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.[illegible], Tram 16/16
Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Conferma abbonamenti: del giovedì dal 17 al 21 settembre; del venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/[illegible] al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/18,30. Tel. 810.48.53 - 810.49.61.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. [illegible], Tram 15-9-16 Bus 67
Stagione [illegible] 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione [illegible] 91-92 — Abbonamenti a posto fisso rinnovi e prelazioni da lunedì e sabato ore 9-13 e 15-23, domenica ore 16-23.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. [illegible] spettacoli a [illegible]

[illegible] — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Museo della [illegible] — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visita al museo. Informazioni e prenotazioni [illegible] Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra — v. Juvarra 15, [illegible]. 513.705
Dal 27 [illegible] Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 15/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.592, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da [illegible] ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

[illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 5[illegible].38.94/95
Inaugurazione 21 settembre. Vendita abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Palito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e [illegible] a.a.; 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

[illegible] di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus [illegible]
Scuola di danza classica e contemporanea dir[illegible] da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. 473.0189 ore 10/14.

SETTEMBRE MUSICA

San Domenico — via San Domenico 0, Ore 18
Coro [illegible] della Nobil[illegible] — Enrico Demaria, direttore. Canto gregoriano, ingresso gratuito.

Pal. [illegible] Stupinigi — Tel. 510450-544961, Ore 21
Il trionfo dell'Udito e del Gusto — ovvero l'ascolto Rossini, Mozart, Telemann e Bach gustando delizioso leccornie.

Conservatorio — Tel. 510.450-544.961, piazza Bodoni

[illegible] CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.388
L'Europe des Cafés — Les cafés littéraires - Les cafés de Turin. Orario mostra: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e [illegible] 15,30 alle 20.

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Colpo di fulmine — di Marco Risi con Jerry Calà, Ricky Tognazzi. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
La fine della notte — prima visione di Davide Ferrario con John Sayles, Mario Valdemarin. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Al film è [illegible] nato il cortometraggio Lontano da Roma ore 16-22.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire [illegible]
L'amour l'après-midi — di Eric Rohmer con Bernard Verley, Zouzou. Racconti morali n. 6. Or.: 20,30; 22,30 (v.o. trad. sim. in italiano).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.283. **Turbamenti erotici di Pamela.** Colori. Vietato 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Eccitazioni erotiche**, con Jill Redman, Mary Stew. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] LUB via Calandra [illegible]. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 109, tel. 521.2385. **Ogni volta di più**, con Gabriel Pontello, B. Lallante. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Frenesie di piacere**, con Evelyne e Crava, André Vincente. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

MAGIC largo Giulio Cesare 106, tel. 267.874. **Sette porcelle scandalose**, con S. Star, R. Adams. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Femmine viziose (Samantha by night)**, 1ª visione con Tracy Adams, Krista Lane. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **La signora e il marinaio**, con Tefa Stallone, Peghy Simon. Colori. Vietato 18. Apertura 10, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Rivendita d'amore, prendi tre paghi uno.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **No stop erotic movie**, con Cristina Woman, Chantal Boulet. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: chiuso per ferie
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Un bacio prima di morire
CHIERI — MARILYN: I ragazzi degli Anni 50; SPLENDOR: Un bacio prima di morire
CHIVASSO — CINECITTA': Tentazione in tre; MODERNO: [illegible] alla laguna blu; POLITEAMA: I ragazzi degli anni 50
CIRIE' — NUOVO: Apache pioggia di fuoco
COLLEGNO — PRINCIPE: Thelma e Louise; REGINA: I delitti del gatto nero; [illegible] King of New York; STUDIO LUCE: Tartarughe Ninja 2
CUORGNE' — MARGHERITA: La notte dei morti viventi; PERONA: Apache pioggia di fuoco
GRUGLIASCO — ROMA: Hudson Hawk il drago del furto
[illegible] — ABC: L'atlante; SOARO: I ragazzi degli anni 50; POLITEAMA: Che vita da [illegible]
[illegible]CALIERI — KING [illegible]: Grido di pietra
MONTANARO — VITTORIA: Market e lo stallone
ORBASSANO — MODERNO: Robin Hood la leggenda; SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Dove comincia la notte; ITALIA: Scappatella con il morto; RITZ: Che vita da cani!
RIVOLI — GIOIELLO: Dove comincia la notte
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo
VALPERGA — AMBRA: Dove comincia la notte

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 Taccuino di viaggio
- 19,30 Fiore all'occhiello, telefilm
- 20 — Lucy show, telefilm
- 20,30 Phyrus, film
- 22,30 Tv Flash, quotidiano locale
- 23,30 Special fantascienza, telefilm
- 24 — Il prezzo del potere, telefilm
- 1 — Coronet blue, telefilm

Telecupole
- 18,30 Serpico, documentario
- 19,30 Tg4
- 20 — Trentatré, rubrica
- 20,30 Una donna tutta sbagliata
- 22 — Motori non stop, rubrica
- 22,30 Tg4
- 22,45 Speciale con noi

Videogruppo
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Trentaminuti, rubrica
- 20,30 L'isola del tesoro, film
- 22 — Hot Rod, telefilm
- 22,30 Videonotizie
- 24 — Il ponte di Waterloo, film

G.R.P.
- 18 — Un uomo e due donne, telenovela
- 19 — G.R.P. Monitor, notiziario
- 19,30 I Sanford, telefilm
- 20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
- 20,30 La sesta colonna, film
- 22,30 Okey motori, rubrica
- 23,30 G.R.P. Monitor, notiziario
- 24 — Singapore, film
- 1,15 Ultimatum a Chicago, film

Telecity
- 19,30 Kronos, telefilm
- 20,30 Uomini e lupi, film
- 22,30 Colpo grosso, quiz
- 23,20 Barnaby Jones, telefilm
- 0,20 Hawk l'indiano, telefilm
- 1,20 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix
- 18 — Uomo ragno, cartoni
- 18,30 Lo specchio magico, cartoon
- 19 — Tgg special
- 20,30 Ritorna l'amore, film
- 22 — Forza mare

Erreuno Tv
- 18,25 Cose belle in pentola
- 18,55 Tg Flash
- 19 — Speciali
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Centro
- 21,35 Remington Steele, telefilm
- 22,25 Tg sera
- 22,45 Remake
- 0,25 Teletext notte

Quinta Rete
- 17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
- 18,30 Tra l'amore e il potere
- 19,30 Regione, Provincia, Città: per Piemonte
- 20 — Le meraviglie del mondo
- 20,30 Ursus gladiatore ribelle, film
- 24 — Silenzio si uccide, film

Telebiella
- 18,30 Telefilm
- [illegible] Tg Biella
- 20 — Cartoni animati
- [illegible] Film
- 22,30 Tg Biella
- 23 — Consiglio Comunale
- 24 — Tg Biella

Rete Canavese
- 18 — La polizia non sarà informata
- 19 — I boo boo di Lilly, cartoni
- 19,30 Tg
- 20 — Innamorarsi, telenovela
- 21 — Test di battaglia, film
- 23 — Tg

Telesubalpina
- 19 — Vita della Chiesa
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 Il Regionale, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Nasce l'auto, nasce lo sport
- 21 — Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»
- 22,30 Pietre vive

Rete 7 Piemonte
- 14 — Cartoni junior
- 18,15 Padre Pio
- 20,30 Magazine Viaggi, rubrica
- 21 — Terre del finimondo, telenovela
- 21,45 Notes, intervista a...
- 22,15 Informa 7, notiziario
- 22,30 Operazione casinò, film
- 0,30 Informa 7, notiziario

Telestudio
- 8,30 Charlotte, cartoni animati
- 9 — The cat, telefilm
- 10 — Police news, telefilm
- 11,30 [illegible]
- 12,30 Charlotte, cartoni animati
- 19 — Regione, Provincia, Città: per Piemonte
- 2,30 Film no stop

Videouno
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Diario di Sara, telefilm
- 18,45 Videouno notizie
- 19 — L'uomo ragno, cartoni animati
- 20,30 La piccola strega, film
- 22 — Videouno notizie

Tieffe 9
- 13,40 Scacciapensieri, cartoni animati
- 20 — Tg 9, notiziario
- 20,30 Noi del cuore granata
- 24 — Tg9 notiziario

Sesta Rete
- 19,15 Regione, Provincia, Città: per Piemonte
- 19,30 The collaborators, telefilm
- 20,30 Police news, telefilm
- 21,30 Tra l'amore e il potere
- 22,30 Regione, Provincia, Città: per Piemonte
- 23,30 Il placido Don, film

Tele Vox
- 18 — Richard Diamond, telefilm
- 19 — Mondo, telefilm
- 21 — Calcio e dintorni
- 22 — L'amico degli animali
- 23 — Scelti senza rinunce

Teletime
- 18,10 Il carissimo Billy
- 18,35 Detective in pantofole, telefilm
- 19 — Time notizie
- 19,30 Cartoni animati
- 20 — Calcio Fans
- 23 — Time speciale

Quarta Rete
- 18,30 La tana dei lupi, telenovela
- 19,15 Tg4
- 19,45 Samba d'amore, telenovela
- 20,25 Tg4 Cronaca flash
- 20,30 Masquerade, miniserie
- 21,30 Calcio quattro
- 23,25 Tg4 flash
- 24 — Dolce notte
- 0,20 Tg4 Economia
- 0,30 Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., venerd., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, ☎ 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; [illegible] 15-19. Ingresso [illegible]

Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; doman. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Sguardo di Medusa» sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Promotrice delle Belle Arti (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. [illegible]. 11-22,30.

Premio Internazionale di Architettura Andrea Palladio

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica,
con il Patrocinio
del Presidente del Parlamento Europeo,
della Regione Veneto, del Comune di Vicenza

Basilica Palladiana - Vicenza
Continua con successo di pubblico la Mostra
delle venti opere finaliste
del Premio Internazionale di Architettura "Andrea Palladio".
La Mostra resterà aperta fino al 6 ottobre.

sabato 21 settembre 91 ore 17.30
Teatro Olimpico: serata in onore della Giuria e dei
vincitori del Premio Internazionale di Architettura
"Andrea Palladio" e proclamazione
del vincitore del CONCORSO GIORNALISTICO "ISIDORO CAODURO".

Nell'ambito della manifestazione LUCIANA SAVIGNANO,
ANTONIO CANALES, MARCO PIERIN, CINZIA DE MOLA
e RICCARDO RISALITI si esibiranno in
"NOTTURNO SPAGNOLO"
con la STAATSOPER BUDAPEST ORCHESTRA
diretta da ELISABETTA MASCHIO.
Condurranno Elisabetta Gardini e il giornalista
radiotelevisivo Puccio Corona.

CAODURO ®

Via Chiuppese - 36010 Cavazzale Vicenza - Tel. 0444/595900 - Telex CAOLUC I 481018 - Telefax 0444/596761

L'odissea del jet dell'Alitalia dirottato poco dopo il decollo da Roma: salvi i 137 passeggeri

La paura s'imbarca sul volo per Tunisi

L'aereo costretto a cambiare rotta: prima Algeri, poi Palermo
Il pirata dell'aria era disarmato: sono arrabbiato con l'Italia

ROMA. «Sono sotto costrizione». Il comandante Nunzio Castelli ha lanciato l'Sos alle 15,13, avvisando con qu[illegible] parole la [illegible] di controllo di Fiumicino. Poi ha impostato il segnale elettronico che indica un dirottamento in corso. Per tre ore c'è stata paura e preoccupazione dentro l'aero, tensione e stato di massimo all'erta fuori. Pochi minuti prima delle 18 il lieto fine: l'Md80 dell'Alitalia fermo sulla pista di Tunisi, liberi i 130 passeggeri e i 7 dell'equipaggio, arrestati il dirottatore [illegible] un suo presunto complice.

Si chiama Hedi Belhassen Bouchenak, tunisino nato [illegible] Mahdia, nella regione centrale del Paese: è l'uomo che ha ideato e tentato l'avventura [illegible] dirottamento. Dopo [illegible] ridda di voci sull'arma con la quale ha minacciato il comandante dell'aereo (una pistola, due pistole, una bomba) s'è saputo che non era nemmeno armato. [illegible] solo bluffato. [illegible] appena ha potuto ha spiegato che non è un terrorista, né un bandito. «Sono solo arrabbiato con l'Italia perché mi ha trattato male», ha detto.

Ecco dunque la cronaca di un «dirottamento sociale», almeno stando alle ragioni accampate dal protagonista, salito a bordo dell'aereo con un biglietto intestato al suo vero nome.

L'Md80 della compagnia [illegible] bandiera chiamato «Campobasso» [illegible] partito da Roma per Tunisi alle 14.48, con 18 minuti di ritardo. A bo[illegible] 75 passeggeri italiani [illegible] 65 stranieri. Tra questi ultimi Nemer Hammad, rappresentante dell'Olp in Italia, diretto in Tunisia per partecipare [illegible] lavori [illegible] Consiglio nazionale dell'organizzazione di Arafat.

Trascorsi pochi minuti, quando a[illegible] il personale [illegible] servizio a bordo stava offrendo il drink ai passeggeri, Bouchenak ha trascinato una hostess nella cabina di pilotaggio e qui ha costretto il pilota a cambiare ro[illegible] Parlava in modo concitato, diceva che avrebbe fatto saltare in aria l'aero [illegible] la bomba che teneva [illegible] nella valigetta che aveva con sé. In quel momento l'aereo stava volando sopra il mar Tirreno, all'altezza d[illegible] Sardegna.

Trasmesso l'allarme alla tor[illegible] di controllo di Fiumicino, il comandante Castelli ha preso la direzione dell'Algeria. Poi, all'improvviso, ha virato: ha chiesto il permesso di atterrare a Palermo, e gli [illegible] stato accordato. Dopo pochi minuti il contr'ordine: in un nuovo collegamento, [illegible] dalla [illegible] controllo si sentiva in sottofondo [illegible] di qualcuno che parlava in lingua straniera, Castelli ha detto che avrebbe ripreso la rotta per Algeri. Ma prima [illegible] arrivare sopra [illegible] città ha invertito [illegible]mente la direzione, puntando su Tunisi: aveva convinto il di[illegible] che era meglio arrivare alla destinazione prestabilita.

Nel Paese africano erano già stati allertati i sistemi di sicurezza, [illegible] quando il «Campobasso» ha toccato terra, alle 16,55, è stato immediatamente circondato dagli uomini delle «unità speciali di polizia», il reparto antiterrorismo tunisino: un militare in divisa mimetica armato ogni dieci metri. Anche in Italia era [illegible] l'emergen[illegible] col ministro dell'Interno Scotti e il capo della polizia Parisi che telefonavano da Palermo, Andreotti dalla Cina, Cossiga da Malta.

A Tunisi, con l'aereo fermo sulla pista, c'è voluta quasi un'ora per far scendere tutti i [illegible] e poi [illegible] il dirottatore. L'hanno preso - ha raccontato il ministro dell'Interno di Tunisi - «fingendo di voler negoziare con lui». E' stato fermato anche un suo presunto complice. [illegible] Bouchenak - barba incolta e capelli nerissimi, occhi un po' [illegible] fuori, maglietta [illegible] - veniva accompagnato fuori dall'aereo, gli agenti hanno aperto [illegible] valigetta che doveva contenere l'ordigno: [illegible] c'era nessuna bomba.

Scampato il pericolo ci [illegible] stati complimenti e felicitazioni per tutti: comandante, equipaggio, passeggeri e polizia locale. Il comandante Castelli è stato subito interrogato dagli inquirenti tunisini e poi è ripartito, con l'equipaggio, per Roma.

Giovanni Bianconi

L'aereo dirottato fermo a Tunisi dopo [illegible] dell'avventura. Sotto il pirata dell'aria tunisino Hedi [illegible]

L'allarme

A terra avvisati da un «bip»

Un numero, «7600», comparso all'improvviso sul monitor dei controllori di volo di Ciampino accanto alla sigla [illegible] volo Az 864 Roma-Tunisi, ha fatto scattare l'allarme: i controllori hanno saputo subito ciò che stava accadendo nella cabina dell'Md-80 Alitalia. Il numero «7600» nel codice internazionale della navigazione corrisponde [illegible] al segnale di dirottamento. Era pas[illegible]appena una manciata di secondi da quando il dirottatore aveva imposto al comandante Castelli di puntare su Algeri.

L'apparecchio che consente ai piloti di dare l'allarme a terra in caso di dirottamento [illegible] chiama transponder ed [illegible] lo [illegible] che viene utilizzato per identificare il volo sugli schermi dei controllori con la sigla della compagnia e il numero del volo [illegible] Il transponder emette automatica[illegible] segnali che vengono captati a terra dal cosiddetto [illegible]dar secondario» ed [illegible] «codificabile», consente cioè [illegible] inserirvi, ol[illegible] sigla del volo, altre informazioni di emergenza in codice. Per fare questo il pilota muove una serie di nottolini situati sulla consolle centrale. Mentre si compiono le numerose operazioni di routine [illegible] abbastanza facile per il comandante o per il secondo inserire il numero che fa scat[illegible] l'allarme senza che il dirottatore se ne accorga. [v. rav.]

«Eravamo ostaggi di un pazzo»

Il racconto di una giornalista a bordo del Dc-9

Controlli fra i passeggeri che si imbarcano allo scalo di Fiumicino a Roma

ROMA. A bordo dell'aereo Alitalia dirottato c'era anche una giornalista dell'agenzia «AdnKronos». Ecco il racconto che ha fatto [illegible] quei momenti drammatici.

Siamo partiti alle 2 e 25, [illegible] circa mezz'ora di ritardo. All'inizio tutto sembrava normale, il comandante [illegible] letto le solite informazioni sul volo. Dopo circa mezz'ora è iniziato [illegible] succedere qualcosa, [illegible] dove mi trovavo, nel retro dell'aereo, [illegible] si poteva [illegible] distintamente cosa accadeva vicino alla cabina di pilotaggio.

«Abbiamo un problema a bordo, forse dovremo fare [illegible] scalo», così il comandante, con un messaggio secco, ci [illegible] fatto capire che qualcosa non andava.

Le hostess hanno subito iniziato a raccogliere i vassoi del pranzo. Ma i più [illegible] di un problema tecnico. L'equipaggio si è limitato a rassicurarci sul buono st[illegible] dell'aereo, quando [illegible] iniziata [illegible] girare una voce: un passeggero stava dando i numeri. Ma non si capiva bene se si sentiva male e voleva atterrare ad ogni costo o se fosse qualcosa di più serio.

I passeggeri che stavano più vicini agli altoparlanti, però, hanno detto che durante il primo messaggio del comandante si e[illegible] una [illegible]tata nella cabina [illegible] pilotaggio dire «faccio saltare tutto [illegible] aria».

[illegible]i altri passeggeri mi hanno raccontato che il dirottatore, un maghrebino che poi ci hanno detto [illegible] tunisino, aveva preso un'hostess, Enrica Bossi, mettendole un braccio intorno al collo, [illegible] l'ha portata in cabina [illegible] comando. Non [illegible] viste armi. Il dirottatore [illegible] un borsello nero e diceva che dentro c'era una bomba.

A chiarire definitivamente che quello che avevamo a bor[illegible] era certo un problema tecnico [illegible] arrivato il secondo messaggio del comandante, anche questo secchissimo: «Sono spiacente di informarvi - ha detto - che c'è un proble[illegible] forse dovremo [illegible]errare. Seguite le istruzioni dell'equipaggio per evitare [illegible] massimo ogni rischio».

[illegible] hostess, [illegible] quel punto, erano praticamente isolate dalla cabina. [illegible] potevano parlare con il comandante e [illegible] il secondo pilota. Dopo [illegible] po' una di loro ci ha detto che c'era [illegible] signora che [illegible] voleva andare [illegible] Tunisi. A quel punto [illegible] chiaro che si tratta[illegible] di un dirottamento ma non abbiamo mai visto armi [illegible]puto le richieste precise del dirottatore.

Dopo circa un'ora di volo, [illegible] non ne sono sicura, il comandante [illegible] i microfoni per dirci che ci accingevamo ad atterrare [illegible] Tunisi.

Ciò, però, parecchio prima che iniziassimo la [illegible] di atterraggio, tant'è che, dopo l'annuncio, l'aereo si è prima abbassato poi ha ripreso quota.

Dopo l'atterraggio è iniziata l'attesa. Non so, forse siamo rimasti [illegible] solo mezz'ora ma sembrava un'eternità. [illegible] si sapeva nulla di quanto stava accadendo.

Il comandante ha raccomandato di non alzarsi e nessuno lo ha fatto. Ovviamente c'era paura, preoccupazione, ma non ci sono mai stati momenti [illegible] panico. D'altronde non [illegible] sono mai viste armi, e ciò credo abbia contribuito a non fare salire la tensione. Le hostess ci dicevano che non sembrava che il dirottatore fosse armato, ma devo dire che a bordo erano in pochi a crederlo.

L'atmosfera, comunque, non era drammatica. Tutti so[illegible] rimasti più o meno [illegible]quilli, mentre un gruppetto nella cabina posteriore l'aveva addirittura presa sul ridere, forse nervosamente, [illegible]biandosi battutine.

Ad un certo punto il comandante ha chiamato al telefono interno le hostess. Mentre le assistenti di volo parlottavano si è aperta l'uscita posteriore dell'aereo e sono saliti i primi ag[illegible] delle forze di sicurezza. Ma non hanno fatto nemmeno in tempo ad arrivare a metà dell'aereo che il comandante ha annunciato che si poteva scendere, ma ci ha chiesto di farlo ordinatamente. Dobbia[illegible] esserci comportati bene, perché dopo il capocabina si è fermato a parlare con i passeggeri [illegible] ci ha detto che siamo stati bravissimi.

Le emozioni, però, non [illegible]no ancora finite. A prenderci sotto l'aereo c'erano due pulmini, [illegible] in quello in cui sono salita io sono stati effettuati due arresti, [illegible] perlomeno due fermi di polizia, questo [illegible] ho potuto verificarlo.

Gli agenti in borghese con la pistola nascosta dietro [illegible] schiena hanno preso due per[illegible] che sembravano maghrebini, certamente non erano italiani. Uno [illegible] proprio vicino a me: lo hanno afferrato per le braccia, lui ha fatto [illegible] smorfia di sorpresa, [illegible] se non capisse cosa [illegible]dendo, ma [illegible] si [illegible] divincolato. L'altro [illegible] visto solo mentre lo portavano via.

Anche in quest'occasione non [illegible] sono stati momenti di vero e proprio panico. Più tardi un signore che era sul mio stesso pulmino mi ha detto che [illegible] uno dei due fermati, che lavora in Sardegna. [illegible], come ripeto, non ho [illegible]to modo di verificare quanto mi è [illegible] detto.

Per quanto riguarda Nemer Hammad (il rappresentante dell'Olp in Italia, ndr.), a bordo non ne [illegible] nulla [illegible] Sull'aereo è solamente iniziata a circolare, ad un certo punto, una voce secondo la quale si trattava [illegible] un gesto a scopo politico.

[illegible] signore del personale [illegible] terra mi ha detto che il dirotta[illegible] era tunisino e [illegible] voleva ottenere la liberazione di alcuni prigionieri. [illegible] questo è tutto quello che [illegible]

Laura [illegible]

«Diceva: ho una bomba»

Parla [illegible] leader dell'Olp che era sul jet

TUNISI. «E' accaduto tutto in fretta, nessuno ha avuto il tempo di capire». Comincia così [illegible] racconto di Nemer Hammad sulle terribili ore a bordo dell'aereo dirottato. Hammad [illegible] rappresentante dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina in Italia. L'ha fatto in [illegible] drammatica telefonata al Tg2 pochi minuti dopo [illegible] fine dell'incubo all'aeroporto di Tunisi. «Dopo quasi dieci minuti dalla partenza dall'aeroporto di Fiumicino, quando ancora la hostess stava offrendo l'aranciata e altre bibite [illegible] passeggeri, ho vi[illegible] arrivare un uomo dallo scompartimento economico del velivolo. Ha posato la mano sulla spalla della hostess invitandola a seguirlo. Poi ha portato la ragazza alla cabina del pilota, e dopo qualche [illegible]do è venuto [illegible] il capo del servizio di volo. Ha detto: 'lei che lo conosce, [illegible] pensa di questa storia?'. Io so[illegible] rimasto sbalordito, ho solo detto 'veramente non lo so'; ma lui ha aggiunto 'sappiamo solo che lui ha portato la hostess in cabina, [illegible] che cosa chiede?'. Allora ho capito [illegible] stava accadendo. [illegible] in quel momento la cosa importante era soltanto una: calmare i passeggeri, e da questo punto di vista il pilota è [illegible] bravo, e con lui il capo del [illegible]vizio di volo. Insieme [illegible] collaborato bene per tranquillizzare la gente».

Ma il dirottatore era armato? E com'è avvenuto il dirottamento? «L'unica cosa che so - [illegible] detto Hammad - [illegible] che lui ha detto di avere [illegible] sé una pistola [illegible] una bomba, [illegible]na di noi ha potuto constatare se dicesse la verità». [illegible] capito qual è stato il motivo [illegible] questo dirottamento-lampo? «Da quel [illegible] so quell'uomo [illegible] detto di non essere un attentatore politico, ha anche aggiunto [illegible] non essere un criminale e di non temere. [illegible] detto: 'mi trattano male in Italia', chiedeva insomma un miglior [illegible] sociale e basta».

Nemer Hammad esponente dell'Olp in Italia era a bordo dell'aereo dirottato e ha narrato al Tg 2 la sua avventura

E sull'aereo come hanno reagito i passeggeri? «Né paura né nervosismo - ha spiegato ancora Nemer Hammad - soprattutto, secondo me, per merito del pilota, [illegible] capo delle hostess e del personale, bravissimi a tranquillizzare i p[illegible]seggeri anche quando il pazzo ha urlato di spalancare il portellone. No, tutti sono rimasti calmi». [r. cri.]

Fiumicino si [illegible]

«Passeggeri super-controllati Un'arma non poteva passare»

[illegible] Il sorriso [illegible] di Anselmo Vinci, vicequestore di Ps e dirigente dei sistemi di sicurezza dell'aeroporto di Fiumicino, racconta lo smarrimento del poliziotto quando ha saputo [illegible] sotto i suoi occhi era passato un dirottatore. «Ma [illegible] quell'aereo è [illegible] dei più controllati! Questo è un dirottamento anomalo, basato su un bluff», sbotta. Alle 19 la grande paura è finita; la televisione fa vedere il giovane dirottatore [illegible] due poliziotti tunisini. Ma la tensione non si allenta sul volto [illegible] vicequestore. Per ore tutto il sistema di sicurezza che lui comanda è [illegible] messo sotto accusa. Veramente Hedi Belhas[illegible] Bouchenak, tunisino, aveva [illegible] pistola? [illegible] fatto [illegible] [illegible]perare gli sbarramenti?

Era quanto voleva sapere il capo della polizia Parisi, ad esempio, che [illegible] Palermo chiede[illegible] notizie. «Noi siamo [illegible]quilli - ha spiegato Vinci -, sappiamo che Tunisi è una piazza delicata [illegible] per questo moltiplichiamo i controlli. Non ci fidiamo delle macchine e perquisiamo manualmente i passeggeri».

Eppure finché da Tunisi non è rimbalzata la notizia che il dirottatore non era armato e il suo borsello di pelle non nascondeva alcuna bomba, [illegible] dottor Vinci ha sudato [illegible] Lo [illegible] lui [illegible] «Abbiamo saputo che un dirottamento era in corso intorno alle 15. Ma confesso che non ci potevo credere».

Gli agenti hanno cominciato a controllare e ricontrollare [illegible] liste dei passeggeri. Bouchenak - è la ricostruzione - si [illegible] presentato tra i primi ai banchi dell'Alitalia. L'undicesimo della lista. Un posto [illegible] Roma-Tunisi [illegible] prenotato a suo nome: ha fatto la fila, è passato [illegible] il metal-detector, poi si è mescolato ai passeggeri in [illegible] Nulla [illegible] anormale nel bagaglio. «Sfido, non aveva niente di pericoloso con sé», dicono i poliziotti. Ma intanto, forse per sfogare la tensione, un ufficiale dei carabinieri [illegible] facendo una solenne sfuriata ai suoi uomini. [fra. gri.]

I generali sabotano le ispezioni degli osservatori Cee, migliaia in fuga dai paesi sulla costa

Ho visto i cannoni bruciare la Dalmazia

Da Belgrado centinaia di tanks puntano ad Ovest

ZARA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] anche una guerra [illegible] quella che si sta combattendo intorno a Zara. Eppure quel che adesso brucia laggiù, a due chilometri in linea d'aria [illegible] promontorio di Sveti Nikola, sembra qualcosa di più [illegible] E' un paese. [illegible] montagna qualcuno lo sta prendendo a cannonate.

La prospettiva di tetti rossi di Vodice, quattromila abitanti, 60 chilometri a Sud di Zara, adesso è tagliata in due da una cortina di fiamme. Da dove ci troviamo - [illegible] chiesetta bianca protesa come una torre sulla valle - non si riesce a capire dove il fuoco sia stato appiccato. Ma adesso la cortina di fumo [illegible] l'abitato dall'ultimo sprone della montagna fin quasi alla spiaggia per un fronte di un chilometro. Nei rifugi di un albergo, 400 persone urlano [illegible] giorni.

«Sparano dalle montagne, [illegible] villaggio di Gacelezes, ci spiegherà poco dopo un miliziano all'ennesimo posto di blocco. E spesso colpiscono: [illegible] lì, a sinistra, una colonna di fumo nero che s'impenna. Sullo sfondo si riesce a intravvedere il lungo ponte che conduce a Sebenico, e quella grande macchia chiara dev'essere la città che secondo i croati la flotta federale continua a cannoneggiare. Da questa distanza non sapremmo dirvi se i colpi sono davvero quelli delle navi, o se due aerei (come molti dicono) [illegible] scesi a bassa quota per mitragliare. Possiamo solo giurare sul fatto che anche Sebenico brucia: davanti al porto, la cortina di fumo si alza pesante come come una coltre.

Chissà se gli osservatori della Cee potranno trasmettere questi fotogrammi a Zagabria, e di là al [illegible] d'Europa. Ieri è stato impedito loro di farlo: dopo due giorni trascorsi in esasperanti trattative, [illegible] la delegazione avrebbe dovuto finalmente attraversare la Dalmazia per una ricognizione lungo la linea del fronte. Con loro avrebbero dovuto esserci due rappresentanti di Zara e il colonnello Trpko Zdravkovski, capo delle sei caserme in cui gli uomini dell'Armata restano assediati. Ma all'ultimo momento, Zdravkovski si è eclissato. «E' andato a Nin per incontrare il generale Nikovic», ha spiegato per telefono un altro ufficiale dei federali. Risultato: dopo 2 ore di attesa, gli ispettori sono rimasti bloccati in albergo con le loro inutili, bianche divise. Più tardi il ritorno dei cronisti ha consentito loro di attingere qualche informazione. In quell'inconcludente fiera dell'assurdo che si sta imbastendo intorno al dramma della Dalmazia, [illegible] un risvolto insensato. Incerta, frastornata fra le grida d'allarme di Zagabria e le smentite di Belgrado, sospettosa verso i toni allarmati dei giornali, la Cee affida ogni possibilità di decisione ad occhi cui viene impedito di vedere, e che per tentare di [illegible] devono rivolgersi proprio ai giornalisti.

Nella ricognizione che, [illegible] colonnelli dell'Armata, abbiamo compiuto ieri abbiamo attraversato villaggi che si davano per «occupati» e [illegible] apparivano quasi totalmente deserti (Sucosan, Krmcina, Biograd), fino alle fiamme e alle cannonate dell'estremo Sud. Abbiamo visto colleghi tornare indietro stravolti, dopo esser stati sfiorati alle porte di Vodice dall'esplosione di due granate. Soprattutto, abbiamo incontrato centinaia di persone che fuggivano, in direzione di Zara. Scappano stipati nelle auto, affastellati nei furgoni, arrampicati sui rimorchi dei trattori. Se ne vanno da Tinj, Polaca, Gorica, Rastani, Galovac, Drnis tutti piccoli centri sulle colline [illegible] nelle ultime [illegible].

L'Armata federale, si direbbe, manda i carri armati sulla costa, avanza, interrompe per qualche ora le comunicazioni e poi arretra di 5 o 6 chilometri sulle colline. Da un pulmino «Mercedes» su cui [illegible] stipate 15 persone, Nedilko Modric [illegible] «A Galovac i cetnici stanno bruciando le [illegible] anche la chiesa è in fiamme». Vinka Dukic è scappata da Lisicici, altro villaggio dell'entroterra, sul [illegible] di [illegible] camion guidato dal marito. «Stanno bruciando tutto - dice, singhiozzando -, dove non sono arrivate le granate appiccano il fuoco con le torce...». Neda Burcul ha lasciato Polaca [illegible] del mattino: «Due civili sono rimasti uccisi, forse ce n'è un terzo. Ho visto un autobus sventrato da una granata a Debeljak». Si tratta del mezzo cu cui ieri un fuggitivo ha perso la vita.

A Zara, la nuova ondata di profughi viene smistata verso Punta Skala, una zona di camping dove ormai cominciano ad ammassarsi quasi 6 mila persone. Solo nel villaggio turistico ormai se ne trovano 1500. «Ieri sera, nel mio paese, i cetnici hanno preso una ragazza, una che lavora come infermiera all'ospedale di Zemunik, e le hanno infilato in bocca la [illegible] del mitra, spingendo fin dove potevano arrivare...», racconta piangendo una vecchia contadina appena arrivata Polaca. «Casa mia stava bruciando», incalza un'altra.

«Taliani, Taliani...»: la voce si diffonde nel campo, pochi minuti e intorno a [illegible] è [illegible] una piccola folla urlante. Contadine con ampie gonne [illegible] bambini, giovani donne agitate, qualche uomo. Ognuno ha la sua porzione d'orrore da raccontare. «Nel mio paese ci sono due morti che non si riesce a seppellire, perché intorno continuano a sparare». «A Prkos I cetnici hanno preso due ostaggi: abitavano vicino a casa mia». «Fate qualcosa, salvateci. Portateci fino a Trieste e poi gettateci in mare, basta che ci facciate uscire da qua». Una vorrebbe addirittura affidarci il suo bambino: 4, 5 anni al massimo che guarda senza capire, ma [illegible] l'evidente speranza che il «taliano» possa portarlo via. Che fate: glielo spiegate voi, a questa gente, che in attesa di capire se si tratti di guerra, conflitto, diverbio o scaramuccia l'Europa sta a guardare?

Giuseppe Zaccaria

Soldati dell'armata federale jugoslava dinanzi al corpo [illegible] soldato croato caduto in combattimento difendendo il suo villaggio [FOTO REUTER]

«Una colonna lunga 10 chilometri»

I carri armati partono tra gli applausi dei serbi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La tregua in Croazia, rispettata ieri a Zagabria e in poche altre città, sui fronti di battaglia rimane l'ennesimo pezzo di [illegible] senza valore. Da Belgrado una colonna di cento carri armati e cinquanta autoblindo (ma l'inviato del network americano «Itn» Mike Nicholson parla di una colonna lunga dieci chilometri, con settecento tanks e ventimila uomini), [illegible] dirigendosi verso Ovest, verso la Croazia occupata. Ieri ha [illegible] Belgrado [illegible] gli applausi e i clacson dei serbi.

E' cominciata la mobilitazione dei riservisti militari in alcune zone della Bosnia, e i Mig dell'aviazione federale continuano a mitragliare e bombardare le città della Slavonia orientale, Vukovar e Vinkovci, la periferia di Osijek, ma soprattutto Sebenico. Ormai la chiamano la Vukovar dalmata, per via dei feroci combattimenti che durano già da giorni in questo porto della Dalmazia centrale, noto anche [illegible] località turistica.

Le forze croate avrebbero abbattuto due Mig dell'esercito che ieri hanno sganciato le loro bombe sulla zona industriale della città. Sono state colpite le fabbriche e i magazzini intorno al porto, immediatamente avvolti dalle fiamme.

Dai cannoni delle navi militari che bloccano il porto è stato nuovamente aperto il fuoco sulla città. L'ammiraglio Mile Kandic, comandante della marina militare, ha minacciato di radere al suolo Sebenico se [illegible] sbloccate le caserme. «Si alzeranno in volo tutti i nostri aerei, e utilizzeremo tutta la nostra flotta se sarà necessario». Sembra però che tra i capi della difesa di Sebenico e i comandanti delle guarnigioni siano in corso trattative per la consegna delle caserme.

L'esercito continua a bloccare tutti i porti della [illegible] croata. Come contromisura il ministero della Marina mercantile di Zagabria ha ordinato l'oscuramento delle luci portuali, nonché dei fari sulle isole dalmate, esclusi quelli di importanza vitale per la navigazione nelle acque internazionali.

La situazione appare un po' meno tesa nell'Adriatico settentrionale, dove cinque mercantili stranieri hanno potuto salpare dal porto di Fiume. La base militare di Pola, da dove negli ultimi giorni sono decollati i cacciabombardieri che hanno minacciato a più riprese la capitale croata, sta per [illegible] smantellata. Ventotto Mig stazionati nell'aeroporto militare, e alcune decine di «Galeb» (gabbiani) [illegible] stati ritirati dal territorio croato. L'Unione degli italiani ha nuovamente lanciato un appello alla comunità internazionale affinché si adoperi con tutti i mezzi per fermare la guerra contro la Croazia. E intanto a Petrinja sarebbe stato ucciso negli scontri un giornalista svizzero.

A Belgrado intanto il caso Kadijevic sta assumendo contorni sempre più ingarbugliati. Il premier federale Ante Markovic ha spiegato ieri ai membri del suo governo perché vuole le dimissioni del generale. Come ministro della Difesa federale, Kadijevic ha agito a più riprese all'insaputa del governo, compromettendo infine l'esercito federale, [illegible] invece di rimanere jugoslavo si è messo al servizio della Serbia e contro la Croazia. Per ridare credibilità alle forze armate è necessario cambiare i vertici militari, ha detto Markovic.

Nella lunga lista delle manovre segrete di Kadijevic, il premier ha particolarmente sottolineato il viaggio del generale in Unione Sovietica, ai primi di marzo, e l'incontro con il generale Yazov, ministro sovietico della Difesa nonché tra i capi del golpe fallito. In quell'occasione Kadijevic avrebbe ordinato un'ingente quantità di elicotteri, aerei e sistemi missilistici per l'esercito jugoslavo, tenendone all'oscuro il governo. Infine Markovic avrebbe ascoltato una conversazione registrata tra il presidente della Serbia Slobodan Milosevic e il leader del partito serbo in Bosnia, Radovan Karadzic, in cui Milosevic ordina al suo uomo di mettersi in contatto con il generale Uzelac, comandante militare a Banja Luka, affinché si realizzi al più presto il piano RAM. «Sotto questa sigla, che io non [illegible] ha detto ieri Markovic «si celerebbe l'ordine militare di armare tutti i serbi della Krajina bosniaca».

A questo punto tutto sembra ruotare intorno alle future mosse dell'Armata popolare jugoslava.

Ingrid Badurina

IN **BREVE**

Il principe Alessandro [illegible] ottobre a [illegible]

WASHINGTON. Il principe Alessandro di Jugoslavia conferma: il 5 ottobre ritornerà a Belgrado e si batterà per la restaurazione della monarchia. Sostiene che solo un re può salvare il Paese balcanico dal caos, dalla guerra civile e dal disastro economico. Intervistato dal quotidiano «Washington Times» a Londra, dove è nato e risiede, il pretendente al [illegible] jugoslavo ha attribuito la colpa della crisi jugoslava a «una piccola minoranza di teste calde e di avventurieri professionisti». Il principe [illegible] il diritto di Croazia e Slovenia alla secessione, ma auspica un nuovo governo federale con al vertice [illegible] costituzionale. [Ansa]

L'Urss [illegible] venderà più armi [illegible] Jugoslavia

MOSCA. L'Urss ha [illegible] fatto detto [illegible] all'appello della Cee per l'introduzione di un embargo sulle forniture di armi alla Jugoslavia. Lo ha appreso un funzionario dell'ambasciata olandese a Mosca convocato al ministero degli Esteri. Secondo la Tass, al ministro plenipotenziario olandese Ja Ramaker è stato letto un documento nel quale si afferma che «pur non avendo formalmente aderito all'embargo d[illegible] da altri Paesi, le forniture di armi sovietiche alla Jugoslavia sono p[illegible] cessate in considerazione del fatto che il loro proseguimento avrebbe contribuito ad aggravare ulteriormente la situazione in quel paese». [Ansa]

Il Friuli propone un fondo per l'Is[illegible]

ROMA. Un fondo di solidarietà a favore della comunità italiana residente in Istria e Dalmazia è [illegible] proposto dal presidente del Friuli-Venezia Giulia Adriano Biasutti, alla conferenza dei presidenti delle Regioni svoltasi ieri a Roma. Il fondo, al quale possono contribuire Regioni e amministrazioni locali, secondo la proposta di Biasutti, sarà gestito da un comitato di garanti presso il Cinsedo (Centro interregionale studi e documentazioni). [Ansa]

Paul Mc Cartney vuole [illegible] per la [illegible]

[illegible]. L'ex [illegible] Paul Mc Cartney è disposto a tenere un concerto per sostenere il diritto alla pace in Jugoslavia. Lo ha annunciato l'altra notte radio Amburgo, un'emittente privata. «Chiunque può contribuire alla pace nel mondo, se si comporta pacificamente col prossimo», ha detto Mc Cartney, recatosi ad Amburgo per l'anteprima mondiale del suo ultimo film «Get back», retrospettiva del tour compiuto dal cantante nel 1989. [Agi]

Assediati dai nostri fratelli

A Zagabria, tra gli ufficiali prigionieri in caserma

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alle tre del pomeriggio la caserma Maresciallo Tito di Zagabria viene bombardata. Dal radiogiornale croato. Con notizie di calibro pesante. La «soldatesca jugoslava», ovunque in rotta, ha [illegible] nuove efferatezze. Lanciando penne esplosive sulla città di Vinkovci, attenti bambini. Facendo [illegible] in aria 15 dei suoi soldati per distruggere un arsenale caduto in mano croata. Mitragliando case e popolazioni. Ecco nomi e indirizzi dei «piloti assassini». Ecco la lettera del croato che è scappato da una base aerea jugoslava, si è arruolato nella milizia ed ha abbattuto un Mig: grazie, colonnello Menicanin, per avermi insegnato a far fuori i tuoi caccia. Ecco la voce rotta dal pianto di [illegible] moglie che supplica il suo Yanko, colonnello jugoslavo: torna a casa, non combattere. E gli scienziati di istituti e ospedali militari, l'orgoglio dell'Armata, che passano in massa al nemico giurando fedeltà alla Repubblica croata. Le caserme attaccate e perse. La cognata del ministro della Difesa, generale Kadijevic, che scrive una lettera aperta: tu, figlio di [illegible] marito di croata, vergognati. E il comandante della caserma assediata di Gospic che l'altra sera s'è sparato, [illegible] me un ufficiale giapponese negli ultimi giorni dell'impero del Sol Levante. E alla f[illegible] del bombardamento Slavko Milovanov, il comandante [illegible] «Maresciallo Tito», tenterà di ricostruire ciò che il radiogiornale ha raso al suolo. Riunirà i suoi soldati di leva e si fingerà di discutere se vale ancora la pena di rischiare la vita per la bandiera [illegible] la stella rossa che sventola sullo smarrimento di quella adunata. Alla fine i soldatini macedoni, croati, bosniaci, diranno tutti che sì, vale la pena; anche perché l'alternativa è avviarsi per i campi minati che circondano la [illegible] sconsigliando la diserzione. Ma per che [illegible] rischia i suoi [illegible] anni il capitano Milovanov, assediato nella Maresciallo Tito?

Per la Grande Serbia che è nei progetti di Slobodan Milosevic, secondo i parametri croati: essendo nato in Serbia, dev'essere al servizio dell'imperialismo di Belgrado. Ma se fosse così, il capitano non si giocherebbe la carriera nel futuro esercito gran-serbo affermando davanti ai [illegible] commilitoni che per lui nazionalisti serbi o croati sono uguali: «Gli uni e gli altri hanno prodotto solo del male a questo Paese. Milosevic non è diverso dagli altri. [illegible] prestato servizio a Petrinija, qui vicino, avevo amici serbi e croati. Ora si odiano. Ecco il risultato». Non gli piace chi classifica il mondo in serbi e croati, e forse per questo si sente «comunista»: «Aiutare la gente, credere nella Jugoslavia invece che nei nazionalismi. Non c'è niente di male». Ma anche lui sa che «il comunismo ha perso». Alle ultime elezioni ha [illegible] per il partito [illegible] sinistra croata, post-comunista; ma da quando quello è entrato nel governo di unità nazionale, il capitano non [illegible] più un partito. Crede solo nella Jugoslavia, «federata, confederata o come altro si vorrà definire, purché unita». [illegible] l'Armata dovrebbe tenere insieme la Jugoslavia con la forza? La risposta è vaga: «Se le Repubbliche [illegible] si mettono d'accordo ci [illegible] ranno gli stessi problemi di adesso. Ma [illegible] si mettono d'accordo, Croazia e Slovenia hanno diritto ad andarsene».

E nell'Armata, ci crede? Forse non più, o meno di prima. Ammette che molti ufficiali si sentono più serbi che jugoslavi. E non gli piace quello che il suo successore a Petrinija ha fatto alla città, devastata per rappresaglia [illegible] i tanks. «Sono tutti responsabili di quanto è successo [illegible]: guerriglia serba, croati, Armata.

Così il capitano Milovanov se ne resta solitario sotto la [illegible] bandiera, tra le rovine di una Jugoslavia che si inabissa, di un'Armata imbottita di gran-serbi, [illegible] comunismo fallito. Per sua fortuna ci sono i croati a distoglierlo dai dubbi. L'altra notte hanno attaccato la caserma, «un centinaio, divisi in dieci gruppi. Civili, in gran parte». E se attaccano ancora, in forze, muoverà i suoi tanks sul centro di Zagabria? «Non usciremo mai da questa caserma. Ma abbiamo i mezzi per sconfiggere qualsiasi assalto. Se vogliono attaccarci, pensino bene a quanti morti ci sarebbero».

Due militi [illegible] antiterrorismo dell'armata croata sventolano la loro bandiera nazionale dinanzi a una caserma federale appena conquistata [FOTO ENI]

Rispetta la polizia croata, «è corretta». Al [illegible] della guardia nazionale: «Si battono bene, ma sono pieni di estremisti che vogliono la guerra a ogni costo». Racconta che l'altra notte un gruppo di civili croati è piombato nell'appartamento di due dei suoi ufficiali e ha minacciato le famiglie: se la Maresciallo Tito non si arrende vi ammazzeremo come cani. Non [illegible] dalla [illegible] a [illegible] tre settimane, è sicuro che i croati lo arresterebbero. Ascolta radio Zagabria, cui però non crede. Per le cineprese delle tv che vengono a riprendere l'assedio, [illegible] cospargere di rose il tank piazzato davanti all'ingresso [illegible]. Sul muso striscie di nastro adesivo bianco compongono la parola Mir, pace. Ci crede, nella pace? «Ci spero. Ma crederci, no».

Guido Rampoldi

Napoli, i ragazzi (16 e 17 anni) preparavano la strage di San Gennaro

Fermati due baby-attentatori

Una bomba telecomandata contro il boss

NAPOLI. Era quasi tutto pronto, per la strage di San Gennaro: mancava solo la bomba al plastico. I ragazzi avrebbero dovuto nasconderla in un'auto per farla scoppiare davanti alla casa di un boss, che proprio ieri festeggiava il suo onomastico. Per i parenti e i «compariell» giunti a porgergli gli auguri non ci sarebbe stato nulla da fare: l'esplosione li avrebbe dilaniati. A portarsi sulla coscienza chissà quanti morti sarebbero stati due minorenni di 16 e 17 anni, assoldati dai mandanti con la qualifica di artificieri della camorra. I carabinieri li hanno bloccati l'altra notte, poco prima che collocassero l'ordigno davanti all'abitazione della vittima designata, mandando all'aria il piano. Portati in caserma, hanno tentato di giustificarsi: «Abbiamo trovato quel pacco su un marciapiede. Non sapevamo che dentro ci fosse una bomba».

I due minorenni, i cui nomi non sono stati resi noti, erano stati bloccati l'altra notte vicino al porto di Napoli. Viaggiavano su un ciclomotore senza targa, e non hanno battuto ciglio mentre i militari alzavano la paletta rossa, intimando l'alt per un controllo. Non hanno tentato di fuggire neanche quando un carabiniere ha infilato le mani nel vano portaoggetti. La bomba era lì, in un grosso barattolo. «Un ordigno molto sofisticato - spiegano gli investigatori -, composto da oltre trecento grammi di gelatina e nitroglicerina chiuse in una camicia di stucco. Se fosse scoppiato, avrebbe falciato un uomo nel raggio di trenta metri». Nel pacco c'era anche un telecomando per provocare l'esplosione ad una distanza massima di 400 metri.

«Quella bomba non è stata preparata per un attentato estorsivo: troppo potente e sofisticata», spiegano gli inquirenti, che sono convinti di avere evitato una strage. Ma contro chi, e perché? «L'obiettivo era un boss della zona di San Giovanni a Teduccio, in un giorno speciale per lui e per l'intera città», si è lasciato sfuggire un ufficiale. Ieri tutta Napoli festeggiava il suo patrono, San Gennaro. Nel quartiere di San Giovanni, poi, l'atmosfera era particolarmente animata: alle celebrazioni in onore del santo martire si aggiungevano quelle per l'onomastico di «don» Gennaro Mazzarella, capo camorrista e uomo «di rispetto» in buona parte della periferia orientale della città. La processione di parenti, amici e compariell era cominciata di buon mattino, e sarebbe proseguita fino a sera, sotto gli sguardi vigili di decine di gorilla pronti a entrare in azione al primo movimento sospetto.

Sì, perché non tutti i boss degni di questo nome, anche Mazzarella ha molti nemici: i Nemolato e gli Andreotti, che controllano i quartieri confinanti di Barra, Secondigliano e Ponticelli, i Formicola e i Rinaldi nello stesso San Giovanni. L'ultimo omicidio nella guerra di camorra in quella zona risale a tredici giorni fa, quando i sicari falciarono con una raffica di mitra Raffaele Improta, un uomo del clan Rinaldi, che passeggiava con il figlio di dodici anni. «Non escludiamo affatto che il fallito attentato dell'altro ieri dovesse essere una risposta a quel delitto».

Il piano era stato preparato con cura. Se non fosse stata sequestrata, la bomba sarebbe stata collocata l'altro ieri notte dai due ragazzi in un'auto parcheggiata davanti all'abitazione del boss, e fatta esplodere con il telecomando ieri mattina, durante il via vai degli amici di Mazzarella.

I due ragazzi fermati l'altro ieri sono rinchiusi nel centro di prima accoglienza del tribunale dei minori di Napoli. Uno di essi sarebbe imparentato con un malavitoso di rango, e circa un mese fa sarebbe stato fermato dalla polizia mentre viaggiava in moto con una pistola nella cintura. Durante l'interrogatorio ha detto, calmo: «Non fatemi altre domande: non so niente, e anche se sapessi non parlerei».

Fulvio Milone

SIDERNO

Fallito un rapimento

SIDERNO. Tentato sequestro di persona, verso la mezzanotte di mercoledì, nel grosso centro in provincia di Reggio Calabria. Tre individui hanno tentato di rapire Vincenzo Circosta, anni, figlio di Michele, concessionario dell'Alfa Romeo a Gioiosa Ionica. Il giovane quando è stato aggredito era davanti l'abitazione della fidanzata. Improvvisamente tre uomini, che sarebbero arrivati a bordo di un pulmino bianco, risultato rubato, hanno tentato di caricarlo a forza a bordo. Vincenzo Circosta è riuscito, però, a rifugiarsi nella sua auto, una Lancia Thema, chiudendosi ed azionando subito l'allarme. Ciò ha consentito che si affacciassero diverse persone, tra cui familiari della fidanzata del ragazzo. A questo punto i malviventi hanno desistito dalla loro impresa, allontanandosi. Il pulmino, usato dai banditi, successivamente è stato rinvenuto dai carabinieri nella vicina via Tre Colli. Posti di blocco nella notte sono stati istituiti in tutta la provincia, ma del «commando» nessuna traccia. [Agi]

Dopo il delitto del camper, ammazzato un fioraio

Cuneo, caccia al maniaco che uccide gli ambulanti

CUNEO. Un fioraio di 21 anni, Emiliano Cecco, è stato ucciso con cinque colpi di pistola mentre riposava su un furgone parcheggiato in una piazzola vicino Barge. Il 17 ottobre scorso, a 12 chilometri di distanza, su un camper parcheggiato a fianco della provinciale per Crissolo vennero trovati i corpi senza vita di due suoi amici e colleghi di lavoro (Felicina Brugiafreddo, 37 anni e Carlo Bruno di 30 anni). Erano stati ammazzati con sette colpi di pistola, una «Magnum 357». Da ieri pomeriggio gli inquirenti hanno il sospetto che nel Saluzzese sia in libertà un folle omicida, grande esperto di armi, determinato a uccidere per impossessarsi dei documenti e poche lire.

L'ultimo fatto risale a mercoledì. Emiliano Cecco, contitolare con il padre e un fratello di una ditta per la consegna di fiori con sedi a Caraglio e Cuneo (la «Granda Fiori»), dopo aver fatto alcune commissioni in Valle Po si ferma a Barge. Pranza e verso le 13,30, come sua consuetudine, riparte con il furgone e si ferma alle porte del paese, su una piazzola. Vuole riposare un'ora in attesa della riapertura dei negozi. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti l'assassino si è avvicinato a piedi e senza alcun preavviso ha sparato un colpo di pistola attraverso il cristallo laterale del furgone. Il proiettile ha colpito al cuore il giovane fiorista che è scivolato sul sedile. E l'assassino ha sparato ancora: ma la pistola (una Beretta o una Tanfoglio) si è inceppata. Tolto il proiettile, ha sparato altri quattro colpi andati tutti a segno. Nessuno l'ha visto. Poi è fuggito con 400 mila lire, i documenti, un marsupio che la vittima teneva nel cruscotto, ma tralasciando gli oggetti in oro (un anello e una grossa collana).

Emiliano Cecco, 21 anni

L'omicidio è stato scoperto nel tardo pomeriggio di mercoledì ma solo ieri i carabinieri hanno avanzato l'ipotesi che l'assassino possa essere lo stesso che il 17 ottobre dello scorso anno uccise i due colleghi di lavoro fermi su un camper alle porte di Crissolo.

Numerose le analogie tra i due drammatici fatti di sangue. Felicina Brugiafreddo e Aldo Bruno, amici, impiegati al Catasto di Cuneo, stavano chiacchierando sul camper fermo lungo la provinciale. L'assassino aprì la porta e sparò con freddezza sette colpi, tutti a segno. L'omicidio venne scoperto nella notte, molte ore dopo.

Diverse le armi usate: a Crissolo una Magnum 357, l'altro giorno a Barge una Beretta o una Tanfoglio calibro 9,21 ma sempre con proiettili particolari, difficilmente trovabili in commercio, apprezzati solo da esperti di balistica. Identica la freddezza, la determinazione dimostrata nelle aggressioni. Così come il «rituale». Furgoni fermi su piazzole nel pomeriggio. Persone tranquille che non avevano ragione di allarmarsi vedendo un uomo avvicinarsi.

E a Crissolo come a Barge l'assassino è fuggito portando via documenti di identità, qualche soldo (mezzo milione nel '90, 400 mila lire ora) ma lasciando orecchini, anelli, braccialì, orologi d'oro che le tre vittime indossavano.

Per questo i carabinieri hanno controllato l'abitazione di un uomo che in casa ha due pistole, le stesse usate per gli omicidi. Ma ha potuto dimostrare che le sue armi non avevano sparato, e gli inquirenti devono così ripartire da zero.

Gianni Martini

IN BREVE

Pedone si è ucciso «Il caso è chiuso»

VIGEVANO. L'esito positivo del tampone rende possibile ritenere «chiuso il caso» e affermare che il vicequestore di Vigevano, Giorgio Pedone, si è suicidato. Lo ha confermato il sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, Nicoletta Quaglino. [Ansa]

Addio al triangolo che segnala incidenti

ROMA. Il vecchio triangolo per la segnalazione di auto in panne va in soffitta. Al suo posto, un più moderno segnale mobile polifunzionale di soccorso capace di segnalare anche ad oltre cento metri di distanza la specifica tipologia del guasto. Prezzo della novità: 23 mila lire. Lo ha reso noto il sottosegretario ai Lavori pubblici, Francesco Curci. [Agi]

Il giudice che non gli diede retta

MILANO. Esasperato perché le sue denunce venivano puntualmente archiviate, un ragioniere di anni, disoccupato, Antonino Giovinazzo, ha aggredito il giudice che aveva sottoscritto l'ultimo provvedimento. L'episodio è accaduto al settimo piano del palazzo di giustizia, nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Silvana d'Antona. Giovinazzo negli ultimi tempi aveva presentato una raffica di denunce contro parenti che secondo lui avrebbero anche cercato di ucciderlo. [Ansa]

Il vescovo di Napoli ai preti

NAPOLI. Il vescovo di Napoli, Michele Giordano, è intervenuto sulla vicenda del sacerdote napoletano, Samuele Ciambriello, il quale ha chiesto la riduzione allo stato laicale per sposarsi. «La fedeltà - ha detto Giordano - è una delle virtù più in crisi; non ci sono scusanti per i sacerdoti, gli impegni presi vanno difesi». [Ansa]

San Gennaro, riuscito il miracolo

NAPOLI. Dopo circa un'ora di preghiere dei fedeli il sangue di San Gennaro si è disciolto alle 10,15 sull'altare maggiore del Duomo di Napoli, rinnovando il miracolo della liquefazione che avviene da oltre sei secoli. L'ampolla contenente la reliquia è stata rimossa alle 9,20 dalla cappella dove è custodito il tesoro di San Gennaro, con il sangue parzialmente disciolto. Alle dieci e un quarto, il sangue era definitivamente liquefatto. [Ansa]

L'aggressione avveniva dopo un lungo percorso, scoperti mentre derubavano i turisti

I ladri inventano via dello scippo

Catania: banda modificava la segnaletica stradale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un tempo era la destrezza la qualità indispensabile per uno scippatore. Oggi, invece, potrebbe essere molto più produttivo sapere armeggiare con pennelli o con la vernice spray. Servendosi, infatti, di qualche lattina di colore, una banda di giovani catanesi aveva organizzato un «circuito dello scippo», modificando la segnaletica stradale e costringendo gli automobilisti più sprovveduti a imbottigliarsi in un dedalo di viuzze cadendo così nella loro rete.

Ma, alla fine, l'imbroglio è stato scoperto. Uno degli scippatori, Vincenzo Di Prima, 19 anni, è stato sorpreso mentre tentava di derubare una coppia di turisti statunitensi che, ingannati dalla falsa segnaletica, erano finiti tutto fuori strada. La polizia è sulle tracce dei complici; intanto, una squadra di operai, armata di scope e diluente, è già al lavoro per togliere la vernice e rimettere ordine nei cartelli stradali.

La zona scelta dalla banda per intrappolare gli ignari automobilisti è il tratto di circonvallazione a Nord-Ovest di Catania. Un'arteria trafficatissima, sulla quale, in attesa che venga completato l'ultimo tronco delle tangenziale, si riversa il traffico proveniente dall'autostrada Messina-Catania e diretto verso Palermo, Siracusa, Gela. Intasamenti, lunghe code ai semafori. Insomma, l'ideale per le piccole bande di scippatori che imperversano in città a bordo dei loro motorini. La tecnica dell'assalto è consolidata. Prima individuano l'auto giusta (meglio se con targa straniera), poi entrano in azione.

Ma non sempre il sistema funziona. Gli automobilisti catanesi non ci cadono più. E così i turisti. Così, vedendo i loro guadagni assottigliarsi, gli scippatori hanno deciso di passare al contrattacco.

Ieri mattina l'ennesimo assalto. Una Chevrolet con targa americana non si vede certo tutti i giorni. E quella coppia di turisti non può subodorare l'imbroglio. Infatti, l'autista segue disciplinatamente la segnaletica sbagliata e, invece di dirigersi verso Palermo, si immette in una stradina laterale dove ci sono due scippatori ad attenderli. Sembra il colpo più facile del mondo; e invece, forse ingannati dall'eccessiva sicurezza, i due giovani non si accorgono che a poca distanza c'è una pattuglia dei vigili urbani. Uno dei malviventi viene catturato. Ha già rotto il finestrino e messo la testa dentro l'abitacolo; il complice, invece, riesce a fuggire. Malgrado la giovane età, il giovane ha precedenti per furto.

Nino

ARRESTATO

Estorsore colto sul fatto

CATANIA. Un presunto estortore, Aldo Di Paola, di 32 anni, è stato arrestato in flagranza mentre chiedeva denaro al proprietario di un'azienda di ceramiche che aveva subìto due mesi fa un attentato dinamitardo. Dopo l'attentato la polizia, senza avvisare l'imprenditore, aveva messo sotto controllo i telefoni della ditta. Ieri, saputo che Di Paola sarebbe andato a parlare con l'imprenditore nella sua fabbrica per stabilire la somma da riscuotere in cambio della «protezione», gli agenti si sono appostati e, grazie a sofisticati microfoni, hanno ascoltato il dialogo fra i due. Quando sono stati certi che Di Paola era la persona che cercavano sono entrati nell'ufficio e lo hanno arrestato. L'attentato dinamitardo era stato compiuto ai danni di un negozio del centro di Catania di proprietà dell'imprenditore. L'esplosione dell'ordigno aveva danneggiato due automobili e ferito una ragazza. [Ansa]

BAMBINI-SCHIAVI

Le piccole vittime di un sogno di rivalsa

UNO che lavora dodici ore al giorno, in continuo pericolo, negli incroci dove il traffico è più frenetico, sotto i semafori, tra i gas di scarico e le auto che lo sfiorano, e guadagna più di due milioni alla settimana, otto nove milioni al mese, più di cento milioni l'anno, ma gli tolgono tutto, non gli lasciano neanche uno spicciolo e gli dànno come vitto un panino al giorno, cos'è? Uno schiavo.

Bene, questa è la situazione di quei piccoli extracomunitari che vediamo agli incroci di tante città italiane: stanno in disparte finché il semaforo è verde, seduti o accovacciati sulle aiuole spartitraffico, scattano fuori e si buttano tra le auto quando il semaforo diventa rosso.

Bussano ai finestrini, spaventati e cattivi. Hanno occhi infantili ma già devastati dalle umiliazioni e dalle privazioni. Chiedono lire, cinquecento, mille.

Fino a ieri li incontravi in Marocco, in Tunisia, nel Montenegro. Là erano a casa loro, se non offrivi nulla diventavano aggressivi, a volte ti sputavano addosso: eri tu lo straniero, un uomo ricco, sul tuo arrivo costruivano tutta la loro giornata.

Adesso sono in Italia, dappertutto. Per loro qui tutti noi stranieri e tutti ricchi, ma non gli dài niente tu passano a chi ti segue.

La loro condizione di schiavi è stata provata dai vigili di una piccola città veneta, che li hanno filmati per più giorni, documentando il loro lavoro, il guadagno, i maltrattamenti.

E così hanno scoperto che arrivano prima delle otto di mattina, se ne vanno verso le otto di sera. Più esattamente, non arrivano ma vengono portati in auto. Grosse auto: Bmw, Mercedes, 124 e 125 Fiat.

A portarli sono raramente i genitori, più spesso parenti o conoscenti, o anche estranei che li han raccolti nei Paesi d'origine. Loro stessi non hanno un nome, lo cambiano continuamente.

Qualche volta, ma son casi estremi, vengono «invalidati» per suscitare emozione e riscuotere più denaro. L'invalidità più frequente è l'azzoppamento.

Più spesso vengono segnati da qualche cicatrice deturpante, una scottatura, sulla faccia.

I soldi che guadagnano vengono prelevati tutti, fino all'ultimo centesimo, dai loro padroni; le monete metalliche vengono cambiate in cartamoneta nei negozi vicini, che han sempre bisogno di spiccioli; le lire vengono poi cambiate in marchi, e i marchi sono inviati in Jugoslavia, nei Paesi d'origine.

Un gruppo di tre fratelli adulti, che gestiva una squadra di poco più di dieci minorenni, formando quella che sembrava la famiglia più miserabile della terra, è risultata invece una delle più floride, con una entrata, calcolata su base annua, pulita e senza tasse, che sfiora il miliardo.

Tutti gli adulti sono stati condannati a un anno di carcere senza condizionale, e adesso gli verrà tolta la patria potestà.

E' successo a Padova. In quella città, e nelle vicine, la questua ai semafori è sparita di colpo.

E' un esempio, uno dei più chiari, di come i poveri del Terzo Mondo si preparano all'impatto con l'Occidente. Prima di imparare a lavorare per i più ricchi imparano a sfruttare i più deboli: nell'incontro-scontro col mondo del mercato a perdere sono anzitutto i bambini, poi verrà il turno dei vecchi, infine delle donne.

Questa prima fase, dei bambini, la potremmo chiamare «sfruttamento senza senso di colpa»: i bambini, a volte anche neonati, sono esibiti come la colpa della storia, della loro storia perdente e della nostra vincente.

I poveri del Terzo Mondo, tuffati nel mercato, ci metteranno anni a imparare le regole: nel frattempo vivono in uno stato di sregolatezza, e anomia, di cui i bambini-schiavi sono le prime vittime.

Ferdinando Camon

India, si spacciava per agente del gruppo italiano

«Sono della Ferruzzi» E rapisce 4 persone

NEW DELHI. Una grande truffa culminata con il rapimento di quattro persone è stata perpetrata ai danni della Ferruzzi, il gruppo di Ravenna che fa capo all'omonima famiglia. Tutto ha avuto inizio domenica scorsa a New Delhi, dove quattro commercianti in diamanti residenti a Bombay erano stati invitati da un certo Ravi Choudary per discutere un importante affare. Choudary si spacciava per agente del gruppo italiano e aveva detto di avere ricevuto dall'Italia l'incarico di trattare un'importante partita di pietre preziose. Dopo essere giunti all'appuntamento, insieme con un loro impiegato ed un autista, il gruppo di commercianti è scomparso nel nulla. Choudary, ritenuto l'artefice del sequestro di persona per fini ancora sconosciuti - probabilmente per entrare in possesso dei preziosi e per ottenere un riscatto -, ha fatto perdere le sue tracce.

La vicenda, un chiaro caso di truffa e millantato credito ai danni della Ferruzzi Finanziaria ha indotto il gruppo a diffondere ieri nella capitale indiana un comunicato tramite l'ambasciata d'Italia. La Ferruzzi ha smentito di essere rappresentata in India da «tal Choudary, che invece diceva di essere in diretto rapporto con il gruppo italiano per trattare affari nel settore dei diamanti». Nel comunicato diramato il gruppo di Ravenna si ricorda anche che la «Ferruzzi è una multinazionale operante esclusivamente nei settori agro-alimentare, chimico-farmaceutico e dell'energia». Inoltre, viene precisato che è già stato dato mandato ai propri rappresentanti legali a New Delhi di tutelare il proprio nome e di collaborare con gli investigatori locali. [Ansa]

L'ex Br interrogato su «gladio rossa» conferma

Franceschini: usavamo le armi dei partigiani

ROMA. Alberto Franceschini, uno dei capi storici delle Br dissociatosi anni fa dall'organizzazione, è stato ascoltato, come testimone, dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi De Ficchy nell'ambito delle indagini sulla presunta esistenza di una struttura militare che nel dopoguerra avrebbe agito su direttive del pci.

Al centro dell'interrogatorio, durato ore, gli eventuali rapporti tra brigatisti rossi e partigiani, soprattutto con quelli che avrebbero operato nel «triangolo della morte» Reggio Emilia-Bologna-Modena. Franceschini, secondo quanto si è appreso, avrebbe confermato le dichiarazioni fatte lo scorso anno in un'intervista alla *Stampa* secondo le quali alla fine degli Anni Sessanta le Brigate Rosse avrebbero attinto direttamente agli arsenali occultati dai partigiani. In quell'intervista, l'ex esponente delle Brigate rosse riferì che proprio in quegli anni fu condotto egli stesso in un fienile nei pressi di Reggio Emilia dove erano custoditi trenta-quaranta mitra del tipo 'sten' perfettamente oleati e con caricatori in abbondanza: «La discendenza e la continuità storica fra partigiani e noi brigatisti - disse Franceschini - sono evidenti. Siamo figli di quella parte del pci che a Reggio perse la sua battaglia, di quelli che credevano che la Resistenza non fosse finita e la sconfitta nei nazifascisti, di chi pensava che bisognasse continuare per prendere il potere e portare il socialismo anche in Italia».

Alberto Franceschini, condannato a trent'anni di reclusione per la sua attività eversiva, si trova attualmente rinchiuso nel carcere romano di Rebibbia, usufruendo però dei benefici previsti dalla legge Gozzini: la mattina può uscire dal carcere per recarsi al lavoro e farvi ritorno la sera. [Ansa]

In agitazione gli agenti di polizia

All'aeroporto vola [illegible] protesta

Manifestazione [illegible] protesta, lunedì mattina, degli agenti di polizia in servizio all'aeroporto di Caselle, [illegible] difficoltà per la cronica carenza di personale.

Nei mesi scorsi gli agenti avevano proclamato «lo stato di mobilitazione». «[illegible] possiamo fare sciopero - dice Raffaele Todisco, delegato di base del sindacato, il Psiulp - e neanche rifiutarci di eseguire gli ordini di servizio, che per garantire la sicurezza dell'aeroporto impongono sempre più spes[illegible] i doppi turni, [illegible] 14 ore filate di lavoro». In divisa, gli agenti distribuiranno a tutti i passeggeri dell'aerostazione un volantino in cui illustreranno da vergognosa situazione creatasi al commissariato».

«Siamo - dicono gli agenti - prossimi al collasso. Da un [illegible]no chiediamo al ministero almeno una decina di persone di rinforzo, ma non si degnano neanche di risponderci». Gli agenti in servizio sono 65, due dei quali frequentano un corso di specializzazione a Trieste che terminerà a gennaio. Ancora Raffaele Todisco: «Ormai non abbiamo più [illegible] diritto [illegible] ammalarci, perché sappiamo che se stiamo a [illegible] mettiamo i colleghi nei guai. Dobbiamo controllare ogni giorno da 100 a 120 voli, garantendo un servizio di vigilanza 24 ore su 24. La settimana scorsa, per esempio, siamo [illegible] costretti a distaccare un solo agente [illegible] controllo dei passaporti: quando sono arrivati due voli [illegible]ali si è formata una coda di [illegible] persone inferocite che hanno atteso un'ora per poter uscire».

Sul tavolo delle rivendicazioni anche altre richieste: «Per gli agenti che ab[illegible] fuori Torino è stata consegnata [illegible] nuova caserma a maggio. Da allora, non [illegible] mai stato allacciato il telefono, e si può comunicare soltanto con l'aeroporto. E poi non c'è la [illegible] per un solo giorno i poliziotti hanno potuto consumare i pasti alla mensa della Sagat, da allora siamo costretti ad andare [illegible] ristorante senza avere diritto al rimborso».

In queste [illegible] [illegible] segretario provinciale del Psiulp Piero Giacomelli è a Roma per tentare un'ultima mediazione. «Altrimenti - dicono a Caselle - attueremo nuove forme [illegible] protesta. La sicurezza dello scalo non può essere messa in discussione, ma operiamo in uno stato di precarietà insostenibile».

Giovanna Favro

Tradito dal ta[illegible]

Bandito solitario rapinava [illegible] [illegible]: preso

Tradito da un tatuaggio - [illegible] cuore intrecciato a una pistola - sul dorso della [illegible] destra, Emmanuele Lot, 30 anni, ufficialmente abitante a Rivoli ma [illegible]e in realtà vive nel Novese, è finito in carcere. Lo hanno denunciato Alessandro Romano e Simone Camussi 21 anni, di Novi, rapinati [illegible] circa [illegible] [illegible]a lire [illegible] un convoglio della linea Alessandria-Genova.

Dopo [illegible] segnalazione dei due giovani, un pattuglia [illegible] carabinieri ha iniziato a percorrere quel tragitto, osservando [illegible] discrezione i passeggeri. Ieri, il paziente lavoro è stato [illegible] pensato e il presunto rapinatore [illegible] finito in carcere.

Fin dall'inizio di settembre avevano infestato i boschi

L'assalto [illegible] bruchi

A Cumiana chiuso [illegible] acquedotto: l'acqua arriva in autobotte
Chiesto al prefetto il riconoscimento di calamità naturale

Un bruco, [illegible] «dasychira pudibunda», che vive in Nord Europa, ha provocato l'inquinamento [illegible] uno dei due acquedotti a Cumiana, che è stato chiuso. Il rifornimento d'acqua [illegible] borgate della zona alta di Cumiana - Ravera, Bastianone, Verna, Morelli, Mocalarda - [illegible] assicurato da autobotti. Il Comune ha inoltrato al prefetto di Torino la richiesta [illegible] riconoscimento di calamità naturale.

Milioni di bruchi [illegible] [illegible]persi (già dall'inizio di settembre) infestando duecento ettari nella [illegible] boscosa detta dei «Tre rii», al confine tra Cumiana [illegible] Giaveno, dove pesca, [illegible] falde superficiali, l'acquedotto che è stato chiuso. I piccoli bruchi, caduti nelle pozze, hanno determinato la presenza nell'acqua di sostanze organiche in quantità troppo elevata: inutili i filtri. Spiega l'assessore all'Ambiente, Sergio Franchino: «L'unico intervento, suggerito dall'Università [illegible] Torino, si potrà fare l'anno prossimo, tra giugno [illegible] luglio: un preparato biologico ucciderebbe le larve appena dischiuse».

Ma non c'è certezza sull'efficacia della soluzione: un [illegible] del genere in Italia [illegible] ha precedenti. I tecnici dell'istituto di Agraria della Regione, allertati dal Comune, non riescono a spiegare la presenza della «dasychira pudibunda», caratteristica di Germania e Polonia. «Forse - scherza l'assessore - qualche dispettoso turista tedesco ha portato qui i bruchi. E [illegible] proliferati grazie alla siccità degli ultimi due anni». Ancora Franchino: «Ci dovrebbero riconoscere la calamità per godere dei finanziamenti agevolati per la disinfestazione del prossimo anno, che costerà circa 200 milioni, [illegible] per i rimboschimenti: i bruchi hanno distrutto quasi tutta la vegetazione». L'acquedotto potrebbe rimanere chiuso sino a fine ottobre, quan[illegible] l'arrivo del [illegible] potrebbe provocare la morte dei bruchi.

Due torinesi e un complice: [illegible] rapinato un negozio a Gressoney

Guardie [illegible] [illegible] in [illegible]

Quaranta chilometri di inseguimento: catturati

Come in un telefilm poliziesco americano. A sirene spiegate, una gazzella della polizia stradale ha inseguito l'altra notte, per oltre 40 chilometri un'auto con tre ladri a bordo. I malviventi sono stati bloccati [illegible]e porte di Castellamonte, [illegible] [illegible] a[illegible] svaligiato un negozio a Gressoney La Trinité.

In [illegible] [illegible] finiti i torine[illegible] Gaspare Gimanti e Anna Maria Quirino, di 28 e 37 [illegible] [illegible] Vincenzo Simonelli, trentatreenne di Alessandria. In una curva, Gimanti, che era alla guida di una Fiat Uno ha perso il controllo [illegible] è finito fuori strada. Sulla macchina, la polizia [illegible] trovato tutta [illegible] merce che, un'ora prima, avevano rubato in un minimarket della Valle.

L'auto, rubata ad Alessandria, era stata segnalata alla polizia che l'ha intercettata, verso le 4, a Pont Saint-Martin. Alla vista degli agenti, i tre sono fuggiti. La Fiat Uno ha imboccato a tutta velocità il casello autostradale di Pont, dirigendosi verso Torino. A nulla sono valsi i tentativi degli agenti di bloccare i fuggitivi: neppure un paio di raffiche [illegible] mitra, esplose in aria, hanno sortito l'effetto sperato.

A Ivrea i fuggiaschi hanno travolto la barriera [illegible] casello e, tentando ancora una volta di fare perdere le tracce, hanno imboccato a tutta velocità stradine secondarie. Nei pressi della [illegible] frazione Campo, a Castellamonte, l'incidente.

Nessuno dei malviventi ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici: soltanto la donna, incinta [illegible] [illegible] paio [illegible] mesi, è stata trasportata dai volontari della Croce Rossa al pronto soccorso [illegible] Ivrea per un controllo. Le sue condizioni non sono gravi e in mattinata, anche per lei, [illegible] sono aperte le porte del carcere torinese delle Vallette. Oggi, i [illegible] [illegible] interrogati dal magistrato che dovrà decidere [illegible] confermare, o [illegible] l'arresto.

PROVINCIA **FLASH**

CASELLE
Oggi i funerali di Diego

Sono fissati per le 10,30, a partire da strada Caldano 84, i funerali di Diego Canovese, il ragazzo di 16 anni che si [illegible] ucciso alla vigilia [illegible] primo giorno [illegible] scuola. La messa verrà celebrata nella chiesa di Santa Maria.

CIRIE'
[illegible] [illegible] Festa sull'aja

S'inizia alle 15 di domani, [illegible] Cascina Banna, la Festa sull'aia, con spettacolo organizzato dal Punto incontro anziani del Comune, cui partec[illegible] circa [illegible] anziani di Ciriè, Moncalieri, e dei centri del basso Canavese. Molte le iniziative culturali per il prossimo anno; tra le altre, corsi per insegnare ai giovani gli antichi mestieri artigiani.

PAVAROLO
Raccolta di fondi per salvare la chiesa

Il parroco di Pavarolo, don Marino Gambaletta, ha lanciato una raccolta di fondi per salvare la [illegible] parrocchiale di Santa Maria dell'Olmo, danneggiata dalle infiltrazioni d'acqua. O[illegible] [illegible] milioni di lire: [illegible] sottoscrizione si è iniziata durante la festa patronale. Fruttuosa la raccolta, [illegible] milioni.

PINEROLO
Vans [illegible] customs in passerella

Da oggi a domenica, in piazza d'Armi, meeting «Vans Customs International». I primi sono furgoni funzionanti [illegible] mini-alloggi di lusso, i secondi [illegible] speciali motocicli. [illegible] veicoli verranno esposti al pubblico domani (9-13) [illegible] domenica (9-17,30).

[illegible]
Accordo [illegible] [illegible] [illegible] nido

I genitori dei bimbi che frequentano l'asilo nido «Craveri» e il Comune hanno [illegible] l'accordo sull'entità delle rette mensili. Dopo [illegible] mese di trattative, la cifra è stata fissata in 450 mila lire. Fino a luglio era stata di 315 mila, ma la giunta, di colpo, aveva deciso di raddoppiarla, per coprire un disavanzo annuo di 400 milioni. Molti genitori avevano quindi [illegible] [illegible] ritirare i figli, il comitato di partecipazione dei genitori aveva invitato a non pagare.

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible]

Un [illegible] carico di [illegible]stiti per un valore di circa 10 milioni è stato recuperato l'altra sera dai carabinieri [illegible] brigadiere Giuseppe Fazzino. Il mezzo, rubato poche [illegible] prima a Luciano Poletto, 48 anni, [illegible] autotrasportatore vicentino, era fermo sulla provinciale Orsegna-Caluso. I malviventi [illegible] hanno abbandonato quando hanno incrociato [illegible]a pattuglia di carabinieri di San Giorgio.

CASTELLAMONTE
Dimissioni di Bozzello in Consiglio

Domani Consiglio comunale a Castellamonte, convocato per la «presa d'atto» delle dimissioni del sindaco Eugenio Bozzello. Entro dieci giorni dovrà essere reso ufficiale l'accordo tra i partiti (dc, pds, pli) che formeranno [illegible] nuova giunta.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 20 Settembre 1991 Al. 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 43

Operaio di Spinetta

Si [illegible] [illegible] poi ci [illegible]

Protagonista Francesco Borello, 45 [illegible] Il gesto dopo [illegible] notte di litigi con [illegible] madre, la moglie e due figli.

A PAGINA 42

Acqui Terme

Discarica [illegible] [illegible] dal Tar

Sospeso il permesso per portare i rifiuti in regione Barbato, per la città che, già [illegible] in [illegible] idrica, si avvicina l'emergenza rifiuti.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Dai laghi alle montagne, ma in campeggio: la vacanza all'aria aperta ha conquistato nuovi appassionati. Ad Alessandria s'inizia la «Rockoberfest».

SERVIZI ALLE [illegible] 46, 47

A PAGINA 43

Casalnoceto

Donna nuda [illegible] di [illegible]

[illegible] 24 anni, abita a Frascaro. E' stata trovata l'altra mattina in [illegible] confusionale dopo essersi drogata.

A PAGINA 44

Casale Monferrato

I ghiri rodono il [illegible] dei pellicciai

Sono i titolari [illegible] «Canepa e Spinoglio». I roditori hanno [illegible] la baita che la coppia possiede in Valsesia.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale si consolida un campo di pressioni alte e [illegible].

[illegible] **PER OGGI.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. [illegible] corso del pomeriggio sviluppo [illegible] qualche possibilità di temporali sparsi. Foschie e banchi di nebbia in pianura dopo il tramonto.

[illegible] Stazionaria, su valori superiori alla [illegible]

[illegible] Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata aumento [illegible] nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] IERI AD [illegible]
Max: 24; min: 15; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18

TEMPERATURE [illegible]

Torino 25	Novara 25
Asti 26	Aosta [illegible]
Cuneo 23	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 7,13 e [illegible] alle 19,32. La Luna si leva alle 17,47 e cala (il giorno successivo) alle 4,31.

I genitori hanno manifestato mercoledì al Villaggio Europa

Scuola, si comincia male

Elementari trasformate in cantiere: [illegible] corteo di protesta in Comune
E intanto a Valenza l'istituto tecnico «Carlo Noè» ha ricevuto lo sfratto

L'esempio che arriva dall'alto

E' sempre sconcertante constatare come gli enti pubblici procedano con i «loro» tempi, dimenticando le esigenze della gente. Anche stavolta è successo: c'erano tre mesi di tempo per fare i lavori alle elementari del Villaggio Europa, ma s'è iniziato solo l'altro giorno.

Così la scuola [illegible] nella bufera. L'anno scorso la [illegible] (che [illegible] - incredibile - quest'anno è già partita), oggi [illegible] scuole diventate cantiere o sfrattate. Gli amministratori regolarmente sono presi in contropiede: che esempio possono [illegible] per i giovani allievi? [p. b.]

Movimentato inizio dell'anno scolastico alle elementari del Villaggio Europa. Mercoledì mattina gli oltre 300 alunni e i genitori hanno trovato l'edificio trasformato in cantiere edile. Di qui prime proteste, inaspritesi quando i 60 alunni delle quinte sono tornati a casa [illegible] una nota sul diario: dovevano spostarsi per le [illegible] alle elementari «Galilei» della Pista. Motivo di questo caos: la materna «Rodari» è stata sfrattata. Il Comune, a maggio, aveva deciso di far eseguire lavori all'elementare Europa per accoglierví la materna. Ma il cantiere è [illegible] aperto solo alla vigilia della ripresa delle lezioni.

Intanto a Valenza c'è [illegible] minaccia di sfratto per il distaccamento di via Cavallotti dell'istituto tecnico «Carlo Noè»: se non interverranno fatti nuovi, parte dell'edificio dovrà essere sgombrata e i 166 allievi potrebbero essere costretti a fare fagotto. Uno dei proprietari ha ottenuto dal pretore l'esecuzione [illegible] sgombero.

[illegible] A [illegible] 42

Genitori e alunni davanti alla scuola del «Villaggio Europa»

Vittima un commerciante di Vignale, 61 anni

Muore in autostrada

L'incidente è avvenuto l'altra notte vicino a Predosa
La vettura dell'uomo è stata tamponata da un camion

VIGNALE. [illegible] commerciante genovese, di origine monferrina, è morto l'altra notte in [illegible] incidente stradale avvenuto sull'autostrada «A 26», nel tratto nelle vicinanze di Predosa. Si chiamava Bruno Mantelli, 61 anni. Abitante a Genova in corso Montegrappa 28/10, era molto conosciuto a Vignale, dove era proprietario [illegible] cascina Mongaruzzo, in frazione San Lorenzo 65.

Verso le 23 stava proprio percorrendo l'autostrada dei Trafori per tornare a casa in Liguria, di [illegible] da una visita a Vignale, dove vivono ancora alcuni parenti. Alla periferia [illegible] centro monferrino, ma già nel territorio del Comune di Frassinello, abita anche una sorella più anziana, Anna.

La polizia stradale di Belforte Monferrato, intervenuta sul luogo dell'incidente, sta [illegible] cercando di ricostruire la dinamica.

Il commerciante viaggiava a bordo della propria auto, [illegible] «Lancia Beta». Forse per un improvviso rallentamento, di cui

Bruno Mantelli

al momento non si è riusciti a [illegible] spiegazione, la vettura è stata violentemente tamponata da [illegible] autotreno con rimorchio condotto da Riccardo Schiavon, di 42 anni, abitante a Garlasco, in via Moruzzi [illegible].

L'automobile è rimasta incastrata sotto il camion e il commerciante è morto all'istante. Illeso, invece, il camionista pavese.

La notizia dell'incidente mortale ha destato molto scalpore a Vignale, dove Mantelli è molto conosciuto e ricordato come [illegible] persona proprio per bene».

Nato in paese, vi aveva abitato fino all'età di venticinque anni. Poi si era trasferito a Genova, dove si era dedicato al commercio ed era proprietario [illegible] un negozio [illegible] carni. [illegible] nella cascina Mongaruzzo ci tornava tutte le settimane, soprattutto in questo periodo per controllare l'andamento dei propri vigneti.

Lascia la moglie e due figli, un maschio e [illegible] femmina. Non si conosce la data dei funerali, perché per fissarla si attende il nulla osta della magistratura. Il commerciante sarà comunque sepolto a Vignale Monferrato, nella tomba di famiglia. [r. al.]

Si apre domani a Palazzo Dal Pozzo, nonostante la diffida del marchese

La casa d'aste sfida il blasone

Sull'utilizzo di nome e stemma della casata il titolare è pronto ad andare in tribunale

Bruno Simonassi

ALESSANDRIA. Bruno Attilio Simonassi, 42 anni, ovadese, amministratore della nuova Casa d'aste «Dal Pozzo», che domani aprirà i battenti in piazzetta Santa Lucia, [illegible] sembra preoccupato della causa che un nobiluomo milanese minaccia di intentargli. Accusato quasi [illegible] «sfida al blasone» [illegible] dell'antica famiglia dei marchesi Dal Pozzo, si dice non poco stupito di una «guerra che si può risolvere, basta soltanto un po' di buona volontà in più».

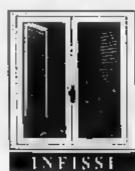
In piazzetta Santa Lucia, da secoli, esiste il Palazzo Dal Pozzo: i marchesi prima erano proprietari dell'edificio che, poco distante, oggi ospita il Vescovado. Poi, circa mezzo secolo fa, si trasferirono. L'attuale Palazzo venne ceduto all'inizio del '900, quando, complice un matrimonio con una Orsi-Mangelli, gli ultimi Dal Pozzo lasciarono la città per Milano. Una parte dell'edificio è stata per molti anni [illegible] «Società del Casino»: gli stessi locali sono stati affittati [illegible] Simonassi [illegible] la [illegible] nuova casa d'aste. «Alla quale, proprio perché ospitata nell'antico edificio, noto come Palazzo Dal Pozzo, [illegible] deciso di dare quel nome, senza intenzione di usurpare alcun diritto altrui».

L'ultimo Dal Pozzo, il marchese Paolo, appassionato di cavalli e [illegible] collezionista di armi e dipinti antichi, venuto a [illegible] della pubblicità per l'apertura della casa d'aste «Dal Pozzo», ha invece pensato che il nome del [illegible] andava difeso «dall'usurpatore».

«Abbiamo studiato un marchio di fantasia - si difende Simonassi - utilizzando solo in parte lo stemma della famiglia del marchese Paolo, due draghi che sorreggono un pozzo. Invece [illegible] draghi ci sono due biscioni, come quelli di Canale 5 o dell'Alfa Romeo, i quali reggono [illegible] pozzo che non è quello dello [illegible] gentilizio. Comunque, per [illegible] le polemiche, abbiamo deciso di eliminare quel logo, strappando la [illegible] lettere già [illegible]. Così come sono disposto ad apporre un cartello per specificare (ma è [illegible] cosa ovvia, basta leggere il catalogo) che i mobili non [illegible] quelli dei Dal Pozzo».

Quello che invece Bruno Attilio Simonassi non intende [illegible] cettare è una modifica al nome della casa d'aste. «Ci sono ovunque negozi, ristoranti, locali che portano nomi di famiglie gentilizie nessuno si è mai sognato di sollevare obiezioni. Per questo [illegible] intendo modificare il [illegible]. Se, come ho letto, il marchese vorrà chiamarci [illegible] pretura andremo ad esporre le nostre controdeduzioni».

Diffida o [illegible] diffida, la [illegible] d'aste, a dire di Simonassi, domani aprirà regolarmente.

Franco [illegible]

L'anno scolastico ad Alessandria si è aperto all'insegna di aspre contestazioni

Mamme contro direttore e Comune

Irruzione di genitori nell'aula magna, [illegible] bidello ha fatto intervenire i carabinieri. Sfilata con cartelli [illegible] Palazzo Rosso. La magistratura apre un'inchiesta sull'asilo chiuso a Pozzolo

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Movimentato inizio dell'anno scolastico alle elementari del Villaggio Europa. Mercoledì mattina gli oltre [illegible] alunni e i genitori hanno trovato l'edificio trasformato in un cantiere edile. Di qui le prime proteste, inasprítesi quando i 60 alunni delle quinte classi sono tornati a casa con una nota sul diario: a tempo indeterminato avrebbero dovuto spostarsi per [illegible] lezioni alle elementari «Galilei» della Pista.

La materna «Rodari» è stata sfrattata. Il Comune, [illegible] maggio, aveva deciso di far eseguire lavori all'elementare dell'Europa per accogliere anche la materna. Il cantiere è stato aperto alla vigilia della ripresa delle lezioni, con tutta una serie di pericoli per gli alunni costretti a convi[illegible] un cantiere [illegible] l'altro rumoroso e di disagi, a partire [illegible]: tutte le classi del Villaggio Europa sono a tempo pieno e la «Galilei» non ha locali per la mensa. «Solo un piccolo refettorio», dice il direttore del secondo Circolo [illegible] raggruppa entrambe le elementari, Pier Giorgio Gorretta. Gli alunni dovranno quindi essere trasferiti da una scuola all'altra per il pranzo. Ieri mattina i genitori, in prevalenza mamme, degli allievi delle quinte hanno [illegible]pagnato i ragazzi alla «Galilei». «Si vuole rovinare l'elementare del Villaggio Europa, già scuola modello», hanno detto. Sono decisi a inscenare una protesta, anche a non mandare i figli a scuola. I genitori si sono quindi riuniti in assemblea nell'aula magna della «Galilei», con [illegible] e il direttore.

Poco dopo nell'aula magna (il bidello ha anche chiamato i carabinieri) hanno fatto irruzione altre decine di genitori di ragazzi [illegible] ogni classe con cartelloni contro il direttore, accusato di «boicottare i bambini del Villaggio Europa». Gorretta ha respinto ogni responsabilità, addebitando la colpa di tutto al Comune, ma nella animata discussione molti [illegible] stati gli attacchi.

Poichè l'assessore alla Pubblica istruzione Giancarlo Bertolino, dopo aver assicurato la sua presenza, non si è fatto vedere perchè «impedito da impegni», una folta delegazione è andata in municipio cercando inutilmente il sindaco, poi incontrando finalmente l'assessore.

Bertolino ha scaricato molte responsabilità sul direttore Gorretta, assicurando che i lavori verranno ultimati al più presto e che si cercherà di [illegible] modo di evitare la «trasferta» per gli alunni [illegible] quinte. «Spero in tre settimane», ha concluso. Ma l'incontro [illegible] ha soddisfatto, la protesta è soltanto sopita, pronta ad esplodere se i disagi dovessero essere più lunghi.

A Pozzolo Formigaro invece i consiglieri di minoranza hanno denunciato alla procura della Repubblica, «per quei [illegible] che verranno ravvisati», il sindaco Luigi Orlando: in agosto [illegible] informato le famiglie della non riapertura dell'asilo per carenza di allievi, [illegible] poi discuterne in consiglio. Il procuratore Parola ha incaricato la sezione di polizia giudiziaria di accertare eventuali reati. [f. m.]

VALENZA, [illegible] IL «NOÈ»

VALENZA. Minaccia di sfratto per il distaccamento di via Cavallotti 41 dell'istituto tecnico «Carlo Noè»: se non interverranno novità una parte di edificio sarà sgombrata e i 166 allievi potrebbero fare fagotto. Uno dei proprietari ha ottenuto dal pre[illegible] l'esecuzione di sgombero, notificata al Comune il 6 settembre: «In 10 giorni avremmo dovuto lasciare liberi palestra, aula magna, 4 aule, docce e [illegible] vizi - spiega la preside Lia Borea -. Le aule sono [illegible] fatiscenti da [illegible] poter [illegible] usate, [illegible] la palestra e l'aula magna sono indispensabili».

Nella metà degli Anni 60 il Comune, per la carenza di aule, decise di fare ricorso all'ex calzaturificio, che [illegible] cessato l'attività, per gli aspiranti ragionieri. Presto la crescita [illegible] iscrizioni costrinse [illegible] anche agli angoli più riposti per sistemare gli studenti. All'inizio degli Anni 80 il fabbricato non era più adatto. Furono rivolte istanze alla Provincia, il Comune ricorse a lavori [illegible] rattoppo. La Provincia decise per un nuovo edificio a Porta Bassignana: la prima tranche di lavori, [illegible] milioni, prevedeva un fabbricato per 10 classi, gli uffici e l'alloggio del custode.

«E' stato inaugurato il 28 aprile 1990 - ricorda la prof. [illegible] - e ha permesso di trasferire le 10 classi del triennio: le prime e le seconde sono rimaste in via Cavallotti». I lavori [illegible] seconda parte del fabbricato hanno subito ritardi per mancanza di finanziamenti (il [illegible] è di 2 miliardi e 350 milioni) e dovrebbero finire nel nuovo anno.

Nel frattempo, è tornata l'emergenza. Nel 1987 uno dei proprietari, Renzo Stanchi (l'altro è il fratello Giovanni Stanchi), citò il Comune in pretura [illegible] ottenere la convalida di licenza per finita locazione. «Il magistrato poteva concedere, al massimo, una proroga di 12 mesi - chiari[illegible] l'avv. Giuseppe Lunati, che cura gli interessi di Renzo Stanchi - l'allora sindaco Baccigaluppi, ottenne invece una dilazione di 4 anni. Fu [illegible] accordo tra le parti, garantito dal pretore, scaduto il 30 giugno. Il [illegible] ha atteso ancora qualche mese, poi ha deciso di notificare l'ingiunzione».

Così, nei prossimi giorni, l'ufficiale giudiziario chiederà la restituzione dei locali. Per scongiurare lo sfratto, il sindaco Mario Manenti si è incontrato con Renzo Stanchi e attende una risposta. [r. c.]

[illegible] AL [illegible]

Montefluos, scioperi e cassa integrazione

Mi pare utile un complemento di informazione a proposito dello sciopero indetto alla Montefluos di Spinetta per contrastare l'ipotesi di cassa integrazione; provvedimento che indubbiamente ripeterebbe le discriminazioni e le rappresaglie delle esperienze precedenti.

Si tenga conto che appena due mesi fa, a giugno, i sindacati avevano firmato [illegible] accordo che definisce il livello degli organici. Ovvero degli esuberi: come tale almeno Montefluos lo usa presso il governo per ottenere prepensionamenti e a quanto pare, anche cassa integrazione.

Orbene. I casi [illegible] due. O a giugno i sindacati hanno preso in giro i lavoratori, nascondendo di [illegible] concordato con l'azienda la [illegible] integrazione. Oppure Montedison ha preso in giro i sindacati, facendosi rilasciare una cambiale in bianco, che adesso ha portato all'incasso.

Che cosa converrà di più ai sindacati? Passare per fessi oppure per ingannatori? Per fessi.

Per completezza di informazione occorre aggiungere che la partecipazione effettiva allo sciopero (trattenuta [illegible] busta paga) è assolutamente minoritaria per una serie di cause sindacali che per brevità mi limito a elencare: non adesione fisiologica, non adesione specifica, disaffezione progressiva, estensione quasi totale della «comandata» ai turnisti, uso antisciopero delle ferie, [illegible]pensazione con gli straordinari, ricorso alla malattia e, addirittura, non dichiarazione dello sciopero per interi reparti della fabbrica.

Lino Balza, Alessandria

«[illegible] un po' di giustizia»

Sono Luigi Arecco, la persona che lunedì ha manifestato davanti alla prefettura di Alessandria e che ha lanciato l'idea della «Resistenti d'Italia», cioè di coloro che resistono, [illegible] 1946 in poi, contro la volgarità.

Tengo a precisare che [illegible] sono stato allontanato dalla prefettura, ma ero [illegible] altrove e avevo raggiunto un compromesso con i poliziotti per poter parlare con il prefetto al mio ritorno. Ma ciò non è stato fatto.

La mia situazione è questa: in mutua, mi è stato ridotto lo stipendio e [illegible] 900 mila lire al mese, inoltre ho dovuto pagare il ticket [illegible] medicinali. Nessun ente è intervenuto per integrare la somma sottrattami, per permettermi una vita decorosa. Malgrado i molti ministeri ed [illegible] sociali esistenti, il cittadino onesto è lasciato allo sbaraglio. Invito i cittadini onesti, dai barboni ai miliardari che vogliono veder chiaro in questa situazione confusa, ad inviare la loro partecipazione alla «Resistenti».

Faccio inoltre presente che, lunedì o martedì, vista l'assenza [illegible] istituzioni, chiederò di essere ricevuto dai responsabili della Regione: in mancanza di ciò, mi rivolgerò direttamente al Presidente della Repubblica per avere giustizia e difendere altri che sono nella mia stessa situazione.

Sono anche disposto ad affrontare [illegible] dibattito televisivo i vari ministri per dimostrare perché le [illegible].

Luigi Arecco, Alessandria

Acqui, bocciata dal Tar anche la seconda delibera del sindaco

Nuovo no alla discarica

Sospeso il permesso di portare i rifiuti in regione Barbato. Nel giro di pochi giorni la città dovrà affrontare un'altra emergenza, dopo quella idrica

ACQUI. Il Tribunale amministrativo regionale, per la seconda volta in [illegible] ventina di giorni, ha sospeso un ordinanza del sindaco Ernesto Cassinelli. Il provvedimento, che verrà quanto prima notificato al Comune, riguarda la discarica costruita dall'Italgas in regione Barbato. Appena diventerà esecutiva la decisione del Tar, la città termale potrebbe trovarsi nella condizione di non sapere dove smaltire l'immondizia.

L'avvocato alessandrino Andrea Ferrari, che per incarico di alcuni abitanti della regione interessata dall'impianto aveva ricorso al Tar contro la prima e la seconda ordinanza, ribadisce «che la scelta del luogo dove è stato allestita la discarica è in contrasto [illegible] numerose norme di salvaguardia delle acque del fiume [illegible]ida e delle acque di falda situate nel territorio». Sempre l'avvocato Ferrari afferma: «Senza alcun dubbio la discarica è inadatta ad uno stoccaggio provvisorio poichè i rifiuti sarebbero di difficile rimozione senza provocare danni e pericoli».

Il Tar, con il provvedimento di sospensione deciso nella riunione di mercoledì, ha accolto i ricorsi presentati sia da Ferrari sia dal suo collega torinese Salvatore Barbanti. I due legali erano stati incaricati da due gruppi di agricoltori e residenti delle regioni Barbato e Cavallera di opporsi alla seconda ordinanza con la quale Cassinelli [illegible] settembre ordinava «lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani della città di Acqui nella [illegible] di raccolta realizzata dall'Italgas in regione Barbato, sino al riempimento della stessa».

La discarica di regione Barbato, che ha iniziato la [illegible] attività il 12 agosto, doveva funzionare per sei mesi, il tempo di realizzare un impianto definitivo che, sembra, sorgerà in una frazione di Spigno. Proprio oggi, con un pullman organizzato dal Consorzio dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, amministratori di Spigno e di Acqui (ma il viaggio è aperto a tutti) visiteranno una discarica controllata «modello» di Borgo San Dalmazzo in provincia di Cuneo. Si tratta di [illegible] viaggio di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso l'accettabilità delle moderne discariche, poiché a Spigno [illegible] sorgendo i primi focolai di protesta contro la realizzazione dell'impianto.

La costruzione della discarica, subito contestata dagli abitanti della zona, è terminata il 10 agosto. L'area interessata è a un centinaio di metri dal Bormida, al confine con il territorio comunale di Visone. Secondo i tecnici l'area presenterebbe tutte le caratteristiche richieste dalla legge in fatto di discariche. Per realizzarla il sindaco aveva emesso una ordinanza di occupazione d'urgenza del terreno di regione Barbato. Il Tar, il 28 agosto, sospendeva il decreto. Il sindaco, il [illegible] settembre, ordinava lo smaltimento dell'immondizia nel vascone costruito dall'Italgas: il decreto è stato sospeso dal Tar nella riunione di mercoledì.

Carlo Ricci

Stasera sulla piazza davanti alla chiesa la musica della tradizione con i Tre Martelli

Concerto per Santa Maria di Castello

Il gruppo alessandrino ha aderito alla raccolta fondi promossa da La Stampa per trovare i trenta milioni necessari ai primi restauri del tempio. Ingresso ad offerta, in omaggio verrà dato l'adesivo

[illegible]. Un concerto per una chiesa da salvare. L'appuntamento [illegible] le suggestive melodie dei Tre Martelli è per stasera, alle 21,30, a S.Maria di Castello. A tutti sarà dato in omaggio l'adesivo de «La Stampa», disegnato per la raccolta fondi a favore della chiesa.

Il tempio, chiuso dall'estate '90, ai primi di settembre ha riaperto i battenti grazie ai primi lavori eseguiti all'interno, ma molto resta da fare. Undici milioni sono stati raccolti grazie alla sottoscrizione lanciata da «La Stampa», in collabora[illegible] con la Cassa di Risparmio di Tortona. Il concerto di stasera, con ingresso a offerta, potrebbe [illegible] l'occasione per dare un contributo decisivo all'iniziativa.

Alla sua realizzazione hanno partecipato, oltre all'associazione culturale Trata Birata e ai Tre Martelli, la sezione provinciale dei Gruppi Archeologici d'Italia, i tre assessorati - regionale, provinciale e [illegible] - alla Cultura, la Camera di commercio di Alessandria, la ditta Taulino che ha fornito l'amplificazione e la tipografia Viscardi che ha curato la stampa dei manifesti.

I Tre Martelli sono un [illegible] assai conosciuto in provincia [illegible] noto anche a l[illegible] internazionale molto apprezzato dalla critica. Lorenzo Boioli (piffero, flauti e dulcimer), Lorenzo Caroni (mandoloncelli, chitarra, bassetto e voce), Enzo Conti (fisarmoniche diatoniche, zucche, voce), Bernardette Da Delt (voce), Paolo Lodici (flauto, clarinetto, cornamusa), Vincenzo «Ciacio» Marchelli (voce), Gianni Ricci (ghironda, tambass, voce) e Andra Sibilio (violino, mandolino, voce), sono insieme autori e ricercatori delle [illegible]rità più autentiche del mondo contadino piemontese. I loro brani [illegible] eseguiti [illegible] menti autentici d'epoca o scrupolosamente ricostruiti. Il repertorio spazia dalla tradizione popolare monferrina, langarola e alessandrina alle ballate cortigiane e rinascimentali.

Carla Reschia

VOLTAGGIO, [illegible] LA [illegible]

VOLTAGGIO. La «Quadreria» del convento dei Cappuccini riapre alle 17 di domani dopo due anni di totale chiusura per i lavori di risanamento dall'umidità e l'adeguamento degli impianti, eseguiti dai frati, e per opere di restauro, revisione degli inventari e stesura di schede sullo stato di conservazione dei singoli dipinti (circa 250) da parte della Soprintendenza per i Beni artistici e Storici del Piemonte. Quest'ultima ha anche attuato una nuova [illegible] di restauri affidati ai laboratori di Aramengo e Genova, grazie ad un'erogazione straordinaria del ministero.

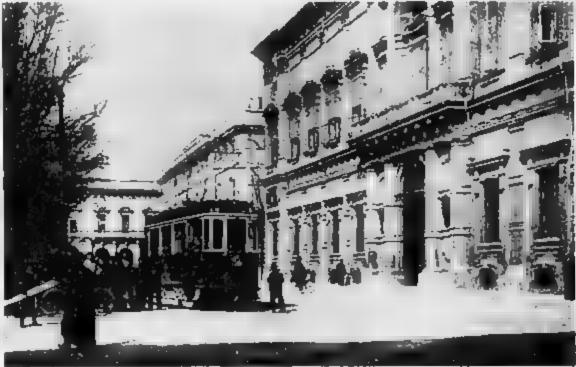
«Ritorna così a Voltaggio - di[illegible] il Soprintendente vicario, Carlenrica Spantigati - [illegible] piccolo [illegible] significativo nucleo di opere su tavola depositate presso la Provincia, che non sola ha acconsentito alla proposta ma ha contribuito al loro ormai improrogabile restauro».

La Pinacoteca di Voltaggio ospita un'importante raccolta di dipinti per lo più genovesi del primo Seicento, ma [illegible] mancano esempi lombardi ed emiliani. A raccogliere le opere fu padre Pietro Repetto da Voltaggio, che negli ultimi decenni dell'[illegible] recuperò i dipinti dispersi in chiese, conventi e varie collezioni private.

La Quadreria, che ha vissuto momenti di splendore alternati a periodi di stasi e declino, riapre [illegible] notevole incremento delle opere esposte (il 25 per cento in più rispetto a quanto si poteva ammirare nel 1971), anche se l'allestimento necessita ancora di alcune [illegible] a punto.

Dice la dottoressa Spantigati: «Riteniamo di proseguire nel recupero e nel restauro dei dipinti, per aprire la Pinacoteca al maggior numero possibile di persone». [e. c.]

VA' PENSIERO

Palazzo Ghilini, architetture «da manuale»

E' datata 1925 questa caratteristica immagine di [illegible] Ghilini, in piazza della Libertà [ARCHIVIO [illegible]]

Palazzo Ghilini è stato definito «forse il più convincente palazzo cittadino dell'Italia del Settecento», il «vero palazzo reale [illegible] città». Grazie alla sua pre[illegible] - e alla Cittadella - Alessandria, che non è certo una città d'arte, è menzionata [illegible] manuali di architettura e di storia dell'arte.

L'edificio, in questa foto in un'immagine d'epoca [illegible] risale agli Anni 20, fu costruito su progetto di Benedetto Alfieri per ordine del marchese Tommaso Maria Ghilini. I lavori cominciarono nel 1732, ma un progetto della facciata firmato Juvarra e datato 1720 dimostra che già da anni si pensava al progetto di un grande edificio, rappresentativo della casata. Già dalla metà del Seicento, del resto, la famiglia andava acquistando i lotti dell'isolato dove sorge il palazzo. La realizzazione tuttavia fu assai lenta: la parte Nord, su via Pontida, fu costruita nel 1766 e l'ala su via Parma nel secolo [illegible] quando l'edificio non apparteneva più ai Ghilini. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
[illegible] bacchivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) [illegible] (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.30
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636 430
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.829
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Ave Pronto Soccorso 874.350
Vignale: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.56
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 3[illegible].650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 25.12
Acqui Terme: 58 305
Tortona: 862 798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.871 42.480/248.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 79)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Torre)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, spalto Marengo (diurna); Odone, via della Vittoria (diurna e notturna)
Acqui: Caponnetto, corso Bagni
Casale: Fabris, via Sangiorgio
Novi Ligure: Comunale, via Verdi
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Centrale, corso Ga[illegible]

CORPO [illegible] DELLO STATO

[illegible] 86.286/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

[illegible] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; staz. ferr., [illegible]
Arquata Scrivia: stazione FS, 66 270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 881.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.882; ag. Tasinato, 953.186

I tifosi dei «grigi» ribattono ai casalesi sul primato calcistico in provincia

«I veri campioni siamo noi»

Un impiegato: «L'Alessandria sarà davvero la squadra dell'intero basso Piemonte». Ma c'è anche chi sostiene che «occorre un po' di rispetto per i nerostellati e le altre formazioni»

ALESSANDRIA. Il derby calcistico fra grigi e nerostellati s'è [illegible] quest'anno con molto anticipo e non sul campo di gioco. Il [illegible] consigliere dell'Alessandria, onorevole Felice Borgoglio, la scorsa settimana, ha indicato il club mandrogno come punto di riferimento non solo della provincia ma del Piemonte Sud. I tifosi del Casale hanno storto il naso rimandando tutto al 31 maggio 1992, ossia alla fine del torneo di C1 quando la classifica sarà giudice inappellabile.

Gli sportivi dell'Alessandria si sentono direttamente parte in causa. Dice Roberto Zuffo, impiegato: «Le parole di Borgoglio non [illegible] campate in aria. Se l'Alessandria intende raggiungere, a medio termine, la serie B, è chiaro che appassionati arriveranno anche dalle [illegible] vicine: Acqui, Ovada, Tortona, Novi, Valenza. E quindi l'Alessandria sarà la squadra numero uno della provincia e del basso Piemonte».

«Non dimentichiamo - aggiunge Paolo Casaletta, ferroviere - che 17 anni fa in serie B, al "Moccagatta" arrivavano tifosi da Asti, Nizza, Mede e Voghera. Ha ragione Borgoglio: occorre progr[illegible] e l'Alessandria fin[illegible] ha manager preparati nel settore calcistico. E qualcuno si richiama al passato. Dario De Feo, pensionato dice: «I tifosi casalesi [illegible] ricordano che dal 1946 in avanti, l'Alessandria [illegible] la damigella d'onore di Juve e Toro. Borgoglio ha idee molto chiare, che superano i confini della città».

Enzo Zambruno, assicuratore e tifoso dei grigi dal [illegible] non è d'accordo: «I nerostellati non hanno torto. Le dichiarazioni di Borgoglio mi sembrano egoistiche e categoriche. E comunque non [illegible] frasi di buon gusto: se è vero che l'Alessandria dovrà essere il simbolo calcistico del Piemonte Sud, un po' di rispetto per il Casale e le altre società della provincia [illegible] guasta. Sono favorevole invece ad una maggiore apertura verso altre realtà calcistiche del Piemonte, per evitare che dominino sempre la scena la Juventus ed il Torino».

Ma c'è qualche sportivo alessandrino che va oltre. «Mi [illegible]bra una specie di razzismo da evitare - dice Giancarlo Picchio, rilegatore di libri -. Il Casale, pur con i suoi problemi, vive [illegible] dignità in C1».

E l'avvocato Massimo Taggiasco conclude: «Borgoglio non è a conoscenza della storia calcistica di grigi e nerostellati, caratterizzata da sempre dalle sfide: una rivalità simpatica. Ciascuno vive all'ombra del suo campanile, però con l'Alessandria un gradino più in su del Casale».

Roberto Gelato

Salvo in extremis il concerto dei «Ladri di biciclette»

E' rimasto in forse sino al tardo pomeriggio il concerto alessandrino dei «Ladri di biciclette», in programma ieri al «Moccagatta». Uno dei Tir adibito al trasporto delle attrezzature e del generatore di corrente ha avuto un incidente e non ha potuto raggiungere Alessandria. Gli organizzatori [illegible] riusciti a trovare un altro generatore ed il concerto, anche se in ritardo, si è tenuto.

Rapina in autostrada, sparito un Tir carico di tonno

Rapina da 250 milioni [illegible] sull'autostrada Genova-Milano. Due banditi si sono impadroniti del camion carico di scatolette di tonno del palermitano Antonio Urso, 36 anni. L'uomo è poi stato lasciato legato vicino a Castelceriolo, sulla Torino-Piacenza.

Una perizia per la gemellina diventata cieca

Il giudice istruttore del tribunale civile Antonio Marozzo ha affidato ai professori Garibaldi e Marini una perizia su Veronica Coi, [illegible] il 1° marzo 1988, dopo una gestazione di sei mesi insieme alla gemella Carolina, è divenuta cieca per una retinopatia. I genitori, assistiti dagli avvocati Monti e Perrone, hanno avviato una causa civile nei confronti dei medici dell'Ospedaletto. Ora il giudice intende stabilire se alla bimba [illegible] state riservate tutte le cure necessarie a prevenire l'insorgere della malattia che l'ha [illegible] cieca.

Interrogatorio in merito ad un traffico di droga

Il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, ha interrogato [illegible] testimone Silviane Solange Hugues, 34 anni, la francese condannata a 6 anni di carcere perché sorpresa sulla «A26» con 4 chili di eroina sull'auto coinvolta in un incidente. L'interrogatorio è avvenuto nell'ambito di una vasta inchiesta che riguarda un traffico di droga fra la Francia e la Germania.

Il gesto di un operaio spinettese di 45 anni, al termine di una notte di litigi con i familiari

Si butta nel Tanaro, ma poi ci ripensa

Dopo l'impatto con l'acqua fredda è ritornato subito a riva

ALESSANDRIA. Litiga per tutta la [illegible] [illegible] madre, moglie e i due figli e al mattino si butta in Tanaro. Ma al contatto con l'acqua molto fredda (il cui livello era comunque così basso per cui sarebbe stato impossibile annegare), ci ripensa e torna subito a riva.

Protagonista dell'episodio, sul quale le versioni sono peraltro contrastanti, è Francesco Borello, un operaio di 45 anni, abitante in via Gozzo a Spinetta Marengo.

Da qualche tempo è in disaccordo con i propri familiari, per una serie di motivi che risulta impossibile chiarire, anche perché ognuna [illegible] persone coinvolte fornisce una propria versione che contrasta [illegible] quelle degli altri. In ogni caso, le scenate in casa Borello sono all'ordine del giorno.

L'altra sera, moglie e figli hanno cacciato di casa l'uomo. Francesco Borello ha raggiunto Alessandria e si è [illegible] nell'abitazione della madre, in viale Milite Ignoto, al quartiere Orti, [illegible] casetta sulla riva del fiume Tanaro. L'uomo sarebbe stato poi raggiunto dalla consorte e dai due figli e per tutta la notte le cinque persone hanno litigato.

Ieri mattina, Francesco Borello o per esibirsi in un'ennesima sceneggiata, oppure per spaventare i congiunti oppure, infine, spinto da un impulso suicida, è finito in acqua, fortunatamente senza gravi [illegible]guenze.

«E' semplicemente scivolato», ha detto la madre ai poliziotti, che [illegible] intervenuti in riva al Tanaro con i vigili del fuoco. «Volevo buttarmi dal ponte», avrebbe invece sostenuto Francesco Borello che, a detta di qualche conoscente, già la scorsa settimana [illegible] manifestato il proposito di gettarsi in acqua. [e. c.]

CALSALNOCETO. Una giovane donna è stata trovata in [illegible] d'incoscienza, completamente nuda, nell'area di servizio Agip [illegible] [illegible] Don Orione (la provinciale per Rivanazzano), stesa a terra tra le colonnine delle pompe di benzina, la mattina poco dopo le 7. E' Maria Salpetro, 24 anni, residente a Frascaro, frazione Tacconotti 14, nubile, tossicodipendente.

Ad avvertire i carabinieri è stato Roberto Malvicini, che abita di fronte al distributore: «Mio suocero che accudisce [illegible] figlio mentre io e [illegible] moglie siamo al lavoro, mi ha detto che gli sembrava di aver visto una persona nuda tra le pompe di benzina. Ci siamo recati sul posto e abbiamo visto [illegible] donna in preda a malore: muoveva a malapena le palpebre. Era bionda, con i capelli corti, pareva drogata. Abbiamo avvertito i carabinieri, che giunti sul posto hanno chiamato un'autoambulanza per trasportarla all'ospedale di Tortona. Nel frattempo si è fermato [illegible] tale in [illegible] che [illegible] trovato gli abiti della ragazza, un paio di jeans e una camicia, lungo la strada in direzione Rivanazzano, a un chilometro dal distributore». I medici hanno diagnosticato intossicazione [illegible] da oppiacei. Nessun segno di violenza. I carabinieri devono stabilire se sia stata aggredita. Forse s'è appartata con [illegible] [illegible] dopo essersi drogata e si è sentita male. L'uomo spaventato l'avrebbe scaricata nuda nell'area di servizio. [m. t. m.]

E' un torinese di 30 anni: rapinava sui convogli diretti a Genova

Arrestato il bandito dei treni

Riconosciuto grazie al tatuaggio sulla mano

ALESSANDRIA. Dedicarsi a furti e rapine quando si reca impresso sul dorso di [illegible] [illegible] un tatuaggio per di più molto particolare - un cuore intrecciato a una pistola - è come lasciare il biglietto da visita.

E' quanto ha fatto Emanuele Lot, [illegible] anni, ufficialmente abitante a Rivoli (Torino) [illegible] che in realtà vive nel Novese, non si sa bene dove e con chi. I carabinieri lo hanno arrestato e il giovane è stato condotto davanti al gip Pierluigi Mela il quale ha convalidato il provvedimento ordinando che l'imputato resti in carcere.

Emanuele Lot ha agito [illegible] imprudenza e leggerezza [illegible] i carabinieri hanno dovuto fare una serie di viaggi in [illegible] prima di identificare l'autore dei piccoli colpi. Il giovane agiva esclusivamente su convogli ferroviari prediligendo, non si sa bene per quale motivo, la linea Alessandria-Genova e viceversa. Si sedeva in scompartimenti semivuoti, dove viaggivano per lo più giovani. Si immergeva [illegible] lettura di un giornale e poi all'improvviso, profferiva minacciose parole esigendo la consegna di denaro. Sembra che qualcuno abbia reagito mettendo in fuga il rapinatore.

Non così hanno fatto Alessandro Romano, 21 anni, il coetaneo Simone Camussi, entrambi abitanti in città: il primo è stato alleggerito di 28.000 lire, il secondo di una cifra quasi analoga.

Pare che altri giovani abbiano subito uguale trattamento, ma poiché du[illegible]o state le denunce finora presentate, a Emanuele Lot sono stati contestati solo questi episodi.

Sia Alessandro Romano sia Simone Camussi, invitati a descrivere il rapinatore, hanno detto di aver [illegible] uno strano tatuaggio sulla sua mano destra. Una pattuglia ha allora iniziato a percorrere la linea Alessandria-Genova e viceversa, osservando attentamente le mani di tutti i viaggiatori e qualcuno si sarà certamente stupito del comportamento dei militari.

La loro costanza è stata però p[illegible] [illegible] paio di giorni fa hanno visto un giovane seduto in [illegible] scompartimento dove si trovava solo [illegible] seconda persona. Sulla mano destra era tatuato un [illegible] intrecciato ad una pistola. A questo punto i carabinieri si [illegible] qualificati, lo hanno bloccato e appena il treno è giunto ad Alessandria lo hanno fatto scendere invitandolo a seguirli in caserma.

Qui sono stati convocati Alessandro Romano e Simone Camussi, i quali hanno riconosciuto il rapinatore: era proprio Emanuele Lot, che è così finito in carcere.

Emma Camagna

Tre ladri: tra di loro anche un alessandrino

In fuga da Gressoney ad Ivrea, catturati

[illegible] Rubano in un negozio di alimentari a Gressoney e vengono poi arrestati a Ivrea dalla Polstrada, dopo un lungo inseguimento. La «Uno» su cui fuggivono, risultata anch'essa rubata, è finita fuori strada. Tre piemontesi sono finiti in carcere: i torinesi Gaspare Gimanti, 28 anni, e Anna Maria Quirino, 37 anni, e Vin[illegible] Simonelli di 33, di Alessandria. Per fermarli, gli agenti avevano anche sparato alcune raffiche di mitra in aria.

I tre avevano rubato l'auto ad Alessandria. Ieri sono arrivati a Gressoney. Hanno atteso la notte, poi hanno tentato un furto. Sono entrati nel Mini Market di Antonio Carbonari, a Gressoney-La-Trinité, in località Staffal 7 e hanno rubato merce per un valore di alcuni milioni, in prodotti alimentari e soldi trovati nella cassa. Hanno poi caricato tutto nel bagagliaio dell'auto e si sono allontanati indisturbati. Nessuno in paese ha notato i loro movimenti.

Alle 4 del mattino la «Uno» è passata per il centro di Pont-Saint-Martin. Forse [illegible] l'intenzione di fare un altro colpo prima di allontanarsi dalla Valle, la vettura procedeva lentamente. I movimenti dei giovani hanno insospettito una pattuglia della stradale di Pont in servizio notturno. Gli agenti hanno deciso di controllare e hanno segnalato alla «Uno» di fermarsi. Gimanti, alla guida dell'auto, ha invece accelerato, imboccando l'autostrada a tutta velocità verso Torino.

La pattuglia l'ha inseguita, sparando raffiche di mitra in aria a scopo intimidatorio. Nel frattempo è stata avvisata la polizia stradale di Torino. Un'altra pattuglia che perlustrava l'autostrada all'altezza di Ivrea è entrata in azione. Altre raffiche di mitra verso l'alto, ma la «Uno» ha continuato la sua corsa.

Ad Ivrea la macchina è uscita dall'autostrada, ha travolto la barriera al casello e ha tentato di far perdere le tracce lungo le strade della collina di Ivrea. La «Alfetta» della stradale di Torino ha però continuato l'inseguimento, guadagnando terreno; e ormai era a ridosso dei tre fuggitivi.

In una curva vicino a Castellamonte, la «Uno» ha sbandato per l'alta velocità. Gimanti ha perso il controllo della vettura, che è finita fuori strada.

I tre giovani se la sono cavata con alcuni contusioni. Sono stati trasportati al pronto soc[illegible] di Ivrea, dove sono stati medicati.

Nelle prime [illegible] [illegible] mattino sono stati portati nella sede della Polstrada di Torino per essere interrogati. La vettura, controllata la targa e il terminale, è risultata rubata alcuni giorni fa ad Alessandria. Nel bagagliaio, gli agenti hanno ritrovato tutta la refurtiva presa nel Mini Market di Gressoney.

I giovani non hanno fornito spiegazioni. Fermati in flagranza di reato, sono stati identificati e arrestati. Adesso si trovano nel penitenziario delle «Vallette» di Torino, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che dovrà decidere per la convalida dell'arresto. [r. s.]

I vigili del fuoco segnalano un pericolo nelle campagne

Pozzi-trappola, allarme

Sono le cisterne non più utilizzate dai contadini. Le loro aperture restano nascoste dalle erbacce. L'ultimo caso scoperto a Castel S. Pietro di Camino

CASALE. I vecchi pozzi abbandonati, soprattutto nelle zone collinari, costituiscono delle vere trappole. A scoprirli sono spesso i vigili del fuoco, soprattutto durante gli interventi di spegnimento degli incendi di sterpaglie, molto frequenti nel periodo estivo.

Così [illegible] avvenuto pochi giorni fa, durante un intervento nella frazione Castel [illegible] Pietro di Camino. Spiegano i vigili: «Soltanto quando l'incendio [illegible] [illegible] spento [illegible] tutto [illegible] le sterpaglie sono bruciate completamente ci siamo accorti della presenza di un pozzo a filo del terreno. Ci siamo passati vicino più volte, durante lo spegnimento: [illegible] un miracolo che nessuno vi sia caduto dentro».

Il fatto è stato segnalato nel rapporto ai superiori di Alessandria, che valuteranno l'opportunità di trasmettere la notizia alla magistratura per l'accertamento di eventuali responsabilità.

[illegible] è comunque un episodio isolato. I vecchi pozzi abbandonati in ape[illegible] campagna sono [illegible]. Il problema principale è che molte volte i proprietari dei terreni su cui sorgono i vecchi pozzi non provvedono a chiuderli ermeticamente, [illegible] sarebbero tenuti a fare secondo precise prescrizioni. Spiega Giovanni Grangia, del Comando vigili del fuoco di Alessandria: «I pozzi, che venivano utilizzati tempo [illegible] per raccogliere acqua piovana da usare nelle vigne, sono profondi [illegible] cinque [illegible] dieci metri. Le vigne in gerbido si [illegible] trasformate in boscaglie e gli sterpi hanno occultato queste [illegible]».

Campagna a rischio. Per legge i pozzi abbandonati dovrebbero essere chiusi

In alcuni casi gli agricoltori le hanno chiuse sommariamente con [illegible] asse, «ma il maltempo, [illegible] lungo andare, fa marcire il legno, [illegible] quindi la copertura - spiega Grangia - viene meno».

Aggiunge: «Invece bisognerebbe segnalare la presenza di questi pozzi con cartelli e comunque chiuderli in modo ermetico. Non soltanto per prevenire un pericolo nei confronti dei vigili del fuoco che intervengono in caso di incendio, ma anche nei confronti di chi [illegible] trova, per qualunque motivo, a percorrere [illegible] territorio».

La «trappola» può [illegible] diametri variabili, a volte [illegible] soltanto di [illegible] cinquantina [illegible] centimetri. «Così - aggiunge il vigile di Alessandria - nel caso di una caduta [illegible] [illegible] anche calarsi per un intervento di salvataggio».

Sul fondale, inoltre, si raccoglie [illegible]acqua che può comportare rischi di annegamento per il malcapitato che vi finisca.

I pozzi dovrebbero essere indicati negli atti catastali dei terreni. [illegible] [illegible] più che altro atti burocratici, che, [illegible] fini pratici, assumono scarsa rilevanza. Infatti, chi si trova a percorrere un terreno per vari motivi (lo spegnimento di un incendio nella zona non è che un esempio) non [illegible] [illegible] in condizioni di consultare il catasto per escludere [illegible] pericolo [illegible] un pozzo-trappola.

Non [illegible] tra l'altro escluso che una fossa di questo tipo possa essersi trasformata in una bara per l'anziana pensionata allontanatasi nel giugno scorso dalla [illegible] di riposo «La Pineta» di Zoalengo di Gabiano.

Marianna Gentilini, di 87 anni, [illegible] le assidue ricerche da parte dei carabinieri, coadiuvati [illegible] unità cinofile, da parte di volontari della zona [illegible] degli stessi parenti, non è più [illegible] trovata.

Come non pensare che qualche pozzo di cui si ignora l'esistenza, tra sterpaglie e rovi, possa contenere il suo corpo [illegible] vita?

Silvana Mossano

Presa di mira la baita di due pellicciai casalesi

«Invasi dai ghiri»

E' accaduto in Valsesia. I roditori hanno danneggiato i mobili. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco

CASALE. Vittime dei roditori. Marito [illegible] moglie casalesi, Ezio Canepa e Tecla Allara, hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei vigili del fuoco per liberarsi dei ghiri che avevano invaso la loro baita [illegible] Riva Valdobbia, in Valsesia: [illegible] stavano mettendo a soqquadro a suon di morsi. La coppia è molto nota, [illegible] quanto è titolare di [illegible] delle più conosciute pellicerie della città e della provincia, la «Canepa [illegible] Spinoglio», con sede in via Mameli. La donna, inoltre, è molto [illegible] nel [illegible] delle attività benefiche (tra l'altro, è presidente dell'Avo, l'associazione dei volontari ospedalieri) ed è stata premiata [illegible] [illegible] anno con l'«Oscar del successo».

Tutto [illegible] cominciato a fine luglio quando Tecla Allara, proprietaria con [illegible] marito di [illegible] baita ristrutturata lungo la strada per la Val Vogna, ha cominciato a notare qualcosa di [illegible] «Abitiamo a Casale, [illegible] ogni fine settimana saliamo in Valsesia - racconta la donna -. Un bel giorno apro la porta [illegible] [illegible] e vedo in salotto un vasetto rotto. [illegible] ho dato peso alla cosa; "Sarà stato un temporale" [illegible] pensato. Ma queste "stranezze" hanno cominciato a ripetersi con frequenza».

Prosegue la donna: «Qualche settimana dopo torno [illegible] [illegible] Valdobbia e, in baita, entro in bagno. Sono rimasta di sasso: la boccetta del profumo ridotta in mille pezzi, così [illegible] le mie [illegible] Anche gli asciugamani erano stracciati. Subito ho avuto un po' [illegible] paura. Se fosse mancato qualcosa, [illegible] pensato ai ladri. Ma poiché tutto era al [illegible] posto, mi [illegible] chiesta: "Che le storie sui folletti non siano poi solo fandonie"?».

Alla fine l'arcano è stato chiarito. Aggiunge Tecla Allara Canepa: «Passando al setaccio ogni [illegible] di casa, mio marito ed io abbiamo [illegible] un buco [illegible] [illegible] di 5 centimetri [illegible] [illegible] muro rivestito in legno. Ho chiesto spiegazioni agli [illegible]ziani [illegible] Riva, i quali mi hanno risposto che doveva trattarsi di un animale più grande di un topo, perché il foro era troppo largo. Sempre più stupita [illegible] [illegible]trata e allora l'ho visto bene: in cucina uno splendido esemplare di ghiro se la stava filando da un pertugio sotto la finestra».

A quel punto i componenti della famiglia [illegible] sono trasformati in investigatori. E presto le indagini hanno raggiunto un risultato: i roditori si erano costruiti il nido in un condotto dell'aria calda, ricavato nelle pareti e rivestito [illegible] materiale isolante e legno. [illegible] la «battaglia» non era [illegible] conclusa.

«Non riuscivamo a stanarli - dice ancora la proprietaria della baita -. E loro continuavano imperterriti a rosicchiare e rovinare un po' [illegible] tutto: sedie, mobili. Così abbiamo chiesto aiuto ai pompieri». E' così giunta una squadra che ha immesso [illegible] tubi un gas [illegible] ma dall'odore insopportabile per i roditori. E da allora nella casetta non vi è più traccia dei ghiri.

Ma davvero [illegible] fuggiti [illegible]pure sono soltanto caduti [illegible] letargo, pronti a riprendere [illegible]alla sorta [illegible] «vendetta trasversale» nei confronti di chi fa [illegible]mercio delle pellicce di altri roditori, [illegible] ad esempio i castori? [r. al.]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Giovane ucciso [illegible] coltellate l'udienza [illegible] a novembre

Era in programma [illegible] [illegible] Casale, ma è stata rinviata al 26 [illegible]vembre, l'udienza preliminare per l'omicidio di Carmelo Pellegrino, 30 anni, [illegible] a febbraio [illegible] Brusaschetto di Camino. Il giovane [illegible] accoltellato. Davanti al giudice delle indagini preliminari compariranno i trinesi Corrado Biafore e Graziano Schiavone, 21 anni.

ROBELLA

Saf, nessuna offerta per l'acquisto dell'azienda

E' sempre in alto mare la situazione della Saf di Robella, l'azienda di Sergio Bocci, patron del Casale, dichiarata fallita dal Tribunale di Asti. Il 16 settembre [illegible] la scadenza fissata dal curatore fallimentare per le offerte in busta chiusa [illegible] coloro che sono interessati all'acquisto dell'azienda. Ma non [illegible] arrivate offerte. Probabilmente è stata giudicata troppo elevata la base d'asta, intorno ai 6 miliardi. Sempre più critica la situazione dei dipendenti rimasti, circa 70. Sono senza stipendio da quattro mesi.

CASALE

Approda in Parlamento il caso [illegible] superstrada

La vicenda della nuova circonvallazione di Casale sta per diventare un caso politico [illegible]zionale. Il senatore Lucio Libertini, rifondazione comunista, [illegible] per presentare [illegible] Parlamento un'interpellanza in cui chiede spiegazioni sull' utilità della strada in merito alla quantità di traffico che sarebbe deviato fuori dalla città e sull'aumento dei costi per la costruzione. [illegible] parlerà inoltre [illegible] contestato cavalcavia ferroviario.

[illegible]

Un [illegible] di due miliardi per pinacoteca e gipsoteca

Un mutuo [illegible] quasi due miliardi con [illegible] Banco di Sicilia è stato approvato dal Consiglio comunale con il progetto per la sistemazione della pinacoteca e della gipsoteca del Bistolfi. Queste troveranno posto in alcuni locali che [illegible] affacciano sul chio[illegible] [illegible] [illegible] Croce. E' il primo atto del recupero di Palazzo Langosco [illegible] Santa Croce dove sarà collocato anche il Museo.

[illegible]LE

Riprende l'appuntamento con il mercatino ecologico

Riprende oggi a Casale, nel chiostro di S. Croce, l'appuntamento con il [illegible] ecologi[illegible] [illegible] paniere». Vi partecipa [illegible] trentina di espositori.

Casale: nel dibattito in Consiglio il sindaco è apparso sicuro

«La porcilaia [illegible] in regola»

L'impianto di S. Maria del Tempio ha superato positivamente tutti gli esami ecologici previsti dalla legge. «Se troveremo irregolarità, lo chiuderemo»

[illegible]. «Siamo disposti [illegible] far chiudere le porcilaie di Cerreto se qualcuno ce ne offrirà le armi giuridiche». A sostenerlo è stato il sindaco Riccardo Coppo nell'ultima seduta del Consiglio comunale dopo [illegible] lunga di[illegible] sui problemi legati [illegible] presenza della porcilaia nella frazione S. Maria del Tempio. I consiglieri di mino[illegible] [illegible] un'interpellanza, avevano chiesto provvedimenti urgenti contro l'allevamento di maiali: «I cittadini delle zone interessate sono considerati di serie B, da tempo molti lamentano cefalee, problemi respiratori e bruciori alla gola dovuti alle esalazioni emanate dalla porcilaia. In una zona come [illegible] Maria, già soggetta a inquinamenti, si d[illegible] più attenzione nel rilasciare l'autorizzazione». Inoltre si chiedevano interventi contro un altro allevamento di maiali, quello che si trova nella frazione Casale Popolo, vicino all'ex centrale del latte.

«Provo amarezza per il disagio [illegible] cittadini di Santa Maria, ma il Comune non poteva che operare sulla base [illegible] rispetto di norme che sono la garanzia comune del diritto. Non possono [illegible] spazio atteggiamen[illegible] personali al di fuori delle nor[illegible] vigenti», ha risposto il sindaco Coppo ripercorrendo la storia dell'insediamento.

Secondo il sindaco la pratica che ha portato alla costruzione della porcilaia è partita dopo il parere favorevole espresso nel febbraio 1990 dal servizio igiene pubblica dell'Usl. Ha detto Coppo: «L'ente sanitario, pur dichiarando che l'allevamento era [illegible] considerare legalmente una "azienda insalubre di 1° tipo" soggetta a particolari normative, diede [illegible] al proseguimento della pratica, iniziando il processo che non ha potuto che portare alla concessione di un'autorizzazione all'insediamento. Furono solo dettate rigide prescrizioni per evitare disagi da parte [illegible] cittadini».

Le proteste degli abitanti della frazioni iniziarono dopo il luglio del 1990. Ha spiegato Coppo: «Da allora è [illegible] fatto [illegible] altro controllo dell'Usl, che ha dato altro parere favorevole. Poi altri controlli da parte dei Nas, del servizio igiene pubblica [illegible] [illegible] servizio veterinario».

Ne è sempre emersa la mancanza assoluta [illegible] esalazioni al di fuori [illegible] strutture dell'allevamento. «Anche i prelievi di luglio per la ricerca dei principali agenti dannosi per la salute hanno dimostrato parametri inferiori ai limiti previsti dalle leggi. Abbiamo comunque richiamato ancora una volta la ditta [illegible] rispe[illegible] più assoluto delle prescrizioni sanitarie».

[illegible] concluso Coppo: «Non avremmo esitato a chiudere l'allevamento [illegible] [illegible] un qualsiasi controllo fosse emerso qualche pericolo per la salute dei casalesi. Alle condizioni riscontrate questo proprio [illegible] era possibile. Non potevamo emettere un atto che sarebbe stato facilmente impugnabile al Tar. Un atto al di fuori delle norme vigenti avrebbe rallentato ogni nostra possibilità [illegible] controllo per il futuro».

Tino [illegible]

Il paese ha ospitato un raduno di 103 «giacchette nere» dell'Astigiano

Murisengo, la Coverciano arbitrale

E intanto c'è chi punta a dirigere in serie A

[illegible]. Gli arbitri astigiani [illegible] andati in ritiro. Le giacchette nere, guidate dal presidente della sezione «Paolo Mina» Ivo Anselmo, originario di Murisengo, si sono presenta[illegible] alle [illegible] di sabato mattina al palazzetto di Asti per effettuare i test atletici e poi in pullman hanno raggiunto Murisengo dove è iniziato il raduno vero [illegible] proprio.

Erano presenti tutti e 103 gli associati della sezione, di cui 88 arbitri effettivi. Accanto a loro le sette ragazze che l'anno scor[illegible] sono diventate «giacchette [illegible] [illegible] tutti gli effetti.

Era la prima volta che i giudici di gara astigiani vivevano questo genere di esperienza: «Abbiamo fatto un esperimento - dice Ivo Anselmo -, questo [illegible] duno degli arbitri gli anni passati era dedicato solo ai test atletici, volevamo invece ampliare, sull'esempio dei ritiri nazionali, le sedute anche a lezioni tecniche e psicologiche».

L'arbitro monferrino Ivo Anselmo

L'iniziativa ha avuto anche una sponsorizzazione: «Il problema economico [illegible] fondamentale - racconta Anselmo - e non c'è quindi da stupirsi che anche nell'ambiente arbitrale si cominci a parlarne».

In mattinata, dopo l'allenamento, gli arbitri sono stati ricevuti in municipio [illegible] sindaco di Murisengo, Luigi Gerbino, che si è detto molto onorato di questa presenza: «E' un'iniziativa ottima, graditissima per la [illegible] comunità. E' bello vedere dei giovani legati ai valori dello sport e dell'amicizia».

Dopo il pranzo, a cui hanno preso parte anche il presidente provinciale della Figc astigiana Vincenzo Nebiolo e i giornalisti, è stato portato a termine il resto del [illegible]ma.

Intanto per Ivo Anselmo, che attualmente dirige gare in serie C, questo potrebbe essere l'ulti[illegible] [illegible] da presidente: «Il mio mandato durerà sino al 30 giugno: poi [illegible] verrò promosso in serie A non avrei il tempo per seguire anche l'attività provinciale».

[e. a.]

TRONZANO, NOTE RINASCIMENTALI

S'inizia alle 21 di questa [illegible] la settima [illegible] edizione del Festival di [illegible] classica organizzato nel centro del Vercellese. Nel teatro delle scuole si esibiranno i «Tafel Consort». Musica rinascimentale per flauti, cromorni, violini, violoncelli e spinetta.

SERATA DI FESTA CON I DEEJAY

Doppio appuntamento stasera per i «discotecomani» più convinti. Al Ma[illegible]ggia di Romagnano è attesa la visita di Albertino, direttamente [illegible] [illegible]dio Deejay». Alla discoteca Rosa Shocking di Roasio sarà invece ospite Linus, simpatico animatore di «Deejay Network».

GIOVANI PIANISTI A SAINT-VINCENT

Al Centro congressi dell'Hôtel Billia di Saint-Vincent prendono il via domani le selezioni per il secondo [illegible] corso pianistico «Mavy Marcoz». Fra i 34 partecipanti, provenienti [illegible] Paesi europei e d'oltre oceano, anche 14 giovani interpreti italiani. Il vincitore si esibirà in concerto il [illegible] ottobre.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 20 Settembre 1991 45

Vendite record di mezzi per vacanze all'aria aperta

I regni del campeggio

Aumentano gli appassionati del turismo in [illegible] e roulotte
La mappa delle [illegible] attrezzate anche per i soggiorni invernali

SPIAGGE assolate, tende e roulotte protette dall'ombra dei pini, a pochi metri dal mare, sono immagini che si collegano [illegible] l'idea del [illegible]peggio. Affascinanti dettagli che al Piemonte, senza sbocchi sul mare, mancano.

Eppure la regione subalpina è ai primi posti nel plein-air - così si chiama ora la passione del campeggiatore - sia in tenda sia in roulotte (o caravan, all'inglese, com'è stata ribattezzata) oppure con i mezzi motorizzati: camper, autocaravan o motorhome.

Il Piemonte è in vetta alla classifica per quanto riguarda l'acquisto di mezzi motorizzati per la vacanza all'aria aperta (settemila immatricolati in Italia nel primo [illegible]mestre di quest'anno): i 1198 autoveicoli plein-air pongono questa regione davanti a Lombardia (1137 unità), Triveneto (989 mezzi), Lazio (870) e Toscana (690). Da gennaio a giugno, in Piemonte è stato acquistato il 17 per cento del totale nazionale riferito a camper, motorcaravan e motorhome, i mezzi più mobili e autonomi, in una parola i più indipendenti.

Una percentuale molto alta, se si considera che gli esperti di statistiche chiamano il Piemonte «la regione del dieci per cento», proprio perché solitamente la [illegible] piemontese è un decimo del totale nazionale.

Tra le province piemontesi, al primo posto è Torino [illegible] 772 mezzi, seguita da Cuneo (198), Novara (76), Vercelli (65), Alessandria (53) e Asti (34).

Da notare che la provincia di Torino - con quasi l'11 per [illegible] del totale nazionale delle immatricolazioni - è la seconda in Italia per l'acquisto di camper, preceduta, per un solo punto, da Roma, e seguita da Milano. [illegible] tra caravan e carrelli-tenda, dei seimila venduti in Italia, sono stati acquistati in Piemonte.

Il parco mezzi circolanti è di 280 mila circa (oltre [illegible] mila in Piemonte), dei quali 80 mila (circa novemila nella nostra regione) sono camper, motorcaravan e motorhome.

Quanti sono i praticanti, non è facile saperlo: da una valutazione della Federcampeggio in Italia sarebbero due milioni (con tende e veicoli di ogni tipo), trecentomila verrebbero dalle sei [illegible] subalpine.

E' ovvio, quindi, che questo ruolo trainante abbia in Piemonte la sua sede ideale. Fino a domenica è aperto Caravan Europe, dove convergono produttori [illegible] tutto il mondo e appassionati «utenti» da ogni parte d'Italia e dai Paesi confinanti.

Il salone di Torino Esposizioni è ormai tradizionale appuntamento di settembre, a conferma [illegible] [illegible] di crocevia europeo non solo del capoluogo, [illegible] [illegible] [illegible] l'Hinterland regionale.

Per [illegible] [illegible] statistiche, a proposito della superficie territoriale [illegible] ad ospitare il plein-air, i rilevamenti indicano per il Piemonte una dotazione di 145 camping.

L'estensione media è di 10.233 metri quadrati per campeggio (la più bassa d'Italia, contro una media nazionale più che tripla, cioè di 36.532 metri quadrati). Il Piemonte conta un campeggio ogni 175 kmq di territorio e un chilometro quadrato di area attrezzata ogni 17.160 kmq di superficie territoriale. I dati relativi alle strutture ricettive per il plein-air confermano quindi che in questo [illegible] il turismo in Piemonte è ancora tutto da valorizzare.

I [illegible] campeggi piemontesi [illegible] dislocati nelle principali località turistiche di montagna e di lago (Maggiore, d'Orta e Viverone). Sul Verbano sono [illegible] cinquantina e, secondo dati ufficiosi, per gran parte dell'estate molti avrebbero fatto il «tutto esaurito», grazie a ospiti provenienti soprattutto dall'estero: Svizzera, Germania, Scandinavia, Gran Bretagna.

Divisi per provincia, in [illegible] c'è Novara, con 61 campeggi, quasi tutti sul Verbano, come abbiamo visto; è seguita da Torino (33), Cuneo (26), Vercelli 14, Alessandria 7 e Asti 4.

Molti camping [illegible] aperti anche d'inverno [illegible] soprattutto nelle località di montagna. Secondo la guida «Campeggi e villaggi turistici in Italia 1991» edita dal Touring Club Italiano e dalla Federazione italiana del [illegible]peggio e del caravanning, queste strutture per coraggiosi (ma chi sa organizzarsi vive in caravan e camper nella neve come in una casa) [illegible] 38, tutte dislocate nelle principali località di montagna. In testa è la provincia di Cuneo, [illegible] 14 campeggi aperti tutto l'anno, seguita da Torino con 13; cinque sono nel Novarese, quattro nel Vercellese e due in provincia di Alessandria. Nel resto d'Italia i campeggi-neve sono 105, [illegible] cui [illegible] in Valle d'Aosta, 21 in Lombardia, 28 nelle Tre Venezie. Un'altra conferma della posizione leader del Piemonte.

Giorgio Lombardi

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione sta ormai finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Piemonte Estate», guida al divertimento, al tempo libero e alla gastronomia.

Dal 6 giugno e per quattro giorni la settimana (da giovedì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie zone piemontesi.

La sezione [illegible] weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano [illegible] a migliorare il nostro lavoro.

[illegible] DI [illegible] IN [illegible] PER [illegible] IL [illegible]

CENTALLO. «Inventiamo una [illegible] [illegible]» s'intitola lo spettacolo di [illegible] che si terrà alle 20,30 in piazza Don Gerbaudo. Trenta ragazzi, provenienti da diversi centri del Cuneese, si esibiranno per oltre due ore in una serie di gag e sketch. A far da cornice allo spettacolo una scenografia «futurista», realizzata [illegible] tubi colorati, giochi di luci e costumi variopinti. Stasera sul palcoscenico [illegible] ci saranno attori famosi, ma giovani dilettanti fra i 12 e i 27 anni che si cimenteranno in canti, balli e improvvisazioni di mimo.

Lo spettacolo s'inizierà con i clown che [illegible] [illegible] spezzoni di vita militare: la sveglia allo squillo della [illegible]ba e gli esercizi mattutini dei soldati; i riflettori si sposteranno poi su un mimo che proporrà un insolito «direttore d'orchestra». Non mancherà la musica. Una gi[illegible] cantante di colore, che da tempo abita a Centallo, presenterà un brano di Tracy Chapman mentre un ragazzo di F[illegible] proporrà brani famosi di cantautori.

Ancora risate con il gruppo teatrale «Gioventù nuova di Cuneo» che porterà a Centallo un pizzico della sua comicità semplice ma graffiante al tempo stesso. Inventate oppure tratte da barzellette, le gag si susseguiranno a ritmo veloce, sullo stile dei comici contemporanei. Battute a raffica, cambiamenti di scena altrettanto rapidi vivacizzeranno le [illegible]erose performances. Uno spettacolo gradevole, già proposto in maggio di fronte ad un pubblico di 1600 persone.

[illegible] voglia di fare teatro, di muoversi su un palcoscenico, è nata due anni fa, [illegible] alcuni ragazzi dell'oratorio della parrocchia San Giovanni Battista di Centallo - spiega uno dei partecipanti alla manifestazione, Corrado Gerbaudo -. L'obiettivo è di coinvolgere nell'iniziativa un [illegible] sempre maggiore di giovani. A Centallo manca [illegible] compagnia teatrale e questo appuntamento potrebbe rappresentarne l'inizio».

Lo spettacolo di stasera ha inoltre lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione del cinema-teatro parrocchiale chiuso da anni. «I lavori dovrebbero iniziarsi dopo Natale - spiega il parroco - ma purtroppo mancano i fondi. Per questo motivo i ragazzi si stanno impegnando a [illegible] offerte durante le loro performances. Il [illegible] è uno spettacolo semplice, che sa riscuotere però grandi consensi [illegible] il pubblico. Il gruppo inizialmente era costituito da pochi ardimentosi; in questi ultimi tempi però si è notevolmente ampliato, interessando anche ragazzi residenti fuori Centallo, accomunati dalla passione per il teatro».

Lo spettacolo, ad ingresso libero, si farà anche in [illegible] di maltempo: la piazza è infatti dotata di un'ala coperta con posti a sedere.

[illegible] Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	[illegible] Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	[illegible] Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Ritorno alla laguna blu Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II [illegible]	I [illegible]gazzi degli Anni 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	Te[illegible] ninja II - Il segreto di Ooze Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Le [illegible] [illegible]cana Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chap[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e	Balla coi l[illegible] Col. Non viet. Or.: [illegible]30; 18,45; 22.
C. Chaplin II v. Garibaldi 32/e	Un bacio pri[illegible] di morire Col. Viet. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito [illegible]	Un piede in Paradiso Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	Dove comincia la notte Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	Grido di pietra Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	Una [illegible] semplice [illegible]. Non [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino	L'amore [illegible] Col. Viet. 14. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	[illegible] Hawk il mago del furto Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	Il [illegible] degli in[illegible] Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	I ragazzi degli Anni 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,[illegible].
Ideal c. Beccaria 4	[illegible] Doors Jim Mo[illegible] Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	[illegible] Bodhi Dharma è partito... Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX S[illegible] 15 bis	L'alba [illegible]. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	Thelma & Louise Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	The Commitments Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	New Jack City [illegible] Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	Che vita da cani Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	Merci la vie Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]posi v. XX Settembre 15	Il muro di gomma Or.: 15,30; 17[illegible]; [illegible] 22,30.
Romano Galleria Subalpina	[illegible] di Venere Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
Studio Ritz v. Acqui 2	Indiziato di [illegible] Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	Insieme per [illegible] Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,1[illegible]; [illegible],30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]eatro Regio p. Castello 215	L'arcano incanto Sino al 29/9. Or.: 10-20, gio. e sab. 10-23. Lun. [illegible]
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	Il fiore all'occhiello 6 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	Stag[illegible] [illegible] 19[illegible]92 Dal 2 [illegible] 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	Stagione Teatrale 91-92 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	Il Gruppo della Rocca Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	Scuola di danza classica... [illegible]. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
[illegible] [illegible] v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. [illegible] 10-12,30; 15-18,30

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Taccuino di viaggio
[illegible] Fiore all'occhiello, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Phynx, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm

[illegible]lecupole
18,30 Serpico, documentario
19,30 Tg4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg4

Videogruppo
19,30 Trentaminuti, rubrica
20,30 L'isola del tesoro, film
22 — Hot Rod, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Il ponte di Waterloo, film

Telecity
18,30 Kronos, telefilm
20,30 Uomini e lupi, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Barnaby Jones, telefilm
0,20 Hawk l'indiano, telefilm

[illegible] Superaix
17,30 Star Blazer, cartoon
18 — Uomo ragno, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Ritorna l'amore, film
22 — Forza cuore

Erreuno Tv
18 — Cartoni animati
18,25 Cose belle in pentola
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
[illegible] Centro
21,35 Remington Steele, telefilm
22,25 Tg sera

[illegible] Rete
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 Regione, Provincia, [illegible] per [illegible]
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Ursus gladiatore ribelle, film

[illegible]
[illegible] T[illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Fi[illegible]
22,30 Tg Biella

G.R.P.
17 — Il perduto amore, telefilm
18 — Un uomo e due donne, telenovela
[illegible] — G.R.P. Monitor, notiziario
[illegible] I Sanford, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 La sesta colonna, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

Rete Canavese
18 — La polizia non sarà informata
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Taxi da battaglia, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa: «L'Ammalato come persona»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Nasce l'auto, nasce lo sport
21 — Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»
22,30 Pietre vive

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
19,15 Padre Pio
20,30 Magazine Viaggi, rubrica
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Operazione casinò, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

Natività di San Peyre di Stroppo capolavoro dei maestri occitani

AL centro [illegible] Valle Maira, sulle alture di Stroppo, a circa [illegible] km da Dronero, sorge la chiesa di «San Peyre», considerata uno dei principali capolavori dell'arte occitana. L'antico edificio religioso, diviso in tre navate, costruito intorno al XIII [illegible]lo, custodisce [illegible] suo interno [illegible] preziosa serie [illegible] affreschi. Secondo recenti studi le opere [illegible] [illegible] realizzate da quattro ignoti pittori, nella seconda metà [illegible] Trecento.

Ora i dipinti di «San Peyre» sono stati restituiti [illegible] [illegible] splendore naturale. L'intervento [illegible] restauro [illegible] stato por[illegible] a termine dal [illegible] Della [illegible] Perugini [illegible] [illegible]ma, grazie ai contributi di numerosi enti pubblici e privati. L'iniziativa è stata coordinata dal dottor Alberto Bersani.

Nell'abside maggiore sul fondo della navata centrale si può ammirare l'immagine del Cristo benedicente, seduto, [illegible] attorno gli apostoli. L'autore ha rappresentato Giuda [illegible] un albero, forse per ricor[illegible] l'atto dell'impiccagione. Nella volta a sesto acuto dell'abside spiccano i simboli dei quattro evangelisti.

Sulla destra della navata centrale si apre la bellissima abside minore, forse la più interessante sotto il profilo artistico. I disegni sulle pareti raffigurano i tratti di un soave presepio. L'autore, soprannominato dagli studiosi il «Maestro della Natività», ha dipinto un Giuseppe pensieroso, al centro [illegible] piccolo Gesù con accanto Maria seduta in un letto. La scena idillica viene completata dalle figure dei Re Magi, di un pastore e del tradizionale zampognaro.

Sulla parete di sinistra si può osservare il funerale della Vergine. Attorno al capezzale [illegible] Madonna sono rappresentati gli apostoli. Tutta la cerimonia è «officiata» [illegible] San Pietro.

Sulla parete della [illegible] destra i lavori [illegible] restauro hanno permesso di portare alla luce un gruppo [illegible] [illegible] figure identificate in San Sebastiano, San Rocco, [illegible] Fabiano papa.

«San Peyre» [illegible] Stroppo si presenta dunque come il simbolo della cristianità in alta Valle Maira. Recenti studi hanno accertato che [illegible] tempo la chiesa di «San Peyre» era una capella aperta. L'edificio era strutturato in maniera tale che gli abitanti [illegible] borgate vicine potessero seguire le funzioni senza necessaria[illegible] raggiungere il luogo sacro.

[illegible] parete della [illegible] destra è stato infatti scoperto un affresco raffigurante San Cristoforo, solitamente rappresentato sulle mura esterne della chiesa.

Carlo [illegible]

L'itinerario artistico nel Cuneese, in alta Valle Maira, parte da Dronero (m 625) e passa per San Damiano Macra. Ultima tappa «San Peyre» di Stroppo (m 1233)

A VERCELLI SI STUDIA LA BIBLIOTECA DEL FUTURO

Aristotele inventa il primo embrione di biblioteca: trascrive e custodisce [illegible] [illegible] sapere su grandi rotoli [illegible] pergamena. Così il [illegible] allievo più illustre, Callimaco, [illegible] poeta, diventa il primo bibliotecario della storia.

Il tempo corre. La svolta arriva con l'invenzione della [illegible]pa, Montaigne crea la «libreria» domestica. Più tardi biblioteca [illegible] trasforma in sinonimo di collana di libri pubblicati da una [illegible] editrice; nasce il celebre gioco dei colori [illegible] copertina, dalla colta Bibliothèque bleue degli Oudot di Lorena, nel XVII secolo, ai «gialli» Mondadori e ai romanzi «rosa» di oggi.

Passato, presente e progetti sul sapere riunito in una collezione di libri diventano [illegible] filo conduttore di un convegno internazionale, organizzato dall'associazione [illegible] Ponte», che trasforma Vercelli in un'ideale e temporanea capitale dell'editoria. Per i dibattiti, una tre giorni [illegible] si concluderà domani sera, sfilano lo storico fran[illegible] Roger Chartier, il saggista Folco Portinari, l'islamista [illegible] Fouad Allam, lo [illegible] del movimento operaio Giuseppe Berta. Oggi, [illegible] Salone Dugentesco, parlerà anche Guido Accornero, l'«inventore» del Salone del libro di Torino. Do[illegible] mattina l'oratore di turno sarà l'editore Franco Maria Ricci, preceduto [illegible] [illegible] Melotti, portavoce dell'ufficio stampa della galleria d'arte del castello di Rivoli.

Si parla [illegible] «bello» e dell'arte in biblioteca, del computer tra i volumi, del mito religioso. Ma anche, con il compositore Angelo Gilardino, della «magia (o costrizione?) della musica nello scaffale». O della realtà locale, oggi pomeriggio, con il confronto [illegible] esperti coordinato [illegible] Antonio Buonocore. La tavola rotonda è a più voci: Patrizia Bellardone, Giuseppe Bo, Luisa Facelli, Barbara Franzo.

Dalla biblioteca, però, si possono carpire anche le curiosità, da Aristotele in poi. Dietro le copertine delle case editrici si nasconde una fauna stravagante: [illegible] collane di oggi, cataloga Giusi Baldissone, insegnante e scrittrice vercellese [illegible] ha aperto i lavori, [illegible] dedicate a minotauri, serpenti, struzzi, pavoni e gabbiani, tanto da emulare il «Manuale [illegible] zoologia fantastica» di Borges. Una babele in positivo, che [illegible] miti e mistero.

[illegible] ogni biblioteca esiste poi un «archivio della cattiva coscienza», del «rimorso collettivo», dei libri accantonati. Basta fare ricorso al calendario: [illegible] Settecento relega in questo scaffale anomalo i verbali [illegible]i processi dell'Inquisizione, l'Ottocento sistema qui i libertini, il Duemila si prepara a fare al[illegible] con le Lenin e Marx.

Che dire poi (è ancora la relazione [illegible] Baldissone), delle dimostrazioni storico-letterarie di come [illegible] biblioteca ci si possa anche ammalare? Il Don Chisciotte [illegible] Cervantes imparsi[illegible] Leopardi adulto risentirà degli anni di studio «matto e disperatissimo».

Non mancano neppure le «biblioteche galeotte», che ispira[illegible] l'amore [illegible] Paola e Francesca, ad esempio: il libro complice di un eros che spesso finisce [illegible] tragedia. Seduzioni pericolo[illegible] e affascinanti, con il libro che diventa «uno specchio complice [illegible] realtà in cui si è immersi».

Ironia per ironia. Guardate che cosa accade in biblioteca ne «Il nome della [illegible] Assassinii giornalieri in [illegible] del sapere. E una grande giallista [illegible] Agatha Christie [illegible] che «nei libri, i cadaveri si rinvengono sempre in biblioteca». Il suo puntiglioso Hercule Poirot, in decine di libri di indagini risolte, conferma.

[illegible] Martini

APPUNTAMENTI

CASALE MONFERRATO

Festa dell'uva

In piazza Castello, «Festa dell'uva e del vino». Il programma odierno propone [illegible] 21,30, [illegible] Mercato Pavia, l'esibizione del Coro Alpi Cozie di Susa.

[illegible]

Pittura e liscio

S'inizia stasera, nell'Astigiano, [illegible] festa patronale organizzata dalla Pro loco. Dopo l'inaugurazione, alle 20,30, della mostra della pittrice Anna Stabellini, nella sede della Pro loco, liscio con «Le Bersagliere».

[illegible]

Si festeggia il patrono

[illegible] Cuneese, continua la festa patronale di Santa Croce. Stasera alle 21, nel padiglione «ca' del liscio», grande «china» (cena con [illegible]oli e tombolata finale) con sorteggio di premi.

[illegible]

Moto d'epoca

Nel paese alla periferia di Biella si svolgerà domenica la «Festa delle moto». Sono invitati tutti coloro che dispongono di ogni tipo di motocicletta granturismo, velocità, regolarità, cross e d'epoca. Il ritrovo [illegible] per le 8,30 al campo sportivo San Lorenzo. Alle 11,30 giro turistico per [illegible] vie del [illegible] e alle 14 s'iniziano i giochi motorizzati.

[illegible]

Tappa del giro gastronomico

E' in programma questa [illegible] la tappa in provincia di Vercelli del «Giro d'Italia gastronomico 1991». L'incontro è per le 20,30 nella trattoria «Da Ermanno» in frazione Riale.

[illegible]

Con radio Monte Rosa

Prosegue nel padiglione allestito in località Tzanti de Bouva la festa patronale. Questa sera, discoteca mobile con le proposte di radio Monte Rosa.

Da stasera, per due fine settimana consecutivi, Alessandria emula Monaco di Baviera

Oktoberfest, ma a ritmo di rock

Accanto ai tradizionali boccali di birra e alla gastronomia, [illegible] serie di concerti con le band italiane Dai Timoria, seguaci dei Litfiba, al blues dei K.B.B. Unica eccezione il gruppo texano Bill Thomas Trio

ROCKTOBERFEST, ovvero due weekend di musica e birra.

Prende infatti il via stasera, al Capannone Apa di vie Rossini, ad Alessandria, la quarta edizione di una rassegna ispira[illegible] alla celebre kermesse di Monaco di Baviera. E tuttavia non [illegible]nno le melodie tradizionali e gli jodel tirolesi dell'Oktoberfest ad accompagnare le serate, [illegible] ritmi rigo[illegible] «giovani», dal [illegible]k al [illegible]e, al blues. Appuntamento da stasera a domenica e [illegible] nuovo da gio[illegible] a sabato prossimo con [illegible] tipiche e le tradizionali bevute. Sì, ce[illegible] perché oltre alla birra e ai panini, al Capannone Apa si potrà anche avere ogni [illegible] un pasto completo.

Il calendario degli incontri prende il via [illegible]sera con i Timoria, esponenti già affermati del rock italiano, forse il più interessante tra i gruppi che han[illegible] seguito le [illegible] dei Litfiba nel tentativo di coniugare [illegible] suggestioni musicali anglosassoni alle sonorità mediterranee.

Prima di loro, attorno alle 21, suonerà una band locale, gli Zuffa di Puzzole. Ogni sera, poi, alla fine del concerto, sarà possibile gustarsi la classica spaghettata di mezzanotte con l'accompagnamento, soft quanto lo richiederanno l'ora e le circostanze, dei Western Comfort.

Il programma [illegible] «Rockotoberfest» prosegue spaziando tra generi diversi. E' reggae originale, per esempio, domani sera, [illegible] Lelè Gaudì e gli Africa United, che propongono musica etnica di grande impatto. Domenica sarà la volta del rhythm and blues eseguito da un gruppo italiano [illegible] ottima levatura, i K.B.B.

Sarà blues «made in [illegible]» invece quello del [illegible] [illegible] Thomas Trio che giovedì prossimo sarà protagonista, insieme all'italianissima Bonfanti Band, della «blues night». Venerdì prossimo sul palco saliranno le band alessandrine per [illegible] spettacolo di beneficenza a favore della Lega per la lotta contro i tumori.

[illegible] grande interesse, infine, per chi [illegible] la musica italiana, l'appuntamento di sabato pros[illegible] con Biagio Antonacci.

[c. re.]

AL DRAGON'S PUB DI SCENA I [illegible]

CREVACUORE. Al jazz bar «Dragon's Pub», locale di frontiera tra Biellese e Valsesia, sono di scena questa [illegible] i torinesi «Wells & Fargo», con la loro nuova formazione.

Ancora i fratelli Chiorino, con Sergio «Chiodo» (chitarra, [illegible] ed armonica) e Paolo (voce e batteria). I compagni di viaggio questa volta, dall'uscita dell'album doppio «The Hard Way», sono Lawrence Strippoli al basso e, ultimo acquisto, il vocalist Luca Re.

Dal tempo delle loro prime schitarrate, che li avevano fatti [illegible]sc[illegible] in tutta Italia attraverso i concerti, fino alle originali incisioni [illegible] «Pictured», (quarantacinque giri di vinile trasparente che [illegible] «The wedding day» e «Bad Boy»), i «W.F.» hanno [illegible] avuto cambiamenti di formazione.

Buono, senza macchia e sen[illegible] paura, il recente trentatré doppio «The Hard Way», prodotto dall'etichetta «Ultima Uscita». Il primo [illegible] registrato in studio; il secondo, dal vivo, durante una serie di concerti nel 1990: traspare evidente il gusto [illegible] dettami storici legati al caro vecchio rock and roll.

[illegible] repertorio che proporranno questa sera i «Wells & Fargo» [illegible] mancheranno di promuovere le loro ultime can[illegible] pezzi di grande carica come «Too Drunk» e «You Can't Come Back», le atmosfere rock-garage di «No Place to Go». E [illegible] l'armonia vocale di «Come Back», realizzata in studio esclusivamente con l'uso di voci «scoperte», senza sottofondo strumentale. [illegible] stesso [illegible]ne, ripreso nel secondo disco dal vivo, possiede un ritorno [illegible] fiamma ben architettato attraverso le chitarre di supporto. Tra le «cover» meglio riuscite, brani degli «Stooges», band alla quale il gruppo si è ispirato sin dall'inizio.

Al «Dragon's Pub» domani sera [illegible] atteso [illegible] altro genere: jazz-fusion e standard per il quintetto del pianista Davide Calvi, con Gianluca Baratti, Luca Comolo, Pasquale Sanzo e, nelle vesti di ospite, il sassofonista Frank Kpadé.

Giovanni Barberis

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVI[illegible]
Teatro [illegible] rassegna

La rassegna MagicAvigliana propone questa sera, alle 21, nella piazza Conte [illegible]sso, uno spettacolo dei Giocolieri dell'Accademia Medioevale, diretti da William Medini. I Medini sono una delle famiglie storiche del circo italiano e si tramandano di padre in figlio i segreti dell'arte circense tra i quali c'è anche la «giocoleria».

ACQUI TERME
Tony Dallara protagonista

Stasera, alle 22 alla discoteca Palladium, venerdì Anni [illegible] con Tony Dallara e l'orchestra Ungarelli. Ingresso: 10 mila.

[illegible]
Serata di cabaret

Cabaret d'autore, stasera alle 22, [illegible] piano bar Mercybocù. Protagonista Sergio Cosentino, ospite di «Drive In», «Fantasti[illegible]» e «Premiatissima». Ingresso a 15 mila.

[illegible]
Una band francese

Stasera, alle 22, al Forte Guercio, concerto dei Belladonna, una originale [illegible] eclettica band francese che spazia dal genere post-punk al jazz e alla [illegible] wave.

ASTI
«Musica antagonista»

S'intitola «Musica antagonista» la rassegna di due giorni al debutto stasera al parco delle ex Ferriere Ercole organizzata dal Collettivo Red Brothers. [illegible] suonano vari gruppi rock, tra cui i «Permanent [illegible]» di Alessandria e i «Castiles» di Asti.

CAVALLERMAGGIORE
Brani di Bach

Stasera alle 21, nella chiesa di Santa Teresa, concerto di musi[illegible] classica. Silvano Alasio (chitarra) e Simona Colonna (flauto) eseguono musiche di Lobos, Bach, Giuliani, Duarté, Diabelli. Ingresso libero.

CARAGLIO
Il duo... «Sesto senso»

Dopo la pausa estiva, riprendono stasera al «Silver bar», nel cuneese, gli appuntamenti musicali. Ad inaugurare [illegible] nuova stagione è il duo «Sesto senso», Fabrizio Rosano (tastiere e voce) e Guido Carignano (chitarra e voce).

VIGNOLO
Vecchie fiabe e melodie

Stasera alle 20,30 nella sala polivalente del Comune (Cuneo), il Centro culturale presenta un simpatico personaggio: [illegible] Conta Storie». Narra vecchie fiabe di Vignolo sul sottofondo di suggestive melodie.

ROCCAVIONE
Musica, giochi, anguria per tutti

«Ciao Estate» è il titolo della festa [illegible] [illegible] alla discoteca «Belsito» (Cuneo). Alla consolle, Sabrina Ferrara alterna alla musica giochi e sorprese. Alle 24, anguria per tutti.

ARONA
Jolanda Moro e la sua orchestra

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» di Arona (viale Stazione). [illegible] giardino esterno della «sala blu» del Lago Maggiore, sarà di [illegible] [illegible] Jolanda Moro e la sua orchestra. Al ter[illegible] piano, è sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

DOMODOSSOLA
I «top» da ballare

Scatta stasera la stagione autunno-inverno del dancing «Trocadero» di via Fontana Buona. Il venerdì sarà riservato ai principali [illegible] [illegible] discoteca. Ingresso: 10 mila.

OMEGNA
S'inaugura una discoteca

Grande inaugurazione della discoteca «Dune» (via Lungolago) che «risorge dalle [illegible]» della [illegible] «Perla». Alla consolle ci sarà il deejay Mauro Giani «The cap» mentre il ruolo di art director sarà impersonato da Paolo Simonotti. S'inizia alle 22.

[illegible]LARENGO
La «Fa sol blue band»

Questa [illegible] il gruppo novarese «Fa sol blue Band» fa tappa al «Video bar La Piscina». Per l'occasione propone alcuni brani estratti e riarrangiati dal loro ultimo 33 giri «Tempo Totale».

[illegible]
Quattro dj.

Alla discoteca «Le Cave» questa sera sarà di [illegible] un gruppo di scatenatissimi deejays. Si tratta di Fabrizio Pareti specializ[illegible] in revival [illegible] 70/80, Jackmaster Pez, Ricky Soul Machine e Tato, [illegible] trio in grado di proporre i maggiori successi di tecno-house. Alle 0,30 lo stilista Antonio Barea pre[illegible] uno show denominato «Wardrobe Show».

[illegible]
De André in concerto

Attesa per il concerto di Fabrizio De Andrè in programma [illegible] all'Arena Croix Noire. Primo brano alle 21, il biglietto costa [illegible] mila lire, 22 mila con prevendita.

PAROLE INCROCIATE

[illegible]: **1.** Un [illegible] spumeggiante; **4.** Esclamazione [illegible] stupore; **10.** Il metallo di re Mida; **11.** Un [illegible] sigaro; **12.** Preposizione semplice; **13.** Paragonate, raffrontate; **[illegible].** Spendere in modo sconsiderato; **16.** Celebre famiglia di Dogi veneziani; **18.** Una «Loggia» [illegible] società segreta; **[illegible].** Pubblica sicurezza; **20.** Una che... ha orecchio; **21.** Nipote di Abramo; **22.** Uno che ... non andrebbe mai a dormire; **[illegible]** Conclusione, epilogo; **25.** [illegible] regione [illegible] Grecia; **27.** L'incognita algebrica; **[illegible]** Scrisse «Tonio Kröger»; **30.** Iniz. [illegible] Lattuada; **32.** Stillante acqua e sudore; **[illegible]** [illegible] Nazione con Saul; **35.** Attrezzi del giardiniere.

VERTICALI: 1. Un appello disperato; **2.** Letterali... troppo pignoli; **3.** Pronome personale; **4.** [illegible] che si mangia col pane; **5.** Difficoltà di percorso; **6.** Togliersi [illegible] dosso; **7.** Grande fiume sudamericano; **8.** Vasto lago della Finlandia; **9.** Le «ragazze» di Torino; **11.** Cittadina dell'Alessandrino; **13.** Lo era un celebre Calone; **15.** Suona sempre due volte; **17.** Persone... fuori ambiente; **18.** Nota musicale; **19.** Bagna Piacenza e Cremona; **21.** Beirut ne è la capitale; **23.** Padre e figlio, grandi romanzieri francesi; **24.** Abito da cerimonia maschile; **26.** Organismi, istituzioni; **27.** Era terribile quella di Achille; **28.** Una sigla societaria; **31.** Articolo maschile; **32.** Il capoluogo ligure (sigla); **33.** Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

LA [illegible]

A	B	U	S	O		R	U	B	E	N	S
P	O	R	I		G		M	A	R	A	T
L	U	N	A		H	I		R	U	D	I
O	D	E		S	I	M	P	A	T	I	E
M	O		M	A	R	M	I	T	T	A	
B	I	C	I	C	L	E	T	T	A		D
	R	I	S	C	A	T	T	A	R	S	I
E		S	T	E	N	T	O	R	E	A	
D	I	P	E	N	D	E	R	E		L	O
E	S	O	R	T	A	R	E		S	U	D
R	A	S	O	I		S		L	A	T	I
A	R	I			G	I	N	E	C	E	O

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/42.844 — Orario: 19,30/22,30 — Gal. 8000/Plat. 7000
Fuoco assassino

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Nikita
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. [illegible] 53' [illegible]

Corso — Tel. 58.080 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: [illegible] — [illegible] 7000/6000
Film [illegible] ai minori [illegible] [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — [illegible] 9000/7000
[illegible] Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Che vita [illegible]
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [illegible] e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Cristallo — Tel. 0144/52.400
Whore - Puttana
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' [illegible]

[illegible] Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 20 — Lire 8000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire [illegible]000
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible]cemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — **Commedia**

Vittoria — Tel. 2291 — Orario: 20 — Lire 8000/6000
Fuoco [illegible]

[illegible] Cri[illegible] — [illegible]. 0143/75.436 — Lire [illegible]
[illegible]ilm viet. min. anni 18

Iris — Tel. [illegible]097 — Posto unico lire 7000 — Ore 15
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vi[illegible] nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Tel. 75.290 — Posto unico 7000
[illegible] peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, to[illegible] la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Orario: 20,15 — [illegible] unico lire 8000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. [illegible] 15' **Drammatico**

[illegible] Soc[illegible] — Tel. 861.328. Posto unico lire 7000. Ore 15
Dove comincia [illegible]
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e [illegible] studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 20 Settembre 1991 n. 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 43

Saint-Vincent

Indagini [illegible] [illegible] consiglieri

Il sospetto del magistrato [illegible] che abbiano danneggiato un cittadino [illegible] vantaggio di un [illegible] [illegible] nella scorsa legislatura.

A PAGINA 44

Microcomunità

Inadeguati i [illegible] per [illegible]

«Ci sono pervenute molte lamentele da parte di anziani» dice Rosetta Ponassi, presidente [illegible] «Filo d'Argento».

SCUOLA MATERNA

[illegible] impraticabile a Donnas

«Abbiamo saputo soltanto martedì [illegible] che i nostri figli dovranno frequentare a Vert» si lamentano i genitori. Nell'istituto di Donnas devono essere fatti lavori [illegible] manutenzione.

[illegible] Fabrizio Favre A PAGINA 42

A PAGINA 43

Inseguimento

[illegible] dopo il [illegible] in un negozio

Una pattuglia [illegible] Torino, con un inseguimento fino a Ivrea, ha [illegible] 2 uomini e [illegible] donna per un furto a Gressoney.

A PAGINA 44

Bocce

I campionati italiani a Gressan

[illegible] in programma domani e domenica [illegible] bocciodromo del paese, completato soltanto l'anno [illegible].

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale si consolida un campo di pressioni alte e livellate.

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio sviluppo di [illegible] con qualche possibilità [illegible] temporali sparsi. Foschie e banchi [illegible] nebbia in pianura dopo il tramonto.

TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori alla media.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. [illegible] tarda mattinata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] [illegible] AOSTA
Max: 26; min: 12; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 21; min: 9; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 24	Asti 26
Cuneo [illegible]	Vercelli 26

Il [illegible] sorge alle 7,13 e tramonta [illegible] 19,32. La Luna si leva alle 17,47 e cala (il giorno successivo) [illegible] 4,31.

Aosta, [illegible] sorpresa è partito il piano per il traffico

Via ai sensi unici

Confusione e ingorghi per le novità in corso Battaglione
Da oggi via Chambéry sarà percorribile soltanto verso Est

AOSTA. Il «piano del traffico» del capoluogo regionale ha mosso i primi passi [illegible] preavviso, causando confusione e ingorghi nel traffico cittadino. «Per ora - dice l'assessore comunale alla viabilità Silve[illegible] Mancuso - è soltanto una piccola porzione di un disegno globale destinato a cambiare la circolazione». La minirivoluzione [illegible] è cominciata dal viale e controviale di corso Battaglione [illegible]. [illegible] mercoledì pomeriggio è diventato a [illegible] unico il viale, [illegible] salire», con direzione via Piccolo San Bernardo nel tratto che costeggia l'Inps e la scuola S.Giovanni Bosco. Il controviale che costeggia le palazzine del quartiere Cogne può essere utilizzato solo per [illegible] dere ai parcheggi nella via e per entrare nel quartiere.

Questo tratto non deve invece essere utilizzato per andare verso viale Conte Crotti o il cimitero, perché al fondo del controviale è stato posto l'obbligo di svolta a destra in via Monte Grivola. Da [illegible] con il completamento della segnaletica, scatta il [illegible] unico in via Chambéry con direzione centro città (Ovest-Est). L'assessore Mancuso ha voluto seguire «sul campo» i primi passi [illegible] progetto e con il dirigente del servizio ha controllato lo [illegible] della circolazione sul posto. «Indubbiamente l'avvio non è stato facile - ha detto -, ma si è trattato dei logici problemi [illegible] rodaggio. I vigili hanno [illegible] gliato [illegible] [illegible] la zona. Faremo ritocchi per aumentare la sicurezza, [illegible] un passaggio pedonale su un dosso davanti alla scuola don Bosco, ma nel complesso possiamo essere soddisfatti».

Anche per il comandante dei vigili [illegible] Mario [illegible] le cose, per essere il primo approccio [illegible] una nuova viabilità, [illegible] andate piuttosto bene. «Gli automobilisti aostani hanno [illegible] to di buon grado i cambiamenti. Non [illegible] mancate le proteste, ma [illegible] [illegible] tutte piuttosto contenute. I vigili per [illegible] il limiteranno ad un opera di prevenzione e controllo, perchè il piano del traffico necessita di una fase di assestamento. Tra qualche tempo non verranno però tollerate infrazioni».

Partita la prima serie di modificazioni alla circolazione, adesso l'attesa è per cosa succederà in futuro. «Semplice - dice l'assessore [illegible] - completeremo il piano. Scatteranno i sensi unici in via Torino e via Festaz e tutti gli altri provvedimenti collegati tra loro per dare alla città una circolazione più fluida». I provvedimenti [illegible] [illegible] «Tutto è vincolato all'installazione di un nuovo semaforo all'incrocio tra viale Partigiani e via Chamolé - dice Mancuso - e [illegible] contemporanea disattivazione del semaforo che regola oggi il traffico alla rotonda tra via Chambéry, via Festaz e viale Partigiani. Piazzato questo semaforo daremo il via alla seconda parte dell'operazione».

Che consiste in cosa? «Via Festaz diventerà a [illegible] unico con direzione Est-Ovest, [illegible] via Torino sarà percorribile soltanto in [illegible] opposto. Verrà invertito il senso di marcia in via Bramafan e in via Trottechien, mentre via Piave, che attualmente ha [illegible] circolazione nei due sensi, potrà essere percorsa solo verso via Crétier».

Alessandro Camera

Potrebbe tornare al lavoro la giovane assolta dopo 8 mesi di cella

«Non scorderò il carcere»

Racconta con amarezza l'avventura giudiziaria che ha vissuto. «Tutti quei giorni non me li restituirà più nessuno». L'avvocato: «Ora può riprendere il suo impiego»

AOSTA. E' uscita ieri mattina dal carcere di Brissogne, dopo l'assoluzione di mercoledì dall'accusa di spaccio [illegible] [illegible]. Per Elena Cavani, 26 [illegible] [illegible] Aosta, corso XXVI Febbraio, i problemi giudiziari [illegible] finiti. Ha alle spalle una condanna a [illegible] mesi [illegible] la condizionale, risultato del «patteggiamento» nel tribunale di Busto Arsizio, dove era stata processata per detenzione e trasporto di sostanze stupefacente.

Adesso è andata a vivere con la madre, in un alloggio [illegible] primo piano di un condominio in via Chavanna. [illegible] se la [illegible] di parlare, di rilasciare dichiarazioni. «Non servirebbe a niente - dice -. Ormai quegli otto [illegible] [illegible] galera li ho fatti. Avrei tante cose da dire, [illegible] non me la sento di parlare; s[illegible] solo contenta che questa storia sia finita».

Non parla [illegible] di progetti, [illegible] futuro. [illegible] suo passato gli studi all'Istituto professionale, poi la [illegible]ole per infermieri. Un matrimonio quando [illegible] era molto giovane, e pochi anni dopo la separazione. Prima [illegible] disavventure giudiziarie, lavorava come infermiera professionale all'ospedale. Dopo l'arresto era [illegible] [illegible] in aspettativa. Potrebbe riprendere il lavoro? «Ad Aosta è stata assolta, e il patteggiamento di Busto Arsizio [illegible] ha valore in giudizi civili e amministrativi - spiega il suo avvocato, Ferdinando Ferrero, del foro di Ivrea -. Da questo punto [illegible] vista, potrebbe [illegible] reintegrata nel suo posto di lavoro senza problemi».

Alle spalle ha un processo complicato, carico di contrasti tra i protagonisti della vicenda: i cinque giovani valdostani e Emanuele Riondino, 27 anni, [illegible] Limbiate, che forniva la droga. Confessioni, ritrattazioni, calunnie. Tutto cancellato [illegible] un'abile [illegible] difensiva da parte dell'avvocato Ferrero, che leggendo tra le righe del Codice è riuscito ad ottenere l'annullamento di molti atti che erano a verbale nell'istruttoria. In tribunale altre sorprese: tossicodipendenti che prima dichiarano di aver acquistato eroina, poi ritrattano tutto davanti ai giudici, anche a costo di rischiare un'incriminazione per falsa testimonianza.

[illegible] tutto il polverone esce pulito Enrico Rodà, 25 anni, convivente della Cavani, indicato dagli inquirenti, d[illegible] le indagini, [illegible] «uno [illegible] personaggi principali». Quando furono eseguiti gli ordini di carcerazione, a fine gennaio, era fuori Valle. Da allora è latitante, nascosto da qualche parte all'estero oppure in Calabria, [illegible] parenti. E' stato assolto sia a [illegible] Arsizio [illegible] ad Aosta.

Durante il processo. Un momento dell'udienza svoltasi nel tribunale di Aosta

Degli altri imputati, il fornitore di Limbiate, Riondino, è stato condannato a Busto Arsizio a 1 [illegible] e [illegible] mesi. Gli altri tre erano Tommaso Colosimo, [illegible] anni, Armando Murzilli, 23, e Giuseppina Lo Bello, 23 anni. A Busto Arsizio hanno tutti patteggiato una pena a 8 mesi. Ad Aosta, Colosimo è [illegible] assolto perchè il fatto [illegible] costituisce reato: al [illegible] dell'arresto [illegible] una quantità di eroina di poco superiore [illegible] media giornaliera prevista dalle tabelle della Sanità. Lo Bello e Murzilli sono stati invece condannati per spaccio. La prima a 1 anno e [illegible] mesi; il secondo a 10 mesi.

[illegible] vicenda [illegible] cominciata l'anno scorso, dopo la sparatoria a giugno in un parcheggio di Corsico. Murzilli, Lo Bello e Colosimo [illegible] stati aggrediti [illegible] un gruppo di giovani. Un colpo di pistola sparato da un ragazzo di Milano aveva colpito Murzilli alla schiena, facendo perdere al giovane l'uso delle gambe. [illegible] il [illegible] partite le indagini. Pedinamenti, fotografie degli incontri nelle zone periferiche [illegible] Milano. Fino all'identificazione del fornitore. Riondino, il cui indirizzo era nell'agenda trovata in casa di Murzilli. Il fornitore lombardo era stato [illegible] per primo. In casa aveva 20 grammi di eroina.

Maurizio Busanelli

Termina domani l'impresa del maratoneta di Trento

Di corsa per le Alpi

Dal Nord-Est dell'Italia fino a Briançon, in Francia, a piedi

Marco Patton

CERVINIA. Si concluderà domani la [illegible] di Marco Patton, trentino che [illegible] attra[illegible] le Alpi [illegible] [illegible] per «promuovere misure [illegible] per la salvaguardia dell'ambiente, la pace e la fratellanza fra i popoli dell'arco alpino è lo scopo [illegible] mi sono prefisso con questa corsa fra le Alpi». Patton, 35 anni, partito [illegible] Trento l'8 settembre, arriverà domani a Briançon, dopo mille chilometri fatti [illegible] [illegible] [illegible] 14 soste in località alpine di Italia, Austria, Svizzera e Francia.

Lunedì, proveniente da Alagna Valsesia, era arrivato al Breuil attraverso Saint-Jacques e il Colle Superiore delle Cime Bianche (2982 metri). Martedì ha raggiunto Aosta dove [illegible] [illegible] ricevuto in Comune dal sindaco, Leonardo La torre, assieme [illegible] funzionari [illegible] Comune [illegible] Trento, Walter Pruner e Franco Giacomeri, alla guida alpina Severino Nicolini e [illegible] medico Paolo Della Serra. L'impresa [illegible] Patton che è consigliere comunale di Trento e presidente della commissione decentramento, è [illegible] promossa e sponsorizzata quasi interamente dalla provincia autonoma e dal Comune [illegible] Trento e [illegible] Enti loro collegati.

Dice Patton: [illegible] [illegible] 1984 che pratico queste "maratone", prima fra le mie montagne, poi [illegible] più lontano, per attirare l'attenzione su problemi importanti della [illegible] società. Reinhold Messner mi ha espresso solidarietà e può darsi che il prossimo [illegible] faremo qualcosa insieme».

Walter Pruner allarga il suo discorso alla Valle d'Aosta: «La Valle, con la [illegible] splendida natura e le sue radicate tradizioni alpine, [illegible] [illegible] interlocutrice ambita in questi nostri progetti, che vorremmo estendere a tutte le regioni e i popoli di montagna». [l. c.]

Resta chiusa la scuola materna di Donnas, ma i genitori non lo sapevano

L'asilo cambia sede all'improvviso

Sono state le maestre ad avvisare gli interessati che i bambini avrebbero dovuto andare [illegible] Vert «Perché il Comune non ci ha detto niente?». E' stato trovato un accordo sull'orario dei bus

DONNAS. «La scuola materna comincia oggi e [illegible] abbiamo [illegible]puto soltanto martedì sera dalle maestre che i nostri figli dovranno frequentare a Vert. [illegible] sembra che ci sia qualcosa che [illegible] funziona», dice un papà preoccupato. La scuola materna di Donnas è impraticabile per motivi «misteriosi». «In attesa che arrivino gli incartamenti mi sono riservato [illegible] accordo con la direttrice di rilevare in seguito i lavori che verranno fatti nella struttura. Anche per evitare polemiche» ha detto [illegible] sindaco Renato Vallomy.

Francine Andreina, [illegible] direttrice, non smentisce, ma neppure conferma. «Mi sembra strano il riserbo sui lavori di manutenzione. Si [illegible] di [illegible]biare caldaia e impianto elettrico [illegible] ampliare i servizi igienici. Forse il sindaco non ha [illegible] voluto accennare alla possibilità che l'ultimo piano della struttura [illegible] ospiti la biblioteca. Il progetto è già pronto. Può darsi, [illegible] ha dichiarato, che attenda incartamenti più ufficiali. Personalmente ritengo che si possano già informare i genitori. Le maestre hanno fatto bene ad avvisare i genitori».

Martedì pomeriggio una cinquantina di genitori [illegible] sono incontrati a Vert, convocati dalle [illegible] Era stata invitata anche l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Aurora Bosonin che però [illegible] è potuta intervenire. [illegible] chiesto alle maestre [illegible] [illegible] raccogliere [illegible] esigenze dei genitori presenti» ha detto l'assessore. La situazione [illegible] poco chiara così [illegible] stato [illegible] [illegible] un altro incontro per il giorno dopo in municipio alla presenza di sindaco e assessore.

Ma perchè l'iniziativa è partita dalle maestre e non dal Comune? «Attendevamo il consiglio comunale [illegible] martedì sera per ufficializzare il tutto. Fra le sedi possibili c'era anche il Polifunzionale [illegible] via Binel. Erano necessari sopraluoghi, svoltisi la scorsa settimana» [illegible] [illegible] giustificato Vallomy.

L'assessore Bosonin [illegible] intervenuta a spiegare quali erano le intenzioni dell'amministrazione comunale: «Dal primo giorno di scuola ci sarebbe stato già [illegible] servizio bus gratuito per il tratto Donnas-Vert, cercando di tenere conto [illegible] esigenze scaturite dalla riunione convocata dalla [illegible]. Vallomy è apparso contrariato e ha ribadito l'inutilità dell'incontro organizzato dalle maestre. «Il servizio è sostanzialmente identico all'anno scorso. Cosa cambia?».

Gli è [illegible] fatto [illegible] che non si poteva pretendere di risolvere, senza un minimo [illegible] preavviso, tutto nella mattinata di venerdì caricando i ragazzini sul pulmino. «Si ha a che fare con bimbi di [illegible] anni. L'operazione [illegible] tutt'altro [illegible] facile - hanno sottolineato [illegible] [illegible] -. Discuterne con i genitori è il minimo». I genitori hanno presentato [illegible] documento con le loro necessità in fatto di orari [illegible] servizio bus. L'assessore Bosonin ha così reso noto che [illegible] stato raggiunto un accordo con un'azienda di trasporti affinchè il pullman che porta [illegible] scuola i ragazzi delle medie al ritorno caricasse i bambini delle materna per portarli a Vert.

Fabrizio Favre

A ST-VINCENT ORARI INVARIATI

SAINT-VINCENT. Tutto come prima per l'orario delle elementari di St-Vincent, anche se per ora è stato definito solo per il capoluogo. Per i 40 bambini di Moron la situazione è ancora da definire e, in seguito alla raccolta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] genitori, gli insegnanti hanno chiesto un incontro con le famiglie. Per i Comuni di Chambave, Verrayes, Pontey [illegible] St-Denis resta il [illegible] orario. Emarèse, essendo scuola [illegible], [illegible] una sola insegnante per i bambini delle 5 classi, non può passare alle 30 ore. Invece per il solo plesso scolastico [illegible] St-Vincent il consiglio di circolo ha deciso di ritornare al vecchio orario, non solo per quanto riguarda il giorno di vacanza, giovedì, [illegible] anche per il numero di ore settimanali: 27 e mezzo finché l'amministrazione provvederà a riorganizzare il servizio dei trasporti.

Il Comune ha fatto sapere che non riuscirebbe, con soli due pulmini e due autisti a ga[illegible] un servizio puntuale per scuole medie, elementari e materna, soprattutto nella pausa tra le lezioni antimeridiane e pomeridiane, in cui verrebbero ad accavallarsi numerose corse tra la scuola e le frazioni.

Ritornando sulla decisione presa il [illegible] giugno, sarà quindi ancora giovedì il giorno di vacanza e ciò permetterà ai bambini di seguire anche tutte le attività sportive e culturali del comprensorio. La nuova direttrice, Marina Pompameo, ha dato ascolto sia alla richiesta del 70 [illegible] cento delle famiglie degli scolari di St-Vincent sia alle esigenze [illegible] Comune, [illegible] ha precisato che non c'era nessun tipo di preclusione da parte dei docenti. Nel collegio riunito lunedì scorso hanno ribadito la validità dei motivi didattico-pedagogici a sostegno del [illegible] [illegible] orario e della nuova scansione settimanale («ritmo [illegible] lavoro più regolare e cadenzato che risulterebbe meno pesante per gli alunni e più [illegible] al loro ritmo psico-fisico»); hanno proposto il rinvio [illegible] [illegible] orario «finché non si verifichino le condizioni [illegible] rendano possibile l'attuazione dell'aumento a 30 ore settimanali, lasciando aperta la possibilità di ridiscutere, in sede di consigli di interclasse e assemblee di genitori, le scansione settimanale».

Una precisazione riguardo al secondo circolo di [illegible] Aosta: l'orario, salito a 30 ore, sarà dalle 8,15 alle 12,15 [illegible] dalle 14 alle 16,30.

[e. r.]

«AOSTA TROPPO CAMPANILISTA»

AOSTA. Mentre qualche politico chiede di rimettere in discussione i rapporti politici [illegible] economici [illegible] Roma, altri riprendono la questione sul centralismo regionale [illegible] non lascerebbe una sufficiente autonomia operativa agli enti locali. [illegible] sindaco di Aosta Leonardo La Torre esorta l'attuale amministr[illegible] regionale [illegible] non ripetere gli errori [illegible] giunta Rollandin, rivendicando per il capoluogo un ruolo centrale rispetto agli altri 73 Comuni della regione.

Sull'argomento interviene anche l'associazione dei presidenti delle Comunità montane della Valle d'Aosta, che fin dalla [illegible]cita, quasi [illegible] mesi or [illegible], ha fatto del decentramento amministrativo uno dei [illegible] cavalli di battaglia, chiedendo subito al [illegible] esecutivo regionale maggiori competenze per i Comuni e le Comunità montane.

«Condividiamo l'analisi critica e puntuale rivolta alla Regione dal sindaco di Aosta - spiega il coordinatore dell'associazione Adolfo Dujany - in merito alla mancanza di autonomia amministrativa [illegible] dignità politica degli enti locali e a una continuità [illegible] centralismo regionale. Tuttavia contestiamo la [illegible]luzione proposta da [illegible] Torre che, portando la voce del campanile, chiede che Aosta [illegible] [illegible] tutela dalla Regione [illegible] abbia un trattamento speciale. Il problema così affrontato in termini di forza contrattuale di ciascun Comune favorirebbe [illegible] squilibrio [illegible]ico-sociale all'interno [illegible] comunità valdostana, determinando [illegible] rafforzamento degli egoismi particolari comunali. Il rischio più grosso è quello di rafforzare [illegible] realtà periferiche già forti [illegible] di indebolire le comunità deboli anche in termini di popolazione».

«La problematica - continua il coordinatore dell'associazione - va [illegible] affrontata in un clima di solidarietà fra tutti gli enti locali periferici, siano essi Comuni oppure Comunità montane. La collaborazione e il coordinamento di Aosta in tale direzione assegnerebbe certo alla città quel ruolo prestigioso di "capitale", ambita dal sindaco di Aosta, nell'ambito della Comunità montana del Monte Emilius».

Dall'associazione [illegible] presidenti delle Comunità montane valdostane parte quindi [illegible] appello alla collaborazione tra gli amministratori: «Dobbiamo lottare per l'affrancamento degli enti locali dall'eccessivo centralismo regionale. Ma dobbiamo farlo insieme, in modo che il decentramento possa essere una conquista di [illegible]i, senza campanilismi».

[e. r.]

La Regione spenderà oltre 4 miliardi per apparecchiature

Nuovi esami in ospedale

Presto sarà disponibile ad Aosta la risonanza magnetica nucleare, sistema più sofisticato della tac. Fino ad [illegible] i pazienti dovevano andare a Torino

AOSTA. Costerà quattro miliardi [illegible] mezzo e andrà [illegible] integrare le attrezzature dell'ospedale regionale. E' la nuova [illegible] [illegible]fisticata apparecchiatura per la risonanza magnetica che la giunta regionale ha deciso di assegnare all'Unità operativa di Radiologia dell'ospedale. «E' [illegible] grosso investimento - dice il presidente della giunta Gianni [illegible] - per la cui copertura saranno impegnati due esercizi finanziari, ma crediamo ne valga la pena. Oggi i pazienti valdostani devono [illegible]dare in strutture extraregionali per questo tipo di esami».

Ma che cos'è e dove verrà installata la nuova apparecchiatura? [illegible] dottor Teodoro Meloni, aiuto radiologo all'ospedale, spiega: «E' una tecnica diagnostica per immagini [illegible] cui successo è legato soprattutto all'assenza di rischi [illegible] radiazioni, [illegible] quanto [illegible] utilizza i raggi X. Permette di analizzare il corpo [illegible] secondo infiniti piani di "taglio" [illegible] cambia[illegible] la posizione del paziente. Per [illegible] localizzazione [illegible] soluzioni sono ancora da definire, anche perché ci vogliono ampi spazi».

Tra esami [illegible] pazienti ricoverati [illegible] esterni nel 1989 (ultimi dati ufficiali disponibili) in radiologia sono transitate 98 mila 952 persone (per il 57 per cento già ricoverate). L'esame più richiesto (58 per cento) [illegible] la radiografia tradizionale, [illegible] crescono gli accertamenti diagnostici alternativi come l'ecografia (12 mila 325 esami), l'angiografia [illegible] mila 555), [illegible] [illegible] (4 mila [illegible] 31) e la medicina nuclea[illegible] (1305): tecniche e metodiche di indagine molto avanzate che sono servite a classificare l'ospedale [illegible] Aosta come uno dei meglio attrezzati in Italia.

In campo radiologico, però, l'evoluzione tecnologica è rapidissima tanto [illegible] [illegible] ritenere quasi superato l'uso della tomografia assiale computerizza[illegible] (tac) a favore della risonanza magnetica. «L'immagine elaborata dal computer - dice il dottor Meloni - si basa sullo studio della componente nucleare dell'idrogeno. I tessuti vengono riconosciuti e diversificati a seconda d[illegible] loro contenuto in nuclei di idrogeno. Sono esami validi soprattutto nella patologia del sistema nervoso centrale e in campo cardio-vascolare. A livello scheletrico è l'unica metodica in grado di visualizzare e analizzare il midollo osseo».

Attualmente il ricorso a esami [illegible] risonanza magnetica [illegible] Valle è limitato proprio perché comporta l'obbligo di spostarsi a Torino per chi ne è sottoposto. Nel complesso è stato fatto un centinaio di esami nel capoluogo piemontese, quasi tutti per problemi neurologici. Un costo elevato, quindi, per un uso non molto frequente. Ma il presidente [illegible] giunta non [illegible] d'accordo: «La risonanza magnetica non è ancora diffusa per i costi, le difficoltà di installazione e la legislazione sanitaria. E' tuttavia significativo il fatto che abbia avuto una grande diffusione negli Stati Uniti e in Giappone, Paesi molto sensibili al rapporto costi-benefici, [illegible] nelle strutture private».

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Gilbert Dalgalian non è dell'Irrsae

Leggo su La Stampa nell'articolo «Lezioni [illegible] [illegible] nelle medie» a firma Sandra Bovo, che il professor Gilbert Dalgalian è intervenuto al convegno su: «Le plurilinguisme, condition de la démocratie culturelle pour l'Europe» nella qualità, fra l'altro, di «rappresentante dell'Irrsae» (Ist[illegible] regionale di ricerca e sperimentazione della attività educative) della Valle d'Aosta. Ciò è assolutamente [illegible] Il professor Gilbert Dalgalian non è mai stato, a nessun titolo, incaricato di rappresentare l'Irrsae al convegno in questione. Gli organizzatori del convegno [illegible] hanno mai richiesto [illegible] collaborazione dell'Irrsae.

Giovanni Pezzoli, presidente Irrsae

Franchises, I [illegible] sono [illegible] Consiglio

Dans les lettres au Journal de samedi 14 septembre dernier, [illegible] président du gouvernement valdôtain, Monsieur Giovanni Bondaz, se référant à l'article [illegible] le huitième [illegible] [illegible] l'octroi de la Charte des Franchises, [illegible] voulu rappeler [illegible] pour célébrer cet important événement, en plus de la conférence de presse effectuée par le Mouvement des Verts alternatifs, le gouvernement valdôtain aussi a organisé à Aoste pour [illegible] [illegible] [illegible] 21 septembre 1991 [illegible] colloque international avec la participation d'éminents savants italiens, français et suisses.

A part son oubli des savants valdôtains, po[illegible] bien présent [illegible] colloque, le président du gourvernement a également oublié de rappeler que c'est le conseil régional, au mois de novembre 1990, en approuvant [illegible] motion presentée par le groupe de l'union valdôtaine, qui a engagé le gou[illegible]ment à assurer l'appui financier nécessaire à l'organisation des manifestations prévues pour la célébration du huitième centenaire de l'octroi des Chartes des Franchises d'Aoste.

Afin de rétablir la vérité ainsi que pour rappeler à mon tour le respect du principe de la primauté du [illegible]il régional, je vous saurais donc gré de bien vouloir publier cette petite précision.

Dino Viérin, consigliere regionale

Quella donna sapeva le nostre tariffe

Ringraziamo sentitamente la signora Ada Silvani Salvetti per la pubblicità che vuole farci (vedi lettera pubblicata ieri). Vorremmo però precisare che [illegible] è nostro costume approfittare degli automobilisti in panne e le nostre tariffe sono controllabili da chiunque. Vorrei altresì precisare che la signora quando ci [illegible] telefonato chiedendo il servizio di trasporto è stata informata [illegible] cifra: 90 mila lire sono da addebitarsi come semplice chiamata, le restanti [illegible] per il recupero delle chiavi [illegible]lla vet[illegible] presso la concessionaria Volvo, l'incasso e il recapito a domicilio della ricevuta (in viale Europa [illegible] che veniva effettuato prima dell'intervento. Visti i reclami della signora per quanto riguardava la spesa abbiamo proceduto allo spo[illegible] dell'auto sotto sua esplicita richiesta. Non capisco la sorpresa visto che siamo stati pagati prima di svolgere l'intervento.

Sergio Manella, Soccorso Aci, Quart

Un appello per [illegible] lavoro e un tetto

Visto l'ampio spazio che La Stampa dedica ai problemi sociali, ci rivolgiamo a voi con la speranza di sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica.

Io, Claudia Pastorino, e il mio compagno, Marco Inguaggiato, viviamo in una situazione oltre il limite dell'emergenza. Siamo senza la[illegible] e abitiamo in uno scantinato di via Torino umido e buio.

Notevoli problemi di salute, uniti [illegible] disaccordi familiari ci hanno portato a condurre un'esistenza dura. Non vogliamo, però, arrenderci alle condizioni poste in parte dal destino avverso e in parte da una società refrattaria nei nostri confronti.

Io [illegible] ragioniere [illegible] come descritto nel profilo scolastico, [illegible] attitudini amministrative. [illegible] mio compagno, [illegible] un'invalidità riconosciuta del [illegible] per cento, avrebbe diritto al collocamento obbligatorio.

Non pretendiamo proposte di lavoro eccezionali. Chiedia[illegible] soltanto un aiuto per inserirci in una qualsiasi attività dignitosa. Ugualmente non intendiamo abitare in un attico [illegible] piscina, ma molto semplicemente vorremmo [illegible] stanza, [illegible] tutti gli esseri umani.

Claudia Pastorino e Marco Inguaggiato, Aosta

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] Presendo; Massimiliano Pascale.

[illegible] Eugenio Barbieri, 79 anni, pensionato, Aosta.

COURMAYEUR

Matrimoni. Mauro Joccolé con Maria Alejandra Nicoletta.

DALLA VALLE

ETROUBLES

Denunciato [illegible] carabinieri per ricettazione [illegible] un'auto

Un algerino, Abdelouabed Charef, 32 anni, è stato denunciato ieri per ricettazione [illegible] carabinieri di Etroubles. Era stato fermato per un controllo [illegible] [illegible] pattuglia, al colle del Gran [illegible] Bernardo. L'auto su cui viaggiava, una «Peugeot 205», a un controllo fatto dai terminali della dogana, è risultata rubata in Francia a fine agosto. «L'ho acquistata [illegible] Marsiglia [illegible] persone che conosco», ha dichiarato l'algerino. I carabinieri [illegible] ultimando le indagini.

[illegible]

La dodicesima Giornata [illegible] donatore

Si svolge domani la dodicesima Giornata [illegible] donatore. La manifestazione, organizzata dalla sezione Avis locale, comincerà alle 15,30 [illegible] l'incontro dei soci nella sezione. Alle 16,30 sfilata fino alla piazza della chiesa, [illegible] omaggio floreale ai caduti [illegible] esibizione della [illegible] musicale Courmayeur-La Salle. Alle 17 la messa e la benedizione delle be[illegible] Alle 18,30 la premiazione dei benemeriti. Seguirà il pranzo sociale e una serata danzante.

AOSTA

Vengono presentate le «Carte» di Thoux

Oggi [illegible] 18,30 alla «Librairie de l'imprimerie valdotaine» che si trova nel chiostro [illegible] Sant'Orso ad Aosta verranno presentate le «Carte della Valle d'Aosta» di Giovanni Thoux, edite da Pheljna. La mostra delle «carte» resterà poi aperta fino al [illegible] ottobre con orario dalle 9 alle [illegible] e dalle 14 alle 18, festivi inclusi, con chiusura il lunedì.

LA SALLE

Oggi la nomina del giudice conciliatore

Si riunisce alle 20,30 il consiglio comunale. Cinque i punti all'ordine del giorno, tra cui la nomina [illegible] giudice e del vice giudice conciliatore e il dibattito su [illegible] mozione [illegible] [illegible] interrogazione.

LA FOTO DEI RICORDI

Una funivia per le miniere di Cogne

L'impianto, che risale al 1937, era utilizzato per il trasporto del personale. Collegava la stazione [illegible] Colonna [illegible] il complesso [illegible] Cogne in [illegible] avevano sede gli uffici, le officine, [illegible] impianti di frantumazione e i silos [illegible] caricamento del trenino per Acque [illegible]dde. (COLLEZIONE PAOLO FORETSA ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

NUMERI UTILI

[illegible] pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
[illegible] [illegible] (0165) 551564
Beauregard: (0165) [illegible]
Psichiatria: (0165) 55[illegible]
Socc. stradale A.C.I.: 116
[illegible] strade: (0165) 303754 / 35656
Anas: (0165) 562510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
[illegible] Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) [illegible]
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de se[illegible] (0166) 79466
[illegible]
[illegible]nto Soccorso Ambulanza: (0165) 808680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067

BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 settembre

Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: Ip
Chervensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chemonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chenoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Detragiache, piazza Emile Chanoux (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
[illegible] 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti [illegible] chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
[illegible] 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362280
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]49
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 79026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61367
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780940
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
[illegible] (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Avviso di garanzia agli amministratori di Saint-Vincent della passata legislatura

Sotto inchiesta 17 ex consiglieri

Il giudice sospetta che nella realizzazione di una strada sia stato penalizzato un cittadino a vantaggio di un assessore comunale. Sulla vicenda hanno già dato pareri discordi Commissione regionale di controllo e Tar

SAINT-VINCENT. La magistratura indaga su diciassette consiglieri comunali della passata legislatura, quella che ha amministrato Saint-Vincent dal 1985 al 1990. Il procuratore della Repubblica Luigi Schiavone ha inviato loro un avviso di garanzia. Sono l'ex sindaco Renato Ferré, Pier [illegible] Camos, Rino Cossard, Pierina Dujean, Cosimo Miraglia, Vittorio Morise, Ferruccio Péaquin, Alessandro Perucca, Romano Poi, Ada Puppi, Virgilio Pusceddu, Renato Seris, Beniamino Vacquin, Giampiero Valentino e Marcello Vout. Il sospetto [illegible] giudice è che l'esproprio di un terreno per la costruzione di [illegible] strada abbia penalizzato la famiglia Martignene, favorendo invece l'allora assessore Alessandro Perucca.

Dei 20 amministratori del consiglio, tre (Livio Fournier, Clemente Page e Sergio Péaquin) non sono stati implicati, in quanto i giudici delle indagini preliminari, dapprima Tiziano Masini e successivamente Eugenio Gramola, hanno verificato che all'epoca dei fatti si erano astenuti sulla decisione del Consiglio [illegible] hanno quindi considerati totalmente [illegible]nei. [illegible] già stati sentiti [illegible] polizia giudiziaria per accertare se vi [illegible] qualche sollecitazione [illegible] Consiglio [illegible] parte dell'assessore Alessandro Perucca, che aveva interessi [illegible]vati nella questione.

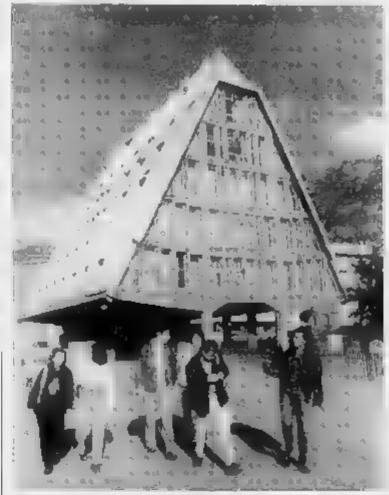
La vicenda risale al [illegible], quando il Comune dapprima sospese [illegible] poi revocò la licenza edilizia dei coniugi Martignene che intendevano costruire un'abitazione tra via Professor Ferré e la circonvallazione. Secondo l'ufficio tecnico c'era stata un'invasione della fascia [illegible] rispetto di circa due metri e mezzo, dato che proprio tra l'abitazione dell'assessore Perucca [illegible] quella della famiglia Martignene avrebbe dovuto passare una strada. I Martign[illegible] ricorsero [illegible] la decisione e, dopo due perizie del Genio civile, venne trovato un accordo tra le parti: il Comune restituì la licenza edilizia fu condanna[illegible] pagare 420 mila lire per le spese legali.

Ci fu anche una richiesta [illegible] danni da parte della famiglia Martignene, che si [illegible] sentita danneggiata. La sentenza diede il 70 per cento di colpa all'ente pubblico condannandolo a pagare, oltre alle spese legali, 64 milioni e mezzo, ed [illegible] dopo una transazione, furono versati 51 milioni e 800 mila lire - spie[illegible] Ines Chioso in Martignene -. Un milione [illegible] stato poi versato per la ricerca contro il cancro».

Con due delibere [illegible] (assenti Livio Fournier e Sergio Péaquin) [illegible] del 1989 venne approvato il progetto del tracciato dello svincolo tra via Professor Ferré e la circonvallazione, ma i coniugi Martignene presentarono un esposto alla Coreco. Questa chiese al Comune spiegazioni in merito alla modifica del tracciato rispetto a quanto previsto dal Piano regolatore generale. La Coreco bocciò la delibera [illegible] l'amministrazione comunale negasse ogni «atteggiamento punitivo verso taluni soggetti e, correlativamente, di favore verso altri».

Il Comune fece [illegible] sua volta ri[illegible] e nell'aprile di quest'anno il Tar approvò la delibera bocciata dalla Coreco pur senza entrare nella [illegible] della disputa. Probabilmente attraverso i chiarimenti richiesti alla magistratura di Stato dall'avvocato che rappresentava allora la Regione, gli inquirenti hanno deciso di risalire a monte [illegible] questione per verificare se le decisioni prese dal Consiglio [illegible] state regolari.

Secondo gli inquirenti gli amministratori di Saint-Vincent potrebbero [illegible] stati influenzati dall'assessore Perucca, sebbene al momento delle votazioni egli si [illegible] sempre assentato dall'aula. Nell'inchiesta Perucca sarà assistito dall'avvocato Soro, mentre la maggio[illegible] consiliare verrà rappresentata dall'avvocato Pietrini. I consiglieri Alessandro Chadel e Aldo Seris, che, pur facendo parte della minoranza, in un primo tempo avevano votato favorevolmente al provvedimento e si erano poi dissociati e astenuti in occasione della seconda delibera, avranno una linea di difesa diversa e si affideranno a un altro avvocato.

In [illegible] che la procura [illegible]cia piena luce sul contenzioso, i Martignene hanno ora annunciato un nuovo ricorso al Tar affinché entri nel merito [illegible] vicenda e sia finalmente definito se le variazioni [illegible] Piano regolatore erano o meno legittime. [o. r.]

Il palazzo municipale di Saint-Vincent e (a sinistra) l'ex sindaco Renato Ferré, uno dei 17 consiglieri della passata legislatura che ha ricevuto l'avviso di garanzia

DALLA [illegible]

SAINT-PIERRE

Giornata [illegible] studio sulla fauna alpina

«Attività di ricerca [illegible] programmazione delle operazioni di reintroduzione [illegible] ripopolamento di fauna alpina». E' questo il te[illegible] della giornata di studio che si svolgerà oggi a Saint-Pierre, dalle 10,30 alle 17,30, nella sala del trono del castello.

AOSTA

Un [illegible] acquisto per i rossoneri

Vincendo la concorrenza di Casarano, Licata e Olbia l'Aosta ha definito l'acquisto dell'attaccante Alessandro Caponi. La [illegible] punta dei rossoneri ha giocato lo scorso [illegible] in [illegible] Livorno. Caponi ha iniziato la carriera nelle giovanili della Fiorentina per poi giocare nel Pietrasanta, Pontedera e Cuoiopelli. Il centravanti potrebbe esordire domenica al Puchoz contro il Cuneo.

[illegible]

Festa per gli anziani dell'Alta [illegible]

La Comunità montana della Valdigne [illegible] organizzando la festa della terza [illegible]. La manifestazione si svolgerà [illegible] mese prossimo e sarà dedicata a tutti gli anziani che negli ultimi dieci anni hanno partecipato ai soggiorni marini in Liguria organizzati dalla Comunità montana.

[illegible]

Alla Cave [illegible] vin [illegible] il congresso Fiom Cgil

Si tiene oggi il XX congresso della Fiom Cgil alla Cave du vin blanc di Morgex. L'apertura dei lavori è prevista per le [illegible].

Avevano rubato in un negozio di Gressoney [illegible] stavano fuggendo in auto

Ladri presi dopo la sparatoria

Prima di cominciare l'inseguimento gli agenti di polizia hanno esploso raffiche di mitra in aria La vettura su cui scappavano i tre malviventi è uscita di strada. Arrestati in flagranza di reato

GRESSONEY. Rubano in un negozio di generi alimentari di Gressoney [illegible] vengono arrestati poco dopo al[illegible] da [illegible] pattuglia della polizia stradale, al termine [illegible] un lungo inseguimento. La «Fiat Uno» su cui stavano scappando, poi ri[illegible]ta anch'essa rubata, è finita fuori strada. Tre piemontesi sono finiti alle «Vallette» [illegible] Torino: Gaspare Gimanti, [illegible] anni, [illegible] Torino, Anna Maria Quirino, 37 anni [illegible] Torino, [illegible] Vincenzo Simonelli, 33 anni, di Alessandria. Per fermarli gli agenti avevano anche sparato alcune raffiche di mitra in aria.

I tre giovani avevano rubato l'auto ad Alessandria. Ieri sono arrivati a Gressoney. Hanno atteso la notte, quando le strade erano deserte, poi hanno tentato [illegible] furto. Sono riusciti a [illegible]trare nel Mini Market di Antonio Carbonari, [illegible] Gressoney-La-Trinité, in località Staffal 7. [illegible] rubato [illegible] per un valore [illegible] alcuni milioni in prodotti alimentari e soldi trovati nella cassa. Hanno poi caricato tutta la merce nel bagagliaio dell'auto [illegible] si [illegible] allontanati indisturbati. Nessuno in paese ha notato i loro movimenti né si [illegible] accorto dell'accaduto.

Alle 4 del mattino la «Uno» è passata per il [illegible] di Pont-Saint-Martin. Forse con l'intenzione [illegible] fare [illegible] altro colpo prima di allontanarsi dalla Valle, la vettura procedeva lentamente per le strade del paese. I movimenti dei giovani hanno insospettito gli agenti di [illegible] pattuglia [illegible] stradale di Pont-Saint-Martin, in servizio notturno.

Gli agenti hanno deciso [illegible] controllare e hanno segnalato alla «Uno» di fermarsi. Gimanti, alla guida dell'auto, ha invece accelerato, imboccando l'autostrada [illegible] tutta velocità, in direzione [illegible] Torino.

La pattuglia l'ha inseguita, sparando raffiche di mitra in aria a scopo intimidatorio. Nel frattempo [illegible] avvisata [illegible] polizia stradale di Torino. Un'altra pattuglia che perlustrava l'autostrada all'altezza [illegible] Ivrea è entrata in azione. Altre raffiche di mitra verso l'alto, ma la «Uno» ha continuato la sua corsa.

Ad Ivrea è uscita dall'autostrada, ha travolto la barriera al casello [illegible] ha [illegible] di far perdere le proprie tracce lungo le strade della collina [illegible] Ivrea. L'«Alfetta» della stradale di Torino ha continuato l'inseguimento, guadagnando terreno; ormai era a ridosso dei fuggitivi.

In [illegible] vicino a Castellamonte, la «Uno» ha sbandato per l'alta velocità. Gimanti ha perso il controllo dell'auto, che è finita fuori strada. I tre giovani se la sono cavata con alcuni contusioni. Sono stati trasportati al pronto soccorso di Ivrea, dove sono stati medicati.

Nelle prime ore del mattino sono stati portati nella sede della Polstrada di Torino per [illegible] interrogati.

La «Fiat Uno», controllato il numero di targa al terminale, [illegible] risultata rubata alcuni giorni [illegible] ad Alessandria. [illegible] bagagliaio dell'auto gli agenti hanno ritrovato tutta la refurtiva presa nel Mini Market di Gressoney. I giovani non hanno fornito [illegible]gazioni.

Fermati in flagranza di reato, sono stati identificati e arrestati. Adesso [illegible] trovano nella [illegible] circondariale «Vallette» di Torino, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che dovrà decidere per la convalida dell'arresto. [m. b.]

[illegible] TAMPONA AUTO: [illegible] FERITO

SAINT-CHRISTOPHE. Un Tir tampona [illegible] furgone che a [illegible] volta sfiora una donna che [illegible]va attraversando la strada. E' successo sulla statale, all'altezza dell'incrocio della Croix Noire. Doloretta Bonamici, 54 anni, [illegible] Sassari, è stata ricoverata all'ospedale di Aosta con una prognosi [illegible] trenta giorni. I medici le hanno diagnosticato un trauma cranico e la frattura [illegible] un polso.

Complessa la dinamica dell'incidente, che è stato rilevato [illegible] pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Un furgone che stava arrivando da Aosta ha impegnato l'incrocio all'altezza della «Croix-Noire». In quel momento Doloretta Bonamici ha attraversato la strada [illegible] pressi dell'albergo «Valle d'Aosta».

L'auto allora ha rallentato fin quasi a fermarsi per lasciare passare il pedone.

Quasi contemporaneamente, da dietro, è arrivato un autoarticolato che stava andando verso l'autoporto. L'autista soltanto a pochi metri di distanza si è accorto [illegible] rallentamento del furgone. Ormai era troppo tardi. Ha cercato di evitarlo, ma invano. L'urto, anche se più contenuto, [illegible] comunque.

[illegible] furgone è stato spinto in avanti, quasi contro la donna. Questa, spaventatasi, [illegible] caduta sull'asfalto battendo la testa e fratturandosi [illegible] polso. I conducenti dei due mezzi, accertatisi [illegible] condizioni di Doloretta Bonamici, hanno subito dato l'allarme. Sul posto è arrivata l'ambulanza che ha trasportato [illegible] donna in ospedale.

Le condizioni della donna, ricoverata nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale regionale, non sembrano destare preoccupazioni. [f. f.]

La Valdigne realizzerà cinque cartelloni raffiguranti il territorio

Più informazioni per i turisti

I pannelli simili a quelli per le piste di sci

PRE'-SAINT-DIDIER. Cartelloni turistici per consentire ai visitatori [illegible] Valdigne di conoscere subito l'aspetto geografi[illegible] territorio e i principali servizi [illegible] disposizione. La Comunità [illegible] del Monte Bianco ha deciso di dotare i cinque paesi dell'Alta Valle (Courmayeur, Pré-Saint-Didier, La Thuile, Morgex e La Salle) [illegible] pannelli disegnati per facilitare al turista [illegible] visita o il soggiorno nella zona.

«Ogni Comune avrà [illegible] cartellone - spiega il presidente della Comunità montana della Valdigne Ruggero Bovio -. Saranno semplici cartine disegnate, con relativa legenda, montate su telai di legno della dimensione di [illegible] per [illegible] centimetri. In ognuna verrà raffigurata tutta la Valdigne, in modo che il turista che consulta il pannello per esempio [illegible] La Thuile sappia con precisione come andare o [illegible] c'è da vedere negli altri quattro Comuni [illegible] viceversa».

Il compito di realizzare i [illegible]telli è stato assegnato a una ditta specializzata di Bolzano. «La [illegible] - precisa Ruggero Bovio - che ha preparato i pannelli dei comprensori sciistici di tutta la Valle».

Per realizzare fedelmente il disegno l'intero territorio verrà fotografato dall'alto. «La Valdigne sarà sorvolata [illegible] fotografata in questi giorni - dice [illegible] presidente della comunità montana. I colori autunnali favoriscono una migliore distinzione dei rilievi del territorio. Dalle fotografie verrà tratto il disegno».

La cartina che verrà realizzato per i cartelloni turistici avrà anche altri impieghi. E' intenzione della [illegible]ità montana di preparare [illegible] pieghevole e [illegible] guida turistica. «Il depliant - spiega Bovio - conterrà l'elenco di tutti i principali servizi della Valdigne, con relativi indirizzi e numeri telefonici. La pubblicazione potrebbe [illegible] pronta già per i primi [illegible] dell'inverno 1991/92».

Per [illegible] guida turistica invece i tempi saranno meno brevi. «L'intenzione [illegible] di realizzare una sorta di manuale per i visitatori della comunità montana - aggiunge Bovio -, una guida completa [illegible] informazioni dettagliate sulle offerte turistiche, ma anche sugli aspetti storici e geografici della zona. E' un progetto molto interessante, anche perché finora non è mai stato fatto».

Un'altra iniziativa della comunità montana riguardante il territorio sarà la mappatura mediante informatizzazione della Valdigne. Un'accurata raccolta dei dati degli uffici tecnici comunali consentirà di [illegible] un'ordinata «mappa» computerizzata della Valdigne, risolvendo le difficoltà [illegible] gestione e aggiornamento dei vari dati. [g. m.]

Tanti problemi da risolvere nelle microcomunità della Valle

«Anziani poco assistiti»

Molte lamentele riguardo strutture inadeguate [illegible] insufficienza di personale
Le assistenti domiciliari sovente costrette [illegible] fare da cuoche e da infermiere

AOSTA. «Le microcomunità per anziani, tanto numerose in Valle, spesso non sono adeguate alle necessità degli ospiti». Sono [illegible] parole di Rosetta Ponassi, presidente regionale del «Filo d'argento», associazione di volontari che si propone di intervenire nella realtà sociale degli anziani. «Ci sono pervenute molte lamentele da parte di anziani ospiti nelle microcomunità - dice -. Alcune strutture [illegible] hanno corridoi stretti che creano difficoltà e [illegible] volte non permettono il passaggio di anziani disabili; [illegible] piccole e impianti di riscaldamento [illegible] pienamente funzionanti; inesistenza quasi totale [illegible] cuoche, sostituite da assistenti domiciliari; scarsità di presenza infermieristica, garantita soltanto per poche ore [illegible] non tutti i giorni. I medicinali vengono somministrati dalle assistenti. Riguardo l'alimentazione non vengono tenute in considerazione le necessità degli ospiti. E' inesistente una presenza medica fissa: l'anziano deve rivolgersi al proprio medico».

Marco Pasi, segretario comunale [illegible] Gressoney-St-Jean dice: «E' in pubblicazione un bando per l'assunzione di un'infermiera professionale part-time (18 [illegible] settimanali) per [illegible] microcomunità "Marta Thedy". Entro un mese [illegible] questo operatore sanitario. Fino a due anni fa, prima che andasse in pensione, veniva un infermiere privato che chiamavamo in caso di necessità. Poi [illegible] abbiamo più avuto [illegible] qualifi[illegible]. La somministrazione ordinaria dei [illegible] orali viene fatta dalle assistenti domiciliari. Per quanto riguarda [illegible] cucina inizialmente i dipendenti fa[illegible] a turno. [illegible] non tutti sapevano cucinare e si sovrapponevano gli ordini delle derrate alimentari. Ora in cucina si trova un'assistente domiciliare incaricata [illegible]a giunta comunale. Quando si ammala o va in ferie viene sostituita dalle altri dipendenti dato che tutte hanno la stessa qualifica. I medici non hanno una cadenza fissa, ma si recano nella microcomunità con [illegible] certa frequenza. Il fabbricato, del 1700, è [illegible] ristrutturato 30 anni fa; è dignitoso, ma [illegible] conforme alle [illegible]genze attuali: i corridoi stretti non permettono agli anziani [illegible] autosufficienti di spostarsi. C'è anche poca razionalità nella distribuzione dei vani, camere piccole e impianto [illegible] riscaldamento poco funzionante. Ciò comporta un costo maggiore per il combustibile. La Regione, [illegible] parte, [illegible] già concesso i contributi per l'ammoderna[illegible] della struttura».

Stessa situazione nella microcomunità di Cogne. «Non abbiamo infermiere professionali - [illegible] il sindaco Osvaldo Ruffier -. In cucina lavorano a turno le assistenti domiciliari. Per quanto riguarda l'assistenza medica ogni ospite ha il proprio dottore di base».

Alla microcomunità di Challand-St-Victor, l'infermiere è presente mezza giornata per 5 giorni alla settimana. «Sabato e domenica la terapia la somministriamo noi - dice un'assistente domiciliare -. Il medico viene ogni mercoledì, ma, in caso di necessità è subito disponibile. [illegible] 18 ospiti, [illegible] autosufficienti. Purtroppo non abbiamo una cuoca».

«La dieta alimentare - [illegible] il sindaco [illegible] Arvier, Walter Riblan - viene fatta settimanalmente dall'assistente sociale, medici e infermiera». «Facciamo [illegible] cuoche e aiutiamo nelle pulizie - afferma un'assistente domiciliare della microcomunità di Arvier -. [illegible] questi giorni l'infermiera è in ferie [illegible] noi diamo i medicinali agli anziani».

[illegible] Clapasson, volontaria nella microcomunità di Gignod dice: «L'amministrazione regionale elargisce finanziamenti per un vitto abbondantemente, ma l'anziano non ha bisogno di sovralimentazione, necessita di una dieta alimentare idonea e di persone che sappiano cucinare. Ora [illegible] c'è l'alternativa per un menu diverso».

L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, spiega: «Fino a qualche anno [illegible] alcu[illegible] microcomunità vi erano i cuciniери. Poi [illegible] personale non volle più fare il lavoro di cucina e in sede sindacale [illegible] la [illegible] degli assistenti domiciliari. [illegible] però nella pianta organica avevamo previsto i cuochi, le infermiere professionali, i coordinatori, gli animatori [illegible] gli assistenti. Della dieta ali[illegible] se ne occupa il personale che gestisce la struttura insieme con medici di base che si recano nelle microcomunità. L'assistenza medica è garantita in [illegible] di necessità. Le infermiere professionali nelle microcomunità sono previste da una legge regionale; purtroppo la diffusa car[illegible] di operatori sanitari non ci permette di bandire un [illegible] Per risolvere questo problema potrebbero essere stipulate convenzioni con operatori sanitari professionali in pensione e con quelli che [illegible] all'Usl. Comunque non dobbiamo dimenticare che la Valle d'Aosta [illegible] invidiata [illegible] molte regioni per le sue microcomunità». [r. s.]

[illegible]

Il vero ritratto del «montagnard» nelle cronache dei giornali d'epoca

I viaggiatori-scrittori del '700 e dell'800 hanno lasciato [illegible]scrizioni alquanto romantiche e idealizzate sugli abitanti della montagna. Nomi famosi come Rousseau e Lamartine hanno tracciato il solco, e decine di altri li hanno imitati. Emerge l'identica figura del «buon montanaro». Eccone alcuni ritratti. «Il suffit de prononcer le mot de montagnard pour éveiller l'idée d'un homme robuste, actif, persévérant, brave, généralement honnête et de bon sens, aimant la liberté, enfin sincèrement religi[illegible]».

Scrive Lamartine a proposito del contadino svizzero: «Il est pieux, il est naïf, il est laborieux, il est berger, il est cultivateur, il est patriote, il est soldat, [illegible] est artisan, il est libre surtout». Tale [illegible] d'uomini aveva «le visage calme, le regard franc, la bouche sans pli ni ride, le front large, poli, [illegible]». [illegible] il modo di vivere dei montanari [illegible] passa[illegible]tetico e idilliaco di quanto vogliono far credere parecchi autori (anche valdostani).

L'altra faccia della medaglia viene fuori dalle cronache giornalistiche e da altri documenti d'epoca. Appare [illegible] un «montagnard» più vivace, più sanguigno, più realistico: in fondo molto [illegible] più simpatico. Consideriamo, per esempio, l'atavica [illegible] delle battaglie fra uomini [illegible] comunità confinanti. Senza far riferimento alle fonti scritte (che abbondano), basta far raccontare qualche anziano. Ogni quartiere aveva il suo campione e non mancavano le occasioni per provare la forza [illegible] gli eguali delle zone vicine. Le feste in generale e [illegible] ballo in particolare erano gli stimoli che portavano allo scontro. Quelli del posto non tolleravano che altri venissero a corteggiare le loro ragazze. Era prudente «emigrare» in gruppo, e [illegible] si faceva con il preciso scopo di dar battaglia. Il più delle [illegible] le [illegible] si risolve[illegible] con qualche contusione, [illegible] non mancano [illegible] testimonianze di ferimenti gravi e [illegible] persone uccise.

Anno 1877: «Rixes [illegible] querelles - paraît-il - à propos de fem[illegible]. I feriti più gravi devono ricorrere alle cure e affrontare i gendarmi, gli altri «moins maltraités, craignant les poursuites de la justice [illegible] sont dispersés et ont disparu [illegible] la Commune».

I valdostani si sono contrastati a lungo anche per la [illegible] dei propri beni: campi, prati, pascoli. [illegible] hanno fatto a colpi di carta bollata, ma non sono mancate [illegible] battaglie.

[illegible] tradizione orale riferisce di antichi scontri fra gli abitanti di Saint-Vincent (Saabin) e quelli di Emarèse (Maresot). In realtà il fatto [illegible] primi anni [illegible] '700 a causa di proprietà poste sui confini dei due Comuni. «En 1704 et le [illegible] juillet, un certain nombre de personnes [illegible] Saint-Vincent étaient occupées [illegible] la moisson du blé au levant de Comsil, lorsque une quarantaine d'hommes d'Emarèse, [illegible] armés de pistolets, baïonettes, couteaux, [illegible] jettent sur eux [illegible] les couvrent de blessures». E' quanto riferisce nelle sue note il parroco Charles Bich. I Saabin sporsero denuncia al giudice della Signoria, Brunod, che condannò i colpevoli a pagare [illegible] scudi d'oro. «Le syndic d'Emarèse, Pierre Petruche, le chef de la faction ainsi que les hommes [illegible] sa suite prétendaient être les légitimes propriétaires des champs moissonnés».

Pierino Daudry

Costituente socialista confluirà nel partito nazionale

Il psdi [illegible]

La formazione politica [illegible] recente costituzione ufficializzerà la decisione nell'assemblea dell'11 ottobre. «Vorremmo diventare l'alternativa al psi»

[illegible] Il partito socialdemocratico è in procinto di ripresentarsi sulla scena politica valdostana. A rilanciare [illegible] psdi sarà «costituente socialista», il raggruppamento politico, nato dall'uscita dal psi di Bruno Milanesio di Edoardo Bich, Giovanni Aloisi, Guido Dosio, Gianni Torrione e altri, rafforzato poi dalla confluenza nel gruppo degli ex appartenenti al movimento immigrati valdo[illegible] (miv).

La decisione verrà assunta l'11 ottobre durante l'assemblea della giovane formazione politica. Cadono quindi le ipotesi estive [illegible] rientro nei ranghi socialisti di Bich e compagni. Tornerà invece nelle stanze del potere il psdi che da que[illegible] «stanze» è fuori da qualche anno. «Abbiamo maturato la convinzione che la [illegible] costituente sia finita - dice Edoardo [illegible] - [illegible] che quindi dobbiamo darci una fisionomia politica. [illegible] restiamo un raggruppamento autonomo, oppure [illegible] federiamo con altre f[illegible] politiche».

Edoardo Bich visto da Ghiglione

Quindi [illegible] psdi? «Questo partito - dice Bich - è al primo posto, ma siamo [illegible]rteggiati anche da altre forze politiche». Meno che dal psi. «Quello - dice il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale - [illegible] un corteggiamento che non ci attira. Il "segretario re" [illegible] ci piace, anche se abbiamo [illegible] l'errore di sopportare Milanesio per anni. Presuntuosamente [illegible] diventare il modello alternativo [illegible] un psi che in Valle [illegible] fa più politica».

Se Bich non si sbilancia troppo, Giovanni Aloisi per «costituente socialista» vede ormai un futuro socialdemocratico. «Le preclusioni personali di Milanesio nei confronti soprattutto degli uomini del [illegible] e segnatamente di Pasquale Tripodi, hanno tolto ogni possibilità di ricucire lo strappo con il psi. Noi siamo socialisti e per rimanere nell'area riformista crediamo che il psdi sia la scelta migliore». E' invece scettico Gaetano Baldassarre, ultimo leader valdostano del psdi e ultimo consigliere regionale, passato al psi. «Credo che la scelta di Bich e degli altri non [illegible] motivi nobili, ma sia l'ultima spiaggia. Oggi è importante l'unità delle sinistre per diventare alternativi alla dc [illegible] all'uv, altrimenti tanto vale andare [illegible] loro». [a. c.]

SPORT [illegible]

Bocce, cominciano domani [illegible] Gressan i campionati italiani [illegible] quadrette di categoria A

Due giorni di sfide per il tricolore

Negati i Mondiali ad Aosta per la [illegible] di strutture

GRESSAN. Dopo i mondiali Under 23 dello [illegible] anno i campionati italiani a quadrette di categoria A in programma domani e domenica. Il bocciodromo di Gressan ha ormai [illegible]to una collocazione [illegible] primaria importanza nel contesto [illegible]nale ed internazionale. Collocazione che la città di Aosta non può ancora vantare per la mancanza di una struttura adeguata a ospitare manifestazioni di questa specialità di grande richiamo.

«Visti i problemi che [illegible] interessando la Jugoslavia - dice Piergiorgio Bondaz, consigliere della Federazione italiana bocce - i mondiali [illegible] quadrette previsti a Zagabria sono stati assegnati [illegible] Gap. Anche Aosta era in lizza per ospitare le gare iridate, però la [illegible] di un palazzetto dello sport ha favorito la località francese. Ci [illegible] stato, in ogni caso, assicurato che appena avremo a disposizione un impianto adeguato non ci saranno problemi per organizzare i campionati mondiali».

Se il capoluogo regionale ha dovuto rinunciare a soddisfare le attese degli appassionati (Aosta ospiterà comunque il 21 dicembre il master di tiro progressivo [illegible] di precisione con la partecipazione degli otto migliori specialisti azzurri), Gressan avrà un'altra [illegible] valorizzare la splendida struttura completata appena [illegible] scor[illegible] anno.

«Siamo lieti di avere di nuovo l'opportunità di ospitare una manifestazione di grande richiamo - dicono Aldo Cottino, sindaco [illegible] Gressan, e Vittorio Guerraz, presidente del Carreau [illegible]a rurale artigiana [illegible] organizza la competizione -. Il pubblico potrà assistere [illegible] uno spettacolo di elevata qualità visto che saranno presenti tutti i migliori giocatori italiani. Sarà interessante seguire la sfida tra i giovani e i veterani.

«Siamo certi - aggiungono Cottino e Guerraz - che gli appassionati gremiranno il bocciodromo [illegible] hanno fatto dodici mesi fa per i mondiali Under 23. Il campionato a quadrette ha una grande tradizione che affascina sempre gli amanti del gioco delle bocce».

[illegible] quindici le società attese alle sfide che assegneranno le maglie tricolori: Auxilium Saluzzo, Bosco Monti Amici Bocce Torino, Chiaverese, Junior Gaiero Casalo, Madonna Valpellice, Nizza Sidernord, Bocce Club Plozner Pordenone, Pontese Ortolan Treviso, Salvi Arreda Asti, Veloce Club Pinerolo, Biellese Trilux, Bocciofila Bra, Stival Udine, Granata Portogruaro [illegible] Rivignanese di Udine.

Domani sono [illegible] calendario sedicesimi (inizio alle 14), ottavi (dalle 17,15) e quarti di finale (dalle 21,30). Domenica matti[illegible] (dalle 9,30) semifinali e nel pomeriggio (dalle 15) la finalissima.

Il sorteggio per gli accoppiamenti del primo turno eliminatorio si svolgerà questa sera alle 21 a Gressan nella sede della bocciofila Carreau. Le partite si giocheranno ai 13 punti con du[illegible] massima di [illegible] 2,45.

Campione [illegible] è la Chiaverese (la formazione ligure conquistò l'anno scorso il titolo con la quadretta formata da Losano, Agham, Sturla [illegible] Pautasso).

Molto ricco [illegible] monte premi con gli organizzatori che h[illegible] preparato alcune gradite sorprese per i giocatori (gerle con prodotti locali). Domani [illegible] Aosta si svolgerà anche la riunione della commissione tecnica nazionale per stabilire [illegible] calendario delle gare per il 1992.

Sigfrido Bancyton

TRONZANO, [illegible] RINASCIMENTALI

S'inizia alle 21 di questa [illegible]ra la setti[illegible] edizione del Festival [illegible] classica organizzato nel centro [illegible] Vercellese. Nel teatro [illegible] scuole si esibiranno i «Tafel Consort». Musica rinascimentale per flauti, cromorni, violini, violoncelli e spinetta.

[illegible]RATA DI [illegible]STA CON I [illegible]

Doppio appuntamento [illegible] per i «discotecomani» più convinti. Al Maneggio [illegible] Romagnano è attesa la visi[illegible] di Albertino, direttamente [illegible] «Radio Deejay». Alla discoteca Rosa Shocking di Roasio sarà invece ospite Linus, simpatico animatore di «Deejay Network».

[illegible] A SAINT-VINCENT

Al Centro congressi dell'Hôtel Billia di Saint-Vincent prendono il via domani le selezioni per il secondo concorso pianistico «Mevy Marcoz». Fra i 34 partecipanti, provenienti [illegible] Paesi europei [illegible] d'oltre oceano, anche 14 giovani interpreti italiani. Il vincitore si esibirà in [illegible] 19 ottobre.

LA STAMPA

VARIETA' ESTATE

Venerdì 20 Settembre 1991 *n. 45*

Vendite record di mezzi per vacanze all'aria aperta

I regni del campeggio

Aumentano gli appassionati del turismo in caravan e roulotte
La mappa delle aree attrezzate anche per i soggiorni invernali

SPIAGGE assolate, tende e roulotte protette dall'ombra dei pini, a pochi metri dal mare, sono immagini che si collegano con l'idea del campeggio. Affascinanti dettagli che al Piemonte, senza sbocchi sul mare, mancano.

Eppure la regione subalpina è ai primi posti nel plein-air - così si chiama ora la passione del campeggiatore - sia in tenda sia in roulotte (o caravan, all'inglese, com'è [illegible] ribattezzata) oppure [illegible] i mezzi motorizzati: camper, autocaravan e motorhome.

Il Piemonte è in vetta alla classifica per quanto riguarda l'acquisto di mezzi motorizzati per la vacanza all'aria aperta (settemila immatricolati in Italia nel primo semestre di quest'anno): i 1198 autoveicoli plein-air pongono questa [illegible]gione davanti a Lombardia (1137 unità), Triveneto (989 mezzi), Lazio (870) e Toscana (690). Da gennaio a giugno, in Piemonte è stato acquistato il 17 per cento del totale nazionale riferito a camper, motorcaravan e motorhome, i [illegible] più mobili e autonomi, in una parola i più indipendenti.
Una percentuale molto alta, [illegible] si considera che gli esperti di statistiche chiamano il Piemonte «la regione del dieci per cento», proprio perché solitamente la «fetta» piemontese è un decimo del totale nazionale.

T[illegible] [illegible] province piemontesi, al primo posto è Torino [illegible] 772 mezzi, seguita [illegible] Cuneo (198), Novara (76), Vercelli (65), Alessandria (53) [illegible] Asti (34).

Da notare che la provincia [illegible] Torino - con quasi l'11 per cento del totale nazionale delle immatricolazioni - è la seconda in Italia per l'acquisto di camper, preceduta, per [illegible] solo punto, da Roma, e seguita da Milano. Mille [illegible] caravan [illegible] carrelli-tenda, dei seimila venduti in Italia, sono stati acquistati in Piemonte.

Il parco mezzi circolanti è di 280 mila circa (oltre 30 mila in Piemonte), dei quali 80 mila (circa novemila nella nostra regione) sono camper, motor[illegible] e motorhome.

Quanti sono i praticanti, [illegible] è facile saperlo: da una valutazione della Federcampeggio in Italia sarebbero due milioni (con tende e veicoli di ogni tipo), trecentomila verrebbero dalle sei province subalpine.

E' ovvio, quindi, che questo ruolo trainante abbia in Piemonte la sua sede ideale. Fino [illegible] domenica è aperto Caravan Europa, dove convergono produttori [illegible] tutto il mondo e appassionati «utenti» [illegible] ogni parte d'Italia e dai Paesi confinanti.

[illegible] salone di Torino Esposizioni [illegible] ormai tradizionale appuntamento di settembre, a conferma della vocazione di crocevia europeo non solo del capoluogo, [illegible] di tutto l'Hinterland regionale.

Per [illegible] alle statistiche, a proposito della superficie territoriale attrezzata ad ospitare [illegible] plein-air, i rilevamenti indicano per il Piemonte una dotazione di 145 camping.

L'estensione media è di 10.233 metri quadrati per campeggio (la più bassa d'Italia, contro una media nazionale più che tripla, cioè di 35.532 metri quadrati). Il Piemonte conta [illegible] campeggio ogni 175 kmq di territorio e un chilometro quadrato di area attrezzata ogni 17.160 kmq di superficie territoriale. I [illegible]ati relativi alle strutture ricettive per il plein-air confermano quindi che [illegible] questo settore il turismo in Piemonte è ancora tutto da valorizzare.

I 145 campeggi piemontesi sono dislocati nelle principali località turistiche di monta[illegible] e di lago (Maggiore, d'Orta [illegible] Viverone). Sul Verbano [illegible] una cinquantina e, secondo dati ufficiosi, per gran parte dell'estate molti avrebbero fatto il «tutto esaurito», grazie a ospiti provenienti soprattutto dell'estero: Svizzera, Ger[illegible]ia, Scandinavia, Gran Bretagna.

Divisi per provincia, in testa c'è Novara, con 61 campeggi, quasi tutti sul Verbano, [illegible] abbiamo visto; è seguita da Tori[illegible] (33), Cuneo (26), Vercelli 14, Alessandria 7 [illegible] Asti 4.

Molti camping rimangono aperti anche d'inverno, soprattutto nelle località di montagna. Secondo la guida «Campeggi e villaggi turistici in [illegible]alia 1991» edita dal Touring Club Italiano e dalla Federazione italiana del campeggio [illegible] del caravanning, queste strutture per coraggiosi (ma chi sa organizzarsi vive in caravan o camper nella neve [illegible]e in una casa) sono 38, tutte dislocate nelle principali località di montagna. In [illegible] è la provincia di Cuneo, c[illegible] 14 campeggi aperti tutto l'anno, seguita da Torino con 13; cinque su[illegible] nel Novarese, quattro nel Vercellese e due in provincia di Alessandria. [illegible] resto d'Italia i campeggi-neve sono 105, di cui [illegible] in Valle d'Aosta, 21 in Lombardia, 28 nelle Tre Venezie. Un'altra conferma della posizione leader del Piemonte.

Giorgio Lombardi

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione sta ormai finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Piemonte Estate», guida al divertimento, al tempo libero e alla gastronomia.

Dal 6 giugno [illegible] per quattro giorni la settimana (da giovedì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie zone piemontesi.

La sezione del weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano [illegible] a migliorare il nostro lavoro.

UNA SERA DI DIVERTIMENTO IN PIAZZA PER REINVENTARE IL CABARET

[illegible]. «Inventiamo [illegible] sera», così s'intitola lo spettacolo [illegible] cabaret che si terrà alle 20,30 in piazza Don Gerbaudo. Trenta ragazzi, provenienti [illegible] diversi centri del Cuneese, si esibiranno per oltre due [illegible] in [illegible] serie di g[illegible] e sketch. A far [illegible] cornice allo spettacolo una scenografia «futurista», realizzata con [illegible] colorati, giochi di luci e costumi variopinti. Stasera sul palcoscenico non ci [illegible]ranno attori famosi, ma giovani dilettanti fra i 12 e i 27 [illegible] che si cimenteranno in canti, balli e improvvisazioni di mimo.

Lo spettacolo s'inizierà con i clown che inscenerano uno spezzone di vita militare: la sveglia allo squillo [illegible] tromba e gli esercizi mattutini dei soldati; i riflettori si sposteranno poi su un mimo [illegible] proporrà un insolito «direttore d'orchestra». Non mancherà la musica. Un[illegible] giovane [illegible]e di colore, che da tempo abita a Centallo, presenterà un brano [illegible] Tracy Chapman mentre un [illegible] di Fossano proporrà brani famosi [illegible] cantautori.

Ancora risate con il gruppo teatrale «Gioventù nuova di Cuneo» che porterà [illegible] Centallo un pizzico della sua comicità semplice ma graffiante al tempo [illegible] Inventate [illegible] tratte da barzellette; le [illegible] si susseguiranno a ritmo veloce, [illegible] stile dei comici contemporanei. Battute a raffica, cambiamenti di scena altrettanto rapidi vivacizzeranno le numerose performances. Uno spettacolo gradevole, [illegible] proposto [illegible] maggio di fronte ad un pubblico [illegible] 1500 persone.

«La voglia [illegible] fare teatro, di muoversi su un palcoscenico, [illegible] nata due anni fa, tra alcuni ragazzi dell'oratorio della parrocchia San Giovanni Battista di Centallo - spiega uno dei partecipanti alla manifestazione, Corrado Gerbaudo -. L'obiettivo è di coinvolgere nell'iniziativa un numero sempre maggiore di giovani. A Centallo [illegible] compagnia teatrale e que[illegible] appuntamento potrebbe rappresentarne l'inizio».

Lo spettacolo di stasera ha inoltre lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione del cinema-teatro parrocchiale chiuso [illegible] anni. «I lavori dovrebbero iniziarsi dopo Natale - spiega il parroco - [illegible] purtroppo mancano i fondi. Per questo motivo i ragazzi si stanno impegnando a r[illegible] offerte durante le loro performances. Il loro [illegible] uno spettacolo semplice, che [illegible] riscuotere però grandi consensi fra [illegible] pubblico. Il gruppo inizialmente [illegible] costituito [illegible] pochi ardimentosi; in [illegible]esti ultimi tempi però [illegible] è notevolmente ampliato, interessando anche ragazzi residenti fuori Centallo, accomunati dalla passione per il teatro».

Lo spettacolo, ad ingresso libero, si farà anche in caso di maltempo: la piazza è infatti dotata di un'ala coperta con posti a sedere.

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa [illegible] Salute 77	**Ritorno alla lagu[illegible] blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 82	**I ragazzi [illegible] 50** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe [illegible] II - Il segreto di Ooze** Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Carlo [illegible]	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. [illegible]baldi 32/e	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pie[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'[illegible]re necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible] Bodhi Dharma è partito...** Col. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible]	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** [illegible] Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible]** [illegible]r.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazion[illegible] 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. [illegible]. [illegible]. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10-20, gio. e sab. 10-23. Lun. [illegible]
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. [illegible], vendita abb. per la stagione 1991-[illegible]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teat[illegible]le 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [illegible] Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola [illegible] danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Inaugu[illegible]** [illegible] settembre, [illegible] ore 10-12,30; 15-18,30

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

[illegible]; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 [illegible] fenêtre

Radiodue

12,10; 17 La voix de [illegible]
14,15 La carta delle franchigie

Tv Suisse [illegible]

8,50 Les bulles d'utopie du [illegible]
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
14,30 Les roses de Matmata, film
16,15 Arabesque
17 — [illegible] Hunter
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
22,10 La vie en face, film

[illegible] Reporter

6,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Attucci

Radio [illegible]

10 — Disco back
10,30 [illegible] motivo che mi piace tanto
[illegible] — Supercompilation
[illegible] Rav Supercompilation
[illegible] — Rav Supermix
[illegible] — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

Telealpi

16 — Sotto minaccia, film
17,30 Lucy, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
19,50 7 minuti [illegible]...
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Ricatto a tre giurati, film

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]

9 — Liscio in [illegible]
10 — News
10,15 Alla ricerca del tesoro, gioco-spettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
15 — Juke box dischi a richiesta
18 — Gran Galà del liscio

[illegible]

10 — Auguri a...
10,10 [illegible]
11,20 La [illegible]
11,50 De[illegible] News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, [illegible] e baratto
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

Radio Deejay

10 — Amedeus
13 — Tony Severo
16 — [illegible]
16,30 [illegible]

Top Italia [illegible]

9,30 Fm sport a cura di M. Rossi
14,30 Collegamento nazionale con Moreno Guizzo
16 — Pomeriggio Tir, con G. Aiello
19 — L'occasione

Radio club

10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] club

[illegible] Dimensione [illegible]

10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — [illegible]
15 — [illegible]
18,30 Luigi Arlamma

[illegible]

Natività di San Peyre di Stroppo capolavoro dei maestri occitani

AL centro della Valle Maira, sulle alture [illegible] Stroppo, a circa 20 km da Dronero, sorge la chiesa di «San Peyre», considerata uno dei principali capolavori dell'arte occitana. L'antico edificio religioso, diviso in tre navate, costruito intorno al XIII [illegible]lo, costodisce al suo interno una preziosa [illegible] [illegible] affreschi. Secondo recenti studi le opere sono [illegible] realizzate da quattro ignoti pittori, nella seconda metà del Trecento.

Ora i dipinti di «San Peyre» sono [illegible] restituiti al [illegible] splendore naturale. L'intervento di [illegible] è [illegible] portato a termine dal consorzio Della Nave Perugini di Roma, grazie ai contributi di numerosi enti pubblici e privati. L'iniziativa è stata coordinata dal dottor Alberto Bersani.

Nell'abside maggiore sul fondo della navata centrale [illegible] può ammirare l'immagine [illegible] Cristo benedicente, seduto, [illegible] [illegible] gli apostoli. L'autore ha rappresentato Giuda con un albero, forse per ricordare l'atto dell'impiccagione. Nella volta a sesto acuto dell'abside spiccano i simboli dei quattro evangelisti.

Sulla destra della navata centrale si apre la bellissima abside minore, forse la più interessante sotto il profilo artistico. I disegni sulle pareti raffigurano i tratti [illegible] un [illegible]ve presepio. L'autore, soprannominato dagli studiosi il «Maestro della Natività», ha dipinto un Giuseppe pensieroso, al centro il piccolo Gesù con accanto Maria seduta in un letto. La scena idillica viene completata dalle figure dei [illegible] Magi, di un pastore e del tradizionale [illegible].

Sulla parete di sinistra si può osservare il funerale della Vergine. Attorno [illegible] capezzale della Madonna [illegible] rappresentati gli apostoli. Tutta la cerimonia è «officiata» [illegible] [illegible] Pietro.

Sulla parete della [illegible] destra i lavori di restauro hanno permesso di portare alla luce un gruppo di tre figure identificate in [illegible] Sebastiano, [illegible] Rocco, San Fabiano papa.

[illegible] Peyre» di [illegible] si presenta dunque come il simb[illegible] della cristianità in alta Valle Maira. Recenti studi hanno accertato che un tempo la chiesa di «San Peyre» era una capella aperta. L'edificio era [illegible] in maniera tale che gli abitanti della borgate vicine potessero seguire le funzioni senza necessariamente raggiungere il luogo sacro.

Sulla parete della navata destra è stato infatti scoperto [illegible] affresco raffigurante San Cristoforo, solitamente rappresentato sulle mura esterne delle chiese.

Carlo Giordano

L'itinerario artistico nel Cuneese, in alta Valle Maira, parte [illegible] Dronero (m 625) e passa per San Damiano Macra. Ultima tappa «San Peyre» di Stroppo (m 1233)

[illegible] LA [illegible]

Aristotele inventa il primo embrione di biblioteca: trascrive e custodisce il suo sapere su grandi rotoli di pergamena. Così il suo allievo più illustre, Callimaco, un poeta, diventa il primo bibliotecario della storia.

Il tempo corre. La svolta arriva [illegible] l'invenzione della [illegible]pa. Montaigne crea la «libraírie» domestica. Più tardi biblioteca [illegible] trasforma in sinonimo di collana di libri pubblicati [illegible] una casa editrice: nasce il celebre gioco dei colori di copertina, dalla colta Bibliothèque bleue degli Oudot di Lorena, nel XVII secolo, ai «gialli» Monda[illegible] [illegible] ai romanzi «rosa» [illegible] oggi.

Passato, presente e progetti sul sapere riunito [illegible] [illegible] collezione [illegible] libri diventano il filo conduttore [illegible] un convegno internazionale, organizzato dall'associazione «Il Ponte», che trasforma Vercelli in un'ideale e temporanea capitale dell'editoria. Per i dibattiti, una tre giorni che si concluderà domani sera, sfilano lo storico francese Roger Chartier, il saggista Folco Portinari, l'islamista [illegible] Fouad Allam, lo storico del movimento operaio Giuseppe Berta. Oggi, [illegible] Salone Dugentesco, parlerà anche Guido Accornero, l'«inventore» [illegible] Salone del libro di Torino. Domani mattina l'oratore di turno sarà l'editore [illegible] [illegible] Ricci, preceduto da Massimo Melotti, portavoce dell'ufficio stampa della galleria d'arte del [illegible]llo di Rivoli.

Si parl[illegible] del «bello» e dell'arte in biblioteca, del computer tra i volumi, del mito religioso. Ma anche, con il compositore Angelo Gilardino, dell[illegible] «magia (o costrizione?) della [illegible] nello scaffale». [illegible] della realtà locale, oggi pomeriggio, con il confronto tra esperti coordinato da Antonio Buonocore. [illegible] tavola rotonda è a più voci: Patrizia Bellardone, Giuseppe [illegible], Luisa Facelli, Barbara Franzo.

Della biblioteca, però, si possono carpire anche le curiosità, da Aristotele in poi. Dietro le copertine delle [illegible] editrici si nasconde una fauna stravagante: le collane di oggi, cataloga Giusi Baldissone, insegnante e scrittrice vercellese che ha aperto i lavori, sono dedicate a minotauri, serpenti, [illegible]zi, pavoni e gabbiani, tanto da emulare [illegible] «Manuale [illegible] zoologia fantastica» di Borges. Una babele in positivo, che [illegible] miti e mistero.

In ogni biblioteca [illegible] poi un «archivio della cattiva coscienza», del «rimorso collettivo», dei libri accantonati. Basta fare ricorso al calendario: [illegible] Settecento relega in questo scaffale anomalo i verbali dei processi dell'Inquisizione, l'Ottocento sist[illegible] qui i libertini, il Duemila si prepara a fare altrettanto con le Lenin e Marx.

Che dire poi [illegible] ancora la [illegible]lazione di Baldissone), delle dimostrazioni storico-letterarie [illegible] [illegible] in biblioteca ci si passa anche ammalare? Il Don Chisciotte [illegible] Cervantes impazzisce, Leopardi adulto risentirà degli anni di studio [illegible] e disperatissimo».

Non mancano neppure le «biblioteche galeotte», che ispirano l'amore di Paolo e Francesca, ad esempio: il libro complice di un eros che [illegible] finisce in tragedia. Seduzioni pericolose e affascinanti, con il libro che diventa «uno specchio complice della realtà in cui [illegible] è immerso».

Ironia per ironia. Guardate che cosa accade in biblioteca ne «Il nome della rosa». Assassinii giornalieri in nome del sapere. E una grande giallista come Agatha Christie sostiene che «nei libri, i cadaveri si [illegible]gono sempre in biblioteca». Il [illegible] puntiglioso Hercule Poirot, in decine di libri di indagini risolte, conferma.

Roberta Martini

APPUNTAMENTI

CASALE MONFERRATO
Festa dell'uva

In piazza Castello, [illegible] dell'uva e del vino». Il programma odierno propone alle 21,30, al Mercato Pavia, l'esibizione del Coro Alpi Cozie di Susa.

BALDICHIERI
Pittura e liscio

S'inizia stasera, nell'Astigiano, la festa patronale organizzata dalla Pro loco. Dopo l'inaugurazione, alle 20,30, della mostra della pittrice Anna Stabellini, nella sede della Pro loco, liscio [illegible] «La Bersagliera».

[illegible]
[illegible] festeggia il patrono

Nel Cuneese, continua la festa patronale di Santa Croce. Stasera alle 21, nel padiglione «ca' del liscio», grande «china» (cene [illegible] fagioli e tombolata finale) con sorteggio di premi.

PONDERANO
Moto d'epoca

Nel paese alla periferia di Biella si svolgerà domenica la «Festa delle moto». Sono invitati tutti coloro che dispongono di ogni tipo di motocicletta granturismo, velocità, regolarità, cross e d'epoca. Il ritrovo è per le 8,30 al campo sportivo San Lorenzo. Alle 11,30 giro turistico per le vie del centro e alle 14 s'iniziano i giochi motorizzati.

PIODE
Tappa del giro gastronomico

E' in programma questa [illegible] [illegible] tappa in provincia di Vercelli del «Giro d'Italia gastronomico 1991». L'incontro è per le 20,30 nella trattoria [illegible] Ermanno» in frazione Riale.

PERNIS
Con radio Monte [illegible]

Prosegue nel padiglione allestito in località Tzanti de Bouva la festa patronale. Questa sera, discoteca mobile con le proposte di radio Monte Rosa.

Da stasera, per due fine settimana consecutivi, Alessandria emula Monaco di Baviera

Oktoberfest, ma a ritmo di rock

Accanto ai tradizionali boccali di birra e alla gastronomia, serie di concerti con le band italiane Dai Timoria, seguaci dei Litfiba, al blues dei K.B.B. Unica eccezione il gruppo texano Bill Thomas Trio

ROCKTOBERFEST, ro due weekend di e birre.

Prende infatti il stasera, al Capannone Apa di via Rossini, Alessandria, la quarta edizione di una rassegna ispira alla celebre kermesse di Monaco di Baviera. tuttavia non saranno le melodie tradizionali e gli jodel tirolesi dell'Oktoberfest ad accompagnare le serate, ma ritmi rigorosamente «giovani», dal rock al reggae, al blues. Appuntamento stasera a domenica e di da giovedì a sabato prossimo con cene tipiche e le tradizionali bevute. Sì, cena, perché oltre alla birra e ai panini, al Capannone Apa si potrà anche avere ogni un pasto completo.

calendario degli incontri prende il via sera con i Timoria, esponenti già affermati rock italiano, forse il più interessante tra i gruppi che hanno seguito le Litfiba nel tentativo di coniugare le suggestioni musicali anglosassoni alle sonorità mediterranee.

Prima di loro, attorno alle 21, suonerà band locale, gli Zuffa di Puzzole. Ogni sera, poi, alla fine del concerto, sarà possibile gustarsi la classica spaghettata di mezzanotte con l'accompagnamento, soft quanto lo richiederanno l'ora e le circostanze, dei Western Comfort.

Il programma del «Rockotoberfest» prosegue spaziando tra generi diversi. E' reggae originale, per esempio, domani sera, con Lolè Gaudì e gli Africa United, che propongono etnica di grande impatto. Domenica sarà la volta del rhythm and blues eseguito da un gruppo italiano di ottima levatura, i K.B.B.

Sarà blues «made in Usa» invece quello del Bill Thomas Trio che giovedì prossimo sarà protagonista, insieme all'italianissima Bonfanti Band, della «blues night». Venerdì p sul palco saliranno le band alessandrine per uno spettacolo di beneficenza a favore della Lega per la lotta contro i tumori.

Di grande interesse, infine, per chi ama la musica italiana, l'appuntamento di sabato prossimo con Biagio Antonacci.

[c. re.]

DRAGON'S PUB SCENA I «WELLS FARGO»

CREVACUORE. Al jazz bar «Dragon's Pub», locale di frontiera tra Biellese Valsesia, sono scena questa sera i torinesi «Wells & Fargo», la loro nuova formazione.

Ancora i fratelli Chiorino, con Sergio «Chiodo» (chitarra, voce ed armonica) Paolo (voce e batteria). I compagni di viaggio qu volta, dall'uscita dell'album doppio «The Hard Way», sono Lawrence Strippoli al basso e, ultimo acquisto, il vocalist Luca Re.

Dal tempo delle loro prime schitarrate, che avevano fatti in tutta Italia attraverso i concerti, fino alle originali incisioni di «Pictured», (quarantacinque giri di vinile trasparente che «The wedding day» «Bad Boys»), i «W.F.» hanno spesso avuto cambiamenti di formazione.

Buono, macchia e senza paura, il recente trentatré doppio «The Hard Way», prodotto dall'etichetta «Ultima Uscita». Il primo è registrato in studio; secondo, dal vivo, durante di concerti nel 1990: traspare evidente il gusto dei dettami storici legati al caro vecchio rock and roll.

Nel repertorio che proporranno questa sera i «Wells & Fargo» non mancheranno di promuovere le loro ultime canzoni: pezzi di grande carica come «Too Drunk» e «You Can't Come Back», le atmosfere rock-garage di «No Place to Go». E l'armonia vocale di «Come Back», realizzata in studio esclusivamente l'uso di voci «scoperte», senza sottofondo strumentale. La ne, ripresa nel secondo disco dal vivo, possiede un ritorno fiamma ben architettato attraverso le chitarre di supporto. Tra le «cover» meglio riuscite, brani degli «Stooges», band alla quale il gruppo è ispirato sin dall'inizio.

Al «Dragon's Pub» domani sera è un altro genere: jazz-fusion e standard per il quintetto del pianista Davide Calvi, con Gianluca Baratti, Luca Comolo, Pasquale Sanzo e, nelle vesti di ospite, il sassofonista Frank Kpadé.

Giovanni

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Teatro in rassegna

La rassegna MagicAvigliana propone questa sera, alle 21, nella piazza Conte Rosso, spettacolo dei Giocolieri dell'Accademia Medioevale, diretti William Medini. I Medini sono una delle famiglie storiche del circo italiano e si tramandano padre in figlio i segreti dell'arte circense tra i quali c'è anche «giocoleria».

ACQUI TERME
Tony Dallara protagonista

Stasera, alle 22 alla discoteca Palladium, venerdì Anni 60 Tony Dallara e l'orchestra Ungarelli. Ingresso: 10 mila.

VALENZA
Serata cabaret

Cabaret d'autore, stasera alle 22, piano bar Mercybocù. Protagonista Sergio Cosentino, ospite di «Drive In», «Fantastico» e «Premiatissima». Ingresso a 15 mila.

ALESSANDRIA
Una band francese

Stasera, alle 22, al Forte Guercio, del Belladonna, una originale ed eclettica band francese che spazia dal genere post-punk al jazz e alla wave.

ASTI
«Musica antagonista»

S'intitola «Musica antagonista» la rassegna di due giorni debutto stasera al parco delle Ferriere Ercole organizzata dal Collettivo Red Brothers. Dalle 20 suonano vari gruppi rock, tra cui i «Permanent scare» di Alessandria e i «Castiles» di Asti.

Brani

Stasera alle 21, nella chiesa Santa Teresa, concerto di musica classica. Silvano Alasia (chitarra) e Simone Colonne (flauto) eseguono musiche di Lobos, Bach, Giuliani, Duarté, Diabelli. Ingresso libero.

CARAGLIO
Il duo... «Sesto

Dopo la pausa estiva, riprendono «Silver bar», nel cuneese, gli appuntamenti musicali. Ad inaugurare nuova stagione il duo «Sesto senso», Fabrizio Rosano (tastiere e voce) e Guido Carignano (chitarra e voce).

Vecchie fiabe e melodie

Stasera alle 20,30 nella sala polivalente Comune (Cuneo), il Centro culturale presenta simpatico personaggio: «Al Conto Storie». vecchie di Vignolo sul sottofondo suggestive melodie.

ROCCAVIONE
Musica, giochi, anguria per tutti

«Ciao Estate» il titolo della fe stasera alla discoteca «Belsito» (Cuneo). Alla consolle, Sabrina Ferrara alterna alla giochi e sorprese. Alle 24, anguria per tutti.

Jolanda Moro e orchestra

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» di Arona (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala blu» del Lago Maggiore, sarà di stasera Jolanda Moro e la sua orchestra. Al ter piano, è aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

I «top» da

Scatta la stagione autunno-inverno del dancing «Trocadero» di via Fontana Buona. Il venerdì sarà riservato ai principali successi discoteca. Ingresso: 10 mila.

OMEGNA
S'inaugura una discoteca

Grande inaugurazione della discoteca «Dune» (via Lungolago) che «risorge dalle ceneri» della ex «Perla». Alla consolle ci sarà il deejay Mauro Giani «The cap» mentre ruolo di art director sarà impersonato da Paolo Simonotti. S'inizia alle 22.

La «Fa sol blue band»

Questa sera gruppo novarese «Fa sol blue Band» fa tappa «Video bar La Piscine». Per l'occasione propone alcuni brani estratti e riarrangiati loro ultimo 33 giri «Tempo Totale».

VINTEBBIO
Quattro dj.

Alla discoteca «Le Cave» questa sera sarà di scena un gruppo di scatenatissimi deejays. tratta di Fabrizio Pareti specializzato in revival 70/80, Jackmaster Pez, Ricky Soul Machine e Tato, un trio in grado di proporre i maggiori successi di tecno-house. Alle 0,30 lo stilista Antonio Barea presenta uno show denominato «Wardrobe Show».

AOSTA
De Andrè in concerto

Attesa per il concerto di Fabrizio De Andrè in programma stasera all'Arena Croix Noire. Primo brano alle 21. Il biglietto costa 20 mila lire, 22 mila con prevendita.

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35
Orario: 20; 22
Lire 9000

King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h ' Thriller

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Orario: 21,30
Lire 10.000

La stazione
e con Sergio Rubini, con Margherita Buy, E.Fantastichini (Italia '90) — In una stazione ferroviaria di provincia l'arrivo di un ragazza in stravolge routine del mite vicecapostazione. N. V. 1h 30' Comm.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

PAROLE INCROCIATE

Orizzontali: 1. solco spumeggiante; Esclamazione di stupore; 10. Il metallo di re Mida; 11. Un grosso sigaro; 12. Preposizione semplice; 13. Paragonate, raffrontate; 14. Spendere in modo sconsiderato; 16. Celebre famiglia Dogi veneziani; 18. Una «Loggia» società segreta; Pubblica sicurezza; 20. Una che... ha orecchio; 21. Nipote di Abramo; 22. Uno che ... non andrebbe mai a dormire; 24. Conclusione, epilogo; 25. Storica regione della Grecia; L'incognita algebrica; Scrisse «Tonio Kröger»; 30. Iniz. Lattuada; 32. Stillante acqua o sudore; 34. La Nazione con Seul; 35. Attrezzi del giardiniere.

Verticali: 1. appello disperato; Letterali... troppo pignoli; 3. Pronome personale; 4. Ciò che si mangia col pane; 5. Difficoltà percorso; 6. Togliersi di dosso; 7. fiume sudamericano; 8. Vasto lago Finlandia; 9. Le «ragazze» Torino; 11. Cittadina dell'Alessandrino; 13. Lo era celebre Catone; 15. Suona sempre due volte; 17. Persone... fuori ambiente; 1 Nota musicale; 19. Segna Piacenza e Cremona; 21. Beirut ne è la capitale; 23. Padre e figlio, grandi romanzieri francesi; 24. Abito maschile; Organismi, istituzioni; 27. terribile quella di Achille; 28. Una sigla societaria; Articolo maschile; 32. Il capoluogo ligure (sigla); 33. Particella nobiliare.

La soluzione cruciverba pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

A	B	U	S	O		R	U	B	E	N	S
P	O	R	I		G		H	A	R	A	T
L	U	N	A		H	I		R	U	D	I
O	D	E		S	I	M	P	A	T	I	E
M	O		M	A	R	M	I	T	T	A	
B	I	C	I	C	L	E	T	T	A		O
	R	I	S	C	A	T	T	A	R	S	I
E		S	T	E	N	T	O	R	E	A	
D	I	P	E	N	D	E	R	E		L	O
E	S	O	R	T	A	R	E		S	U	D
R	A	S	O	I		S		L	A	T	I
A	R	I			G	I	N	E	C	E	O

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 20 Settembre 1991 nr 41

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 43

Palio di Asti

San Lazzaro nuova festa della vittoria

Mercoledì [illegible] grande festa nel borgo San Lazzaro; oltre 1000 borghigiani hanno le vie del quartiere

PAGINA 43

E' di Valfenera

Imprenditore torinese sfida il racket

Un imprenditore di Valfenera, titolare di negozi a Torino nonostante le minacce si è rifiutato di cedere al racket

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Dai laghi alle montagne, ma in campeggio: la vacanza all'aria aperta ha conquistato nuovi appassionati. Ad Alessandria s'inizia la «Rockoberfest».

[illegible] PAGINE 45, 46, 47

PAGINA 43

Ente vini astigiani

Un nuovo consiglio per l'Evva

Nove nuovi consiglieri affiancheranno i tredici riconfermati nel nuovo Consiglio generale allargato dell'Evva

PAGINA 42

Cerimonia a Robella

Premio Fenacom ai benemeriti del commercio

Oltre 200 iscritti alla Fenacom hanno festeggiato i colleghi che hanno dedicato la loro vita al commercio

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale si consolida un campo di pressioni alte e [illegible].

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio sviluppo di nubi con qualche possibilità di temporali sparsi. [illegible] e banchi di nebbia in pianura dopo il tramonto.

[illegible] Stazionarie, su valori superiori alla media.

[illegible] Deboli di direzione variabile.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 26; min: 18; media: 23

UN [illegible] FA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 22

[illegible]	
Torino 26	[illegible] 26
Alessandria 24	Aosta [illegible]
Cuneo 23	[illegible]

Il sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,32. La luna si leva alle 17,47 e cala (il giorno successivo) alle 4,31.

Il Consorzio smaltimento rifiuti ha ritirato il progetto di Camerano

Discariche, tutto da rifare

Il presidente Berzano: «Integreremo il piano con altri dati e lo ripresenteremo»
In Regione hanno appreso la decisione poco prima della conferenza sui siti

ASTI. Colpo di scena sulla discarica di Camerano Casasco. Il Consorzio smaltimento rifiuti ha ritirato il progetto per l'allestimento dell'impianto in Valle delle Noci. Nell'ormai cronica «emergenza rifiuti» ora tutto diventa ancora più incerto e magmatico.

La decisione del Consorzio è [illegible] presidente Giuseppe Berzano all'assessore regionale all'Ecologia, Marcello Garino, ieri [illegible], circa cinque [illegible] prima che si riunisse la Conferenza chiamata a esprimere il proprio [illegible] sul progetto. E' l'ennesimo colpo a sorpresa di una vicenda [illegible] e per certi versi contraddittoria: fino a pochi mesi fa negli ambienti politici astigiani il progetto del Consorzio veniva giudicato con generale benevolenza, poi via via ha subito numerose contestazioni, fino a registrare il parere negativo di Usl e Provincia.

Un colpo che il Consorzio ha incassato con evidente difficoltà. «C'era il rischio che il progetto non passasse» ammette ora Berzano. C'è chi dipinge la decisione dell'esponente dc come una [illegible] indietro rispetto alle dichiarazioni («Andremo avanti fino in fondo») rilasciate ancora la settimana [illegible] di fronte alle crescenti critiche provenienti da numerosi politici, istituzioni e comuni intorno a Camerano. Berzano si difende ribadendo ciò che ha comunicato ieri mattina all'assessore Garino: «Abbiamo deciso di ritirare il progetto per riproporlo in Regione debitamente integrato con altra documentazione».

Le [illegible] indagini dovrebbero dimostrare, secondo le intenzioni del Consorzio, l'idoneità del sito a ospitare una discarica di 5 mila metri cubi. A decidere di ritirare il progetto era stato, mercoledì sera, il direttivo del Consorzio, riunitosi al termine dell'assemblea dei 77 comuni associati. L'assemblea era stata invitata da Berzano ad approvare un ordine del giorno che decretava il ritiro del piano. La votazione era però risultata nulla perchè mancava il numero legale (erano presenti 30 consiglieri su 77). Sciolta la riunione, il direttivo aveva deliberato l'atto comunicato alla Regione ieri mattina da Berzano.

Ma il provvedimento del direttivo viene vivacemente contestato dai cinque comuni confinanti con Camerano che si oppongono alla discarica. «E' da chiarire se quella decisione toccava al direttivo o all'assemblea» dice, ponendo questioni di legittimità sulla delibera, il primo cittadino di Cortazzone, Carlo Fogliasso.

I sindaci di Cinaglio, Cortazzone, Cortandone, Monale e Soglio hanno ribadito il loro punto di vista ieri pomeriggio all'assessore Garino. Sotto la sede della Conferenza li attendevano circa 400 persone che, nonostante il [illegible] discussione sul progetto del Consorzio, non hanno rinunciato a manifestare contro la discarica, [illegible] avevano deciso di fare in precedenza. Al termine dell'incontro è rimasta nelle mani di Garino (che prima di ricevere i sindaci si è incontrato con i manifestanti) una lettera in cui gli amministratori dei cinque paesi esprimono «indignazione» per l'operato del Consorzio e sollecitano la Regione a definire «al più presto» l'intera vicenda.

Secondo i comuni vicini a Camerano era giusto che la Conferenza discutesse il progetto ieri pomeriggio. «Già ora ci sono [illegible] le prove per dimostrare che Valle delle Noci è inidonea a ospitare una discarica» ribadisce Bruno Cavoto, assessore di Cinaglio. Berzano propone di costituire un collegio di tecnici (in rappresentanza del Consorzio, Provincia e dei Comuni che [illegible] il progetto) per giungere a un giudizio unanime sui requisiti della Valle delle Noci. E' un'offerta che i cinque Comuni non accetteranno.

Il nuovo colpo di [illegible] crea un'ulteriore battuta d'arresto nella già travagliata «querelle» [illegible] smaltimento dei rifiuti, destinati ad essere portati fuori provincia quando (si presume alla fine dell'anno) chiuderà Valle Manina. In una vicenda sempre più confusa, l'unica cosa su cui si può scommettere con [illegible] è l'aumento delle tariffe per far fronte ai costi di trasporto e smaltimento dell'immondizia al di fuori di una provincia incapace di risolvere da sé il problema dei rifiuti.

Laura Nosenzo

Una recente manifestazione in Provincia contro il progetto di discarica nel territorio di Camerano Casasco

Incidente ieri sulla statale a Portacomaro Stazione

Ucciso da auto pirata

La vittima è un noto pensionato di Asti. L'investitrice, sotto choc, è fuggita, ma ieri pomeriggio si è costituita ai carabinieri

ASTI. Un pensionato di Asti è stato ucciso ieri [illegible] da un'auto «pirata» a Portacomaro Stazione. L'investitrice, una donna di Asti, è fuggita, ma ieri pomeriggio si è costituita ai carabinieri della stazione di Portacomaro. Era accompagnata dal suo avvocato. Verrà segnalata alla magistratura per omissione di soccorso e omicidio colposo. I carabinieri hanno fornito solo le iniziali della donna: C. S.

La vittima è Francesco Paolo Chiarera. Era nato a Canelli 59 anni fa ed abitava da solo in via Malabaila 2, ad Asti, in un alloggetto di due stanze ben arredato. L'incidente è [illegible] in tarda mattinata, all'imbocco della frazione, a non molta distanza dalla ditta «Casa Felice». Secondo una prima ricostruzione l'uomo stava viaggiando sulla sua motocicletta in direzione di Asti, quando un'auto lo ha urtato e scaraventato in un fosso. L'automobilista si è dapprima fermata, poi, probabilmente in preda ad un forte choc, ha ripreso la sua corsa.

Chiarera è rimasto agonizzante nel fossato e sarebbero stati due impiegati che stavano transitando per lavoro a [illegible] gere il corpo del pensionato riverso a bordo strada.

Immediatamente sono stati avvisati i carabinieri e un'ambulanza: l'uomo era in condizioni disperate ed è giunto cadavere al pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Presentava una vasta ferita su un fianco. In città Francesco Chiarera era un personaggio noto: lo si vedeva spesso in giro, a piedi oppure a bordo della sua vecchia «Gilera».

Da moltissimi anni portava una folta barba che era diventata per lui un segno distintivo. Viveva con la pensione di invalidità civile, dopo aver lavorato, anni fa, alle dipendenze della tipografia San Giuseppe; si prestava anche a [illegible] per conto di famiglie di conoscenti. [illegible] più parenti fatta eccezione per una sorella adottiva residente fuori Asti e che sino a ieri mattina non era ancora stato possibile rintracciare. Chiarera trascorreva buona parte della sua giornata fuori casa consumando i pasti, tutti i giorni, alla stessa ora, nella casa madre delle suore di Nostra Signora della Pietà in piazza Cagni. La data dei funerali non è [illegible] stata resa nota. Probabilmente si svolgeranno domani. [f. c.]

Francesco Chiarera, 59 anni

Rapina ieri mattina alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti a Vigliano: bottino di 30 milioni

La banda della mazza ferrata torna a colpire

I due impiegati sono stati minacciati e poi rinchiusi nel bagno

La filiale rapinata ieri a Vigliano. Nel riquadro la reggente Marinella Brondo

VIGLIANO. La banda della mazza ferrata è tornata a colpire. Ieri mattina a mezzogiorno e un quarto è stata rapinata la filiale della Cassa di Risparmio di Asti a Vigliano. Il bottino è stato di 30 milioni circa.

Nella filiale del paese lavorano due impiegati: Marinella Brondo, [illegible] anni, abitante ad Isola in corso Generale Volpini 224 e Mario Bussolino, 38 anni, residente a Canelli in via Primo Maggio 11.

Il rituale è sempre lo stesso. I rapinatori erano due (entrambi a volto scoperto) e sono entrati uno per volta. In quel momento nella banca non c'erano clienti: l'ultimo era uscito pochi minuti prima. Uno dei banditi, età sui 35 anni, si è presentato all'ingresso [illegible] un normale cliente. «Abbiamo aperto senza sospettare nulla» racconta, ancora un po' spaventata, Marinella Brondo.

A quel punto il bandito ha tirato fuori la pistola ed ha tenuto la porta spalancata per far entrare il complice. Questo reggeva una borsa di plastica blu e appena entrato nella banca ha tirato fuori la mazza ferrata. I banditi si sono avvicinati agli sportelli che [illegible] separati dall'area adibita al pubblico da vetri blindati.

Reggendo la mazza il rapinatore ha urlato agli impiegati di aprire la porta a scatto che dà l'accesso al caveau. «Altrimenti spacco il vetro e vi sparo» ha intimato. I bancari non hanno avuto scelta. Hanno fatto scattare la serratura.

Sempre minacciandoli con la pistola li hanno costretti ad aprire il caveau. Hanno preso trenta milioni circa, infilando le banconote nella borsa in plastica blu. Poi hanno spinto gli impiegati nel bagno e hanno chiuso a chiave. [illegible] usciti di corsa, fuori li aspettava un terzo complice pare su un'auto di grossa cilindrata di colore nero.

Nessuno ha visto la direzione presa dalla macchina, non ci sono testimoni.

Nel frattempo i due impiegati sono riusciti ad uscire dal bagno. Con un manico di scopa hanno rotto il vetro della porta. I banditi avevano lasciato la chiave nella serratura, così sono riusciti ad aprire e hanno dato l'allarme.

Sul posto dopo pochi minuti sono giunte pattuglie dei carabinieri da Canelli e da Asti. I militari, coordinati dal capitano Mariano Bardi e dal tenente Luigi Tarantino, hanno immediatamente compiuto controlli in tutta la [illegible] per cercare di individuare l'auto dei rapinatori.

Poi hanno sentito a lungo gli impiegati ed ora [illegible] mettendo a punto le indicazioni ricevute.

Antonella Torre

Domani sera riunione costitutiva del comitato per la circonvallazione

Isola, divisa in due dal traffico

Diciotto morti in vent'anni a causa di incidenti sulla strada che attraversa il paese
C'è [illegible] progetto, costo 100 miliardi, che prevede la costruzione di un tunnel, ma [illegible] i fondi

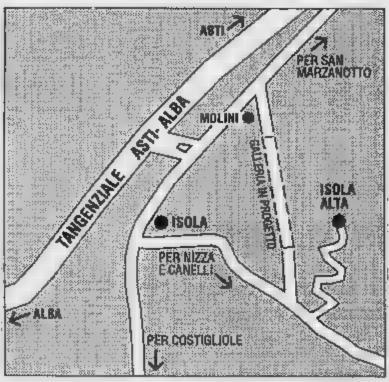
ISOLA. Gli abitanti del paese basso si mobilitano per [illegible] la realizzazione della circonvallazione ed eliminare così in buona parte il passaggio del traffico nel centro abitato che attualmente è di circa 10 mila veicoli al giorno. Domani sera, alle 21, nel salone del palazzo municipale, si terrà [illegible] pubblica assemblea per la creazione di un comitato «pro circonvallazione di Isola». Sarà pure presente l'intero Consiglio comunale.

La riunione [illegible] indetta da [illegible] gruppo [illegible] isolani (Erildo Ferro, Maria Ginella, Franco Campo, [illegible] Garazzino, Sergio Brignolo, Piero Bertolino, Giovanni Viarengo, Bianca Cavaliero).

Dice Erildo Ferro, docente di scuola media e autore di un libro sulle origini del paese: «Gli isolani sono stufi di sopportare i gravi disagi causati dall'intenso traffico automobilistico. Da 35 [illegible] si parla di una circonvallazione, ma nonostante l'impegno dell'amministrazione comunale, e dopo tante promesse, da parte degli organismi statali, nulla viene fatto».

Ferro ricorda che oltre un anno fa l'Anas e la Provincia, hanno predisposto un progetto che ha ottenuto ampi consensi da parte della popolazione e dei tecnici.

Questo progetto prevede una circonvallazione lunga 2,6 chilometri che partirà dai Molini di Isola in viadotto, per infilarsi in [illegible] galleria, sotto la [illegible] di [illegible] alta, lunga un chilometro e [illegible] [illegible] [illegible] il territorio di Vigliano (nei pressi della discoteca «Simbol» raccordandosi con la provinciale Asti-Mare. Sono previste due corsie più [illegible] banchine. Spesa attuale circa 100 miliardi.

«E' il problema del finanziamento [illegible] che ostacola la realizzazione dell'opera. Ci [illegible] che la circonvallazione di Isola - afferma Ferro - fosse stata inclusa [illegible] ministero [illegible] Lavori pubblici nel piano [illegible] 24 mila miliardi previsti per le strade italiane. I tagli [illegible] Finanziaria hanno ridotto a [illegible] mila i miliardi e così anche Isola [illegible] depennata dall'elenco».

Lo schema [illegible] progetto che prevede la costruzione del viadotto-tunnel dai Molini d'Isola a Vigliano. Erildo Ferro, [illegible] dei promotori del comitato pro circonvallazione

A sopportare l'ingente traffico è soprattutto corso Volpini, che taglia in due il paese. E' in questa arteria che si trovano quasi tutti i servizi pubblici: banca, farmacia, ufficio postale, municipio, ambulatori dell'Usl, e una ventina [illegible] negozi. [illegible] [illegible] [illegible] semafori, nonostante le richieste.

«Perfino i funerali vengono ostacolati dal continuo traffico automobilistico, è [illegible] ancora pochi giorni fa» commenta la pensionata [illegible] Ginella.

Il comitato appena sarà eletto chiederà all'Usl di effettuare i rilevamenti tecnici per accertare lo stato di inquinamento di corso Volpini, che è altissimo proprio per l'intenso traffico. Inoltre ogni giorno accadono incidenti e tamponamenti. Negli ultimi 20 anni gli incidenti mortali sono stati 18, senza contare le persone [illegible] [illegible] a [illegible] dei sinistri.

Renzo Garazzino, impiegato del Catasto, ex sindaco di Isola, afferma: [illegible] primo progetto riguardante [illegible] circonvallazione risale al 1974 e redatto dall'ingegner Sodano, fratello del Segretario di Stato Vaticano. Poi ne sono stati fatti altri cinque tutti bocciati anche dalla popolazione locale per [illegible] serie di motivi. Il settimo che sarebbe l'ultimo a dire di molti viene definito il migliore».

C'è chi teme in paese che con i nuovi interventi previsti per la Asti-Cuneo il progetto della circonvallazione [illegible] Isola rimanga ancora a lungo nel cassetto. [illegible] fosse così - ribattono al comitato - occuperemo corso Volpini e bloccheremo il traffico». La riunione di domani [illegible] si annuncia calda.

Vittorio Marchisio

LETTERE AL GIORNALE

Per la Way-Assauto non si può aspettare

C'è stato dunque il passaggio di proprietà della Way-Assauto al gruppo Rigamonti; da oggi il confronto con [illegible] proprietà può diventare più puntuale e le strategie aziendali più decifrabili [illegible] non altro perché si decidono al di qua dell'oceano. Non siamo nemmeno tentati di fare analisi retrospettive: troppo importante ci pare essere questa fase per dirottare l'attenzione sul passato. Quello che conta per il futuro deve infatti presumibilmente ancora essere deciso.

Trentotto miliardi di investimenti entro il 1992, dettagliare [illegible] dove, come, quando non sono influenti: questi impegni (della vecchia proprietà e confermati genericamente dalla nuova) hanno bisogno di passare alla fase di realizzazione e per questo [illegible] avviare un confronto con la proprietà. I problemi della qualità del prodotto chiamano in causa il settore ricerca e sviluppo che ad oggi appare inadeguato e carente. La stessa qualità del materiale andrebbe verificata.

Il commerciale ha bisogno di [illegible] [illegible] competenze e di professionalità...

Tutte le innovazioni tendenti ad «industrializzare» il prodotto hanno bisogno [illegible] conferma. In questo quadro strettamente aziendale si inseriscono aspetti pratici e determinanti (si sta considerando la possibilità di prepensionamenti? Vi [illegible] prevedibili innovazioni nei piani della Cigs?), aspetti sindacali che vorremmo chiamare di «comportamento» o «relazionali» [illegible] [illegible] con quale metodo questi problemi vengono affrontati. Con la partecipazione [illegible] lavoratori? Noi lo proponiamo. Il confronto deve avvenire mettendo le [illegible] in tavola con [illegible] Cdf e le organizzazioni provinciali.

Siamo consapevoli altresì [illegible] «modernizzazione», «investimenti», «confronti» non escludono una tendenza ad una azienda più piccola; ci sembra però realistico «rivendicare» un patrimonio di tecnologia per tutte le fasi della produzione al fine di coniugare efficienza, mercato, occupazione al più alto livello. Se così sarà anche noi dovremo fare la nostra parte come sindacato. L'inaccettabile per noi [illegible] aspettare. Il confronto è necessario, al più presto.

Fim-Cisl Way-Assauto

[illegible] i punti noi di San Pietro...

Ho visto [illegible] [illegible] [illegible] Palio «a punti» pubblicata mercoledì su «La Stampa»: [illegible] molto interessante, ma mi [illegible] permetta un appunto da borghigiano rossoverde: mi pare [illegible] assegnare 10 punti a chi conquista il drappo e [illegible] al secondo, 6 al terzo e così via segni poco la differenza. [illegible] spiegato perché [illegible] Pietro con quattro vittorie è al primo posto a pari merito [illegible] [illegible] Martino che ha vinto solo due volte [illegible] ha ottenuto più piazzamenti.

Mario Visca

Ha firmato tutta la [illegible] Belbo

In merito alla lettera [illegible] signor Sergio Perazzo, segretario psi di Nizza, rispondo a nome [illegible] tutte le firme che hanno sottoscritto la richiesta della riapertura del pronto soccorso di Canelli, e per i vari problemi che angustiano la Valle Belbo. Il pronto [illegible] di Canelli è un problema prioritario della Valle Belbo perché [illegible] nella Valle Belbo. Protestando [illegible] per i problemi [illegible] Canelli, sarebbe [illegible] una protesta di «campanile», ma togliere ai cittadini - non solo di Canelli - [illegible] servizio fondamentale e vitale, quai è un pronto soccorso, [illegible] [illegible] [illegible] goccia che ha fatto traboccare il vaso.

E da qui è nata la protesta, è [illegible] il Comitato di rinascita della Valle Belbo.

Le ventimila firme appartengono [illegible] a Canelli, ma sono di tutta [illegible] Valle Belbo e sono state sottoscritte da tutti i ceti sociali e la voce di queste firme [illegible] una voce chiara, [illegible] una richiesta precisa, ferma, civile e democratica. La popolazione, gli operai, gli impiegati, le industrie di Canelli e zone limitrofe hanno bisogno e devono riavere il pronto [illegible] a Canelli.

Gli infortunati non vogliono essere scarrozzati su e giù per le strade (altro problema per la Valle Belbo), ma vogliono soltanto essere prontamente soccorsi e curati. I minuti di pronto soccorso sono [illegible] preziosi.

Per gli altri problemi, [illegible] viabilità, ferrovia, posti di lavoro, acquedotti, scuole, servizi, rifiuti, ecc., che riguardano tutta la Valle Belbo, penso e spero non vi siano difficoltà nel mettere tutti [illegible] ad [illegible] tavolo per discutere, proporre e poi [illegible] di risolvere, dopo un'analisi attenta, i problemi che legano e coinvolgono tutta la Valle Belbo.

Nani Ponti, Canelli

AGENDA ASTIGIANA

ASTI

Serra subentra a [illegible] [illegible] Consiglio comunale

Luciano Nattino, esponente del pds, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale di Asti. Nell'assemblea cittadina dal [illegible] ed ex assessore ai Servizi sociali e all'Istruzione dal [illegible] all'85, il regista della compagnia teatrale Alfieri-Magopovero ha deciso di lasciare l'incarico per motivi di lavoro. Lo sostituirà Emiliano Serra, ex impiegato Inps e titolare della galleria «Il Platano», già consigliere comunale fino al 1990. [illegible] subentrare al collega di partito, Serra ha dovuto a sua volta dare le dimissioni dal Consiglio di amministrazione della Biblioteca consorziale Astense (il pds non ha ancora designato il suo sostituto). Le dimissioni di Nattino, motivate in una lunga lettera inviata nei giorni scorsi al sindaco Giorgio Galvagno, saranno discusse in apertura [illegible] seduta del Consiglio di lunedì [illegible]

COMUNE

Ultimo giorno per la denuncia sui rifiuti

Oggi scade il termine per la presentazione delle denunce relative alla tassa rifiuti e all'imposta [illegible] cani. [illegible] anche l'ultimo giorno utile per la denuncia riguardante l'occupazione permanente degli spazi e delle [illegible] pubbliche. I ritardatari dovranno presentare la documentazione all'Ufficio imposte e tasse del Comune di Asti, in via Testa 47. Gli sportelli resteranno aperti dalle 8,30 alle 12,30.

IERI I FUNERALI

Saranno raccolti gli [illegible] di Miroglio

Si [illegible] svolti ieri mattina i funerali di Valerio Miroglio, pittore e giornalista, stroncato a 62 anni [illegible] un male che lo aveva colpito da tempo. Alle esequie ha partecipato una folla [illegible] di amici, parenti, compagni delle numerose esperienze politiche e artistiche della sua vita. C'erano i labari dell'Anpi e delle Brigate Garibaldi [illegible] cui Miroglio aveva fatto parte durante la guerra [illegible] Liberazione. La figura dello scomparso è stata tracciata da Giampiero Cuccuru. Un gruppo di amici [illegible] al lavoro per raccogliere gli scritti di Miroglio (negli ultimi 4 anni aveva tenuto la rubrica «Parola d'artista» su «La Stampa», edizione di Asti) e pubblicarli in un volume.

Riconoscimenti ■ 21 negozianti pensionati per la lunga attività svolta

I premi «aquile» del commercio

A Luigia Sandiano e Angiolino Cavallo, in servizio per 50 anni, il distintivo di diamante
La cerimonia, organizzata dalla Fenacom astigiana, si è tenuta a Robella. Duecento partecipanti

[illegible] Oltre duecento iscritti all'associazione astigiana della Fenacom (la federazione nazionale che raggruppa gli anziani del commercio) hanno festeggiato nei giorni scorsi, nella tradizionale «cornice» del ristorante Belvedere, i colleghi che hanno dedicato i migliori anni della loro vita al commercio.

Ad aprire la cerimonia è [illegible] il presidente provinciale Fenacom, Giuseppe Graziano. Il dirigente ha tracciato un breve bilancio sul lavoro svolto dall'associazione astigiana, le cui attività spazia in veri [illegible] «Le nostre iniziative - ha ricordato Graziano - non si rivolgono soltanto al turismo, ma anche alle questioni sociali».

Il segretario provinciale ha avuto parole di elogio per l'abnegazione dimostrata da coloro che, ora in pensione, hanno svolto per decenni il ruolo [illegible] «imprenditori del terziario». Dinanzi [illegible] nutrita platea sono intervenuti brevemente pure il presidente regionale della Fenacom, Francesco Galli, e Francesco Esposito, al vertice dell'Unione commercianti di Asti cui aderisce l'associazione degli anziani esercenti.

Si è quindi passati alla consegna dei riconoscimenti, suddivisi in aquile d'argento (oltre 25 anni di servizio), d'oro (oltre [illegible] anni) e di diamante (oltre 50 anni).

Questo l'elenco dei premiati. Aquile d'argento: Domenico Bechis, Elda Dezzani, Vittorina Raviola, Ines Mortara, Domenico Conti, Angelo De Paoli, Marisa Vigna, Franco Cocito. Aquile d'oro: Guido Saracco, Li[illegible] Merlone, Guido Giovine, Maria Ollino, Giacinto Carlo Amerio, Giovanni Rosso, Francesco Dogliani, [illegible] Viale, Giovanna Bisso, Renato Coppo, Giovanna Berta.

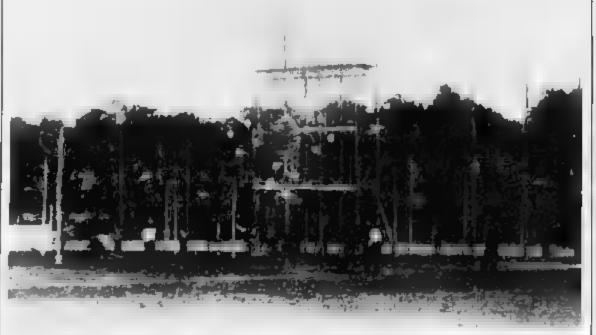
Aquile di diamante: Angiolino Cavallo, Luigia Sandiano.

Durante la premiazione, che si è svolta [illegible] un clima [illegible] generale allegria, non sono mancati [illegible] [illegible] commozione. Dopo l'assegnazione dei riconoscimenti è seguito il pranzo sociale. [s. s.]

[illegible]

CANELLI. Anche se quest'anno l'emergenza acqua [illegible] è stata meno drammatica, [illegible] sindaco in un manifesto invita [illegible] popolazione ad usare con parsimonia ed a risparmiare l'acqua». La «persistente siccità degli ultimi mesi» seppur [illegible] causando problemi di approvvigionamento e distribuzione, fa temere un «progressivo abbassamento della falda dell'acquedotto». Pertanto, si invita la popolazione [illegible] usare l'acqua «unicamente per scopi domestici, segnalando eventuali perdite nella [illegible] di sitribuzione». Dice il sindaco Roberto Marmo: [illegible] tutta l'estate, non abbiamo sofferto la crisi idrica. Tutti i canellesi sono stati serviti in modo soddisfacente, [illegible] anche la qualità dell'acqua erogata è ottima». Forse, il ricordo [illegible] quanto [illegible] [illegible] [illegible] fa, o le tariffe alquanto salate (au[illegible] del 50% l'estate scorsa), ha fatto consumare meno acqua ai canellesi. «Ma non è il caso [illegible] abbassare la guardia - aggiunge Marmo -, specialmente in periodo di vendemmia, quando il prelievo è maggiore, a causa dei lavaggi delle vasche». Anche Agostino Galandrino, vicesindaco ed assessore all'acquedotto, è soddisfatto. In Consiglio comunale, ha relazionato [illegible] lavori del raddoppio della conduttura che, partendo [illegible] Cantarana, porterà più acqua a Nizza e Canelli. [illegible] Galandrino: [illegible] lavori di raddoppio stanno proseguendo nel migliore dei modi, e l'unico inconveniente è rappresentato alla strozzatura del tubo che attraverso il fiume Tanaro. Per motivi tecnici, il lavoro, in questo [illegible] sarà più lungo [illegible] previsto. [illegible] bisognerà ammodernare il depuratore, grazie al finanziamento [illegible] [illegible] milioni ottenuto dalla Regione».

VA' PENSIERO

Asti, si preparano i «fuochi» del 1924

Le «avveniristiche» strutture per i fuochi del 1924 sulla piazza oggi Campo del Palio (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Tradizione antichissima quella dei «fuochi» di San Secondo, lo spettacolo pirotecnico dedicato al santo patrono di Asti, che si svolge il lunedì sera prima della festa. E dei «fuochi» oggi «Va' pensiero» offre un'immagine del 1924, conservata all'Archivio storico del Comune: sono i preparativi dell'impianto, in piazza campo [illegible] [illegible].

Quanto sono antichi i fuochi? Scrive l'abate Stefano Incisa nel suo Giornale d'Asti nel 1793: «Per consuetudine antichissima che si potrebbe far ascendere a 400 e più anni (...) si abbruciano i fuochi che un tempo era [illegible] semplice [illegible] di alcune fascine accese e col venire dei tempi, si ridussero a fuochi [illegible] Altre testimonianze concordano sull'epoca e ricordano che lo spettacolo si svolgeva in piazza San Secondo.

In epoca moderna, dal 1877 al 1962 i fuochi furono bruciati in piazza Campo del Palio, poi fino al 1983 allo stadio comunale, per approdare nel 1984 all'attuale sede, sul Lungotanaro.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.364
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.806; Canelli: 833.630; Nizza: 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.556

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.339
Montemagno: 63.888

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.636
Castelnuovo D.B.: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Santos, piazza San Secondo 19; notturna: S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco).
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.195
Nizza: 721.623
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.098
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; Questura: 216.821 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; Nizza: 721.704; Autostrada A21 (distaccamento d. San Michele): 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.781; Nizza: 721.448; Canelli: 833.571; Costigliole: 966.477; San Damiano: 200.184; Castagnole Lanze: 878.278; Moncalvo: 916.093; Montegrosso: 953.192; Villanova: 937.144; Montiglio: 994.200

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 65.841
GAS
Asti: 53.857
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.188 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.558
Canelli: 833.409. SIP Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; Agip: c. Torino 475; Ip: p. I Maggio 28; Q8: c. XXV Aprile 27; Agip: fr. Valenza 69; Erg: p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.69; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Continua l'euforia dei «gialloverdi» dopo la vittoria al Palio

S. Lazzaro, festa per mille

Mercoledì sera le vie del quartiere invase dai borghigiani. E sabato si replica con un'altra cena. Ospite d'onore sarà il fantino Tonino Cossu

ASTI. A San Lazzaro è una festa «infinita» con il sapore inebriante della rivincita: e proprio per questo è vissuta [illegible] sentita sino in f[illegible] si sentono partecipi tutti i borghigiani, gli stessi che mercoledì sera hanno invaso le vie del borgo. Con bandiere gialloverdi, foulards, coccarde, hanno manifestato tutta la loro gioia per la vittoria al Palio, ad un anno [illegible] distanza dalla squalifica che nel settembre 1990 aveva impedito al borgo di gareggiare in piazza Alfieri.

C'erano donne, uomini, famigliole, bambini festanti, [illegible]ledì, nel popolare quartiere [illegible] tutto il comitato Palio. Franco Serpone, il rettore, non si stanca di gioire: «Questo successo è ancora più bello di quello dell'87 perchè per [illegible] rappresenta una rivincita. Dopo quello che abbiamo subito l'anno scorso [illegible] lo meritavamo proprio». Il rettore ammette di [illegible]sere stato preso quasi alla sprovvista [illegible] forse anche un po' per scaramanzia, non aveva neppure pensato ad una possibile vittoria e ai festeggiamenti di rito: «Ci stiamo organizzan[illegible] adesso - continua Serpone - [illegible] devo confessare che siamo solo all'inizio: le cene con orchestra diventeranno la nostra specialità».

La vittoria di quest'anno è seguita a quella conquistata nel 1987 che era stata la prima nella storia del giovane rione. I gialloverdi, infatti, avevano fatto la loro prima apparizione, [illegible] borgo indipendente da San Pietro, nel 1970. La squalifica patita l'anno scorso, (la prima in tutta la storia del Palio, fa notare Franco Serpone), non è mai stata accettata. Nell'autunno [illegible] per protesta, i «gialloverdi» avevano persino organizzato un happening [illegible] piazza Alfieri con tanto di sfilata per [illegible] la decisione della squalifica.

Mercoledì sera [illegible] stati oltre mille i borghigiani che [illegible] sono dati appuntamento per festeggiare sino a tarda notte. So[illegible] stati sistemati lunghi tavoli, nelle vie chiuse al traffico, [illegible] fronte alla parrocchia e il rinfresco con pasticcini, torte e vino ha avuto un grande success[illegible]. Dopo la festa il rettore ha concesso a [illegible] due giorni di riposo: si riprende poi sabato se[illegible]. E sarà proprio sabato la vera [illegible] dei borghigiani: [illegible] programma una grande «agnolot[illegible]» (prezzo 2.000 lire). Ospite d'onore l'«eroe» della corsa, [illegible] fantino Tonino Cossu. Ma i festeggiamenti non termineranno domenica. Aggiunge Serpone: «Continueremo tutto l'anno. Questa vittoria diventerà indimenticabile per la città». Tra i progetti c'è anche una cena in piazza Alfieri.

Daniela Cotto

Due momenti della festa della vittoria mercoledì sera a San Lazzaro: un migliaio di persone [illegible] bandiere e vessilli hanno invaso le [illegible] [illegible] borgo

CONCORSO

SCOPRI IL TUO BORGO

Oggi scade il termine per imbucare i tagliandi

Oggi è una scadenza importante per i lettori de [illegible] Stampa». E' infatti l'ultimo giorno utile per imbucare i tagliandi del [illegible]corso «Scopri il tuo borgo». [illegible] termine scade alle 14. Tra tutti i tagliandi pervenuti entro quest'ora, compresi quelli dei vincitori dei biglietti [illegible] tribuna del Palio, contenenti le risposte esatte, [illegible] sorteggiati i premi finali di «Scopri il tuo borgo». Al primo estratto andrà in premio un'Autobianchi Y10 della concessionaria «Autocentro» e «Te[illegible] un orologio della gioielleria [illegible] Milano», buoni acquisto per libri delle librerie «Tre [illegible]» e «Cabiria», biglietti d'ingresso al cinema Politeama di Asti e buoni [illegible] per due persone.

Ricordiamo che i tagliandi pubblicati sul fascicolo «Asti e provincia» de La Stampa sono 21 e riportano un particolare misterioso per ognuno dei 14 borghi e dei 7 Comuni [illegible] hanno partecipato al Palio di Asti di domenica [illegible] Chi avesse ancora qualche dubbio da risolvere si affretti e ricordi [illegible] imbucare i tagliandi nelle apposite urne sistemate in città [illegible] [illegible] 14 di oggi.

DALL'ASTIGIANO

Tre auto coinvolte nello scontro al Fortino

Incidente, mercoledì pomeriggio ad Asti, in strada Fortino angolo via Salvo D'Acquisto. La [illegible] Ibiza condotta da Vittorio Luongo, 37 anni, via Fantaguzzi 25, percorreva strada Fortino diretta [illegible] [illegible]tro. All'incrocio [illegible] via Salvo D'Acquisto si [illegible] scontrata con una Fiat [illegible] guidata da Elisabetta Ferraiuolo, 42 anni, località Valterza 9/A. Nell'incidente [illegible] rimasta coinvolta anche un'Alfa 6 guidata [illegible] Paolo Vagoni, 32 anni, via degli Spalti 48. Elisabetta Ferraiuolo [illegible] stata ricoverata all'ospedale. Ha il bacino fratturato: guarirà in trenta giorni.

Proposte per [illegible] rilancio della Valle [illegible]

Il Comitato per [illegible] rinascita della Valle Belbo terrà stasera alle 21, nella sede del «Centro studi Cesare Pavese», una riunione con gli amministratori della zona. All'ordine del giorno, l'esame delle proposte p[illegible] il rilancio della Valle già sottoscritte da 20.362 abitanti. Si discuterà sulla soppressione del pronto soccorso [illegible]i Canelli [illegible] sui problemi riguardanti viabilità, smaltimento rifiuti, approvvigionamento idrico, scuole, occupazione. Intanto continuano le polemiche sull'opportunità [illegible] eliminare [illegible] servizio di primo intervento nell'ospedale canellese. L'ultimo «disguido» risale a mercoledì pomeriggio, quando un uomo è stato punto [illegible] un calabrone mentre stava vendemmiando. Prima di poter ricorrere alle cure dei medici, il coltivatore è stato trasportato all'ospedale di Canelli [illegible] [illegible] lì dirottato, in base alle direttive impartite dall'Usl, [illegible] quello di Nizza.

Deroga per utilizzare l'impianto di via Gerbi

La Federazione pallavolo ha [illegible] alla Brondi (serie A2) una deroga di 40 giorni per l'utilizzazione del palazzetto di via Gerbi. Prima della scadenza il Comune dovrà eseguire alcuni lavori (tabello[illegible] mobili per il basket, sala e tribuna stampa, postazione arbitro, sistem[illegible] rete). Resta [illegible] [illegible] aperto [illegible] nodo dell'agibilità, di cui negli anni [illegible] si era sempre fatto carico il direttamente il sindaco. [illegible] presidente della Brondi, Mauro Venturini, ieri ha dichiarato che solleciterà il Comune perchè i lavori vengano iniziati al più presto. Intanto mercoledì [illegible] saltato [illegible] previsto sopralluogo al palazzetto della commissione tecnica federale.

COPPA [illegible]ONTE

L'Astisport [illegible] è imposto [illegible] Novi sul Comollo (0-2)

L'Astisport si è imposto mercoledì, a Novi, sul Comollo per 0-2 in una partita valida per la Coppa Piemonte. Al 40' ha segnato Pitasi, il raddoppio al 60' ad [illegible] di Stranieri. E' stata una partita equilibrata ed utile agli astigiani per migliorare l'intesa. Entrambe le squadre hanno sbagliato un rigore (Enrico Rossi per l'Astisport).

Un imprenditore del settore mangimi si è rifiutato di pagare 100 milioni

«Io non mi piego al racket»

Giuseppe Nizza, 61 anni, di Valfenera. Nonostante le minacce e una bomba davanti ad [illegible] dei suoi negozi di Torino ha denunciato i taglieggiatori che sono stati arrestati. Domani il processo

VALFENERA. E' un valfenerese, Giuseppe Nizza, 61 anni, il coraggioso imprenditore, titolare di un'avviata attività commerciale a Torino, che si è rifiutato più volte di pagare 100 milioni [illegible] racket. Nizza ha resisti[illegible] alle continue minacce [illegible] non ha ceduto neppure quando [illegible] bomba al plastico, senza innesco, [illegible] [illegible] trovata accanto al suo emporio «Diner Dog» di corso Siracusa dove vengono venduti prodotti per cani e gatti. L'uomo è inoltre proprietario di un altro negozio, incendiato dal racket nel dicembre scorso.

I presunti autori del tentati[illegible] di estorsione sono stati arrestati e saranno processati a Torino domani.

[illegible] Valfenera e nei paesi vicini il commerciante è una persona molto conosciuta. Suo padre era proprietario di una fornace alla periferia del paese e il figlio aveva ereditato la [illegible] [illegible] famiglia, in via Vittorio Veneto a Valfenera. Fino a poco tempo fa, Nizza, faceva la spola ogni giorno, in auto, [illegible] paese [illegible] Torino. Recentemente ha trasferito [illegible] residenza nel capoluogo senza però troncare il legame con la sua terra dove [illegible]re le sere d'estate e le festività.

L'imprenditore ha due figli: uno lavora nell'azienda insieme con i genitori, l'altro fa l'avvocato. A Valfenera, Giuseppe Nizza, è anche apprezzato per la sua generosità e molti sottolineano che proprio lui è stato [illegible] dei primi a contribuire al pagamento delle spese per i nuovi spogliatoi d[illegible] campo sportivo valfen[illegible]

Sui vari tentativi del racket di estorcergli denaro l'imprenditore ha detto senza alcuna esitazione: «Quando ho denunciato la banda che mi taglieggiava, tanti mi hanno detto: sei pazzo, [illegible] pericoloso. Ho rispo[illegible] [illegible] pericoloso anche [illegible] per strada: Quando vengo qui al lavoro faccio [illegible] mattina 40 chilometri, incrocio centinaia di auto, e a volte, [illegible] sufficiente un'imprudenza per rimanere [illegible]. Oggi tutto è un rischio. Io non ho pagato e non pagherò mai».

Le tentate estorsioni sono state portate avanti da elementi che si qualificavano come appartenenti alla Rca (Recupero Crediti Anonimi con sede in Torino). [illegible] realtà sarebbero personaggi appartenenti alla famige[illegible] 'ndrangheta calabrese.

Anzichè versare i 100 milioni richiesti, l'imprenditore ha presentato denuncia alla Squadra mobile [illegible] Torino. La polizia ha messo sotto controllo il telefo[illegible] dell'imprenditore e decine di telefonate sono state intercettate.

Alcuni agenti hanno compiuto appostamenti e alla fine i taglieggiatori [illegible] stati identificati e arrestati. [v. ma.]

I NUOVI [illegible]

ASTI. L'Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani, che d'intesa con la Camera [illegible] commercio organizza la Douja d'r, ha un nuovo Consiglio generale, allargato. Sono entrati a farne parte [illegible] nuovi consiglieri che per i prossimi quattro anni affiancheranno i tredici riconfermati dai propri Enti di appartenenza.

Il nuovo Consiglio risulta pertanto composto da: Giovanni Borello, Giuseppe Clinanti, Gianfranco Grassini, Dario Ardissone, Luigi Cavallotto, Francesco Esposito, Adriano Rampone, Alessandro Gioanola, Pier Luigi Saracco, Antonio Guareno designati dalla Camera di Commercio di Asti; Vincenzo Barbero, Giuliano Zonta designati dall'Azienda di Promozione Turistica (APT); Alberto Contratto, Roberto Bava designati dall'Unione Industriale; Giancarlo Voglino, Gianfranco Torrengo designati dal Consorzio Tutela Asti Spumante; Giovanni Mario Accomasso, Carlo Cerrato desi[illegible]nati dalla Cassa di Risparmio [illegible] Asti; Franco Brignolo designato dall'Istituto Federale di Credito Agrario; Giovanni Ghisolfi e Giovanni Cresto designati dall'Istituto San Paolo di Torino; Giuseppe Fassino, Italo Mussio designati dall'Amministrazione Provinciale di Asti; Bruno Ferraris, Gianni Bertolino designati dal Comune di Asti.

Nella riunione [illegible] insedia[illegible] il Consiglio generale ha provveduto a nominare i componenti dei propri organi statutari: affiancano Giovanni Borello, riconfermato presidente, Giuseppe Fassino e Gianni Bertolino anch'essi riconfermati vicepresidenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da Giovanni Cresto (San Paolo Torino), Giovanni Mario Accomasso (Cassa di Risparmio di Asti), Franco Brignolo (Ist. Federale di Credito Agrario).

L'Evva, voluto e fatto crescere da Borello come ente promozionale che si affianca alle azioni della Camera di commercio, ha lanciato il concorso delle carte dei vini che quest'anno ha ottenuto 72 adesioni a livello nazionale.

Intanto appare imminente la nomina del [illegible] presidente della Camera di commercio al posto del dimissionario Vittorio Gancia. Il nome di Salva Garipoli, dc, è dato per certo negli ambienti dell'ente camerale di piazza Medici. [r. s.]

Rievocato in tribunale un movimentato episodio del 1988

Una rissa in famiglia

Davanti ai giudici madre, due figli e genero accusati di resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Il fatto ai giardini pubblici. Imputati tutti assolti

ASTI. Quattro componenti di un numeroso nucleo famigliare sono comparsi ieri mattina in tribunale. La madre, Nunzia Incorvaia, 64 anni, i figli, Giuseppe e la sorella Rosaria, di 29 e [illegible] anni, [illegible] [illegible] marito di quest'ultima, Antonino Marciante, 4[illegible] [illegible]ni, tutti residenti ad Asti, erano accusati di resistenza a pubblico ufficiale.

[illegible] fatto, che li ha portati davanti ai giudici, risale al 9 luglio 1988, e avvenne [illegible] giardini pubblici di viale alla Vittoria. Una telefonata fatta al 112 informava i carabinieri di un litigio fra due fratelli, uno dei quali identificato poi per Giuseppe Giovane. La famiglia, originaria di Caltanissetta, si era riunita [illegible] altri parenti in un chiosco di bibite del parco per discutere di questioni private quando i due giovani erano venuti alle mani. Nunzia Incorvaia, visti i due figli che si picchiavano, era sve[illegible]. I due giovani, accortisi che la madre [illegible] stata colta da malore, interrompevano le ostilità soccorrendola con l'aiuto degli altri famigliari.

Al loro arrivo, i carabinieri procedevano [illegible] un controllo dei documenti dei due giovani che poco prima avevano [illegible] vita al violento diverbio.

Stando al [illegible] dei militari, Giuseppe Giovane avrebbe reagito gettando il portafoglio sul viso di [illegible] carabiniere, men[illegible] [illegible] fratello era colto da una crisi di nervi. Dal vicino pronto soccorso dell'ospedale giungevano intanto due ambulanze.

Giuseppe Giovane, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, veniva immobilizzato e ammanettato. Il fatto suscitava la reazione di amici e parenti dell'uo[illegible]. Il cognato, Antonino Marciante e la madre del giovane, che nel frattempo si era ripresa, si sarebbero dapprima scagliati sui due carabinieri colpendo poi con calci e pugni la carrozzeria della «gazzella».

I militari chiedevano rinforzi e in viale alla Vittoria giungeva poco dopo anche una «volante» della polizia. L'intera famiglia veniva quindi arrestata e condotta in caserma.

Ieri mattina [illegible] tribunale, Nunzia Incorvaia, madre di 17 figli, ha ridimensionato l'accaduto. «E' tutto un equivoco- ha sostenuto la donna davanti ai giudici - siamo un po' focosi ma non abbiamo aggredito i carabinieri».

Al termine dell'udienza, il presidente Giancarlo Capirossi ha assolto tutti gli imputati, [illegible]fesi dall'avvocato Aldo Mirate, con formula ampia (6 mesi di reclusione la richiesta del pm Mario Bozzola). La donna, visibilmente soddisfatta per l'esito [illegible] processo, ha poi lasciato l'aula in compagnia della numerosa prole.

Roberto Gonella

[illegible]

ASTI. Accusati di aver tentato atti [illegible] libidine [illegible] [illegible] giovane torinese, Alice R. 24 anni, due astigiani, Carlo Cestari e Vittorio Belloria, entrambi di 31 [illegible]ni, [illegible] stati condannati ieri mattina dal tribunale a 9 mesi [illegible] reclusione (2 anni la richiesta del pm Mario Bozzola).

Il fatto era avvenuto poco prima delle cinque di notte del 17 giugno 1988, sul locale Asti-Torino fermo sui binari della stazione.

In apertura di dibattimento il giudice Giancarlo Capirossi ha brevemente rievocato l'episodio.

I due astigiani, alcune ore prima, avevano notato la ragazza, ballerina, ed un [illegible] amico al night-club «Angelo Azzurro» di via Emanuele Filiberto. Cestari e Belloria avevano deciso [illegible] pedinare la coppia che stava andando a prendere il treno. Sul vagone i due, in stato [illegible] ubriachezza, avevano poi aggredito l'uomo e avvicinato la donna con fare piuttosto rozzo.

I due, che si erano subito dopo allontanati, venivano successivamente bloccati [illegible] polizia. In aula Cestari, Belloria era contumace, ha ripetutamente respinto le accuse.

I vigili del fuoco segnalano un pericolo nelle campagne

Pozzi-trappola, allarme

Sono le cisterne non più utilizzate dai contadini. Le loro aperture restano nascoste dalle erbacce. L'ultimo caso scoperto a Castel S. Pietro di Camino

CASALE. I vecchi pozzi abbandonati, soprattutto nelle collinari, costituiscono delle vere trappole. A scoprirli sono spesso i vigili fuoco, soprattutto durante gli interventi di spegnimento degli incendi sterpaglie, molto frequenti nel periodo estivo.

Così è avvenuto pochi giorni fa, durante un nella frazione Castel San Pietro di Camino. Spiegano i vigili: «Soltanto quando l'incendio è stato spento del tutto e le sterpaglie sono bruciate completamente siamo accorti della presenza un pozzo a filo del terreno. Ci siamo passati vicino più volte, durante lo spegnimento: è un miracolo che vi sia caduto dentro».

fatto stato segnalato nel rapporto ai superiori di Alessandria, che valuteranno l'opportunità di trasmettere notizia alla magistratura per l'accertamento di eventuali responsabilità.

Non comunque un episodio isolato. I vecchi pozzi abbandonati in aperta campagna sono numerosi. Il problema principale è che molte volte i proprietari dei terreni cui i vecchi pozzi non provvedono a chiuderli ermeticamente, come sarebbero tenuti a fare secondo precise prescrizioni. Spiega Giovanni Grangia, del Comando vigili del fuoco di Alessandria: «I pozzi, che venivano utilizzati tempo fa raccogliere acqua piovana da nelle vigne, profondi dai cinque ai dieci metri. Le vigne in gerbido si sono trasformate in boscaglie e gli sterpi hanno occultato queste fosse».

In alcuni casi gli agricoltori le hanno chiuse sommariamente con un asse, «ma il maltempo, a lungo andare, fa marcire il legno, e quindi la copertura - spiega Grangia - viene».

Aggiunge: «Invece bisognerebbe segnalare la presenza questi pozzi con cartelli e comunque chiuderli in modo ermetico. Non soltanto per prevenire un pericolo nei confronti dei vigili del fuoco che intervengono in caso di incendio, ma anche nei confronti di chi si trova, per qualunque motivo, a percorrere territorio».

La «trappola» può metri variabili, volte anche soltanto di cinquantina di centimetri. «Così - aggiunge il vigile Alessandria - nel caso caduta sarebbe difficile anche calarsi per un intervento salvataggio».

Sul fondale, inoltre, raccoglie acqua che può comportare rischi di annegamento per malcapitato che vi finisce.

I pozzi dovrebbero indicati negli atti catastali dei terreni, ma sono più che altro atti burocratici, che, ai fini pratici, scarsa rilevanza. Infatti, chi si percorrere un terreno per vari motivi (lo spegnimento di incendio nella zona non è che un esempio) condizioni di consultare per escludere il pericolo di un pozzo-trappola.

tra l'altro escluso che una fossa di questo tipo possa essersi trasformata in una bara per l'anziana pensionata allontanatasi nel giugno scorso dalla casa di riposo «La Pineta» di Zoalengo Gabiano.

Marianna Gentilini, di 87 ni, nonostante le assidue ricerche da parte carabinieri, coadiuvati dalle unità cinofile, da parte di volontari della e degli stessi parenti, non è più trovata.

Come non pensare che qualche pozzo di cui si ignora l'esistenza, tra sterpaglie e rovi, possa il suo corpo senza vita?

Silvana Mossano

Campagna a rischio. Per legge i pozzi abbandonati dovrebbero essere chiusi

Presa di mira la baita di due pellicciai casalesi

«Invasi dai ghiri»

E' accaduto in Valsesia. I roditori hanno danneggiato i mobili. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco

CASALE. Vittime dei roditori. Marito e moglie casalesi, Ezio Canepa e Tecla Allara, hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei vigili del fuoco per liberarsi dei ghiri che avevano invaso la loro baita Riva Valdobbia, in Valsesia: le mettendo a soqquadro a suon di morsi. La coppia è molto nota, quanto è titolare di delle più conosciute pellicerie della città e della provincia, la «Canepa e Spinoglio», con sede in via Mameli. donna, inoltre, è molto attiva nel settore delle attività benefiche (tra l'altro, è presidente dell'Avo, l'associazione volontari ospedalieri) stata premiata scorso con l'«Oscar successo».

Tutto è cominciato a fine luglio quando Tecla Allara, proprietarie il marito di una baita ristrutturata lungo la strada per la Val Vogna, ha cominciato notare qualcosa di strano. «Abitiamo a Casale, ma ogni fine settimana saliamo in Valsesia - la donna -. Un bel giorno apro la porta di casa e vedo in salotto un vasetto rotto. Non ho dato peso alla "Sarà temporale" ho pensato. Ma queste "stranezze" hanno cominciato ripetersi con frequenza».

Prosegue la donna: «Qualche settimana dopo torno a Riva Valdobbia e, in baita, entro in bagno. Sono rimasta di sasso: la boccetta profumo ridotta in mille pezzi, così come le mie creme. Anche gli asciugamani erano stracciati. Subito ho avuto un po' paura. fosse mancato qualcosa, avrei pensato ai ladri. Ma poiché tutto era al suo posto, mi chiesta: "Che le storie sui folletti non siano poi solo fandonie"?».

Alla fine l'arcano stato chiarito. Aggiunge Tecla Allara Canepa: «Passando al setaccio ogni angolo di casa, mio marito ed io abbiamo notato buco dal diametro centimetri muro rivestito in legno. chiesto spiegazioni agli anziani di Riva, i quali mi hanno risposto che doveva trattarsi di un animale più grande un topo, perché il foro era troppo largo. Sempre più stupita e allora l'ho visto bene: in cucina splendido esemplare ghiro se la stava filando da un pertugio sotto la finestra».

A quel punto i componenti della famiglia si trasformati in investigatori. E presto le indagini hanno raggiunto un risultato: i roditori struiti il nido in condotto dell'aria calda, ricavato nelle pareti e rivestito materiale isolante e legno. Ma «battaglia» non era ancora conclusa.

«Non riuscivamo a - dice ancora la proprietaria della baita -. E loro continuavano imperterriti a rosicchiare e ro- un po' di tutto: sedie, mobili. Così abbiamo chiesto aiuto ai pompieri». E' così giunta una squadra che ha immesso nei tubi un gas innocuo ma dall'odore insopportabile per i roditori. E da allora nella casetta non vi è più traccia dei ghiri.

Ma davvero fuggiti oppure sono soltanto caduti in letargo, pronti a riprendere qualche di «vendetta» nei confronti di chi fa commercio pellicce di altri roditori, come ad esempio i castori? **[r. al.]**

IN BREVE

Giovane ucciso a coltellate l'udienza slitta a novembre

in programma oggi a Casale, ma è stata rinviata al 26 novembre, l'udienza preliminare per l'omicidio di Carmelo Pellegrino, 30 anni, avvenuto a febbraio a Brusaschetto di Camino. giovane venne accoltellato. Davanti giudice delle indagini preliminari compariranno i trinesi Corrado e Graziano Schiavone, 21 anni.

Saf, nessuna offerta per l'acquisto dell'azienda

E' in alto la situazione della Saf di Robella, l'azienda di Sergio Bocci, patron del Casale, dichiarata fallita dal Tribunale Asti. Il 16 settembre la scadenza fissata dal fallimentare per le offerte in busta chiusa di coloro che sono interessati all'acquisto dell'azienda. Ma non sono arrivate offerte. Probabilmente è stata giudicata troppo elevata la base d'asta, ai miliardi. Sempre più critica la situazione dipendenti sti, circa 70. Sono senza stipendio quattro mesi.

CASALE

Approdo in Parlamento il caso della superstrada

vicenda della nuova circonvallazione di Casale sta per diun politico nazionale. Il senatore Lucio Libertini, rifondazione comunista, sta per presentare Parlamento un'interpellanza in cui chiede spiegazioni sull' utilità della strada in merito alla quantità di traffico che sarebbe deviato fuori dalla città e sull'aumento dei costi per la costruzione. Si parlerà inoltre del contestato cavalcavia ferroviario.

Un mutuo di due miliardi per pinacoteca e gipsoteca

Un mutuo di quasi due miliardi con il Banco di Sicilia stato approvato dal Consiglio comunale con il progetto per la sistemazione della pinacoteca e della gipsoteca Bistolfi. Queste troveranno posto alcuni locali che si affacciano sul chiostro di S. Croce. E' il primo del recupero di Palazzo Langosco e Santa Croce dove sarà collocato anche il Museo.

CASALE

Riprende l'appuntamento il mercatino ecologico

Riprende oggi a Casale, nel chiostro di S. Croce, l'appuntamento il mercatino ecologico «Il paniere». Vi partecipa una trentina di espositori.

Casale: nel dibattito in Consiglio il sindaco è apparso sicuro

«La porcilaia è in regola»

L'impianto di S. Maria del Tempio ha superato positivamente tutti gli esami ecologici previsti dalla legge. «Se troveremo irregolarità, lo chiuderemo»

CASALE. «Siamo disposti a far chiudere la porcilaia di Carreto se qualcuno ce ne offrirà le armi giuridiche». A sostenerlo è sindaco Riccardo Coppo nell'ultima seduta Consiglio comunale dopo lunga discussione sui problemi legati alla presenza della porcilaia nella frazione S. del Tempio. I consiglieri minoranza, un'interpellanza, chiesto provvedimenti urgenti contro l'allevamento di maiali: «I cittadini delle zone interessate considerati serie B, da tempo molti lamentano cefalee, problemi respiratori e bruciori alla gola dovuti alle esalazioni emanate dalla porcilaia. In una zona come S. Maria, già soggetta a inquinamenti, si doveva più attenzione nel rilasciare l'autorizzazione». Inoltre si chiedevano interventi altro allevamento di maiali, quello che si trova nella frazione Casale Popolo, vicino all'ex centrale del latte.

«Provo per il disagio dei cittadini di Santa Maria, ma il Comune non poteva che ope sulla base del rispetto di norme che garanzia comune diritto. possono trovare spazio atteggiamenti personali al di fuori delle norme vigenti», ha risposto il sindaco Coppo ripercorrendo la storia dell'insediamento.

Secondo il sindaco pratica che ha portato alla costruzione della porcilaia è partita dopo il parere favorevole espresso nel febbraio 1990 dal servizio igiene pubblica dell'Usl. Ha detto Coppo: «L'ente sanitario, pur dichiarando che l'allevamento era da considerare legalmente una "azienda insalubre di 1° tipo" soggetta a particolari normative, diede assenso al proseguimento della pratica, iniziando il processo che non ha potuto che portare alla concessione un'autorizzazione all'insediamento. Furono solo dettate rigide prescrizioni per evitare disagi da parte dei cittadini».

Le proteste degli abitanti delle frazioni iniziarono dopo il luglio del 1990. Ha spiegato Coppo: «Da allora è stato fatto altro controllo dell'Usl, che ha dato altro parere favorevole. Poi altri controlli parte dei Nas, servizio igiene pubblica del servizio veterinario».

Ne è sempre emersa la mancanza assoluta di esalazioni al fuori dalle strutture dell'allevamento. «Anche i prelievi di luglio per la ricerca di principali agenti dannosi per la salute dimostrato parametri inferiori ai limiti previsti dalle leggi. Abbiamo comunque richiamato ancora una volta la ditta al rispetto più assoluto delle prescrizioni sanitarie».

Ha concluso Coppo: avremmo esitato a chiudere l'allevamento se da qualsiasi controllo fosse emerso qualche pericolo per la salute dei casalesi. Alle condizioni riscontrate questo proprio era possibile. potevamo emettere un atto che sarebbe stato impugnabile al Tar. Un atto al di fuori delle norme vigenti avrebbe rallentato ogni nostra possibilità di controllo per il futuro».

Tino Ferrarotti

Il paese ha ospitato un raduno di 103 «giacchette nere» dell'Astigiano

Murisengo, la Coverciano arbitrale

E intanto c'è chi punta a dirigere in serie A

MURISENGO. Gli arbitri astigiani andati in ritiro. Le giacchette nere, guidate dal presidente della sezione «Paolo Minà» Ivo Anselmo, originario di Murisengo, si sono presentate alle di sabato mattina al palazzetto di Asti per effettuare atletici e poi in pullman hanno raggiunto Murisengo dove è iniziato il raduno vero e proprio.

Erano presenti tutti e 103 gli associati della sezione, cui 88 arbitri effettivi. Accanto a loro le sette ragazze che l'anno scorso diventate «giacchette nere» a tutti gli effetti.

prima volta che i giudici di gara astigiani vivevano questo genere esperienza: «Abbiamo fatto esperimento - dice Ivo Anselmo -, questo raduno degli arbitri gli anni passati era dedicato solo test atletici, volevamo invece ampliare, sull'esempio ritiri nazionali, le sedute anche a lezioni tecniche e psicologiche».

L'iniziativa ha avuto anche sponsorizzazione: «Il problema economico è fondamentale - racconta Anselmo - e non c'è quindi da stupirsi che anche nell'ambiente arbitrale si cominci a parlarne».

In mattinata, dopo l'allenamento, gli arbitri sono stati ricevuti in municipio dal sindaco di Murisengo, Luigi Gerbino, che si detto molto onorato di questa presenza: «È un'iniziativa ottima, graditissima per la nostra comunità. E' bello vedere dai giovani legati ai valori dello sport e dell'amicizia».

Dopo il pranzo, a cui hanno preso parte anche il presidente provinciale Figc astigiana Vincenzo Nebiolo e i giornalisti, portato a termine il resto del programma.

Intanto per Ivo Anselmo, che attualmente dirige gare in serie C, questo potrebbe essere l'ultimo da presidente: «Il mio mandato durerà sino al giugno: poi verrò promosso in serie A tempo per seguire anche l'attività provinciale». **[e. a.]**

L'arbitro monferrino Ivo Anselmo

TRONZANO, NOTE RINASCIMENTALI

S'inizia alle 21 di questa [illegible] la settima edizione [illegible] Festival di musica classica organizzato nel centro del Vercellese. Nel teatro delle scuole [illegible] esibiranno i «Tafel Consort». Musica rinascimentale p[illegible] flauti, cromorni, violini, violoncelli e spinetta.

SERATA DI FESTA CON I DEEJAY

Doppio appuntamento [illegible] per i «discotecomani» più convinti. Al Meneggio di Romagnano è attesa la visita di Albertino, direttamente [illegible] «Radio Deejay». Alla discoteca Rose Shocking di Roasio sarà invece ospite Linus, simpatico animatore di «Deejay Network».

GIOVANI PIANISTI A SAINT-VINCENT

Al Centro congressi dell'Hôtel Billia di Saint-Vincent prendono il via domani le selezioni per il secondo concorso pianistico «Mavy Marcoz». Fra i 34 partecipanti, provenienti da Paesi europei e d'oltre [illegible] anche 14 giovani interpreti italiani. Il vincitore si esibirà in concerto il 19 ottobre.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 20 Settembre [illegible] 45

Vendite record di mezzi per vacanze all'aria aperta

I regni del campeggio

Aumentano gli appassionati del turismo in caravan e roulotte
La mappa delle aree attrezzate anche per i soggiorni invernali

SPIAGGE assolate, tende e roulotte protette dall'ombra dei pini, a pochi metri dal mare, sono immagini che si collegano con l'idea del [illegible]peggio. Affascinanti dettagli che al Piemonte, [illegible] sbocchi sul mare, [illegible]

Eppure la regione subalpina è ai primi posti nel plein-air - così si chiama ora la passione del campeggiatore - sia in tenda sia in roulotte (o [illegible] all'inglese, com'è stata ribattezzata) oppure con i mezzi motorizzati: camper, autocaravan e motorhome.

Il Piemonte [illegible] in vetta [illegible] classifica per quanto riguarda l'acquisto di mezzi motorizzati per la vacanza all'aria aperta (settemila immatricolati in Italia nel primo semestre [illegible] quest'anno): i 1198 autoveicoli plein-air pongono questa regione davanti a Lombardia (1137 unità), Triveneto (989 mezzi), Lazio (870) e Toscana (690). Da gennaio a giugno, in Piemonte è [illegible] acquistato il 17 per [illegible] del totale nazionale riferito a camper, [illegible] e motorhome, i mezzi più mobili e autonomi, in una parola i più indipendenti.

Una percentuale molto alta, se [illegible] considera che gli esperti di statistiche chiamano il Pie[illegible] «la regione del dieci per cento», proprio perché solitamente la «fetta» piemontese è un decimo del totale nazionale.

Tra le province piemontesi, al primo posto è Torino [illegible] 772 mezzi, seguita da Cuneo (198), Novara (76), Vercelli (65), Alessandria (53) e Asti (34).

Da notare che la provincia di Torino - con quasi l'11 per cento del totale nazionale delle immatricolazioni - è la seconda in Italia per l'acquisto [illegible] camper, preceduta, per un solo punto, da Roma, e seguita da Milano. Mille tra caravan e carrelli-tenda, [illegible] seimila venduti in Italia, sono stati acquistati in Piemonte.

Il parco mezzi circolanti [illegible] di 280 mila circa (oltre 30 mila in Piemonte), dei quali 80 mila (circa novemila nella nostra regione) sono camper, motorcaravan e motorhome.

Quanti [illegible] i praticanti, non è facile saperlo: da una valutazione della Federcampeggio in Italia sarebbero due milioni (con tende e veicoli [illegible] ogni tipo), trecentomila verrebbero dalle sei province subalpine.

E' ovvio, quindi, che questo ruolo trainante abbia in Pie[illegible] la [illegible] sede ideale. Fino a domenica è aperto Caravan Europa, dove convergono produttori [illegible] tutto il mondo e appassionati «utenti» da ogni parte d'Italia e dai Paesi confinanti.

[illegible] salone di Torino Esposizioni è ormai tradizionale appuntamento di settembre, a conferma della vocazione di crocevia europeo non solo [illegible] capoluogo, [illegible] di tutto l'Hinterland regionale.

Per tornare alle statistiche, a proposito [illegible] superficie territoriale attrezzata ad ospitare il plein-air, i rilevamenti indicano per il Piemonte [illegible] dotazione [illegible] 145 camping.

L'estensione media è [illegible] 10.233 metri quadrati per campeggio (la più bassa d'Italia, contro una media nazionale più che tripla, cioè [illegible] 35.532 metri quadrati). Il Piemonte conta un campeggio ogni 175 kmq [illegible] territorio e un chilometro quadrato [illegible] a[illegible] attrez[illegible] ogni 17.160 kmq di superficie territoriale. I dati relativi alle strutture ricettive per il plein-air confermano quindi che in questo settore il turismo in Piemonte [illegible] ancora tutto da valorizzare.

I 145 campeggi piemontesi sono dislocati nelle principali località turistiche di montagna e di lago (Maggiore, d'Orta e Viverone). Sul Verbano sono una cinquantina e, secondo [illegible] ufficiosi, per gran parte dell'estate molti avrebbero fatto il [illegible] esaurito», grazie a ospiti provenienti soprattutto dall'estero: Svizzera, Germania, Scandinavia, Gran Bretagna.

Divisi per provincia, in testa c'è Novara, [illegible] campeggi, quasi tutti sul Verbano, come abbiamo visto; è seguita da Torino (33), Cuneo (26), Vercelli 14, Alessandria 7 e Asti 4.

Molti camping rimangono aperti anche d'inverno, soprattutto nelle località [illegible] montagna. Secondo la guida «Campeggi e villaggi turistici in Italia 1991» edita dal Touring Club Italiano e dalla Federazione italiana del campeggio e del caravanning, queste strutture per coraggiosi (ma chi sa organizzarsi vive in caravan o camper nella neve come in una casa) [illegible] 38, tutte dislocate nelle principali località di montagna. In [illegible] è la provincia [illegible] Cuneo, con 14 campeggi aperti tutto l'anno, seguita [illegible] Torino con 13; cinque [illegible] nel Novarese, quattro nel Vercellese e due in provincia [illegible] Alessandria. Nel resto d'Italia i campeggi-neve [illegible] 105, di cui 25 in Valle d'Aosta, [illegible] in Lombardia, [illegible] nelle Tre Venezie. Un'altra conferma della posizione leader del Piemonte.

Giorgio Lombardi

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione sta ormai finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Piemonte Estate», guida al divertimento, al tempo libero e alla gastronomia.

Dal 6 giugno e per quattro giorni la settimana (da giovedì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie [illegible] piemontesi.

La sezione del weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo [illegible] in[illegible] suggerimenti e proposte che possano servire a migliorare il nostro lavoro.

UNA SERA DI DIVERTIMENTO IN PIAZZA PER [illegible] IL CABARET

CENTALLO. «Inventiamo una sera», così s'intitola lo spettacolo di cabaret che si terrà alle 20,30 in piazza Don Garbaudo. Trenta ragazzi, provenienti da diversi centri del Cuneese, si esibiranno per oltre due [illegible] in [illegible] serie di gag e sketch. A far da cornice allo spettacolo una scenografia «futurista», realizzata con tubi colorati, giochi di luci e costumi variopinti. Stase[illegible] sul palcoscenico [illegible] ci saranno attori famosi, ma giovani dilettanti fra i 12 e i 27 anni che [illegible] cimenteranno in canti, balli e improvvisazioni [illegible] mimo.

[illegible] spettacolo s'inizierà con i clown [illegible] inscenerannno [illegible] spezzone di vita militare: la sveglia allo squillo della tromba e gli esercizi mattutini dei soldati; i riflettori si sposteranno poi su un mimo che proporrà un insolito «direttore d'orchestra». Non mancherà la musica. Una giovane [illegible] di colore, che da tempo abita a Centallo, presenterà [illegible] brano di Tracy Chapman mentre un ragazzo di F[illegible] proporrà [illegible] f[illegible] di cantautori.

Ancora risate [illegible] il gruppo teatrale «Gioventù nuova [illegible] Cuneo» che porterà a Centallo un piazico della sua comicità semplice ma graffiante [illegible] tempo stesso. Inventate oppure tratte [illegible] barzellette, le [illegible] si susseguiranno a ritmo veloce, sullo stile dei comici contemporanei. Battute a raffica, cambiamenti di [illegible] altrettanto rapidi vivacizzeranno le numerose performances. Uno spettacolo gradevole, già proposto in maggio di fronte [illegible] un pubblico di 16[illegible] persone.

«La voglia di fare teatro, [illegible] muoversi su un palcoscenico, è nata due anni fa, tra alcuni [illegible]gazzi dell'oratorio della parrocchia [illegible] Giovanni Battista [illegible] Centallo - spiega uno dei partecipanti alla manifestazione, Corrado Gerbaudo -. L'obiettivo è di coinvolgere nell'iniziativa [illegible] numero sempre maggiore di giovani. A Centallo manca [illegible] compagnia teatrale e questo appuntamento potrebbe rappresentarne l'inizio».

Lo spettacolo di stasera ha inoltre lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione del cinema-teatro parrocchiale chiuso [illegible] anni. «I lavori dovrebbero iniziarsi dopo Natale - spiega il parroco - ma purtroppo mancano i fondi. Per questo motivo i ragazzi si stanno impegnando a raccogliere offerte durante le loro performances. Il loro è uno spettacolo semplice, [illegible] sa [illegible] però gran[illegible] consensi fra il pubblico. Il gruppo inizialmente era costituito da pochi ardimentosi; in questi ultimi tempi però si è notevolmente ampliato, interessando anche ragazzi residenti fuori Centallo, accomunati dalla passione per il teatro».

Lo spettacolo, ad ingresso libero, si farà anche in caso di [illegible]mpo: la piazza è infatti dotata di un'ala coperta con posti a sedere.

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	[illegible] di resto [illegible]. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Giulio Cesare 67	[illegible]re necessa[illegible] Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Ritorno alla laguna blu Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Eman[illegible] 52	I ragazzi degli Anni 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30.
Capitol v. San [illegible] 24	Tartarughe ninja II - Il segreto di [illegible] Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	[illegible] amiche americane Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	Balla coi lupi Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	[illegible] bacio prima di morire [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Cristallo v. Goito 5	Un piede in Paradiso Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	Dove comincia la notte Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	Grido di pietra Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	Una storia sempl[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	L'amore necessario Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	Hudson Hawk il mago del furto Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erbe c. Moncalieri 241	Il [illegible] degli [illegible] Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	I ragazzi degli Anni 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	The Doors Jim Morrison... Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	Perché Bodhi Dharma è partito... Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible]	[illegible]a [illegible]. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Fed[illegible]	Thelma & Louise Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	The Commitments Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	New Jack City Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. [illegible] 21	Che vita da cani [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. [illegible]	Merci la vie Viet. 14. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	Il muro di gomma Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	Tentazioni di [illegible] Col. Non viet. Ap.: 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	Indiziato di reato Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	Insieme per f[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. [illegible] 215	L'[illegible] incanto [illegible]: 10-20, gio. [illegible]. 10-23. Lun. chiuso
[illegible] p. Solferino 4	Il fiore [illegible] 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	Stagione teatrale 1991-92 Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	[illegible] Teatrale [illegible] [illegible] posto fisso. Dal 12-9 [illegible]
T[illegible] Adua c. Giulio Cesare 67	Il Gruppo della Rocca Sfogliando il [illegible], curiosità, [illegible]
Teatro di Torino p. Massaua 9	Scuola di danza classica... [illegible], e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione [illegible] settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30

LE TV PRIVATE

[illegible]
16,30 Taccuino di viaggio
[illegible] Fiore all'occhiello, [illegible]
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Phynx, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il [illegible] del potere, telefilm

Telecupole
18,30 Serpico, documentario
19,30 Tg4
20 — Trentatrè, rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg4

Videogruppo
18,30 Trentaminuti, rubrica
20,30 L'isola del tesoro, film
22 — Hot Rod, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] di Waterloo, [illegible]

[illegible]elecity
19,30 Kronos, telefilm
[illegible] Uomini e lupi, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Barnaby Jones, telefilm
0,20 Hawk l'indiano, telefilm

[illegible] Supersix
17,30 Star Blazer, cartoon
18 — Uomo ragno, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Ritorna l'amore, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18 — Cartoni animati
18,25 Cosa bolle in pentola
18,55 Tg Flash
19 — [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Remington Steele, telefilm
22,25 Tg sera

Quinta [illegible]
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
[illegible] Regione, Provincia, Città: [illegible] lemone
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Ursus gladiatore ribelle, film

Telebiella
18,30 [illegible]lefilm
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella

G.R.P.
17 — Il perfetto amore, telefilm
18 — Un uomo e due donne, telenovela
[illegible] — G.R.P. Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 La sesta colonna, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

Rete Canavese
18 — La polizia non sarà informata
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Taxi da battaglia, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa: «L'Ammalato come persona»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Nasce l'auto, nasce lo sport
21 — Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»
22,30 Pietre vive

[illegible] 7 [illegible]
14 — Cartoni junior
18,15 Padre Pio
20,30 Magazine Viaggi, rubrica
[illegible] — Terra del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Operazione casinò, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Da stasera, per due fine settimana consecutivi, Alessandria emula Monaco di Baviera

Oktoberfest, ma a ritmo di rock

Accanto ai tradizionali boccali di birra alla gastronomia, una serie di concerti con le band italiane Dai Timoria, seguaci dei Litfiba, al blues dei K.B.B. Unica eccezione il gruppo texano Bill Thomas Trio

ROCKTOBERFEST, ovvero due weekend di musica e birra.

Prende infatti il via stasera, al Capannone Apa di via Rossini, Alessandria, la quarta edizione rassegna ispirata alla celebre kermesse di Monaco Baviera. E tuttavia non saranno le melodie tradizionali e gli jodel tirolesi dell'Oktoberfest accompagnare le serate, ma ritmi rigorosamente «giovani», dal rock reggae, al blues. Appuntamento da stasera a domenica e di nuovo da giovedì a sabato prossimo con tipiche e le tradizionali bevute. Sì, cena, perché oltre alla birra e ai panini, al Capannone Apa si potrà anche avere ogni pasto completo.

Il calendario degli incontri prende il via con i Timoria, esponenti già affermati rock italiano, il più interessante tra i gruppi che hanno seguito le del Litfiba nel tentativo di coniugare le suggestioni musicali anglosassoni alle sonorità mediterranee.

Prima di loro, attorno alle 21, suonerà una band locale, gli Zuffa di Puzzole. Ogni sera, poi, alla fine del concerto, sarà possibile gustarsi la classica spaghettata di mezzanotte l'accompagnamento, soft quanto lo richiederanno l'ora e circostanze, Western Comfort.

Il programma del «Rockotoberfest» prosegue spaziando tra generi diversi. E' reggae originale, per esempio, domani sera, Lelè Gaudì gli Africa United, che propongono musica etnica grande impatto. Domenica sarà la volta del rhythm and blues eseguito da un gruppo italiano ottima levatura, i K.B.B.

Sarà blues «made in Usa» invece quello del texano Thomas Trio che giovedì prossimo sarà protagonista, insieme all'italianissima Bonfanti Band, dello «blues night». Venerdì prossimo sul palco saliranno le band alessandrine per spettacolo di beneficenza a favore della Lega per la lotta contro i tumori.

grande interesse, infine, per chi ama la italiana, l'appuntamento di sabato prossimo con Biagio Antonacci.

[c. re.]

AL DRAGON'S PUB DI SCENA I «WELLS & FARGO»

Al jazz bar «Dragon's Pub», locale di frontiera tra Biellese Valsesia, sono di scena questa sera i torinesi «Wells & Fargo»; con la loro nuova formazione.

Ancora i fratelli Chiorino, con Sergio «Chiodo» (chitarra, voce ed armonica) e Paolo (voce e batteria). I compagni di viaggio questa volta, dall'uscita dell'album doppio «The Hard Way», Lawrence Strippoli al basso e, ultimo acquisto, il vocalist Luca Re.

Dal tempo delle loro prime schitarrate, che li avevano fatti conoscere in tutta Italia attra i concerti, fino alle originali incisioni di «Pictureds», (quarantacinque giri vinile trasparente che conteneva «The wedding day» e «Bad Boys»), i «W.F.» hanno spesso avuto cambiamenti di forma

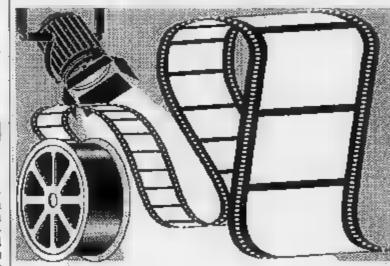
Buono, macchia e senza paura, il recente trentatré doppio «The Hard Way», prodotto dall'etichetta «Ultima Uscita». Il primo è registrato in studio; il secondo, dal vivo, durante una serie di concerti nel 19 0: traspare evidente il gu dei dettami storici legati al caro vecchio rock and roll.

Nel repertorio che proporranno questa sera i «Wells & Fargo» mancheranno promuovere le loro ultime canzoni: pezzi di grande o-me «Too Drunk» e «You Can't Come Back», le atmosfere rock-garage di «No Place to Go». E ancora l'armonia vocale di «Come Back», realizzata in studio esclusivamente con l'uso di voci «scoperte», sottofondo strumentale. La ne, ripreso nel secondo disco dal vivo, possiede un ritorno fiamma ben architettato attra le chitarre di supporto. Tra le «cover» meglio riuscite, brani degli «Stooges», band alla quale il gruppo ispirato sin dall'inizio.

Al «Dragon's Pub» domani se atteso un altro genere: jazz-fusion e standard per il quintetto del pianista Davide Calvi, con Gianluca Baratti, Luca Comolo, Pasquale Sanzo e, nelle vesti di ospite, il sassofonista Frank Kpadé.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Tartarughe Ninja II: il segreto di
Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li rese intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

Scappatella con il
ap. ore 20, ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 16/17/18.45/20,10 Lire 8000 posto unico
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di affascinante sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Ritz — **I ragazzi degli 50**
Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Nuovo Splendor — **Thelma & Louise**
Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22.20 Lire 8000/5000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h Drammatico

Film erotico
Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20.30 Lire

Aurora — **cop**
Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/5000
William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20'

Sociale — **Film**
Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

Verdi — **Hudson il del furto**
l. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/5000
di M. Lehmann con B. , A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIG

Teatro in rassegna

La rassegna MagicAvigliana propone questa sera, alle 21, nella piazza Conte Rosso, spettacolo dei Giocolieri dell'Accademia Medioevale, diretti da William Medini. I Medini sono una delle famiglie storiche del circo italiano e tramandano padre in figlio i segreti dell'arte circense tra i quali c'è anche la «giocoleria».

ACQUI TERME

Tony Dallera protagonista

Stasera, alle 22 alla discoteca Palladium, venerdì Anni 60 con Tony Dallara e l'orchestra Ungarelli. Ingresso: 10 mila.

VALENZA

Serata di cabaret

Cabaret d'autore, stasera alle 22, al piano bar Mercybocù. Protagonista Sergio Cosentino, ospite «Drive In», «Fantastico» e «Premiatissima». Ingresso a 15 mila.

ALESSANDRIA

Una band francese

Stasera, alle 22, Forte Guercio, concerto dei Belladonna, una originale eclettica band francese che spazia dal genere post-punk al jazz e alla wave.

ASTI

«Musica antagonista»

S'intitola «Musica antagonista» la rassegna di due giorni al debutto stasera al parco delle ex Ferriere Ercole organizzata dal Collettivo Brothers. Dalle 20 suonano vari gruppi rock, tra cui i «Permanent Alessandria e i «Castiles» di Asti.

Brani di Bach

Stasera alle 21, nella chiesa di Santa Teresa, concerto di musica classica. Silvano Alesia (chitarra) e Simona Colonna (flauto) eseguono musiche di Lobos, Bach, Giuliani, Duarté, Diabelli. Ingresso libero.

CARAGLIO

Il duo.... «Sesto »

Dopo pausa estiva, riprendono stasera al «Silver bar», nel cuneese, gli appuntamenti musicali. Ad inaugurare la nuova stagione è il duo «Sesto senso», Fabrizio (tastiere e voce) Guido Carignano (chitarra e voce).

VIGNOLO

Vecchie fiabe e melodie

Stasera alle 20,30 nella sala polivalente del Comune (Cuneo), il Centro culturale presenta un simpatico personaggio: «Al Conto Storie». Narra vecchie fiabe di Vignolo sul sottofondo suggestive melodie.

Musica, giochi, anguria per tutti

«Ciao Estate» è il titolo della festa di alla discoteca «Belsito» (Cuneo). Alla consolle, Sabrina Ferrara alterna alla musica giochi e sorprese. Alle 24, anguria per tutti.

Jolanda Moro e sua orchestra

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» di Arona (viale Stazione). Nel giardino della «sala blu» del Lago Maggiore, sarà di scena stasera Jolanda Moro e la orchestra. Al terzo piano, è sempre discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo Chicco.

DOMODOSSOLA

I «top» da ballare

Scatta stasera la stagione autunno-inverno del dancing «Trocadero» Fontana Buona. Il venerdì sarà riservato ai principali successi da discoteca. Ingresso: 10 mila.

OMEGNA

S'inaugura una discoteca

Grande inaugurazione della discoteca «Dune» (via Lungolago) che «risorge dalle ceneri» della ex «Perla». Alla consolle sarà deejay Mauro Giani «The cap» mentre ruolo di director sarà impersonato da Paolo Simonotti. S'inizia alle 22.

GHISLARENGO

La «Fa sol blue band»

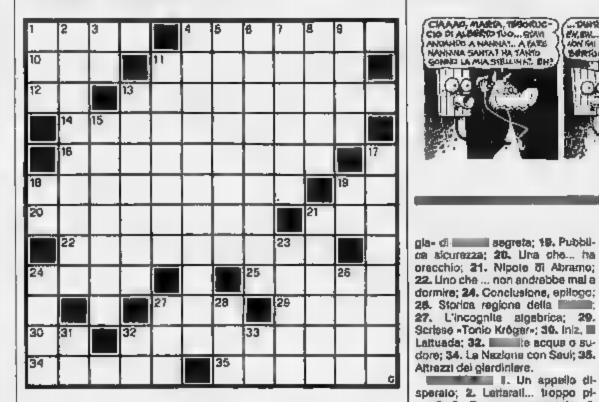
Questa sera gruppo novarese «Fa sol blue Band» fa tappa al «Vid bar La Piscine». Per l'occasione propone alcuni brani estratti e riarrangiati del loro ultimo giri «Tempo Totale».

Quattro dj.

Alla discoteca «Le Cave» questa sarà di gruppo scatenatissimi deejays. Si tratta di Fabrizio Pareti specializzato in revival anni 70/80, Jackmaster Pez, Ricky Machine e Tato, un trio in grado di proporre i maggiori cessi di tecno-house. Alle 0,30 lo stilista Antonio Barea presenta show denominato «Wardrobe Show».

De Andrè in concerto

Attesa per il concerto Fabrizio De Andrè in programma stasera all'Arena Croix Noire. Primo brano alle 21. biglietto costa 20 mila lire, mila con prevendita.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Un solco spumeggiante; 4. Esclamazione di stupore; 10. Il metallo di Mida; 11. Un grosso sigaro; 12. Preposizione semplice; 13. Paragonate, raffrontate; 14. Spendere modo sconsiderato; 1 Celebre famiglia di Dogi veneziani; 18. «Loggia» di segreta; 19. Pubblica sicurezza; 20. Una che... ha orecchio; 21. Nipote di Abramo; 22. Uno che ... non andrebbe mai a dormire; 24. Conclusione, epilogo; 26. Storica regione della ; 27. L'incognita algebrica; 29. Scrisse «Tonio Kröger»; 30. Iniz. Lattuada; 32. te acqua o sudore; 34. La Nazione con Seul; 35. Attrezzi del giardiniere.

1. Un appello disperato; 2. Letterali... troppo pignoli; 3. Pronome personale; 4. Ciò che si mangia col pane; 6. Diffi di Togliersi dosso; 7. Grande fiume sudamericano; 8. Vasto lago della Finlandia; 9. Le «ragazze» di Torino; 11. Citta dell'Alessandrino; 13. Lo celebre Catone; 15. Suona pre due volte; 17. Persone... fuori ambiente; 18. Nota a; 19. Bagna Pi e Cremona; 21. Beirut ne è la capitale; e figlio, grandi romanzieri francesi; 24. Abito da cerimonia maschile; Organismi, istituzioni; 27. Era terribile quella Achille; Una sigla societaria; 31. Articolo schile; 32. Il capoluogo ligure (sigla); Particella nobiliare.

La soluzione pubblicata

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

A B U S O ■ R U B E N S
P O R I ■ G ■ M A R A T
L U N A ■ H L ■ R U D I
O D E ■ S I M P A T I E
M O ■ M A R M I T T A ■
B I C I C L E T T A ■ O
■ R I S C A T T A R S I
E ■ S T E N T O R E A ■
D I P E N D E R E ■ L O
E S O R T A R E ■ S U D
R A S O I ■ S ■ L A T I
A R I ■ ■ G I N E C E O

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 20 Settembre 1991 *CN 41*
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 42

Incontro a Cuneo
Le [illegible] Briga [illegible] unite per i turisti

Divise dal trattato di Parigi del 1947, la comunità italiana e quella francese [illegible] di risolvere i problemi comuni.

A PAGINA 44

Abitava a Saluzzo
Un impresario è stroncato [illegible]

L'uomo di 64 anni era in vacanza a Bagnolo quando ha [illegible] to un forte malessere. Vano il massaggio cardiaco.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

Dai laghi alle montagne, [illegible] in campeggio: la [illegible] all'aria aperta ha conquistato nuovi appassionati. Al Alessandria s'inizia la «Rockoberfest».

SERVIZI ALLE PAGINE 45, 46, 47

A PAGINA 44

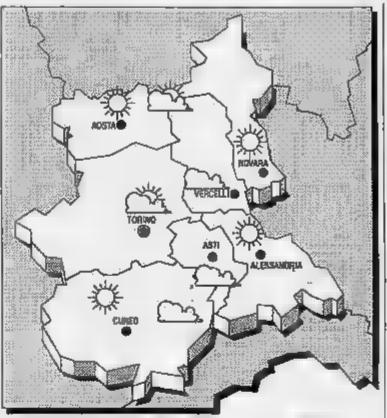
Bandito solitario
[illegible] la fa[illegible] a Priocca

Il titolare del locale minacciato con una pistola [illegible] un giovane a viso scoperto. Rubate trecentomila lire.

A PAGINA 44

Disagi per gli studenti
Nel C[illegible] [illegible] aule e palestre

Gli allievi dell'istituto per geometri «Gallo» del capoluogo vanno dai Salesiani [illegible] l'educazione fisica.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Sul Mediterraneo centrale [illegible] consolida un campo [illegible] pressioni alte e livellate.

[illegible] OGGI. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio sviluppo di [illegible] con qualche possi[illegible] di temporali sparsi. Foschie e banchi [illegible] nebbia in pianura dopo il tramonto.

[illegible] Stazionaria, su valori superiori alla media.

[illegible] Deboli di direzione variabile.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo generalmente s[illegible] e poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata aumento [illegible] nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 23; min: 14; media: 18,5

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Novara 25
Alessandria 24	Aosta 26
Asti 26	Vercelli 25

Il Sole [illegible] alle 7,13 e tramonta alle 19,32. La Luna si leva [illegible] 17,47 e cala (il giorno successivo) alle 4,31.

Nel Saluzzese le indagini sull'omicidio del fioraio (21 anni) di Caraglio

Ucciso con 5 colpi di pistola

Ieri mattina l'autopsia. I carabinieri hanno ricostruito l'aggressione. Il giovane si era fermato con il furgone su [illegible] piazzola per riposare. Molte analogie con il duplice delitto di Crissolo

L'assassino di Emiliano Cecco, il fioraio di [illegible] anni, potrebbe essere lo stesso che il 17 ottobre [illegible] [illegible] [illegible]no fa uccise [illegible] coppia [illegible] amici su un camper, a Crissolo. Questa la sconcertante ipotesi a cui [illegible] lavorando gli inquirenti che da mercoledì notte sono in valle Po per ricostruire la dinamica di quest'ultimo omicidio. Partendo [illegible] quest'ipotesi ieri pomeriggio i carabinieri hanno interrogato un uomo di Barge che è in possesso di due pistole, una «[illegible]gnum 357» (del tipo usato per uccidere gli amici sul camper) e una «Tanfoglio» che spara proiettili calibro 9.21, che potrebbe essere il modello usato per ammazzare il fiorista [illegible] Caraglio. L'uomo è riuscito a dimostrare [illegible] [illegible] [illegible] all'intera vicenda e nei suoi confronti [illegible] [illegible] stati presi provvedimenti.

«Per il momento [illegible] escludiamo alcuna ipotesi», dicono in Procura della Repubblica di Saluzzo che ieri ha fornito una ricostruzione dell'omicidio accaduto giovedì. Emiliano Cecco, 21 anni, contitolare con i genitori [illegible] negozi di fiori a Cuneo e Caraglio, giovedì mattina ha percorso la Valle Po per numerose [illegible] Alle 12,30 [illegible] fermato il furgone della ditta sulla piazza di Barge, ha pranzato alla Corona Grossa e alle 13,30 è ripartito. Come sempre ha parcheggiato il camion in [illegible] piazzola lungo la strada per Paesana.

Forse [illegible] riposando [illegible] la testa appoggiata sul cruscotto del furgone, nel posto a fianco a del guidatore, quando l'assassino ha sparato. Un colpo che ha attraversato il cristallo e ha colpito [illegible] [illegible] Emiliano Cecco. Il giovane è scivolato sul sedile e l'assassino [illegible] premuto [illegible] il grilletto, ma l'arma si è inceppata. [illegible] freddezza ha tolto il colpo difettoso, ha reinserito il caricatore e ha premuto ancora: altri quattro colpi, andati tutti a segno come ha confermato l'autopsia eseguita ieri mattina.

SERVIZI A PAGINA 43

[illegible] di «Granda Fiori». Emiliano Cecco è stato trovato [illegible] su un sedile dell'automezzo (FOTO MANO-REVELLO)

Due milioni da «Specchio dei tempi»

I lettori aiutano la piccola Irene

CUNEO. «La Stampa», attraverso «Specchio dei tempi», ha aperto una sottoscrizione per aiutare la famiglia [illegible] Irene Cominoli, la bimba [illegible] sette mesi gravemente sofferente per crisi di apnea.

Le offerte si ricevono nella redazione provinciale [illegible] via XX Settembre [illegible] a Cuneo, tutti i giorni - esclusa [illegible] domenica - dalle 9,30 alle 14,30 e dalle 16 alle 19.

«Specchio dei tempi» ha già devoluto due milioni di lire all'iniziativa benefica, che [illegible]mente raccoglierà molte ade[illegible] fra i [illegible] che in passato si sono sempre dimostrati molto sensibili.

La piccola Irene è stata ricoverata mercoledì [illegible], dopo un'ennesima crisi, nella prima clinica pediatrica dell'ospedale di Milano. I medici cercano di stabilire [illegible] decorso della malattia. Molto probabilmente la piccola dovrà [illegible] trasferita in un centro specializzato all'e[illegible].

Le condizioni finanziarie della famiglia Cominoli sono molto difficili, [illegible] che i genitori di Irene non sono più in grado di seguire [illegible] figlia nei continui ricoveri in ospedale. La vicenda della piccola Irene è costantemente seguita anche dal Comune e dalle locali [illegible] volontariato. [c. g.]

Irene Cominoli, sette mesi

[illegible] - Aggrediti due rappresentanti

Torre [illegible], rapinati [illegible] milioni in oro

TORRE MONDOVI'. Colpo da trecento milioni ieri sera poco dopo le [illegible] alla periferia del paese, nei pressi del capolinea delle autolinee «Abrau». Due uomini, in [illegible]isa [illegible] finanzieri, hanno fermato il furgone a bordo del quale viaggiavano due rappresentanti di preziosi [illegible] Genova. Armi in pugno, i banditi li hanno costretti a [illegible]gnare i [illegible] chili d'oro grezzo, in piccoli lingotti, che [illegible] trasportando a Torino. Il bottino vale sul mercato oltre [illegible] milioni, e a differenza dei gioielli non presenta alcun problema ad [illegible] «riciclato».

La rapina non ha avuto testimoni. I due rappresentanti liguri hanno raccontato ai carabinieri [illegible] Mondovì, che stanno indagando sul caso, [illegible] non [illegible] [illegible] sospetti quando le due false Fiamme Gialle li hanno fermati. Pensavano ad un normale controllo. Dopo aver caricato l'oro su un'«Alfetta» mar[illegible] i banditi si [illegible] allontanati in direzione di Mondovì. I posti di blocco istituiti dai carabinieri e dalla polizia stradale, in direzione di Cuneo e Sa[illegible] non hanno avuto [illegible] E' probabile comunque che gli [illegible] del colpo abbiano cambiato au[illegible] a poca distanza da Torre Mondovì. Quasi sicuramente, secondo gli inquirenti, il colpo [illegible] stato preparato [illegible] cura e i due rappresentanti erano [illegible] tempo seguiti.

I rapinatori potrebbero fare parte [illegible] banda che venti giorni fa a Savona ha tentato [illegible] sequestrare il rappresentante nel capoluogo ligure della «Safe», [illegible] [illegible] specializzata nel trasporto e custodia [illegible] beni preziosi e degli incassi di supermercati ed istituti di credito. Anche in quell'occasione i banditi, poi arrestati prima che potessero concretizzare il loro piano, erano travestiti [illegible] finanzieri. [m. b.]

Dopo la telefonata nei giorni del ricovero all'ospedale «Santa Croce» un viaggio in forma strettamente privata

Il presidente Cossiga oggi fa visita all'amico Adolfo Sarti

Cuneo, il Capo dello Stato a casa del deputato convalescente per un'operazione

L'onorevole Adolfo Sarti

CUNEO. «E' un grandissimo onore la decisione di Cossiga di venire a Cuneo per incontrarsi [illegible] [illegible]. Così il vicepresidente della Camera dei deputati Adolfo Sarti, 63 anni, ha commentato la notizia giunta [illegible] sera [illegible] Roma, attraverso la prefettura, dell'imminente visita del presidente della Repubblica nel capoluogo.

«Ci eravamo sentiti telefonicamente un paio di volte in questi giorni - [illegible] il parlamentare cuneese -; abbiamo parlato a lungo dei soliti problemi [illegible] politica. L'ultima volta che ho colloquiato [illegible] Cossiga è stato mercoledì. Sul quotidiano della dc "Il Popolo" era stato pubblicato un mio editoriale di presentazione del prossimo viaggio del presidente della Repubblica a Malta. Francesco Cossiga mi [illegible] chiamato per discorrere serenamente, [illegible] amici. [illegible] ha anche ringraziato per l'articolo».

A dare conferma all'onorevole Sarti dell'arrivo oggi a Cuneo del presidente della Repubblica è stato il nuovo prefetto [illegible] Cuneo, Luigi Scialò.

«Quando tre settimane fa [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale Santa Croce - continua il vicepresidente della Camera - Cossiga mi aveva confidato per telefono che [illegible] sua intenzione di venirmi a trovare. Ma ora proprio non me l'aspettavo».

La visita - secondo espressa volontà del presidente della Repubblica - sarà strettamente privata. Francesco Cossiga lascerà la capitale stamani intorno alle [illegible] con un volo speciale per a Caselle; 60 minuti dopo il velivolo atterrerà all'aeroporto piemontese, dove [illegible] attenderlo ci saranno alcuni amici torinesi con i quali Cossiga trascorrerà la mattinata. Nel pomeriggio il trasferimento nella [illegible]. L'arrivo a Cuneo è previsto intorno alle 17. Il presidente andrà direttamente all'abitazione di Adolfo Sarti in [illegible] IV Novembre 27, a pochi passi dalla stazione. Il vicepresidente della Camera [illegible] 20 giorni è [illegible] dimesso dall'ospedale «Santa Croce» dove [illegible] stato operato per un'occlusione intestinale, ed è in convalescenza nel suo alloggio in [illegible] città. La conferma dell'arrivo del presidente, comunque, sarà [illegible] a Sarti stamani personalmente [illegible] prefetto. Pare che Cossiga rimarrà a casa del parlamentare cuneese fino alle 19; poi raggiungerà Torino per la [illegible]. Domattina ripartirà per Roma.

«Mi spiace - dice Sarti - che il presidente si disturbi per me. La visita rimarrà strettamente privata. Nessun giornalista, nessun fotografo potrà [illegible] nell'alloggio. Al colloquio parteciperanno solo mia moglie Lidia e mia sorella».

«Certo [illegible] notizia deve [illegible] sparsa molto in fretta - continua il parlamentare -. Mi auguro che non si [illegible] in [illegible] IV novembre [illegible] folla in attesa, magari per ore, del Presidente. Il rischio è [illegible] provocare il blocco della strada, determinando problemi di traffi[illegible] e - sorridendo sdrammatizza - non ne abbiamo [illegible] bisogno, visto che è già congestionata quasi tutti i giorni». Sarti e Cossi[illegible] si [illegible] da quarant'anni: «Non solo - ricorda il deputato [illegible] -; [illegible] stati eletti insieme alla Camera, [illegible] anche nel Consiglio nazionale della dc».

Il vicepresidente della Camera è stato ministro per i rapporti col Parlamento proprio nel primo governo Cossiga e ministro della Pubblica Istruzione nel secondo esecutivo diretto dall'attuale Capo dello Stato.

«Escludo che il mio carissimo amico Francesco - chiarisce Sarti - venga a Cuneo per chiedermi farmi da "trait-d'union" tra lui e Forlani, in un momento in cui i loro rapporti [illegible] senza dubbio delicati».

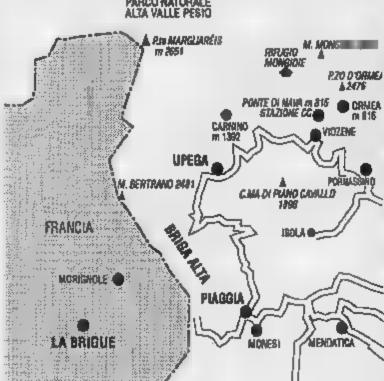
Gianpaolo Marro

Cuneo, i sindaci dei paesi italiano e francese si sono incontrati in Provincia

Le due Briga: «Unite per i turisti»

Divise dal trattato di Parigi del 1947 cercano di risolvere insieme loro problemi. Sollecitati adeguati collegamenti stradali con la Valle Roja, la Liguria e il resto della «Granda»

CUNEO. Antichi ricordi sono riaffiorati, con un po' di commozione, l'altro pomeriggio nel palazzo della Provincia, dove si sono incontrati i sin ci delle due Briga divise dal confine italo-francese: quello della parte (ben poca) rimasta all'Italia dopo trattato Parigi 1947, Briga Alta, Guido Lanteri, e llo dell'ex Briga Marittima, La Brigue, Giampiero Bronda. Non erano soli, il sindaco italiano e quello francese, tisi per cercare di rilanciare che turisticamente la loro bellissima e di risolvere molti problemi comuni, primo fra tutti quello ni stradali.

Alla riunione - promossa dal senatore Natale Carlotto - erano presenti, infatti, anche l'assessore provinciale Piergiorgio Pagano, presidente della Comunità montana Alta Valle Tanaro Romano Luciano, il consigliere provinciale e presidente della Commissione viabilità Giorgio Ferraris, l'ingegnere della Provincia Giancarlo Obertino, sindaco di Narzole (Co gemellato con Tenda), Ugo Gregorio. sentono - e sono - isolate le due Brighe: l'una, quella italiana, distante 117 chi da Cuneo e 25 da Ceva, a 1310 metri di altitudine, con poco più di residenti, tagliata fuori dalle principali comunicazioni, pur confinando l'importante stazione sciistica di Monesi (che è già in provincia Imperia).

«Dobbiamo muoverci subito, tutti insieme - ha detto il sindaco di Briga Alta, Guido Lanteri - per frenare, almeno, il gra spopolamento in nella nostra zona, ottenendo intanto collegamenti migliori, diretti, con l'altra Briga e la Valle Roja, in territorio francese, oltre che con la Liguria la provincia cui apparteniamo, quella di Cuneo».

Il sindaco di La Brigue, Giampiero Bronda, ha espresso - in francese - gli stessi concetti: i abitanti della parte italiana di quello che era un unico Comune sono praticamente tagliati fuori dalla strada statale della Valle Roja e, quindi, flussi turistici: «Se ci mettiamo d'accordo - ha detto, in ze - possiamo migliorare le strade e rendere i nostri paesi più accessibili».

«Il progetto a tempi medi o lunghi - ha spiegato il e Carlotto - è quello di collegare i due paesi la Liguria e Valle Roja e la provincia di Cuneo, con interventi coordinati da parte delle amministrazioni del italiano e di quello francese».

L'assessore Piergiorgio Pagano è impegnato a presentare quanto prima l'argomento le varie ipotesi di soluzione all'ordine d giorno Consiglio provinciale ha sottolineato che comunque, intanto, proseguono gli interventi in collaborazione con la Provincia Imperia per il miglioramento strada ad alta quota che congiunge Limone-Forti a Monesi: da sistemare i nove chilometri che scorrono in ter .

Inoltre - ha aggiunto Pagano - possibili per una viabilità di collegamento permanente, quindi anche invernale, tra La Brigue e i comuni e le frazioni italiani della zo p valorizzarne le ottime possibilità turistiche, tra cui sci alpinismo sport invernali. «Oltretutto - ha detto il consigliere Ferraris - è ora di superare oltre le frontiere anche i confini amministrativi».

Giorgio Ravasi

Tra Italia e Francia. La zona di confine e il sindaco di La Brigue, Giampiero Bronda

DALLE PROVINCIE

ORMEA

Morto un operaio della cartiera di Bagnasco

E' morto l'altra notte all'ospedale Novara Enzo Delucis, 32 anni, via del Castello 36, operaio alla cartiera di Bagnasco. alcuni mesi l'uomo era stato colpito da un male incurabile. ancora decisa la data dei funerali.

SANFRONT

Migliorano le condizioni camionista ferito

Sono migliorate le condizioni di Chiaffredo Giusiano, 42 anni, cor Marconi 13, il camionista ferito in un incidente sull'autostrada Serenissima. L'uomo, che lavora per la ditta «Cavallo Giordano & Vallauri» di Boves, era stato tamponato da un altro Tir. Giusiano era sottoposto ad un intervento chirurgico dai medici dell'ospedale di Brescia per ripristinare la circolazione nella gamba sinistra.

CEVA

Il sindaco chiude un supermercato

E' stato chiuso, su provvedimento del sindaco, supermercato «AZ». I vigili del fuoco, ispezionando i locali, hanno riscontrato il mancato rispetto di norme di si . Il centro di distribuzione potrebbe comunque riaprire nei prossimi giorni, forse già oggi.

CUNEO

Riattivato il sistema informatico dell'anagrafe

Ieri è stato riattivato il sistema informatico dell'anagrafe, chiuso da venerdì scorso per un fulmine che aveva danneggiato un scheda elettronica. Gli uffici da stamani funzioneranno regolarmente.

ALBA

Un'assemblea regionale dei volontari del soccorso

Domani alle 9, al Palazzetto dei congressi, assemblea regionale dei volontari del soccorso. Parteciperanno il commissario nazionale Luigi Giannico e l'ispettore Massimo Barra. Alle 20,30, apertura del primo meeting Cri sulle ruote e spettacolo offerto dalla Fiat.

La rassegna agricola e artigianale è sospesa dal Comune

Caraglio rinuncia alla Fiera

Assessore protesta: «Il governo e la Cee non hanno fatto nulla per aiutare la campagna in crisi». La mostra in programma domani e domenica

CARAGLIO. Quest'anno non si terrà la sedicesima edizione della «Fiera dell'agricoltura ed artigianato della Valle Grana». L'ha deciso per protesta l'Amministrazione comunale caragliese per denunciare la grave crisi in cui si trova da tempo il settore agricolo e zootecnico della

Secondo tradizione rassegna avrebbe dovuto svolgersi domani e domenica sulla piazza mercato coperto. «Perché abbiamo sospeso la manifestazione? La ragione semplice. Vogliamo denunciare il totale disinteresse del governo e della Comunità economica europea verso i gravi problemi dell'agricoltura - spiega Giacomo Abbà, assessore all'Agricoltura del Comune -. Qualcuno ha dimenticato che negli ultimi anni i redditi delle famiglie contadine sono calati del venti per cento. La crisi del settore si ripercuote inevitabilmente anche sull'artigianato. Nella nostra area molte ditte specializzate nella costruzione di attrezzature agricole hanno ridotto produzione e investimenti».

E aggiunge: «L'obiettivo di questa iniziativa clamorosa è uno solo: chiediamo più zione e interventi per arrivare a un'inversione di tendenza, la situazione è ormai diventata insostenibile».

Alla «Fiera dell'agricoltura e artigianato della Valle Grana» negli anni precedenti erano presentati al pubblico animali d'allevamento (mucche e vitelli di razza piemontese), prodotti ortofrutticoli e macchinari agricoli.

Fino poco tempo fa la mo si svolgeva in piazza Paolo, vicino allo sferisterio. Negli ultimi tempi il degli espositori era notevolmente diminuito - rileva il sindaco della cittadina Alberto Belliardo -; era già un segnale della grave crisi del settore. Probabilmente la sedicesima edizione della "Fiera dell'agricoltura ed artigianato della Valle Grana" verrà organizzata nel '92.

«Speriamo che nel frattempo vengano soluzioni guate ai nostri problemi. Dovremo anche migliorare i prossimi appuntamenti espositivi con più stand. Quella st'anno, quindi, una sospensione temporanea», conclude il primo cittadino.

In tutto il Caragliese l'attività agricola è in forte calo. Molte aziende a conduzione familiare hanno continuato la loro attività soltanto grazie a redditi integrativi: il numero di contadini che svolgono il doppio lavoro notevolmente aumentato.

La «Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato» era punto di riferimento non soltanto per gli operatori economici. Venivano infatti organizzati spettacoli, serate con la musica, incontri gastronomici. E a Caraglio arrivavano giovani da ogni angolo della provincia per trascorrere due serate nel segno dell'allegria. Ora la crisi dei settori zootecnico e agricolo ha cancellato anche questi momenti di festa.

Carlo Giordano

LETTERE AL GIORNALE

Viaggio «rumoroso» dalla Francia a Cuneo

Durante un viaggio in dalla Costa Azzurra Cuneo avevo di fronte a me due ragazzi sui diciotto anni tanto di zainetto «Invicta», orologio «Swatch» al polso, scarpe da tennis, di quelle che per trovarle bisogna girare mezza Italia perché importate in numero ridotto dall'America.

Con loro avevano anche una radio che il treno è partito hanno subito acceso, peraltro chiedere agli altri viaggiatori se la musica fosse di loro gradimento. Vicino me il sedile era libero uno dei due ragazzi si allungato comodamente.

Nello scom timento a lato un ragazzo e una ragazza hanno considerato i posti a sedere tutti loro coricati comodamente. Dopo pochi minuti è arrivato il conduttore pregando i quattro giovani di mantenere un comportamento un po' più dignitoso. Il consiglio è stato seguito fintanto che il ferroviere non se ne è andato. Poi tutto è tornato come prima. non è finita.

In tutti i vagoni c'era tanto di divieto di fumare non era possibile farlo neanche corridoi. Bene, a turno, tutti e quattro i ragazzi, hanno fumato tranquillamente. Arrivati a Tenda sul treno numerose persone: non uno dei giovani si spostato dalla comoda posizione e non fosse stato per un signore che indignato li ha redarguiti, probabilmente tre persone sarebbero rimaste in piedi.

Per tutto il percorso, inoltre, abbiamo dovuto sottostare a un fiume di volgarità che i ragazzi, senza nessun problema, ci hanno sciorinato.

ottant'anni, non mi scandalizzo facilmente, ma certo il comportamento dei quattro giovani mi ha lasciata refatta.

Daniela Borgogno, Cuneo

Un appello degli zoofili

Pensiamo che anche i lettori abbiano modo di apprezzare la massiccia campagna l'abbandono degli animali programmata tutte le autostrade italiane e tramite radio. Al di là delle grandi difficoltà carattere ed organizzativo, ciò che ha più limitato la nostra azione è stata la mancanza fondi. Ma quel che è peggio è che, comunque, abbiamo dato fondo tutte le nostre «scorte» di denaro.

riceviamo alcun finanziamento pubblico e i 12 mila cagnini accuditi ogni anno dalle sezioni della Lega assorbono completamente offerte fatte alle sezioni stesse.

Nonostante ciò, da questo ufficio sono partite campagne sensibilizzazione tra le più massicce che mai siano state in Italia. Qui sono nati «Care» (Cooperation for animal rights in Europe), la sigla con cui l'Ufficio cerca estendere la propria operatività a livello europeo, e il «Club dei difensori», rivolto formare le coscienze dei giovani, gli uomini di domani.

In seguito al successo ottenuto da queste e altre numerose nostre iniziative crediamo di poter affermare aver contribuito in modo determinante al benessere presente e futuro dei nostri amici animali. Ma nonostante la disponibilità gratuita dei media e il sacrificio quotidiano dei collaboratori, i costi d'amministrazione dei materiali sono ormai divenuti insostenibili.

Per questo ci rivolgiamo ai lettori de «La Stampa», pregandoli aiutarci a portare avanti la opera di prevenzione dei maltrattamenti e degli abbandoni, di stimolo all'emanazione di leggi ed ordinanze, di sprone alla nascita di nuove sezioni della Lega, di diffusione dei corretti principi d'allevamento di cani e gatti, di sensibilizzazione delle coscienze.

I contributi possono versati sul corrente postale n. 17182122 intestato a Lega Nazionale per Difesa del Cane, Ufficio Propaganda e Sviluppo, via Gianolio 31, 12042 Bra.

Lega difesa del cane, Bra

disagi per i cittadini

Sono uno di quei residenti che lunedì mattina si è presentato allo sportello del municipio di Cuneo per chiedere il della carta d'identità. Alla mia richiesta gli impiegati mi hanno detto: «Purtroppo c'è stato un guasto tecnico che ha disattivato il collegamento dei terminali. Non possiamo accontentarla. Ripassi fra qualche giorno». Mercoledì sera sarei dovuto partire per la Svizzera. Non sono potuto andarci. Come me allo sportello c'erano una ventina di persone, tutte mandate senza il nuovo documento.

Lettera firmata, Cuneo

STATO CIVILE

CUNEO
18 settembre 1991

MATRIMONI. Bagnasco Ezio (residente a Cuneo), operaio Taricco Daniela Carla (residente a Cuneo), operaia; Ponsetto Paolo (residente a Cuneo), artigiano edile con Forneris Antonella (residente a Cuneo), cuoca; Cannas Francesco (residente a Cuneo), autista con Milano Susanna Denise (residente a Cuneo), segretaria d'albergo; Bonadei Davide (residente a Cuneo), agente di commercio con Ghigo Maria (residente a Cuneo), impiegata; Lepore Angelo (residente a Cuneo), capo stazione con Quaglia Emanuela Flavia (residente a Cuneo), impiegata; Paris Maurizio Nazza Filippo (residente a Cuneo), guardia finanza Costa Giuseppina Maria (residente Cuneo), impiegata; Tassone Giovanni Lino (residente Cuneo), operaio con Viano Monica (residente a Caraglio), commessa; Balsamo Massimo (residente a Cuneo), impiegato con Pignata Mariacristina Martina (residente a Borgo San Dalmazzo), insegnante; Destefanis Giuseppe (residente a Valdieri), impiegato con Cordero Paola (residente a Cuneo), impiegata; Giuli Valerio Piergiuseppe (residente a Cuneo), operaio con Castellino Olga (residente a Villanova Mondovì), operaia; Garino Carlo Francesco (residente a Cuneo), operaio con Berardo Olga (residente a Savigliano), casalinga; Pellegrino Roberto (resi te a Borgo San Dalmazzo), impiegato con Mollnari Roberta Giulia Grazia (residente a Cuneo), studentessa; o Ezio Michele Fabio (residiente a Cuneo), farmacista con Abele Giovanna Anna Maria Domenica Elisabetta (residente a Caraglio), studentessa; Supertino Giuseppe Francesco (residente a Saluzzo), assicuratore Rovere Maura Maria (residente a Cuneo), commerciante; Parola Gianluca (residente Cuneo), operaio con Cambedda M Antonietta (residente a Cuneo), impiegata; Gandino Mario Piero (residente a Borgo San Dalmazzo), imbianchino Sarcinelli Daniela (residente a Cuneo), cameriera; Marabotto Marco (residente a Cuneo), medico con Degiovanni Daniela Maria Giuseppina (residente a Cuneo), insegnante; Brusano Vittorio Angelo (residente a Torino), impiegato con Sciandra Elena Caterina (residente a Cuneo), insegnante; Folco Fabrizio (residente Cuneo), magazziniere con Blesio Chiara (residente Cuneo), insegnante; Isaia Valter (residente a Centallo), operaio con Giuliano Ornella (residente a Cuneo), impiegata; Parola Gianluca (Cuneo), operaio con Cam Maria Antonietta (Cuneo), impiegata.

LA FOTO DEI RICORDI

Mercato delle in piazza Umberto I ad Alba

Nell'immagine, datata 1920, l'inizio della contrattazione delle uve ad Alba. All'appuntamento commerciale partecipavano migliaia di vignaiuoli delle Langhe, che trasportavano il loro prodotto con i carri tirati dai cavalli

(COLLEZIONE SILVIO BONINO-MARGARIA)

UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
(011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba:
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.376
Busca: 945.656, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
Le Morelli ( ) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 651.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.878
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 1*, piazza Europa 7. **Alba:** *Moretti*, corso Langhe 1. **Bra:** *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 257. **Fossano:** *Municipale*, via Marconi 65. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7. **Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 687.587
Caritas: (0171) 695.463, via San Tosell 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Antea: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
15 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 280.128, via Monsignor Riberi 2
Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
(011) 513.151
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 332.500
Tanaro: (0174) 329.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.556
Rossa (0174) 92.066

Ieri i carabinieri in casa di un uomo che possiede il tipo di pistole usate per i tre delitti

Barge e Crissolo, forse lo stesso assassino

Mercoledì il fioraio di Caraglio (21 anni) è stato ucciso da cinque colpi esplosi con precisione attraverso il finestrino del furgone. L'omicida ha portato via i soldi e i documenti della giovane vittima e ha lasciato tutti gli oggetti d'oro

DAL NOSTRO INVIATO

«Troppe analogie. E' inevitabile pensare che ad uccidere a Crissolo, undici mesi fa, come a Barge sia stato lo stesso uomo». E' la dichiarazione (informale) di uno fra i numerosi inquirenti che [illegible] mercoledì pomeriggio seguono le indagini sull'omicidio [illegible] giovane [illegible] di Caraglio trovato, ammazzato con cinque colpi [illegible] pistola, riverso nel furgone della «Grande Fiori» lungo una stradina isolata [illegible] Barge e Paesana. Nessuno degli inquirenti, dal sostituto procuratore di Saluzzo Piero Capello, al maggiore dei carabinieri di Cuneo Riccardo Corsi, parla volentieri delle indagini [illegible] questo omicidio che convalida l'ipotesi che nel Saluzzese ci sia un folle omicida in libertà.

Avrebbe ucciso il 17 ottobre del '90 a Crissolo freddando con spietata determinazione una coppia di giovani amici, e mercoledì (11 mesi e un giorno dopo), a dodici chilometri di distanza, utilizzando un'altra pistola ma seguendo lo stesso spietato rituale. [illegible] avvicinato di soppiatto [illegible] furgone parcheggiato e, [illegible] dare alla vittima [illegible] tempo [illegible] reagire, ha sparato dall'esterno, [illegible] precisione. Un colpo diretto al [illegible] che ha freddato Emiliano Cecco. [illegible] l'assassino ha sparato [illegible] La pistola si è inceppata. Con calma ha tolto il proiettile, l'ha gettato a terra, e [illegible] sparato altre quattro volte. Quindi, allungando le braccia tra i cristalli in frantumi, il furto di pochi oggetti di [illegible] valore: [illegible] borsello, [illegible] portafogli dove c'erano 400 mila lire, un marsupio con carta d'identità e altri documenti.

Immagini del delitto [illegible] mercoledì a Barge. Sopra, [illegible] vittima Emiliano Cecco. A sinistra, [illegible] furgone utilizzato per il trasporto dei fiori. A destra, [illegible] rimozione [illegible]

(FOTOSERVIZIO MARIO REVELLO)

Niente oro, né [illegible] collana, né l'anello che [illegible] giovane vittima, [illegible] Cecco di 21 anni, portava alla mano destra.

E le analogie con il duplice omicidio di Crissolo sono molte. In tutti e due i casi ha sparato un esperto [illegible] armi. [illegible] con perizia una Magnum 357 con munizioni [illegible] «intenditore di balistica», l'omicida del camper; ha usato una Beretta o una Tanfoglio, armi comuni ma preziose e proiettili difficilmente reperibili in commercio l'omicida di Emiliano Cecco.

C'è poi la determinazione. [illegible] C[illegible] come a Barge non ci sono stati tentennamenti o minacce da parte dell'omicida: ha sparato con freddezza, [illegible] la chiara intenzione di uccidere. E ancora. Teatro dell'omicidio è la Valle Po, e sempre piazzole vicine alla strada provinciale a Crissolo come mercoledì a Barge, per vittime persone ferme [illegible] furgoni con un unico apparente movente: la rapina di documenti e poco denaro. Non oggetti d'oro abbandonati sia a Barge sia a Crissolo.

[illegible] questi collegamenti trovassero ulteriori conferme ci sarebbe [illegible] certezza che nel [illegible]luzzese da undici mesi [illegible] in libertà un folle, armato e deciso a uccidere [illegible]ra. E cadrebbe definitivamente l'ipotesi che a uccidere [illegible] coppia di amici cuneesi il 17 ottobre del '90 fossero stati uomini della banda di jugoslavi legati al bandito Manolo.

Gli inquirenti [illegible] scartano altre ipotesi come la vendetta o il racket. Emiliano Cecco, era contitolare con il padre Nunzio (51 anni) e il fratello Franco (22 anni) di un'avviata ditta per la vendita e la distribuzione [illegible] fiori. Un negozio a Caraglio, un magazzino a Cuneo dove intendevano aprire un secondo negozio, un camion e un furgone per le consegne. Una famiglia di «accaniti lavoratori» che in quindici anni sono passati da una situazione di miseria (il padre rimase invalido e senza lavoro) ad avere un buon tenore di vita ampliando sempre più la loro attività, oltre Caraglio, sui mercati e le piazze di molte cittadine della provincia. E questo avrebbe potuto suscitare invidie.

Gianni Martini

I corpi senza vita dei due impiegati del Catasto furono ritrovati il 17 ottobre

«Giallo» del camper 11 mesi fa

L'automezzo era parcheggiato su una piazzola nel Comune di Crissolo. Almeno sette proiettili esplosi con una «Magnum 357». La caccia ai nomadi guidati da «Manolo». Poi si seguì la pista della gelosia

Una lunga [illegible] il camper ritrovato a Crissolo e i carabinieri subito accorsi per le indagini (FOTO MARIO REVELLO)

CRISSOLO. [illegible] il 17 ottobre 1990 quando furono scoperti dentro un camper in sosta [illegible] una piazzola i corpi senza vita di Felicina Brugiafreddo, 37 anni, e di Aldo Bruno, 30 anni, amici, entrambi impiegati al Catasto di Cuneo.

Gli inquirenti inizialmente si convinsero che gli assassini po[illegible]o essere alcuni nomadi slavi, quelli della banda di «Manolo», responsabili di altri omicidi. Ma non tralasciarono ipotesi come quella della gelosia.

A undici mesi di distanza le indagini per scoprire l'autore del delitto del camper brancolano [illegible] nel buio. Carabinieri e polizia malgrado il notevole imp[illegible] non [illegible] finora riusciti [illegible] presentare un valido [illegible] sicuro movente. Duplice delitto ad opera di [illegible] balordo, di un folle che voleva rapinare i soldi, mezzo milione, scomparsi dal portafogli del geometra Aldo Bruno? E' una ipotesi che con [illegible] tempo [illegible] perso di credibilità per due considerazioni: l'arma usata, [illegible] «Magnum [illegible] pesante e difficile da adoperare; il numero [illegible] proiettili, almeno sette, che dimostra una spietata volontà omicida.

Gli inquirenti avevano preso in seria considerazione anche la pista della gelosia, che avrebbe avuto [illegible] obiettivo la donna ma che avrebbe [illegible] nella [illegible] anche l'uomo che [illegible] trovava in sua compagnia. [illegible] su questa traccia le indagini avevano, apparentemente fatto qualche passo avanti, ma non tale da raccogliere prove [illegible] a carico [illegible] un sicuro responsabile. Un [illegible] che corteggiava la [illegible] Felicina Brugiafreddo è stato a lungo sospettato, e lo [illegible] ma sono mancate riscontri decisivi per mandarlo in [illegible]

Il procuratore della Repubblica [illegible] Cuneo, Giovanni Bracco, che l'anno [illegible] ricopriva lo [illegible] incarico a Saluzzo, spiega: «Se i registri del [illegible] del personale del catasto fossero stati più ordinati, forse avremmo raggiunto qualche certezza».

COMUNE DI SERRALUNGA D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO

[illegible] di pub[illegible] e deposito dell'adozione in via definitiva della 1ª variante [illegible] Piano Regolatore [illegible] Comunale.

IL [illegible]
RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale [illegible] data 12-8-1991 con deliberazione n. 28 ha adottato in via definitiva la 1ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale; che gli elaborati relativi sono in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune [illegible] 20-9-1991 al 19-10-1991 e dalla stessa [illegible] e per lo [illegible] periodo a disposizione nell'Ufficio Comunale [illegible] 8,30 al[illegible] ore 12,30 nei giorni feriali e dalle [illegible] ore 11 [illegible] giorni festivi.

Dalla residenza municipale, lì 20-9-1991.

IL SINDACO
[illegible] geom. [illegible]

Disagi per i sessantamila studenti della «Granda» ritornati sui banchi

Mancano aule e palestre

Gli allievi dell'istituto per geometri «Gallo» di Cuneo vanno dai Salesiani per educazione fisica
Allo Scientifico «Tesauro» di Fossano la Provincia è riuscita [illegible] evitare il blocco delle lezioni

CUNEO. Mancanza [illegible] palestre, aule insufficienti, soppressione di alcune elementari nelle frazioni [illegible] alcuni comuni dell'Albese: per i sessantasettemila studenti della «Granda» la scuola si è iniziata con i problemi [illegible] sempre.

[illegible] sono mancati disagi per quanto riguarda le strutture edilizie e l'organizzazione delle aule. I maggiori problemi si sono registrati all'istituto tecnico per geometri «Gallo» di Cuneo, dove non [illegible] ancora terminati i lavori di costruzione della palestra adiacente l'edificio della scuola.

Gli studenti per l'ora di educazione fisica [illegible] costretti a trasferirsi nella struttura dei Salesiani.

All'istituto «Bonelli» per ragionieri [illegible] capoluogo proseguono i lavori [illegible] costruzione della palestra e dell'ala che si affaccia su viale Angeli.

Al liceo scientifico [illegible] Bra i vigili del fuoco hanno concesso l'agibilità delle cinque aule al pian terreno dell'edificio, dove sono ospitati [illegible] ragazzi. Intanto, proseguono i lavori al primo piano di un'ala dell'ex Cottolengo che consentirà l'utilizzo completo [illegible] struttura scolastica.

Sono previsti altri due lotti di lavori per il recupero del fabbricato e per la costruzione della palestra.

Al liceo scientifico «Tesauro» [illegible] Fossano l'Amministrazione provinciale è riuscita a evitare il blocco delle lezioni: soltanto a poche [illegible] dall'inizio dell'anno scolastico si è completato il trasferimento degli albanesi ospitati nei locali. I lavori [illegible] pulizia sono continuati fino a tarda [illegible] della vigilia del primo giorno di lezioni.

«In sette anni la Provincia - spiega il consigliere Ermanno Mauro, delegato [illegible] presidente Quaglia per i problemi dell'edilizia [illegible] - ha visto raddoppiare il numero degli studenti di cui si occupa l'Amministrazione. L'impegno [illegible] assicurare l'adeguatezza di locali e palestre a tutti gli istituti: si stanno infatti costruendo cinque strutture, all'istituto per ragionieri «Bonelli» e ai geometri «Gallo» di Cuneo; una a Fossano; un'altra a Mondovì, con una tribuna da mille posti, vicino alla scuola agraria; a Savigliano, al liceo scientifico». [g. m.]

Nel capoluogo. «Primini» all'ingresso delle elementari «Einaudi»

LAUREE [illegible] A CUNEO E MONDOVI'

[illegible]. La «Granda» si [illegible] ricchirà di nuovi corsi universitari: il piano di sviluppo degli atenei piemontesi per il triennio '91-'93 prevede l'istituzione a Mondovì di un corso di «laurea breve» in ingegneria dell'Informazione meccanica, un corso intermedio di Architettura in tecnica edilizia e un nuovo corso di laurea in Architettura.

La notizia è stata data l'altro pomeriggio in Consiglio regionale dall'assessore all'Istruzione e Cultura Giuseppe Fulcheri, che ha presentato una relazione sulla situazione universitaria in Piemonte.

«Alcune facoltà - [illegible] aggiunto Fulcheri - stanno verificando la possibilità di attivare gemmazioni di corsi, per il decentramento [illegible] dei servizi didattici, in alcune località del Piemonte sud-occidentale».

Il Comune di Cuneo ha infatti presentato la richiesta di «localizzare nel proprio territorio un [illegible] universitario in medicina [illegible] livello intermedio [illegible] carico delle spese al Comune e all'Amministrazione provinciale». Il progetto di laurea breve nel capoluogo [illegible] è però compreso fra le proposte contenute nel piano di sviluppo [illegible] Roma dal Comitato regionale di coordinamento per l'esame ministeriale.

«L'eventuale attivazione a Cuneo [illegible] un corso universitario a livello intermedio in Medicina - precisa Fulcheri - non pregiudica la possibilità per altri centri [illegible] "Granda" di ottenere ulteriori specializzazioni in medicina. Il ministero infatti non ha ancora predisposto un elenco dei corsi previsti per la cosiddetta laurea breve».

Intanto l'altro pomeriggio il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità la proposta [illegible] inviare [illegible] ministro per l'Università Antonio Ruberti, [illegible] presidenti delle commissioni cultura del Senato e della Camera [illegible] ai parlamentari [illegible] provincia, [illegible] lettera per ottenere assicurazioni sull'attivazione del secondo corso di laurea in Architettura a Mondovì.

«Il piano triennale '91-'93 di sviluppo dell'Università - è scritto nel documento - non prevede l'attivazione [illegible] tale corso, vanificando le aspettative del Cuneese». Il presidente [illegible] Provincia [illegible] chiesto il riesame del progetto per garantire l'attivazione [illegible] corso di laurea a Mondovì. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

GARESSIO

[illegible] per [illegible] di San Rocco

L'oratorio a croce greca di San Rocco, a Borgo Ponte, non sarà abbattuto. [illegible] stato costituito un Comitato [illegible] recupero (presidente Roberto Meriggio, vicepresidente [illegible] Giuseppe Rizzo), ed è stata lanciata la sottoscrizione «Una tegola per San Rocco».

[illegible]

A [illegible] di pianoforte, violino e clarinetto

All'ufficio cultura del Comune si ricevono fino al [illegible] settembre le iscrizioni all'Istituto musicale «Adolfo Gandino». [illegible] previsti corsi di violino e viola, pianoforte, flauto, clarinetto, tromba, chitarra, e lezioni di avviamento agli strumenti ad [illegible].

CUNEO

Mercatino dell'antiquariato e [illegible]

Domani e domenica, in via Roma e piazza Galimberti, ultimo appuntamento con il mercato dell'antiquariato e dell'usato «Tuttounpo'», organizzato dal Comune.

BOSSOLASCO

Presto la terza vasca alla discarica di Bossola

La Comunità montana Alta Langa ha appaltato i lavori per la costruzione [illegible] terza [illegible] della discarica per i [illegible] urbani [illegible] località Bossola, vicino a Murazzano. L'impianto avrà una capacità di circa [illegible] mila metri cubi.

SANTO STEFANO [illegible]

Assemblea del Comitato per la rinascita della valle

[illegible] alle 21, nella [illegible] natale di Cesare Pavese, riunione del Comitato per la rinascita [illegible]. Sono invitati i sindaci, i responsabili delle Usl di Alba e di Nizza Monferrato, assessori alla sanità della province [illegible] Cuneo e Asti, parlamentari.

CAVALLERMAGGIORE

[illegible] tv si parla del [illegible]

[illegible] alle 19,30, durante il «Tg» di Telecupole, Beppe Ghisolfi intervisterà don Pier Giorgio Giorgis, direttore de «La Fedeltà», settimanale della diocesi di Fossano.

CHIUSA PESIO

[illegible] «Crc» al rifugio [illegible]

Su invito [illegible] Cai, [illegible] il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Cuneo terrà una riunione al rifugio «Garelli», in Alta Valle Pesio. Il rifugio [illegible] ristrutturato grazie a [illegible] contributo della Crc (200 milioni).

Un giovane a viso scoperto ha portato via dalla cassa trecentomila lire

Priocca, rapinata la farmacia

L'altra [illegible] poco prima della chiusura è entrato uno sconosciuto che indossava jeans e maglietta
Armato di pistola ha minacciato il titolare intimandogli di consegnare il denaro, poi è fuggito

PRIOCCA. Rapina l'altra sera, pochi minuti prima della chiusura, alla farmacia «Operti». Un giovane è entrato nel negozio con [illegible] pistola in pugno e [illegible] minacciato il farmacista Giacomo Operti, di 63 anni. «E' una rapina. Mi servono i soldi. Non fare scherzi», ha gridato lo sconosciuto, a viso scoperto. Si è avvicinato alla cassa e ha arraffato trecentomila lire, poi è fuggito. Nel locale, che ha sede in via B[illegible] 1, c'era solo il titolare. La moglie, Lucia Olivero, pure farmacista, era uscita [illegible] la spesa.

Racconta il dottor Operti: «Stavo per chiudere quando mi sono trovato di fronte un ragazzo che impugnava la pistola. Non ho fatto in tempo a vedere se fosse un'arma vera o giocattolo. Tremava. Voleva i soldi, li ha presi e se n'è andato. Non ho fatto resistenza perché per una manciata di soldi non ne valeva la pena».

Il farmacista ha notato che il rapinatore, sui vent'anni, [illegible] molto agitato. Questo fa presumere che si tratti di [illegible] tossicodipendente. Basso di statura, indossava [illegible] paio di jeans e maglietta, [illegible] i capelli tirati sulla fronte.

Alcuni passanti avrebbero notato un'utilitaria di colore chiaro fuggire in direzione [illegible] San Damiano, ma non si [illegible] certi che fosse quella del rapinatore. A [illegible] cinquantina di metri dalla farmacia c'è una curva sulla strada che scende [illegible] San Damiano ed è facile far perdere le [illegible] subito scattate le indagini dei carabinieri [illegible] Govone.

Commenta il professionista: «Sono trent'anni che, [illegible] mia moglie, gestiamo questa farmacia a Priocca, dove abitiamo, e non ci era mai [illegible] un fatto [illegible] genere. A Torino, invece, dove ho in gestione un'altra farmacia, rapine simili sono quasi di ordinaria amministrazione. Ne ho già subite almeno quattro o cinque». E conclude: «Anche ai miei colleghi accade spesso di trovarsi di fronte tossicodipendenti in crisi, alla ricerca del denaro per la dose». [g. f.]

[illegible]

BAGNOLO. Un noto impresario saluzzese è stato stroncato ieri mattina da un infarto, nella sua [illegible] di montagna a Madonna della Neve. E' Giovanni Testone, 64 [illegible], di Saluzzo, via Bodoni 71, coniugato, due figli. E' [illegible] nella sua seconda abitazione, in via Pietra Larga 57.

Testone [illegible] trovava in montagna da alcuni giorni, per trascorrere un periodo di vacanze in compagnia [illegible] moglie, Stefania Lamberti. Ieri mattina [illegible] le 6,30, l'uomo, appena svegliatosi, ha accusato un forte malessere. I familiari hanno telefonato alla guardia medica e hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde di Bagnolo. E' giunto anche l'elicottero dell'elisoccorso di Torino, che [illegible] a pochi metri dalla casa del Testone, su indicazioni dei carabinieri.

Giunti nell'abitazione del Testone, i soccorritori hanno praticato all'impresario il massaggio cardiaco, che si è protratto per oltre [illegible] minuti. Ma il disperato tentativo di salvargli la vita si è rivelato vano. La salma di Testone è stata composta nella sua abitazione, in [illegible] di essere trasportata a Saluzzo. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,30, nella parrocchia di San Bernardino.

Giovanni Testone [illegible] molto [illegible] nella cittadina e nella zona, per la [illegible] attività imprenditoriale, condotta assieme ad altri [illegible]. Contitolare dell'impresa [illegible] «Anghilante e Testone», da poco tempo aveva lasciato l'attività ed era andato in pensione. Era sempre stato in buona salute. [illegible] sciuto è anche uno dei due figli, Ivano: laureato in ingegneria, è esponente del Consiglio nazionale [illegible] padi e fa parte del Consiglio di amministrazione della Sala d'arte «Bertoni». [g. ne.]

Il disperato appello di un marocchino padre di tre bambini che cerca la giovane moglie

Mamma Nabil è fuggita nel Cuneese?

Donna di 26 anni scomparsa da Saronno cinque mesi fa

Nabil Hayat

[illegible] E' arrivato [illegible] redazione tenendo per mano un bambino. Abdelak Nadir, [illegible] anni, marocchino, era partito mercoledì mattina di buon'ora da Saronno con il figlio Bouchais, di 7 [illegible], per cercare [illegible] moglie che se ne è andata di casa nel maggio scorso.

Una storia triste quella di Abdelak, raccontata con il timore che qualcosa possa [illegible] travisato perché il suo italiano non è perfetto.

Abdelak è originario di Casablanca: è arrivato in Italia in [illegible] di fortuna e soprattutto di un lavoro decoroso [illegible] gli permettesse di mantenere la sua famiglia, rimasta in Marocco. Di lavori precari [illegible] ha fatti tanti, poi finalmente un'occupazione fissa, in una fabbrica [illegible] Saronno.

Abdelak trova anche un alloggio, due camere, la cucina. Il sogno si realizza: finalmente può far venire la famiglia in Italia. Nabil Hayat, la moglie, 26 anni, è una bella ragazza, alta un [illegible] 72 con lunghi capelli neri che le scendono sulle spalle.

E' felice di trasferirsi in Italia. Casablanca non le è mai piaciuta.

A Saronno, [illegible] Hayat inizia [illegible] nuova vita. Ma non [illegible] va di stare chiusa in [illegible] ad accudire ai tre bambini, Yassine, [illegible] e Bouchais, rispettivamente di 2, 3 e 7 anni. Si cerca un lavoro come collaboratrice domestica, fa [illegible] amicizie, esce sempre più spesso. Poi il 10 maggio scompare da Saronno.

Abdelak la cerca ovunque: nei paesi vicini, in Svizzera. Ma di Nabil [illegible] ci sono tracce.

Pochi giorni fa qualcuno lo informa di aver visto [illegible] donna in provincia di Cuneo. Abdelak parte subito con il piccolo Bouchais. Tanti chilometri per ritrovare [illegible] madre dei suoi bambini.

«Ma [illegible] quelli che ho interpellato l'ha vista - dice Abdelak -. Voglio ritrovarla a tutti i costi. I miei figli l'aspettano, ogni giorno mi chiedono dov'è la mamma e io non so cosa rispondere».

Abdelak ha portato con sé alcune fotografie della moglie. [illegible] Nabil Hayat è ritratta con i suoi figli e il marito nella [illegible] Saronno. Seduti attorno a una tavola apparecchiata, sorridono felici. La donna tiene in braccio il piccolo Yassin. [illegible] viso, occhi e capelli neri, un piccolo [illegible] sulla guancia sinistra. Indossa [illegible] vestito confezionato in Marocco. «Ma non l'ha [illegible] più messo - dice Abdelak -. Preferisce i vestiti che si vendono qui in Italia. Non amava neanche il suo nome, e da [illegible] si faceva chiamare Maria. Se qualcuno la conosce lo dica che Yassine, Marco e Bouchais la stanno aspettando. Ed anch'io voglio che torni». [r. s.]

TRONZANO, [illegible]

S'inizia [illegible] 21 di questa sera la settima edizione [illegible] Festival di musica classica organizzato nel [illegible] Vercellese. Nel teatro delle scuole si esibiranno i «Tafel Consort». [illegible] rinascimentale per flauti, cromorni, violini, violoncelli e spinetta.

SERATA DI FESTA CON I DEEJAY

Doppio appuntamento [illegible] per i «discotecomani» più convinti. Al Maneggio di Romagnano [illegible] la visita di Albertino, direttamente da «Radio Deejay». Alla discoteca Rosa Rocking di Rossio sarà invece ospite Linus, simpatico animatore di «Deejay Network».

GIOVANI PIANISTI A SAINT-VINCENT

Al Centro congressi dell'Hôtel Billia di Saint-Vincent prendono il via [illegible] le selezioni per il secondo concorso pianistico «Movy Marcoz». Fra i 34 partecipanti, provenienti [illegible] Paesi europei e d'oltre [illegible] anche 14 giovani interpreti italiani. Il vincitore si esibirà in concerto il 19 ottobre.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 20 Settembre 1991 ... 45

Vendite record di mezzi per vacanze all'aria aperta

I regni del campeggio

Aumentano gli appassionati del turismo in caravan e roulotte
La mappa delle aree attrezzate anche per i soggiorni invernali

SPIAGGE assolate, tende e roulotte protette dall'ombra dei pini, a pochi metri dal mare, sono immagini che si collegano con l'idea [illegible] campeggio. Affascinanti dettagli che al Piemonte, senza sbocchi sul mare, mancano.

Eppure la regione subalpina è ai primi posti nel plein-air - così si chiama ora la passione del campeggiatore - sia in tenda sia in roulotte (o caravan, all'inglese, com'è stata ribattezzata) oppure con i mezzi motorizzati: camper, autocaravan o motorhome.

Il Piemonte è in vetta alla classifica per quanto riguarda l'acquisto di mezzi motorizzati per la vacanza all'aria aperta (settemila immatricolati in Italia nel primo [illegible] di quest'anno): i 1198 autoveicoli plein-air pongono questa regione davanti a Lombardia (1137 unità), Triveneto (989 mezzi), Lazio (870) e Toscana (690). Da gennaio a giugno, in Piemonte è stato acquistato il 17 per [illegible] del totale nazionale riferito a camper, motorcaravan e motorhome, i mezzi più mobili e autonomi, in [illegible] parola i più indipendenti.

Una percentuale molto alta, se si considera che gli esperti di statistiche chiamano il Piemonte «la regione del dieci per cento», proprio perché solitamente la «fetta» piemontese è un decimo del totale nazionale.

Tra le province piemontesi, al primo posto è Torino con 772 mezzi, seguita da Cuneo (198), Novara (76), Vercelli (65), Alessandria (53) e Asti (34).

Da notare che la provincia di Torino - con quasi l'11 per cento [illegible] totale nazionale delle immatricolazioni - è la seconda [illegible] Italia per l'acquisto [illegible] camper, preceduta, per [illegible] solo punto, da Roma, e seguita da Milano. Mille tra caravan e carrelli-tenda, [illegible] seimila venduti in Italia, sono stati acquistati in Piemonte.

Il parco mezzi circolanti [illegible] di 280 mila circa (oltre 30 mila in Piemonte), dei quali 80 mila (circa novemila nella nostra regione) sono [illegible] motorcaravan e motorhome.

Quanti sono i praticanti, non è facile saperlo: da una valutazione della Federcampeggio in Italia sarebbero due milioni (con [illegible] e veicoli [illegible] ogni tipo), trecentomila verrebbero [illegible] sei province subalpine.

E' ovvio, quindi, che questo ruolo trainante abbia in Piemonte la sua sede ideale. Fino a domenica è aperto Caravan Europa, dove convergono produttori da tutto il mondo e appassionati «utenti» da ogni parte d'Italia e dai Paesi confinanti.

Il salone [illegible] Torino Esposizioni è ormai tradizionale appuntamento [illegible] settembre, a conferma della vocazione di crocevia europeo [illegible] solo del capoluogo, ma di tutto l'Hinterland regionale.

Per tornare [illegible] statistiche, a proposito della superficie territoriale attrezzata ad ospitare il plein-air, i rilevamenti indicano [illegible] Piemonte una dotazione [illegible] 145 [illegible]ping.

L'estensione media è di 10.233 metri quadrati per campeggio (la più bassa d'Italia, contro una media nazionale più che tripla, cioè di 35.532 metri quadrati). Il Piemonte conta un campeggio ogni 175 kmq [illegible] territorio e un chilometro quadrato di area attrezzata ogni 17.160 kmq di superficie territoriale. I dati relativi alle [illegible] ricettive per il plein-air confermano quindi che in questo [illegible] il turismo in Piemonte è ancora tutto [illegible] valorizzare.

I 145 campeggi piemontesi sono dislocati nelle principali località turistiche di montagna e di lago (M[illegible] d'Orta e Viverone). [illegible] Verbano sono una cinquantina e, secondo dati ufficiosi, per gran parte dell'estate molti avrebbero fatto il «tutto esaurito», grazie a ospiti provenienti soprattutto dall'estero: Svizzera, Germania, Scandinavia, Gran Bretagna.

Divisi per provincia, in testa c'è Novara, [illegible] 61 campeggi, quasi tutti sul Verbano, come abbiamo visto; è seguita da Torino (33), Cuneo (26), Vercelli 14, Alessandria 7 e Asti 4.

[illegible] camping rimangono aperti anche d'inverno, soprattutto nelle località di montagna. Secondo [illegible] guida «Campeggi e villaggi turistici in Italia 1991» edita dal Touring Club Italiano e dalla Federazione italiana del campeggio e del caravanning, queste strutture per coraggiosi (ma chi sa organizzarsi vive in caravan e camper nella neve [illegible] in una casa) [illegible] 38, tutte dislocate nelle principali località di montagna. In testa è la provincia di Cuneo, con 14 campeggi aperti tutto l'anno, seguita da Torino con 13; cinque so[illegible] nel Novarese, quattro nel Vercellese e due in provincia di Alessandria. [illegible] resto d'Italia i campeggi-neve sono 105, di cui 25 in Valle d'Aosta, 21 in Lombardia, 28 nelle Tre Venezie. Un'altra conferma della posizione leader del Piemonte.

Giorgio Lombardi

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione sta ormai finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Piemonte Estate», guida [illegible] divertimento, al tempo libero e alla gastronomia.

Dal [illegible] giugno e per quattro giorni la settimana (da giovedì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie zone piemontesi.

La sezione del weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano servire a migliorare il nostro lavoro.

UNA SERA DI DIVERTIMENTO IN PIAZZA PER REINVENTARE IL CABARET

CENTALLO. «Inventiamo una [illegible]» così s'intitola lo spettacolo di cabaret che si terrà alle 20,30 in piazza [illegible] Gerbaudo. Trenta ragazzi, provenienti da diversi centri del Cuneese, si esibiranno per oltre [illegible] in [illegible] serie di gag e sketch. A far [illegible] cornice allo spettacolo una scenografia «futurista», realizzata con tubi colorati, giochi di luci e costumi variopinti. Stasera [illegible] palcoscenico non ci saranno attori famosi, ma giovani dilettanti fra i 12 e i 27 anni che si cimenteranno in canti, balli e improvvisazioni di [illegible]

Lo spettacolo s'inizierà con i clown che [illegible] uno spezzone di vita militare: la sveglia allo squillo [illegible] tromba e gli esercizi mattutini dei soldati; i riflettori si sposteranno poi su un mimo che proporrà un insolito «direttore d'orchestra». Non mancherà la musica. Una gi[illegible] colore, che da [illegible] abita a Centallo, presenterà un brano di Tracy Chapman mentre un ragazzo di Fossano proporrà brani famosi di cantautori.

Ancora risate con il gruppo teatrale «Gioventù nuova di Cuneo» che porterà a Centallo un pizzico della sua comicità semplice ma graffiante al tempo stesso. Inventate oppure [illegible] barzellette, le [illegible] si susseguiranno a ritmo veloce, sullo stile dei comici contemporanei. Battute a raffica, cambiamenti [illegible] altrettanto rapidi vivacizzeranno le numerose performances. Uno spettacolo gradevole, già proposto in maggio di fronte ad un pubblico [illegible] 1500 persone.

«La voglia di [illegible] teatro, [illegible] muoversi su un palcoscenico, è [illegible] due anni fa, tra alcuni ragazzi dell'oratorio della parrocchia [illegible] Giovanni Battista di Centallo - spiega uno dei partecipanti alla manifestazione, Corrado Gerbaudo -. L'obiettivo è di coinvolgere nell'iniziativa un numero sempre maggiore di giovani. A Centallo manca una compagnia teatrale e questo appuntamento potrebbe rappresentarne l'inizio».

Lo spettacolo di stasera ha inoltre lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione del cinema-teatro parrocchiale chiuso da anni. «I lavori dovrebbero iniziarsi dopo Natale - spiega il parroco - ma purtroppo [illegible] i fondi. Per questo motivo i ragazzi si [illegible] impegnando a raccogliere offerte durante le loro performances. Il [illegible] è [illegible] spettacolo semplice, che sa riscuotere però grandi consensi fra il pubblico. Il gruppo inizialmente era costituito da pochi ardimentosi; in questi ultimi tempi però si è notevolmente ampliato, interessando anche ragazzi residenti fuori Centallo, accomunati dalla passione per il teatro».

Lo spettacolo, ad ingresso libero, si farà anche [illegible] caso di maltempo: la [illegible] è infatti dotata di un'ala coperta con posti a sedere.

Amedeo France

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le [illegible] americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio pr[illegible] di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Dove comincia la notte** [illegible]. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani [illegible]	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** [illegible] al [illegible]. Or.: 10-20, gio. e sab. 10-23. Lun. [illegible]
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina [illegible]	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 9 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta [illegible]
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di [illegible] p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** [illegible]. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
[illegible] v. S. Teresa 10	**Inaugurazione** [illegible]. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 Taccuino di viaggio
19,30 Fiore all'occhiello, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Physs, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm

Telecupole
18,30 Serpico, documentario
19,30 Tg4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg4

[illegible]eogruppo
19,30 Trentaminuti, rubrica
20,30 L'isola del tesoro, film
22 — Hot Rod, telefilm
22,30 [illegible]
24 — Il ponte di Waterloo, film

Telecity
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Uomini e lupi, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Barnaby Jones, telefilm
0,20 Hawk l'indiano, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 Star Blazer, cartoon
18 — Uomo ragno, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Ritorno l'amore, [illegible]
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18 — Cartoni animati
18,25 Cose belle in pentola
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Remington Steele, telefilm
[illegible] Tg sera

Quinta Rete
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
[illegible] Tra l'amore e il potere
19,30 Regione, Provincia, Città: [illegible] ltemone
20 — Le meraviglie del mondo
[illegible] Ursus gladiatore ribelle, film

Telebiella
18,30 Telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella

G.R.P.
17 — Il perduto amore, telefilm
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 La sesta colonna, film
22,30 Okay motori, rubrica
[illegible] G.R.P. Monitor, notiziario

Rete Canavese
16 — La polizia non sarà informata
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Taxi da battaglia, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa: «L'Ammalato come persona»
[illegible] Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Nasce l'auto, nasce lo sport
21 — [illegible] autunno ci attende?»
22,30 Pietre vive

[illegible] 7 [illegible]
14 — Cartoni junior
18,15 Padre Pio
20,30 Magazine Viaggi, rubrica
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Operazione casinò, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Natività di San Peyre di Stroppo capolavoro dei maestri occitani

AL centro della Valle Maira, sulle alture di Strop[illegible], a circa 20 km da Dronero, sorge la chiesa [illegible] «San Peyre», considerata uno dei principali capolavori dell'arte occitana. L'antico edificio religioso, diviso in tre navate, costruito intorno al XIII [illegible]lo, custodisce [illegible] suo interno una preziosa serie [illegible] affreschi. Secondo recenti studi le opere sono state realizzate da quattro ignoti pittori, nella seconda metà del Trecento.

Ora i dipinti di «San Peyre» sono stati restituiti al loro splendore naturale. L'intervento di restauro è stato portato [illegible] termine dal consorzio Della Neve Perugini di Roma, grazie ai contributi di numerosi enti pubblici [illegible] privati. L'iniziativa è stata coordinata dal dottor Alberto Bersani.

Nell'abside maggiore sul fondo della navata centrale si può ammirare l'immagine del Cristo benedicente, seduto, con attorno gli apostoli. L'autore ha rappresentato [illegible] con un albero, forse per ricor[illegible] l'atto dell'impiccagione. Nella volta a sesto acuto dell'abside spiccano i simboli dei quattro evangelisti.

Sulla destra della [illegible] centrale si apre la bellissima abside minore, forse la più interessante sotto il profilo artistico. I disegni sulle pareti raffigurano i tratti di un soave presepio. L'autore, soprannominato dagli studiosi il «Maestro della Natività», ha dipinto un Giuseppe pensieroso, [illegible] centro il piccolo Gesù con [illegible] Maria seduta in un letto. La scena idillica vie[illegible] completata [illegible] figure dei Re Magi, di un pastore e del tradizionale zampognaro.

Sulla parete di sinistra si può osservare il funerale della Vergine. Attorno al capezzale

[illegible] Madonna sono rappresentati gli apostoli. Tutta la cerimonia è «officiata» da San Pietro.

Sulla parete della [illegible] destra i lavori di restauro hanno permesso di portare alla luce un gruppo di tre figure identificate in San Sebastiano, San Rocco, [illegible] Fabiano papa.

[illegible] Peyre» di Stroppo si presenta dunque come il simbolo della cristianità in alta Valle Maira. Recenti [illegible] hanno accertato che un tempo la chiesa [illegible] [illegible] Peyre» era una capelle aperta. L'edificio era [illegible] in maniera tale che gli abitanti della borga[illegible] vicine potessero seguire le funzioni [illegible] necessariamente raggiungere il luogo [illegible]

Sulla parete della navata destra [illegible] stato infatti scoperto un affresco raffigurante San Cristoforo, solitamente rappresentato sulle [illegible] esterne delle chiese.

Carlo Giordano

L'itinerario artistico nel Cuneese, in alta Valle Maira, parte da Dronero (m 625) e passa per San Damiano Macra. Ultima tappa «San Peyre» di Stroppo (m 1233)

A VERCELLI SI STUDIA LA BIBLIOTECA DEL FUTURO

Aristotele inventa il primo embrione di biblioteca: trascrive e custodisce il suo sapere su grandi rotoli di pergamena. Così il suo allievo più illustre, Callimaco, un poeta, diventa il primo bibliotecario della storia.

Il tempo corre. La svolta arriva con l'invenzione della stampa. [illegible]aigne crea la «librairie» domestica. Più tardi biblioteca si trasforma in sinonimo di collana [illegible] libri pubblicati da una casa editrice: nasce il celebre gioco dei colori di copertina, della colta Bibliothèque bleue degli Oudot di Lorena, nel XVII secolo, ai «gialli» Mondadori e ai romanzi «rosa» di oggi.

Passato, presente e progetti sul sapere riunito in una collezione di libri diventano [illegible] filo conduttore di un convegno internazionale, organizzato dall'associazione «Il Ponte», che trasforma Vercelli in un'ideale e temporanea capitale dell'editoria. Per i dibattiti, [illegible] tre giorni [illegible] si concluderà domani sera, sfilano lo storico francese Roger Chartier, [illegible] saggista Folco Portinari, l'islamista Khaled Fouad Allam, lo storico del movimento operaio Giuseppe Berta. Oggi, al Salone Dugentesco, [illegible]rlerà anche Guido Accornero, l'«inventore» del Salone [illegible] libro [illegible] Torino. Domani mattina l'oratore di turno sarà l'editore Franco Maria Ricci, preceduto da Massimo Melotti, portavoce dell'ufficio stampa della galleria d'arte del castello di Rivoli.

Si parla [illegible] «bello» e dell'arte in biblioteca, del computer tra i volumi, [illegible] mito religioso. [illegible] anche, [illegible] il compositore Angelo Gilardino, della «magia (o costrizione?) della musica nello scaffale». [illegible] della realtà locale, oggi pomeriggio, con il confronto tra esperti coordinato da Antonio Buonocore. La tavola [illegible] tonda è a più voci: Patrizia Bellardone, Giuseppe Bo, Luisa Facelli, Barbara Franzo.

Della biblioteca, però, si possono carpire anche le curiosità, da Aristotele in poi. Dietro le copertine delle case editrici si nasconde una fauna stravagante: le collane di oggi, cataloga Giusi Baldissone, insegnante e scrittrice vercellese che ha aperto i lavori, sono dedicate a minotauri, serpenti, struzzi, pavoni e gabbiani, tanto [illegible] emulare il «Manuale di zoologia fantastica» di Borges. Una babele in positivo, che evoca miti e mistero.

[illegible] ogni biblioteca esiste poi un «archivio della cattiva coscienza», del «rimorso collettivo», dei libri accantonati. Basta fare ricorso al calendario: il Settecento relega in questo scaffale anomalo i verbali dei processi dell'Inquisizione, l'Ottocento sistema qui i libertini, il Duemila si prepara a fare altrettanto con le Lenin e Marx.

Che dire poi (è ancora la relazione [illegible] Baldissone), delle dimostrazioni storico-letterarie di come in biblioteca ci si possa anche ammalare? Il Don Chisciotte del Cervantes impazzisce, Leopardi adulto risentirà degli anni di studio «matto e disperatissimo».

Non mancano neppure le «biblioteche galeotte», che ispirano l'amore di Paolo [illegible] Francesca, ad esempio: [illegible] libro complice di un eros che spesso finisce in tragedia. Seduzioni pericolose [illegible] affascinanti, con il libro [illegible]e diventa «uno specchio complice della realtà in cui si [illegible] im[illegible]».

Ironia per ironia. Guardate che cosa accade in biblioteca ne «Il nome della rosa». Assassinii giornalieri [illegible] nome del sapere. E una grande giallista come Agatha Christie sostiene che «nei libri, i cadaveri si rinvengono sempre in biblioteca». [illegible] suo puntiglioso Hercule Poirot, in decine di libri di indagini risolte, conferma.

Roberta Martini

APPUNTAMENTI

CASALE MONFERRATO

Festa dell'uva

In piazza Castello, «Festa dell'uva e del vino». Il programma odierno propone alle 21,30, al Mercato Pavia, l'esibizione del Coro Alpi Cozie di Susa.

[illegible]

Pittura [illegible] liscio

S'inizia stasera, nell'Astigiano, la [illegible] patronale organizzata dalla Pro loco. Dopo l'inaugurazione, alle 20,30, della mostra della pittrice Anna Stabellini, nella sede della Pro loco, liscio con «La Bersagliera».

SOMMARIVA PERNO

Si festeggia il patrono

Nel Cuneese, continua la festa patronale di Santa Croce. Stasera alle 21, nel padiglione «ca' del liscio», grande «china» (cena [illegible] fagioli e tombolata finale) con sorteggio di premi.

[illegible]

Moto d'epoca

Nel paese alla periferia [illegible] Biella [illegible] svolgerà domenica la [illegible] delle moto». Sono invitati tutti coloro che dispongono di ogni tipo di motocicletta granturismo, velocità, regolarità, cross e d'epoca. Il ritrovo [illegible] per le 8,30 al campo sportivo [illegible] Lorenzo. Alle 11,30 giro turistico per [illegible] vie del centro e alle 14 s'iniziano i giochi motorizzati.

[illegible]

Tappa del giro gastronomico

E' in programma questa sera la tappa in provincia di Vercelli del «Giro d'Italia gastronomico 1991». L'incontro è per le 20,30 nella trattoria «Da Ermanno» in frazione Riale.

[illegible]

Con radio Monte Rosa

Prosegue nel padiglione allestito in località Tzanti de Bouva la festa patronale. Queste [illegible] di[illegible] mobile con le proposte di [illegible] Monte [illegible].

Da stasera, per due fine settimana consecutivi, Alessandria emula Monaco di Baviera

Oktoberfest, ma a ritmo di rock

Accanto ai tradizionali boccali di birra [illegible] alla gastronomia, [illegible] serie di concerti con le band italiane Dai Timoria, seguaci dei Litfiba, al blues dei K.B.B. Unica eccezione il gruppo texano Bill Thomas Trio

ROCKTOBERFEST, ovvero due weekend [illegible] musica e birra.

Prende infatti il via stasera, [illegible] Capannone Apa di via Rossini, ad Alessandria, la quarta edizione di una rassegna ispirata alla celebre kermesse di Monaco di Baviera. E tuttavia non saranno le melodie tradizionali e gli jodel tirolesi dell'Oktoberfest ad accompagnare le serate, ma ritmi rigorosamente «giovani», dal rock al reggae, [illegible] blues. Appuntamento da stasera a domenica e di [illegible] [illegible] giovedì a sabato prossimo con cene tipiche e le tradizionali bevute. Sì, [illegible] ne, perché oltre alla birra e ai panini, al Capannone Apa si potrà anche [illegible] ogni sera un pasto completo.

Il calendario degli incontri prende il via stasera con i Timoria, esponenti già affermati [illegible] rock italiano, forse il più interessante tra i gruppi che hanno seguito le orme dei Litfiba nel tentativo di coniugare le suggestioni musicali anglosassoni alle sonorità mediterranee.

Prima di loro, attorno alle 21, suonerà una band locale, gli Zuffa di Puzzole. Ogni sera, poi, alla fine del concerto, sarà possibile gustarsi la classica spaghettata di mezzanotte con l'accompagnamento, soft quanto lo richiederanno l'ora e le circostanze, dei Western Comfort.

Il programma del «Rockotoberfest» prosegue spaziando [illegible] generi diversi. E' reggae originale, per esempio, domani sera, [illegible] Lelè Gandi e gli Africa United, che propongono [illegible] [illegible] etnica [illegible] grande impatto. Domenica sarà la volta del rhythm and blues eseguito da un gruppo italiano di ottima levatura, i K.B.B.

Sarà blues «made in [illegible] invece quello del texano Bill Thomas Trio che giovedì prossimo sarà protagonista, insieme all'italianissima Bonfanti Band, della «blues night». Venerdì prossimo sul palco saliranno le band alessandrine per uno spettacolo di beneficenza a favore della Lega per la lotta contro i tumori.

Di grande interesse, infine, per chi ama la musica italiana, l'appuntamento di sabato prossimo con Biagio Antonacci.

[c. ra.]

AL DRAGON'S PUB DI [illegible] I [illegible] & [illegible]

CREVACUORE. Al jazz bar «Dragon's Pub», locale di frontiera tra Biellese e Valsesia, sono di scena questa sera i torinesi «Wells & Fargo», con la loro nuove formazione.

Ancora i fratelli Chiorino, con Sergio «Chiodo» (chitarra, voce ed armonica) e Paolo (voce e batteria). I compagni di viaggio questa volta, dall'uscita dell'album doppio «The Hard Way», sono Lawrence Strippoli al basso e, ultimo acquisto, [illegible] vocalist Luca Re.

[illegible] tempo delle loro prime schitarrate, che li avevano fatti conoscere in tutta Italia attra[illegible] i concerti, fino alle originali incisioni di «Pictured», (quarantacinque giri di vinile trasparente che conteneva «The wedding day» e «Bad Boys»), i «W.F.» hanno spesso avuto cambiamenti di formazione.

Buono, senza macchia e sen[illegible] paura, il [illegible] trentatré doppio «The Hard Way», prodotto dall'etichetta «Ultima Uscita». Il primo è registrato in studio; il secondo, dal vivo, durante una [illegible] di concerti nel 1990: traspare evidente il gusto dei dettami [illegible] legati al caro vecchio rock and roll.

Nel repertorio che proporranno questa sera i «Wells & Fargo» non mancheranno di promuovere le loro ultime canzoni: pezzi di grande carica come «Too Drunk» e «You Can't Come Back», le atmosfere rock-garage di «No Place to Go». E ancora l'armonia vocale di «Come Back», realizzata in studio esclusivamente con l'uso di vo[illegible] «scoperte», senza sottofondo strumentale. La stessa canzone, ripresa nel secondo disco dal vivo, possiede un ritorno di fiamma ben architettato attra[illegible] le chitarre di supporto. Tra le «cover» meglio riuscite, brani degli «Stooges», band alla quale il gruppo si è ispirato [illegible] dall'inizio.

Al «Dragon's Pub» domani se[illegible] è atteso un altro genere: jazz-fusion e standard per il quintetto del pianista Davide Calvi, con Gianluca Baratti, Lu[illegible] Comolo, Pasquale Sanzo e, nelle vesti [illegible] ospite, [illegible] sassofonista Frank Kpadé.

Giovanni [illegible]

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIGLIANA

Teatro in rassegna

La rassegna MagicAvigliana propone questa sera, alle 21, nella piazza Conte Rosso, uno spettacolo dei Giocolieri dell'Accademia Medioevale, diretti da William Medini. I Medini sono una delle famiglie storiche del circo italiano e si tramandano di padre in figlio i segreti dell'arte circense tra i quali c'è anche [illegible] «giocoleria».

ACQUI TERME

Tony Dallara protagonista

Stasera, alle 22 alla discoteca Palladium, venerdì Anni 60 con Tony Dallara e l'orchestra Ungarelli. Ingresso: 10 mila.

[illegible]

Serata di cabaret

Cabaret d'autore, stasera alle 22, al piano bar Mercyboccù. Protagonista Sergio Cosentino, ospite di «Drive In», «Fantastico» e «Premiatissima». Ingresso a 15 mila.

ALESSANDRIA

Una [illegible]d francese

Stasera, alle 22, al Forte Guercio, concerto dei Belladonna, una originale [illegible] eclettica band francese che spazia [illegible] genere post-punk al jazz e alla new wave.

ASTI

«Musica antagonista»

S'intitola «Musica antagonista» [illegible] rassegna [illegible] due giorni al debutto stasera al parco delle ex Ferriere Ercole organizzata dal Collettivo Red Brothers. Dalle 20 [illegible] vari gruppi rock, tra cui i «Permanent [illegible] di Alessandria e i «Castiles» di Asti.

[illegible]

[illegible] di Bach

Stasera alle 21, nella chiesa di Santa Teresa, concerto di musi[illegible] classica. Silvano Alasia (chitarra) e Simona Colonna (flauto) eseguono musiche di Lobos, Bach, Giuliani, Duarté, Diabelli. Ingresso libero.

CARAGLIO

Il duo.... «Sesto senso»

Dopo [illegible] pausa estiva, riprendo[illegible] [illegible] al «Silver bar», nel cuneese, gli appuntamenti musicali. Ad inaugurare la nuova stagione [illegible] duo «Sesto [illegible]», Fabrizio Rosano (tastiere e voce) e Guido Carignano (chitarra e voce).

VIGNOLO

Vecchie fiabe [illegible] melodie

Stasera alle 20,30 nella sala polivalente del Comune (Cuneo), il Centro culturale presenta un simpatico personaggio: «Al Conto Storie». Narra vecchie fiabe di Vignolo sul sottofondo di suggestive melodie.

[illegible]

Musica, giochi, anguria per tutti

«Ciao Estate» è il titolo della fe[illegible] [illegible] stasera alla discoteca «Balsito» (Cuneo). Alla consolle, Sabrina Ferrara alterna alla musica giochi e sorprese. Alle 24, anguria per tutti.

ARONA

Jolanda Moro e la sua orchestra

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» di Arona (viale Stazione). [illegible] giardino esterno della «sala blu» del Lago Maggiore, sarà di scena [illegible] Jolanda Moro e [illegible] sua orchestra. Al ter[illegible] piano, è sempre aperta la discoteca con la musica [illegible] tendenza mixata dal deejay Paolo e Chicco.

[illegible]

I «top» [illegible] ballare

Scatta stasera la stagione autunno-inverno del dancing «Trocadero» di via Fontana Buona. [illegible] venerdì [illegible] riservato ai principali successi [illegible] discoteca. Ingresso: [illegible] mila.

[illegible]

S'inaugura una discoteca

Grande inaugurazione della [illegible]iscoteca «Dune» (via Lungolago) che «risorge dalle ceneri» della ex «Perla». Alla consolle ci sarà il deejay Mauro Giani «The cap» mentre il ruolo [illegible] art director sarà impersonato da Paolo Simonotti. S'inizia alle 22.

GHISLARENGO

La «Fa sol blue band»

Questa sera il gruppo novarese «Fa sol blue [illegible] [illegible] tappa al «Video bar La Piscine». Per l'occasione propone alcuni brani estratti e riarrangiati del loro ultimo [illegible] giri «Tempo Totale».

VINTEBBIO

Quattro dj.

Alla discoteca «Le Cave» questa [illegible] sarà [illegible] scena un gruppo di scatenatissimi deejays. Si tratta di Fabrizio Peretti specializ[illegible] in revival anni 70/80, Jackmaster Pez, Ricky Soul Machine e Tato, un trio in grado di proporre i maggiori successi di tecno-house. Alle 0,30 lo stilista Antonio Barea presenta uno show denominato «Wardrobe Show».

[illegible]

De Andrè [illegible] concerto

Attesa per il concerto [illegible] Fabrizio De Andrè in programma stasera all'Arena Croix Noire. Primo brano alle 21. Il biglietto costa 20 mila lire, 22 [illegible] con prevendita.

STASERA AL CINEMA

Corso — Orario: 20[illegible] — Lire 8000
Che vita [illegible] cani!
[illegible] e [illegible] Mel [illegible] [illegible] L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa [illegible] ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. [illegible] Comm.

Fiamma — Tel 693.554 — Orario: 20/22 — Lire 8000
[illegible] & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, [illegible] Davis (Usa '91) — Uccide [illegible] rabbia [illegible] uomo che voleva violentarla una donna e la sua [illegible] trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Italia — Tel. 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 8000
Film a luce rossa

Nazionale — Tel. 892.850 — Orario: 20/22 — Lire 8000
Dove comincia la [illegible]
di [illegible] [illegible]ccaro con Toni Gallop, [illegible] Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto [illegible] uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta [illegible]. N. V. 1h 35' [illegible]

Comunale — Tel. 346.801 — Orario: 21
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, [illegible] inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' [illegible]

Moderno — Tel. 260.963 — Lire 8000
Il silenzio [illegible] innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] Glenn (Usa '90) — Per [illegible] uno psicopatico che [illegible] le donne un'agente dell'Fbi si serve [illegible] pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Tartarughe Ninja II: il segreto di [illegible]
di Michael Pressman [illegible] Stati, L. [illegible] (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali dev[illegible] difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li [illegible] intelligenti ed [illegible]. N.V. 1h 28' Fantastico

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — [illegible]
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Iris — Tel. 816.383 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
[illegible] abitudini
di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. [illegible]. N. V. [illegible]

Po[illegible] — Tel. 6[illegible] — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Mamma, [illegible] [illegible] l'aereo
di Chris [illegible] con M. Culkin, J. Pesci, D. [illegible] (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere [illegible]. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' [illegible]

Italia — Tel. 42.808 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente [illegible] s'innamora [illegible] un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci [illegible] divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
[illegible] peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. War[illegible] (Usa '90) - Junior, [illegible] di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Un solco spumeggiante; 4. [illegible] di stupore; 10. Il metallo [illegible] re Mida; 11. Un grosso sigaro; 12. Preposi[illegible] semplice; 13. Paragonate, raffrontate; 14. Spendere in modo sconsiderato; 16. Celebre famiglia di Dogi veneziani; [illegible]. Una «Loggia» di società [illegible]ta; 19. Pubbli[illegible] sicurezza; 20. Una che... ha orecchio; 21. Nipote di Abramo; 22. Uno che ... non andrebbe mai a dormire; 24. Conclusione, epilogo; 25. Storica regione della Grecia; 27. L'incognita algebrica; 29. Scrisse «Tonio Kröger»; 30. Iniz. [illegible] Lattuada; 32. Stillante acqua o sudore; [illegible]. La Nazione con Saul; 35. Attrezzi del giardiniere.

VERTICALI: 1. Un appello [illegible] sparato; 2. Letterati... troppo pignoli; 3. Pronome personale; 4. Ciò che si mangia col pane; 5. [illegible] [illegible] di percorso; 6. Togliersi [illegible] dosso; 7. Grande fiume sudamericano; 8. Vasto lago della Finlandia; 9. Le «ragazze» di Torino; 11. Cittadina dell'Alessandrino; 13. Lo era [illegible] celebre Catone; 15. Suona sempre [illegible] volte; 17. Persone... fuori ambiente; [illegible]. Nota musicale; 19. Bagna Piacenza e Cremona; [illegible]. Beirut ne [illegible] la capitale; [illegible] Padre e figlio, grandi romanzieri francesi; 24. Abito da cerimonia maschile; 26. Organismi, istituzioni; 27. Era terribile quella [illegible] Achille; 28. Una sigla societaria; 31. Articolo maschile; 32. Il capoluogo ligure (sigla); 33. Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA [illegible] DI [illegible]

ABUSO RUBENS
[illegible]ORI B [illegible] RAT
LUNA HI[illegible] UOI
ODE SIMPATIE
MO MARMITTA
BICICLETTA D
RISCATTARSI
E STENTOREA
DIPENDERE LO
ESORTARE SUO
RASOI S LATI
ARI GINECEO

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 20 Settembre 1991 [illegible] 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

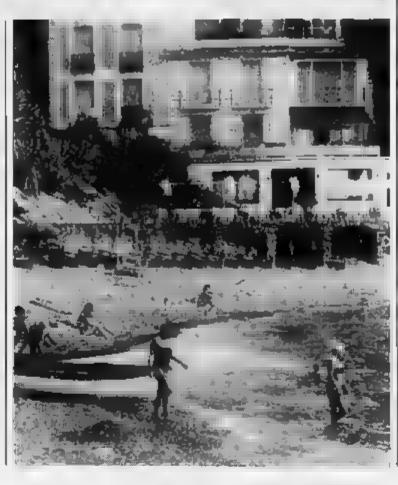
A ZOAGLI MENO CLIENTI, SI CORRE AI RIPARI

Il calo turistico si è avvertito anche a Zoagli. Quest'anno so[illegible] diminuite, rispetto l'estate 1990, sia gli arrivi [illegible] le [illegible]. I dati sul movimento turistico elaborati dalla locale Azienda di soggiorno, però, non rendono giustizia al piccolo Comune.

Nel 1990, infatti, venivano calcolati anche i movimenti nelle circa mille «seconde case» esistenti a Zoagli, mentre quest'anno hanno fatto testo solo gli alberghi. In particolare, due pensioni e il grand hotel Bristol: le uniche strutture ricettive su cui può contare Zoagli.

Un patrimonio che certo non permette a Zoagli [illegible] competere con altre località turistiche. Il Comune però può aspirare a incentivare [illegible] numero di arrivi e presenze.

Come? Per esempio [illegible] la realizzazione di un [illegible] albergo, prevista nel piano regolatore, e con la realizzazione di una zona sportiva [illegible] annesso parcheggio. Il progetto è stato affidato dall'amministrazione alla ditta Morteo di Genova. E ancora, promuovendo un fitto cartellone di spettacoli e manifestazioni culturali.

[illegible] A [illegible] 43

A PAGINA 43

Esposto di un consigliere

[illegible] il sindaco di [illegible] «Quale [illegible]?»

Il missino Francesco Traldi continua ad accusare l'amministrazione comunale. Secca replica [illegible] primo cittadino.

A PAGINA 43

Oggi incontro ufficiale

[illegible] gratis [illegible] nuovi autobus per [illegible]

Prime richieste del Comune per limitare i disagi provocati dalla chiusura per lavori delle gallerie [illegible] Anna sull'Aurelia.

GRANDE ATTESA [illegible] GENOVA

Stasera canta Marco Masini

[illegible] testa [illegible] classifiche, il cantante arriva in Liguria al termine di una stagione ricca [illegible] successi. Appuntamento [illegible] alle 21,30 al Palasport della Fiera del Mare.

[illegible] A PAGINA [illegible]

A PAGINA 44

Rogo di Portofino

Presentato [illegible] sugli incendi

Gli ambientalisti accusano Forestale e Vigili del fuoco di scarso coordinamento. Critiche anche all'inerzia [illegible] Regione.

A PAGINA 44

Oggi a Genova

Via al processo [illegible] il disastro della [illegible]

Stato, Regione e numerosi Comuni della Riviera chiedono [illegible] risarcimento danni di 700 miliardi. La corsa all'indennizzo.

Genova: l'ingresso negli impianti comunali costerà 5 mila lire

In piscina con lo sconto

A buon punto la trattativa con le società sul problema delle tariffe
L'orario sarà prolungato sino alle 23,30. Campagna promozionale nelle scuole

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le piscine comunali resteranno aperte sino a tarda sera. Se l'esperimento riuscirà, il prolungamento dell'orario [illegible] apertura [illegible] anche agli altri impianti sportivi. L'accordo è stato raggiunto ieri mattina in [illegible] incontro tra gli amministratori comunali e i rappresentanti sindacali, in cui si è cercato di mediare tra le opposte esigenze delle parti.

Da un lato c'è il Comune, che deve ridurre il deficit di bilancio alla voce impianti sportivi, dall'altra i dipendenti del servizio, che chiedono di non essere sacrificati [illegible] nome dell'esigenza di ridurre i costi.

Alla riunione hanno preso parte l'assessore al Bilancio Pietro Gambolato e i colleghi all'Edilizia privata e al [illegible] Gregorio Catrambone e Michele [illegible]. Ha spiegato l'assessore Pietro Gambolato: «Allo stato attuale, gli impianti sono sottoutilizzati. Bisognerà muoversi [illegible] direzioni, vale a dire prolungando il servizio sino alle 23,30 e aumentando la frequentazione delle piscine con una massiccia promozione nelle scuole».

Intanto si sta avviando a conclusione la [illegible] sugli aumenti delle tariffe, che ha scatenato l'opposizione delle società sportive. Questa mattina si terrà una riunione [illegible] assessori competenti, funzionari delle ripartizioni del Comune, e rappresentanti delle società.

Del problema [illegible] rincari si è dibattuto anche con i delegati sindacali, che hanno chiesto la riduzione dei ritocchi previsti. L'intesa [illegible] massima con i sindacati è stata raggiunta nel portare a 5 mila lire, anziché alle [illegible] mila previste, il costo dell'ingresso al pomeriggio nelle piscine comunali.

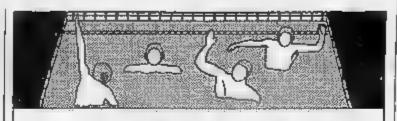
«Il deficit si aggira intorno ai 10 miliardi - ha detto Gambolato - di cui almeno l'80 per cento è dovuto ai costi di funziona[illegible] e alla manutenzione delle piscine. Per noi, l'elemento [illegible] è imprescindibile, anche se continuiamo a lavorare [illegible]ché gli impianti sportivi siano utilizzati al meglio».

Secondo uno studio effettuato dal Comune, le piscine sono frequentate soprattutto nel pomeriggio, con punte massime tra le ore 15 e le 18. [illegible] l'interesse [illegible] pubblico è crescente verso le fasce serali.

In particolare, [illegible] utenti delle piscine comunali l'anno scorso [illegible] stati 175 mila 853 nella fascia oraria tra le 15 e le 18; 108 mila 996 tra le 8 e le 13; 80 mila 201 tra le 20 e le 21,30; 69 mila 33 tra le 18 e le 20. In primavera gli utenti aumentano: 67 mila 618 nel mese di marzo, 51 mila 989 ad aprile, [illegible] mila 23 a maggio, 48 mila [illegible] a giugno. Durante la settimana, la frequenza più alta si registra al mercoledì.

Per ridimensionare i costi, [illegible] è deciso di «dirottare» parte [illegible] personale addetto [illegible] funzionamento delle piscine [illegible] altre ripartizioni [illegible] Comune. Spiega l'assessore [illegible] «Pensiamo di recuperare professionalità importanti dal [illegible] piscine, in base al principio della mobilità sul lavoro, per altri settori dove soffriamo carenze di personale, [illegible] esempio nel settore dell'officina comunale. Dei 177 addetti alle piscine, 37 [illegible] impiegati in altri settori dal 15 ottobre, altri 23 in seguito alla metanizzazione degli impianti. Sul bilancio sarà possibile risparmiare [illegible] 2 miliardi di spese».

Paolo Cavallero

COSI' NELLE PISCINE

FREQUENZA TOTALE ANNUA NELLE P[illegible]E COMUNALI	[illegible] MILA [illegible] UTENTI
FREQUENZA PER TIPO UTENTE:	
GARE/MANIFESTAZIONI	10 MILA 985
SOCIETA' SPORTIVE	240 MILA 134
LIBERA BALNEAZIONE	132 MILA [illegible]
[illegible]	[illegible]
ASSISTENZA	4 MILA 699
ALTRI	7 MILA 366
FREQUENZE [illegible] PER [illegible]	
MATTINO	25%
POMERIGGIO	41%
SERA (ORE 18-20)	16%
[illegible]A (20-21,30)	18%

[illegible]

[illegible]

Per gli ospedali liguri mancano 400 miliardi

La sanità della Liguria è di nuovo nei guai: la legge finanziaria annuncia nuove limitazioni [illegible] finanziamento. Così, [illegible] un budget di 2750 miliardi, alla fine del '91 si prevede un passivo di 400 miliardi circa, rispetto ai [illegible] 250 miliardi del '90. L'assessore Ro[illegible] Bellasio precisa che le spese sono state bloccate ai livelli del '91 e che è stato arginato il rischio d'una crisi per il settore farmaceutico, ma che non è possibile superare l'attuale difficoltà.

[illegible]

Metronotte [illegible] in escandescenze in [illegible] bar

Attimi di paura l'altra sera in un bar a Voltri. Natale Colaiutti, di 37 anni, metronotte, [illegible] tempo sofferente di esaurimento nervoso, ha minacciato con la pistola di ordinanza gli avventori del bar del circolo Acli, urlando parole senza [illegible]. L'uomo si è fatto disarmare poco dopo e la pistola si è rivelata scarica.

CENTRO STORICO

Controllati 300 immigrati extracomunitari

Secondo pattuglione congiunto [illegible] carabinieri, guardia di finanza e polizia, nel centro storico. L'operazione, in piena notte, [illegible] finalizzata al controllo degli extracomunitari. Sono stati controllati circa 300 immigrati, di cui un centinaio in posizione dubbia.

ARRESTO

Rapina [illegible] passante [illegible] stazione di Principe

Ha minacciato con un coltello un passante alla stazione di Principe, per farsi [illegible] una catenina d'oro. Poco dopo è [illegible] arrestato dagli agenti della Polfer. Si [illegible] Alessandro Lorusso, di 27 anni, abitante in via Anfossi, a Bolzaneto.

Gli incidenti sull'autostrada in Piemonte

Morti due genovesi

A Ovada ha perso la vita [illegible] commerciante di carni, aveva 61 anni. A Pezzana è grave la moglie della vittima

GENOVA. Due anziani genovesi hanno perso la vita in altrettanti incidenti stradali avvenuti in Piemonte. Un commerciante genovese di carni è morto mercoledì sera sull'autostrada nei pressi di Ovada. Si chiamava Bruno Mantelli, 61 anni, abitava in corso Montegrappa 28/10. La seconda vittima è Amedeo Bombardi, di 79 anni, residente in corso Gastaldi 27/21. L'incidente sull'autostrada tra Vercelli e Casale.

Bruno Mantelli era andato nell'Alessandrino per comprare gli stalli di carne per la sua macelleria a Castelletto. Al ritorno, intorno alle undici di mercoledì sera, sull'autostrada «A26» è avvenuto il tremendo impatto [illegible] un autoarticolato. Bruno Mantelli era al volante della sua Lancia «Beta». In località Predosa, in un tratto in cui la carreggiata si restringe per consentire un cambio di corsia, Mantelli ha rallentato l'andatura. Era sempre stato molto prudente alla guida, [illegible] prattutto quando doveva attraversare di sera le zone dell'Alessandrino per tornare a Genova. Era nato in quelle campagne, a Vignale, dove si recava spesso per curare i vigneti di famiglia.

Bruno Mantelli è morto a Ovada

Un autoarticolato con rimorchio è sopraggiunto alle spalle della vettura. L'autista Riccardo Schiavon, [illegible] anni, abitante a Garlasco, non è riuscito a frenare in tempo. Il pesante mezzo ha investito la Lancia «Beta». Bruno Mantelli [illegible] ha avuto scampo. E' rimasto intrappolato [illegible] lamiere.

La polstrada di Ovada non ha ancora accertato la dinamica dell'incidente. Forse l'autista del mezzo pesante è stato tratto in inganno dalla scarsa visibilità, ma non si esclude neppure che fosse sopraggiunto a velocità sostenuta sul tratto dove inizia il restringimento della carreggiata. Sull'asfalto [illegible] rimasti i segni di una brusca frenata.

Il secondo incidente mortale è [illegible] ieri pomeriggio all'altezza di Pezzana, in provincia di Vercelli. La Fiat «Uno» guidata da Amedeo Bombardi è finita fuori strada [illegible] percorreva un rettilineo. L'anziano è [illegible] sul colpo. La moglie Teresita Magrini, 79 anni, che gli sedeva accanto, è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Vercelli. [p. c.]

Dopo la sostituzione del console Bobylev che aveva approvato il golpe

Agente Kgb da Genova alla Cia

Una conferma da Washington: il funzionario fuggito a febbraio era una spia dell'Ovest

GENOVA. Bizzarro destino quello [illegible] consolato dell'Urss a Genova: nel volgere d'un anno, indubbiamente [illegible] anno destinato a restare per ben altri avvenimenti nella storia di quella nazione, un doppio scandalo che in pratica ha portato alla completa sostituzione dei vertici.

Ma la singolarità [illegible] Genova» va oltre la sostituzione del personale dirigente, perché i due scandali sono stati di segno opposto. Si è infatti accertato, senza alcuna ombra di dubbio, [illegible] alle dipendenze gerarchiche d'un console [illegible]vatore» e tutto sommato vicino alle posizioni del fallito «golpe» di Mosca ha lavorato e agito, senza destare alcun sospetto, un agente segreto [illegible] Kgb che è clamorosamente passato al campo dell'Occidente. Forse, la sua sarà una delle ultime fughe spionistiche all'insegna della ormai sepolta «guerra fredda».

Intanto, l'ex «attaché» del consolato sta fornendo alla Cia e ai servizi segreti italiani [illegible] mappe complete dello spionaggio politico e militare sovietico.

Il primo caso è stato appunto quello di Serghei Illarionov, [illegible] anni, un brillante funzionario, [illegible] una moglie, Valentine, graziosa e di deciso look occidentale. Poliglotta, colto, piglio da manager, [illegible] prestato servizio [illegible] addetto commerciale ed economico al consolato generale di Milano per sei anni e mezzo.

[illegible] poi rientrato a Mosca [illegible] un soggiorno presso la direzione del Kgb, quindi nel giugno del 1990 [illegible] stato trasferito a Genova. Il suo lavoro consisteva, a quanto s'è appreso, nel coordinare gli informatori russi e italiani del Kgb e di seguire sia il settore politico, sia quello economico-industriale.

Il 13 febbraio scorso, lasciata Genova [illegible] giustificazione d'una breve vacanza [illegible] moglie, Serghei Illarionov scomparve, [illegible] più dare notizie al consolato. Trascorsero alcuni giorni di silenzio, poi la notizia si diffuse. Il console generale di Genova Ghennady Bobylev, dopo essersi trincerato dopo una [illegible] interminabile di dinieghi diplomatici, ammise la fuga.

[illegible] seppe allora che Serghei e Valentine erano già negli Usa, coperti dalla Cia, riparati in una località segreta. Nei giorni scorsi, il governo italiano e i nostri servizi segreti sono stati informati da un dossier della Cia di quanto ha rivelato Serghei. Sembra che abbia fornito un elenco degli informatori di ogni ambiente e della rete di spionaggio in Italia da parte del Kgb.

Illarionov era comunque considerato simpatizzante del nuovo corso di Gorbaciov. Aveva dichiarato, una volta, [illegible] pubblica manifestazione che «occorreva accelerare il processo di modernizzazione, altrimenti si sarebbe [illegible] il rischio di tornare indietro». Di tutt'altro [illegible] ignaro superiore, l'enigmatico Bobylev, che, evidentemente simpatizzante della «vecchia guardia» e poco fiducioso della svolta gorbacioviana, il giorno seguente all'annunciato golpe [illegible] vecchi «duri» di Mosca rilasciò dichiarazioni imprudenti.

Bobylev disse infatti che [illegible] era corso troppo in avanti e che la situazione nell'Urss si stava facendo critica. Affermazioni [illegible] pochi giorni dopo, con il ritorno di Gorbaciov, Bobylev aveva cercato in qualche modo di «correggere». Inutilmente: il console è stato destituito dalla carica e fatto rientrare a Mosca, dove lo attendevano un procedimento amministativo e, di fatto, la fine della carriera.

Paolo Lingua

Val Kilmer. Segnalatosi all'attenzione del pubblico internazionale ne «La storia fantastica» di Rob Reiner, il giovane attore statunitense impersona il celeberrimo Jim Morrison nel film musicale «The doors». Ultimo lavoro di Oliver Stone, l'autore di «Salvador», «Wall street» e «Platoon», è in cartellone all'Augustus di Genova.

Gian Maria Volontè. Protagonista lo scorso [illegible] dell'eccellente «Porte aperte» di Gianni Amelio, è di nuovo alle prese con un testo di Sciascia, «Una storia semplice» di Emidio Greco. Presentato con [illegible] nei giorni scorsi alla Mostra del Cinema di Venezia, il film è in prima visione al Palazzo di Genova.

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]ila Corte — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15 16,40/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] di [illegible] — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato [illegible] pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Slat, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15; 17,30; 20/ 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
The [illegible] — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tra[illegible] miscela di musica, droghe e volontà [illegible] N.[illegible]h20' **Biografico**

[illegible] 1 — Tel. 586.419 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 Or.: 16,10; 1[illegible] 20,30; 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatzki (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] una bella barbona imparerà a cavarsela [illegible] sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — Tel. 592.625 Or.: 20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. 6.000)
Come fare carriera ... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Lux — Tel. 561.881 Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30 Lire 10.000 (merc. [illegible]
Dove comincia [illegible] — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

Manin — Tel. 891.002 Orario: 16/19/22 Lire 9.000 (merc. 6.000)
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una [illegible] di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Nettuno — Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000 — NON PERVENUTO

Odeon — Tel. 368.298 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Apache (pioggia di fuoco) — *di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un pilota americano segue al Fort Michell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Hudson Hawk — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Palazzo — Tel. 585.512 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice — *di E. G[illegible] con R. Tognazzo, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. [illegible] **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582[illegible] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e [illegible] ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30; 17,15; 20,30; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco assassino

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000
[illegible] Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Alcione — Tel. 812.338 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale I — Tel. 580.380
Home eros - Sexy trophy

Centrale II — Tel. 580.380
Le voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Paprika

Chiabrera — Tel. 291.559
La directrice di Salope - F. P. La scuola dei piaceri proibiti

Cristallo
[illegible] signora lo vuole caldo

Dioniso — Tel. 568.516 10/22,30 spett. continuato
Rhonda, la [illegible] in calore [illegible] di sesso

Eldorado
Lingue di velluto

[illegible] Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Siro — Inizio 15,30 Ult.: 22,30 L. 6000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del [illegible]00 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Ambra — Orario: inizio ore 15,30 ultimo ore 22,15 Lire 6000
Oliver & company — *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

[illegible] Eden — Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000/3.000
In nome del popolo sovrano — *di Luigi Magni con Elena Sofia Ricci, A. Sordi, S. Grandi [illegible] '90)* — La vicenda pubbliche e private di un famiglia patrizia divisa per le ideologie reazionarie dei vecchi e gli impulsi democratici dei giovani. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Centrale — Orario: inizio 16; ult. 22,20 Lire 7.000
[illegible] bravi [illegible] — *di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90)* — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della mafia americana. N. V. 2h 25' [illegible]

[illegible] Augustus — Tel. 61.851 Or.: 16/ult. 22,20 Lire 7.000
[illegible] montagne della [illegible] — *di B. Rafelson con P. Bergin, I. Glen (Usa '90)* — Alla ricerca delle sorgenti del Nilo, la storia di due esploratori inglesi dell'epoca vittoriana: il duro R. Burton e il sognatore J. H. Speke. N. V. 2h 11' **Avventura**

[illegible] Astor — Tel. 309.686 Or.: In. 16 ult. 22,30 Lire 7.000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi [illegible] ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Centuro — Tel. 309.938 Or.: In. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
Hudson Hawk — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 Or.: In. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Ariston — Orario: inizio 16. Ult. 22,20 Lire 7.000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 189

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE
(turno notturno del 19/9)
SORI: *Sori*, via Caroli 18

RECCO: *Berni*, piazzale Europa 1

CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97

[illegible] *Pennino*, [illegible]

RAPALLO: *Angloamericana*, via [illegible] tacchi 21

ZOAGLI: *Vallera*, via XXVII Dicembre 8

CHIAVARI: *Monteverde*, via Grimaldi 1

LAVAGNA: *Frazzato*, via Roma 38

SESTRI LEVANTE: *Garbo*, via XXV Aprile 94

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.28.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.030, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.69
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 66.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: [illegible]/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.[illegible].14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, [illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

[illegible] Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, [illegible] 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.51.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI URBANI

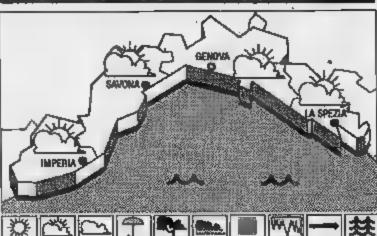
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 36.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

[illegible]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare quasi calmo, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	27	[illegible]
Savona	26	[illegible]
Imperia	27	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 20.

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,32. La Luna cala alle 3,27 e si leva alle 17,44 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE
Safari fotografico

Domani mattina [illegible] gruppo [illegible] subacquei si immergerà nei fondali marini antistanti il promontorio di Portofino per fotografare flora e fauna della zona. Il materiale verrà poi raccolto e divulgato dall'Aica. La manifestazione è [illegible] anche ad altri appassionati sub.

SFILATA
Auto d'epoca a Rapallo

Auto e moto d'epoca sfileranno per il lungomare Vittorio Vene[illegible] [illegible] Rapallo domenica prossima. L'appuntamento è [illegible]. Alle 11,30 verrà formata la carovana che raggiungerà Zoagli. A cura dell'azienda di Rapallo e del moto club «Arturo Olivari».

HANDICAP
Convegno a Genova

«Tracciando una nuova [illegible]» il titolo del convegno sugli handicap che [illegible] conclude oggi alla Terrazza Colombo di piazza Dante a Genova. Il meeting internazionale [illegible] organizzato dal Centro studi per l'integrazione sociale degli handicappati che fa capo alla Usl 13.

FESTA PATRONALE
Mostra zootecnica

Domani mattina in occasione dei festeggiamenti patronali di Neirone verranno allestite bancarelle di merci varie e stand, gastronomici. Al campo sportivo è in programma anche la tradizionale mostra zootecnica.

MOSTRA
Scorci [illegible] Portofino

Alla galleria d'arte di via [illegible] 10 a Portofino prosegue fino a domenica 30 la personale della pittrice Luciana Conti. [illegible] tratta [illegible] olii [illegible] tela [illegible] rappresentano scorci del borgo marinaro e paesaggi. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

[illegible] CIVILE

GENOVA [illegible]
[illegible] Baldoni Valentina, Capurro Filippo, Castellana Lucia, De Francesco Stefano, Ferraro Sara, Gibelli Lorenza, [illegible] Anna-Chiara, Olla Fabio, Picasso Sara, Ponte Stefano, Provato Daniela, Rovida Manuela, Villabruna Chantal.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Uno studio della Provincia di Genova ha registrato una diminuzione del fenomeno dell'abusivismo edilizio. Nel 1990 sono stati [illegible] tutta la provincia [illegible] casi [illegible] abusivismo contro 869 nell'89. L'inversione [illegible] tendenza è stata particolarmente evidente a Genova, dove nell'arco di ventiquattro mesi, [illegible] gennaio dell'88 a quello del '90, i casi di abusivismo sono diminuiti di una cinquantina l'anno. Nelle riviere invece ci si imbatte in numerose violazioni alle norme edilizie. [illegible] Comuni del Ponente e del Levante compresi nella provincia di Genova è stato accertato oltre l'80 per cento dei casi. L'anno [illegible] stati 245 gli abusi accertati, contro i 323 relativi all'intera provincia.

[illegible]

[illegible] a [illegible] 2 Genova oppure piazza [illegible]

Quel portale carico di storia

Pochi giorni fa a Lavagna è [illegible] inaugurato il restauro di un «frammento» di storia cittadina: l'antica Porta di ponente, che [illegible] nel Seicento era una delle poche vie di accesso [illegible] borgo, sede di un posto [illegible] controllo delle guardie di sanità. Tutto bene, dunque? [illegible] In primo luogo perché [illegible] stemma [illegible] Lavagna, dipinto sulla sommità del portale, è incompleto: manca la gru che simboleggia i Lapicini, antichi abitatori della piana dell'Entella. La presenza della gru sullo stemma di Lavagna è do[illegible] almeno a partire dal 1604. L'altro aspetto negativo [illegible] che, poche ore dopo la sua riapertura al traffico, un autocarro ha raschiato contro le pareti dell'arco, rovinando i capitelli [illegible] ardesia e l'intonaco. Ora la strada è di [illegible] chiusa alle auto, ma non [illegible] si poteva pensare prima?

Giuseppe Risso, Lavagna

[illegible]o-lumaca e incidenti

Si parla tanto [illegible] incidenti stradali, di velocità [illegible] e di automobilisti spericolati. Esistono anche i casi opposti. Percorro sempre, per lavoro, verso le 18 l'Aurelia in direzione Chiavari-Rapallo. Per due sere [illegible]ecutive ho [illegible] una Peugeot bianca che procedeva a [illegible] all'ora, formando [illegible] coda senza fine. [illegible] poiché i sorpassi, da Zoagli in poi, non sono possibili, ho impiegato, [illegible] altre 20-30 vetture, oltre mezz'ora per arrivare a Rapallo. [illegible] guida dell'auto-lumaca c'era un signore anziano con la moglie: un guidatore prudentissimo, certo, [illegible] il cui comportamento potrebbe [illegible] ugualmente rivelarsi, oltre che estremamente fastidioso, anche fonte di pericolo.

Segue la firma, Rapallo

Autostrada gratis tra [illegible] e [illegible]

Sono un lavoratore pendolare che ogni giorno da Sestri Levante deve [illegible] in ufficio a Chiavari. Come già i giornali hanno riportato, nella galleria di S. Anna [illegible] stato istituito il senso unico alternato per i veicoli. Il disagio per me come per altri cittadini sestresi è notevole. Non soltanto alla mattina, ma anche [illegible] sera quando c'è il ri[illegible]. Molti infatti [illegible] hanno intenzione [illegible] servirsi [illegible] autostradale compreso tra Chiavari e Sestri Levante per non pagare il pedaggio. Se i lavori sono urgenti e necessari, perché non si consente ai residenti di poter usufruire gratuitamente dell'autostrada?

Luigi Sivori, Sestri Levante

[illegible] - Com'è andata la stagione delle vacanze nella Riviera di Levante

Anche il borgo ha perso i suoi clienti

Il paese è considerato un'oasi di tranquillità, ma quest'estate il numero dei turisti èdiminuito. Il sindaco anticipa: «Realizzeremo un nuovo albergo al Castellaro e un complesso sportivo [illegible] parcheggio sotterraneo»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Duemilatrecento residenti che d'estate raddoppiano perchè aprono i battenti le quasi mille «seconde [illegible] di lombardi [illegible] emiliani; due pensioni più il grand hotel Bristol situato lungo l'Aurelia e «diviso» [illegible] Rapallo [illegible] punto di vista dell'immagine; tre stabilimenti balneari (un quarto prossimo ad aprire); mare abbastanza pulito; una passeggiata a mare [illegible] paesaggio collinare invidiabile. Per «fotografare» Zoagli bastano poche righe.

[illegible] piccolo Comune è una sorta di oasi che rimane abbastanza lontana dai grandi circuiti del turismo e che basa essenzial[illegible] la sua immagine sulla tranquillità e le sue bellezze naturali. E' un rifugio dorato per molti genovesi, che qui hanno [illegible] casa al [illegible] addirittura vi hanno scelto di vivere [illegible] l'anno e per tanti lombardi ed emiliani, che la preferiscono [illegible] piatta Padana soprattutto durante i fine settimana.

Il turismo di Zoagli, essenzialmente, si ferma qui. Da aggiungere c'è solo il movimento quotidiano di abitanti dei Comuni vicini, in particolare Rapallo, che durante l'estate scelgono le sue spiaggette perchè più accoglienti di altri tratti di litorale che si affaccia sul Tigullio.

Stando così le cose, si può fa[illegible] capire perchè Zoagli non può vantare velleità turistiche tali da impaurire gli operatori dell'Adriatico. Può però aspirare a incentivare il numero delle presenze ed arrivi, magari puntando al turismo di qualità. Per esempio aumentando l'offerta di posti letto. In Comune ci hanno già pensato. Dice il sindaco Agostino Santangelo: «Il piano regolatore generale, approvato due anni fa, prevede una zona da destinare alle attività turistiche. Si tratta del Castellaro, località che rimane sotto l'Aurelia, in prossimità di Rapallo. [illegible] è prevista la realizzazione di un nuovo albergo [illegible] tipo tradizionale. Lo studio è già stato avviato».

Non è tutto. Negli intenti dell'amministrazione vi è anche la realizzazione di un complesso sportivo, con annesso parcheggio sotterraneo. «Abbiamo affidato il progetto e il compito di trovare i finanziamenti alla ditta Morteo di Genova», precisa [illegible] il sindaco. Agostino Santangelo non si fa [illegible] per parlare della [illegible] Zoagli: «Abbiamo anche risistemato l'approdo per i vaporetti, distrutto qualche [illegible] fa da una mareggiata [illegible] adeguato la rete fognaria, [illegible] può servire ottomila abitanti».

Un segnale d'ottimismo, visto che i residenti [illegible] 2300, 4000 massimo d'estate. Se si aggiunge poi un bu[illegible] programma di manifestazioni culturali e spettacoli che invogli il trascorrere la se[illegible] Zoagli, il gioco è fatto. Anche in questo senso, però, qualcosa quest'anno [illegible] è mosso: durante l'estate [illegible] Zoagli ci [illegible] stati concerti, rappresentazioni teatrali, incontri culturali. E' sorto persino un periodico, «La Piazzetta», mirato a rivitalizzare la vita culturale [illegible] piccolo Comune. Che forse un [illegible] ne ha bisogno, se non altro per invertire il calo di arrivi e presenze registrato quest'anno. Poca cosa, però, se si considera che l'anno [illegible] l'Azienda di soggiorno teneva [illegible] anche delle «seconde case», nell'elaborare i dati sul flusso turistico, e quest'anno si è fermata solo agli alberghi.

Fabio Pozzo

LE CIFRE

ALBERGHI: 4; POSTI LETTO: 2[illegible]
SECONDE CASE: 1000

		1990 alberghi + seconde case	1991 solo alberghi
GIUGNO	ARRIVI	775	1238
	PARTENZE	3015	2446
LUGLIO	ARRIVI	1156	909
	PARTENZE	4182	2875
AGOSTO	ARRIVI	767	761
	PARTENZE	4628	3328

[illegible]

Un mare di cemento in nome di Colombo

UN'alluvione di cemento e asfalto si sta abbattendo sulla Liguria, più [illegible] sulla Riviera di Ponente, grazie alla disinvolta interpretazione della legge che nel 1989 istituì la «Conferenza dei servizi» per accelerare le opere destinate ai Mondiali di calcio.

La [illegible] legge è stata poi estesa alle opere connesse alla celebrazione del 500° anniversario della scoperta dell'America. Pochissimi, e dotati di grande fantasia, riescono a percepire un legame tra le Colombiane e la statale dello Stelvio, la «complanare» di Lucca, l'Aurelia bis [illegible] traforo per Alassio, la bretella autostradale da La Spezia a Portovenere. Eppure tutto è stato deciso alla svelta, aggirando piani regolatori, norme urbanistiche, direttive Cee per l'impatto ambientale.

La disinvoltura arriva a punte estreme, tali da far ritenere che [illegible] voglia prendere in giro i cittadini italiani, quelli liguri in particolare. Le Colombiane si apriranno il 15 maggio dell'an[illegible] prossimo, ma il termine per l'ultimazione delle opere scadrà il 30 agosto e molte di quelle approvate, che richiedono diversi anni [illegible] lavoro, [illegible] sono neppure all'inizio. Quel che è più grave: in gran parte si tratta di opere che provocano guasti immensi, incalcolabili, perché non c'è stata l'indagine preventiva di impatto ambientale.

Aree agricole di grande pregio distrutte, paesaggi cancellati, colline sventrate, monti bucati, in nome di Cristoforo Colombo.

Alcuni esempi. A Levante spicca la già citata bretella autostradale da La Spezia a Portovenere (costo 120 miliardi) che attraverserebbe un paesaggio delicatissimo portando un fiume di traffico alla piccola città-gioiello rimasta finora quasi intatta. A Ponente si impongono all'attenzione critica le varianti dell'Aurelia e i progetti di Aurelia-bis tra Arma di Taggia e Sanremo, tra Finale Ligure e Andora. In questo tratto si aggiungono altre opere imponenti, già avvia[illegible] la bretella Albenga-Villanova, il traforo delle colline progettato per collegare direttamente l'Autostrada dei fiori e l'area albengalese con Alassio.

Nessuna preoccupazione per un dettaglio [illegible] di poco conto: la galleria sbucherebbe in una zona congestionata (cimitero, campo sportivo, palazzo dello sport, scuole, piscina, nuovo mercato, nuova stazione ferroviaria) con immissione del traffico in [illegible] sola strada, un imbuto già oggi insufficiente.

Quanto alle conseguenze di ordine paesaggistico del traforo, e quelle di ordine geologico e idrogeologico, il ministero dei Beni Culturali e quello dell'Ambiente [illegible] hanno nulla da dire?

Presi dall'euforia delle Colombiane che consentono di fare i salti mortali più spericolati, gli amministratori locali accettano le grandi opere pubbliche anche se causa di dissesto del territorio e di sfacelo ambientale, anche se aggravano i problemi di aree già intasate come quella Albenga-Leca-Villanova, dove manca soltanto la progettata Disneyland, o Fantalandia, per completare il quadro desolante.

Alcuni amministratori colgono l'occasione per approvare progetti che non sarebbero mai passati: ad Alassio il Consiglio comunale ha approvato rifacimenti e ampliamenti di 10 alberghi, in barba al parere nettamente negativo dell'autore del piano regolatore vigente, architetto Demetrio Costantino, in barba alle disposizioni regionali e alla palese impossibilità di realizzare i progetti en[illegible] il [illegible] che giustifica la procedura «colombiana».

[illegible] Fazio

[illegible]

[illegible]

[illegible] soci condannati per reati fiscali

Il tribunale di Chiavari ha condannato Giorgio e Mario Copello, di 40 e 36 anni, entrambi di S. Salvatore di Cogorno e soci della ditta «Nuovo Mobili S. Giorgio Sas», [illegible] sede a S. Salvatore, a un [illegible] e [illegible] mesi [illegible] reclusione il primo e ad un [illegible] 9 mesi il secondo. I due imprenditori, a quali è stata sospesa la pena, erano accusati di reati fi[illegible], tra cui [illegible] aver annotato sulle scritture contabili operazioni per 472 milioni, e l'aver distratto dalle casse dell'azienda fallita 237 milioni.

[illegible]

Bilancio positivo per il Banco

Si è riunito ieri a Genova, [illegible] la presidenza di Ermete Alvisi, il Consiglio d'Amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure che ha esaminato la situazione finanziaria dell'istituto. Nel corso del primo semestre del '91 il Banco ha superato i 2398 miliardi di raccolta, registrando un aumento del 7 per cento rispetto al 1990. [illegible] aumento (+ 14%) anche il volume dei mezzi amministrati, che ha superato i 6432 miliardi.

CARASCO

Cade dall'impalcatura muore uomo [illegible] [illegible] anni

E' morto l'altra sera all'ospedale di Lavagna Roberto Devoto, 75 anni, residente in via Terrarossa 29 a Carasco. Il pensiona[illegible] è stato vittima di un incidente mentre lavorava alla ristrutturazione del tetto della sua abitazione con altri operai.

ZOAGLI

Sorpreso [illegible] [illegible] droga condannato dai giudici

Paolo Carlo Canepa, 28 anni, [illegible] Rapallo, il giovane arrestato dai carabinieri a Zoagli, in un alloggio che serviva come base di raccolta e smercio di droga, in particolare cocaina, [illegible] stato condannato dal tribunale di Chiavari a [illegible] mesi di reclusione. A Canepa è stata revocata [illegible] sospensione di una pena precedente, di 1 anno e [illegible] mesi per reati legati sempre alla droga.

[illegible]

Tenta di rubare un'auto è bloccato dal proprietario

Francesco Stefanelli, 19 anni, [illegible] Varazze, è stato denunciato dalla polizia di Chiavari. Il giovane ha tentato di rubare una Renault in via Piave, ma è stato inseguito dal proprietario, che è riuscito a bloccarlo con l'aiuto di alcuni passanti. [illegible] rubato anche una mountain-bike.

Il sindaco replica alle accuse di mafia lanciate da un consigliere comunale

«A Lavagna non ci sono complotti»

«Il Comune da tempo non può assumere personale, quando lo ha fatto [illegible] sempre stati indetti regolari concorsi. Sono denunce qualunquiste». La deposizione del titolare del cinema Cantero

[illegible] «La mafia [illegible] anche nel Comune di Lavagna». Così Francesco Traldi, ingegnere e consigliere comunale del msi, ha commentato [illegible] mezzi termini nell'illustrare la situazione che lo avrebbe visto vittima, in qualità di professionista, [illegible] ad oggi. «E' da allora che le amministrazioni succedutesi a Lavagna non mi approvano un progetto. Sono anche stato sostituito in cinque progettazioni. Per un caso simile, il Comune [illegible] Pantelleria è stato chiuso. Quante volte allora dovrebbe esserlo stato quello di Lavagna?».

La denuncia, pesantissima, ha portato Traldi in tribunale, accusato di calunnia e diffamazione. «Nel 1989 ho denunciato alla magistratura di Chiavari una trentina di casi in cui ravvisavo responsabilità di [illegible] da parte di amministratori di Lavagna, dice Traldi. I politici chiamati in causa sono stati prosciolti. I giudici però, in relazione alle mie accuse rivolte al sindaco Gabriella Mondello e ad altri amministratori, come Andrea Chiappe, Renzo Bacigalupo e Gianluigi Barbero, hanno deciso [illegible] denunciarmi, per calunnia e diffamazione. Accusa da cui [illegible] stato assolto il 26 luglio [illegible]

Andrea Chiappe, assessore lavagnese

Non ottenendo alcuna soddisfazione [illegible] magistratura locale, Traldi si è quindi rivolto all'Alto Commissario Antimafia [illegible] Roma, a cui ha fatto pervenire un dossier di [illegible] pagine.

A Lavagna, le accuse di Traldi fanno discutere. Ne prende però le distanze il sindaco Gabriella Mondello. «Ben vengano le denunce, se c'è qualcosa di oscuro da portare alla luce - dice la Mondello -. Non credo però che questo [illegible] il caso del Comune di Lavagna, forse tra i più trasparenti. [illegible] poi bisogna anche vedere di che denunce si tratta. Rifiuto categoricamente quelle generalizzate e qualunquiste: bisogna che siano precise e documentate. Traldi, per esempio, parla di posti di lavoro assegnati a persone che lui definisce gradite all'amministrazione. E' falso. Il Comune di Lavagna da tempo non può permettersi di assumere nuovo personale, e quei pochi [illegible] stati assunti con regolari concorsi».

L'ingegner Traldi respinge però la definizione [illegible] denunce generalizzate e qualunquiste, usata dal sindaco Mondello. Risponde, documenti alla mano. Si legge nella copia della deposizione rilasciata ai giudici da Andrea Cantero, proprietario [illegible] cinema Cantero [illegible] Lavagna, che aveva affidato a Traldi nel 1983 un progetto [illegible] ristruttura[illegible] della [illegible] struttura: «Ero stato convocato in Comune, sostiene Cantero. C'erano l'ingegner Lepore, Andrea Chiappe, un assessore. L'argomento era il progetto dell'ingegnere Traldi, che era incompleto di dati, in contrasto con le vigenti disposizioni e che assolutamente non andava bene. Que[illegible] cose ci sono state fatte presenti e noi abbiamo deciso di cambiare progettista, perché il progetto che [illegible] presenta[illegible] era conveniente per la proprietà e si pensava che non sarebbe andato a buon fine. In pratica ci hanno consigliato di cambiare progettista per evitare che le cose andassero alle calende greche».

[f. p.]

Ieri vertice in Comune dopo la chiusura delle gallerie sull'Aurelia

A Sestri autostrada gratis

Nuove proposte per evitare i disagi a S. Anna

SESTRI LEVANTE. Un pullman granturismo della Tigullio trasporti, in grado [illegible] svolgere servizio pubblico in autostrada tra Sestri Levante e Chiavari, e la liberalizzazione del tratto autostradale per i residenti sestresi.

La giunta comunale e il sindaco Carlo Brina ieri hanno cominciato la p[illegible] serie [illegible] incontri per ridurre i disagi portati dall'apertura al [illegible] a senso unico alternato delle gallerie di S. Anna fino al prossimo maggio. I disagi dovrebbero au[illegible] ancora a partire da gennaio, quando è prevista la chiusura totale alle [illegible] nelle ore notturne dalle 22 alle [illegible]. L'apertura al traffico verrà [illegible] soltanto durante le festività.

Il costo dell'opera è di dodici miliardi. Otto per l'allargamento di mezzo metro [illegible] fondo stradale e il rifacimento delle volta del tunnel. Il resto per l'opera di rinforzo della protezione a mare e gli interventi di rifacimento [illegible] un marciapiede a sbalzo.

Spiega il sindaco Brina: «Ieri sera c'è stato il primo incontro con i dirigenti [illegible] Tigullio trasporti che si sono dimostrati disponibili a studiare nuovi orari per il servizio di linea tra Sestri Levante e Cavi di Lavagna. Il tabulato verrà compilato entro breve, anche sulla base [illegible] dati raccolti dai vigili urbani che nei giorni scorsi h[illegible] misurato i minuti di attesa in vari momenti della giornata La statistica comprende anche l'attesa al mattino e alla [illegible] al casello autostradale della città».

Per oggi la giunta comunale ha in programma un altro importante incontro. L'appunta[illegible] è alle [illegible] nella sala consiliare. Sono stati invitati il ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini, il capo compartimento Anas, il prefetto [illegible] Genova, assessori e sindaci.

Continua Brina: «Faremo il punto della situazione, [illegible] soprattutto chiederemo con forza la liberalizzazione dell'autostrada nel tratto compreso tra Sestri Levante e Chiavari. Un provvedimento necessario per la popolazione sestrese fino alla fine dei lavori prevista il prossimo maggio. Se la richiesta verrà accolta, [illegible] meno disagi per la gente».

Altri suggerimenti e lamentele [illegible] raccolte dall'amministrazione comunale martedì prossimo, alle 21 nella sala [illegible] siliare, in occasione di un [illegible] incontro con [illegible] associazioni di categoria e sindacati ai quali il sindaco Brina esporrà anche i risultati raggiunti e il progetto dei lavori nei dettagli. Intanto ieri sui muri di Lavagna e Sestri Levante sono comparsi manifesti di protesta dei Verdi: «Una frana di miliardi blocca le gallerie di S. Anna».

[f. gr.]

Continua la strage di novellame che rischia di impoverire i fondali della Riviera

Una denuncia per la pesca di frodo

A Sestri Levante un esposto della Coop armatori

SESTRI LEVANTE. Nel Tigullio si continua a pescare con re[illegible] a strascico. Lo si fa in prossimità [illegible] costa, su fondali [illegible] neanche [illegible] metri e, questo l'aspetto più grave, catturando prede che si possono classificare come «novellame», dizione [illegible] cui si definiscono i «piccoli» [illegible] specie più diffuse di pesce.

La denuncia, non nuova, è [illegible] vertici della Cooperativa Armatori Pesca [illegible] Sestri Levante, che riunisce [illegible] quindicina di pescherecci e rappresenta [illegible] delle flotte da pesca più importanti della Liguria. Nei giorni scorsi la stessa cooperativa ha inviato [illegible] lettera al comandante del Circomare di Santa Margherita, esponendo la situazione e scrivendo a chiare lettere che la coop non mancherà di denunciare i pescatori di frodo, fossero anche suoi iscritti.

Una decisione che non mancherà [illegible] creare attriti sulle banchine del porto di Sestri Levante. I responsabili della coop sestrese, però, chiedono anche maggiori controlli da parte dell'autorità marittima. [illegible] solo ed esclusivamente in mare, a bordo dei pescherecci. «Occorrono anche controlli a terra - dicono alla Cooperativa Armatori Pesca - e in particolare nelle pescherie. Ieri in alcune rivendi[illegible] di pesce di Sestri Levante erano esposte in bella mostra cassette [illegible] polpetti e triglielle, che altro non erano che novellame. Abbiamo calcolato che per ottenere un chilo ci volevano 18 polpetti. Lo stesso peso [illegible] otteneva con 64 trigliette. Fossero stati lasciati crescere, sarebbero pesati tren[illegible] volte tanto».

Queste piccole prede, la precisazione [illegible] ancora di alcuni responsabili della Coopertiva sestrese, sarebbero state pescate [illegible] fondali [illegible] metri, tra Zoagli e Cavi di Lavagna». A calare le reti a strascico sarebbero stati quattro pescherecci, uno immatricolato a Lavagna e tre a S. Margherita.

Ma anche i pescatori di Sestri Levante spesso incorrono in passi falsi. L'esempio viene dalla maxi-ris[illegible] scoppiata ieri sui moli di Civitanova Marche (Macerata) tra gli equipaggi di alcuni pescherecci liguri, tra i quali alcuni immatricolati a Sestri Levante, e un gruppo di pescatori locali. Questi ultimi avrebbero accusato i colleghi liguri di aver calato le reti anche durante il fine settimana: [illegible] colpa grave, visto che i pescatori dell'Adriaticoda sempre [illegible] fermano all'ormeggio dal venerdì all'alba [illegible] lunedì. Dalla Liguria le imbarcazioni salpano alla volta dell'Adriatico alla ricerca di branchi di acciughe (se [illegible] pescano anche mille casse a sera): un «escamotage» per salvare una stagione di pesca che in Mar Ligure non [illegible] stata proprio esaltante.

[f. p.]

Ieri a Genova presentato un lungo elenco di accuse per il disastro di Portofino

Un dossier sugli incendi

Le associazioni ambientaliste chiedono l'apertura di un'inchiesta della magistratura. «Poche le guardie forestali e scarso coordinamento [illegible] i vigili del fuoco»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il coordinamento degli ambientalisti del Levante ieri ha pre[illegible] [illegible] dossier sul Monte [illegible] Portofino, dove tra il 14 e il 30 dello scorso agosto le fiamme hanno distrutto 160 ettari di bosco e macchia mediterranea.

Amici della Terra, associazione Amici Monte di Portofino, Club alpino italiano, Lega per l'ambiente, Lipu, i Verdi di Camogli, Recco, Avegno, Wwf e Italia Nostra chiedono l'apertura di un'inchiesta della magistratura e la definizione di un programma antincendio. Sul banco degli imputati non dovrebbero salire soltanto i piromani che sono stati visti da una turista italo-americana alle 17,30 di merco[illegible] 14 agosto appiccare per la prima volta il fuoco a Cala Dell'Oro, ma anche le istituzioni, come la Regione, «assenti» da anni sui problemi e la prevenzione del Monte di Portofino.

[illegible] dossier punta il dito anche contro la mancanza di coordinamento tra Vigili del fuoco e Forestale, apprezzando invece l'operato dei volontari antincendio di Camogli, [illegible], Santa Margherita e Rapallo che «hanno lavorato per più [illegible] mille [illegible] sul territorio». Proseguono gli ambientalisti: «Le guardie forestali presenti nei giorni dell'emergenza non sono state, quotidianamente, più di 5 e 6: male attrezzate e male coordinate. L'elicottero dei Vigili del fuoco che è intervenuto per primo sopra Cala Dell'O[illegible] non aveva il castello antincendio. Ha sbarcato alcuni uomini [illegible] tuttavia non [illegible] intervenuti a causa della [illegible] impervia e dell'unico sentiero di accesso [illegible] impraticabile dalla mancanza di manutenzione. Se l'elicottero fosse stato [illegible] per effet[illegible] lanci [illegible] acque sul primo focolaio, che in assenza di vento [illegible] [illegible] limitato, probabilmente in un'ora le fiamme sarebbero state domate».

Il documento prosegue con altri episodi significativi. L'attesa di due ore di [illegible] squadra dei Vigili [illegible] fuoco all'hotel Portofino Vetta perché ignari del luogo esatto [illegible] [illegible] [illegible] sviluppato l'incendio, prima dell'indicazione giusta dei Vab [illegible] Camogli che poi li hanno anche accompagnati. Oppure l'errore [illegible] valutazione di una guardia forestale che al[illegible] di Ferragosto dice [illegible] volontari che presidiano la zona [illegible] Levante di Cala Dell'Oro, di rientrare smobilitando così un importante presidio che avrebbe potuto segnalare nuovi focolai.

Gli ambientalisti accusano anche i Comuni del promontorio, i cui sindaci dovrebbero coordinare i Vab. I volontari, oltre 70, si sono avvicendati a turno nell'opera di spegnimento dotati di attrezzature personali. Alcuni hanno raggiunto la zona degli incendi indossando jeans, scarpe da tennis e una maglietta, spegnendo le fiamme soltanto con l'aiuto [illegible] fresche degli alberi. Il dossier-denuncia elenca inoltre la storia degli incendi che hanno distrutto negli anni il patrimonio boschivo del promontorio e traccia il nuovo bilancio del 1991: il 15 per cento del parco è andato in fumo, trasformando alcune zone verdi [illegible] deserto, mentre il [illegible] delle operazioni tra interventi aerei (10-15 milioni all'ora), personale e attrezzature aggiuntive impiegate, [illegible] di oltre mezzo miliardo. La prevenzione, per gli ambientalisti, costerebbe [illegible] [illegible] in Corsica, dove quotidianamente funziona un presidio [illegible] pronto intervento.

Fabrizio Graffione

E' morto per «cause naturali» lo sconosciuto di Genova

Ucciso da un infarto

Solo dopo l'autopsia si potrà risalire all'identità dell'uomo Nell'alloggio viveva un agente pubblicitario di 36 anni

GENOVA. Sarà l'autopsia a sciogliere il giallo sul ritrovamento [illegible] cadavere [illegible] un [illegible] [illegible] in avanzato stato [illegible] decomposizione, [illegible] un appartamento in salita San Bernardino 5. Sol[illegible] l'esame autoptico potrà stabilire se la salma appartiene [illegible] Giuseppe Barisione, 36 anni, che aveva affittato l'alloggio dal mese di luglio, e chiarire le cause [illegible] decesso.

Sinora non è stato possibile accertare l'identità, né ricostruire le ultime ore di vita di quell'uomo. Nella tasca di un paio di pantaloni, appeso alla porta della camera [illegible] [illegible], era stata riposta la carta di identità intestata [illegible] Giuseppe Barisione. Il documento era stato rilasciato mercoledì scorso. I genitori di Barisione avevano avuto le ultime notizie del figlio venerdì scorso.

Sembra chiarito l'interrogativo sulle cause della [illegible] Stando ai rilievi della polizia scientifica, si tratterebbe di [illegible] decesso [illegible] «cause naturali». Il corpo decomposto dell'uomo è stato trovato sotto le lenzuola, come [illegible] la morte fosse sopraggiunta durante il sonno.

Uno dei vicini di casa aveva avvertito un odore nauseabondo che proveniva dall'interno 5, [illegible] modesto appartamento al quarto piano di uno stabile nel centro storico. Sulle prime non gli aveva dato importanza perché sapeva che in quell'appartamento c'erano due gatti.

Con il passare [illegible] giorni, l'odore era diventato insopportabile. Il vicino aveva [illegible] alla porta diverse volte. Non ricevendo risposta, si [illegible] affacciato alla finestra ed aveva visto i due gattini miagolanti in cucina, senza cibo. I Vigili del fu[illegible] hanno sfondato la porta [illegible] hanno trovato il cadavere nel letto. Nella [illegible] [illegible] [illegible] stati trovati medicinali, né segni di colluttazione. Tutte [illegible] finestre erano sigillate, tranne quella della cucina.

I genitori di Giuseppe Barisione erano stati rintracciati in serata, ma [illegible] riconoscimento [illegible] quelle membra gonfie [illegible] risultato impossibile. [illegible] madre ha ricordato di aver sentito Giuseppe venerdì, poi il silenzio. Ma Giuseppe era fatto così. Era [illegible] [illegible] città [illegible] qualche mese. Prima aveva vissuto in casa dei genitori, in via Adamo Centurione, poi si era trasferito nell'appartamento al Carmine.

Nell'ottobre del '77 era stato [illegible] dai carabinieri della campagnola di San Martino con l'accusa [illegible] aver trafugato quattro teschi. A metterlo [illegible] guai era stata una ragazza che [illegible] era sentita proporre di partecipare [illegible] festini in cui «si poteva fare l'amore in una bara».

Ai giudici Giuseppe Barisione raccontò che quei teschi gli servivano per fare colpo sulle ragazze e fu assolto. Quattro anni dopo, durante una perquisizione alla sua [illegible] in Borgo Incrociati [illegible] sequestrati una pistola ed un mitra. In primo grado era stato condannato a cinque anni, in appello fu assolto. Giuseppe Barisione si [illegible] trasferito a La Spezia, dove aveva lavorato negli ambienti teatrali. Nell'84 si era sposato [illegible] Cinzia Bracciale. Il matrimonio era durato poco e Giuseppe era andato lontano, [illegible] Barberino Valdelsa, in provincia di Firenze, dove aveva aperto un'agenzia di pubblicità, chiusa per fallimento l'anno scorso.

[p. c.]

Stato, Regione, Province [illegible] Comuni hanno chiesto un risarcimento [illegible] oltre 700 miliardi

Caso Haven, oggi parte il processo

Prima udienza [illegible] Genova per i danni provocati dalla petroliera

[illegible] Si svolgerà oggi la prima udienza del tribunale di Genova per i risarcimenti dei danni provocati dalla petroliera Haven. Sul banco degli imputati, i responsabili della [illegible] cietà armatrice greca anche [illegible] le indagini penali per verificare l'eventuale colpa personale dell'armatore [illegible] ancora in corso e coperti [illegible] segreto istruttorio.

Ammontano comunque a circa 700 miliardi le cifre di indennizzo presentate da Regione, Stato, Comuni, operatori turistici, associazioni di pescatori e varie associazioni di categoria che sono [illegible] depositate negli uffici del tribunale. Si tratta di [illegible] somma indicativa, non ancora confermata da fonti ufficiali, che sembra comunque destinata ad [illegible] ridimensionata dall'indagine di verifica dei crediti che il tribunale effettuerà tentando di stabilire l'attendibilità di richieste che risulterebbero in alcuni casi esagerate o presentate da più parti. E' il caso del risarcimento dei danni ambientali che è stato presentato contemporaneamente da Stato, Regione e dalle Province: poiché lo stesso danno non si potrà pagare due volte, spetterà al giudice stabilire le effettive competenze delle parti.

Intanto, anche la Ati (Associazione temporanea di imprese), sottoporrà al Governo [illegible] conto che [illegible] aggira sui 140 miliardi per le operazioni effettuate di emergenza e bonifica. Tra queste: il trasporto della petroliera vicino alla costa, l'aspirazione del crudo [illegible] cisterne, il taglio della ciminiera.

La cifra equivale ad un [illegible] del tetto assicurativo raggiungibile dagli assi[illegible]ri dell'armatore e dallo Iopef, il fondo internazionale per [illegible] compensazione dei danni causati dall'inquinamento petrolifero. I rimanenti due terzi dovrebbero bastare a risarcire tutti i danneggiati: dal Governo ai pescatori della Riviera di Ponente.

La parte più colpita dall'onda nera di greggio è quella compresa tra Arenzano e Albissola e solo a queste zone sembrano destinati gli undici miliardi [illegible] conto interessi stanziati, per [illegible] rilancio dell'economia e dell'immagine, dal ministero del Turismo [illegible] dello spettacolo che [illegible]o ripartiti in un incontro a Roma che si terrà lunedì prossimo. Sulla delimitazione di un'area ristretta dei fondi [illegible]stinati alla Liguria, si [illegible] già innescate le contestazioni da p[illegible] degli operatori turistici del Ponente e anche [illegible] è decisa a prendere posizione in merito alla scelta del ministero.

«Come amministratori - spie[illegible] l'assessore all'Ambiente Francesco Bedini - siamo preoccupati per [illegible] risultare nella rosa dei Comuni che beneficeranno degli undici miliardi. Savona, da sola, conta 31 stabilimenti balneari. Quindi anche la nostra città [illegible] da considerarsi balneare [illegible] [illegible] le altre ha subito danni dalla Haven». «Ma quello che più ci [illegible] - conclude Bedini - è attingere ai finanziamenti per [illegible] le 5 cooperative di pescatori che ancora oggi risentono [illegible] danni provocati al [illegible] [illegible] greggio dalla Haven».

[a. z.]

Oggi in tribunale a Genova [illegible] prima udienza per i danni causati [illegible] Haven

SFILATE DI MODA A SANREMO

Si aprono stasera a Sanremo le sfilate del «Festival d'alta moda sartoriale». La manifestazione (dalle ore 2[illegible] [illegible] Roof Garden) prevede la presentazio[illegible] di capi esclusivi in stile hollywoodiano che sfileranno sulla scalinata [illegible] [illegible] Casinò. Durante la serata musica e spettacoli di danza.

TEATRO E MUSICAL IN PIAZZA

Doppio appuntamento stasera nel centro storico [illegible] Genova: alle [illegible] in piazza delle Vigne il Teatro delle Vigne presenta la pièce «Guarda! Un fantasma, due, tre, quattro...». Alla stessa ora in piazza Luccoli spettacolo dedicato all'operetta e al musical con Graziella Mazza. Ingresso libero.

STANDARD JAZZ DAL VIVO

Jazz dal vivo stasera a Sanremo. Alla Pigna, nella caratteristica cornice della piazzetta dei Dolori, si esibisce alle 21,30 la «Sanremo Jazz Big Band», composta [illegible] 17 elementi diretti dal maestro Livio Zanellato. In programma brani [illegible] Wood, Evans e Nestico. L'ingresso [illegible] libero.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 20 Settembre 1991 pagina 45

Stasera al palasport di Genova l'atteso concerto del giovane vincitore del Festivalbar

Arriva Masini

TUTTO è pronto al Palasport di Genova per l'atte[illegible] recital di Marco Masini, in programma stasera dalle 21,30. C'è chi lo ha defini[illegible] il «concerto dell'anno» e non a torto: Masini è infatti il vincitore del Festivalbar. L'appuntamento [illegible] il cantante fiorentino è fra quelli che i ragazzi [illegible] [illegible] segnati sul diario alcuni mesi fa, dopo l'annuncio dato, all'inizio dell'estate, [illegible] pro[illegible] Vincenzo Spera dell'agenzia Beable. Facile dunque, a giudicare anche dall'andamen[illegible] delle prevendite (il biglietto costa 30 mila lire), prevedere il «tutto esaurito». Masini si è già esibito [illegible] grande successo al campo sportivo di Albenga a luglio, ma molti giovani erano in [illegible] fuori regione e hanno rimandato l'appuntamento al concerto [illegible] Genova.

L'unica incognita riguarda centinaia di tifosi del Genoa [illegible] trasferta nelle Asturie. Chi [illegible] è recato ad Oviedo in [illegible] non potrà [illegible] presente [illegible] Palasport, questa sera.

E' consigliabile raggiungere il Palasport con qualche ora [illegible] anticipo. I cancelli d'ingresso saranno aperti alle [illegible] per facilitare l'afflusso del pubblico.

Il [illegible] genovese di Masini è stato curiosamente abbinato all'avvio delle celebrazioni per il centenario del partito socialista italiano. I rappresentanti del «garofano» hanno promesso una presenza politica [illegible] tutto «soft», niente comizi e dibattiti, solo una «brochure» con [illegible] riproduzione di un quadro di Plinio Nomellini [illegible] verrà [illegible] segnata all'ingresso.

[illegible] Genova, insomma, Marco Masini, un tempo soprannominato «Disperato» per via del suo primo successo, ma in realtà sereno, tranquillo e ottimista, troverà un ambiente ideale per [illegible] e cantare, acustica del Palasport permettendo, ovvia[illegible]

Sicuramente, anche a Genova, Marco Masini farà fatica a coprire i cori [illegible] ragazzi che conoscono a [illegible] tutti i suoi successi, da «Ci vorrebbe il mare», a «Ti [illegible]», «Fuori di qui», a «Cenerentola innamorata», «Malinconoia», tanto per citare i titoli più gettonati [illegible] giovanissimi.

Nonostante il grande successo [illegible] in questi mesi, Marco Masini [illegible] rimasto un gio[illegible] con lo sguardo un po' sognante e l'aria di chi [illegible] vivendo una avventura più grande [illegible] lui. In fondo, forse è proprio questo [illegible] d'animo che gli ha permesso di arrivare dritto [illegible] cuore dei ragazzi.

«Fermarsi a pensare non conviene», amava spiegare ai cronisti fino a qualche tempo fa Masini, «i conti vanno tirati alla fine». E a due anni di distanza, l'ex tamburino della Fiorentina riconosce che «i conti tor[illegible] e «che l'importante è continuare così». E meglio di così, francamente, non potrebbe andare. Superati i timori del secondo album, Masini [illegible] ora pensando al terzo. E' probabile che il fido Gian Carlo Bigazzi, produttore e co-autore di tutti i successi del cantante, gli consigli a questo punto la realizzazione di un disco-live che raccolga il meglio di questo lunghissimo tour che stasera approda a Genova, nel vecchio Palasport che Lucio Dalla, la scorsa settimana, ha scherzosamente definito un «bel teatro del Settecento».

Ma qual [illegible] il segreto del suc[illegible] di Masini? Perché stasera sei-settemila persone gremiranno la Fiera [illegible] Genova? I giovani [illegible] hanno dubbi: il segreto [illegible] nei testi che raccontano storie di [illegible] i giorni, comuni a molti ragazzi. Un lungo elenco di canzoni che ci ha accompagnato [illegible] questi mesi estivi al mare, in montagna e in città.

C'è la canzone «disperata» [illegible] «Vai con lui» («Vai con lui/ perché io non so/ darti altro che guai/ E una [illegible] e un lavoro [illegible] [illegible] l'ho»), quella ironica («Le ragazze serie/ son rimaste in tre/ due [illegible] fanno suore/ l'altra è toccata a me»), quella allegra («Ti vorrei nel chewing gum mentre vado a lavorare in tram»). C'è insomma un Masini per tutti i gusti che sa elaborare le proprie intuizioni e ispirazioni. [illegible] formule del resto collaudatissime da altri big della musica leggera italiana, da Eros Ramazzotti a Vasco Rossi. E quando le cose funzionano, sembra dire Marco Masini, tenerle nella massima considera[illegible] non guasta. Soprattutto quando [illegible] ha a [illegible] [illegible] con le canzonette diventate ormai un prodotto [illegible] largo [illegible] [illegible] lanciare sul mercato come le caramelle o un detersivo.

Restano ora da verificare le capacità [illegible] Marco Masini, quanto durerà il vento favorevole che [illegible] fa veleggiare da tempo nell'alta classifica. Problema che i suoi fans [illegible] si pongono. E, forse, nemmeno lui.

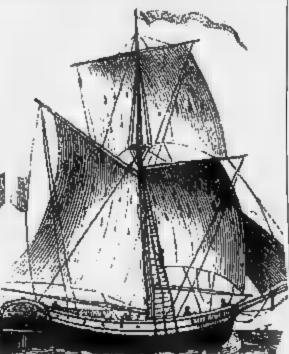
Mauro Boccaccio

> Il recital del cantante fiorentino è considerato l'evento musicale dell'anno. Previsto il «tutto esaurito» In scaletta brani gettonatissimi dai più giovani, come «Disperato» «Ti vorrei» [illegible] «Perché lo fai»

Una nave scuola di Savona in crociera

Via, sulla rotta di Colombo

LA «Leon Pancaldo» cerca uno sponsor per l'America. La [illegible] scuola dell'istituto tecnico nautico prenderà parte alla crociera colombiana [illegible] salperà [illegible] Genova la prossima primavera. [illegible] operazioni [illegible] [illegible] coordinate dal comandante Eolo Baldi e s'imbarcheranno alcuni studenti ed allievi dell'istituto tecnico. «L'iniziativa è importante - spiega Gianrenzo Rossi, vicepreside del «Leon Pancaldo» - e vi prenderanno parte decine di imbarcazioni da ogni parte d'Europa, fra cui le [illegible] scuola Amerigo Vespucci e Colombo II. Siamo già a buon punto per l'allestimento dell'equipaggio. Restano da definire gli aspetti finanziari» [illegible] organizzare [illegible] traversata oc[illegible] almeno 200 milioni e l'istituto tecnico [illegible] sta cercando uno sponsor. Continua il professor Rossi: «La "Leon Pancaldo" [illegible] [illegible] [illegible] pochissime barche liguri in grado di prendere parte alla [illegible] colombiana. Ma non vorremmo [illegible] costretti a ripercorrere anche le peregrinazioni finanziarie del [illegible]de navigatore per allestire questa spedizione». I tentativi [illegible] gli istituti bancari savonesi e con il Comitato colombiano, [illegible] [illegible] hanno prodotto risultati. L'Alitalia, invece, si è già impegnata a contribuire alla traversata della «Leon Pancaldo».

La crociera prenderà il via il 16 aprile del 1992 da Genova e le barche attraccheranno a Cadice il [illegible] maggio. [illegible] qui, altri sette giorni di navigazione [illegible] a Las Palmas, arrivo previsto [illegible] 12 maggio. Il tratto più impegnativo sarà da Las Palmas a San Juan, con 29 giorni in mare. La spedizione farà quindi tappa a New York, il 7 settembre, da dove ripartirà alla volta di Liverpool. L'arrivo [illegible] porto inglese è fissato per il 12 agosto. [illegible] qui, le imbarcazioni d[illegible] f[illegible] ritorno ai rispettivi Paesi d'origine.

In attesa di trovare lo sponsor, il nautico sta mettendo a punto i dettagli tecnici dell'impresa. «Si tratta pur sempre di una traversata atlantica - afferma il professor Rossi - che comporta notevoli problemi sul piano organizzativo. La «Leon Pancaldo» farà parte di un convoglio, [illegible] altre decine di imbarcazioni, scortate da unità della marina militare». Per la nave scuola [illegible] [illegible] il primo viaggio importante: «E' una barca si[illegible] - assicura il professor Rossi - che offre ampie garanzie [illegible] efficienza». La «Leon Pancaldo» ha uno scafo di [illegible] metri, un alberatura per dispiegare oltre 2[illegible] metri quadrati [illegible] velatura. La propulsione è garantita da un diesel Mercedes a quattro tempi, potenza di 139 cavalli. A bordo, possono trovare posto sino a 20 persone.

Ermanno Branca

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione sta ormai finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Liguria Esta[illegible]», una guida al divertimento, al tempo libero ed alla ga[illegible]a.

Dal 7 giugno e per tre giorni la settimana (da venerdì a domenica) abbiamo cercato di dare [illegible] panorama comple[illegible] degli appuntamenti di svago più importanti nelle [illegible] [illegible] piemontesi.

[illegible] sezione del weekend [illegible] forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e [illegible] prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano servire a migliorare [illegible] nostro lavoro.

Una scena del film «Fuoco assassino» di Ron Howard

Stasera alle 20,30 all'Ariston, un omaggio del mondo cinematografico ai vigili del fuoco

«Fuoco assassino» in anteprima a Sanremo

Nel film di Ron Howard recitano Robert De Niro e Kurt Russell

ANTEPRIMA, questa sera all'Ariston, di «Fuoco [illegible]assassino». L'ultimo lavoro di Ron Howard, presentato ieri sera anche all'Universale 2 [illegible] Genova e in uscita sugli scher[illegible]i di tutta Italia, vuol essere, nella presentazione [illegible] questa sera, un omaggio del mondo [illegible] cinema ai vigili del fuoco che, da sempre, tutelano [illegible] sicurez[illegible] delle sale cinematografiche. La proiezione s'inizia alle 20,30.

L'iniziativa nasce proprio [illegible]me un omaggio delle associa[illegible] di categoria del cinema (Agis, Anec e Anica oltre che la United Artist che distribuisce la pellicola) in occasione [illegible] 50° anniversario della fondazione [illegible] Corpo dei Vigili del Fuoco.

Non a caso, questa sera, la proiezione di «Fuoco assassino» (titolo originale «Backdraft») [illegible] preceduta da un'introduzione del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco ing. Natale Inzaghi che, illustrando anche un documentario sull'attività e sull'organizzazione [illegible] Corpo, [illegible]o sulle differenze tra il fuoco vero e quello studiato per la finzione cinematografica. Immancabile, inoltre, l'intervento sulla necessità di sicurezza nei locali. Un'esigenza questa che, nel settore cinematografico, ha vi[illegible] in prima linea la Liguria che, dopo la tragedia dello «Statuto» di Torino, è stata tra le prime regioni ad adeguare le sue sale alle normative di sicurezza con investimenti finanziari anche consistenti. «Interventi che oggi offrono allo spettatore il massimo in fatto di comfort e di tranquillità» assicurano gli [illegible] dell'Anec.

«Fuoco assassino», una delle pellicole più [illegible] dell'ultima produzione statunitense, [illegible] [illegible] film di incendi e di pompieri, quelli [illegible] Chicago, elevati in questo [illegible] quasi [illegible] rango di leggenda. Ma sarebbe riduttivo fare rientrare il lungometraggio [illegible] filone catastrofico di altre pellicole celebri che ebbero come massima espressione «L'inferno di cristallo» di qualche anno [illegible]. E' una storia infatti più vera, problematica, realizzata dal regista Ron Howard - [illegible] per le sue performances nel [illegible] fantastico [illegible] «Cocoon» o «Willow», ma anche per [illegible] suo passato di [illegible] nei telefilm Anni Cinquanta della celeberrima serie televisiva di suc[illegible] internazionale «Happy Days» - dove i sentimenti umani prevalgono in una vicenda drammatica.

La storia s'i[illegible] [illegible] [illegible] serie di esplosioni di gas naturale [illegible] seguono regolarmente, con effetti devastanti, gli incendi appena domati e che uccidono, quasi sempre, personaggi legati allo staff di un noto [illegible] politico. [illegible] questo canovaccio la storia di due fratelli, figli [illegible] un pompiere, che seguono [illegible] orme paterne con alterno [illegible]; di un ispettore esperto [illegible] incendi dolosi che [illegible] [illegible] scoprire le cause delle esplosioni; [illegible] un ex pompiere assassino, un distruttore folle che provoca i disastri [illegible] vendetta e che si prefigge, in tal modo, di vendere vecchie [illegible] dei pompieri minacciate da speculazioni edilizi[illegible] [illegible] [illegible] alto dell'uomo politico preso [illegible] mira.

Un intreccio avvincente per il quale Ron Howard [illegible] è impegnato a formare [illegible] [illegible] di prim'ordine. Su tutti spicca Robert De Niro, qui impegnato nelle vesti dell'ispettore incari[illegible] dalle indagini dopo l'eccellente interpretazione fornita [illegible] «Indiziato [illegible] reato». Lo affian[illegible] gli attori Donald Sutherland, Kurt Russell, William Baldwin, Scott Glenn e le attrici Jennifer Jason Leigh e Rebecca De Mornay.

[b. mo.]

Nel capoluogo ligure un convegno sulla storia e le imprese del popolo di navigatori

A Genova sbarcano i Vichinghi

Tra gli ospiti anche il maggior esperto italiano, Francesco Barbarani, docente di Storia delle Esplorazioni Geografiche all'Università di Verona. I costumi, le tradizioni e le [illegible] dei discendenti di Erik il Rosso

PER poter in qualche modo ali[illegible] ([illegible] bovini, i vichinghi approdati in Groenlandia e nella parte [illegible]tentrionale dell'isola [illegible] Terranova dovettero nutrirli con farine essiccate di pesce. Non [illegible] altra scelta». In qualche misura [illegible] della prima testimonianza di mangime a base di farine di pesce della storia: i moderni allevatori di bovini e pollame, quindi, non hanno inventato nulla.

L'episodio - uno dei tanti - fa parte della drammatica e [illegible]guinaria saga [illegible] marinai nordici, le cui imprese sulle «lunghe navi» [illegible] rievocate in questi giorni nel [illegible] d'un convegno scientifico organizzato [illegible] Regione Liguria. Tra gli ospiti, il maggior esperto italiano, il professor Francesco Barbarani, [illegible] anni, docente [illegible] Storia delle Esplorazioni Geografiche presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Verona. Racconta il prof. Barbarani, autore di [illegible]'opera fondamentale sulla epopea di questo popolo: «E' certo che i vichinghi, passando per una rotta che [illegible] Norvegia toccò prima l'Islanda e poi la Groenlandia, giunsero alla parte settentrionale di Terranova, quella che poi è, forse, il leggendario Vinland. Che [illegible] della "terra del vino" è tutto da discutere. Forse i navigatori trovarono a terra bacche tossiche, oppure uvaspina e qualcosa del genere».

La ricostruzione di una nave vichinga esposta davanti al «British Museum» di Londra in occasione della mostra del 1979

Il primo viaggio, quello can[illegible] nella celebre saga di Erik il Rosso e [illegible] suo figlio Leif, avvenne negli ultimi decenni del X secolo: i vichinghi stabilirono due «basi» in Groenlandia (il nome di «terra verde» venne dalla presenza diffusa di licheni sulle rocce) e successivamente a Terranova. [illegible] si [illegible] esattezza se, compiendo altri viaggi di cabotaggio, giunsero anche sulle coste del Maine o del Massachusetts. Certo è che rimasero in quegli insediamenti tra la fine del X secolo sino all'inizio [illegible] XVI secolo, quando, tagliati i rifornimenti con la madrepatria, [illegible] via via distrutti [illegible] condizioni di vita disumane e dalle scorrerie degli eschimesi.

«E' [illegible] vicenda drammatica: gli insediamenti cosiddetti americani, oggi accertati con esattezza scientifica dagli scavi archeologici e dai controlli con il "carbonio 14" - aggiunge il prof. [illegible] - erano riforniti regolarmente ogni anno da [illegible] grande vascello che copriva la rotta con l'Islanda. Poi l'Islan[illegible] accorpata al regno [illegible] Norvegia e le merci che potevano interessare [illegible] [illegible]peo, cioè legname, avorio, pellicce, ecc., ven[illegible] recuperati [illegible] altri mercati, quelli africani, russi, orientali. Si verificò [illegible] sorta [illegible] "piccola glaciazione" che rese ancora più dure le [illegible]dizioni di vita».

Gli scavi hanno riportato alla luce scheletri di uomini ammalati [illegible] artrosi, di artrite deformante, [illegible] malattie polmonari, nonché di donne dal bacino sempre più stretto, ormai [illegible] più in grado di riprodursi». L'insediamento più a Nord della Groenlandia sparì nel XIV secolo, quello [illegible] Terranova all'inizio del XV.

Quando gli eschimesi, dopo una guerra feroce e sanguinaria, sopraffecero l'ultimo avamposto dei discendenti di Erik il Rosso, fatto di «sradicati», tagliati fuori dalle loro origini, denutriti, ammalati, forse il villaggio-base non contava più [illegible] 500 unità. Pure, qui vichinghi, in lotta [illegible] gli [illegible] eschimesi pagani e animisti, erano rimasti cristiani e tenacemente legati alle loro tradizioni e ai loro usi.

Le donne, poi, erano guerriere come la terribile principessa Freidis, che obbligò il proprio marito, dietro la minaccia del divorzio, a commettere una strage di islandesi. «In realtà - conclude il prof. Barbarani - è dimostrato che a certe condizioni di clima, il modello di vita europeo, anche nordico, non [illegible] al livello della sopravvivenza. Regge soltanto il modello eschimese: la foca deve sostituire il bue. Ecco perché i primi veri scopritori dell'America, in realtà, non [illegible] vantaggi dal loro incredibile viaggio».

Paolo Lingua

MUSICA CLASSICA, LEGGERA E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

[illegible]

Vivaldi, Mozart e Strauss

Musica classica all'hotel «Martinez». Questa sera alle 20, per la rassegna «Le Vendredis musicaux», esibizione [illegible] trio «Frenz». In programma opere di Mozart, Vivaldi e Strauss.

[illegible]

Concerti [illegible] Costa Azzurra

Ancora «Omaggio a Mozart» al teatro dell'Opera di Nizza. Questa sera alle 20 concerto dell'orchestra filarmonica. A Carros, per il «Quarto festival del teatro giovane», [illegible] in programma alle 20,30, nella sala d'«animations Gattières», lo spettacolo «Petit Suicide».

BORDIGHERA

Liscio, poi show in discoteca

Duplice appuntamento a Bordighera. In zona Montenero, dalle 21, ballo liscio e moderno e degustazioni enogastronomiche. Sempre questa sera, alle 24, alla discoteca «Kursaal Club», spettacolo con ballerine e boys.

IMPERIA

Serata live al Ritual

Concerto di fine estate alla discoteca Ritual di via Rambaldo. La serata sarà animata dagli 84th Minute, formazione imperiese di rock italiano. Il gruppo [illegible] formato [illegible] Ricky Pianosi, Francesco Marsiglia, Francesco Vivaldi, Alberto Davico, Maurizio Gazzano e Pietro Politi.

IMPERIA

R[illegible] Anni Settanta

Alla discoteca Quartiere Latino, serata di disco music Anni 70 con brani «storici» degli Chic e di [illegible] the Sunshine Band. Appuntamento alle 22,30.

ARMA DI TAGGIA

Chitarra dal vivo

Il bar Menestrello è ancora di scena il chitarrista Silvano Piz[illegible]. Dalle [illegible] all'una, [illegible]porrà successi [illegible] cantautori, brani sudamericani e «evergreen» internazionali.

ALASSIO

Note di [illegible]

Doppio appuntamento [illegible] la musica classica oggi e domani ad Alassio. Sono infatti in programma due concerti, alle 21,15, nel chiostro dei Salesiani. Ad esibirsi saranno gli allievi [illegible] corso [illegible] composizione che si è tenuto nell'ambito delle «Vacanze musicali internazionali alassine».

LOANO

Menù tipici

«Sagre sotto le stelle», questo il titolo di uno degli ultimi appuntamenti gastronomici del Ponente, [illegible] calendario sabato e domenica e Lusignano, frazione [illegible] Albenga. In programma, oltre alle specialità tipiche, ballo all'aperto con il gruppo «I Saturnis».

ANDORA

Musica [illegible] tendenza

«Musica di tendenza», questo il titolo della [illegible] in programma alla discoteca Enigma di Andora. I brani dell'ultima generazione [illegible] della disco music saranno proposti alla consolle dal [illegible] jockey Roberto Davi. Gli appuntamenti con i venerdì di «tendenza» organizzati dall'«Enigma» proseguiranno sino a fine ottobre.

CAIRO MONTENOTTE

Riapre il «Symbol»

Serata d'inaugurazione della stagione '91-'92 oggi alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte in Via Brigate Partigiane. L'apertura è in programma alle 22,30. Il «Symbol» è il locale giovane più frequentato della val Bormida savonese.

ORCO FEGLINO

«Live» [illegible] tavernetta

Appuntamento con la musica dal vivo tutti i venerdì [illegible] al ristorante-tavernetta «Il portico» di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure. Il locale si trova in via San Rocco nel [illegible] cittadino.

CELLE

Tornano le [illegible]

Ricomincia alla grande, da stasera, la stagione autunnale per le discoteche [illegible] Riviera [illegible] Ponente. Riapre il «Thenax» di Celle Ligure. La settimana prossima riaprirà anche la [illegible] [illegible] «La Biffa» [illegible] Noli.

[illegible]

Banda in piazza

Questa [illegible] alle 21, in piazza Nattino a Sestri Ponente, è in programma il festival bandistico sestrese. Ingresso libero.

CARASCO

Serata gastronomica

Proseguono [illegible] gastronomiche della Val Fontanabuona. Oggi l'appuntamento è al ristorante [illegible] Frantoio» di Carasco. Il menù comprende specialità tipiche, come i «corzetti» alle mandorle e l'arrosto [illegible] vitello con porcini. E' [illegible] la prenotazione.

[illegible]

Recital di Piero Solari

Domani [illegible] nel salone della Caritas, è in programma il recital del cantante italo-argentino Piero Solari che si esibirà accompagnato dalla chitarra. L'appuntamento è alle 21.

[illegible]

[illegible] 7

10,05 **Malù una donna**, sceneggiato
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità [illegible] sei**, telenovela
13,30 **Fior[illegible]**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **[illegible] al [illegible]**
[illegible] **Special fantascie[illegible]**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **[illegible]licità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
[illegible] **Avenida Paulista**, sceneggiato
21,55 **Andiamo al [illegible]**
22 — **Motor Shop**
22,30 **Il [illegible] O'Hara**, telefilm
[illegible] **Catch**

Grp

15 — **La famiglia Stoddard**, film
18 — **Due uomini e una donna**
19,25 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **La sesta colonna**, film
24 — **Singapore**, film
1,15 **Ultimatum a Chicago**, film
4 — **La famiglia Stoddard**, film
5,15 **La sesta colonna**, film

[illegible]

10,15 **Accadde una [illegible]** film con Clark Gable, Claudette Colbert
12 — **Amichevolmente con voi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il [illegible] teatro del [illegible]**
15,45 **Il [illegible] tropici**, telefilm
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy [illegible]**, [illegible] comedy
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Phyns**, film con A. Michel, Miller, Ray Chippeway. Regia di L. [illegible]
22,15 **[illegible] sera**, informazioni
22,50 **Lucy Show**, sit. com.
0,35 **Notturno Telestar**

[illegible]

13 — **[illegible] Jay**
16 — **Greatest Hits**
17 — **[illegible] Coca Cola report**
17,15 **Al [illegible]**
17,45 **3 from 1**
18 — **[illegible] prime**
19 — **[illegible]nza assicurativa**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, breve telegiornale [illegible]ricano
20 — **[illegible] [illegible]**, telegiornale [illegible] in lingua inglese
20,30 **[illegible] al cinema**
20,40 **[illegible] notizie**, telegiornale
21,10 **Cinema, Teatro e ...altre [illegible]**, rubrica di cultura e spettacolo

Primantenna

10 — **Brian Ferry**, musicale
10,30 **Boba**, concerto
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
[illegible] **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della [illegible]**
22,30 **Cronache piemontesi**
[illegible] — **[illegible] Arte**
1 — **Auto [illegible] [illegible]**
1,30 **[illegible] con...**

Sardegna [illegible]

13 — **After mash**, telefilm
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sportar**, rubrica sportiva
16,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Crociera di lusso**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Abc del [illegible]** documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
[illegible],30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, infor. regionali
20,30 **[illegible] [illegible] tutta sbagliata**, sceneggiato con Ombretta Colli, Flavio Bonacci
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Motori non stop**
[illegible] **Speciale con noi**, film

Teleregione

11 — **Videopagine**
12,30 **Abc del mare**
13,55 **Tg 1ª**, edizione
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Serpico**, telefilm
19 — **Abc del mare**
20,40 **Una donna tutta sbagliata**, film
21,50 **Auto oggi**
22,30 **Tg 3ª** edizione

[illegible]

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Caccia tragica**, film
17 — **Bazar**
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Via convento**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Così bello così corrotto**, [illegible]

Telegenova

11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
[illegible] **Serpico**, telefilm
19,30 **[illegible] notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Tele Arcobaleno

13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,20 **16 anni Tvs**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie Flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **Film**
1 — **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'applicazione delle nuove regole sta disorientando giocatori e dirigenti

Processo agli arbitri

Nei campionati dilettanti si assiste [illegible] interpretazioni contraddittorie. Una polemica per le «espulsioni facili». «Di questo passo la rosa della squadra dovrà [illegible] allargata [illegible] 30 elementi»

CHIAVARI
NOSTRO [illegible]

Le nuove regole arbitrali, [illegible] [illegible] verbo» di Paolo Casarin e dei suoi fidi, non [illegible] molti proseliti [illegible] campionati dilettanti: si lamentano [illegible] società, che domenicalmente assistono a interpretazioni diverse su episodi simili; in [illegible] certo senso non ci si raccapezzano a dovere neppure gli stessi diretti interessati, gli arbitri.

Cerchiamo [illegible] esaminare attraverso una serie [illegible] episodi [illegible] tema scottante, [illegible] argomento che ha già penalizzato in più occasioni le società del Levante: le espulsioni «facili». Ecco una rapida carrellata.

Merlo [illegible] Di Somma [illegible] Sammargheritese, Monteforte ed Alessi del Rapallo sono i quattro allontanati prima del tempo dal campo nelle tre giornate disputate. Solo in due occasioni su sei, arancione [illegible] ruentini sono riusciti ad arrivare al [illegible] al completo, in 11.

Una media che deve far riflettere, quali le motivazioni [illegible] le eventuali scusanti? Gianfranco Stoppino, mister della Samm, giudica le «sue» espulsioni. «Sulla prima, quella di M[illegible] [illegible] Bra dopo dieci minuti, avrei molto da dire: il giocatore, a fine gara negli spogliatoi, ha sostenuto [illegible] aver semplicemente segnalato [illegible] fuorigioco al guardalinee. L'espulsione di Di Somma, in casa contro la Vogherese, [illegible] stata invece sacrosanta: falliccio a gioco fermo su un avversario a terra. Nel complesso le nuove regole, [illegible] in particolare quelle per i portieri, finora nei nostri incontri non so[illegible] state applicate, o meglio non vi è mai stata la necessità di attuarle».

Perola e Boschi sono [illegible] que in preallarme, [illegible] effettuano allenamenti specifici per evitare perdite di tempo o altre irregolarità. Al diesse Alfredo Schimmenti la battuta finale.

«Domenica scor[illegible] abbiamo finalmente chiuso la partita in 11. Ritengo che sia difficile farle applicare fra i professionisti, e quindi ancor più complicato interpretarle [illegible] nostri livelli. Lasciamo agli arbitri il tempo [illegible] adeguarsi, anche se penso che in mol[illegible] occasioni, [illegible] meno evidenti, si cercherà di sorvolare».

I più «arrabbiati» [illegible] trovano certamente nel clan del Rapallo: l'episodio è più recente, quindi di quelli che lasciano il segno.

Mister Giovannino Casaretto non si [illegible] certo fatto pregare per rilevarlo, al termine [illegible] Rapallo-Crema. «Alessi è stato espulso per aver detto "ma no": non mi risulta che dal regolamento questa sia una parola proibita. Poi il loro portiere, prima di rinviare, faceva rimbalzare la palla varie volte per terra, dopo averla presa in mano. A Brogi, alla prima giornata, hanno fischiato un fallo contro in area, con [illegible] guente punizione a due: [illegible] in quell'occasione avessimo subito il gol, come avremmo spiegato le interpretazioni successive? So[illegible] valutazioni diverse di episodi simili, e quindi tutto dipende dalla decisione del direttore di gara». Il [illegible]esse Corrado Vignolo approfondisce il discorso. «Proseguendo sulla strada intrapresa, occorrerà una ro[illegible] di [illegible] giocatori. Per copiare [illegible] "prof." in questo modo, senza esserne capaci, [illegible] meglio rimanere con le vecchie regole. Monteforte, alla prima giornata, è [illegible] espulso per perdita di tempo; alla seconda, a Camaiore, [illegible]biamo subito il gol del 2-0 a tempo scaduto, dopo una carica violenta sul portiere Brogi: finora non possiamo certo dire [illegible] essere stati aiutati». In conclusione: pareri molto critici sul [illegible] di giudizio usato da parte degli arbitri nei primi 270 minuti.

Poco importa che i direttori di gara cerchino di spiegare nel pre-partita le regole 12, quella relativa a f[illegible] e scorrettezze, per evitare che poi in campo tale regola venga disapplicata: man[illegible] l'uniformità di giudizio, man[illegible] forse [illegible] reale conoscenza, completa, della questione. E' emblematico il caso [illegible] domenica ad Arma di Taggia, in Argentina-Entella. Lo spiega il diesse dei chiavaresi, Vittorio Pirroni. «Prima della gara l'arbitro ha spiegato tutte le nuove regole, ma poi in campo ho notato che, specialmente con i portieri, non è stato eccessivamente fiscale. Ha concesso abbastanza, ed [illegible] giusto che sia così, anche se il nostro mister ha spiegato a do[illegible] a Bagnasco cosa può fare e cosa deve evitare».

Attendiamo altre domeniche, altre espulsioni e altre contestazioni per valutare la [illegible] con un maggior numero di dati a disposiz[illegible].

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] VIA AGLI [illegible]

RAPALLO. Parte domani il campionato nazionale Juniores. Una novità, una delle tante «rivoluzioni» volute dalla Federazione romana, proposte (imposte?) dal presidente Federale Matarrese e dai suoi collaboratori, e accettate senza fiatare (anche se molte volte a denti stretti) dalle società d'Interregionale. Sono spese aggiuntive [illegible] carico di società che certo non navigano nell'oro, ma questo torneo, al [illegible]io del matrimonio manzoniano, «si deve fare», e quindi le società si sono attrezzate in fretta e furia per non sfigurare.

Per il Tigullio, d[illegible] partecipazioni: Rapallo e Samm. Come per l'Interregionale, anche per il campionato Juniores le [illegible] le[illegible] [illegible] state abbastanza bistrattate in sede di compilazione del calendario: passi il girone ligure-piemontese che copia quasi fedelmente quello [illegible] «grandi» (incluse in un altro raggruppamen[illegible] le lombarde, le toscane e le emiliane), ma si è ripetuto anche l'errore della contemporaneità.

Rapallo [illegible] Samm, domani alle 16, esordiranno in [illegible] gli arancioni affrontando al «Broccardi» il Savona nel primo derby di categoria, i ruentini al «Macera» contro la Valenzana. Per 9 volte su 13 giocheranno in contemporanea, solo in 4 occasioni gli appassionati più fedeli, quelli che prediligono il calcio giovanile [illegible] quello della prima squadra (e sono tanti), potranno seguire sia i giovani affidati a Gianni Siri (Samm), che quelli di Alberto Mariani (Rapallo).

Prima giornata domani, tirata unica fino al 14 dicembre, ultima [illegible] andata. Poi lunga pausa fino al 4 gennaio 1992, sosta il 29 febbraio e conclusione [illegible] 5 aprile. Queste le 12 avversarie di Rapallo e Sammargheritese: Cairese, Sarzanese, Savona, Acqui, Bra, Chieri, Derthona, Gia[illegible] Coazze, Libarna, Nizza, Pro Vercelli, Valenzana.

Ecco le due rose. Rapallo: Pasquali, Croce [illegible] Casaretto (portieri); Zanella, Raffo, Solari, Colombi e Costa (difensori); Balducci, Malatesta, Mazzoni, Di Vincenzo e Vantaggiato (centrocampisti); Morelli, De Ferrari, Pucci e Zanardi (punte). Samm: Cavanna [illegible] Sobrero (portieri); Fioretti, Pellerano, Morbioni, Panatti e Centomani (difensori); Stiaccini, Repetto, Di Pascale, Damiani, Dalmaso e Zinali (centrocampisti); Santucci, Petitti, Castruccio e Peroncini (punte). 17 uomini sia per Siri che per Mariani.

[illegible] s.]

I campionati sono appena cominciati ma gli arbitri sono già nel mirino della critica

Domenica derby del Tigullio nel campionato di Eccellenza dopo un'estate di confronti sul mercato dilettanti

Entella e Sestri, due storie parallele

Mancheranno Formoso e Pescatore, l'anno scorso le sfide finirono in parità

Franco Castelletti visto da Ghiglione

[illegible] E' quasi impossibile venire [illegible] capo dell'intrigo di rispondenze, storie parallele, interessi in comune che sta a monte di questo primo e [illegible]aturo derby di Eccellenza tra Entella e Sestri Levante. Prematuro perché le due ambiziose società avrebbero desiderato un maggior lasso di tempo per «ambientarsi» nella categoria e prendere coscienza dei propri limiti e qualità.

In questa delicata fase di decollo un passo falso avrebbe in ogni caso ripercussioni sul prosieguo [illegible] torneo, [illegible] ancor più pesanti dal fatto che una sconfitta contro una rivale [illegible] campanile sarebbe ingigantita da tifosi e stampa. Prudenza è perciò la parola d'ordine che circola nei quartieri generali delle due contendenti: la marcia [illegible] [illegible]cinamento alla partita del Co[illegible] [illegible] quanto mai circospetta.

Nel passato prossimo, l'unico che può contare nel raffronto [illegible] il presente, visto [illegible] nei tempi antichi troppo differenti erano situazioni, uomini, possibilità, Entella e Sestri Levante si sono sempre scontrate «indossando i guanti»: nello scorso campionato di Promozione due pareggi (il 9 dicembre '90 al Sivori fu 1-1; il 21 aprile '91 al Comunale fu 2-2) che non [illegible]tarono nessuno. Uguali le ambizioni di partenza (l'Eccellenza ad ogni costo), uguali i risultati finali (traguardi centrati solo a prezzo di molte fatiche e poca gloria).

In estate una campagna acquisti [illegible] senza risparmio su entrambi i fronti: più volte anzi dirigenti rossoblù e biancocelesti si [illegible] trovati [illegible] fronte in serrate trattative. Leonardi, pezzo pregiato del Canaletto, [illegible] [illegible] acquistato dal Sestri con una maxi offerta, che rilanciava sia pure di poco, l'offerta entelliana.

Persino gli allenatori sono legati a filo doppio: si conoscono da sempre, si stimano, sono entrambi sestrini doc. Franco Castelletti si è seduto sulla panchina dell'Entella dopo aver lasciato a metà campionato scorso quella del Sestri Levante. Sandro Roncone guida la società della Bimare ma due anni fa doveva essere l'uomo del rilancio a Chiavari ed invece si dimise al termine della prima giornata di campionato per divergenze [illegible] la dirigenza entelliana. Infatti se Antonio Muzio è un presidente [illegible] del Sestri Levante decisionista, che [illegible] teme [illegible] licenziare in tronco, Fabio Andreozzi, presidente dell'Entella, [illegible] gli è certo da meno: ambedue non si fermerebbero [illegible] fronte a nulla pur di portare in alto la propria società.

Lo scontro [illegible] sarebbe [illegible]mente ad armi pari se anche rispetto alle formazioni non si lamentasse un'assenza importante per parte. Era certo già da domenica [illegible] che il centravanti dell'Entella, «Ragno» Formoso, [illegible] avrebbe preso parte al derby: espulso ad Arma di Taggia (0-0), puntuale è giunta la squalifica. Ha invece «gelato» il Sestri Levante il turno di sospensione al terzino sinistro Pe[illegible]: il giocatore ha meritato il provvedimento per aver rivolto ingiurie all'arbitro alla fine della gara con il Baiardo (1-1). Le soluzioni per le sostituzioni? Silvestri assieme a [illegible] nell'attacco entelliano, con Suriosini e Cella promossi a centrocampo; [illegible] al posto [illegible] Pescatore nel centrocampo sestrese.

(d. s.)

[illegible] SPORT FLASH

CALCIO

Tutte le squalifiche nell'Eccellenza

Le prime sentenze [illegible] Giudice sportivo regionale che riguardano il campionato [illegible] Eccellenza [illegible] il girone B della Promozione. Nella nuova categoria sono squalificati per una giornata: Sbravati (Busalla), Formoso (Entella), Rozzi (Fegliese) e Pescatore (Sestri Levante). Nel girone di Levante della Promozione sono tutti spezzini i giocatori messi in castigo per una giornata: Piva [illegible] Ferrari (Brugnato), Marrai [illegible] Currenti (Migliarinese), Maltiuzzo (Canaletto).

TENNIS

Il Pro Recco eliminato dalla Coppa [illegible]

Niente da fare per l'ultima formazione tennistica [illegible] Levante impegnata in un torneo [illegible] carattere nazionale. Il Pro Recco Tennis [illegible] uscito al secondo turno di finale della Coppa Italia femminile per non classificate: la Coop Livorno ha vinto in casa propria entrambi i singolari (sia Mara Cominotto che Nicoletta Cevasco hanno perso il match 2-0) rendendo perciò inutile la disputa del doppio.

MOTONAUTICA

Domenica nel Tigullio ultima prova [illegible] regolarità

Domenica mattina nelle acque del Golfo Tigullio [illegible] terrà l'ultima prova del campionato regionale di regolarità diporto [illegible] motonautica: la gara decisiva [illegible] stata preceduta da altre sette in varie località liguri) è organizzata dal Circolo Nautico Rapallo. [illegible] percorso [illegible] di complessivi km 31,5 (un circuito di km 10,5 da ripetere tre volte). Possono iscriversi motoscafi di ogni tipo e stazza purché in regola con [illegible] di sicurezza ed in grado di arrivare ad una velocità di almeno km/h 20. La manifestazione vale anche [illegible] prova di selezione per il campionato italiano di specialità.

CICLISMO

Gara di mountain bike [illegible] Ferrada [illegible] Moconesi

Organizzata dall'associazione Colombo Fontanabuona 2000 si svolgerà domenica [illegible] [illegible] edizione della gara di mountain bike in circuito a Ferrada [illegible] Moconesi. 18 i chilometri del percorso. Il programma: alle [illegible] [illegible] raduno; 9,30 partenza a gruppi [illegible] 10 concorrenti; 12 arrivo a Ferrada. I [illegible] chilometri del percorso sono i più variegati possibili: 8 su sentiero, 3 [illegible] sterrato e 7 su asfalto.

ATLETICA

Per i giovani genovesi quattro successi

Quattro successi per l'Aics Genova ai campionati italiani [illegible] atletica leggera riservati Aics. Gian Luca Grigatti ha vinto i 400 metri [illegible] il tempo [illegible] 52"84 e, data la giovane età (15 anni) [illegible] una sicura promessa della velocità ligure; Vanessa Fasciolo ha conquistato due successi, nei 200 e nei 400 Allieve. Nella distanza più breve ha concluso in 27"01, sul giro di pista ha impiegato 1'01"44. Quarto titolo per Greta Castello, che nella categoria Ragazze ha vinto il salto in lungo con la misura di metri 4,32.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 20 Settembre 1991 41
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

IL GIORNALE GRATIS A CASA CON «STAMPA IN»

La Stampa sulla porta di casa la mattina presto, e[illegible] le 7,30. La possibilità [illegible] essere informati fin dalle prime ore del mattino sui grandi fatti della cronaca nazionale ed estera e sulle notizie della provincia [illegible] Imperia. Questi sono i vantaggi di chi si abbona al servizio di distribuzione gratuita a domicilio de La Stampa. I meccanismi di «Stampa In», l'organizzazione che si occupa [illegible] recapito, direttamente sulla porta [illegible] casa, delle copie appena usci[illegible] dalle rotative, [illegible] molto semplice. Il giornale arriva a Sanremo intorno alle [illegible] di notte. Sono gli «In Boys» i ragazzi addetti alla distribuzione. Salgono le scale dei palazzi [illegible] [illegible] e con la massima discrezione lasciano sul zerbino degli abbonati una copia de La Stampa. Il servizio [illegible] d[illegible] [illegible] [illegible] nulla. Il giornale che arriva a casa costa come quello comperato in edicola.

Avere ulteriori informazioni e far registrare la propria adesione è facile: basta rivolgersi agli impiegati dell'Ufficio «Stampa In» in via Padre Semeria 95 a [illegible]. Si possono contattare gli addetti anche telefonicamente al numero 61.333.

A PAGINA 42

Allarme a Oneglia

Fugge di [illegible] [illegible] è ritrovata dopo tre giorni

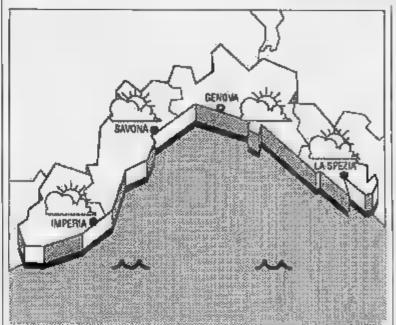
La donna, che soffre di crisi depressive, [illegible] fuggita [illegible] casa martedì lasciando un drammatico biglietto: «[illegible] cercatemi».

A PAGINA 44

A Ventimiglia

[illegible] si parte tra le proteste per le [illegible]

In città 2300 ragazzi preparano il debutto [illegible] lunedì prossimo. Vistoso calo [illegible] iscritti in molti istituti dell'entroterra.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: ci[illegible] poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti, temperatura senza [illegible] variazioni, vento debole-moderato, [illegible] quasi calmo, leggermente [illegible]. **Ten[illegible] [illegible] domani e domenica:** prevalenza di schiarite con possibilità [illegible] deboli temporali sui rilievi nelle ore pomeridiane, temperatura [illegible] rilevanti variazioni, vento debole-moderato, [illegible] leggermente [illegible].

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare quasi calmo, leggermente [illegible], cielo po[illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	27	22
Savona	26	21
Imperia	27	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 20. Temperatura del [illegible] 24.

Il [illegible] sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,32. La Luna cala alle 3,27 e si leva alle 17.44 (fase crescente).

I [illegible] [illegible] [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Malgrado le previsioni positive anche per l'ultima quindicina di settembre

Ma la Riviera è già chiusa

Saracinesche abbassate, bar semivuoti di sera e ristoranti a orario ridotto fanno scappare i turisti. Stabilimenti balneari già in disarmo. Come si giustificano gli operatori

SANREMO. Dopo le 20, il «coprifuoco». Bar semivuoti, vetrine spente, ristoranti dove le ore piccole [illegible] soltanto numeri dell'orologio. E di giorno, negozi chiusi per ferie, stabilimenti balneari già in «letargo», nonostante il caldo sole solleciti ancora tintarelle e tuffi in mare. Com'è triste l'immagine della Riviera a metà settembre. L'onda lunga dell'estate, che sembra sfidare il calendario, favorendo l'arrivo di nuovi ospiti, soprattutto stranieri, [illegible] a nudo le cattive abitudini di commercianti e operatori turistici, pronti ad abbassare le serrande dopo Ferragosto.

Qualche eccezione, [illegible] quella rappresentata dal comprensorio dianese, dove, nella bella stagione, è ben radicato [illegible] concetto dell'offerta dello shopping notturno e domenicale, non riesce comunque a ravvivare un quadro sbiadito.

Gli ultimi turisti dell'estate giurano di non tornare più da queste parti. Emblematico il caso registrato ieri a Sanremo: un gruppo di tedeschi arrivato in città [illegible] poche [illegible] per trascorrere una vacanza, [illegible] è rivolto a un'agenzia di viaggi sanremese per cambiare subito località, [illegible] quanto deluso dalla scarsa vitalità della zona. «Meglio un soggiorno a Parigi o sulla Costa Azzurra. Qui non si offre quasi nulla al turista», hanno ripetuto i teutonici allo sconsolato «travel-agent».

«E' inconcepibile che in una spiaggia privata di prestigio, come quella dell'Imperatrice, già da domenica scorsa siano stati riposti in [illegible] sdraio, lettini e ombrelloni. Molti miei clienti si sono lamentati [illegible] questo fatto, sottolineando che ciò non sarebbe mai accaduto a Rimini o [illegible] altre zone turisticamente avanzate», si sfoga il titolare di un albergo del centro di Sanremo.

Situazioni analoghe si [illegible]istrano anche negli altri centri più importanti della costa. Sono in pochi a credere nelle potenzialità turistiche di settembre, nonostante le proiezioni positive. Il cartello «Chiuso per ferie» campeggia [illegible] po' [illegible] que [illegible] Cervo a Ventimiglia.

Osserva Piero Denegri, presidente provinciale della Confesercenti: «Il problema nasce dal rapporto domanda-offerta. Inutile tenere aperto quando la clientela scarseggia. Meglio concedersi una vacanza e risparmiare sui costi gestionali degli esercizi, anche se questa è la politica più lontana dalle esigenze turistiche. Questo atteggiamento [illegible] può cambiare solo con [illegible] forte p[illegible] di coscienza generale, per arrivare all'articolazione delle chiusure e soprattutto alla creazione [illegible] un pacchetto-Riviera in grado di soddisfare il turista pure nella bassa stagione».

Luigi Moro, titolare della boutique Gabriel, una delle più eleganti di via Matteotti, scarica le maggiori responsabilità sulle spalle degli amministratori pubblici. Dice: «Noi avremo le nostre colpe, ma dal "palazzo" ne[illegible] ha mai mosso un dito per rendere più accogliente e viva la città. Il Comune potrebbe promuovere ad esempio week-end turistici offrendo biglietti omaggio per l'ingresso al casinò e sconti nei negozi».

La grave carenza di strutture per il divertimento accentua ancor più lo [illegible] di disagio, in un'annata da dimenticare, con [illegible] calo di presenze che in molte località dell'imperiese si è attestato intorno al 30-35 per [illegible]to. Per Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Arma di Taggia, Imperia, lo shopping notturno resta un'opportunità da non sfruttare [illegible] in piena estate.

«Per contratto, non possiamo impiegare il personale per più di 260 ore di straordinario l'anno. Un commercio a tutto tondo comporterebbe quindi la creazione di nuovi, onerosi turni [illegible] lavoro, almeno nella gran parte dei casi», afferma Gastone Rossi, presidente della sezione san[illegible] della Confcommercio, che aggiunge: «I turisti non abbandonano [illegible] Riviera per colpa nostra, ma perchè trovano sporcizia, rumori molesti, microcriminalità in crescita».

Nella città [illegible] fiori si tenterà di recuperare qualcosa rivalutando il periodo autunnale, con una serie di convegni, spettacoli e appuntamenti mirati, [illegible] iniziative dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni, che ha raggiunto un accordo con albergatori, commercianti e associazioni di categoria.

Gianni Micaletto

[illegible] DELLA [illegible] AZZURRA

MONTECARLO. Riviera dei Fiori e Costa Azzurra: il confronto è impietoso per organizzazione turistico-commerciale e potenzialità delle strutture. Nella vicina Francia [illegible] nel ricco Principato, i centri costieri [illegible] sempre vitali e accoglienti, anche di notte. Nessun problema per lo shopping: persino i grandi supermercati sono a misura di clientela, con orari non-stop (dalla prima mattina[illegible] a tarda sera) in grado [illegible] soddisfare tutte le esigenze.

E' [illegible] cultura turistica profondamente diversa, un modo di offrire servizi lontano dalle tendenze degli operatori della Riviera, divisi da contrasti, anche campanilistici, e non supportati da iniziative delle amministrazioni pubbliche.

Passeggiando per i boulevards o nelle via del centro di Nizza, Cannes, Montecarlo, è difficile imbattersi in negozi con le serrande abbassate, anche in questo periodo. [illegible] e [illegible], il sabato e la domenica, molti imperiesi [illegible] il confine per fare acquisti o semplicemente per trascorrere una giornata in ambienti pieni di vitalità. [illegible]on mancano infatti le occasioni di divertimento, lega[illegible] ai numerosi parchi giochi, alle strutture per lo sport, alla miriade [illegible] locali notturni.

Importante pure la cultura [illegible] recupero dei centri storici più caratteristici, dove, anche [illegible] notte, si sviluppano attività e intrattenimenti che accompagnano il turista in un itinerario da non dimenticare. E la gran parte degli stabilimenti balneari è ancora a disposizione degli amanti della tintarella. «Il '93 è alle porte. Bisogna rimboccarsi le maniche per cercare di limitare il "gap"», commentano alcuni operatori turistici della Riviera. [g. mi.]

IL DELITTO DI SANREMO

«[illegible] [illegible]ltanto [illegible]argli paura»

L'assassino (nella foto dopo l'arresto) oggi sarà nuovamente interrogato dal giudice. Intanto i carabinieri sorvegliano la [illegible] dei suoi familiari nel timore di ritorsioni.

[illegible] A [illegible] 43

Cresce la moda del trekking nei boschi dell'entroterra

Imperia va a cavallo

I purosangue preferiti alle moto da trial per le gite nel verde

IMPERIA. A Imperia rivive l'epopea del vecchio West. Sulle colline che circondano il capoluogo, non [illegible] difficile incontrare tranquille famigliole o giovani amazzoni che cavalcano lungo antiche mulattiere. Negli ultimi tempi, molti imperiesi preferiscono avventurarsi lungo sentieri poco battuti in compagnia [illegible] [illegible] cavallo, piuttosto che compiere rumorosi «raid» in moto o pedalando [illegible] una mountain bike. La [illegible] dell'equitazione è salita con la creazione di un nuovo maneggio, inaugurato domenica lungo la strada tra la frazione di Piani e Dolcedo. Una moda che [illegible] prendendo piede, perché unisce l'amore per la [illegible] alla pratica di uno sport appassionante. Le occasioni per [illegible] all'equitazione non mancano: alla scuderia Mulino Martino, che si ispira al rigore e all'eleganza della scuola inglese, si affiancano il maneggio Horsan di Montegrazie, che accoglie una ventina [illegible] quadrupedi, e la struttura di Poggi.

La mania delle cavalcate nell'entroterra è stata alimentata anche da manifestazioni ricorrenti, come «Cavallo è», che ogni anno permette [illegible] valorizzare una disciplina ancora poco praticata, favorendo escursioni «ecologiche» a contatto con [illegible] natura. Tra le proposte più interessanti, escursioni di tre ore [illegible] a località S. Brigida, o, per chi si sente un vero «cowboy», fino al Monte Faudo.

Afferma l'istruttore Alex Venturi: «Sono previste diverse tappe che toccano borghi caratteristici e monumenti di rilievo, sfruttando anche antiche mulattiere». Altri indirizzi utili sono il maneggio «Cavallo pazzo», a Diano, e il centro del Solaro, a Sanremo. L'Associazione di Mendatica permette inoltre di compiere «trekking» sulle Alpi Liguri. [e. f.]

Parcheggio selvaggio, cantieri e dehors rendono difficile il transito

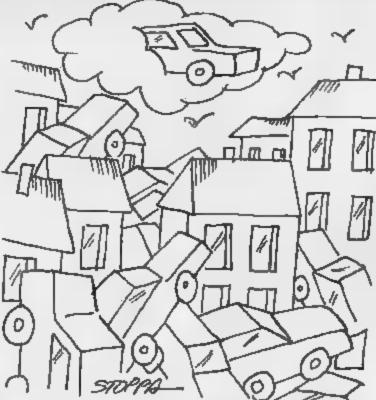
Imperia contro i pedoni

Marciapiedi off-limits: disagi anche nelle centralissime vie Cascione e San Maurizio
Esercizi di equilibrio nel quartiere ex Ferriere. Cordoli per prevenire la sosta vietata

IMPERIA. Proteste a Imperia per i marciapiedi «off limits». I problemi sono quelli di sempre: il fenomeno del parcheggio selvaggio, i cantieri aperti agli angoli delle strade e, in alcuni [illegible]si, anche fioriere e dehors.

Una passeggiata nelle vie del capoluogo si può trasformare in [illegible] gimkana, soprattutto per i più anziani e per le madri che spingono carrozzine.

Gravi disagi si registrano nei centri storici, ma la mappa degli inconvenienti si estende a tutta la città. Tra i casi emblematici, quello di via XXV Aprile, [illegible] cui si affacciano le vetrine [illegible] numerosi negozi. «I marciapiedi [illegible] grave[illegible] dissestati. [illegible] alcuni ci sono buche che poss[illegible] [illegible] cadute e incidenti. Inoltre, molti automobilisti posteggiano le vetture in maniera disordinata, riducendo lo spazio per il passaggio dei pedoni», hanno detto alcuni commercianti.

Nel caos pure il rione [illegible] Ferriere, dove, spesso, mancano completamente le [illegible] salvegenti. Anche qui il disagio è [illegible] alla mancanza di regolamentazione della sosta. Sotto accusa finiscono a volte fioriere e tavolini di pubblici esercizi, che possono ridurre ulteriormente i tratti riservati [illegible] chi [illegible]cola a piedi. Si lamentano alcuni abitanti di via Trento: «La delimitazione di [illegible] con vasi da fiori finisce per costringere i passanti [illegible] camminare [illegible] precario equilibrio [illegible] [illegible] piccolo pezzo di marciapiede, già notevolmente [illegible] Inoltre, siamo in attesa dei lavori di ripristino, dopo il dissesto prodotto dalla posa delle tubature del gas».

Nei quartieri più popolosi, il degrado [illegible] evidente. Saltano subito agli occhi situazioni di [illegible] che dovrebbero richiedere rapidi interventi. Il marciapiede che [illegible] trova lungo il ponte Impero presenta i segni della «vecchiaia». In piazza Doria, il disagio [illegible] aumentato dalle ridotte dimensioni del percorso pedonale, come pure nelle centralissime via Cascione [illegible] via San Maurizio, dove i commercianti hanno p[illegible] volte richiesto l'istituzione di un'oasi per facilitare l'attraversamento dei pe[illegible] e valorizzare il rione.

Tra i lavori sollecitati [illegible]a gente, anche [illegible] realizzazione di una barriera protettiva lungo l'Aurelia, all'altezza del bivio che conduce al casello di Imperia Ovest. Denunciano alcuni residenti: «Da diverso tempo abbiamo segnalato la necessità [illegible] sostituire il segmento di guard-rail mancante. [illegible] [illegible] di incidente, dal momento che il tratto si trova in prossimità di una curva pericolosa, esiste il rischio che l'auto travolga i passanti. Finora non sono ancora [illegible]ti presi provvedimenti».

Un'altra protesta proviene infine dagli utenti che sostano alla fermate del pullman, nelle vicinanze [illegible] distre[illegible] di polizia stradale. «I getti d'acqua provenienti dall'impianto di irrigazione delle aiuole spartitraffico sono troppo violenti e finiscono per investirci, bagnando anche l'asfalto. Un disagio in più per chi non utilizza l'auto, e che rischia [illegible] provocare infortuni».

Intanto, in Comune sta per essere appaltata una [illegible] [illegible]rie di interventi per la riasfalta[illegible] delle strade, collegata alla risistemazione dei marciapiedi. Entro [illegible] giorni, le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno rendere [illegible] la loro disponibilità. Il [illegible] complessivo dell'opera, che fa seguito [illegible] una prima tranche di 450 milioni, [illegible] di un miliardo e 100 milioni.

Afferma Antonio [illegible] Marco, assessore ai Lavori Pubblici: «Contiamo [illegible] avviare le opere entro [illegible] fine dell'anno. Si aggiungeranno agli interventi in corso in via Amendola, via Di[illegible] Calderina, via Littardi e via Scarincio. Il progetto interesserà zone in cui lo stato di abbandono ha superato il livello [illegible] guardia, come via Garessio, via Fanny Roncati Carli, via [illegible] Repubblica e via [illegible] Aprile». [illegible] aggiunge: «Particolare attenzione sarà riservata a viale Matteotti, dove è previsto anche il rifacimento dell'illuminazione. Per la Ferriere è in atto uno studio particolareggiato che prevede la sistemazione di un cordolo come deterrente contro la sosta selvaggia. Inoltre, esiste un piano riservato alla ristrutturazione [illegible] via Cascione, che dovrebbe trasformarsi nel salotto buono di Porto Maurizio. Tuttavia, non disponiamo ancora dei finanziamenti».

Conclude Sergio De Nicola, assessore all'Arredo urbano: «Non bisogna colpevolizzare i dehors e le fioriere, che danno un tocco [illegible] eleganza alla città».

Enrico Ferrari
Maurizio [illegible]

AMBIENTE

Un mare di cemento in nome di Colombo

UN'alluvione di cemento e asfalto si sta abbattendo sulla Liguria, più massicciamente sulla Riviera di Ponente, grazie alla disinvolta interpretazione della legge che nel 1989 istituì la «Conferenza dei servizi» per accelerare le opere destinate ai Mondiali di calcio.

La stessa legge è stata poi [illegible] [illegible] opere connesse alla celebrazione del 500° anniversario della scoperta dell'America. Pochissimi, e dotati di grande fantasia, [illegible] a percepire un legame [illegible] le Colombiane [illegible] la statale dello Stelvio, la «complanare» di Lucca, l'Aurelia bis con traforo per Alassio, la bretella autostradale da La Spezia [illegible] Portovenere. Eppure tutto è stato deciso alla svelta, aggirando piani regolatori, norme urbanistiche, direttive Cee per l'impatto ambientale.

La disinvoltura arriva a punte [illegible], tali da far ritenere che si voglia prendere in giro i cittadini italiani, quelli liguri in particolare. Le Colombiane si apriranno il 15 maggio dell'anno prossimo, ma il termine per l'ultimazione delle opere scadrà il 30 agosto [illegible] molte [illegible] quelle approvate, che richiedono diversi anni di lavoro, non sono neppure all'inizio. Quel che è più grave: in gran parte si tratta di opere che provocano guasti immensi, incalcolabili, perché non c'è stata l'indagine preventiva di impatto ambientale.

Aree agricole di grande pregio distrutte, paesaggi cancellati, colline sventrate, monti bucati, in nome di Cristoforo Colombo.

Alcuni esempi. A Levante spicca la già citata bretella autostradale da La Spezia a Portovenere (costo 120 miliardi) che attraverserebbe un paesaggio delicatissimo portando un fiume di traffico alla piccola città-gioiello rimasta finora quasi intatta. A Ponente si impongono all'attenzione critica le varianti dell'Aurelia e i progetti di Aurelia-bis tra Arma [illegible] Taggia [illegible] Sanremo, [illegible] Finale Ligure e Andora. In questo [illegible] si aggiungono al[illegible] opere imponenti, già avviate: la bretella Albenga-Villanova, il traforo delle colline progettato per collegare direttamente l'Autostrada dei fiori [illegible] l'area albengalese [illegible] Alassio.

Nessuna preoccupazione per [illegible] dettaglio [illegible] [illegible] poco conto: la galleria sbucherebbe in una zona congestionata (cimitero, campo sportivo, palaz[illegible] dello sport, scuole, piscina, nuovo mercato, nuova stazione ferroviaria) con immissione del traffico in una sola strada, un imbuto già oggi insufficiente.

Quanto alle conseguenze di ordine paesaggistico del traforo, a quelle di ordine geologico e idrogeologico, [illegible] ministero dei Beni Culturali e quello dell'Ambiente non hanno nulla da dire?

Presi dall'euforia delle Colombiane che [illegible] di fare i salti mortali più spericolati, gli amministratori locali [illegible] le grandi opere pubbliche anche [illegible] [illegible] [illegible] dissesto del territorio e di sfacelo ambientale, anche se aggravano i problemi di aree già intasate [illegible] quella Albenga-Leca-Villanova, dove manca soltanto la progettata Disneyland, [illegible] Fantalandia, per completare il quadro desolante.

Alcuni amministratori colgono l'occasione per approvare progetti che [illegible] sarebbero mai passati: [illegible] Alassio [illegible] Consiglio comunale ha approvato rifacimenti e ampliamenti di 10 alberghi, in barba [illegible] parere nettamente negativo dell'autore del piano regolatore vigente, architetto Demetrio Costantino, in barba alle disposizioni regionali e alla palese impossibilità di realizzare i progetti entro il termine che giustifica la procedura «colombiana».

Mario Fazio

Ritrovata dopo tre giorni di ricerche una donna di Oneglia

Fugge da casa, è salva

Trentaquattro anni, sofferente di crisi depressive, [illegible] abbandonato la famiglia martedì. Le battute nell'entroterra [illegible] Lucinasco e nelle gallerie di Cesio

[illegible] Si è conclusa felicemente la vicenda che ha visto coinvolta Antonietta Monterosso, [illegible] anni, scomparsa da casa martedì e ritrovata ieri sera nelle vicinanze del laghetto di Lucinasco. «Non posso più andare avanti così. Sempre [illegible] malumore. [illegible] voglio che [illegible]ciate confusione, non cercatemi. Lasciatemi in pa[illegible] Questa la parte centrale del messaggio fin troppo eloquente che Antonietta Monterosso, abitante nel centro storico di Oneglia, già titolare del Bar Centro, [illegible] [illegible] Cascione, aveva indirizzato [illegible] convivente Domenico D'Aguì funzionario Confesercenti. «Ho lasciato la macchina al solito posto. Se non vuoi pagare la multa ricordati di inserire [illegible] [illegible] [illegible] parchimetro» proseguiva la lettera. Intorno alle 13, Antonietta aveva regolarmente pranzato [illegible] D'Aguì, poi, inspiegabilmente, la drammatica decisione di fuggire: senza auto, senza soldi in [illegible] e anche senza documenti, prelevando solo [illegible] paio di scarponcini da montagna. La donna

Antonietta Monterosso, 34 anni

soffriva da tempo di stati depressivi ed è per questo che i parenti [illegible] gli amici hanno [illegible]to [illegible] d'angoscia, temendo il peggio. Racconta Domenico D'Aguì [illegible] scosso dalla vicenda: «Martedì [illegible] [illegible] un comportamento normalissimo. Nulla poteva far prevedere un gesto di questo tipo anche se recentemente aveva più volte detto alle sorelle Barbara e Franca che vivono [illegible] Sanremo che era insoddisfatta [illegible] vita e che voleva perdersi nei boschi».

Aggiunge: «Quando [illegible] rientrato all'ora di cena ho trovato il foglio sul tavolo. Mi [illegible] precipitato alla caserma dei carabinieri e agli uffici della Questura denunciando il fatto. Con alcuni amici abbiamo rastrellato le zone do[illegible] generalmente andavamo per funghi [illegible] abbiamo distribuito alcune [illegible] foto nei paesi dell'entroterra. Fortunatamente, le ricerche hanno dato buon esito: la[illegible] presenza è stata no[illegible] da alcuni abitanti della zona». Secondo le testimonianze di diversi passanti, la donna [illegible] sarebbe aggirata nei dintorni già da diverse ore. Una figura femminile [illegible] [illegible] vista la sera precedente mentre camminava a piedi nelle gallerie di Cesio. Le ricerche si erano concentrate in quelle zone. Una pista che si è poi rivelata esatta. Antonietta [illegible] apparsa in buone condizioni.

(a. b.)

DALLA CITTA'

SANITA'

Per gli ospedali liguri mancano 400 [illegible]

La sanità della Liguria è di nuovo nei guai: la legge finanziaria, per la quale stanno nascendo i primi dibattiti dopo i tagli dell'anno scorso, annuncia nuove limitazioni di finanziamento. Così, su [illegible] budget di 2760 miliardi, alla fine del '91 si prevede un passivo di 400 miliardi circa, rispetto al «rosso» di [illegible] miliardi del '90. L'assessore Rosavio Bellasio precisa che le spese sono state bloccate ai livelli dell'anno scorso e che, inoltre, [illegible] stato arginato il rischio d'una crisi per il [illegible] farmaceutico, ma che non è possibile superare l'attuale difficoltà perché si tratta di «un minore incasso» e non è possibile [illegible] [illegible] imposizioni regionali.

FURTO

Ruba portafogli su un'auto, condannato [illegible] [illegible] mesi

Inseguimento rocambolesco a Imperia, per le campagne di regione Bastera, tra [illegible] ladro e i derubati. Alla [illegible] il malvivente, Eugenio Repetto, 34 anni, residente in via Mazzini, [illegible] [illegible] acciuffato e consegnato alla polizia. Nelle tasche aveva ancora il portafogli trafugato poco prima [illegible] un'auto in sosta. I proprietari, che [illegible] poco lontano, si [illegible] gettati subito all'inseguimento del ladro. Eugenio Repetto [illegible] stato processato e condannato a 4 mesi di reclusione.

[illegible]

Sequestrata [illegible] merce [illegible] un ambulante [illegible] colore

Un «vu cumprà» troppo insistente si è visto requisire la merce dai carabinieri di Diano Marina, intervenuti su segnalazione della titolare [illegible] un bar in via Capocaccia. La donna, infastidita dal comportamento dell'extracomunitario, si [illegible] rivolta alle forze dell'ordine che gli hanno sequestrato orologi, accendini [illegible] musicassette.

[illegible]

[illegible] lampioni nel [illegible] storico [illegible] Pontedassio

In varie zone del centro storico di Pontedassio è [illegible] potenziata l'illuminazione con l'installazione di lampioni stile '900. L'intervento è costato circa [illegible] milioni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Scrivere alle nostre redazioni [illegible] Imperia, [illegible] Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

Le [illegible] a rischio sulle [illegible] di [illegible]

Ho una casa nell'entroterra [illegible] Sanremo, tra San Romolo e Perinaldo. Voglio segnalare un grave problema che [illegible] troppo spesso inosservato: i [illegible] ad alto rischio d'incidente. E' trascorso poco meno di un mese dalla morte di un autotrasportatore di materiali per l'edilizia, schiacciato dal suo trattore. L'incidente è [illegible] [illegible] l'uomo affrontava la seconda [illegible] di strada Roccaro, una mulattiera stretta, ripida, adattata [illegible] transito degli automezzi con una semplice gettata di cemento. Di sentieri simili è pieno il nostro entroterra e la collina [illegible] Sanremo. Vere trappole mortali per chi [illegible] [illegible] avventura. Sembra che [illegible] abbia pensato finora che i freni di una macchina pos[illegible] anche cedere, e se accadesse [illegible] queste strade da vertigini (spesso anche senza protezione a valle) sarebbe una tragedia.

Pietro La Morgia, Sanremo

Il calcio dilettanti deve giocare al sabato

Sono un tifoso di una squadra di serie A e quasi tutte le domeniche vado allo stadio. Seguo con passione anche il calcio imperiese ma riesco a vedere poche partite: qualche anticipo, quando le gare si disputano la domenica mattina [illegible] le [illegible] volte in cui non posso seguire il calcio di serie A. Sugli spalti dei campionati per dilettanti c'è sempre meno gente. Molti tifosi, la domenica, preferiscono andare a Genova, Torino [illegible] Milano per seguire il grande calcio [illegible] gli spalti della Riviera [illegible] quasi deserti.

Vorrei fare la proposta [illegible] far disputare al sabato le partite del calcio dilettanti (dalla Terza Categoria all'Eccellenza), alcune magari [illegible] notturna. Diversamente, secondo me, il calcio locale [illegible] destinato a sparire. Molti giovani calciatori preferiscono abbandonare l'attività piuttosto che rinunciare a seguire la domenica la squadra del cuore. Giocando [illegible] sabato anche questo problema sarebbe risolto.

[illegible] Lanteri, Imperia

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Massabò*, via Cascione 145
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 176
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Dal Torio*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Moro*, via Cavour 56

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Coldo e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 39980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92622
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su [illegible]): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 355735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). [illegible]. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: [illegible]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22893/22881
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible] CIVILE

GIOVEDI' 19 [illegible]

NATI. A Imperia: [illegible] Riva; Si[illegible] Calcagno.

MORTI. A Imperia: Armando No[illegible] (85 anni); Bernardo Berio (84).

[illegible] A Imperia: Antonello Sileo con Cristina Lenzi; Rocco Pavini con Stephanie Duranet; Mar[illegible]ino con Lara Zunino; Massimiliano Sandre con Nicoletta Certogli; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Anna Romeo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì, alle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale di Pieve di Teco. All'ordine del giorno l'assunzione di [illegible] mutuo di [illegible] milioni con la [illegible] depositi e prestiti per [illegible] ristrutturazione della rete fognaria e idrica in via Garibaldi, [illegible] Nazionale [illegible] largo Eula. [illegible] dovrà inoltre approvare il ricorso a un mutuo di 487 milioni con la direzione generale degli istituti di previdenza per una serie di lavori [illegible] Sono previste anche la [illegible] chiesta [illegible] contributi per l'approvvigionamento idrico [illegible] l'approvazione del regolamento di contabilità [illegible] Comune. Dovranno essere anche approvate le norme [illegible] regolano [illegible] disciplina dei [illegible]. Saranno infine apportate alcune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1991 e verrà modificata la pianta organica.

[illegible]

[illegible]

Conferenza [illegible] Mozart

Domani, il Centro culturale polivalente di p[illegible] Duomo, a Por[illegible] Maurizio, ospiterà [illegible] nuovo appuntamento del ciclo «Incontri con Amadeus», in occasione del bicentenario della [illegible] del grande compositore. Alle 17, il professor Gino Tanasini, di Genova, terrà [illegible] conferenza sull'opera «Il flauto magico».

[illegible]

Annullo speciale a Imperia

Durante [illegible] 6° raduno di yacht d'epoca, dal 25 al [illegible] settembre, sarà in funzione sulle banchine dello scalo [illegible] Porto Maurizio un ufficio postale «volante». Lo sportello emetterà [illegible] [illegible] [illegible]cante la scritta «18100 Imperia 6° Raduno yacht d'epoca».

SAGRA

Concorso fotografico

In concomitanza [illegible] la tredicesima sagra della castagna, il Comune di Montegrosso Pian Latte organizza il 1° concorso fotografico «Castagna d'oro '91», riservato [illegible] fotoamatori non professionisti. Le opere avranno per tema «Montegrosso: vita, cultura, territorio», e dovranno essere inviate entro il [illegible] ottobre. Per informazioni si può telefonare allo 0183 - 38.731.

[illegible]

Pullman rossonero

Il [illegible] club di Imperia organizza [illegible] trasferta [illegible] Milano, per assistere alla partita [illegible] la squa[illegible] rossonera e la Fiorentina, che si disputerà domenica. Il pull[illegible] partirà da piazza Dante alle 10,45. Chi intende prenotarsi, può chiamare la tabaccheria Risso, [illegible] via [illegible] [illegible] (recapito telefonico 272.969).

REGATA

Vele Vip [illegible] Cannes

Appuntamento a Cannes [illegible] i velieri che prendono parte alla [illegible] Regates Royal[illegible] [illegible] di 130 imbarcazioni prendono il via oggi per la regata che si concluderà solo in serata. Consigliata la veduta panoramica dell'arrivo dalla celebre Croisette, la [illegible] delle stelle [illegible] cinema».

I carabinieri piantonano la casa dei familiari di Gianni Lamendola nel timore di ritorsioni

L'assassino: «Volevo solo spaventarlo»

Oggi nuovo interrogatorio per il floricoltore di Sanremo. Il «bidone» dei gioielli falsi risale ad alcuni mesi fa [illegible] diverse volte l'uomo aveva cercato di riavere i 20 milioni. Nel pomeriggio i funerali del giovane accoltellato

SANREMO. Qualcuno ha parlato di una possibile vendetta dopo l'uccisione [illegible] Francesco Fonzo, il giovane sgozzato l'altro giorno in via Agosti. Minacce soltanto sussurrate in un momento di dolore, che [illegible] però passate inosservate ai carabinieri. Così, dall'altra notte, [illegible] pattuglia sorveglia la casa [illegible] familiari dell'assassino, Gianni Lamendola. Lui, nella cella del carcere di Imperia, si dispera: «Non volevo ucciderlo, pensavo che fosse solo ferito». E' questa la linea difensiva che l'avvocato di Lamendola, Gustavo Latini, [illegible] mettendo a punto.

L'accoltellamento ha fatto pensare alla possibilità di ritorsioni, a un'eventuale vendetta. Un possibile regolamento di conti [illegible] potrebbe dare inizio a una sanguinosa faida. Ancora oggi, dopo quasi quarantott'ore dal fatto di sangue, anche se gli animi si sono calmati, i militari continuano i [illegible] controlli. Un'Alfetta staziona in [illegible] Montà dei Guisci, una stretta traversa di via Padre Semeria, a ponente della città. I carabinieri sono in allarme. Dalla portineria [illegible] che la famiglia Lamendola abiti nel palazzo: «Non vivono qui. La madre di Gianni ha un appartamento, ma è solo la proprietaria».

Con il passare delle ore, la ricostruzione dei fatti, al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, prende contorni sempre più definiti. Gli inquirenti intanto continuano ad ascoltare i testimoni. Il [illegible] delle persone, che impotenti hanno assistito alla coltellata omicida, aumenta di continuo. Molti si [illegible] presentati spontaneamente ai carabinieri.

Il quadro si fa sempre più completo. Mercoledì mattina «Gianni il bello», come era conosciuto [illegible] «bel mondo» della Riviera, deve aver perso la testa. Lamendola, dopo l'ennesima litigata con Francesco Fonzo per riuscire a recuperare i soldi con i quali [illegible] comperato una partita di gioielli falsi, avrebbe deciso di passare ai fatti. [illegible] preso il coltello, che teneva solitamente nascosto sotto il tappetino dell'auto, e ha rincorso il giovane «pataccaro» per intimorirlo. Lui, che si [illegible] permesso di rifilargli un «bidone» talmente sfacciato. Ora, le domande alle quali si cerca di dare risposta sono sempre di più. Oggi, in mattinata, Lamendola sarà nuovamente interrogato dal giudice. Un incontro importante per definire la sua posizione di omicida.

Intanto, è emerso che la truffa risale a diversi mesi fa e che quello di mercoledì non è stato il primo incontro tra i due. Da alcune indiscrezioni, pare infatti che Lamendola avesse cercato più volte di recuperare i suoi soldi senza ottenere altro che continue umiliazioni.

L'altro giorno, al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo dove Francesco Fonzo [illegible] stato trasportato dall'ambulanza della Croce [illegible] nella speranza di riuscire a salvargli la vita, si sono registrati episodi incre[illegible]. I parenti sono arrivati tutti insieme e hanno cercato di aprire la porta della stanza dove era stato portato il corpo or[illegible] vita del giovane. Volevano sapere se Francesco era morto. Nella confusione è rimasto coinvolto anche un carabiniere, che stava cercando di allontanare i curiosi: una ferita alla mano guaribile in [illegible] decina di giorni.

Gli interrogativi si spostano sugli atteggiamenti di «Gianni il bello». Perché teneva un coltello dentro la sua automobile e [illegible] mai lui, un uomo «vissuto», si è reso protagonista di un terribile delitto? Lamendola, mentre i carabinieri lo scortavano in prigione, non ha detto nulla ai giornalisti che si accalcavano intorno all'auto. In un primo [illegible] ha abbassato il capo, poi ha alzato il volto e buttato indietro i lunghi capelli mostrando il volto teso e pallido.

La cortina protettiva stesa dai carabinieri intorno al protagonista dei fatti è impenetrabile. Intanto, ieri mattina il medico legale ha eseguito l'autopsia sul cadavere di Francesco Fonzo. I suoi funerali sono previsti per [illegible] pomeriggio nella chiesa di San Rocco, alle Foce.

A Sanremo la gente continua a domandarsi come Gianni Lamendola possa essere [illegible] a uccidere. L'ipotesi più probabile [illegible] quella del raptus omicida, di un'improvvisa e violenta reazione [illegible]po l'ennesima [illegible]scussione [illegible] la vittima.

[illegible] Gavino

Da sinistra la vittima Francesco Fonzo, l'assassino Gianni Lamendola e il palazzo dove abitano i parenti del floricoltore. L'edificio è piantonato [illegible] carabinieri perché si temono rappresaglie (FOTOSERVIZIO GATTI)

Macchine sportive, gioielli, orologi d'oro e belle donne erano la sua passione: l'ultima conquista una top model inglese

Teneva il coltello in auto per paura dei mariti gelosi

Nel passato del playboy siciliano anche furti, violenze e ricettazione

Rebecca Deighton amica di Lamendola

SANREMO. Continuano a chiamarlo Gianni [illegible] Bello», anche se adesso li mostra tutti i suoi 49 anni. Giovanni Lamendola, commerciante di giorno, playboy [illegible] notte, un passato tempe[illegible] da piccolo boss di provincia, non ha quasi più voce per ripetere che «voleva solo sfregiarlo» quel giovane ch'è morto sgozzato. Le alte mura [illegible] car[illegible] d'Imperia lo proteggono dalle minacce di vendetta di un'agguerrita famiglia napole[illegible]a. Lo separano dallo stuolo di belle donne che lo ha circondato per anni. Volto tenebroso da dongiovanni siciliano, Porsche Carrera nera, vistose collane d'oro: un Casanova stile Anni Sessanta, sempre inseguito dai mariti gelosi.

Ma non è tutto. Dal passato di Giovanni Lamendola affiora una sfilza di precedenti penali. Favoreggiamento, ricettazione, lesioni, furto, atti osceni, violenza carnale, sfruttamento della prostituzione. Un curriculum «di [illegible] rispetto», da far impallidire i nomi più ricorrenti della malavita [illegible]: anche i tanto [illegible] clan dei prestasoldi, le banda di pataccari napoletani, i mini-boss che lui trattava alla pari. Eppure, Gianni [illegible] Bello» non viveva di furti. E neanche la fama [illegible] «gigolò» non ha mai rimpiazzato la sua attività di ogni giorno: il commercio dei fiori.

Un uomo che lavorava sodo. E' l'altro volto, quello meno noto, dell'omicida di via Pietro Agosti. «Pagava sempre, era puntuale, anche se aveva [illegible] pessimo carattere», dice dal mercato chi per dieci anni ha lavorato con lui. Qualcuno lo descrive agitato, sempre preoccupato [illegible] nuovi timori. Ultimamente, avrebbe avuto due scontri violenti con un gruppo di napoletani. Ricettatori d'oro, sembra. [illegible] era anche sparsa la voce di un «bidone», incassato a denti stretti [illegible] Lamendola. Ma nessuno ha immaginato il peggio. Nessuno [illegible] mai pensato che potesse anche uccidere, quel playboy sempre a caccia di bionde.

Il coltello, Giovanni Lamendola, sapeva maneggiarlo. Be[illegible]. Nei suoi trascorsi c'è un impiego da macellaio e una grossa lama era sempre nascosta sotto [illegible] tappetino della sua Porsche. «Per difendermi dai mariti delle mie donne», avrebbe confidato il dongiovanni. Quel coltellaccio da cucina, affilato come un rasoio, non lo avrebbe mai estratto dall'auto prima di mercoledì. «E' [illegible] tragico errore, non volevo uccidere», ripete la difesa. [illegible] solo una frase - sconcertante - a lasciare il peso del dubbio. [illegible] prime parole dell'omicida: «Ho dovuto. L'ho dovuto fare».

La vittima è un «emergente». Francesco Fonzo, 26 anni, napoletano, commerciante [illegible] chincaglierie con più di una truffa alle spalle. Anche la sua fedina penale non è delle più cristalline: favoreggiamento, oltraggio, falso, contraffazione. Basta un sondaggio nel sottobosco degli affaristi partenopei di via Palazzo e dintorni, per capire chi fosse: «Un ragazzo capace. Era riuscito a inserirsi».

Infine, il terzo personaggio. Rebecca Deighton. Alta, bionda, inglese, 29 anni. L'ultima conquista del playboy, una top model che lo seguiva da cinque anni. Il coltello, [illegible] gue, Gianni «il Bello» lo ha consegnato a lei.

Michele Polcino

FIORI DI STAGIONE, OTTIMI AFFARI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 18-9-'91]

FIORE	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	900	800
Rosa	Chamade	extra	5.000	800	700
Rosa	Maria	extra	[illegible]	800	800
Rosa	Dallas p.a.	[illegible]	[illegible]	1.800	1.400
Rosa	Koba	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	5.000	800	700
[illegible]	Lara	extra	5.000	800	700
[illegible]	Sandra	extra	5.000	1.000	1.000
Rosellina	[illegible]	extra	10.000	250	[illegible]
Rosellina	Biancaneve	[illegible]	10.000	400	[illegible]
Garofani	Multiflor	prima	[illegible]	200	150
Garofani	Medi[illegible]	extra	[illegible]	300	250
Aster Annuale	—	[illegible]	[illegible]	350	300
[illegible]	Locale	prima	[illegible]	600	500
[illegible]	Non locali	prima	6.000	800	700
Gerbera	—	extra	70.000	400	350
Tuberosa	—	extra	[illegible]	2.000	1.500
Statice	Sinuata	extra	20.000	200	150
[illegible]	Multicolori	prima	[illegible]	400	300
Crisantemi	[illegible]	prima	5.000	1.0[illegible]	[illegible]
[illegible]	Giapponesi	seconda	10.000	600	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	[illegible]	1.800
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
[illegible]	Reginae	extra	[illegible]	3.000	3.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.000	2.500	2.500
[illegible]	Medicanum	prima	10.000	150	150
Bocca di leone	—	extra	20.[illegible]	[illegible]	[illegible]
Settembrina	—	extra	mz. [illegible]	1.500	1.200 (al mz.)
Settembrina	—	prima	kg. 4.000	800	600 (al mz.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	[illegible]	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 1.500	9.000	7.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	10.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 509.300.000

Commento: — Buona affluenza di merce
— Vendita discreta
— Prezzi su valori stazionari

Giornata al rialzo per il mercato dei fiori [illegible] Valle Armea. Ieri mattina sul plateatico sanremese i floricoltori hanno portato 1190 [illegible] per un fatturato totale che ha superato il [illegible] miliardo. La conferma positiva viene dal buon momento delle rose e della mazzeria stagionale dove i prezzi [illegible] stazionari o in lieve aumento. Le contrattazioni [illegible] buone e la vendita discreta. Intanto, continua nelle serra il lavoro [illegible] preparazione per l'imminente stagione [illegible] crisantemi.

DALLA CITTA'

[illegible]

Ragazza precipita dal quarto piano, è gravissima

Una ragazza di [illegible] anni, Antonella Ferrari, [illegible] all'ospedale in gravissime condizioni dopo essere precipitata dal quarto piano della sua abitazione in via De Bebedetti 16. E' [illegible] nel [illegible] storico, poco dopo le 19, mentre la gente si affrettava alle ultime compere prima della chiusura dei negozi. La donna, trasportata al Pronto Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, è stata sottoposta a terapia intensiva, nell'urto con il terreno ha infatti riportato una frattura esposta alla scatola cranica e lesioni in varie parti [illegible] corpo. Intanto la polizia, che ha provveduto a fare un immediato sopralluogo, [illegible] indagando per stabilire se si è trattato di suicidio o di un tragico incidente.

INCIDENTE

[illegible] schianta con l'auto contro un muro ma [illegible] salva

Una distrazione fatale sarebbe la causa di uno spettacolare incidente stradale avvenuto ieri mattina in corso Mazzini, a levante della città. Una Ford Escort ha invaso il marciapiede schiantandosi [illegible] alcune protezioni di cemento. Al volante della vettura c'era Gabriella Marzini, 25 anni, residente a Sanremo in strada Verezzo. La ragazza, nel violento impatto che ha distrutto l'automobile, ha riportato per fortuna solo poche lesioni guaribili in due settimane.

[illegible]

Distrutti dal fuoco [illegible] metri quadrati [illegible] bosco

Ottomila metri quadrati [illegible] bosco sono stati distrutti dal fuoco [illegible]vampato l'altro giorno a Pian della Castagna, nelle vicinanze [illegible] San Romolo. Le fiamme hanno cancellato [illegible] vasta distesa di macchia mediterranea, pini e roverelle. L'opera di spegnimento e bonifica, si è protratta fino [illegible] pomeriggio di ieri.

[illegible]

Si bloccano i freni e [illegible] camion finisce contro un albero

[illegible] guasto improvviso [illegible] freni di un camion-frigo ha provocato [illegible] incidente che ieri mattina ha paralizzato per circa mezz'ora la circolazione in via Padre Semeria. Il mezzo è andato a schiantarsi contro due alberi ai margini della carreggiata. Incolume, il conducente. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili [illegible] fuoco che ha provveduto a liberare la strada.

[illegible]

Taggia vuole adottare un unico Santo patrono

Dibattito a Taggia sulla possibilità di istituire un unico santo patrono. L'ipotesi nasce nell'ambito della formazione del nuovo statuto comunale. Dalla Curia, arriva la proposta di «affidare» la protezione del comune alla Madonna Miracolosa, ma sono ancora in molti a difendere tenacemente [illegible] tradizioni legate alla devozione per San Benedetto e Sant'Erasmo.

In città 2300 ragazzi si preparano al nuovo anno scolastico: un'inchiesta

Ventimiglia senza mensa

Un problema che si trascina da anni: anche questa volta si prevedono difficoltà e disagi Tempo pieno e interessanti novità didattiche. Un vistoso calo di iscritti nell'entroterra

VENTIMIGLIA. Lunedì riaprono le scuole. Sono 1516 gli scolari tra materne ed elementari, 823 i ragazzi nelle medie alle prese con i soliti problemi. Tra questi il più grave resta quello della mensa.

Come tutti gli anni, denunciano professori e famiglie, questo servizio non prende il via in contemporanea [illegible] le lezioni.

Forse si dovrà attendere fino ai primi di ottobre. Un gruppo di genitori afferma: «Ogni anno siamo alle solite. Speriamo che non ci facciano sospirare come per il passato».

Il primo circolo didattico comprende il centro urbano: gli alunni delle elementari sono stati, nel '90, 604 e 277 nelle materne, quest'anno 612 e 270. Gli insegnanti per [illegible] '90, 70, nel '91, 68. Problemi sembra non [illegible] esistano, salvo la [illegible] che è un male comune. Il secondo circolo quest'anno ha un nuovo direttore, Maria Grazia Pernazza. Nel '90 c'erano 435 alunni nelle elementari e [illegible] nelle materne, nel '91 rispettivamente 432 e [illegible]. Gli insegnanti [illegible] complessivamente 90 (70 nelle elementari e [illegible] nelle materne), come l'anno scorso. In questo circolo, che comprende Nervia, Roverino, Airole, Olivetta San Michele, Gallardi, Latte, San Bernardo e Torri, esiste qualche problema. Mancano alcune aule, soprattutto nella frazione [illegible] Bernardo. In entrambi i circoli viene svolto [illegible] tempo pieno dalle 8,30 alle 16,30. Dicono in segreteria: «E' un vantaggio, [illegible] per i genitori che per i ragazzi». Esistono locali per ricreazione, ma non proprio palestre, perchè non è previsto che i ragazzi facciano educazione fisica, ma solo attività motoria. Alle medie la situazione docenti [illegible] accettabile. Nella media «Cavour», a Ventimiglia alta, fanno capo le frazioni di Latte e Roverino. Nel '90 317, nel '91 298. Alla media «Biancheri», nel centro studi, nel '90, [illegible] studenti, nel '91 [illegible]. L'analisi evidenzia complessivamente che esiste un lieve calo però non certo apprezzabile. Sia nelle elementari sia nelle medie si dà spazio perchè i ragazzi partecipino ai giochi della gioventù, ma quasi mai fuori della provincia. Viene effettuato da qualche anno il corso di educazione stradale, organizzato dal distretto scolastico numero 1. «Un'iniziativa valida - affermano sia insegnanti che genitori - che prepara i giovani ad essere degli utenti della strada disciplinati». Francesco Sperta, presidente [illegible] distretto, ha promosso questo corso. «Ed ha avuto un notevole [illegible] - spiega -; contiamo di continuare in quest'ottica grazie anche alla preziosa collaborazione avuta da parte di carabinieri, vigili urbani e polizia. Ci [illegible] stati tutti di grande aiuto».

Per preparare meglio i cittadini di domani, perchè non si tengono anche lezioni per come affrontare un incendio, un terremoto o un'altra calamità [illegible]turale? «E' un'iniziativa valida - dicono alla segreteria [illegible] secondo circolo - [illegible] siamo noi a poterla decidere. Il distretto scolastico può esaminarla e prenderla in considerazione». Al distaccamento [illegible] Vigili del fuoco di Ventimiglia affermano: «Noi siamo disponibilissimi a mettere a disposizione la nostra esperienza e i nostri suggerimenti. Sarebbe utile per i giovani [illegible] almeno qualche rudimentale nozione. Abbiamo svolto [illegible] di lezioni alle scuole di Camporosso e gli alunni si sono dimostrati molto interessati. E' stato un esperimento positivo. E' un episodio a sé, anche perchè uno [illegible] nostri colleghi abita in quel paese. Gli insegnanti hanno sollecitato che spiegasse qualcosa [illegible] ragazzi». Quindi un'idea da prendere in seria considerazione, vista la disponibilità [illegible] pompieri. E' stato importante il corso di educazione stradale che ha visto tanti alunni diventare dei futuri buoni utenti della strada. Anzi, un genitore disse una volta: [illegible] quando [illegible] figlio segue i corsi di educazione stradale, quando siede in macchina al mio fianco è come avere un vigile. Guai se non rispetto al massimo il codice della strada».

Potrebbe essere così anche per il possibile corso dei Vigili del fuoco. I ragazzi [illegible] il veicolo più sicuro per divulgare quello che apprendono. Quasi [illegible] discutono in famiglia. Ed è dimostrato con il corso di educazione stradale.

Italo Mario

La protesta dell'anno scorso per la [illegible] a Ventimiglia il problema si ripete

BI[illegible]

BORDIGHERA. I servizi mensa e trasporto scolastico quest'anno coincidono con la riapertura delle scuole. Negli istituti di Bordighera è già [illegible] pronto per il rientro degli alunni. Il consigliere deleg[illegible] alla Pubblica Istruzione Carlo Bonino, ha messo a punto i due servizi in [illegible] che, per la prima volta, all'apertura [illegible] scuole, non si registrino i soliti inconvenienti dovuti alla mancanza della refezione. Spiega Bonino: «Finalmente i ragazzi potranno usufruire della mensa già [illegible] primo giorno [illegible] lezione, mentre negli altri istituti passeranno ancora settimane». Anche quest'anno, [illegible] l'esperimento positivo di quello passato, l'appalto per i pasti è curato dalla ditta Claudio Terzolo di Loano. Bonino sottolinea che [illegible] tariffe non sono aumentate rispetto [illegible] passato, e conferma: «Nonostante ciò siamo riusciti a mantenere il livello qualitativo raggiunto nel precedente anno scolastico». Stessi prezzi, quindi, sia per la mensa che per il trasporto scolastico: per la [illegible]la materna, quattro mila lire a pasto, quattromila e 500 per le elementari e le medie. I tesserini scuolabus, invece, costeranno quindicimila lire [illegible] mese. Per quanto riguarda [illegible] servizio bus, Bonino [illegible] nasconde la propria preoccupazione per il fatto che non si possa mantenere l'accompagnamento degli alunni [illegible] mezzi [illegible] trasporto con [illegible] assistente. Già lo [illegible] anno, per la mancanza di un [illegible]compagnatore, si erano verificati episodi sgradevoli, dagli schiamazzi a piccoli litigi. **(d. b.)**

In pochi giorni distrutte alcune cabine telefoniche: vetri infranti e fili strappati

Teppisti in azione a Bordighera

Pietre e biglie di ferro lanciate con le fionde. I malviventi non hanno cercato di forzare le gettoniere. Tutti i raid sono stati compiuti di notte. Un precedente sul lungomare

BORDIGHERA. Vetri [illegible] cabine telefoniche frantumati. Cornette strappate e apparecchi sventrati [illegible] una giustificazione, per il solo gusto di distruggere. In pochi giorni i teppisti hanno messo fuori [illegible] alcune cabine Sip di Bordighera.

Un fenomeno che si era già registrato nei mesi estivi. Ora [illegible] un nuovo allarme. Molte cabine sono già state riparate, sostituendo i vetri danneggiati o le parti distrutte. Per le al[illegible] si provvederà [illegible] prossimi giorni. Lo conferma la direzione della Sip di Sanremo: «Subito dopo aver ricevuto le segnalazioni dal Centro tecnico Sip [illegible] Vallecrosia, la ditta che ha in appalto il servizio di manutenzione ha provveduto immediatamente a rimettere in funzione [illegible] cabine», spiega Marco Biagini, funzionario degli uffici telefonici [illegible] via Helsinore. Si tratta di episodi che non rientrano nei normali tentativi di furto con scasso, che possono fruttare anche conti[illegible] di migliaia lire in [illegible] gettoni. Nei casi registrati a Bordighera, invece, non si sono evidenziati tentativi di forzatura degli apparecchi, ma solo danni esterni senza un fine preciso. E' stata segnalata dagli utenti l'effrazione all'apparecchio pubblico di piazza del Mercato, in pieno centro, dove sono [illegible] trovati grossi fori [illegible] vetri della cabina, probabilmente praticati da sassi o biglie di ferro lanciati con fionde. In via degli Ulivi, nei pressi della rotatoria dell'incrocio [illegible] Romana e via Pasteur, è stato danneggiato l'unico apparecchio pubblico della zona. In entrambi i [illegible] l'intervento della Sip per la riparazione è stato immediato.

A Bordighera non è la prima volta che i vandali si divertono a danneggiare oggetti [illegible] uso pubblico. Entrano in [illegible] notte, quando le strade sono quasi deserte.

Malviventi avevano preso di mira anche il posto pubblico di via Roberto: i ladri avevano forzato il distributore di schede telefoniche. Il bottino, in questi casi, può [illegible] molto ricco, dal momento che per [illegible] le tessere magnetiche gli utenti inseriscono biglietti da cinque e diecimila lire. Dopo lo scasso, nel posto pubblico è stato sistemato un distributore dalle dimensioni più piccole e meglio protetto. Tra gli atti vandalici che [illegible] stati effettuati a Bordighera, anche i danneggiamenti ai grossi sedili in cemento che sono sistemati sul lungomare in corrispondenza delle balaustre. Un episodio che risale alle [illegible] primavera: i [illegible] erano stati ritrovati nella spiaggia, dopo essere stati spezzati [illegible] forza [illegible]vole, in quanto erano cementati al suolo. **(d. b.)**

FURTO DI ORO E GIOIELLI

BORDIGHERA. Furto milionario in piazza Valgoi: i ladri si [illegible] impossessati di gioielli e oggetti in [illegible] custoditi in casa. Il colpo è stato messo a segno in pieno giorno: i ladri si sono introdotti nell'alloggio dopo aver segato le sbarre che proteggevano le finestre. Un lavoro da specialisti: il furto è stato messo a segno in un arco di tempo assai limitato, dalle 17 alle 19. Sicuri di aver sotto controllo i movimenti [illegible] proprietari, i malviventi hanno agito [illegible] tranquillità, nonostante [illegible] fosse [illegible] buio. Per i furti l'estate è certamente il periodo più a rischio; le seconde [illegible] sono i bersagli preferiti dai ladri. Con i proprietari che [illegible] quasi tutta la giornata al mare è facile agire indisturbati. In molti casi i malviventi hanno agito in alloggi abitati, magari [illegible] tutta la famiglia era davanti alla tv. I carabinieri e i vigili urbani in più occasioni hanno fermato gruppi di nomadi, in [illegible] di grossi cacciavite. **(d. b.)**

[illegible]

TRASPORTI

E' finito lo sciopero dei ferrovieri francesi

[illegible] è concluso alle 6 di stamane lo sciopero dei ferrovieri transalpini iniziato alle 20 di mercoledì. Notevoli i disagi causati a Ventimiglia ai viaggiatori, soprattutto ai turisti diretti a Parigi e ai numerosi frontalieri che ogni giorno, proprio con il treno, raggiungono il posto di lavoro in Francia o [illegible] Principato di [illegible]. [illegible] vertenza ha provocato [illegible] paralisi quasi totale del traffico [illegible] Italia e Francia [illegible] il valico internazionale di Ventimiglia. Durante lo sciopero, infatti, degli [illegible] treni che ogni giorno circolano normalmente nei due sensi tra i due Paesi, ne sono transitati meno di un terzo.

SANITA'

Inizia il primo [illegible] scuola infermieri

Lunedì, presso l'Usl 1 di Ventimiglia, iniziano le lezioni del primo anno della scuola infermieri. Gli studenti che hanno superato il test d'ammissione sono 32, in maggioranza donne (29). Le domande di iscrizione erano 39. Nei locali, appositamente attrezzati nel complesso Saint Charles [illegible] Bordighera, gli allievi del primo corso affronteranno 680 ore di lezione e [illegible] tirocinio [illegible] reparti.

[illegible]

Mostra fotografica [illegible] Fiamme gialle

Alle 10,30 [illegible] domani, nel salone della [illegible] della Guardia di finanza di [illegible] Trossarelli a Ventimiglia, s'inaugurerà la seconda mostra fotografica delle Fiamme gialle. Una sessantina le foto inedite proposte. Molte raffigurano sentinelle di frontiera in azione negli anni 50. La mostra, che chiuderà i battenti il 23 settembre, sarà aperta al pubblico ogni giorno dalle 10,30 alle 12, e dalle 16,30 alle 18,30. All'inaugurazione presenzierà anche il vescovo, monsignor Giacomo Barabino.

SFILATE DI MODA A SANREMO

Si aprono [illegible] a Sanremo le sfilate del «Festival d'alta moda sartoriale». La manifestazione (dalle ore 21 al Roof Garden) prevede la presentazione di capi esclusivi in stile hollywoodiano che sfileranno sulla scalinata esterna del Casinò. Durante la serata musica e spettacoli di danza.

TEATRO E MUSICAL IN PIAZZA

Doppio appuntamento stasera nel centro [illegible] Genova: alle 21 in piazza delle Vigne il Teatro delle Vigne presenta la pièce «Guarda! Un fantasma, due, tre, quattro...». Alla stessa [illegible] in piazza Luccoli spettaco[illegible] dedicato all'operetta e al musical con Graziella Mazza. Ingresso libero.

STANDARD JAZZ DAL VIVO

Jazz dal vivo [illegible] a Sanremo. Alla Pigna, nella caratteristica cornice della piazzetta dei Dolori, si esibisce alle 21,30 la «Sanremo Jazz Big Band», composta da 17 elementi diretti dal maestro Livio Zanellato. In programma brani di Wood, Evans e Nestico. L'ingresso è libero.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 20 Settembre 1991 45

Stasera al palasport di Genova l'atteso concerto del giovane vincitore del Festivalbar

Arriva Masini

TUTTO è pronto al Palasport di Genova [illegible] l'atte[illegible] recital di Marco Masini, in programma [illegible] dalle 21,30. C'è chi lo ha definito il «concerto dell'anno» e non a torto: Masini [illegible] infatti il vinci[illegible] del Festivalbar. L'appun[illegible] con [illegible] florentino è fra quelli che i ragazzi si sono segnati sul diario alcuni [illegible] fa, dopo l'annuncio dato, all'inizio dell'estate, [illegible] pro[illegible] Vincenzo Sp[illegible] dell'agenzia Beable. Facile dunque, a giudicare anche dall'andamento delle prevendite (il biglietto [illegible] 30 mila lire), prevedere il «tutto esaurito». Masini si è già esibito con grande successo al campo sportivo di Albenga a luglio, ma molti giovani erano in vacanza fuori regione e hanno rimandato l'appuntamento al concerto di Genova.

L'unica incognita riguarda centinaia di tifosi del Genoa in trasferta nelle Asturie. Chi [illegible] è [illegible] ad Oviedo in auto non potrà [illegible] presente [illegible] Palasport, questa sera.

E' consigliabile raggiungere il Palasport [illegible] qualche ora di anticipo. I cancelli d'ingresso [illegible]o aperti alle 20 per facilitare l'afflusso del pubblico.

[illegible] concerto genovese di Masini è stato curiosamente abbinato all'avvio delle celebrazioni per il centenario del partito socialista italiano. I rappresentanti del «garofano» hanno promesso una presenza politica del tutto «soft», niente comizi e dibattiti, solo [illegible] «brochure» con la riproduzione di [illegible] quadro di Plinio Nomellini che verrà consegnata all'ingresso.

A Genova, [illegible] [illegible] Masini, un tempo soprannominato «Disperato» per via [illegible] [illegible] primo successo, ma in realtà [illegible] tranquillo e ottimista, troverà un ambiente ideale per [illegible] a cantare, acustica del Palasport permettendo, ovviamente.

Sicuramente, anche a Genova, Marco Masini farà fatica a coprire i cori [illegible] ragazzi che [illegible] [illegible] a memoria tutti i suoi successi, [illegible] «Ci vorrebbe [illegible] mare», a «Ti vorrei», «Fuori di qui», a «Cenerentola innamorata», «Malinconoia», tanto per citare i titoli più gettonati dai giovanissimi.

[illegible] il grande [illegible]so ottenuto in questi mesi, Marco [illegible] è rimasto [illegible] giovane con lo sguardo [illegible] po' sognante e l'aria [illegible] chi sta vivendo una avventura più grande [illegible] lui. [illegible] fondo, [illegible] [illegible] proprio questo stato d'animo che gli ha permesso [illegible] arrivare dritto [illegible] cuore dei ragazzi.

«Fermarsi a pensare non conviene», amava spiegare ai cronisti fino a qualche tempo [illegible] Masini, «i [illegible] [illegible] tirati alla fine». E a due anni [illegible] distanza, l'ex tamburino della Fiorentina riconosce che «i conti [illegible]rnano» e «che l'importante è continuare così». E meglio [illegible] così, francamente, non potrebbe andare. Superati i timori [illegible] secondo album, Masini sta ora pensando [illegible] terzo. E' probabile che il [illegible] Gian Carlo Bigazzi, produttore e co-autore di tutti i successi [illegible] cantante, gli consigli a questo punto la realizzazione di [illegible] disco-live che [illegible] colga il meglio di questo lunghissimo tour che stasera approda a Genova, nel vecchio Palasport che Lucio Dalla, la scorsa settimana, ha scherzosamente definito un «bel teatro del Settecento».

[illegible] qual [illegible] il segreto del [illegible]cesso di Masini? Perché stasera sei-settemila persone gremiranno la Fiera di Genova? I giovani non hanno dubbi: il segreto è nei testi che raccontano storie di tutti i giorni, comuni a molti ragazzi. Un lungo elenco di canzoni che [illegible] ha accompagnato in questi mesi estivi al mare, in montagna e in città.

> Il recital del cantante fiorentino è considerato l'evento musicale dell'anno. Previsto il «tutto esaurito» In scaletta brani gettonatissimi dai più giovani, come «Disperato» «Ti vorrei» e «Perché lo fai»

C'è la canzone «disperata» come «Vai con lui» («Vai [illegible] lui/ perché io non so/ darti altro che guai/ E una [illegible] e un lavoro [illegible] [illegible] l'ho»), quella ironica («Le ragazze serie/ [illegible] rimaste in tre/ due si fanno suore/ l'altra è toccata a me»), quella allegra («Ti vorrei nel chewing gum mentre vado a lavorare in tram»). C'è [illegible] un Masini per tutti i gusti che sa elaborare le proprie intuizioni e ispirazioni. Una formula del resto collaudatissima da altri big [illegible] musica leggera italiana, da Eros Ramazzotti a Vasco Rossi. E quando le [illegible] funzionano, sembra dire Marco Masini, tenerle nella massima considerazione non guasta. Soprattutto quando si ha a che fare con le canzonette diventate ormai un prodotto di largo consumo da lanciare sul [illegible] come [illegible] caramelle o [illegible] detersivo.

Restano ora da verificare le capacità di Marco Masini, quanto durerà il vento favorevole che lo fa veleggiare da tempo nell'alta classifica. Problema che i suoi fans [illegible] si pongono. E, forse, [illegible] lui.

Mauro Boccaccio

Una nave scuola di Savona in crociera

Via, sulla rotta di Colombo

LA «Leon Pancaldo» cerca uno sponsor per l'America. La [illegible] scuola dell'istituto tecnico nautico prenderà parte alla crociera colombiana che salperà da Genova la prossima primavera. Le operazioni saranno coordinate dal comandante Ezio Baldi e s'imbarcheranno alcuni studenti ed allievi dell'istituto tecni[illegible]. «L'iniziativa è importante - spiega Gianrenzo R[illegible] vicepreside [illegible] «Leon Pancaldo» - e vi prenderan[illegible] parte decine di imbarca[illegible] da ogni parte d'Europa, fra cui [illegible] navi scuole Amerigo Vespucci e Colombo II. Siamo già a buon punto per l'al[illegible] dell'equipaggio. Restano da definire gli aspetti finanziari».Per organizzare la traversata occorrono almeno 200 milioni e l'istituto tecnico [illegible] sta cercando uno sponsor. Continua il professor Rossi: [illegible] "Leon Pancaldo" sarà [illegible] delle pochissi[illegible] barche liguri in grado di prendere parte alla crociera [illegible]lombiana. Ma [illegible] [illegible] costretti a ripercorrere anche le peregrinazioni finanziarie del grande [illegible] per allestire questa spedizione». I tentativi con gli istituti bancari savonesi e con il Comitato colombiano, sinora, [illegible] hanno prodotto risultati. L'Alitalia, invece, si è già impegnata a contribuire alla traversata della «Leon Pancaldo».

La crociera prenderà il via [illegible] 16 aprile del 1992 da Genova e le barche attraccheranno a Cadice il 3 maggio. [illegible] qui, altri [illegible] giorni di navigazione sino a Las Palmas, [illegible] previsto [illegible] 12 maggio. Il tratto più impegnati[illegible] sarà [illegible] Las Palmas a San Juan, con 29 giorni in mare. La spedizione farà quindi tappa a New York, il 7 settembre, da do[illegible] ripartirà alla volta di Liverpool. L'arrivo nel porto inglese è fissato per il 12 agosto. Da qui, le imbarcazioni dovranno fare ritorno ai rispettivi Paesi d'origine.

In attesa di trovare lo sponsor, il nautico sta mettendo a punto i dettagli tecnici dell'impresa. «Si [illegible] p[illegible] sempre [illegible] una traversata atlantica - afferma il professor [illegible] - [illegible] comporta notevoli problemi sul piano organizzativo. La «Leon Pancaldo» farà parte di un convoglio, [illegible] altre decine [illegible] imbar[illegible] scortate [illegible] unità della marina militare». Per la nave scuola [illegible] è il primo viag[illegible] importante: «E' una barca sicura - assicura il professor Rossi - che offre ampie garanzie di efficienza». La «Leon Pancaldo» ha uno scafo di 18 metri, un alberatura per dispiegare oltre 200 metri quadrati di velatura. La propulsione è garantita da un diesel Mercedes a quattro [illegible]pi, potenza [illegible] 139 cavalli. A bordo, possono trovare posto sino a [illegible] persone.

Ermanno Branca

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione [illegible] or[illegible]i finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Liguria Estate», una guida al divertimento, al tempo libero ed alla gastronomia.

Dal 7 giugno e per tre giorni la settimana (da venerdì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie zone piemontesi.

La sezione del weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di [illegible] seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano servire a migliorare il nostro lavoro.

Una scena del film «Fuoco assassino» di Ron Howard

Stasera alle 20,30 all'Ariston, un omaggio del mondo cinematografico ai vigili del fuoco

«Fuoco assassino» in anteprima a Sanremo

Nel film di Ron Howard recitano Robert De Niro e Kurt Russell

ANTEPRIMA, questa sera all'Ariston, di «Fuoco assassino». L'ultimo lavoro di Ron Howard, presentato ieri sera anche all'Universale 2 di Genova e in uscita sugli schermi di tutta Italia, vuol essere, nella presentazione di questa sera, un omaggio [illegible] mondo del [illegible] ai vigili del fuoco che, da sempre, tutelano [illegible] sicurezza delle sale cinematografiche. La proiezione s'inizia alle 20,30.

L'iniziativa nasce proprio co[illegible] [illegible] omaggio delle associazioni [illegible] categoria del [illegible] (Agis, Anec e Anica oltre che la United Artist che distribuisce la pellicola) in occasione del 50° anniversario [illegible] fondazione del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Non a caso, questa sera, la proiezione [illegible] «Fuoco assassino» (titolo originale «Backdraft») viene preceduta [illegible] un'introduzione del Comandante Provinciale dei Vigili [illegible] Fuoco ing. Natale Inzaghi che, illustrando anche un documentario sull'attività e sull'organizzazione del Corpo, [illegible] sulle differenze tra il fuoco vero e quello studiato per la finzione [illegible]matografica. Immancabile, inoltre, l'intervento sulle [illegible]cessità di sicurezza nei locali. Un'esigenza questa che, nel settore cinematografico, ha vi[illegible] in prima linea la Liguria che, dopo la tragedia dello «Statuto» di Torino, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prime regioni ad adeguare le [illegible] sale alle normative [illegible] sicurezza [illegible] investimenti finanziari anche consistenti. «Interventi che oggi offrono allo spettatore il massimo in fatto di comfort e di tranquillità» assicurano gli esercenti dell'Anec.

«Fuoco assassino», una delle pellicole più attese dell'ultima produzione statunitense, è [illegible] film di incendi e di pompieri, quelli di Chicago, elevati in questo caso quasi al rango di leggenda. Ma sarebbe riduttivo fare [illegible] il lungometraggio nel filone catastrofico di al[illegible] pellicole celebri che ebbero come massima espressione «L'inferno di cristallo» di qualche anno fa. E' una storia infatti più vera, problematica, realizzata dal regista Ron Howard - n[illegible] per le [illegible] performances nel cinema fantastico con «Cocoon» o «Willow», [illegible] anche per il suo passato di attore nei telefilm Anni Cinquanta della c[illegible]lebérrima serie televisiva di successo internazionale «Happy Days» - dove i sentimenti umani prevalgono in [illegible] vicenda drammatica.

La storia s'incentra [illegible] una serie [illegible] esplosioni [illegible] gas naturale che seguono regolarmente, con effetti devastanti, gli incendi appena domati e che uccidono, quasi sempre, personaggi legati allo staff di un noto uomo politico. [illegible] questo [illegible]vaccio la storia di due fratelli, figli di un pompiere, che seguono [illegible] orme paterne con alterno successo; di un ispettore esperto [illegible] incendi dolosi che cerca [illegible] scoprire le cause delle esplosioni; di un [illegible] pompiere [illegible] [illegible] distruttore folle che provoca i disastri come vendetta e che si prefigge, in tal modo, di vendere vecchie caserme dei pompieri minacciate da speculazioni edilizie messe in atto dall'uomo politico preso di mira.

Un intreccio avvincente per il quale Ron Howard si è impegnato a formare un cast [illegible] prim'ordine. Su tutti spicca Robert [illegible] Niro, qui impegnato nelle vesti dell'ispettore incaricato [illegible] indagini dopo l'eccellente interpretazione fornita in «Indiziato [illegible] reato». Lo affiancano gli attori Donald Sutherland, Kurt Russell, William Baldwin, Scott Glenn e le attrici Jennifer Jason Leigh e Rebecca [illegible] Mornay. [b. mo.]

Nel capoluogo ligure un convegno sulla storia [illegible] le imprese del popolo di navigatori

A Genova sbarcano i Vichinghi

Tra gli ospiti anche il maggior esperto italiano, Francesco Barbarani, docente di Storia delle Esplorazioni Geografiche all'Università di Verona. I costumi, le tradizioni e le usanze dei discendenti di Erik il Rosso

P[illegible] poter in qualche modo alimentare i loro bovini, i vichinghi approdati in Groenlandia e nella parte settentrionale dell'isola di Terranova dovettero nutrirli con [illegible]rine essiccate di pesce. Non avevano altra scelta». In qualche misura si tratta della prima testimonianza di mangime [illegible] base di farine di pesce della storia; i moderni allevatori [illegible] bovini [illegible] pollame, quindi, non hanno inventato nulla.

L'episodio - [illegible] dei tanti - fa parte della drammatica e [illegible]guinaria saga dei marinai nordici, le cui imprese sulle «lunghe navi» [illegible] rievocate in questi giorni nel corso d'un convegno scientifico organizzato [illegible] Regione Liguria. Tra gli ospiti, il maggior esperto itali[illegible] il professor Francesco Barbarani, 50 anni, docente [illegible] Storia delle Esplorazioni Geografiche presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Verona. Racconta il prof. Barbarani, autore di un'opera fondamentale sulla epopea di questo popolo: «E' certo che i vichinghi, passando per [illegible] rotta [illegible] Norvegia toccò prima l'Islanda [illegible] poi la Groenlandia, giunsero [illegible] parte settentrionale di Terranova, quella che poi è, forse, il leggendario Vinland. Che si trattasse della "terra del vino" è tutto da discutere. Forse i navigatori trovarono a terra bacche tossiche, oppure uvaspina o qualcosa del genere».

La ricostruzione di una nave vichinga esposta davanti al «British Museum» di Londra in occasione della mostra del [illegible]

Il prim[illegible] viaggio, quello [illegible]tato nella celebre saga di Erik il Rosso e [illegible] suo figlio Leif, av[illegible] negli ultimi decenni del X secolo: i vichinghi stabilirono due «basi» in Groenlandia [illegible] nome di «terra verde» venne dalla presenza diffusa di licheni sulle rocce) e successivamente a Terranova. Non [illegible] sa con esattezza se, compiendo altri viaggi [illegible] cabotaggio, giunsero anche sulle coste del Maine o del Massachusetts. Certo è che rimasero in quegli insediamenti tra la fine d[illegible] X secolo sino all'inizio del XVI secolo, quando, tagliati i rifornimenti con la madrepatria, vennero via via distrutti dalle condizioni di vita disumane e dalle scorrerie degli eschimesi.

«E' una vicenda drammatica: gli insediamenti cosiddetti americani, [illegible] accertati [illegible] esattezza scientifica dagli scavi archeologici [illegible] dai controlli [illegible] il "carbonio 14" - aggiunge [illegible] prof. Barbarani - erano riforniti regolarmente ogni anno da un grande vascello che copriva la rotta con l'Islanda. Poi l'Islanda [illegible] accorpata al regno di Norvegia e le merci che potevano interessare [illegible] europeo, cioè legname, avorio, pellicce, ecc., vennero recuperati da altri mercati, quelli africani, russi, orientali. Si verificò una sorta di "piccola glaciazione" che rese ancora più dure le condizioni di vita».

Gli scavi hanno riportato [illegible] luce scheletri di uomini ammalati [illegible] artrosi, di artrite deformante, di malattie polmonari, nonché di donne dal bacino sempre più stretto, ormai non più in grado di riprodursi. L'insediamento più a Nord [illegible]la Groenlandia sparì nel XIV secolo, quello di Terranova all'inizio del XV.

Quando gli eschimesi, dopo [illegible] guerra feroce e sanguinaria, sopraffecero l'ultimo [illegible] dei discendenti di Erik il [illegible] fatto [illegible] «sradicati», tagliati fuori [illegible] loro origini, denutriti, ammalati, forse il villaggio-base non [illegible] più [illegible] 500 unità. Pure, qui vichinghi, in lotta [illegible] gli eschimesi pagani e animisti, erano rimasti cristiani e tenacemente legati [illegible] loro tradizioni [illegible] ai loro usi.

Le donne, poi, erano guerrie[illegible] [illegible] la terribile principessa Freidis, [illegible] obbligò il proprio marito, dietro [illegible] minaccia del divorzio, a commettere una strage di islandesi. [illegible] realtà - conclude il prof. Barbarani - è dimostrato che a certe condizioni di clima, il modello di vita [illegible] anche nordico, non è al livello della sopravvivenza. Regge soltanto il [illegible] [illegible]mese: la foca deve sostituire il bue. [illegible] perché i primi veri scopritori dell'America, in realtà, [illegible] vantaggi dal loro incredibile viaggio».

Paolo Lingua

MUSICA CLASSICA, LEGGERA [illegible] CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

CANNES

Vivaldi, Mozart [illegible] Strauss

Musica classica all'hotel «Martinez». Questa sera alle 20, per la rassegna [illegible] Vendredis [illegible]sicaux», esibizione del trio «Franz». In programma [illegible] di Mozart, Vivaldi e Strauss.

NIZZA

Concerti in Costa Azzurra

Ancora «Omaggio a Mozart» al teatro dell'Opera di Nizza. Que[illegible] [illegible] alle 20 concerto dell'orchestra filarmonica. A Carros, per il «Quarto festival [illegible] [illegible] giovane», è in programma alle 20,30, nella sala d'«animations Gattières», lo spettacolo «Petit Suicide».

[illegible]

Liscio, poi show in discoteca

Duplice appuntamento a Bordigh[illegible] In zona Montenero, dalle 21, [illegible] liscio [illegible] moderno e degustazioni enogastronomiche. Sempre questa sera, [illegible] 24, alla discoteca «Kursaal Club», spettacolo [illegible] ballerine e boys.

IMPERIA

Serata live al Ritual

Concerto [illegible] fine estate alla discoteca Ritual [illegible] via Rambaldo. La serata sarà animata dagli [illegible] Minute, formazione imperiese di rock italiano. Il gruppo è formato [illegible] Ricky Pianosi, Francesco Marsiglia, Francesco Vivaldi, Alberto Davico, Maurizio Gazzano e Pietro Politi.

IMPERIA

Revival Anni Settanta

Alla discoteca Quartiere Latino, serata di disco music Anni 70 [illegible] brani «storici» degli Chic e [illegible] KC and the Sunshine Band. Appuntamento alle 22,30.

[illegible] DI [illegible]

Chitarra dal vivo

Al bar Menestrello è ancora di scena il chitarrista Silvano Pizzorno. Dalle 22 all'una, proporrà successi di [illegible], brani sudamericani e «evergreen» internazionali.

ALASSIO

Note di classica

Doppio appuntamento [illegible] la musica classica oggi e domani ad Alassio. Sono infatti in programma due concerti, alle 21,15, nel chiostro dei Salesiani. Ad esibirsi saranno gli allievi del corso di composizione che si è tenuto nell'ambito delle «Vacanze musicali internazio[illegible] alassine».

LOANO

Menù tipici

«Sagra sotto le stelle», questo il titolo di uno degli ultimi appuntamenti gastronomici del Ponente, in calendario sabato e domenica a Lusignano, frazione [illegible] Albenga. In programma, oltre alle specialità tipiche, ballo all'aperto con il gruppo «I Saturnis».

ANDORA

Musica di tendenza

«Musica di tendenza», questo il titolo della serata in programma alla discoteca Enigma di Andora. I brani dell'ultima generazione della disco music saranno proposti alla consolle [illegible] disk jockey Roberto Davi. Gli appuntamenti con i venerdì di «tendenza» organizzati dall'«Enigma» proseguiranno sino a fi[illegible] ottobre.

CAIRO MONTENOTTE

Riapre il «Symbol»

[illegible] d'inaugurazione della stagione '91-'92 oggi [illegible] discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte in Via Brigate Partigiane. L'apertura è in programma alle 22,30. [illegible] «Symbol» è il locale giovane più frequentato [illegible] val [illegible]rmida savonese.

ORCO FEGLINO

«Live» alla tavernetta

Appuntamento con la musica dal vivo tutti i venerdì [illegible] [illegible] ristorante-tavernetta «Il portico» [illegible] Orco Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure. Il locale si trova [illegible] via San [illegible] nel centro cittadino.

[illegible]

Tornano le discoteche

Ricomincia [illegible] grande, da stasera, la stagione autunnale per le discoteche della Riviera [illegible] Ponente. Riapre [illegible] «Thenax» di Celle Ligure. La settimana prossima riaprirà anche la di[illegible] «La Biffa» [illegible] Noli.

[illegible]

Banda in piazza

Questa sera, alle 21, in piazza Nattino [illegible] Sestri Ponente, è in programma il festival bandistico [illegible] Ingresso libero.

[illegible]

Serata gastronomica

Proseguono [illegible] serate gastronomiche della Val Fontanabuona. Oggi l'appuntamento è al ristorante «Il Frantoio» [illegible] Carasco. Il menù comprende specialità tipiche, come i [illegible]» alle mandorle e l'arrosto di vitello con porcini. E' necessaria [illegible] prenotazione.

[illegible]

[illegible] [illegible] Piero [illegible]

Domani se[illegible] nel salone della Caritas, è in programma il recital del cantante italo-argentino Piero Solari che si esibirà [illegible] compagnato [illegible] chitarra. L'appuntamento è alle 21.

[illegible] LOCALI

[illegible] 7

10,05 **[illegible] una donna**, sceneggiato
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — [illegible] **sei**, telenovela
13,30 **Fiore [illegible]**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor Shop**
22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Catch**

Grp

15 — **La famiglia Stoddard**, film
18 — **Due uomini e una d[illegible]**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **La sesta colonna**, film
24 — **Singapore**, film
1,15 **Ultimatum a Chicago**, film
4 — **La famiglia Stoddard**, film
6,15 **La sesta colonna**, film

Telestar

10,15 **Accadde una notte**, film con Clark Gable, Claudette Colbert
12 — [illegible] **con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**
15,45 **A Sud dei tropici**, telefilm
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy Show**, situation comedy
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Phyns**, film con A. Michel, Miller, R[illegible] Chippeway. Regia di L. Katzin
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Lucy Show**, sit. com.
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà

10 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At Movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19 — **Consulenza assicurativa**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, breve telegiornale americano
20 — **First business**, telegiornale economico in lingua inglese
20,30 **Andiamo al cine[illegible]**
20,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
21,10 **Cinema, Teatro & [illegible] cose**, rubrica di cultura e spettacolo

[illegible]

10 — **Brian Ferry**, musicale
10,30 **Bobs**, concerto
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgp**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della [illegible]**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima Auto**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

13 — **After mash**, telefilm
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
16,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Crociera di lusso**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Abc del mare**, documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, infor. regionali
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato con Ombretta Colli, Flavio Bonacci
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**, film

Teleregione

11 — **Videopagine**
12,30 **Abc del mare**
[illegible] **Tg 1ª. edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Serpico**, telefilm
19 — **Abc del mare**
20,40 **Una donna tutta sbagliata**, film
21,50 **Auto oggi**
22,30 **T[illegible] 3ª edizione**

[illegible]

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Caccia tragica**, film
17 — **Bazar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Via convento**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Così bello così corrotto**, film

Telegenova

11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Tele Arcobaleno

13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tvs**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
16,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie Flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **Film**
1 — **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 9000/5000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Dante — Lire 8000/5000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000/5000
Un piede [illegible] Paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' [illegible]

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa [illegible])* — In [illegible] [illegible] Angeles [illegible] e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [illegible]

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/4000
Rischiose abitudini — *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una [illegible] truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. Dramm.

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
Aracnofobia — *di F. Marshall con J. Daniels, J. Sands, J. Goodman (Usa '90)* — Un medico e un ammazzainsetti alle prese con un enorme ragno venezuelano, trasportato per caso in California da uno studioso di aracnidi. N.V. 1h 58' Thriller

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Smeraldo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 20,30 (spett. unico a invito) - Anteprima
Fuoco assassino

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Che vita da cani! — *[illegible] con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Aquila Nera — *di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88)* — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto [illegible] arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' Avv.

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Grido di pietra — *[illegible] Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

SAVONA

Colombo — T[illegible] - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — [illegible] per nibbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Capitol — Tel. 841.080 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Ritz — [illegible] 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 [illegible]
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Un piede in Paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000/3000
Nuovo programma

Abba — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
Robin Hood - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. [illegible] 1h 30' Erotico

Loanese — Tel. 669.961 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Rossini! Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

Giard. Principe — Orario: 21,15 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 669.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
La notte dei morti viventi — *di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90)* — 7 persone asserragliate in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 35' Horror

Corallo

Domenica al Comunale arriva la Sestrese guidata da un ex che ci tiene a fare bella figura

La Sanremese ritrova Bodi

La seconda giornata di Eccellenza propone subito lo scontro tra due squadre che potrebbero recitare [illegible] ruolo di primo piano. Cichero: «Vogliamo i due punti». Il presidente Gianni Borra vuole risolvere il caso di Andrian

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«Per me non c'è dubbio: la Sanremese [illegible] la squadra favorita numero uno del campionato», dice, [illegible] Genova, Gigi Bodi, allenatore della [illegible] «Favoriti noi? Scherziamo. Perchè [illegible] considerano sempre i favoriti? Bisogna [illegible] dersi [illegible] che abbiamo messo insieme due squadre arrivate, terza e settima, [illegible] Promozione. Non si improvvisa nulla. Abbiamo ancora tanta strada da fare. La Sestrese, [illegible], potrà rivestire il ruolo d[illegible] principale favorita», ribatte Luigi Cichero, allena[illegible] della Sanremese, che [illegible] inutilmente, di togliere ai suoi biancazzurri [illegible] veste, scomoda, di squadra da battere.

Inutile chiedersi chi dei due tecnici sia più sincero e dove finiscano i complimenti reciproci ed inizi la pretattica. Anche questo scambio di battute fa parte della vigilia della prima «partitissima» che [illegible] il campi[illegible] di Eccellenza, quella che domenica vedrà di fronte al «Comunale» la Sanremese [illegible] la Sestrese. Un match che, forse, arriva troppo presto per tutti. La pensa così anche Bodi, un «ex» notissimo da queste parti: «Sarebbe stato meglio giocarla fra un mese questa partita. Almeno per noi. Abbiamo iniziato la preparazione solo il 25 agosto ed ho perso giocatori importanti come Prestia o Podestà. Non potevamo trattenerli di [illegible] [illegible] occasioni migliori. [illegible] attesa che, [illegible] il mercato d'autunno, mi arrivi qualche cosa, puntiamo sui giovani. Al posto di Podestà, [illegible] esempio, gioca Noris che è del 1972. Non so se mi spiego. Comunque, a Sanremo, vengo per vincere. Non sono [illegible] tipo [illegible] tirarmi indietro. Mi conoscete bene anche lì».

Meno drastico Cichero: «Giocarla adesso [illegible] dopo è lo stesso. Ho il massimo rispetto della Se[illegible] che [illegible] [illegible] grande squadra anche se, perdendo Prestia, [illegible] ha più un giocatore di gran classe. [illegible] noi siamo a buon punto [illegible] la preparazione. E all'inizio del campionato [illegible] match può già dirsi decisivo. Ovvio che punteremo a vincere».

Gigi Bodi e Luigi Cichero, insomma, sembrano allineati: complimenti per l'avversario, ma gran voglia di vincere. La partita non è decisiva, d'accordo, ma un successo nei 90' di domenica potrebbe avere un enorme valore psicologico. La Sanremese, grosso modo, dovrebbe essere quella che [illegible] pareggiato, in extremis, a Pontedecimo. Difficile prevedere novità: Cantore, [illegible] Spatari unico acquisto biancazzurro, ha una lacerazione muscolare che rischia [illegible] fargli allungare moltissimo i tempi di recupero. Andrian e Galaudo [illegible] [illegible] in disaccordo economico. Questa [illegible] rientra a Sanremo [illegible] presidente Gianni Borra. Non è escluso che, nella giornata di domani, possa incontrarsi con Andrian per esaminare il «caso» più spino[illegible] in [illegible]asa biancazzurra, anche perchè il giocatore sembra [illegible] parecchio [illegible] mister Cichero per i suoi progetti tattici. Ma, oggi [illegible] oggi, appare difficilissima la sua presenza in campo contro la Sestrese. La Seconda giornata del campionato di Eccellenza accenderà i suoi riflettori sul Comunale di Sanremo: vedremo chi tra San[illegible] [illegible] Pegliese avrà le carte più in regola.

Bruno Monticone

[illegible]

VENTIMIGLIA. [illegible] Ventimiglia vuol stringere i tempi per la questione-Esposito: «Con il giocatore siamo già d'accordo. I problemi sono tra lui e la sua vecchia società, ovvero la Cairese. Devono risolverli fra loro, il Ventimiglia non c'entra. Siamo disposti ad aspettare, ma ancora per poco. Se la faccenda non si sblocca, [illegible] costretti ad orientarci [illegible] un altro obiettivo che abbiamo già individuato», dice il presidente del club giallorosso Silvio Coppo. Totò Esposito, nel frattempo, continua ad allenarsi agli ordini di [illegible] Difficilmente, comunque, anche [illegible] dovesse risolvere [illegible] [illegible] pendenze [illegible] [illegible] Cairese, sarà disponibile già domenica per l'esordio casalingo del Ventimiglia contro la Carcarese, in una delle partite più interessanti della giornata. La Carcarese è reduce da un bell'esordio, grazie al convincente [illegible] sulla Pegliese, retrocessa l'anno [illegible] dall'Interregionale.

In attesa di sciogliere altri nodi - come per Luci, il giovanissimo centrocampista, per il quale ora ci sarebbe la richiesta di un club toscano - le notizie più brutte arrivano, per il Ventimiglia, soprattutto da Sergio Soncin.

Ai guai [illegible] menisco, per Soncin si sarebbe aggiunto anche il timore di una frattura ai legamenti. Sarà un'artroscopia, nei prossimi giorni, a chiarire la situazione. Se la diagnosi dovesse venire confermata nei termini più pessimistici, per Soncin il campionato sarebbe già finito in partenza. Per il Ventimiglia si tratta indubbiamente di un grosso guaio. Il giocatore, impiegato sulla fascia, era considerato fra i migliori di tutto il girone di Eccellenza.

[b. m.]

SANREMESE

Ecco lo schema della Sanremese di Cichero: il tecnico vuole una squadra aggressiva per battere domenica la Sestrese

Quasi tutte le squadre hanno cambiato il tecnico e si sono notevolmente rinforzate

Santo Stefano sempre in trasferta

In Seconda categoria avrà come rivali Ospedaletti e Pietrabruna

Sauro Marinelli visto da Ghiglione

IMPERIA. Un gran valzer di [illegible]lenatori. Sembra la caratteristica delle formazioni imperiesi che partecipano al prossimo campionato di Seconda categoria che scatterà domenica 29 settembre. Tutte o quasi [illegible] novità in panchina: l'Ospedaletti è passato da Ivano Napoli[illegible] a Bruno Borfiga, il Sant'Ampelio da Adriano Garino [illegible] [illegible] Fortugno, la Poggese 87 da Ottavio Fassola [illegible] Carlo Chiuso, la Riviera dei Fiori ha affiancato Francesco Ghigliazza a Luciano Dagnino che farà il direttore sportivo.

Solo il Camporosso, sceso dalla Prima categoria, [illegible] [illegible] S[illegible] Stefano hanno confermato i tecnici: Fran[illegible] Serranò e Marcello Pallini. Nessuno, d'altra parte, metteva in dubbio [illegible] posizione di Pallini, allenatore del Santo Stefano-rivelazione della scorsa stagione, l'unica squadra che [illegible] [illegible] il primato alle scatenate Vallecrosia e Carlin's Boys. Ed ora il [illegible] Stefano gioca il ruolo di grande favorito: la squadra è praticamente la stessa, collaudatissima; unico, solito handicap il campo che non c'è perchè il nuovo terreno, in costruzione, a Santo Stefano difficilmente sarà messo a posto nel corso del campionato. L'esilio a Taggia continua.

Possibili avversarie del Santo Stefano, oltre all'Andora, sembrano, sulla carta, l'Ospedaletti ed il Pietrabruna. Gli arancione [illegible] Borfiga hanno perso la «promessa» Martini, [illegible] hanno comprato moltissimo (Rainieri, D'Amico, Bordero, Brezzo, Boeri) affidando la guida dell'attacco all'ex sanremese Maiano che, nel suo curriculum, vanta persino d[illegible] [illegible] in C1.

Tutto [illegible] seguire il Pietrabruna, neopromosso. Non [illegible] de le [illegible] ambizioni. Ha affidato la squadra a Marinelli, ma [illegible] anche ingaggiato un giocatore del calibro di Sabattucci, quotatissimo centrocampista.

La Poggese [illegible] ha rilevato giocatori interessanti [illegible]me i bordigotti Julier e Biagini mantenendo intatta la propria in[illegible]adratura; il Sant'Ampelio, guidato da Fortugno, ha preso Fabio Rotella e Luca Franco, Ambesi, Palmitano, Lucisano, Giambra [illegible] Teti dal Ventimiglia, tutta gente che il nuovo tecnico [illegible] bene e La Bella [illegible] Vallecrosia. Il Camporosso, dopo la retrocessione, ha perso giocatori importanti come Costanzo, Dulbecco e Riberi.

Infine il Riviera dei Fiori: non ha più un bomber come Risso, ma il ritorno di Gala e gli ingaggi di Ascheri [illegible] del portiere Bernardi fanno ben sperare.

[b. m.]

[illegible]

[illegible]

L'allenatore Pisano squalificato per due giornate

Le prime decisioni [illegible] giudice sportivo regionale sui campionati di Eccellenza [illegible] Promozione.

In Eccellenza l'allenatore dell'Argentina Arma Pisano dovrà vedere dalla tribuna i prossimi due incontri dela sua squadra: [illegible] inibito sino al [illegible] ottobre. I giocatori Sbravati (Busalla), Rozzi (Pegliese) Formoso (Entella) e Pescatore (Sestri Levante) sono squalificati per una giornata.

Nel girone A [illegible] Promozione [illegible] fermati per un [illegible] Romeo e Nicoletti (Culmv), Ceraudo (Finale Ligure), Spizzo (Imperia 87), Briata (S. Olcese). [illegible] lire di multa alla Rivarolese.

[illegible]

[illegible] Soldano vince Aun del Fassi Sport

L'estone Martin Aun ha vinto la gara cicloamatoriale di Soldano, sulla distanza di 58 km, [illegible] un prologo cicloturistico.

Il portacolori del Fassi Sport Vallecrosia ha preceduto Michele Grillo, del Garattoni Sport Bordighera, trionfatore tra gli «anziani».

Nella seconda serie Udace affermazione di Fabio Corradini, che [illegible] per il Gruppo Sportivo Barale.

CALCIO

Parte il quadrangolare per esordienti

Inizia oggi (ore 17), sul campo di Pian di Poma, il torneo quadrangolare di calcio per esordienti inserito nel programma del «Festival dello Sport»: vi prendono parte la Carlin's Boys, [illegible] Riva Ligure, l'Ospedaletti [illegible] l'Argentina [illegible] [illegible] rispettive formazioni «esordienti junior». Le finali si disputeranno domani pomeriggio.

In campo formazioni delle categorie C e D

Armese favorita

Bocce: la Coppa a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il meglio [illegible] boccisti delle categorie C e D di tutto l'Imperiese, si ritrovano domani e domenica sui campi della Ventimigliese, [illegible] Roverino [illegible] della Giovanile per la disputa della Coppa Comitato 1991, una manifestazione che di anno in anno riscuote sempre maggior interesse [illegible] successo.

Sono sedici le società partecipanti che mediante sorteggio sono state inserite in quattro raggruppamenti: nel girone A figurano le formazioni di Ventimigliese, Sanremo, Onegliese, Taggese; nel girone B [illegible] in lizza Imperiese, Riva Assicurazioni, Coldirodese, Muller Bordighera; nel girone C sono state inserite San Bartolomeo, Lanteri Ospedaletti, Pietro Salvo, Roverino; infine nel girone D [illegible] al via Armese, Don Bosco Vallecrosia, Borgo [illegible] e Dianese.

Si inizia alle 13,45 di domani e, nell'ambito di ciascun girone, si gareggia con il sistema delle poule con passaggio ai quarti di finale di due squadre per ciascun raggruppamento. Sono previste tre partite in contemporanea per ogni società (individuale, a coppie [illegible] a quadrette), [illegible] tredici punti della durata complessiva di due ore.

Ad ogni turno posso scendere in campo un massimo di sei giocatori di C per squadra. Si aggiudica l'incontro la società che vince due [illegible] tre partite. E' ammessa la sostituzione di [illegible] giocatore soltanto nella quadretta. L'intera squadra può essere cambiata [illegible] termine di ciascun turno.

Campi di gara per le qualificazioni saranno quelli [illegible]lla Ventimigliese per i gironi A [illegible] B; di Roverino per il C e della Giovanile per il D. A partire dalle 9,30 di domenica tutte le partite, a eliminazione diretta [illegible] con la durata di due [illegible] [illegible] quindici minuti, si giocheranno esclusivamente presso la Ventimigliese in regione Peglia.

I favori del pronostico sono [illegible] l'Armese, vincitrice dell'ultima edizione, che per questa [illegible] ha preferito mandare in campo [illegible] più vasta rappresentativa dei suoi giocatori anziché fare affidamento sui soliti migliori.

In prima fila anche gli ospiti della Ventimigliese, che [illegible] recente si sono guadagnati la promozione in serie B alla pari dell'Imperiese, favoriti dal fattore campo [illegible] da un insieme [illegible] squadre di grande rilievo.

Ci [illegible] [illegible] vie anche alcune rappresentanti femminili, per la prima volta ammesse a questa competizione.

Nell'ambito [illegible] gare previste per questo fine settimana [illegible] segnalare inoltre: il campionato a quadrette [illegible] A, che si disputa in Val d'Aosta, sui campi del bocciodromo di Gressan; il campionato a terne per la categoria Allievi, in programma a Borghetto S. Spirito e il campionato a coppie per la categoria Veterani, organizzato dalla Boccia Carcare.

E' un fine settimana, come [illegible] vede, ricco di gare e [illegible] mancheranno i risultati interessanti per uno sport che sta entrando nel vivo [illegible] stagione.

[g. tol.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 20 Settembre 1991 [illegible] 41

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL GIORNALE GRATIS A CASA CON «STAMPA IN»

Come è facile affezionarsi a «Stampa In». Il servizio [illegible] recapito gratuito del giornale a domicilio [illegible] diventato ben presto una piacevole e insostituibile abitudine per quasi duemila famiglie [illegible] Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore.

Ricevere la copia de La Stampa direttamente sull'uscio, al mattino entro le 7,30, è molto semplice, oltre che estremamente comodo. Basta contattare, anche telefonicamente, l'Ufficio di «Stampa In» in via Guidobono [illegible] rosso che risponde al numero 82.56.56. E' sufficiente comunicare al personale [illegible]to i dati anagrafici e l'indirizzo. Non ci sono contratti [illegible] firmare, né bollettini di pagamento da compilare. Entro pochi giorni, il giornale verrà [illegible]gnato a domicilio puntualmente.

E i pagamenti? Il recapito a [illegible] è assolutamente gratuito. Vuol dire che si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, [illegible] stesso prezzo del giornale acquistato in edicola. Un altro vantaggio: il primo conto lo si salda due settimane dopo la prima consegna e i successivi pagamenti avvengono ogni mese.

A PAGINA 42

Inquinamento e rumori

[illegible] Ligure e la [illegible] dell'Enel

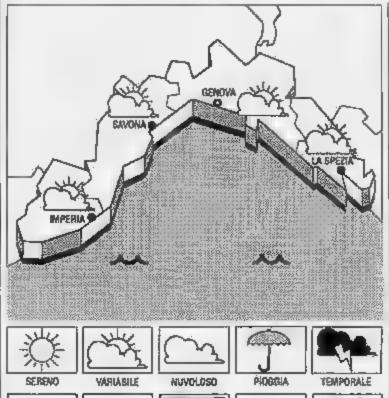
Il piano [illegible] ristrutturazione non convince gli amministratori che hanno chiesto un incontro con il ministro

A PAGINA 42

Oggi a Genova

Via [illegible] per [illegible] della [illegible]

Stato, Regione e numerosi Comuni della Riviera chiedono un risarcimento danni di 700 miliardi. La corsa all'indennizzo.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: [illegible] nuvoloso con sporadici annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare quasi calmo, leggermente [illegible] Ten[illegible] per [illegible] prevalenza di schiarite con possibilità di deboli temporali sui rilievi [illegible] pomeridiane, temperatura senza rilevanti variazioni, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est 8-10 km/h, [illegible] quasi calmo, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

[illegible] IERI

	[illegible]	min
Genova	27	22
Savona	26	21
Imperia	27	[illegible]

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max 27; min: 20. Temperatura [illegible] mare 24.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,32. La **Luna** cala alle 3,27 e si leva alle 17,44 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Avanza la paura in città per i raid dei teppisti e la presenza di drogati

I savonesi lasciano il centro

«Non ce la facciamo più». In via Paleocapa, via Verzellino e corso Italia alloggi in vendita
I residenti si trasferiscono in periferia. Appelli dei commercianti per aumentare la vigilanza

SAVONA. Fuga dal centro. Decine [illegible] abitanti di via Paleocapa, corso Italia, via Verzellino, hanno deciso di cambiare casa e di trasferirsi in altre zone della città. C'è chi ha scelto la periferia (ad esempio Legino e La Rusca) e chi, invece, ha preferito cambiare residenza e si è stabilito nel comprensorio: Albissola Marina, Bergeggi, Celle, Varazze. Tutti, però, hanno traslocato per lo stesso motivo: vivere [illegible] posti tranquilli, lontano da teppisti e drogati.

Il centro di Savona è nelle mani di balordi. Bande di giovani trascorrono le notti [illegible] dando in frantumi le vetrine dei negozi, danneggiando le auto, spaccando citofoni, cassette della posta, scarabocchiando sui muri. Sotto i portici di via Paleocapa i drogati smerciano le bustine di eroina. Molti, ormai, hanno paura anche a fare i soliti quattro passi. Per i residenti [illegible] una situazione insostenibile. Ora, chi può [illegible] darsene.

«Io ho deciso di cambiare [illegible]sa - dice S. M., un commerciante - perché non ne posso più di abitare in centro. E' stata una scelta sofferta, ma ho paura per [illegible] mie figlie. Quando rientrano possono fare incontri spiacevoli. Andremo a vivere in periferia: forse troveremo la tranquillità che nel [illegible] di Savo[illegible] è ormai una chimera».

Quello [illegible] S. M. [illegible] è [illegible] isolato. Altri hanno preso [illegible] decisione. Le agenzie immobiliari espongono, in questi giorni, numerose offerte di appartamenti di questo tenore: «Centralissimo, tre camere, bagno, cucina, tinello offresi». E [illegible] «Centrale, uso ufficio, vendesi appartamento di cento metri quadri».

Un alloggio del centro costa in media fra i tre milioni e i [illegible] milioni e [illegible] a metro quadrato. Nella maggior parte dei casi chi vende preferisce portare avanti trattative private. Dicono gli operatori immobiliari: «Chi ha fretta di traslocare [illegible] ne guarda bene dal fornire spiegazioni. Di certo [illegible] allude alla presenza di teppisti e di drogati. Rischierebbe [illegible] deprezzare l'alloggio e di vendere a una cifra più bassa. Comunque, gli episodi teppistici finora non hanno inciso sul valore di appartamenti e uffici».

La grande fuga [illegible] sorprende chi abita in centro. Dice Elvira Pecci, presidente dell'A[illegible] Savona, l'associazione commercianti e titolare dell'omonimo negozio di ottica in via Verzellino: [illegible] vie attorno al centro [illegible] diventate da [illegible] un luogo di ritrovo di tossicodipendenti e i residenti si sentono a disagio. Di notte c'è da aver paura a uscire di casa. Ma è una situazione che va avanti da tempo e per la quale abbiamo chiesto di trovare una soluzione a polizia e Comune».

Via Verzellino, via Manzoni, galleria Scarzeria, sono fra [illegible] più a rischio. Negli ultimi giorni [illegible]o registrati cinque raid teppistici. Sono state danneggiate sette auto. Sono finite in frantumi [illegible] bacheche di esposizione e la porta a vetri di un condominio. I residenti sono allarmati: c'è chi ha organizzato ronde notturne per individuare i teppisti e consegnarli alla polizia.

Dice uno degli abitanti [illegible] galleria Scarzeria: «Viviamo senza dubbio in una situazione [illegible] disagio e di preoccupazione. Da anni segnaliamo la presenza dei drogati nella nostra zona. Nel portone del mio palazzo ne [illegible] già morti due. Di recente abbiamo incontrato il questore; gli abbiamo chiesto l'autorizzazione a chiudere la galleria con cancelli. Almeno di notte non entrerà [illegible] nei portoni. Ma bisogna risolvere anche il problema della farmacia. Non troviamo giusto che di notte resti aperta in [illegible] la città solo quella di [illegible] Italia».

Gli abitanti e i commercianti del centro vorrebbero che di notte [illegible] aperte altre farmacie, a rotazione. In questo modo i tossicodipendenti, che si riforniscono di siringhe e [illegible] fiale di acqua distillata, non continuerebbero a frequentare il centro, [illegible] avviene [illegible] Ma è una decisione che spetta al Comune e all'Ordine [illegible] farma[illegible].

Si in[illegible] anche più controlli da parte di polizia e carabinieri. [illegible] chiedono più pattuglie, specie nelle ore notturne. Intanto, l'unica soluzione praticabile, secondo molti, è quella [illegible] cambiare quartiere, [illegible] traslocare.

Claudio Vimercati

Via Verzellino e la galleria Scarzeria sono tra le zone più a rischio del [illegible]

Nuova tecnica per rubare in casa

I ladri usano l'elenco Sip

SAVONA. Telefonano alla vittima di turno e con una scusa la convincono a uscire di casa. Poi entrano nell'alloggio e, indisturbati, lo svaligiano. I topi di appartamento hanno studiato una nuova tecnica per portare a termine i loro colpi: preparano i furti a tavolino, con l'elenco del telefono in mano. Sfogliano le pagine con cura, cercano gli indirizzi degli abbonati, annotano decine [illegible] numeri. Nel mirino ci sono commercianti e pensionati che vivono soli.

Due episodi si sono verificati di recente in città. [illegible] un caso i malviventi sono riusciti portare a termine un colpo milionario. La vittima [illegible] un negoziante del centro. Qualche giorno fa ha ricevuto una telefonata a casa. «La chiamo per conto del commercialista. Venga subito in studio perchè deve firmare alcuni documenti». Il commerciante [illegible] uscito [illegible] casa senza sospettare di nulla. Nel frattempo i ladri hanno [illegible] tutto il tempo di entrare nell'appartamento, [illegible] e soqquadro cassetti e armadi e impadronirsi di [illegible] e preziosi.

Il secondo episodio, avvenuto nella periferia della città, [illegible] fallito. Questa volta nel mirino dei ladri è finita [illegible] pensionata che vive sola, S.N., 70 anni. «E' squillato il telefo[illegible] - racconta la donna - dall'altro capo del filo c'era una voce sconosciuta:" Signora, chiamiano dal pronto soccorso perchè [illegible] nipote è rimasta coinvolta in un incidente". Poi ha riattaccato». Il colpo non [illegible] riuscito solo perchè la donna ha telefonato in ospedale. «I medici [illegible] caduti dalle nuvole - racconta - non avevano ricoverato nessuna ragazza».

Dicono in questura: «Fino a qualche tempo fa i ladri erano soliti suonare il campanello dell'appartamento dove vole[illegible] rubare. [illegible] non c'era nessuno in casa, forzavano la serratura ed [illegible] hanno scelto una tecnica più sicura, che fa correre loro meno rischi. L'unico consiglio che possiamo rivolgere ai cittadini e in particolare [illegible] persone anziane che vivono sole, è di non prestare fede alle telefonate [illegible] sconosciuti».

(c. v.)

Sfasciata un'auto

Cinque giovani [illegible] giudi[illegible] per teppismo

SAVONA. Cinque «ragazzi terribili» [illegible] stati interrogati, ieri, dal sostituto procuratore [illegible] Gatti, per oltre sei ore. Sono i testimoni, forse qualcosa di più, di un'oscura vicenda in cui è coinvolta una «Lancia Thema» rubata e semidistrutta nei pressi di Lavagnola.

Alcuni giorni fa, i vigili urbani hanno notato i cinque giovani, fra cui [illegible] ragazza, tutti di Savona e [illegible] Comuni del comprensorio, vicino [illegible] «Thema» danneggiata.

Erano a bordo di due auto di loro proprietà e hanno detto ai vigili: «Ci siamo fermati, perchè abbiamo visto l'auto sfasciata». Qualcuno dei giovani, però, presentava ecchimosi «sospette». Convocati al comando della polizia municipale, non [illegible] presentati. Da qui, altri sospetti sul ruolo dei cinque ragazzi, la convocazione e, ora, l'interrogatorio da parte del giudice.

(b. b.)

Ieri in via Garroni

Spaccio di droga un arresto dei carabinieri

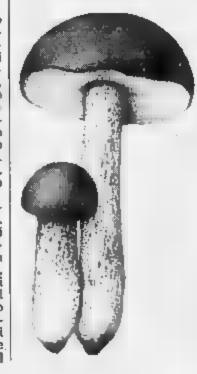
[illegible] Ancora [illegible] arresto per droga dei carabinieri [illegible] Savona. Ieri mattina è stato bloc[illegible] per «detenzione a fine di spaccio di [illegible] stupefacenti», Pasquale Leugio, 27 anni, abitante in via Garroni. Nel suo appartamento i militari del [illegible] parto operativo della compagnia hanno sequestrato otto bustine di eroina che pesavano complessivamente tre grammi. Secondo gli inquirenti la droga, di buona qualità, era destinata ad [illegible] spacciata.

Pasquale Leugio era da tempo nel mirino dei carabinieri. L'operazione è scattata ieri mattina: il giovane [illegible] stato fermato in centro. Poi è avvenuta la perquisizione domiciliare, nel corso della quale i militari hanno recuperato la droga. [illegible] giovane oggi sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi, a cui spetta il compito di convalidare l'arresto.

(c. v.)

Ordinanza del sindaco fissa al giorno 27 la data di apertura della raccolta

Un calendario per i funghi

La novità a Sassello per salvaguardare i boschi. Multe per i trasgressori

SASSELLO. Andare per funghi non è più facile come una volta. Dopo i tesserini a pagamento, [illegible] bisognerà rispettare anche le date. A Sassello, una delle zone più battute dai ricercatori, il sindaco, Aimone Costa, ha infatti emesso un'ordinanza in base alla quale la raccolta potrà iniziare solo a data fissa e, per quest'anno, esattamente da venerdì 27.

Per i funghi, [illegible] l'esempio sarà seguito, avverrà, insom[illegible] come per la caccia, bisognerà rispettare il «calendario». Nel Sassellese, dunque, fino [illegible] prossimo 27 i fungaioli dovranno tenere a riposo, al pari [illegible] quanto fanno i cacciatori [illegible] fucili e cartucce, cestini, coltelli e stivaloni. Secondo gli esperti, i primi funghi dovrebbero nascere solo tra [illegible] settimana, dopo le piogge dei giorni scorsi.

Per emettere l'ordinanza, fir[illegible] ieri mattina, il sindaco si è avvalso di una [illegible] legge [illegible]gionale grazie alla quale è possibile regolamentare, nei diversi Comuni montani, la raccolta dei funghi in difesa dei suoli e delle superfici boschive.

Certo, i fungaioli incalliti che hanno iniziato le loro perlustrazioni nei boschi sin dai giorni successivi ai temporali della scorsa settimana, e già assaporavano il gusto del primo porcino di stagione, [illegible] hanno accolto di buon grado la decisione del sindaco e c'è chi si dice intenzionato a trasgredire all'ordinanza.

[illegible] tutti coloro che [illegible] sorpresi per i boschi muniti di cestini prima di venerdì 27, dovranno fare i conti [illegible] multa [illegible] centomila lire. Autorizzati al controllo sono le guardie giurate, i carabinieri, i vigili urbani, le guardie forestali e anche i guardacaccia e pesca.

«Abbiamo deciso di avvalerci della legge regionale del maggio [illegible] - spiega il sindaco Aimone Costa - per salvare i nostri boschi e per evitare che all'indomani delle piogge una vera folla [illegible] cercatori [illegible] riversi sui terreni, calpestando e schiacciando i funghi che devono ancora crescere».

E aggiunge: «Si tratta di un patrimonio che vogliamo difendere dall'avidità [illegible] cercatori tenendo conto [illegible] fatto che i nostri boschi [illegible] già minacciati dai cinghiali. Un bosco [illegible] ha superato i venti anni, poi, non produce più abbondanza [illegible] funghi perché gli alberi sono troppo alti e lasciano filtrare poca luce e poca acqua».

Un altro problema ha determinato la necessità di controllare la raccolta dei funghi nel Sassellese: l'impossibilità, in un'area comunale boschiva [illegible] (oltre centomila metri quadrati), di costituire consorzi tra i proprietari terrieri.

[illegible] Zacco

Il Comune di Vado Ligure preoccupato per la centrale termoelettrica

«L'Enel deve risponderci»

Il piano di ristrutturazione non convince. Chiesto [illegible] incontro con il ministro dell'Industria
Allarme per l'inquinamento atmosferico e i rumori. Nei limiti solo gli scarichi in mare

VADO L. «Se La Spezia piange, Vado non ride». E' la riflessione degli amministratori locali, dopo la chiusura della centrale Enel di La Spezia decisa dal sindaco per irregolarità negli scarichi [illegible] mare.

A Vado, sotto questo punto di vista, non ci sono problemi. Le preoccupazioni riguardano, invece, le emissioni in atmosfera [illegible] la rumorosità. Il che è sicuramente peggio. E anche il Comune, negli ultimi [illegible] dopo aver accettato la costruzione della centrale in pieno abitato, ha riscoperto [illegible] [illegible] ecologica. Ora richiama l'attenzione sulle carenze della centrale.

[illegible] tempo l'amministrazione di Vado sollecita una radicale ristutturazione dell'impianto, che tenga conto delle esigen[illegible] degli abitanti [illegible] [illegible] fabbisogno energetico nazionale - dice il sindaco, Roberto Peluffo -. Ribadiamo, però, l'opposizione [illegible] progetto Enel, che non prende in considerazione l'uso del metano e sembra ignorare [illegible] presenza della centrale nel tes[illegible] urbano». Continua il sindaco: [illegible] prescindere dalla vicenda di La Spezia [illegible] convinti della necessità [illegible] avviare [illegible] ristrutturazione dell'impianto, chiediamo [illegible] incontro chiarifi[illegible] col ministro Bodrato».

Al di là degli incontri, restano i gravi problemi [illegible] [illegible]. L'Enel da anni immette nell'atmosfera tonnellate di ceneri di carbone e zolfo. [illegible] sinora non ci sono stati passi concreti per salvaguardare la salute degli abitanti. [illegible] ora la centrale rischia di finire sotto scacco anche per i rumori. La guerra ai decibel avviata lo scorso marzo da un decreto ministeriale, potrebbe creare più inconvenienti delle lacunose normative sull'inquinamento.

Entro il [illegible] settembre l'Enel dovrà presentare un piano di insonorizzazione degli impianti, per eliminare i fastidiosi rumori della centrale e gli improvvisi boati che mettono in [illegible] il comprensorio.

Ermanno Branca

La zona degli scarichi a mare della centrale Enel alla foce del torrente Quiliano

IL PLI: [illegible] PRIVATI AMNU E ACTS

SAVONA. «Il servizio di nettezza urbana è ampiamente deficitario e l'azienda dei trasporti ha un disavanzo di [illegible] miliardi. Se non si privatizza [illegible] la fine». [illegible] due giorni [illegible] verifica di maggioranza [illegible] palazzo comunale, il pli esce allo «scoperto», chiedendo chiarezza agli alleati su due temi essenziali per la città.

«La situazione della nettezza urbana - afferma Bruno Benazzo, [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Amnu - è paradossale. [illegible] servizio è inferiore alle attese, come avviene per la mag[illegible] parte delle municipalizzate, [illegible] attualmente non esistono nem[illegible] margini di miglioramento. Il 75 per cento delle risorse, infatti, vengono [illegible] [illegible] costi del personale. [illegible] queste condizioni, [illegible] impossibile realizzare altri investimenti, che permettano di migliorare il servizio.

I guai della nettezza urbana si riflettono, del resto, nelle cifre: un bilancio che sfiora i 9 miliardi e continui aumenti della tas[illegible] sulla raccolta dei rifiuti (con l'ultimo è previsto un rincaro del 15 per cento); circa 120 dipendenti, ma solo una quaranti[illegible] spazzano le strade. «La soluzione - afferma Benazzo - è rappresentata [illegible] privatizzazio[illegible] dell'azienda, soprattutto per quanto riguarda i criteri [illegible] gestione».

Ma nel mirino dei [illegible] c'è anche l'Acts. Dice Paolo Picco[illegible], [illegible]cesegretario comunale e membro [illegible] Consorzio [illegible] trasporti: «L'Acts [illegible] è un'azienda economicamente sana. Il deficit quest'anno si aggira intorno ai 2 miliardi e mezzo e l'anno pros[illegible]simo raggiungerà i quattro. Ma il vero disavanzo viene coperto solo grazie agli stanziamenti pubblici. Ma anziché migliorare il servizio, l'Acts ha chiesto al Comune di istituire [illegible] serie [illegible] misure restrittive ai danni degli automobilisti, per costringerli [illegible] salire sui bus. Questo [illegible] un di[illegible] improponibile alle soglie del 2000».

[illegible] i [illegible] metteranno in discussione anche l'Ente fiera, un consorzio ideato [illegible] Comune per la gestione [illegible] manifestazioni culturali e turistiche, ma che non ha ancora preso forma. [illegible] [illegible] settembre scadrà [illegible] termine che la giunta [illegible] è data per la costituzione dell'Ente - dice il consigliere comunale Piero Astengo -. Entro quella data dovrà chiarire una volta per tutte [illegible] intende dare vita [illegible] questa [illegible] struttura». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Consiglio discute [illegible] modifiche [illegible] [illegible]

Questa sera in Consiglio comunale prende il via la discussione sullo statuto. Mercoledì la speciale commissione consiliare ha approvato un nuov[illegible] documento, che tiene [illegible] delle osservazioni presentate dalle associazioni di categoria. Fra le novità più importanti figura [illegible] conservazione delle cinque circoscrizioni, l'istituzione [illegible] consulte, la descrizione minuziosa dei poteri del sindaco [illegible] [illegible] nuovo rapporto fra dirigenti e assessori.

USL

In funzione un ufficio informazioni [illegible] [illegible] [illegible]

Un ufficio informazioni per gli ambulatori Usl di via Collodi. Lo ha deciso, in accordo [illegible] i sindacati, l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci per agevolare gli assistiti a orientarsi nelle strutture della VII Usl. [illegible] nuovo ufficio presterà servizio solo il personale che abbia dimostrato capacità di intrattenere rapporti col pubblico», afferma Locci.

ACTS

Consegnato ai cubani [illegible] bus acquistato [illegible]

Il console di Cuba è intervenuto ieri mattina alla cerimonia di consegna di un minibus destinato all'istituto per l'amicizia tra i popoli de l'Avana. [illegible] dono - spiegano all'Associazione Italia-Cuba di Savona - non è dell'Acts ma nostro: abbiamo infatti partecipato a un'asta pubblica per acquistare l'automezzo dismesso dall'azienda municipalizzata».

[illegible]

Giovane [illegible] Varazze denunciato a Chiavari

Ancora un ladro di biciclette in azione a Chiavari. Francesco Stefanelli, 20 anni, residente in via Piave a Varazze è stato bloccato dal[illegible] volante e denunciato a piede libero. La mountain bike, una Mbk di colore verde chiaro, è stata sequestrata ed è visibile nella sede del commissariato in viale Tappani.

[illegible]

Scarcerato l'uomo di [illegible]

E' tornato in libertà il convivente di Caterina Marabotto, la ventinovenne accoltellata domenica scorsa nel suo appartamento di via Gentile, ad Albissola Marina. [illegible] scarcerazione è stata decisa dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dopo l'interrogatorio di ieri mattina. L'uomo, che ha respinto le accuse e si [illegible] professato innocente, è ancora accusato di tentato omicidio. Gli inquirenti stanno comunque vagliando [illegible] ricostruzione dei fatti raccon[illegible] dal convivente della donna.

L'assessore all'Ambiente di Savona: «Anche noi abbiamo diritto [illegible] un indennizzo»

Caso Haven, parte il processo

Oggi, in tribunale [illegible] Genova, la prima udienza per l'inquinamento provocato nel Mar Ligure dalla petroliera. Stato, Regione, Provincia [illegible] Comuni hanno chiesto un risarcimento di oltre 700 miliardi

La motonave Haven

GENOVA. [illegible] svolgerà oggi la prima udienza del tribunale di Genova per i risarcimenti [illegible] danni provocati dalla petroliera Haven. Sul banco degli imputati, i responsabili della società armatrice greca anche se le indagini penali per verificare l'eventuale colpa personale dell'armatore sono ancora in corso [illegible] coperte dal segreto istruttorio.

Ammontano comunque a cir[illegible] 700 miliardi le cifre di indennizzo presentate da Regione, Stato, Comuni, operatori turistici, associazioni di pescatori e varie associazioni di categoria che sono [illegible] depositate negli uffici [illegible] tribunale. Si tratta di una somma indicativa, non [illegible] confermata da fonti ufficiali, che sembra comunque destinata ad essere ridimensionata dall'indagine [illegible] verifica dei crediti che il tribunale effettuerà tentando di stabilire l'attendibilità di richieste che risulterebbero in alcuni casi esagerate o presentate da più parti. E' il caso del risarcimento dei danni ambientali che è stato presentato contemporaneamente [illegible] Stato, Regione [illegible] dalle Province: poiché lo stesso [illegible] non si potrà pagare due volte, spetterà al giudice stabilire le effettive competenze delle parti.

Intanto, anche la Ati (Associazione temporanea di imprese), sottoporrà [illegible] governo un conto che si aggira sui 140 miliardi per le operazioni effettuate di emergenza e bonifica. Tra queste: il trasporto [illegible] petroliera vicino alla costa, l'aspirazione del crudo [illegible] cisterne, il taglio della ciminiera. La cifra equivale ad un terzo del tetto assicurativo raggiungibile dagli assicuratori dell'armatore e dallo Iopef, il fondo internazionale per la compensazione dei danni causati dall'inquinamento petrolifero. I rimanenti due terzi dovrebbero bastare a risarcire tutti i danneggiati: [illegible] governo ai pescatori della Riviera di Ponente.

La parte più colpita dall'onda nera di greggio è quella compresa tra Arenzano e Albissola e solo a queste zone sembrano destinati gli undici miliardi [illegible] conto interessi stanziati, per [illegible] rilancio dell'economia e dell'immagine, dal ministero [illegible] Turismo e dello spettacolo che saranno ripartiti in un incontro a Roma che si terrà lunedì prossimo. Sulla delimitazione di un'area ristretta dei fondi destinati alla Liguria, si sono già innescate le contestazioni da parte degli operatori turistici del Ponente e anche Savona è decisa a p[illegible] posizione in merito alla scelta del ministero.

[illegible] [illegible] - spiega l'assessore all'Ambiente Francesco Bedini - siamo preoccupati per non risultare [illegible] rosa dei Comuni che beneficeranno degli undici miliardi. Savona, [illegible] sola, conta 31 stabilimenti balneari. Quindi anche la nostra città [illegible] da considerarsi balneare [illegible] [illegible] [illegible] altre ha subito danni dalla Haven». «Ma quello che più ci interessa - conclude Bedini - è attingere ai [illegible]iamenti per aiutare le 5 cooperative di pescatori che ancora oggi risentono dei danni provocati al mare dal greggio della Haven». [a. z.]

Profonda commozione negli ambienti sindacali savonesi

Morto ex segretario Cisl

Luciano Palli, 63 anni, [illegible] stato responsabile provinciale per sei anni
Era ricoverato da 2 mesi al S. Corona. I funerali domattina al Santuario

SAVONA. All'ospedale S. Corona di Pietra Ligure, dove [illegible] ri[illegible] [illegible] circa due mesi, è morto Luciano Palli, ex segretario provinciale della Cisl. I funerali si svolgeranno domatti[illegible] alle 10, nella basilica di Nostra Signora della Misericordia, al Santuario.

Luciano Palli aveva 63 anni, sposato, due figlie, era [illegible] nonno felice. Al sindacato, [illegible] alla [illegible] in particolare, aveva dedicato gli anni migliori della sua vita. Bartolo Berta, attuale segretario provinciale della Cisl, lo ricorda così: «Luciano è stato un esempio convincente e coerente, secondo la sua fede di [illegible] dedito alla famiglia e al servizio dei lavoratori e [illegible] più deboli. In lui, rispetto [illegible] dirigente sindacale, ha prevalso sempre il militante, legato alle esigenze e alla cultura del mondo del lavoro, che ha saputo rappresentare [illegible] grande efficacia e disponibilità totale».

Operaio della vecchia Servet[illegible] [illegible] Basevi di corso Colombo, Palli si era ben presto dedicato all'attività sindacale e, nella Cisl, si [illegible] dedicato ai lavorato[illegible] edili, diventandone [illegible] segretario provinciale.

Nel 1974 era [illegible] eletto segretario generale provinciale de[illegible] Cisl e aveva ricoperto questa carica sino al 1980. Erano stati anni difficili, caldi. A Savona c'erano stati attentati, scoppiavano le bombe. Luciano Palli si era impegnato in prima linea nella lotta all'eversione [illegible] aveva fatto parte [illegible] comitato antifascista sorto in città per coordinare la protesta [illegible] [illegible] sorveglianza.

Poi, dall'80 all'85, era passato alla segreteria regionale della Cisl. Una volta collocato a riposo, non [illegible] [illegible] il [illegible] impegno nell'ambito del sindacato. Infatti, era segretario regionale dei pensionati e responsabile [illegible] politiche sociali della Cisl. Cattolico fervente, Palli dedicava il tempo libero all'Avo, l'associazione dei volontari ospedalieri che si occupa dell'assistenza agli infermi.

[illegible] paio [illegible] mesi fa era [illegible] ricoverato [illegible] S. Corona per un'operazione al fegato. E' iniziato così il suo calvario. [illegible] sono resi necessari numerosi altri interventi chirurgici, che hanno reso [illegible]e anche frequenti trasfusioni di sangue. [l. p.]

Luciano Palli

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Un'altra proposta per via Stalingrado

Anche Savona si appresterebbe, ma non senza qualche polemi[illegible] a variare il nome di via Stalingrado. Occorre fare una riflessione sincera, su [illegible] che fu quella battaglia che distrusse un'intera grande città senza alcuna pietà per i civili. Una lotta spietata fra due sistemi politici, ma equivalenti in quanto a repressioni inesorabili [illegible] i dissenzienti dalle loro ideologie. Prevalse il buon diritto dei russi [illegible] ricacciare indietro un invasore, ma oltre questo fatto [illegible] ricordare che al seguito delle armate sovietiche [illegible] installarono in tutti i Paesi dell'Europa orientale occupata (Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, Baltici e Balcani) governi di tipo dispotico, intransigenti, [illegible] per quegli sfortunati popoli la risultante fu solo il cambio di padrone.

Quindi [illegible] vi è di positivo per noi italiani ed europei [illegible] quel tragico avvenimento? Un fatto d'armi [illegible] di scarso contributo [illegible] diritto alle libertà. Per Stalingrado i sovietici del nuovo corso di Krusciov [illegible] biarono nome in Volgograd, città del Volga, [illegible] in ciò dimostrarono saggezza non volendo forse [illegible] in facili retoriche. Quindi, tornando a Savona, non sarebbe opportuno cambiare nome a quella via secondo puri riferimenti geografici della nostra regione? Nomi possibili: Via di Legino [illegible]plicemente, corso Francia, corso Spagna? O, per farla breve, prolungare il già esistente corso Svizzera?

Silvano Ingravalleri, Savona

[illegible] accogliente l'ospedale [illegible]. Paolo

Il nuovo ospedale S. Paolo man[illegible] di alcuni servizi essenziali, capaci di caratterizzare l'accoglienza riservata tanto ai ricoverati quanto ai visitatori. Mi riferisco [illegible] un parrucchiere, a un fioraio (da qualche tempo c'è [illegible] banchetto, [illegible] all'esterno), a un'edicola, un piccolo servizio [illegible] ristoro. Gli spazi, [illegible] non sbaglio, ci sono, forse manca solo la volontà di intervenire.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible]

[illegible]

Savona: centralino unico [illegible] (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 40.069/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Delle Villette*, via Montegrappa 24, tel. 825.500; *Alla Rocca*, via Chiavella 14, tel. 801.318; *Dell'Ospedale*, corso Italia 178, tel. [illegible]
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 40.129
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50.420
Albissola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85 040
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. [illegible]
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.489
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi [illegible], tel. [illegible]
Loano: *Nuova*, via [illegible] 2, tel. 669.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.906
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021
Sassello: [illegible], via [illegible] 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540690
Distretto di Alass[illegible]
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79695/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

[illegible]

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

NATI. Andrea Costa, Nicolas Fabiano.

MORTI. Romana Zerbo, 61 anni, Spotorno, via Santa Annunziata. Ieri mattina alle 11,45 si è svolto il trasporto diretto [illegible] cimitero di Origlio (Alessandria). Aurelia Campanella, 86 anni [illegible] Loano, [illegible] Stella 53. Funerali questa mattina [illegible] [illegible] nella chiesa convento Rossello di via Montegrappa. Nicoletta Damonte, [illegible] anni, Celle Ligure, via Costa. Trasporto diretto alle 8,45 a Celle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. Questa sera alle 20,30 [illegible] riunisce il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno spicca la pratica attinente all'approvazione del nuovo statuto comunale.

I consiglieri dovranno inoltre pronunciarsi sull'istituzione [illegible] [illegible] sezione di scuola materna presso [illegible] scuola elementare di Zinola, l'assunzione di tre addetti ai servizi cimiteriali a tempo determinato [illegible] [illegible] risistemazione della [illegible] attigua alla fortezza [illegible] Priamar. Il Consiglio dovrà inoltre approvare una delibera [illegible] commissione amministratrice dell'Amnu per l'acquisto [illegible] due telai Fiat Iveco e le relative attrezzature per il caricamento late[illegible] [illegible] rifiuti.

[illegible]

[illegible]

Sylvana de Rive [illegible] Alassio

Questa sera alle 21,15, nella sala Orchidea dell'hotel Toscana, Franco Gallea intervisterà la scrittrice Sylvana De Rive, autrice del libro di poesie «Il canto degli ulivi», [illegible] da Marietti, dedicato alla memoria di Carla Savasini. La manifestazione, organizzata dalla civica biblioteca, fa parte degli «Incontri con l'autore».

FIERA

Merci varie a Loano

«Fiera dal 20 settembre» con bancarelle, artigianato e altro per tutta la giornata [illegible] oggi a Loano nella zona di piazza Valerga e di parco delle Caselle. Al mattino la fiera coincide con il mercato settimanale.

PATRONALE

Fiera e spettacolo

Prosegue sino a domenica nelle vie del centro cittadino di Laigueglia la fiera di [illegible] Matteo. Nei 30 stand espositivi trovano spazio in prevalenza artigiani liguri. Questa sera il «Gransettembre» di Laigueglia ospita la corale di Capo Mele.

[illegible]

Per lavoratori

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali, di 150 ore per lavoratori dipendenti, presso la scuola me[illegible] «Dante Alighieri» di Albenga. Le iscrizioni si ricevono dal lu[illegible] al venerdì dalle 19,30 alle 22,30. Per informazioni telefonare allo [illegible]

BALLO

Scuola a Villanova e Loano

Prende il via in questi giorni la scuola di ballo del salone [illegible] fiori di Villanova d'Albenga [illegible] venerdì [illegible] al martedì (informazioni 0182/582.951). Si impara a ballare anche presso il dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano.

LIBRO

Le [illegible] del cuore

Il volume «Le radici del cuore» sarà presentato domenica [illegible] alle 21,15, in frazione Peagna di Ceriale. L'opera [illegible] [illegible] dalle Edizioni «Delfino Moro».

LOANO Come è andata in Riviera la stagione delle vacanze

«Traditi» dai turisti tedeschi

Secondo gli operatori, quest'anno la località ha perso il 50 per cento di clienti dalla Germania «Abbiamo vissuto troppo sugli allori». Si spera nei finanziamenti per i danni creati dalla Haven

LOANO. Anche a Loano la stagione turistica estiva chiude in passivo e il calo delle presenze di turisti italiani negli alberghi non si discosta molto dai valori delle altre località [illegible] Ponente. La flessione più accentuata si è avuta a luglio (meno 18,8 per cento), mentre ad agosto, [illegible] un leggero calo di presenze (meno 3,7), si [illegible] contrapposto un aumento degli arrivi (più 6,3).

Per i turisti stranieri, il mese peggiore è stato giugno (meno 31,6 per cento). A luglio e agosto sono stati raggiunti valori pressoché identici a quelli del '90. I turisti d'oltre frontiera [illegible] hanno mai rappresentato un'alta percentuale per l'economia cittadina: [illegible] agosto hanno inciso solo per il 12,7 per cento del totale.

[illegible] il commerciante Franco Giubellini: «E' la stagione giusta per fare autocritica, tutti insieme. Abbiamo vissuto sugli allori». Spiegano [illegible] residence «Loano 2»: «Sarebbe bello pensare che è tutta colpa della Haven, vorrebbe dire che [illegible] prossimo anno tornerà tutto [illegible] prima. [illegible] la crisi ha radici più profonde. Dalla Germania, per i problemi economici c[illegible]guenti all'unificazione, non arrivano segnali confortanti. Fra gli italiani i problemi più [illegible] li abbiamo avuti con i giovani. Molte le lamentele dei ragazzi, annoiati e alla ricerca di novità e divertimenti».

Secondo il direttore del «Garden Lido», «abbiamo p[illegible] il [illegible] per cento dei clienti tedeschi. Per fortuna il numero degli italiani, soprattutto in alta stagione, ha in parte compensato questa flessione». Mario Ponziglione, titolare dell'hotel «Moderno[illegible] è più drastico: «Anche se con percentuali diverse per i vari periodi, [illegible] stagione è [illegible] in passivo. Speriamo che i finanziamenti per riparare i danni d'immagine arrecati dalla Haven non arrivino solo nella zona di Arenzano-Albissola».

LE CIFRE

ALBERGHI: 2 A 4 STELLE; 24 A 3 STELLE; 29 A 2 STELLE; 40 A 1 STELLA

RESIDENCE 8; CAMPEGGI 5; STABILIMENTI BALNEARI 36; BAR 78;

BAR STAGIONALI 37; RISTORANTI 41; PALASPORT 1; PISCINE PUBBLICHE 4;

DISCOTECHE-LOCALI DA BALLO 6; SALE GIOCHI 2; CINEMA ESTIVI 2; MINIGOLF 2;

LUNAPARK ESTIVO 1; CENTRI TENNIS 4; CAMPI DI CALCIO 4

VARIAZIONI [illegible] TURISTICHE RISPETTO AL [illegible]		
GIUGNO	6,8% ITALIANI -	31,6% STRANIERI
LUGLIO	13,8% ITALIANI -	1,9% STRANIERI
AGOSTO	3,7% ITALIANI -	2,1% STRANIERI

A Loano c'è il segnale [illegible] turismo che cambia: calano stranieri [illegible] giovani, resistono le famiglie e da Natale a Pasqua rimangono su buoni valori le presenze [illegible] pensionati. Tra alberghi e seconde case, Loano è la cittadina [illegible] più presenze della Liguria. Commenta [illegible] sindaco, Mario Rembado: «Stiamo raccogliendo gli elementi per avere un quadro preciso della stagione e attendiamo i dati relativi ai movimenti bancari».

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Soldi al parco acquatico, interrogazione [illegible] Regione

Interpellanza dei consiglieri verdi in Consiglio regionale sui finanziamenti dati [illegible] i programmi integrati mediterranei. Il primo, [illegible] 377 milioni, è andato al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale, il secondo, di un miliardo e 275 milioni, per la costruzione di un albergo a Campochiesa.

LOANO

[illegible] avvelenato per uccidere cani e gatti

Bocconcini avvelenati sono stati rinvenuti, nelle ultime settimane, in regione Olivette. Alcuni cani e gatti [illegible] stati trovati morti. Altri sono stati curati e salvati dal veterinario.

[illegible]

Tour operator olandesi in [illegible] nel 1992

Il prossimo anno i turisti olandesi che verranno in vacanza nel Ponente ligure aumenteranno del 20 per cento. La previsione è di [illegible] gruppo di banconisti olandesi dell'agenzia «Frey-out».

NOLI

Livio Gandoglia nuovo [illegible] alla Sanità

Livio Gandoglia, vicesindaco, è il nuovo assessore alla Sanità e ai servizi sociali del Comune di Noli. Prenderà il posto del dottor Nicola Vacca, [illegible] democristiano.

In sole 24 ore sono già arrivate dal Ponente numerose segnalazioni

Telefono anti-racket, primi Sos

I commercianti denunciano tentate estorsioni

ALBENGA. Non sono passate [illegible] ventiquattr'ore [illegible] già sono arrivate le prime segnalazioni. La segreteria telefonica di «Sos Commercio», lo speciale numero telefonico (019 - 85.38.88) attivato dalla Confesercenti, ha già registrato le prime denunce. Commercianti ed esercenti, non si sa al momento quanti, hanno denunciato tentativi di estorsione, richieste di denaro [illegible] cambio [illegible] «tranquillità». La cassetta sarebbe già [illegible] consegnata in questura.

Le segnalazioni sono, ovviamente, anonime. Proprio [illegible] riservatezza si basa il successo di «Sos Commercio», già in funzione in altre zone italiane dove le estorsioni sono ben più sviluppate che non in Riviera. A quanto sembra [illegible] telefonate arrivate al numero della Confesercenti giungerebbero dal Ponente, la zona dove negli ultimi mesi l'assalto malavitoso è più alto.

Negozi fatti esplodere, macchine incendiate, lettere con richieste di denaro sono purtroppo sempre più frequenti tra Albenga e Finale Ligure. Una situa[illegible] che ha creato [illegible] clima di intimidazione preoccupante. Di racket, almeno ufficialmente, nessuno parla. Le forze dell'ordine sono convinte che, almeno per il momento, a chie[illegible]re tangenti non sia un'unica organizzazione malavitosa ma bande isolate. «Questo non significa che si debba star tranquilli. Tanti episodi isolati potrebbero [illegible] i malviventi a dare vita ad una vera e propria organizzazione o, addirittura, richiamare in Riviera specialisti da fuori», sottolinea[illegible] gli investigatori.

E proprio per evitare che il fenomeno diventi irreversibile gli stessi commercianti hanno preso l'iniziativa. «Qualche sentore c'è stato ma non è il caso di parlare di emergenza. Certo, non possiamo sottovalutare i segnali di pericolo. Per questo è nato "Sos Commercio". Anche se la nostra speranza [illegible] che il telefono [illegible] il meno possibile», spiegano alla Confesercenti.

E invece il trillo è suonato in meno di ventiquattr'ore. [s. p.]

AMBIENTE

Un mare di cemento in nome di Colombo

Un'alluvione [illegible] to e asfalto si [illegible] abbattendo sulla Liguria, più massicciamente sulla Riviera di Ponente, grazie alla disinvolta interpretazione della legge che nel [illegible] istituì la «Conferenza [illegible] servizi» per accelerare le opere destinate ai Mondiali di calcio.

La stessa legge [illegible] stata poi estesa alle [illegible] alla celebrazione [illegible] 500° anniversario della scoperta dell'America. Pochissimi, [illegible] dotati di grande fantasia, rie[illegible] a percepire un legame tra le Colombiane e la statale dello Stelvio, la «complanare» di Lucca, l'Aurelia bis con traforo per Alassio, [illegible] bretella autostradale da La Spezia [illegible] Portovenere. Eppure tutto [illegible] deciso alla svelta, aggirando piani regolatori, norme urbanistiche, direttive [illegible] per l'impatto ambientale.

La disinvoltura arriva a punte estreme, tali da far ritenere che si voglia prendere in giro i cittadini italiani, quelli liguri in particolare. Le Colombiane si apriranno il 15 maggio dell'anno prossimo, ma il termine per l'ultimazione delle opere scadrà il 30 agosto e molte di quelle approvate, che richiedono diversi anni di lavoro, non sono neppure all'inizio. Quel che [illegible] più grave: in gran parte si tratta di opere che provocano guasti immensi, incalcolabili, perché [illegible] c'è stata l'indagine preventiva di impatto ambientale.

Aree agricole di grande pregio distrutte, paesaggi cancellati, colline sventrate, monti bucati, in nome di Cristoforo Colombo.

Alcuni esempi. A [illegible] spicca la gi[illegible] citata bretella autostradale da La Spezia a Portovenere (costo 120 miliardi) che attraverserebbe un paesaggio delicatissimo portando un fiume di traffico alla piccola città-gioiello rimasta finora quasi intatta. A Ponente si impongono all'attenzione critica le varianti dell'Aurelia [illegible] i progetti di Aurelia-bis tra Arma [illegible] Taggia [illegible] Sanremo, tra Finale Ligure [illegible] Andora. In questo tratto si aggiungono altre opere imponenti, già avviate: la bretella Albenga-Villanova, il traforo [illegible] colline progettato per collegare direttamente l'Autostrada dei fiori e l'area albenganese con Alassio.

Nessuna preoccupazione per un dettaglio non di poco conto: la galleria sbucherebbe in una zona congestionata (cimitero, [illegible]mpo sportivo, palazzo dello sport, scuole, piscina, nuovo mercato, nuova stazione ferroviaria) con immissione del traffico in [illegible] sola strada, [illegible] imbuto già oggi insufficiente.

Quanto alle conseguenze di ordine paesaggistico del traforo, e quelle [illegible] ordine geologico [illegible] idrogeologico, il ministero dei Beni Culturali [illegible] quello dell'Ambiente non hanno nulla da dire?

Presi dall'euforia delle Colombiane che consentono [illegible] fare i salti mortali più spericolati, gli amministratori locali accettano le grandi opere pubbliche anche se causa di dissesto del territorio e di sfacelo ambientale, anche se aggravano i problemi di aree già intasate come quella Albenga-Leca-Villanova, dove manca soltanto la progettata Disneyland, [illegible] Fantalandia, per completare il quadro desolante.

Alcuni amministratori colgono l'occasione per appro[illegible] progetti che [illegible] sarebbero mai passati: ad Alassio il Consiglio comunale ha approvato rifacimenti e ampliamenti di 10 alberghi, in barba al parere nettamente negativo dell'autore del piano regolatore vigente, architetto Demetrio Costantino, in barba alle disposizioni regionali [illegible] alla pal[illegible] impossibilità di realizzare i progetti entro il termine che giustifi[illegible] la procedura «colombiana».

Mario Fazio

Si sospettano legami con il covo della 'ndrangheta di Vezzi Portio

Armi e droga a Millesimo

Il giudice ha interrogato il titolare dello studio devastato da un incendio doloso
L'uomo chiede un confronto con gli arrestati in Val Bormida per gli stupefacenti

SAVONA. Carmelo Virecci Ricciardi, titolare del [illegible] elaborazione dati «Gruppo 5» di Millesimo [illegible] due anni or sono da un incendio doloso, ieri [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il magistrato che, nei primi giorni di questo mese, ha chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, l'emissione di un ordine di custodia cautelare.

[illegible] inquirenti accusano il Virecci di avere assoldato [illegible] complice per appiccare il fuoco ai locali del «Gruppo 5» e di avere fornito a qualcuno la pistola sequestrata nell'abitazione di Sebastiano Fotia, presunto fiduciario di una cosca della 'ndrangheta» che nascondeva armi e droga in una baracca-arsenale, a Vezzi Portio.

Si tratta di due [illegible] che l'inchiesta in corso tende ad approfondire, perché rappresentano collegamenti con uomini implicati nel traffico di droga, scoperto nei mesi scorsi in Valle Bormida, e nell'inquietante vicenda di Vezzi Portio, dove vennero sequestrati due chili di eroina, mitra, fucili di precisione con mirino telescopico, bombe a mano e pistole. Fra queste ultime, anche una «Nagant», l'arma preferita dai terroristi: in particolare [illegible] brigate rosse, è difficilmente reperibile anche sul [illegible] clandestino della malavita. Nel covo [illegible] stati trovati anche un passamontagna e [illegible] tappi per le orecchie, materiale che in un primo momento aveva fatto pensare alla preparazione di qualche sequestro di persona.

Carmelo Virecci Ricciardi, assistito dall'avvocato Roberto Nasuti, ha risposto per oltre due [illegible] e mezzo alle contestazioni che gli sono [illegible] mosse dal giudice Landolfi, probabilmente sulla base [illegible] verbali firmati [illegible] Enzo Castello, 27 anni, il dipendente Enel arrestato lo scorso 25 luglio; da Angelo Genta 41 anni, piccolo imprenditore di Osiglia finito in [illegible] lo [illegible] 25 luglio; e forse, da Silvana Peluffo, [illegible] anni, la convivente di Sebastiano Fotia.

La linea difensiva di Carmelo Virecci Ricciardi sarebbe costituita da un netto rifiuto dell'addebito di essere il mandante dell'incendio nello studio di Millesimo e di avere consegnato la pistola sequestrata nell'abitazione di Sebastiano Fotia. L'accusato, però, avrebbe ammesso [illegible] essere il proprietario dell'arma in questione.

In entrambi i casi, l'uomo di raccordo sarebbe Enzo Castello, accusato del porto e della detenzione della pistola di Ricciardi e di essere l'autore materiale dell'incendio appiccato al centro di elaborazione [illegible] di Millesimo.

La conferma è venuta indirettamente da Carmelo Virecci Ricciardi che, all'uscita dall'ufficio del giudice Landolfi ha chiesto al proprio difensore: «Perché non mi mettono a confronto con Enzo Castello e gli altri?». L'avvocato Roberto Nasuti ha cercato di convincerlo che non era affatto [illegible] necessario.

L'imputato, in relazione all'incendio del [illegible] centro elaborazione dati, avrebbe obiettato: «Che interesse avevo a commissionare l'incendio, visto che le apparecchiature non erano assicurate?». Poi, avrebbe aggiunto: «Il rogo sono stati distrutti elaboratori che [illegible] in leasing, [illegible] la cui restituzione avrei potuto ottenere denaro liquido».

Sono elementi che figurano nelle carte del concordato fallimentare che Carmelo Virecci Ricciardi aveva chiesto all'epoca dell'incendio. Però, [illegible] bra che il giudice Landolfi sia in possesso di elementi che riuscirebbero a dare una spiegazione logica alla commissione [illegible] dell'incendio. Impossibile sapere di che si tratta. Su questa vicenda, che si in[illegible] con altre due inchieste giudiziarie, viene [illegible] il [illegible] mantenuto un riserbo assoluto.

Resta anche da chiarire chi è stato a consegnare la pistola di Carmelo Virecci Ricciardi a Sebastiano Fotia, inseguito inutilmente, da mesi, da un ordine di custodia cautelare. Gli inquirenti ritengono che sia stato Enzo Castello, ma sembra che quest'ultimo, ora agli arresti domiciliari all'ospedale San Martino di Genova, a [illegible] delle sue precarie condizioni di salute, respinga l'addebito.

Di certo vi è che, quando si cerca di approfondire circostanze che portano sulle tracce di S[illegible] Fotia, cala un velo di riserbo, che sconfina nell'omertà, dovuta a paura. Pare che anche l'ex convivente del ricercato sia terrorizzata da eventuali ritorsioni da parte del clan cui [illegible] legato Sebastiano Fotia e tema per la sua vita. Per queste ragioni, Silvana Peluffo avrebbe preferito [illegible] in carcere piuttosto che beneficiare degli arresti domiciliari.

Bruno Balbo

Carmelo Virecci Ricciardi, interrogato ieri mattina dal giudice, ed Enzo Castello

Ieri a Bragno

Ucciso da un colpo di fucile

BRAGNO. Mortale incidente ieri mattina in paese. Ne è rimasto vittima Angelo De Stefani, 77 anni, abitante in via Giribone 8. L'uomo è morto dopo essere stato raggiunto alla testa da un colpo di fucile.

L'episodio è a[illegible] nel garage delle case del pensionato. L'uomo vi si era recato per pulire il suo fucile da caccia. Mentre [illegible] intento a svolgere questo lavoro, a un tratto, forse a causa di un movimento maldestro, è partito un colpo che lo ha colpito.

Angelo De Stefani ha avuto ancora la forza di risalire [illegible] [illegible] scale per cercare di raggiungere l'abitazione e chiedere aiuto, ma è poi stramazzato. In suo aiuto è accorsa la moglie, [illegible] non c'è [illegible] nulla da fare.

Angelo [illegible] Stefani, nativo della provincia di Treviso, [illegible] arrivato a Cairo Montenotte poco prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale.

Era sposato con Pierina Tortarolo, 71 anni, che ha assistito il marito negli ultimi istanti di vita e ha dato l'allarme. La coppia ha un figlio, Ugo, che abita a Genova, dove lavora come geometra in una ditta di costruzioni. E' un'azienda incaricata, [illegible] l'altro, della ristrutturazione dello stadio di calcio «Luigi Ferraris» di Marassi.

Ieri mattina, [illegible] detto, il pensionato stava pulendo il fucile da caccia quando, forse per un movimento brusco, l'arma gli è scivolata di [illegible] E' esploso un colpo e la rosa [illegible] pallini ha raggiunto De Stefani alla testa.

Sulla vicenda sono stati avviati accertamenti da parte dei carabinieri. Le indagini vengono seguite [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti. [s. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Incontro a Torino per il raddoppio dell'autostrada

I problemi del raddoppio della Savona-Torino, in particolare quelli relativi al tratto di Millesimo, potrebbero trovare una risposta positiva. Per giovedì 26 è stata convocata a Torino, dal sindaco Zanone, una riunione di amministratori e politici. L'ipotesi che sarà valutata è quella della richiesta di uno stanziamento straordinario per completare i tratti di autostrada già in costruzione e appaltare tutti gli altri.

[illegible]

[illegible] ed Enichem [illegible] il caso Agrimont

Oggi a Roma si riunisce il coordinamento della Fulc per esaminare la vertenza con l'Enichem, dopo la rottura delle trattative. C'è attesa all'Agrimont di S. Giuseppe. Da mesi regna incertezza sul suo futuro e ora che si stavano intravedendo possibilità di rilancio, la rottura delle trattative rischia di rimettere [illegible] in discussione.

CENGIO

Controlli [illegible] Provincia sull'inquinamento dell'aria

Da ieri mattina, nella zona del campo sportivo, staziona lo speciale mezzo mobile della Provincia, adibito ai rilevamenti atmosferici. Il monitoraggio permetterà di avere i dati sulla qualità dell'aria. L'unità operativa dell'assessorato all'Ambiente due mesi fa aveva eseguito una serie di controlli anche a Cairo Montenotte.

[illegible]

Il palazzo comunale sarà [illegible] a nuovo

Il municipio [illegible] rimesso a nuovo. L'amministrazione comunale ha, infatti, approvato l'assunzione di un mutuo di [illegible] per ristrutturare l'edificio. L'opera prevede il restauro della facciata, interventi di ammodernamento dei locali e la sistemazione dell'a[illegible] circostante.

[illegible]

Appaltati i lavori per potenziare [illegible]

Ieri è stata aggiudicata la gara d'appalto per il potenziamento della rete idrica. Il costo dell'opera si aggira intorno ai 160 milioni. Proseguono, intanto, i lavori di sistemazione delle fognature e di posa in opera delle tubature del gas. Per realizzare l'intervento, il cui costo [illegible] milioni, sono stati utilizzati i fondi previsti dal piano di risanamento della Val Bormida.

PIANA CRIXIA

Manca l'interprete: rinviato processo a marocchino

Non è stato possibile processare in pretura il marocchino di 37 anni accusato di aver sottratto il portafoglio a Carla Chiarlone, di Merana, mentre la donna si trovava in un bar di Piana. L'[illegible] nitario, arrestato sul fatto, parla solo marocchino e il pretore, mancando un interprete, è stato costretto a rinviare il processo.

CAIRO M.

S'inaugura oggi il centro culturale «Il filtro»

Oggi alle 18 sarà inaugurato in via Buffa il centro culturale e artistico «Il filtro» fondato dal pittore Giorgio Moiso e dai colleghi Roberto Galezza e Francesco Jiriti. Nell'occasione [illegible] aperta una [illegible] di opere di artisti contemporanei.

SFILATE DI MODA A SANREMO

Si aprono stasera a Sanremo le sfilate del «Festival d'alta moda sartoriale». La manifestazione (dalle ore [illegible] al Roof Garden) prevede la presentazione di capi esclusivi in stile hollywoodiano che sfileranno sulla scalinata esterna del Casinò. Durante la serata [illegible] e spettacoli [illegible] danza.

TEATRO E MUSICAL IN PIAZZA

Doppio appuntamento [illegible] nel centro storico [illegible] Genova: alle 21 in piazza [illegible] Vigne il Teatro delle Vigne presenta la pièce «Guarda! Un fantasma, due, tre, quattro...». Alla stessa ora in piazza Luccoli spettacolo dedicato all'operetta e al musical con Graziella Mazza. Ingresso libero.

STANDARD JAZZ DAL VIVO

Jazz dal vivo stasera a Sanremo. Alla Pigna, nella caratteristica cornice della piazzetta dei Dolori, [illegible] esibisce alle 21,30 la «Sanremo Jazz Big Band», composta da 17 elementi diretti dal maestro Livio Zanellato. [illegible] programma brani di Wood, Evans e Nestico. L'ingresso [illegible] libero.

LA STAMPA
LIGURIA ESTATE

Venerdì 20 Settembre [illegible] 45

Stasera al palasport di Genova l'atteso concerto del giovane vincitore del Festivalbar

Arriva Masini

TUTTO è pronto al Palasport di Genova per l'attesissimo recital di Marco Masini, in progra[illegible] stasera dalle 21,30. C'è chi lo ha definito il «[illegible] dell'anno» [illegible] a torto: Masini è infatti il vincitore del Festivalbar. L'appuntamento con il cantante fiorentino è fra quelli che i ragazzi si sono segnati sul [illegible] alcuni mesi fa, dopo l'annuncio dato, all'inizio dell'estate, [illegible] promoter Vincenzo Spera dell'agenzia Beahle. Facile dunque, a giudicare anche dall'andamento delle prevendite (il biglietto costa 30 mila lire), prevedere il «tutto esaurito». Masini si è già esibito con grande successo [illegible] campo sportivo di Albenga a luglio, ma molti giovani erano in [illegible] fuori regione e hanno rimandato l'appuntamento [illegible] concerto di Genova.

L'unica incognita riguarda centinaia di tifosi del Genoa in trasferta nelle Asturie. [illegible] si è recato ad Oviedo in auto non potrà essere presente al Palasport, questa sera.

E' consigliabile raggiungere il Palasport con qualche ora di anticipo. I cancelli d'ingresso saranno aperti alle [illegible] p[illegible] facilitare l'afflusso del pubblico.

Il [illegible] genovese di Masini è [illegible] abbinato all'avvio delle celebrazioni per il centenario del partito socialista italiano. I rappresentanti del «garofano» hanno promesso una presenza politica del tutto «soft», niente comizi [illegible] dibattiti, solo [illegible] «brochure» con la riproduzione di un quadro [illegible] Plinio Nomellini che verrà consegnata all'ingresso.

A Genova, insomma, Marco Masini, un tempo soprannominato «Disperato» per via del [illegible] primo successo, ma in realtà sereno, tranquillo e ottimista, troverà [illegible] ambiente ideale per [illegible] e cantare, acustica del Palasport permettendo, ovviamente.

Sicuramente, anche a Genova, [illegible] Masini farà fatica a coprire i cori dei ragazzi che conoscono a memoria tutti i suoi successi, da «Ci vorrebbe il mare», a «Ti vorrei», «Fuori di qui», a «Cenerentola innamorata», «Malinconoia», [illegible] per citare i titoli più gettonati dai giovanissimi.

Nonostante il grande successo ottenuto in questi mesi, Marco Masini [illegible] rimasto un giovane con lo sguardo un po' sogn[illegible] [illegible] l'aria di chi [illegible] vivendo una avventura più grande di lui. In fondo, forse [illegible] proprio questo stato d'animo che gli ha permesso di arrivare dritto al cuore dei ragazzi.

«Fermarsi a pensare non conviene», [illegible] spiegare ai [illegible] nisti fino a qualche tempo fa Masini, [illegible] conti vanno tirati alla fine». [illegible] a due [illegible] di distanza l'ex tamburino della Fiorentina [illegible] conti tornano» e «che l'importante [illegible] continuare così». E meglio [illegible] così, francamente, non potrebbe andare. Superati i timori del secondo album, Masini [illegible] ora pensando al terzo. E' probabile che il fido Gian Carlo Bigazzi, produttore e co-autore di tutti i successi del cantante, gli [illegible] gli a questo punto la realizzazione [illegible] un disco-live che raccolga il meglio [illegible] questo lunghissimo tour che stasera approda a Genova, nel vecchio Palasport che Lucio Dalla, la scorsa settimana, ha scherzosamente definito un «bel teatro [illegible] Settecento».

[illegible] qual è il segreto del successo [illegible] Masini? Perché stasera sei-settemila persone gremiranno la Fiera di Genova? I giovani non hanno dubbi: il segreto è nei testi che [illegible] storie di tutti i giorni, comuni [illegible] molti raga[illegible] Un lungo elenco di canzoni che ci ha accompagnato in questi mesi estivi al mare, in montagna e in città.

> **Il recital del cantante fiorentino è considerato l'evento musicale dell'anno. Previsto il «tutto esaurito» In scaletta brani gettonatissimi dai più giovani, come «Disperato» «Ti vorrei» e «Perché lo fai»**

C'è la canzone «disperata» come «Vai con lui» («Vai con lui/ perché io [illegible] so/ darti altro che guai/ E una casa e un lavoro non ce l'ho»), quella ironica («Le ragazze serie/ [illegible] rimaste in tre/ due si fanno suore/ l'altra è toccata a me»), quella alle[illegible] («Ti vorrei nel chewing gum mentre vado a lavorare in tram»). C'è insomma [illegible] Masini p[illegible] tutti i gusti che sa elaborare le proprie intuizioni e ispirazioni. Una formula [illegible] resto [illegible] laudatissima da altri big [illegible] musica leggera italiana, [illegible] Eros Ramazzotti [illegible] Vasco Rossi. E quando [illegible] cose funzionano, sembra dire Marco Masini, tenerle nella massima considera[illegible] non guasta. Soprattutto quando si ha a che fare con le canzonette diventate ormai [illegible] prodotto [illegible] largo consumo da lanciare sul [illegible] caramelle o un detersivo.

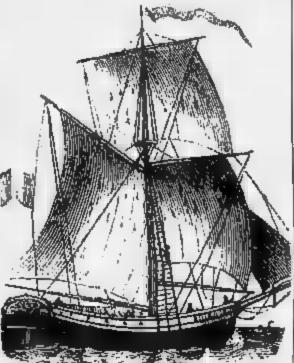
[illegible] ora da verificare [illegible] capacità di Marco Masini, quanto durerà [illegible] favorevole che lo fa veleggiare da tempo nell'alta classifica. Problema che i suoi fans non [illegible] pongono. E, forse, [illegible].

[illegible]

Una nave scuola di Savona in crociera

Via, sulla rotta di Colombo

LA «Leon Pancaldo» cerca uno sponsor per l'America. La nave scuola dell'istituto tecnico nautico prenderà parte alla crociera colombiana che salperà [illegible] Genova la prossima primavera. Le operazioni saran[illegible] coordinate dal comandante Eolo Baldi e s'imbarcheranno alcuni studenti ed [illegible] dell'istituto tecnico. «L'iniziati[illegible] è importan[illegible] - spiega Gianrenzo Rossi, vicepreside del «Leon Pancaldo» - e vi prenderanno parte decine di imbarcazioni da ogni parte d'Europa, fra cui le navi scuola Amerigo Vespucci e Colombo II. Siamo già [illegible] buon punto per l'allestimento dell'equipaggio. Restano da definire gli aspetti finanziari». Per organizzare [illegible] traversata oc[illegible] alme[illegible] 200 milioni e l'istituto tecnico [illegible] sta cercando uno sponsor. Continua [illegible] professor Rossi: «La "Leon Pancaldo" sarà [illegible] delle pochissi[illegible] barche liguri [illegible] grado di prendere parte [illegible] crociera colombiana. [illegible] non verremmo [illegible] costretti a ripercorrere anche le peregrinazioni finanziarie del grande navigatore per allestire questa spedizione». I tentativi con gli istituti bancari savonesi [illegible] con il Comitato [illegible] lombiano, sinora, non hanno prodotto risultati. L'Alitalia, invece, si è già impegnata a contribuire alla traversata della «Leon Pancaldo».

La cro[illegible] prenderà il [illegible] il 16 aprile del 1992 da Genova e le barche attraccheranno a Cadice il 3 maggio. Da qui, altri sette giorni [illegible] navigazione sino [illegible] Las Palmas, arrivo previsto il 12 maggio. Il [illegible] più impegnativo sarà da Las Palmas a San Juan, con 29 giorni in [illegible] La spedizione [illegible] quindi tappa a New York, il 7 settembre, da dove ripartirà alla volta [illegible] Liverpool. L'arrivo nel porto inglese è fissato per il 12 agosto. Da qui, le imbarcazioni dovranno fare ritorno ai rispettivi Paesi d'origine.

In attesa di [illegible] lo sponsor, il nautico sta mettendo a punto i dettagli tecnici dell'impresa. «Si tratta pur sempre di [illegible] traversata atlantica - afferma il professor Rossi - che comporta notevoli problemi sul piano organizzativo. La «Leon Pancaldo» farà parte [illegible] convoglio, con altre decine di imbarcazioni, [illegible] da unità della marina militare». Per [illegible] nave scuola savonese è il primo viaggio importante: «E' una barca sicura - assicura il professor Rossi - che offre ample garanzie di efficienza». La «Leon Pancaldo» ha uno scafo di 18 metri, un alberatura per dispiegare oltre [illegible] metri quadrati di velatura. La propulsione è garantita da un diesel Mercedes a quattro tempi, potenza di 139 cavalli. A bordo, possono trovare posto sino a 20 [illegible].

Ermanno Branca

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione [illegible] ormai finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Liguria Estate», [illegible] guida al divertimento, al tempo libero ed alla gastronomia.

Dal 7 giugno e per tre giorni la settimana (da venerdì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie zone piemontesi.

La sezione del weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano servire a migliorare [illegible] nostro lavo[illegible].

Una scena del film «Fuoco assassino» di Ron Howard

Stasera alle 20,30 all'Ariston, un omaggio del mondo cinematografico ai vigili del fuoco

«Fuoco assassino» in anteprima a Sanremo

Nel film di Ron Howard recitano Robert De Niro e Kurt Russell

ANTEPRIMA, questa [illegible] all'Ariston, [illegible] «Fuoco assassino». L'ultimo lavoro [illegible] Howard, presentato ieri sera anche all'Universale 2 di Genova e [illegible] uscita sugli schermi di tutta Italia, vuol essere, nella presentazione [illegible] questa sera, un omaggio del mondo del cinema ai vigili del fuoco che, da sempre, tutelano la sicurezza [illegible] cinematografiche. La proiezione s'inizia alle 20,30.

L'iniziativa nasce proprio come [illegible] omaggio delle [illegible] zioni di categoria del cinema (Agis, Anec e Anica oltre che la United Artist che distribuisce la pellicola) in occasione del 50° anniversario della fondazione del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Non [illegible] caso, questa sera, la proiezione di «Fuoco assassino» (titolo originale «Backdraft») viene preceduta [illegible] un'introduzione del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco ing. Natale Inzaghi che, illustrando anche un documentario sull'attività e sull'organizzazione [illegible] Corpo, argomenta sulle diffe[illegible] tra il fuoco vero e quello studiato per la finzione cinematografica. Immancabile, inoltre, l'intervento sulla necessità di sicurezza nei locali. Un'esigenza questa che, nel settore cinematografico, ha visto in prima linea la Liguria che, dopo la tragedia dello «Statuto» di Torino, è stata tra le prime regioni [illegible] adeguare le sue sale alle normative di sicurezza con investimenti finanziari anche consistenti. «Interventi che [illegible] offrono allo [illegible]tatore il massimo in fatto di comfort e [illegible] tranquillità» [illegible]sicurano gli esercenti dell'Anec.

«Fuoco assassino», una [illegible] pellicole più attese dell'ultima produzione statunitense, [illegible] un film [illegible] incendi e di pompieri, quelli di Chicago, elevati in questo caso quasi al rango di leggenda. Ma sarebbe riduttivo fare rientrare il lungometraggio nel filone catastrofico di altre pellicole celebri che ebbero come massima espressione «L'inferno di cristallo» di qualche anno [illegible]. E' una storia infatti più vera, problematica, realizzata dal regista Ron Howard - noto per le [illegible] performances nel cinema fantastico [illegible] «Co[illegible] «Willow», [illegible] anche per il suo passato [illegible] nei telefilm Anni Cinquanta della celeberrima serie televisiva di successo internazionale «Happy Days» - dove i sentimenti umani prevalgono in una vicenda drammatica.

La storia s'incentra [illegible] serie [illegible] esplosioni [illegible] g[illegible] naturale che seguono regolarmente, con effetti devastanti, gli incendi appena domati e che uccidono, quasi [illegible]re, personaggi legati allo staff di un noto [illegible] politico. Su questo [illegible] la [illegible] di due fratelli, figli di un pompiere, che seguono [illegible] orme paterne con alterno successo; di [illegible] ispettore esperto di incendi dolosi c[illegible] di scoprire le cause delle esplosioni; [illegible] un [illegible] pompiere assassino, un distruttore folle che provoca i disastri come vendetta e che [illegible] prefigge, [illegible] tal modo, [illegible] vendere vecchie caserme dei pompieri minacciate da speculazioni edilizie messe in atto dall'uomo politico preso di [illegible]

Un intreccio avvincente per [illegible] quale [illegible] Howard [illegible] impegnato a formare un cast di prim'ordine. Su [illegible] spicca Robert De Niro, qui impegnato nelle vesti dell'ispettore incaricato delle indagini dopo l'eccellente interpretazione fornita in «Indiziato di reato». Lo affiancano gli attori Donald Sutherland, Kurt Russell, William Baldwin, Scott Glenn e [illegible] attrici Jennifer Jason Leigh e Rebecca De Mornay. [b. mo.]

Nel capoluogo ligure un convegno sulla storia e le imprese del popolo di navigatori

A Genova sbarcano i Vichinghi

Tra gli ospiti anche il maggior esperto italiano, Francesco Barbarani, docente di Storia delle Esplorazioni Geografiche all'Università di Verona. I costumi, le tradizioni e le [illegible] dei discendenti di Erik il Rosso

PER poter in qualche modo alimentare i loro bovini, i vichinghi approdati in Groenlandia e nella parte settentrionale dell'isola di Terranova dovettero nutrirli [illegible] farine essiccate [illegible] pesce. Non avevano altra scelta». In qualche misura si [illegible] della prima testimonianza di mangime [illegible] [illegible] farine [illegible] pesce della storia: i moderni allevatori di bovini [illegible] pollame, quindi, [illegible] hanno inventato nulla.

L'episodio - uno dei tanti - fa parte della drammatica e sanguinaria saga [illegible] marinai nordici, le cui imprese sulle «lunghe navi» sono rievocate in questi giorni nel [illegible] d'un convegno scientifico organizzato dalla Regione Liguria. Tra gli ospiti, il maggior esperto italiano, il professor Francesco Barbarani, 50 anni, docente di Storia delle Esplorazioni Geografiche presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Verona. Racconta il prof. Barbarani, autore di un'opera fondamentale sulla epopea di questo popolo: «E' certo che i vichinghi, passando per una [illegible] che dalla Norvegia toccò prima l'Islanda [illegible] poi la Groenlandia, giunsero alla parte settentrionale di Terranova, quella che poi è, forse, il leggendario Vinland. Che si trattasse della "terra del vino" è tutto da discutere. Forse i navigatori trovarono a terra bacche tossiche, oppure uvaspina o qualco[illegible] [illegible] genere».

La ricostruzione di una nave vichinga esposta davanti al «British Museum» di Londra in occasione della mostra del 1979

Il primo viaggio, quello cantato nella celebre saga di Erik [illegible] Rosso e di suo figlio Leif, avvenne negli ultimi decenni del X secolo: i vichinghi stabilirono due «basi» in Groenlandia (il nome di «terra verde» [illegible] dalla presenza diffusa di licheni sulle rocce) e [illegible]ssivamente a Terranova. [illegible] si sa con esattezza se, compiendo altri viaggi di [illegible] giunsero anche sulle coste del Maine o [illegible] Massachusetts. Certo [illegible] che rimasero in quegli insediamenti tra la fine del X secolo sino all'inizio del XVI secolo, quando, tagliati i rifornimenti con la madrepatria, vennero via via distrutti dalle condizioni di vita disumane e dalle scorrerie degli eschimesi.

«E' una vicenda drammatica: gli insediamenti cosiddetti americani, oggi accertati con [illegible] scientifica dagli scavi archeologici [illegible] dai controlli [illegible] il "carbonio 14" - aggiunge il prof. Barbarani - [illegible] riforniti regolarmente ogni anno da un grande vascello che copriva la rotta [illegible] l'Islanda. Poi l'Islan[illegible] venne accorpata al regno di Norvegia e le merci che poteva[illegible] interessare il mercato europeo, cioè legname, avorio, pellicce, ecc., vennero recuperati da altri mercati, quelli africani, russi, orientali. Si verificò una [illegible] di "piccola glaciazione" che rese [illegible] più dure le condizioni di vita».

[illegible] scavi hanno riportato alla luce scheletri di uomini ammalati [illegible] artrosi, di artrite deformante, di malattie polmonari, nonché [illegible] donne dal bacino sempre più stretto, ormai non più in grado di riprodursi. L'insediamento più a Nord [illegible] Groenlandia sparì nel XIV secolo, quello di Terranova all'inizio del XV.

Quando gli eschimesi, dopo una guerra feroce [illegible] sanguinaria, sopraffecero l'ultimo avamposto dei discendenti di Erik il Rosso, fatto [illegible] «sradicatis», tagliati fuori dalle loro origini, denutriti, ammalati, forse il villaggio-base non contava più [illegible] 500 unità. Pure, qui vichinghi, in lotta con gli eschimesi pagani e animisti, erano rimasti cristiani e tenacemente legati alle loro tradizioni e ai loro usi.

Le donne, poi, erano guerriere come la terribile principessa Freidis, che obbligò il proprio marito, dietro la minaccia del divorzio, [illegible] strage di islandesi. «In realtà - conclude il prof. Barbarani - [illegible] dimostrato che [illegible] certe condizioni di clima, il modello di vita europeo, anche nordico, non [illegible] al livello della sopravvivenza. Regge soltanto il modello eschimese: la foca deve sostituire il bue. Ecco perché i primi veri scopritori dell'America, in realtà, [illegible] vantaggi dal loro incredibile viaggio».

Paolo Lingua

MUSICA CLASSICA, LEGGERA E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

[illegible]
Vivaldi, Mozart e Strauss

Musica classica all'hotel «Martinez». Questa [illegible] 20, per [illegible] rassegna «Le Vendredis mu[illegible], [illegible] trio «Franz». In programma opere di Mozart, Vivaldi e Strauss.

NIZZA
Concerti in Costa Azzurra

Ancora «Omaggio a Mozart» [illegible] dell'Opera di Nizza. Questa sera alle 20 concerto dell'orchestra filarmonica. A Carros, per il «Quarto festival del teatro giovane», è in programma alle 20,30, nella sala d'«animations Gattières», lo spettacolo «Petit Suicide».

BORDIGHERA
Liscio, poi show in discoteca

Duplice appuntamento a Bordighera. In zona Montenero, dalle 21, ballo liscio e moderno e degustazioni enogastronomiche. Sempre questa sera, alle 24, alla discoteca «Kursaal Club», spettacolo con ballerine e boys.

IMPERIA
[illegible] live al Ritual

Concerto di fine estate alla discoteca Ritual di via Rambaldo. La serata [illegible] dagli 84th Minute, formazione imperiese di rock italiano. Il gruppo è formato da Ricky Pianosi, Francesco Marsiglia, Francesco Vivaldi, Alberto Davico, Maurizio Gazzano e Pietro Politi.

IMPERIA
Revival Anni Settanta

Alla discoteca Quartiere Latino, serata di disco music Anni 70 [illegible] brani «storici» degli Chic e [illegible] KC and the Sunshine Band. Appuntamento alle 22,30.

ARMA DI TAGGIA
Chitarra dal vivo

Al bar Menestrello [illegible] ancora di scena [illegible] chitarrista Silvano Pizzorno. Dalle 22 all'una, proporrà successi [illegible] cantautori, brani sudamericani [illegible] «evergreen» internazionali.

ALASSIO
Note di classica

Doppio appuntamento [illegible] la musica classica oggi e domani ad Alassio. Sono infatti in programma due concerti, alle 21,15, nel chiostro dei Salesiani. Ad esibirsi [illegible] gli allievi del corso di composizione che si è tenuto nell'ambito delle «Vacanze musicali internazionali alassine».

LOANO
Menù tipici

«Sagra sotto le stelle», questo il titolo di uno degli ultimi appuntamenti gastronomici del Ponente, in [illegible] sabato e domenica a Lusignano, frazione di Albenga. In programma, oltre alle specialità tipiche, ballo all'aperto con il gruppo «I Saturni».

[illegible]
Musica di tendenza

«Musica di tendenza», questo il titolo della [illegible] in programma [illegible] alla discoteca Enigma di Andora. I brani dell'ultima generazione della disco music saranno proposti alla consolle [illegible] disk jockey Roberto Davi. Gli appuntamenti con i venerdì di «tendenza» organizzati dall'«Enigma» proseguiranno sino a fine ottobre.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible]apre il «Symbol»

Serata d'inaugurazione della stagione '91-'92 oggi alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte in Via Brigate Partigiane. L'apertura è in programma alle 22,30. Il «Symbol» è [illegible] locale giovane più frequentato della val Bormida [illegible]

ORCO FEGLINO
«Live» alla tavernetta

Appuntamento con la musica [illegible] vivo tutti i venerdì [illegible] al ristorante-tavernetta «Il portico» di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure. Il locale si [illegible] in via [illegible] Rocco nel centro cittadino.

CELLE
Tornano le discoteche

Ricomincia alla grande, da stasera, la stagione autunnale per le discoteche [illegible] Riviera di Ponente. Riapre il «Thenax» di Celle Ligure. La settimana prossima riaprirà anche la discoteca «La Riffa» di Noli.

[illegible]
Banda in piazza

Questa se[illegible] [illegible] 21, in piazza Nattino a Sestri Ponente, [illegible] in programma il festival bandistico sestrese. Ingresso libero.

CARASCO
Serata gastronomica

Proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona. Oggi l'appuntamento [illegible] al risto[illegible] [illegible] Frantoio» di Carasco. Il menù comprende specialità tipiche, [illegible] i «corzetti» alle mandorle e l'arrosto di vitello con porcini. E' necessaria la prenotazione.

CHIAVARI
Recital di Piero Solari

Domani sera, nel salone della Caritas, è in programma il recital del cantante italo-argentino Piero Solari che [illegible] accompagnato dalla chitarra. L'appuntamento è alle 21.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
10,05 **Mallù una donna**, sceneggiato
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor Shop**
22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Catch**

Grp
15 — **La famiglia Stoddard**, film
18 — **Due uomini e una donna**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **La sesta colonna**, film
24 — **Singapore**, film
1,15 **Ultimatum a Chicago**, film
4 — **La famiglia Stoddard**, film
5,15 **La sesta colonna**, film

Telestar
10,15 **Accadde [illegible] notte**, film con Clark Gable, Claudette Colbert
12 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**
15,45 **A Sud dei tropici**, telefilm
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy Show**, situation comedy
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Phynx**, film con A. Michel, Miller, Ray Chippeway. Regia di L. Katzin
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Lucy Show**, sit. com.
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 [illegible]
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19 — **Consulenza assicurativa**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, breve telegiornale americano
20 — **First business**, telegiornale economico in lingua inglese
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
21,10 **Cinema, Teatro & ...altre cose**, rubrica di cultura e spettacolo

Primantenna
10 — **Brian Ferry**, musicale
10,30 **Bobs**, concerto
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tgg**
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima Asia**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte [illegible]**

Sardegna uno
13 — **After mash**, telefilm
[illegible] **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
16,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Crociera di lusso**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Abc del mare**, documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tgd Notiziario**, infor. regionali
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato con Ombretta Colli, Fe[illegible] Bonacci
[illegible] **Tg4 [illegible]**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**, film

Teleregione
11 — **Videopagine**
12,30 **Abc del mare**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Serpico**, telefilm
19 — **Abc del mare**
20,40 **Una donna tutta sbagliata**, film
21,50 **Auto oggi**
22,50 **Tg 3ª edizione**

Videolina
10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Caccia tragica**, film
17 — **Bazar**
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Via convento**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Così bello così corrotto**, film

Telegenova
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Tele Arcobaleno
13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tva**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 9**
11 — **In diretta con...**
13 — [illegible]
15,15 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie Flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **Film**
1 — **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
T. Chiabrera — [illegible]
Ore 21
Ingresso libero

Astor — **Scappatella con il morto**
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 9000/6000
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**

Diana 1 — **Che vita da cani!**
Tel. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30
Lire 9000/6000
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2 — **Thelma & Louise**
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30
Lire 9000/6000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisp per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Eldorado — **Fuoco [illegible]**
Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30
Lire 9000/6000

Filmstudio — **[illegible]**
Tel. 386322
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000
di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h49' **Commedia**

Jolly — **Rapporti [illegible] [illegible]**
Tel. 650.570
Or.: 15/16,20/18/19,30 21/22,30
Lire 7000/4000/3500

[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — **Thelma & Louise**
T. 640.263 - Or. 20,30/22,30
Prefest. e fest. 16,30
Lire 8000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisp per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Capitol — CHIUSO PER FERIE
Tel. 641.060
Or.: 20.30/22,30
Lire 7000/5000

Ritz — **[illegible] di [illegible]**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16
Lire 8000/6000
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible]
Ambra — **Un piede in Paradiso**
Tel. 51.418
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
di E. [illegible] con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1[illegible] **Commedia**

Astor — **I ragazzi degli Anni 50**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000
di [illegible] Sheye con Chris Young, Keith Cogen (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in [illegible] era un timido studente. N. V. [illegible] 25' [illegible]

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[illegible]
Vittoria — **Nuovo [illegible]**
Or.: 21
Lire 5000/3000

[illegible]
Abba — **[illegible] Hood - La leggenda**
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

[illegible]
Ondine — **La carne**
Tel. 692.200
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 8000/5000
di Marco Ferreri con F. Deliera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

[illegible] — **[illegible] Rossini!**
Tel. 689.961
Ore 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h [illegible]' **Commedia**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 6000/4000

Perla — **La notte dei morti viventi**
Tel. 688.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliate in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36' **Horror**

[illegible]
Corallo

[illegible]
King — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21,30
Spettacolo unico
Lire 7000-4000

[illegible]
Ariston — [illegible]
Orario: 21
Lire [illegible]

Astro — CHIUSO PER FERIE
Orario: 21
Lire [illegible]

[illegible]
Valleggia — OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or. 21-22,45 ult. spett.
[illegible]

Verdi 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or. 21-22 ult. spett.
Lire 8000/5000

[illegible]
Roma — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21,15 (spett. unico)
Lire 6000/4000

Pallanuoto: inutile attesa ieri a Savona del forte giocatore montenegrino

Ore di ansia per Vicevic

La guerra civile in Jugoslavia rallenta il disbrigo delle ultime formalità. I dirigenti della Rari sono tranquilli: «La trattativa è in dirittura d'arrivo». Film scudetto al Club Estiarte

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Mirko Vicevic, il forte giocatore montenegrino atteso ieri nella piscina [illegible] Corso Colombo per siglare il contratto con il club biancorosso, ha avuto difficoltà a giungere a Savona. Nulla di allarmante in quanto i dirigenti biancorossi [illegible]no preventivato uno slittamento del suo arrivo vista la grave situazione venutasi [illegible] in Jugoslavia, con una guerra civile che [illegible] fa di giorno in giorno sempre più preoccupante.

Le ultime difficoltà per l'arrivo dell'asso jugoslavo sono legate proprio alla intricata si[illegible]ne slava; in pratica ciò che viene concesso da Belgrado è negato dalla Croazia e questo anche nello sport, con l'inevitabile conseguenza di rendere complicato anche le più semplici formalità.

Nonostante queste difficoltà, però, la società del presidente Gervasio è ormai in procinto di chiudere la trattativa per assicurarsi il giocatore. Vicevic è già in possesso del nulla-osta della Federazione di Belgrado (che la Lega Europea Nuoto riconosce ufficialmente), mentre ci sono an[illegible] ostacoli da [illegible] lo Jadran anche se tutto sembra sul punto di sbloccarsi. La squa[illegible] [illegible] Spalato proprio in questi giorni è a Trieste ed è anche possibile che in [illegible] [illegible] complicazioni dell'ultima [illegible] i dirigenti della Rari si rechino in Venezia Giulia per definire la vertenza. Afferma il presidente Giuseppe Gerv[illegible]io: «Vicevic [illegible] considerato una pedi[illegible] fondamentale per [illegible] nostra squadra, dotato di grandi potenzialità. Credo che la trattativa sia in dirittura di arrivo». Novità positive [illegible] possibili di ora in ora e non è escluso che nella giornata di oggi la vi[illegible] possa vivere l'ultimo capitolo. Del resto la critica situazione slava viene seguita con attenzione all'interno dell'ambiente biancorosso [illegible] Ante Milat che [illegible] [illegible]ntiene continuamente aggiornato sulle ultime notizie del conflitto, [illegible] [illegible] mente rivolta alla [illegible] Dubrovnich do[illegible] risiedono i familiari.

Sempre in tema stranieri ieri è arrivato nella sede di Corso Colombo un fax della Federazione russa nella quale era ribadita l'impossibilità di Apanasenko di giocare in Italia il prossimo campionato in quanto il forte giocatore sovietico sarà impegnato nei lu[illegible]hi raduni preolimpici in vista [illegible] Barcellona '92. Nello stesso comunicato, pieno di elogi per quanto fatto dai giocatori biancorossi, viene però dato semaforo verde per un eventuale trasferimento a Savona subito dopo la cerimonia di chiusura dei Giochi spagnoli. La Rari cercherà di avere già da questa stagione [illegible] diritto [illegible] opzione sul campione russo. E intanto, nell'attesa dell'inizio di [illegible] stagione che promette scintille, qu[illegible] [illegible] (ore 21) nei locali del Dopolavoro Ferroviario di Via Stalingrado, grazie alla disponibilità del presidente Remo Fornasari, [illegible] Club Manuel Estiarte proietterà un film sulla vittoriosa partita scudetto [illegible] dalle emozionanti immagini sulla conquista [illegible] tricolore. Afferma il presidente Mauro Testa: «Un'occasione [illegible] ricordare quella indimenticabile serata e festeggiare nel contempo [illegible] prime 160 [illegible] d'iscrizione al Club. Con la sicurezza che questo [illegible] solo l'inizio: per Natale contiamo di avere più [illegible] 500 adesioni. La pallanuoto [illegible] in particolare la Rari sono in forte crescita e questo vuole essere [illegible] nostro contributo». E c'è di più. Durante la serata i soci del Club Estiarte inizieranno una petizione di firme per sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] la [illegible]zione del [illegible] impianto coperto che dovrebbe sorgere a Legino. Con questo la tifoseria potrà dare l'apporto affinchè la Rari, in tempi ristretti, possa giocare sempre davanti al [illegible] pubblico senza emigrare negli impianti genovesi.

Rimandato invece ad ottobre il ricevimento in Comune previsto per domani. Questo per avere la squadra vincitrice dello scudetto al completo. Fino ai primi del [illegible] prossimo infatti Manuel Estiarte non può lasciare [illegible] Spagna. E sicuramente [illegible] premiazione del primo scudetto non poteva mancare l'asso spagnolo autore di tante prodezze nella società biancorossa. E ad ottobre sarà presente anche Vicevic: il presente e il passato della Rari che si passeranno così il [illegible]ne. Un'altra tappa importante nel cammino [illegible] società che cerca rapporti sempre più stretti con la città e la Riviera.

Guglielmo [illegible]
Roberto [illegible]

Il pubblico della Rari. Stasera alle 21, al Dopolavoro ferroviario di via Stalingrado, si proietta il film sulla partita scudetto

SPORT FLASH

Terza tappa del Giro, da Savona a Mondovì

Domenica si svolge la terza tappa del «Giro della Provincia» per cicloamatori. I ciclisti partiranno da Savona per arrivare a S. Michele di Mondovì per un totale di 78 km. E' probabilmente l'ultima occasione per Mario Aretuso, pronosticato alla vigilia come uomo da battere [illegible] attualmente terzo, per recuperare visto che ci sarà da scalare Montezemolo (valevole anche come Gp della montagna).

Successi [illegible] Croze [illegible] Guglielmone negli amatori

[illegible] sono conclusi sul percorso del Golf Club Garlenda i campionati nazionali riservati alla categoria «Mid Amateur» che comprende tutti i golfisti che vanno dai 35 [illegible] 55 anni. Nella categoria maschile vittoria d[illegible] milanese Alberto Croze che alla 54a buca ha superato il favoritissimo Lorenzo Silva. Nella categoria femminile affermazione di Minnie Guglielmone (garlendina di adozione) su Clotilde Costa.

Mancano gli arbitri, appello della Federazione

La Federazione basket cerca di raddoppiare il numero [illegible] arbitri per coprire le 66 mila partite che si svolgono ogni anno. Domani alle 16,30 nella sede dell'Us Quarto in via 5 maggio a Genova [illegible] terrà il dibattito: «Progetto arbitrale 91», relatore Amedeo Salerno, vicepresidente nazionale della Federazione. Il 26 ottobre inizierà un corso per arbitri. Per informazioni rivolgersi ai comitati regionali (010/870858) e provinciali (019/37284) della Fip.

PALLAVOLO

Triangolare per il «Città di Savona»

E' in programma domenica (ore 10,45) il Trofeo Città di Savona di pallavolo organizzato dalla Salvo Savona, con il patrocinio del Comune. Alla manifestazione, oltre alla compagine del presidente Cappello, [illegible] presenti al palasport di corso Tardy [illegible] Benech il Torrone Martino Alba (C1) [illegible] il Kernel Pinerolo.

Presentata ieri nella sede del Coni la rappresentativa provinciale che parteciperà alle finali dei Giochi della gioventù

In 50 da Savona [illegible] caccia di medaglie

Le gare dal primo ottobre a Catania: l'elenco degli atleti divisi per specialità

Lelio Speranza visto da Ghiglione

SAVONA. Saranno una cinquantina gli atleti che rappresenteranno la provincia di Sa[illegible] alla fase nazionale dei Giochi della gioventù che [illegible] svolgerà dal 1° ottobre a Catania.

Ieri pomeriggio nei locali del Coni sono state consegnate a tutti gli atleti le tute e le borse. Il presidente del Coni Lelio Speranza, nel discorso di apertura ha salutato i giovani atleti [illegible] ringraziato, a nome di tutte le federazioni, la Cassa di Risparmio di Savona, «sempre sensibile nel rapporto con le società sportive». [illegible] divise che indosseranno [illegible] fase nazionale, [illegible]no biancorosse: i colori della città di Savona.

[illegible] presidente Speranza ha detto: «Abbiamo molto apprezzato la sensibilità e il contribu[illegible] dimostrati anche quest'anno dalla Cassa di Risparmio. I [illegible]gazzi sicuramente porteranno in alto il nome della nostra provincia, cercando di raccogliere il maggior [illegible] di medaglie possibili. L'anno scorso a Roma ci siamo comportati molto bene, speriamo di ripeterci».

La comitiva [illegible] partità per la Sicilia domenica [illegible] Guiderà il gruppo il dirigente del Coni, Enrico Dondi che si avvarrà della collabrazione del responsabile provinciale Marco Briasco. Ecco l'elenco completo suddiviso nelle varie discipline.

Aeromodellismo; due i selezionati: Davide Pitzalis e Simo[illegible] Zilioli, accompagnati dal responsabile Giuseppe Camogli. Atletica leggera; sei atlete accompagnate da Ottorino Bianchi: Gloria Sirombra, Francesca Olivieri, Giorgia Capra, Cl[illegible]dia Imberti, Paola De Renzis, Chiara Corrale. Con lo stesso nume[illegible] il settore maschile composto da Salvatore Gagliardi, Luca Berruti, Bruno Bonomini, Marcello Murialdo, Antonio Sanfrancesco, Giuseppe [illegible] Marco. Accompagnatore Giovanna Cargioli.

Tre i selezionati nel Badminton che saranno guidati da Bertorelli Luciana. Rappresenteranno questa nuova disciplina Claudio Arboscello, Sara Parisi e Cristina Frumento. Il ciclismo [illegible] strada sarà rappresentato da Lisa Ardissone, Antonella Ciresola e da Ferrua Matteo, che sa[illegible] accompaganti da Angela Gaibisso. Quattro selezioni per la ginnastica artistica femminile: Manuela Berta, Giorgia Pirola, Manuela Picasso [illegible] Anna Garzoglio, guidate da Lucia Scartozzi. Un solo rappresentante per la canoa con Sergio Dessi.

[illegible] karatè maschile vedrà di scena Montano Giovanni e Davide Pollero, mentre quello femminile sarà rappresenato da Raffaella Carlini e Michela Marolda. Novello Simone, [illegible] Schiaffino, Andrea Ghione e Morando Diego, rappresenteranno il settore nuoto, mentre per il salvamento, Savona punterà tutto su Andrea Palumberi. Patrick Laricchia e Daniele Maggioni invece faranno parte della squadra di pallanuoto della Liguria e si sono già messi in evidenza nella loro squadra, la Rari Nantes Savona. Roberta Pautasso e Claudia Casella difenderanno i colori di Savona e della Liguria negli Sport Equestri, mentre Luca Cora cercherà una medaglia nel Motociclismo Trial.

Accompagnata da Sandro Bandelli, Valentina Cervetto [illegible] la grande impresa nel pentathlon moderno. Stesso discorso per Igor Parodi nel tennis e Alessio Basso nella vela. Scherma. Questa disciplina, che a Savona vanta lunghe tradizioni, sarà rappresentata da Aristea Zecchi e Savio Margiotta, accompagnati da Carlo Colla.

Roberto Pizzorno

Pallone elastico, sprint per il titolo in A [illegible] B

Derby [illegible] Cengio

Esame decisivo per Ghibaudo

CENGIO. Turni decisivi per l'assegnazione dei titoli tricolori nei campionati [illegible] serie A e B di pallone elastico. Si comincia domani pomeriggio alle 16 a Cengio. In programma l'incontro [illegible] Ghibaudo [illegible] l'imperiese Sciorella. I rivieraschi sono in vantaggio di un punto a una giornata dal termine del giro[illegible] finale e se vincessero sarebbero promo[illegible] in serie A, conquistando il diritto di disputare la finalissima per l'assegnazione del titolo [illegible] La formula di campionato prevede che la prima classificata nel girone finale sia promossa e si disputi il titolo [illegible] la vincente tra la [illegible]da e la terza classificata.

Anche [illegible] secondo posto in graduatoria, in caso di vittoria nello spareggio, [illegible] ambito. Dà accesso alla massima serie e [illegible] l'obiettivo di Ghibaudo. Il giovane battitore della Spec tenterà il colpo a sorpresa. Sciorella sta giocando su livelli eccellenti, ma Ghibaudo dopo alcune battute a vuoto è deciso a dare fondo a tutte le sue doti atletiche e tecniche per cogliere un successo che potrebbe risultare anche per lui decisivo. Un confronto da [illegible] perdere, che richiamerà sullo sferisterio di Cengio il pubblico delle grandi occasioni. E' un derby ligure nel quale i contendenti si giocano l'ammissione alla serie A.

Domenica a Magliano, sempre alle 15, Vacchetto affronta la Bormidese di Navoni per la serie B. Riposa Barla, della Pievese. In serie A due confronti al vertice. A Spign[illegible] Monferrato e [illegible] Taggia. A Spigno, Dodo Rosso affronta Flavio Dotta. Incontro di cartello: [illegible] [illegible] deve perdere per continuare a sperare, Dotta cercherà di vincere per garantirsi [illegible] possibilità di accedere alle finali. Pronostico incertissimo per un incontro [illegible] sarà difficile assistere causa il gran pubblico che già è previsto affluisca [illegible] Spigno.

Un premio per i dirigenti di questa società, che hanno organizzato per domenica anche la festa del «Balon [illegible] dell'uva». Vinti e vincitori, pubblico [illegible] dirigenti alla fine faranno [illegible] tutti insieme. E' lo spirito e [illegible] filosofia [illegible] del pallone elastico a vincere in questo caso. In pochi altri sport è possibile [illegible]dere tifosi delle due parti e avversari, [illegible] solo sul campo, riunirsi alla fine in una festa congiunta e fraterna. Un'immagine di civiltà e dignità antica e nobile, [illegible] è [illegible] pallone elastico. Piacerebbe anche al presidente scrittore Franco Piccinelli, che ha già garantito la sua presenza a Spigno.

A Taggia Pirero e Aicardi. I locali vogliono vincere, Aicardi farà [illegible] tutto per evitare una sconfitta che lo tagli fuori dalla lotta per il titolo. Anche a Taggia il pronostico è molto incerto. Infine [illegible] Alba, Molinari affronta un Tonello ormai non irresistibile. Sempre domenica pomeriggio trasferta decisiva per Novaro a S. Stefano contro Berruti. Se dovesse vincere, per il battitore della Don Dagnino sarebbe quasi salvezza assicurata. Domani pomeriggio [illegible] Cuneo per il girone salvezza giocano Bellanti e Arrigo Rosso [illegible] domenica a Vignale Balocco e Gogliotti. [e. m.]

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Venerdì 20 Settembre 1991 n. 41

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 42

Dormelletto [illegible] Invorio

[illegible] due padri di famiglia

Un impiegato alle poste di [illegible]letto è [illegible] stroncato da infarto [illegible] ufficio. E' morto in casa un commerciante di Invorio.

A PAGINA [illegible]

I novaresi e i soldi

«Due milioni [illegible] per vivere»

L'indagine della Doxa stabilisce il reddito ideale a quota 2 milioni. Abbiamo [illegible] l'opinione dei novaresi sull'argomento.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Dai laghi alle montagne, [illegible] in campeggio: la vacanza all'aria aperta ha conquistato nuovi appassionati. Al Alessandria s'inizia la «Rockoberfest».

[illegible] ALLE PAGINE 45, 46, 47

A PAGINA 44

Gravellona Toce

Cordoglio per la giovane travolta dal [illegible]

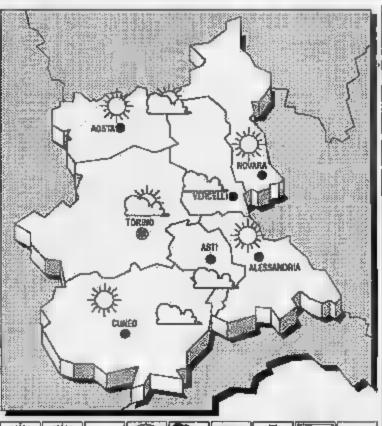
La polizia ha accertato la man[illegible] di responsabilità specifiche [illegible] carico [illegible] camionista per l'investimento della [illegible].

A PAGINA 44

Domodossola

Da domani centro vietato alle auto

Dopo le polemiche l'amministrazione comunale ha ridotto la portata dell'esperimento di [illegible] pedonale nei weekend.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale [illegible] consolida [illegible] campo [illegible] pressioni alte [illegible] livellate.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio sviluppo di nubi [illegible] qualche possibilità di temporali sparsi. Foschie [illegible] banchi [illegible] nebbia in pianura dopo il [illegible].

TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori alla media.

VENTI. Deboli [illegible] direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 13; media: 16

UN [illegible] FA
[illegible] [illegible] min: 11; media: [illegible]

[illegible]
Torino 25 — Asti [illegible]
Alessandria [illegible] — Aosta 26
Cuneo 23 — Vercelli 25

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,32. La **Luna** si leva alle 17,47 e cala (il giorno successivo) alle 4,31.

Novara, da martedì l'Amministrazione introdurrà nuovi sensi unici

Traffico, il Comune si scusa

Ma questa volta invece che «a sorpresa» le innovazioni sono illustrate con cartelloni nei quali l'assessore ringrazia i cittadini per la disponibilità a sopportare i disagi

[illegible]
NOSTRO [illegible]

«Si ringraziano i cittadini per la comprensione e [illegible] disponibilità ad accettare i momentanei disagi». Non [illegible] molto, ma [illegible] già qualcosa. L'attestato - come definirlo? - di pazienza viene dall'assessorato alla viabilità e fa bella mostra di sé in una serie di cartelloni stradali sistemati ieri dalla municipalità [illegible] alcuni punti strategici di Novara. Si tratta di veri [illegible] propri «avvisi [illegible] cittadini» nei quali sono indicate nuove variazioni [illegible] sensi unici che entreranno in vigore a partire da martedì [illegible] settembre. In passato variazioni del traffico e sensi unici [illegible] stati adottati dall'oggi al domani. La novità del preavviso [illegible] dunque positiva.

La necessità di una maggiore informazione - ha detto ieri l'assessore al traffico Ferruccio Chiarino - è emersa da una sorta di esame di coscienza. «In passa[illegible] abbiamo commesso l'errore di non dare le doverose notizie di quanto andavamo facendo. Ce ne siamo resi conto [illegible] eccoci ad ope[illegible] con un metodo [illegible] illustrando chiaramente a tutti le variazioni future».

Ma oltre a questo riconoscimento di... errore Chiarino non va. [illegible] piano [illegible] traffico non si tocca e le innovazioni illustrate ieri (ma che diverranno operative da martedì prossimo) sono lì a dimostrarlo. Rappresentano, infatti, degli stati di avanzamento dell'applicazione del traffico, impostato tutto sulla filosofia del «senso unico» che - [illegible] ha detto lo stesso assessore - non piace a [illegible] [illegible] indispensabile per pianificare la circolazione e per ridurre il [illegible] degli incidenti.

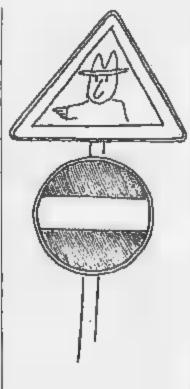
In cinque mesi questi incidenti sono calati di circa il 20 per cento (19,8, per essere esatti). Chiarino ieri lo ha annunciato [illegible] nascondere la soddisfazione. Inutile ribattere che fra l'avvio del «piano» [illegible] l'enunciazione dei [illegible] c'è di mezzo l'estate. I [illegible] in possesso dell'assessore dicono che nello stesso periodo le auto in ingresso [illegible] Novara [illegible]no aumentate dell'8 per [illegible]

Ma veniamo alle novità che [illegible] [illegible] [illegible] settembre: doppio senso in corso Mazzini - ma limitata[illegible] [illegible] breve tratto finale, fino a via Nibbia -; [illegible] unico in un tratto di viale Roma (tra via Silone e viale XXIII Marzo) [illegible] creazione [illegible] una sorta di senso rotatorio nell'area attorno al conservatorio Brera con tre sensi unici e un doppio senso.

Ma per rendersi conto delle varie modifiche rinviamo i lettori alla consultazione dei cartelloni sistemati ieri dal Comune - con i relativi ringraziamenti per lo spirito di «sopportazione» - e all'esperienza diretta. Gli automobilisti sanno [illegible] che solo qualche giorno di pratica - e, purtroppo, di caos - abituerà tutti alle nuove direttrici.

Le altre novità annunciate ieri da Chiarino sono i semafori «intelligenti» - regolati sul flusso del traffico - e [illegible]... rinvio (sine die) dell'apertura di via Dominioni agli autobus. Il transito dei grossi mezzi del servizio urbano sarebbe fastidioso per gli studenti di musica.

I bus non potranno passare fino a quando verrà realizzato un fondo stradale speciale in grado [illegible] assorbire vibrazioni [illegible] rumori. [illegible] inutile chiedere [illegible] data precisa. Non c'è.

Marcello Sasso

Ieri notte [illegible] Cressa in [illegible] lite davanti al circolo Arci

Sparatoria, un ferito

Giovane di Borgomanero punta la pistola contro il rivale, colpito un terzo. Poi fugge con un ostaggio, preso a Gattico

CRESSA. Sparano nella notte, a Cressa, nel pieno centro del paese. C'è [illegible] rissa [illegible] due «bande» [illegible] giovani, ma si tratta più che altro di [illegible] lite a parole; [illegible] sembra destinata a non avere conseguenza alcuna: a un certo punto, fa invece la sua apparizione una pistola, e vengono esplosi quattro o cinque colpi. C'è un ferito, fortunatamente in modo molto leggero. Lo sparatore, Fabrizio Guerrieri, 20 anni, [illegible] Borgomanero, fuggito con un ostaggio, è stato arrestato a Gattico, dopo [illegible] inseguimento.

Il fatto, che ha [illegible] a rumore un paesino solitamente molto tranquillo, ha occupato la sera di mercoledì. I due gruppi [illegible] giovani, alcuni minorenni, ave[illegible] incominciato la loro lunga «discussione» molto presto, già verso le 22: da una parte stavano dei ragazzi del luogo, dall'altra alcuni [illegible] Borgomanero.

La scena si svolgeva nei pres[illegible] del circolo Arci, [illegible] via Martiri della Libertà, davanti alla farmacia, [illegible] quel momento chiusa, della dottoressa Fiorenza Gentile. «La cosa - racconta [illegible] testimone - sembrava destinata a finire nel nulla. Non c'erano veri motivi per litigare, tanto che i ragazzi non erano [illegible] passati alle mani, tutto era rimasto per così dire a livello di reciproci insulti e di minacce non così gravi».

La vicenda ha avuto, a un certo punto, una svolta inattesa. [illegible] dei litiganti, Fabrizio Guerrieri, improvvisamente si [illegible] infuriato: «Adesso basta - avrebbe detto -, [illegible] faccio vedere io chi sono, e chi è la mia famiglia». La frase viene ripetuta dai testimoni in versioni diverse.

Guerrieri, già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti, [illegible] allontana: e, poco dopo la mezzanotte, ritorna sulla scena armato di pistola. Qui lo [illegible] [illegible] parecchie. Secondo la ricostruzione operata dai carabinieri, [illegible] Guerrieri avrebbe diretto l'arma contro il gio[illegible] rivale Mauro Marchioni, 23 anni, di Fontaneto d'Agogna, sparandogli alcuni colpi. Senza, tuttavia, raggiungerlo.

Uno dei proiettili ha però colpito di striscio al collo [illegible] altro giovane, estraneo alla rissa; Claudio Marostegan, [illegible] anni, operaio, abitante a Cressa in via Saini, che - a quanto pare - avrebbe voluto fare da paciere.

Marostegan veniva subito [illegible] dagli stessi giovani litiganti e da altre persone accorse per aver sentito i colpi [illegible] pistola. Portato all'ospedale di Borgomanero, veniva tuttavia solo medicato [illegible] subito dimesso con una prognosi di quattro giorni, [illegible] riportato [illegible] leggera abrasione.

Non finiva qui. Non soddisfatto della bravata, o temendo le conseguenze [illegible] [illegible] possibile reazione da parte della gente che gli si faceva intorno, Guerrieri abbandonava [illegible] «teatrino» di Cressa fuggendo con la [illegible] Golf, [illegible] [illegible] però portarsi dietro un ostaggio nella persona di Antonio Aletto, [illegible] anni, residente a Cressa in via Marconi. Nel frattempo, erano stati avvertiti i carabinieri, che si davano all'inseguimento della Golf. L'auto veniva fermata a Gattico, e il Guerrieri arrestato. Ora, si trova in carcere [illegible] Nova[illegible] con pesanti imputazioni: d[illegible] tentato omicidio volontario [illegible] porto abusivo d'arma, al sequestro di persona. [f. a.]

Gran cornice di pubblico ieri sera nell'amichevole di lusso allo stadio di Novara

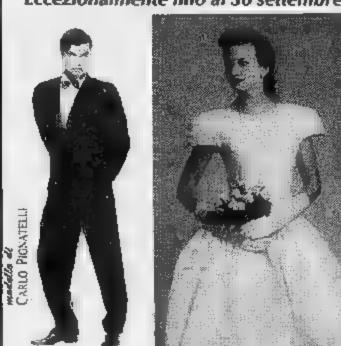
In 10 mila [illegible] la [illegible] [illegible] la Juve

Schillaci e compagni prima regalano autografi, poi 4 reti

Tifosi e bandiere bianconere sugli spalti [illegible] comunale «Luciano Marmo». L'appuntamento ha mobilitato intere famiglie

NOVARA. Da tempo lo stadio comunale non offriva un colpo d'occhio come quello di ieri [illegible]ra: Novara ha risposto alla grande per l'amichevole con la Juventus di Trapattoni, affollando gli spalti con 10 mila persone. Una vera e propria festa, cominciata con il tradizionale assalto ai campioni per gli autografi e conclusa con una goleada: i bianconeri hanno battuto gli azzurri per 4 a 0, con doppiette di Schillaci e Corini.

Prima della gara, Enrico [illegible]icolini, oggi allenatore del No[illegible] [illegible] ricordato il [illegible] ruolo di «guastafeste» negli incontri disputati contro la Juve quando giocava nell'Ascoli. Stavolta però, in panchina, ha dovuto inchinarsi [illegible] superiorità degli avversari. [illegible] i tifosi [illegible] non se la sono presa: a Novara convivono due «anime», una è per i colori di casa, l'altra è in gran parte bianconera.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Successo della Juventus con gli applausi dei fedelissimi degli «azzurri»

Novara si veste in bianconero

Trapattoni, assediato dai cacciatori di autografi, ha incontrato mister Nicolini: «Nell'82 rovinò la mia duecentesima gara con la rete della vittoria per l'Ascoli». Grande tifo sugli spalti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Grande festa del «popolo juventino» ieri sera occasione della partita-passerella vinta per 4-0 bianconeri contro il Novara. Circa diecimila spettatori - come non si vedeva da un'eternità allo stadio - con striscioni grandi bandiere bianconere a creare una atmosfera straordinaria. C'erano anche bandiere e palloncini azzurri, per una volta il «tifo» locale stato sopraffatto. Un dato positivo: non ci sono stati gli antipatici «cori» a base parolacce. come potevano esserci? La maggior parte di quei tifosi ieri aveva...due amori. Così per i gol - in particolare i due di Schillaci la festa è stata di tutti quanti.

L'assedio dei giovanissimi «cacciatori d'autografi» iniziato ancora prima della gara, quando i bianconeri hanno fatto loro apparizione per gli esercizi riscaldamento. I tifosi sugli spalti porgevano ai ragazzini dentro il campo i loro foglietti e si una sorta di «catena della firma».

Festeggiatissimo anche il «Trap» che ha ricordato di stato Novara nell'82, ospite di una radio locale per commentare i mondiali di quell'anno.

A Trapattoni viene ricordato scherzosamente che c'è Novara un elemento che nella stagione gli rovinò festa della duecentesima partita in panchina. «Sì, è vero - ribatte lui dandosi manata sulla fronte - è quel Nicolini Giocava nell'Ascoli e segnò il gol dell'1-0».

Enrico Nicolini il accanto sorride aggiunge: «Non è stato quello l'unico mio gol alla Juve: ne segnai un altro nella stagione La partita fra Ascoli e Juventus finì alla pari, 1-1, la rete e quella di Tardelli. Oggi? E' una festa e tale deve rimanere». E festa parla anche Lello Antoniotti, «prof» di calcio Coverciano.

Gianfranco Montipò - vesti del perfetto padrone di casa - si preoccupa che proceda per il meglio. C'è da premiare per il interessamento alle sorti della squadra cittadina, i maggiori esponenti della Banca Popolare di Novara, col presidente Roberto Tieri in testa. La partita? «E' davvero un'occasione magnifica per richiamare tanta gente al campo».

C'è premiazione, parte del club Juventus di Novara: quadri d'argento, con la Cupola, a Trapattoni, Casiraghi, Julio Cesar e anche Nicolini. Poi l'ultimo assalto dei tifosi in cerca autografo. Fra i più assediati Tacconi. Coi novaresi chiedersi, sorridendo, «E a me?».

Marcello Sacco

Due immagini festa juventina. A sinistra Trapattoni assediato dai giovani cacciatori d'autografo. A destra un contrasto fra il possente Julio Cesare e Testa

LETTERE AL GIORNALE

ai rianimatori di Luca

Vorrei ringraziare infinitamente l'equipe medica, infermieri e infermiere del reparto rianimazione dell'ospedale di Pallanza. Mio figlio ricoverato presso questo reparto in condizioni gravi, la loro grande capacità e con assidua riusciti a salvarlo. Non posso contare le telefonate diurne e notturne fatte per avere notizie mio figlio. Mi hanno sempre risposto infinita gentilezza, disponibilità ad ogni mia domanda tanta umanità nei miei confronti, per telefono che durante l'ora di visita.

La mamma Luca, Cannobio

Il saldo dilazionato conquista dei benzinai

Scrivo quale presidente Federazione autonoma italiana benzinai aderente alla Confesercenti, per alcuni chiarimenti che sento il dovere di dare in merito all'articolo «Niente sconto per la super» «La concorrenza è Svizzera» apparso sulla Stampa di domenica 15 settembre.

Mi pregio di chiarire l'interpretazione errata data riguardo al pagamento differito sui carburanti, il quale è una conquista dalla categoria (inserita nel protocollo d'intesa firmato Roma il 14.12.90 tra Governo organizzazioni gestori) e non contropartita che aziende danno in cambio delle liberalizzazione dei prezzi è riscontrabile dall'articolo in questione.

Giovanni Longoni
presidente provinciale
Faib-Confesercenti

I «veri» atleti cacciati dallo stadio per il bob

Sabato settembre ad alcuni atleti squadre cittadine dell'Amatori Masters e della Libertas usi da sempre all'allenamento pomeridiano sono stati sbarrati in faccia senza alcun preavviso, i cancelli del campo di atletica leggera di viale Kennedy 38, per dar luogo al preparativi gara internazionale di bob estivo da svolgersi la domenica successiva.

Quei pochi sportivi entrati prima dell'arrivo degli organizzatori e che già si stavano allenando sono stati «buttati fuori» in maglietta calzoncini se i lavori fossero stati così urgenti non permettere loro fare la solita doccia e di ricambiarsi; una cosa addirittura ridicola.

Ora per fare critica strutiva vogliamo dire a questi «organizzatori» che stato molto più semplice avvisare per tempo con cartello (come si è sempre fatto) che l'impianto sarebbe stato chiuso così da evitare i viaggi di coloro i quali risiedono in provincia approfittare del sabato pomeriggio per scendere in città a provare pista. Agli stessi organizzatori vogliamo aggiungere che con prepotenza e l'arroganza non si può ottenere la collaborazione specialmente quando si agisce in casa d'altri. Non vorremmo sbagliare diciamo che il campo costruito e deve essere usato soprattutto per praticare l'atletica leggera...

C'è tuttavia anche segnalare una nota positiva, infatti mai abbiamo visto una così bella pulizia e così bell'ordine sia all'interno che all'esterno dell'impianto.

Abbiamo anche notato ricchezza di addobbi bandiere tanto che ci è venuto spontaneo chiederci come questa gente sia riuscita trovare subito i soldi per le «frivolezze» quando da anni noi società continuiamo a segnalare educatamente i guasti le carenze sia delle piste dei servizi e riceviamo la solita risposta che bisogna pazientare perché mancano i fondi. Tra l'altro, nella scorsa primavera ci ora stato detto che sarebbero stati fatti i lavori più urgenti, in autunno e non si una foglia.

Per concludere desideriamo dire ai responsabili ai vari livelli che lo sport vero non ha bisogno del «costoso effimero» che ci hanno proposto in viale Kennedy il 15 settembre, che lo sport è fatto dai praticanti e non da chi diventa sportivo di un giorno per pavoneggiarsi davanti alle telecamere o per farsi immortalare con foto sul giornale mentre stringe la mano ad un «personaggio».

Rosso
presidente Amatori
Masters Novara
Ottavio Borzino
presidente Società
atletica Libertas Novara
Adriano Montanari
vice-presidente
Team atletico Cared

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NOTIZIE FLASH

NOVARA

Una condanna per rivolta in

Una condanna due assoluzioni per la rivolta in del gennaio dell'anno scorso. Davide Fadda è stato condannato dieci mesi per oltraggio. Assolti invece Carlo Alè Raimondo Coletta sati pure loro di oltraggio danneggiamento. Gli imputati ieri hanno rinunciato comparire davanti al pretore Novara.

Incendiata l'auto di dentista

Mentre cena al ristorante la sua auto, parcheggiata davanti al locale prende fuoco. Il dentista Enrico Chiappa l'altra intorno alle 20,30 si trovava al ristorante «La noce» in corso Vercelli 1/c, quando la Bmw 316 posteggiata in strada ha preso fuoco, restando seriamente danneggiata. Sul posto intervenuti i carabinieri che hanno fermato, nei pressi dell'automobile, un extracomunitario trovato in possesso di una bottiglia di benzina. Il giovane interrogato e poi rilasciato.

Scippata donna in via delle Rosette

Una donna di 50 anni è stata scippata l'altro pomeriggio alle 16, in via delle Rosette. Melissa Palma stava camminando quando è stata avvicinata giovane che ha di strapparle la borsetta. La donna che ha cercato di fare resistenza, ma il giovane l'ha spinta terra e le ha portato via la documenti denaro.

Condannati per droga due giovani Arona

Il tribunale Novara ha condannato per detenzione di sostanze stupefacenti Claudio Romerio 35 anni (dovrà scontare 1 anno dieci mesi) e la convivente Manuela Abbà 33 anni (1 anno due mesi) che abitano in vicolo del Mulino 4 ad Arona. Erano stati arr dai carabinieri nel giugno dell'anno scorso a Castelletto Ticino perché trovati in possesso di grammi di Per gli stessi reati è stata invece assolta Marisa Bargiga, 33 anni di Domodossola.

Due decessi improvvisi Dormelletto e Invorio

Morto all'ufficio postale

L'impiegato, 41 anni, padre di un figlio, è crollato fra compagni di lavoro L'altra vittima di un'emorragia cerebrale era titolare di supermercato

Erano entrambi giovani, padri di famiglia. stroncati da improvvisi malori. Uno era impiegato all'ufficio postale Dormelletto, l'altro titolare di un supermercato Invorio.

L'impiegato di Dormelletto, Alberto Tosi, 41 anni, aveva appena varcato la soglia dell'ufficio e, puntuale come sempre, stava raggiungendo il posto di lavoro. Improvvisamente è stato colto malore crollato. Coniugato padre una bambina era Dormelletto da due anni provenendo dalle poste di Borgoticino. Abitava al n.152 di corso Cavour, la via del Sempione, con la moglie Maria Del Boca, casalinga, e la figlia Valentina 6 anni. Una famiglia molto felice. Ieri per Valentina era stato il primo giorno scuola alle elementari «De Amicis».

Il Tosi, almeno in apparenza, stava benissimo. Non aveva mai accusato disturbi di alcun genere. Non era neppure un tipo troppo sedentario: gli piaceva anche fare dello sport, praticava tennis ciclismo.

All'ufficio postale di piazza Pirali era giunto un quarto alle 8. Il primo ad accorgersi quanto stava accadendo è stato Sacco, 44 anni, Dormelletto, uno dei due postini: «L'ho visto barcollare e gli sono corso incontro. Diceva di sentirsi male, poi è crollato di colpo. E' stato immediatamente chiesto l'intervento di una autoambulanza della Croce Rossa ed abbiamo provato a rianimarlo con un massaggio cardiaco. E' subito arrivato anche il dottor Torbioni. Speravamo che la potesse fare. Invece poi abbiamo che era giunto all'ospedale di Arona già morto, stroncato da infarto».

Un'altra disgrazia che ha suscitato molta commozione è l'improvvisa scomparsa di Florindo Ferraris, anni, titolare del Supermercato F.T. di Invorio. Il Ferraris, che lascia la moglie Nelly Ferraguti, di 38 anni, e due figlioletti, Gessica di 7 e Fabiodi 3 anni, era colpito da un'emorragia cerebrale due settimane fa. Ricoverato all'ospedale di Borgomanero, sembrava avviato verso una decisa ripresa. Ieri sera, invece, ha perso conoscenza ed è spirato tra le braccia della moglie. **[s. b.]**

Alberto Tosi morto a Dormelletto

STATO CIVILE

MORTI. Paolo Ceresa (1912); Maria Caterina Macrì (1898); Dante Vellata (1915); Aurelio Martelli (1938)
MATRIMONI. Carlo Cardano e Elisabetta Orlo; Diego Camma e Sonia Frugeri; Carlo Rabellotti e Mirella Crivellari; Sergio Parotti e Catia Fantinato; Vecchiato e Sabrina Civiero.
SI SPOSERANNO. Paolo Gibbin e Barbara Perici; Guido Mena e Daniela Dubini.
NATI. Martina Serio; Tomas Desiderato; Giulia Bagnati; Valentina Conti; Botta; Rabellotti; Anbarbieri.
MORTI. Giovanni Bovio, Domenico Pirelli e Cristina Sonzini; Angelo Arlotta e Ivana Consolandi; Alberto Ferri e Nicoletta Miglio; Fabrizio Pelli e Cristina Maggiora; Borsi e Angela Bosi; Roberto Vannucci e Luana Miglio. Davide Banfi e Simona Miglio; Edgardo Macario e Anna Ieri; Ruggero Verzotti e Anna Miglio.

IN BREVE

Giovani cusiani a Verona per incontrare Willy Brandt

I giovani cusiani incontrano Willy Brandt. L'appuntamento il grande statista, ex-cancelliere della Germania Occidentale ed ex-sindaco di Berlino, sarà domenica all'Arena Verona per la manifestazione «1492-1992: dalla conquista alla scoperta». L'incontro è organizzato don Renato Sacco al quale ci si può rivolgere al numero telefonico 0323-827.120.

S'inaugura nuova ala all'«Opera Pia Corbetta»

inaugurata domani alle la nuova ala della casa di riposo «Opera Pia Corbetta Pietro e figlio» di Gentilini 4, dove verranno ospitati una ventina anziani autosufficienti. Interverranno gli onorevoli Oscar Luigi Scalfaro e Michele Zolla, il senatore Ezio Leonardi, prefetto Vittorio Iannelli e i consiglieri regionali Vittorio Beltrami ed Enrico Nerviani.

Scontro fra due grave un pensionato

E' ricoverato in rianimazione cavaliere Domenico Fiocca, di 86 anni. Ieri, alla guida della sua Fiat Panda, si è scontrato con un'Alfa 164 all'incrocio vicino alla frazione Torrazza.

LA FOTO DEI RICORDI

Il Toce, in val Formazza, la faceva da padrone

Negli Anni Trenta, il fiume correva in mezzo alla valle alcuna costruzione. L'immagine è di Valdo, quella cappelletta esiste ancora. Dopo le alluvioni sono creati anche robusti argini il Toce, raramente in piena, scorre accanto alla Statale.

(ARCHIVIO PRO LOCO FORMAZZA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.438

TELEFONO AZZURRO
Numero un gettone):

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 83.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.668
Grav. Toce: 0323 / 848.658
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541 318

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62.082
Cannobio: 71.295
Cappo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.169
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.54.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

CARABINIERI
Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.207
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 485.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano **Sesia:** 0163/826.258

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Arona 242.352; 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.683

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, vii. Dalmazia. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Mazzini.

PROVINCIA
Dormelletto: Reposi; **Pombia:** Perotti; **Marano Ticino:** Bensi; **Agrate:** Rosal; **Boca:** Merozzi; **Gozzano:** Lapidari; **Verbania (Intra):** Borroni; **M. Visconti:** Vicari; **Carpugnino:** Uberti; **Cannobio:** Calolucci; **Domodossola:** Nobili; **Pallanzeno:** Guerra; **Mergozzo:** Pezzana; : Mantica; Negri; **Gattinara:** Sozzi.

Sondaggio a Novara dopo la ricerca Doxa sul reddito medio mensile desiderato dagli italiani

«Due milioni? Qui la vita costa di più»

Su [illegible] campione di 50 abitanti interpellati, l'80 per cento ritiene che la «fascia ideale» sia superiore di almeno 300 mila
Per i pensionati, il dato nazionale è «da sogno». I «single» invece lo giudicano sufficiente: «Ma è [illegible] fatto soggettivo»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I pensionati lo ritengo[illegible] «da sogno», per i «single» è il reddito ideale, ma la maggior parte delle famiglie novaresi pensano che i due milioni al mese, votato in un sondaggio Doxa come lo stipen[illegible] [illegible] «più desiderato dagli italiani» sia appena sufficiente per vivere a Novara. «Frontiera» [illegible] Piemonte [illegible] Lombardia, il capoluogo novarese anche in questo caso dimostra quindi di collocarsi più vicino alle «aspirazioni [illegible] raccolte Oltre Ticino (2.150.000) che non nella propria regione (1.910.00).

E' quanto emerge da una mini-inchiesta di verifica condotta in città da La Stampa su un campione di 50 abitanti, scelti [illegible] varie categorie. L'80 per [illegible] degli intervistati indica in [illegible] fascia tra i due milioni [illegible] 200 mila o i due milioni e mezzo, quella più idonea al mantenimento «dignitoso e senza lussi» di [illegible] famiglie di tre persone.

[illegible] alcune delle impressioni raccolte. «E' il solito discorso della famosa statistica sul pollo - dicono i coniugi Maria e Giorgio Aina, commercianti -, nella quale sembra che due persone ne mangino metà a testa ed invece poi si [illegible]pre che ad uno rimangono solo le ossa. Questo per dire che le singole esigenze presentano variabili importanti. Innanzitutto bisogna sapere se si abita in una casa di proprietà o si paga l'affitto. E anche quest'ultimo dato cambia se si considera il centro storico o l'alloggio popolare della periferia: la differenza [illegible] dal mezzo milione medio d'affitto nel primo caso alle 150 mila lire del secondo. Eppoi vanno considerate l'auto e l'età dei figli. Difficile quindi stabilire una media attendibile. Pensiamo tuttavia che a Novara, una famiglia di tre persone possa mantenersi discretamente con 2 milioni e 400 mila lire, ma, beninteso, senza strafare. E in questa cifra, calcolando anche gli eventuali pasti di uno dei coniugi nella mensa aziendale. [illegible] chi lavora deve star fuori e va al ristorante o soltanto al bar cambia tutto».

Tra i pensionati che sono stati sentiti, i due milioni indicati dalla Doxa sono visti addirittura come un miraggio. «Vivo con la pensione "minima" - dice Elena Marcon, 70 anni - e pago 170 mi[illegible] lire solo d'affitto. Sono sola e non mi faccio man[illegible]are nulla, ma devo stare attenta a come amministro i soldi. Con due milioni [illegible] [illegible] risolverei ogni problema. Purtroppo, la realtà è un'altra».

La «soglia 2» viene approvata senza discussioni anche dai «single». «E' una cifra sufficiente - dice Emanuele Lacerotte, 34 anni, ferroviere - ma se proiettata sulle esigenze di una famiglia non basta più: bisogna aggiungerci almeno un buon dieci per cento». Mauro Sebastiano, 29 anni, autista di bus, scapolo, premette che ogni valutazione sul reddito [illegible] un fatto soggettivo. A me i due milioni basterebbero, ma non sarebbe così per al[illegible] miei amici. Molto dipende anche dagli ambienti che si frequentano e dall'età». La pensa così anche Guido Zanetti, 28 anni, edicolante, che aggiunge: «Se avessi famiglia non saprei. Di sicuro ci vorrebbe molto di più».

Giuseppe Manachini, 46 anni, parrucchiere: «Vivo [illegible] solo [illegible] non pago affitto. Misurati su di me, i d[illegible] milioni al mese [illegible] più che sufficienti. In 700 mila lire di spese mensili riesco a farci stare dentro tutto. Facendo le proporzioni, credo il triplo basti per una piccola famiglia. Ma con i giovani [illegible] si sa mai...».

Claudio, 16 anni, studente: «Vivessi da solo non ce la farei. Sono figlio unico, mio padre guadagna appunto due milioni al mese. In famiglia mangiamo bene, facciamo anche le ferie al mare e confesso che non so come fa mamma: riesce anche a comprarmi qualche capo "firmato". Pensandoci bene non posso che ringraziare i miei genitori». Interpellate [illegible] banchi dei supermercati, le madri confermano i loro piccoli-grandi «miracoli» quotidiani. Cristina Borrello, 42 anni, impiegata e Maria, 25, [illegible] salinga: «Credo che i 2 milioni bastino, ma dipende dal tipo di famiglia. Per tre persone vanno bene, ma, come diceva il sondaggio, per vivere dignitosamente: solo il necessario e niente lussi».

Pietro Benacchio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In cassa integrazione 233 dipendenti della Bossi

[illegible] necessaria la [illegible] integrazione per 233 dipendenti [illegible] filature Bossi. Durante [illegible] incontro avvenuto ieri tra [illegible] direzione della fabbrica e i sindacati di categoria Cisl [illegible] Cgil, [illegible] stata esaminata la situazione produttiva dell'azienda, all'interno di un mercato in pesante difficoltà. Sindacati e direzione si incontreranno ancora il 6 novembre.

[illegible]

Sopralluogo [illegible] Nas all'ospedale San Biagio

Visita dei [illegible] all'ospedale San Biagio. Ieri i carabinieri del nucleo antisofisticazione hanno compiuto un sopralluogo nell'ambito di alcuni controlli effettuati anche in altri ospedali della [illegible]. Sembra abbiano verificato lo stato di avanzamento di alcuni lavori, senza [illegible] irregolarità.

[illegible]

Questa sera al [illegible] «Viva la gente!»

Stasera alle 21, nella sala congressi del Borsa, si svolgerà uno spettacolo con [illegible] gruppo «Viva la gente» e le soprano Rosarita Onida [illegible] Tina Vacirca.

Domenica a Maggiora torna a gareggiare il campione di motocross

Grande rientro di Alex Puzar

In programma tre prove per il «Superstar»

MAGGIORA. Arriva «Alex» e il mondo del motocross si mobilita per applaudire l'ex campione iridato, finito quest'anno al terzo posto a causa del noto infortunio. Alessandro (Alex) Puzar sarà al Mottaccio del Balmone domenica per il «Motocross Superstar»: si tratta del suo ritorno ufficiale alle grandi gare, dopo l'apparizione, [illegible] una [illegible] svoltasi ad Assago nel Milanese. L'asso della Suzuki è il corridore più atteso. Alex dovrà subito confrontarsi con Stefan Everts, il diciottenne portacolori del Belgio, campione del [illegible] della classe 125: «l'uomo degli Anni Novanta», [illegible] viene definito senza troppi riguardi per gli avversari con [illegible] il giovanissimo Stefan (anch'egli del team Suzuki) dovrà vedersela.

Ma l'elenco degli iscritti è vasto [illegible] altri nomi [illegible] grande richiamo non mancano. Ecco [illegible] altro belga: Georges Jobè, 30 anni, pilota della Honda, di lunga esperienza, campione del mondo in carica della [illegible]sima cilindrata. Poi, un nutrito lotto di piloti italiani: dall'europeo Alessio Chiodi ad Andrea Bartolini, Cavatorta, Monti, Rossi, Gazzarata. E, infine: gl[illegible] americani Donny Schmit, Willy Surrat, Darrin Hoeft, Bader Mannft e David Woolard.

Il «Motocross Superstar» è il risultato della collaborazione tra due prestigiosi club - Gallarate e Maggiora - con l'organizzazione [illegible] & C Sport. La manifestazione, vera novità dell'anno, si articola in due prove: una in programma già domani (sabato) al Motorstadium Malpensa «in notturna» e l'al[illegible] che si terrà domenica sul campo maggiorese [illegible] partire dalle 14,30.

[f. a.]

Alex Puzar visto da Franco Bruna

Parte da San Maurizio d'Opaglio l'avvincente competizione

Domani il rally [illegible] 111 minuti

Si corre tutta la notte. In gara anche gli svizzeri

SAN MAURIZIO [illegible]. Sarà la sfida italo-elvetica il leit-motiv della quattordicesima edizione del Rally dei 111 minuti. Proprio la nutrita presenza dei piloti svizzeri al Rally del Rubinetto ha conferito [illegible] quest'edizione la qualifica [illegible] Rally Internazionale.

La corsa oltre ad essere valida per la Coppa Italia di rallies sarà anche la penultima prova del Campionato svizzero di rally. Domani a mezzanotte, insieme a [illegible] equipaggi italiani, prenderanno il via da San Maurizio d'Opaglio anche 32 macchine della vicina Confederazione. Le prove speciali sono dieci. «La sfida delle Alpi», come è stata definita dagli appassionati italiani, ha più di un motivo per tenere svegli tutta la notte tra sabato e domenica le migliaia [illegible] spettatori attesi lungo i cento chilometri delle dieci prove speciali. Sarà una sfida che vedrà a confronto due scuole: i gentlemen drivers [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta di fronte ai ticinesi. Quasi tutti gli italiani saranno al volante delle collaudatissime Lancia Delta Integrali mentre gli elvetici avranno a disposizione le velocissime e competitive Ford Sierra Cosworth e le giapponesi Mitsubishi. Gli elvetici schierano la coppia Camandona-Dubuis, che guidano la classifica nel loro campionato, di provata esperienza in campo internazionale. Altro equipaggio che darà del filo da torcere agli italiani saranno Burri ed Hofmann protagonisti al Rally della Lana. Degli altri rossocrociati da segnalare Keller-Hofmann con la Mitsubishi, la coppia Bonny-Bonny e Carron-Racine che so[illegible] i pochi svizzeri a guidare [illegible] Lancia. Unico [illegible] per i piloti ospiti la scarsa [illegible] del percorso che invece potrebbe favorire gli italiani. I quali potrebbero anche giocarsi tut[illegible] in famiglia. Alla vigilia tutti indicano in Carlo Zucchetti, che avrà al [illegible] fianco il fido navigatore Dellachà, il favorito d'obbligo, ma non [illegible] possono sottovalutare piloti come Fran[illegible] Uzzeni e Alfredo Gattone, tornati alle corse dopo tre stagioni. Tornati s'intende [illegible] velleità di vittoria. Molto inte[illegible] i tecnici esprimono anche per l'ossolano Migliara, che guiderà una Peugeot 309 sedici valvole. Ha da poco superato il [illegible] di pilotaggio della Csai, impressionando favorevolmen[illegible] gli istruttori. Anche [illegible] sulle strade del Cusio e della Valsesia, teatro della corsa, sbagliare è facile un errore significa non arrivare neppure al traguardo.

[v. a.]

Gravellona Toce, sgomento fra la gente per la tragica fine di Simona Beber

Le «Statali» sono a rischio

La morte della giovane studentessa universitaria allunga drammaticamente l'elenco delle vittime sulle strade «33» e «34» che dimostrano ogni giorno di più la loro pericolosità

GRAVELLONA [illegible]. Ha de[illegible] grande impressione ed unanime cordoglio in tutta la cittadinanza [illegible] drammatico incidente in cui alle 16,30 di mercoledì ha trovato la morte in corso Milano, a neppure cento metri dal quadrivio [illegible] «crociera», Simona Beber, 20 anni, studentessa in legge. La giova[illegible] [illegible] [illegible] travolta [illegible] un autotreno poco dopo essere uscita dal piazzaletto del chiosco di carburanti della Esso.

All'obitorio e all'abitazione della famiglia, in via Stampa 33, [illegible] [illegible] un accorrere [illegible] gente; giovani in particolare, ma [illegible] Gravellona si [illegible] [illegible] attorno alla famiglia della vitti[illegible]. L'intera città ha voluto [illegible]sere partecipe della tragedia piombata improvvisamente sulla famiglia Beber: il padre Marco, la madre Maria Graziella Maconi, ed i [illegible] fratelli: Gianluca [illegible] anni, Sebastiano 19, Andrea 18, e Barbara. Sabine era la secondogenita, e mentre lei e [illegible] sorellina minore aveva[illegible] scelto lo studio, i tre maschi hanno tutti una occupazione lavorativa.

Dagli accertamenti svolti dalla polizia stradale di Verbania, non pare siano [illegible] responsabilità specifiche a carico del camionista: Renzo Padulazzi, 42 anni, abitante a Lesa, [illegible] anni di guida [illegible] mai un incidente [illegible] rilievo. Anche l'ipoteti[illegible] resto [illegible] omissione [illegible] soccor[illegible] è caduto di fronte alle [illegible] dichiarazioni, alle testimonianze e al fatto che il camionista non [illegible] fuggito, [illegible] ha continuato si[illegible] alla destinazione prefissata, lo stabilimento della Legatoria del Verbano, che dista circa 600 metri [illegible] luogo dell'incidente. Anche la sua sorpresa [illegible] la sua disperazione, nell'apprendere quanto era accaduto, sono apparse sincere.

Una tragedia senza colpevoli quindi; u[illegible] fatalità crudele che ancora una volta stronca una giovane vita. Un incidente che conferma, se [illegible] fosse ne[illegible] come su strade [illegible] grande traffico i più esposti siano sempre quanti viaggiano [illegible] biciclette o su motorini.

L'elenco è lunghissimo, solo esaminando i dati dell'anno in corso: almeno una dozzina di giovani, e meno giovani, travolti e uccisi da grossi mezzi sui tratti delle statali dell'Alto Novarese, con [illegible] situazione di particolare gravità per la 33 del Sempione e la [illegible] [illegible] Lago Maggiore.

Al di là dell'incidente di mercoledì, che potrebbe essere anche attribuito ad una terribile fatalità, resta senza [illegible] di smentite il fatto che le nostre strade - e anche l'attraversamento di Gravellona della statale del Sempione lo [illegible] - sono inadeguate a sopportare il traffico moderno. Unica soluzione sarebbe [illegible] completamento dell'autostrada ed il suo collegamento con la superstrada che da Gravellona prosegue [illegible] Domodossola e il valico del Sempione; [illegible] realizzazione che toglierebbe finalmente i grossi Tir dai centri abitati.

Ma [illegible] quello [illegible] è sucesso [illegible] conseguenza [illegible] «cedimenti» [illegible] Somenaro e con le polemiche sollevate dagli ambientalisti sui tracciati in superficie del [illegible] Arona-Gravellona, non [illegible] difficile prevedere che questa grande e utilissima [illegible] non sarà pronta che fra qualche [illegible]no almeno.

Tornando alla tragica morte di Simona Beber, [illegible] e ieri [illegible]re, l'ora delle esequie, che dovrebbero svolgersi in giornata, non era ancora stata decisa.

Antonio Costantini

Simona Beber, la giovane vittima dell'incidente di Gravellona. A destra il luogo nel quale si [illegible] verificata la tragedia.

[illegible] [illegible]

CRODO

Muore d'infarto mentre cerca di salire in corriera

Stroncato dalla fatica un anziano pensionato, Angelo Boffini, 79 anni, [illegible] Cassolnuovo, Pavia, che stava cercando di rincorrere un pullman in partenza da Crodo portando due grosse valigie. Il pensionato, già sofferente [illegible] [illegible] [illegible] stramazzato a terra; è [illegible] gente che ha cercato di prestargli soccorso, ma l'uomo è morto all'istante. Angelo Boffini era molto noto in pa[illegible] dove trascorreva lunghi periodi di villeggiatura: nonostante l'età avanzata era infatti un appassionato cercatore di funghi.

GRAVELLONA

[illegible] I funerali del giovane operaio morto lunedì

Ottenuto il nulla osta dalla magistratura, si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa [illegible] [illegible] Maria, i funerali di Sergio Fiumanò, 22 [illegible]ni, abitante in via Resega, 9, il giovane deceduto lunedì pomeriggio, forse per overdose. I carabinieri continuano intanto le indagini per risalire [illegible] fornitore della dose mortale. Durante questi accertamenti [illegible] stati fermati due giovani trovati in possesso di sostanze stupefacenti.

[illegible]

Condannati per scippo due giovani pregiudicati

Sono [illegible] condannati a sette mesi [illegible] reclusione, [illegible] il beneficio degli arresti domiciliari, Marianna Filiberti 21 anni, residente a[illegible] Invorio, e Stefano Caligara, 23 anni, residente a Dormelletto, entrambi noti per la loro tossicodipedenza e per precedenti penali. I due giovani [illegible] stati inseguiti e fermati lunedì ad Orta da una pattuglia della polstrada di Verbania poco dopo [illegible] scippato della borsa, contenente duecentomila lire e i documenti, Carla Morea, di 57 anni. La donna, strattonata con violenza, [illegible] finita a terra ed aveva subito escoriazioni ed ecchimosi giudicate guaribili in [illegible] decina di giorni. La refurtiva era stata tutta recuperata.

[illegible]IA

Convegno [illegible] trasporti, interverrà anche il ministro

L'assessorato provinciale ai Trasporti ha organizzato per domani un doppio appuntamento di [illegible]egni al grand hotel Majestic. I lavori [illegible] inizieranno alle 9,30 con il saluto del sindaco verbanese Bartolomeo Zani e del presidente della Provincia Roberto Negri. Alle 10 si terrà il primo dibattito sul tema «La provincia di Novara: strategia ed integrazione dei trasporti per l'Europa», seguito nel pomeriggio alle [illegible] da una tavola rotonda su «Dalla progettualità all'attuazione. Domodue e il Sempione-Loetschberg, infrastrutture strategiche dell'Alto Novarese per l'Europa». Ai convegni [illegible]erverranno, tra gli altri, gli assessori regionale e provinciale ai Trasporti Luciano Panella e Giandomenico Albertella, e l'ingegnere Paul Schmidhalter, consigliere di Stato svizzero. In mattinata presenzierà ai lavori il ministro dei Trasporti Carlo Bernini.

Domodossola, dopo le polemiche un esperimento valido per due fine settimana

Da domani la chiusura del centro

Il traffico vietato sul viale della stazione in concomitanza con la grande manifestazione del folclore
La giunta fa retromarcia di fronte all'energica presa di posizione dei commercianti contrari alla chiusura

DOMODOSSOLA. Parte domani la chiusura sperimentale [illegible] traffico p[illegible] alcune vie [illegible] centro. Ma è proprio il [illegible] di dire che [illegible] questa delicata materia la montagna ha partorito il classico topolino. Si era partiti dall'idea di bandire completamente le auto, sia pure in via sperimentale e limitatamente al fine settimana, dall'intero pentagono del centro storico. E dopo contestazioni, polemiche, forti momenti di tensione (si è arrivati perfino all'aggressione fisica da parte di un assessore nei confronti di [illegible] commerciante), estenuanti mediazioni, l'amministrazione comunale ha deciso di ridimensionare drasticamente la portata dell'esperimento. La Giunta ha emesso un comunicato ufficiale di sole dieci righe in cui annuncia la chiusura al traffico, sempre in via sperimentale, del primo tratto di corso Paolo Ferraris, [illegible] viale della stazione, e di Via Osci nei giorni 21, 22, 28 e [illegible] Settembre. [illegible] [illegible] pratica i due prossimi week end che sa[illegible] caratterizzati dalle manifestazioni del folklore ossolano. Per [illegible] vie del centro sfileranno decine di gruppi folk, bande musicali, le milizie tradizionali, [illegible] spettacolo di suoni e colori [illegible] oltre un migliaio di protagonisti. Durante queste parate le vie [illegible] centro [illegible] sempre state chiuse al traffico per ragioni [illegible] forza maggiore, anche perchè la sfilata dei gruppi dura parecchie ore. [illegible] si vede quindi la grande novità. Il comunicato della Giunta precisa che «l'esperimento vuole favorire, in occasione di manifestazioni, una viabilità alternativa». E annuncia anche [illegible] chiusura permanente di via Paolo Silva, un piccolo segmen[illegible] nel cuore del centro storico, esclusivamente per la sua pericolosità. Su quella [illegible] si affacciano scuole materne ed elementari gestite dalle suore, i bambini all'uscita si riversano in massa sulla strada, che oltretutto è molto stretta, correndo seri rischi.

Rispetto ai programmi annunciati da alcuni amministratori, c'è stato quindi un completo dietro front da parte della Giunta. Hanno avuto un peso determinante le energiche prese di posizioni dell'associazione commercianti che attraverso [illegible] presidente, Cesare Goggio, e il segretario di [illegible] Rognoni, [illegible] lamentato anzitutto di non essere stati consultati e comunque si erano detti contrari a qualsiasi provvedimento in assenza di un preciso piano della viabilità. Anche l'episodio della [illegible] aggressione nei confronti del commerciante Giovanni Trischetti, [illegible] cui [illegible] poi stata vittima la sorella, professoressa Alda Rota che aveva dovuto farsi medicare in ospedale, era avvenuto durante una miniassemblea dei commercianti del viale stazione, contrari alla chiusura al traffico di Corso Ferraris. E non c'è dubbio che, come ammettono gli stessi [illegible] in un loro comunicato, la discussione fosse particolarmente accesa.

Sul futuro [illegible] centro storico, l'amministrazione comunale appare inoltre divisa, si sarebbe rischiata addirittura la spaccatura [illegible] coalizione dc-psi che guida la città. [illegible] anche all'interno dei partiti le opinioni [illegible] diverse. Ancora ieri l'assessore dc ai lavori pubblici Ce[illegible] Negri esprimeva «perplessità e meraviglia per la chiusura di via Osci che non era assolutamente in programma». C'è davvero il rischio che il compromesso raggiunto sulla chiusura [illegible] piccoli tratti delle vie [illegible] centro, oltretutto distanti fra loro, finisca ancora una volta per scontentare tutti. Per non parlare degli automobilisti che a cominciare [illegible] sabato prossimo, giorno di mercato già caratterizzato da punte di traffico elevatissime, dovranno [illegible]bolare parecchio per orientarsi nel centro.

Adriano Velli

Sequestrato a Finero dai finanzieri oltre un kg di semi e piantine

Marijuana in Val Vigezzo

Forse è stata coltivata in un campo del paese

FINERO. Oltre un chilo e mezzo di marijuana [illegible] stata [illegible]strata ieri in valle Vigezzo dalle Fiamme Gialle ossolane. L'operazione, [illegible] nota ieri mattina, avrebbe impegnato per alcuni giorni gli uomini del Gruppo della Guardia di Finanza di Domodossola.

Per la precisione nelle [illegible] dei finanzieri sono finiti 1 chilo e [illegible] grammi di marijuana pura, prodotta sul posto.

L'attività delle Fiamme Gialle [illegible] [illegible] stata segnalata nei giorni scorsi da persone della valle che avevano notato alcuni [illegible]vimenti nella zona di Finero, la frazione alta del Comune vigezzino, situata proprio all'imbocc[illegible] della valle Cannobina.

«L'operazione è tuttora in corso - confermano al comando della Guardia di Finanza di Domodossola -; per ora [illegible] possiamo fornire elementi più precisi sulle persone coinvolte in questo giro [illegible] droga». Sembra che l'indagine possa dare, [illegible] breve tempo, altri sviluppi.

«Potrebbero esserci anche novità clamorose», rimarcano le Fiamme Gialle facendo intendere che [illegible] manette dovrebbero scattare ai polsi di persone considerate, finora, insospettabili.

La sostanza stupefacente ve[illegible] «prodotta» sul posto, in nun campo vicino al [illegible].

«Era costituita - ammettono alla Finanza - [illegible] semi e foglie di canapa indiana e [illegible] presentava in avanzato stato di essiccazio[illegible] In sostanza era quasi pronta per essere venduta e usata».

Dopo il sequestro operato mercoledì potrebbero avvenirne altri. Non [illegible] escluso che pos[illegible] venir scoperti nuovi campi coltivati a canapa, com'era già accaduto in passato in alcu[illegible] v[illegible] ossolane.

Secondo le Fiamme Gialle la «roba» veniva comunque smerciata [illegible] Ossola, visto l'ormai elevato [illegible] di tossicodipendenti che ne fanno uso.

Le forze dell'ordine sono comunque sicure di aver [illegible] le mani su vera canapa indiana. Già quattro anni fa [illegible] [illegible] scoperte in Val d'Ossola alcune coltivazioni ritenute «sospette». I sequestri avevano fatto scalpore soprattutto per l'enorme quantità [illegible] piantine scoperte. Si temeva inoltre che la zona fosse [illegible] scelta come base [illegible] piccole produzioni da organizzazioni di spaccio. Successivamente, però, l'analisi della canapa aveva permesso di appurare che non si trattava di droga, [illegible] di vera canapa, del tipo coltivata [illegible] passato [illegible] valle per fare la tela.

Il sequestro di Finero, [illegible]giunto [illegible] recenti arresti fatti dai carabinieri di Domodossola, riconferma il continuo impegno nella lotta alla droga, la cui diffusione ha toccato in Ossola livelli di guardia. [re. ba.]

TRONZANO, NOTE RINASCIMENTALI

S'inizia alle 21 di questa sera la settima edizione del Festival [illegible] musica classica organizzato nel centro del Vercellese. Nel teatro delle scuole si esibiranno i «Tafel Consort». Musica rinascimentale per flauti, cromorni, violini, violoncelli e spinetta.

SERATA DI FESTA CON I DEEJAY

Doppio appuntamento stasera per i «discotecomani» più convinti. Al Maneggio di Romagnano è [illegible] la visita di Albertino, direttamente [illegible] «Radio Deejay». Alla discoteca Rose Shocking di [illegible]sio sarà invece ospite Linus, simpatico animatore [illegible] «Deejay Network».

GIOVANI PIANISTI A SAINT-VINCENT

Al Centro congressi dell'Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent prendono il via domani le selezioni per il secondo concorso pianistico «Mevy Marcoz». Fra i 34 partecipanti, provenienti da Paesi europei e d'oltre [illegible] anche [illegible] giovani interpreti italiani. Il vincitore si esibirà in concerto [illegible] 19 ottobre.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 20 Settembre [illegible] — 45

Vendite record di mezzi per vacanze all'aria aperta

I regni del campeggio

Aumentano gli appassionati del turismo in [illegible] e roulotte
La mappa delle aree attrezzate anche per i soggiorni invernali

SPIAGGE assolate, tende e roulotte protette dall'ombra dei pini, a pochi metri [illegible] mare, sono immagini che [illegible] collegano con l'idea [illegible] campeggio. Affascinanti dettagli che al Piemonte, senza sbocchi sul mare, mancano.

Eppure la regione subalpina è ai primi posti nel plein-air - così si chiama ora la passione del campeggiatore - sia in tenda sia in roulotte (o caravan, all'inglese, com'è [illegible] ribattezzata) oppure con i mezzi motorizzati: camper, autocaravan o motorhome.

[illegible] Piemonte è in vetta alla classifica per quanto riguarda l'acquisto di mezzi motorizzati per la vacanza all'aria aperta (settemila immatricolati in Italia nel primo [illegible] di quest'anno): i 1198 autoveicoli plein-air pongono questa regione davanti a Lombardia (1137 unità), Triveneto (989 mezzi), Lazio (870) e Toscana (690). Da gennaio [illegible] giugno, in Piemonte è st[illegible] acquistato il 17 per cento del totale nazionale riferito a camper, motorcaravan e motorhome, i mezzi più mobili [illegible] autonomi, in una parola i più indipendenti.

Una percentuale molto alta, [illegible] si considera che gli esperti di statistiche chiamano il Piemonte «la regione [illegible] dieci per cento», proprio perché solitamente la [illegible] piemontese è un decimo del totale nazionale.

Tra le province piemontesi, al primo po[illegible] [illegible] Torino [illegible] 772 mezzi, seguita da Cuneo (198), Novara (76), Vercelli (66), Alessandria (59) e Asti (34).

Da notare che la provincia di Torino - con quasi l'11 per cento del totale nazionale delle immatricolazioni - è la seconda in Italia per l'acquisto di camper, preceduta, per un solo punto, da Roma, e seguita [illegible] Milano. Mille [illegible] caravan e carrelli-tenda, [illegible] seimila venduti in Italia, sono stati acquistati in Piemonte.

Il parco mezzi circolanti [illegible] 280 mila circa (oltre [illegible] mila in Piemonte), dei quali 80 mila (circa novemila nella nostra regione) [illegible] camper, motorcaravan e motorhome.

Quanti [illegible] i praticanti, non [illegible] facile saperlo: da una valutazione della Federcampeggio in Italia sarebbero due milioni [illegible] tende e veicoli di ogni tipo), trecentomila verrebbero dalle sei province subalpine.

E' ovvio, quindi, che questo ruolo trainante abbia in Piemonte la [illegible] sede ideale. Fino a domenica [illegible] aperto Caravan Europa, dove convergono produttori [illegible] tutto il mondo e appassionati «utenti» da ogni parte d'Italia e [illegible] Paesi confinanti.

[illegible] salone di Torino Esposizioni [illegible] ormai tradizionale appuntamento di settembre, a conferma della vocazione [illegible] crocevia europeo non solo del capoluogo, ma [illegible] tutto l'Hinterland regionale.

Per tornare alle statistiche, a proposito della superficie territoriale attrezzata ad ospitare il plein-air, i rilevamenti indicano per il Piemonte una dotazione di 145 camping.

L'estensione media è [illegible] 10.233 metri quadrati per campeggio (la più bassa d'Italia, contro una media nazionale più che tripla, cioè di 35.532 metri quadrati). Il Piemonte conta un campeggio ogni 175 kmq di territorio e un chilometro quadrato di area attrezzata ogni 17.160 kmq di superficie territoriale. I dati relativi alle strutture ricettive per il plein-air confermano quindi che in questo settore il turismo in Piemonte [illegible] ancora tutto da valorizzare.

I 145 campeggi piemontesi sono dislocati nelle principali località turistiche di montagna e di lago (Maggiore, d'Orta e Viverone). Sul Verbano [illegible] una cinquantina e, secondo dati ufficiosi, per gran parte dell'estate molti avrebbero fatto il «tutto esaurito», grazie a ospiti provenienti soprattutto dall'estero: Svizzera, Germania, Scandinavia, Gran Bretagna.

Divisi per provincia, in testa c'è Novara, con 61 campeggi, quasi tutti [illegible] Verbano, [illegible] abbiamo visto; [illegible] seguita [illegible] Torino (33), Cuneo (26), Vercelli 14, Alessandria 7 e Asti 4.

Molti camping rimangono aperti [illegible]he d'inverno, soprattutto nelle località di montagna. Secondo la guida «Campeggi e villaggi turistici in Italia 1991» edita dal Touring Club Italiano e dalla Federazione italiana del campeggio e [illegible] caravanning, queste strutture per coraggiosi (ma chi sa organizzarsi vive in caravan e camper nella [illegible] in [illegible] casa) [illegible] 38, tutte dislocate nelle principali località di montagna. In testa è la provincia di Cuneo, con 14 campeggi aperti tutto l'anno, seguita da Torino con 13; cin[illegible] sono nel Novarese, quattro nel Vercellese e due in provincia di Alessandria. [illegible] resto d'Italia i campeggi-neve [illegible] 105, di cui [illegible] in Valle d'Aosta, 21 in Lombardia, 28 nelle Tre Venezie. Un'altra conferma della posizione leader [illegible] Piemonte.

Giorgio [illegible]

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione sta ormai finendo e con oggi si conclude anche [illegible] pubblicazione di «Piemonte Estate», guida al divertimento, al tempo libero e alla gastronomia.

Dal 6 giugno e per q[illegible] giorni la [illegible] (da giovedì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie zone piemontesi.

La sezione del weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano servire a migliorare il nostro lavoro.

UNA SERA DI DIVERTIMENTO IN PIAZZA PER REINVENTARE IL CABARET

CENTALLO. «Inventiamo una sera», così s'intitola lo spettacolo [illegible] cabaret che si terrà alle 20,30 in piazza Don Gerbaudo. Trenta ragazzi, provenienti da diversi centri [illegible] Cuneese, si esibiranno per oltre [illegible] una serie di gag e sketch. A far da cornice allo spettacolo una scenografia «futurista», realiz[illegible] tubi colorati, giochi [illegible] luci e costumi variopinti. Stasera sul palcoscenico [illegible] ci [illegible] ranno attori famosi, ma giovani dilettanti fra i 12 e i 27 anni che si cimenteranno in canti, balli e improvvisazioni di mimo.

Lo spettacolo s'inizierà con i clown che inscenerano [illegible] spezzone [illegible] vita militare: la sveglia allo squillo della tromba e gli esercizi mattutini dei soldati; i riflettori [illegible] sposteranno poi [illegible] un mimo che proporrà [illegible] insolito «direttore d'orche[illegible]». Non mancherà la musica. Una giovane cantante di colore, che da tempo abita a Centallo, presenterà [illegible] brano di Tracy Chapman mentre un ragazzo di Fossano proporrà brani famosi di cantautori.

Ancora risate [illegible] il gruppo teatrale «Gioventù [illegible] di Cuneo» che porterà a Centallo un pizzico della sua comicità semplice ma graffiante al tempo stesso. Inventate oppure tratte da barzellette, le gag si susseguiranno a ritmo veloce, sullo stile dei comici contemporanei. Battute a raffica, [illegible] biamenti di scena altrettanto rapidi vivacizzeranno le numerose performances. Uno spettacolo gradevole, già proposto in maggio di fronte ad un pubblico di 1500 persone.

«La voglia di fare teatro, di muoversi [illegible] un palcoscenico, [illegible] nata due anni fa, tra alcuni ragazzi dell'oratorio della parrocchia San Giovanni Battista di Centallo - spiega uno dei partecipanti alla manifestazione, Corrado Gerbaudo -. L'obiettivo è di coinvolgere nell'iniziativa un [illegible] sempre maggiore di giovani. A Centallo manca [illegible] teatrale e questo appuntamento potrebbe rappresentarne l'inizio».

[illegible] spettacolo di stasera ha inoltre lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione del cinema-teatro parrocchiale chiuso da anni. «I lavori dovrebbero iniziarsi dopo Natale - spiega il parroco - ma purtroppo mancano i fondi. Per questo motivo i ragazzi [illegible] impegnando a raccogliere offerte durante le loro performances. Il loro [illegible] uno spettacolo semplice, che sa riscuotere però grandi consensi fra il pubblico. Il gruppo inizialmente era costituito da pochi ardimentosi: in questi ultimi tempi però si è notevolmente ampliato, interessando anche ragazzi residenti fuori Centallo, accomunati dalla passione per il [illegible]

[illegible] spettacolo, ad ingresso libero, si farà anche in caso [illegible] maltempo: la piazza [illegible] infatti dotata di un'ala coperta con posti a sedere.

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,[illegible]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]rughe ninja II - Il seg[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**La [illegible]ane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin II v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una [illegible] semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Rosso p. Sabotino	**L'amore [illegible]** [illegible]. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]dson Hawk il [illegible]go del furto** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio [illegible] innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ra[illegible] degli Anni 50** Or.: [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché [illegible] è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'[illegible]** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; [illegible]; 19,30; 21; [illegible].
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gom[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Te[illegible]ni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible]iziato di [illegible]** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Reg[illegible] p. Castello 215	**L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10-20, gio. e sab. 10-23. Lun. chiuso
[illegible] Alfieri p. [illegible]	**Il fiore all'occ[illegible]** 9 grandi spettacoli a [illegible] fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible]92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teat[illegible] 91-92** 8 spettacoli con posto [illegible]. Dal 12-9 [illegible]
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Grup[illegible] della [illegible]** Sfogliando [illegible] cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**[illegible]ole di danza classica...** [illegible]. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro [illegible] v. S. [illegible] 10	**Inaugurazione** [illegible] settembre. [illegible] 10-12,30; 15-16,30

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Phyrst**, film

Telecupole
18,30 **Serpico**, [illegible]
19,30 **Tg4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Una donna tutta sbagliata**

[illegible]
19 — **Videonotizie**
19,30 **[illegible]**, rubrica
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22 — **Hot Rod**, [illegible]

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Uomini e lupi**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **[illegible]by Jones**, telefilm

Erreuno Tv
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Remington Steele**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgs special**
20,30 **Ritorna l'amore**, film

Quinta Rete
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
[illegible] **Tra l'amore e il potere**
20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **Ursus gladiatore ribelle**, film

[illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio Comunale**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Banford**, [illegible]
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La sesta colonna**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. [illegible]or**, notiziario

[illegible]
19 — **I bon bon [illegible] Lilly**, cartoni
19,30 [illegible]
[illegible] — **Innamorarsi**, [illegible]
21 — **Taxi [illegible] battaglia**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animali**
20,30 **Nasce l'auto, nasce lo sport**

[illegible] 7 [illegible]
18,15 **Padre Pio**
20,30 **Magazine Viaggi**, rubrica
[illegible] — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 [illegible] intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario

Videonovara
18,45 **Serpico**, telefilm
19,25 [illegible] **Notizie**
19,55 **Il tuttomusi[illegible]**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, giallo

Vco
18,45 **Samba d'amore**, novela
19,30 **Vco notizie**
20 — **Il mondo di Hogan**, rubrica
[illegible] **[illegible] punto di osservazione**

[illegible] Tv
18,45 **La grande barriera**, telefilm
19,15 **News edizione [illegible]**
20 — **[illegible] senza padrone**, [illegible]
[illegible] — **Il salotto**, rubrica
22,30 [illegible] **edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

Natività di San Peyre di Stroppo capolavoro dei maestri occitani

AL centro della Valle Maira, sulle alture di Stroppo, a circa 20 km [illegible] Dronero, sorge la chiesa di «San Peyre», considerata [illegible] dei principali capolavori dell'arte occitana. L'antico edificio religioso, diviso in tre navate, costruito intorno [illegible] XIII secolo, costodisce al suo interno una preziosa [illegible] [illegible] affreschi. Secondo recenti [illegible] le opere sono state realizzate da quattro ignoti pittori, nella seconda metà del Trecento.

Ora i dipinti [illegible] «San Peyre» sono stati restituiti al loro splendore naturale. L'intervento [illegible] è [illegible] portato a termine dal [illegible]rzio Della Neve Perugini di Roma, grazie ai contributi di [illegible]rosi enti pubblici e privati. L'iniziativa è stata coordinata dal dottor Alberto Bersani.

Nell'abside maggiore sul fondo della navata centrale si può ammirare l'immagine [illegible] Cristo benedicente, seduto, [illegible] attorno gli apostoli. L'autore ha rappresentato Giuda con un albero, forse per ricordare l'atto dell'impiccagione. Nella volta e [illegible] acuto dell'abside spiccano i simboli dei quattro evangelisti.

Sulla destra della navata centrale [illegible] apre la bellissima abside minore, forse la più interessante sotto il profilo artistico. I disegni sulle pareti raffigurano i tratti [illegible] [illegible]ve presepio. L'autore, soprannominato dagli studiosi il «Maestro della Natività», ha dipinto un Giuseppe pensieroso, al centro il piccolo Gesù con accanto Maria seduta [illegible] un letto. La scena idillica viene completata dalle figure dei Re Magi, di un pastore e del tradizionale [illegible]mpognaro.

Sulla parete di sinistra si può osservare il funerale della Vergine. Attorno al capezzale della Madonna sono rappresentati gli apostoli. Tutta la cerimonia è «officiata» da San Pietro.

Sulla parete della navata destra i lavori di restauro hanno permesso di portare alla luce un gruppo di tre figure identificate in San Sebastiano, [illegible] Rocco, [illegible] Fabiano papa.

«San Peyre» di Stroppo si presenta dunque come il simbolo della cristianità in alta Valle Maira. Recenti studi hanno accertato che un tempo la chiesa [illegible] «San Peyre» era una capella aperta. L'edificio era strutturato in maniera tale che gli abitanti della borgate vicine potessero seguire le funzioni senza necessariamente raggiungere il luogo [illegible]

Sulla parete della navata destra è stato infatti scoperto un affresco raffigurante San Cristoforo, solitamente rappresentato sulle mura esterne della chiese.

Carlo Giordano

L'itinerario artistico nel Cuneese, in alta Valle Maira, parte da Dronero (m 626) e passa per San Damiano Macra. Ultima tappa «San Peyre» di Stroppo (m 1233)

A VERCELLI SI STUDIA LA BIBLIOTECA DEL FUTURO

Aristotele inventa il primo embrione di biblioteca: trascrive e custodisce il [illegible] sapere su grandi rotoli [illegible] pergamena. Così il [illegible] allievo più illustre, Callimaco, un poeta, diventa il primo bibliotecario della storia.

Il tempo corre. La svolta arriva con l'invenzione della stampa. Montaigne [illegible] la «librai[illegible] domestica». Più tardi biblioteca si trasforma in sinonimo di collana di libri pubblicati da una casa editrice: nasce il celebre gioco dei colori [illegible] copertina, dalla colta Bibliothèque bleue degli Oudot di Lorena, nel XVII secolo, ai «gialli» Mondadori e ai romanzi [illegible] [illegible] oggi.

Passato, presente e progetti sul sapere riunito in una collezione [illegible] libri diventano il filo conduttore [illegible] un convegno internazionale, organizzato dall'associazione «Il Ponte», che trasforma Vercelli in un'ideale e temporanea capitale dell'editoria. Per i dibattiti, una tre giorni che si concluderà domani sera, sfilano lo storico francese Roger Chartier, il saggista Folco Portinari, l'islamista Khaled Fouad Allam, lo storico del movimento operaio Giuseppe Berta. Oggi, al [illegible] Dugentesco, parlerà anche Guido Accornero, l'«inventore» del Salone [illegible] libro di Torino. Domani mattina l'oratore di turno [illegible] l'editore Franco Maria Ricci, preceduto [illegible] Massimo Melotti, portavoce dell'ufficio stampa [illegible] galleria d'arte del castello [illegible] Rivoli.

[illegible] parla [illegible] «bello» e dell'arte in biblioteca, [illegible] computer tra i volumi, del mito religioso. Ma anche, con il compositore Angelo Gilardino, della «magia (o costrizione?) della musica nello scaffale». O della realtà locale, oggi pomeriggio, con il confronto tra esperti coordinato da Antonio Buonocore. La tavola rotonda è a più voci: Patrizia Bellardone, Giuseppe Bo, Luisa Facelli, Barbara Franzo.

Della biblioteca, però, si possono carpire anche le curiosità, da Aristotele in poi. Dietro le copertine delle case editrici si nasconde [illegible] fauna stravagante: le collane [illegible] oggi, cataloga Giusi Baldissone, insegnante e scrittrice vercellese che ha aperto i lavori, sono dedicate a minotauri, serpenti, struzzi, pavoni e gabbiani, tanto da emulare [illegible] «Manuale di zoologia fantastica» di Borges. [illegible] babele in positivo, che evoca miti e mistero.

In ogni biblioteca esiste poi un «archivio della cattive coscienze», del «rimorso collettivo», dei libri [illegible]ti. Basta fare ri[illegible] al calendario: il Settecento relega [illegible] questo scaffale anomalo i verbali dei processi dell'Inquisizione, l'Ottocento sistema qui i libertini, il Duemila si prepara a fare altrettanto con le Lenin e Marx.

Che dire poi (è ancora le relazione di Baldissone), delle [illegible]mostrazioni storico-letterarie [illegible] come in biblioteca ci si possa anche ammalare? Il Don Chisciotte del Cervantes impazzisce, Leopardi adulto risentirà degli anni di studio «matto e disperatissimo».

Non mancano neppure le «biblioteche galeotte», che ispirano l'amore [illegible] Paolo e Francesca, ad esempio: il libro complice di un [illegible] che spesso finisce in tragedia. Seduzioni pericolose e affascinanti, con il libro che diventa «uno specchio complice della realtà in cui si [illegible] immersi».

Ironia per ironia. Guardate che cosa accade in biblioteca ne «Il nome della rosa». Assassinii giornalieri [illegible] nome del sapere. E una grande giallista come Agatha Christie sostiene che «nei libri, i cadaveri si rinvengono sempre in biblioteca». Il suo puntiglioso Hercule Poirot, in decine di libri di indagini risolte, conferma.

CASALE MONFERRATO

Festa dell'uva

In piazza Castello, «Festa dell'uva e del vino». [illegible] programma odierno propone alle 21,30, al Mercato Pavia, l'esibizione [illegible] Coro Alpi Cozie di Susa.

[illegible]

Pittura e liscio

S'inizia stasera, nell'Astigiano, la festa patronale organizzata dalla Pro loco. Dopo l'inaugurazione, alle 20,30, della mostra della pittrice Anna Stabellini, nella sede della Pro loco, liscio con «La Bersagliera».

SOMMARIVA PERNO

Si festeggia il patrono

Nel Cuneese, continua la festa patronale [illegible] Santa Croce. Stasera alle 21, nel padiglione «ca' del liscio», grande «china» (cena con fagioli e tombolata finale) con sorteggio [illegible] premi.

PONDERANO

[illegible] d'epoca

Nel paese alla periferia di Biella si svolgerà domenica la «Festa delle moto». Sono invitati tutti coloro che dispongono di ogni tipo di motocicletta granturi[illegible] velocità, regolarità, cross e d'epoca. Il ritrovo è per le 8,30 al campo sportivo San Lorenzo. Alle 11,30 giro turistico per le vie del centro e alle 14 s'iniziano i giochi motorizzati.

[illegible]

Tappa del giro gastronomico

E' in programma questa [illegible] la tappa in provincia di Vercelli del «Giro d'Italia gastronomico 1991». L'incontro è per le 20,30 nella trattoria «Da Ermanno» in frazione Riale.

[illegible]

Con radio Monte Rosa

Prosegue nel padiglione allestito in località Tzanti de Bouve la festa patronale. Questa sera, discoteca mobile con le proposte di radio Monte Rosa.

Da stasera, per due fine settimana consecutivi, Alessandria emula Monaco di Baviera

Oktoberfest, ma a ritmo di rock

Accanto ai tradizionali boccali di birra e alla gastronomia, [illegible] serie di concerti con le band italiane Dai Timoria, seguaci dei Litfiba, al blues dei K.B.B. Unica eccezione il gruppo texano Bill Thomas Trio

ROCKTOBERFEST, ovvero due weekend di musica e birra.

Prende infatti il via stasera, al Capannone Apa di via Rossini, ad Alessandria, la quarta edizione di una rassegna ispirata alla celebre kermesse di Monaco di Baviera. E tuttavia non saranno le melodie tradizionali e gli jodel tirolesi dell'Oktoberfest ad accompagnare le serate, ma ritmi rigorosamente «giovani», dal rock al reggae, al blues. Appuntamento da stasera a domenica e di nuovo da giovedì a sabato prossimo con cene tipiche e le tradizionali bevute. Sì, cena, perché oltre alla birra e ai panini, al Capannone Apa si potrà anche [illegible] ogni sera un pasto completo.

Il calendario degli incontri prende il via stasera con i Timoria, esponenti già affermati del rock italiano, forse il più interessante tra i gruppi che hanno seguito le [illegible] dei Litfiba nel tentativo di coniugare le suggestioni musicali anglosassoni alle sonorità mediterranee.

Prima di loro, attorno alle 21, suonerà una band locale, gli Zuffa di Puzzole. Ogni sera, poi, alla fine del concerto, sarà possibile gustarsi la classica spaghettata di mezzanotte con l'accompagnamento, soft quanto lo richiederanno l'ora e le circostanze, dei Western Comfort.

Il programma del «Rockotoberfest» prosegue spaziando tra generi diversi. E' reggae originale, per esempio, domani sera, con Lalè Gaudì e gli Africa United, che propongono musica etnica di grande impatto. Domenica sarà la volta del rhythm and blues eseguito da un gruppo italiano di ottima levatura, i K.B.B.

[illegible] blues «made in Usa» invece quello del texano Bill Thomas Trio che giovedì prossimo sarà protagonista, insieme all'italianissima Bonfanti Band, della «blues night». Venerdì prossimo sul palco saliranno le band alessandrine per uno spettacolo di beneficenza a favore della Lega per la lotta contro i tumori.

Di grande interesse, infine, per chi ama la musica italiana, l'appuntamento di sabato prossimo con Biagio Antonacci.

[c. re.]

AL DRAGON'S PUB DI SCENA I «WELLS & FARGO»

CREVACUORE. Al jazz bar «Dragon's Pub», locale di frontiera tra Biellese e Valsesia, sono di scena questa sera i torinesi «Wells & Fargo», con la loro nuova formazione.

Ancora i fratelli Chiorino, con Sergio «Chiodo» (chitarra, voce ed armonica) e Paolo (voce e batteria). I compagni di viaggio questa volta, dall'uscita dell'album doppio «The Hard Way», sono Lawrence Strippoli al basso e, ultimo acquisto, il vocalist Luca Re.

Dal tempo delle loro prime schitarrate, che li avevano fatti conoscere in tutta Italia attraverso i concerti, fino alle originali incisioni di «Pictured», (quarantacinque giri di vinile trasparente che conteneva «The wedding day» e «Bad Boys»), i «W.F.» hanno spesso avuto cambiamenti di formazione.

Buono, [illegible] macchia e senza paura, il recente trentatré doppio «The Hard Way», prodotto dall'etichetta «Ultima Uscita». Il primo è registrato in studio; il secondo, dal vivo, durante una serie di concerti nel 1990: traspare evidente il gusto dei dettami storici legati al caro vecchio rock and roll.

Nel repertorio che proporranno questa sera i «Wells & Fargo» non mancheranno di promuovere le loro ultime canzoni: pezzi di grande carica come «Too Drunk» e «You Can't Come Back», le atmosfere rock-garage di «No Place to Go». E ancora l'armonia vocale di «Come Back», realizzata in studio esclusivamente con l'uso di voci «scoperte», senza sottofondo strumentale. La stessa canzone, ripresa nel secondo disco dal vivo, possiede un ritorno di fiamma ben architettato attraverso le chitarre di supporto. Tra le «cover» meglio riuscite, brani degli «Stooges», band alla quale il gruppo si è ispirato sin dall'inizio.

Al «Dragon's Pub» domani sera [illegible] un altro genere: jazz-fusion e standard per il quintetto del pianista Davide Calvi, con Gianluca Baratti, Luca Comolo, Pasquale Sanzo e, nelle vesti di ospite, il sassofonista Frank Kpadé.

Giovanni Barberis

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA

Una band francese

Stasera, alle 22, al [illegible] Guercio, concerto dei Belladonna, [illegible] band francese che spazia dal genere post-punk al jazz e alla new wave.

DOMODOSSOLA

I «top» da ballare

Scatta stasera la stagione autunno-inverno del dancing «Trocadero» di via Fontana Buona. Il venerdì sarà riservato ai principali successi da discoteca. Ingresso: 10 mila.

OMEGNA

S'inaugura una [illegible]

Grande inaugurazione della discoteca «Dunes» (via Lungolago) che «risorge dalle ceneri» della ex «Perla». Alla consolle ci sarà il deejay Mauro Giani «The cap» mentre il ruolo di [illegible] director sarà impersonato da Paolo Simonotti. S'inizia alle 22.

GHISLARENGO

La «Fa sol blue band»

Questa sera il gruppo novarese «Fa sol blue band» fa tappa al «Video bar La Piscina». Per l'occasione propone alcuni brani estratti e riarrangiati dal loro ultimo 33 giri intitolato «Tempo Totale». S'inizia alle 22.

VINTEBBIO

Quattro dj

Alla discoteca «La Cava» questa sera sarà di scena un gruppo di scatenatissimi deejays. Si tratta di Fabrizio Pareti [illegible] zato in revival Anni 70/80, Jackmaster Fez, Ricky Soul Machine e Tato, un trio in grado di proporre i maggiori successi di tecno-house. [illegible] 0,30 lo stilista Antonio Berea presenta [illegible] show denominato «Wardrobe Show».

MILANO

«Jazz in Italia» al Capolinea

Riflettori puntati sul «Capolinea» (via Lodovico Il Moro 119), per «Jazz in Italia». Stasera, il «Lino Patruno Jazz Show».

MILANO

Un duo blues

Musica dal vivo al «Chewingum» (via Ponti 2, angolo Lodovico il Moro). Stasera, blues con il duo «Blue Line».

MILANO

Serata in rock

Rock angloamericano, stasera, al «Riverside» (alzaia Naviglio Grande 150). Suona il gruppo torinese «Momo Rock Band».

MILANO

Un gruppo milanese

Il settetto milanese dei Bluessatisfaction anima la serata al «Tangram» (via Pezzotti 52).

MILANO

Classica alla Scala

E' in programma stasera alle 20 alla «Scala» la replica del concerto sinfonico diretto da Rudolph Barshai, violinista Robert McDuffie, pianista Grigorij Sokolov. Musiche di Beethoven, Brahms e Menotti.

MILANO

Jazz «live»

Hot jazz sul palchetto dello «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). Di scena stasera il trio del sassofonista Beppe Aliprandi, con Roberto Piccolo (contrabbasso) e Ferdinando Fareò (batteria). S'inizia alle 22.

MILANO

Artisti contro sportivi

Questa sera all'Arena Civica di via Legnano scende in campo la nazionale artisti (con Diego Abatantuono, Jovanotti, Gerry Scotti, Fabio Treves, Corrado Tedeschi) contro una «all stars» (Altobelli, Beccalossi, Sivori, Bettega e Patrizio Oliva). La partita comincia alle 20,30.

MONZA

Scorribande di rock

La carovana rock di «Scorribande» fa tappa stasera al cineteatro «Villoresi» di piazza Carrobiolo. Si esibiscono gli Azazel, Apprensione, Panorama, The News, Psylocke e i «Modello 740». Presenta Jo Squillo [illegible] inizio alle 21.

[illegible]

[illegible] britannico

Prosegue al [illegible] di [illegible] go (via Curiel [illegible]) la rassegna «Friday night rock». Di scena stasera dalle 22,30 nella sala grande la «James Dirty Bastard».

[illegible]

Ritorna «Sforzescasuono»

Riprende, dopo la pausa estiva, l'attività musicale anche sul palco della Cooperativa Portalupi «Sforzescasuono» (via Ronchi 7) a Vigevano. Ad inaugurare la stagione sono «The Big Chill». Propongono un repertorio di musica psichedelica americana. La loro performance comincia alle 22.

AROMA

Sinfonie al Collegio Papio

Continuano i concerti delle 46.me Settimane musicali. Stasera, nella chiesa del Collegio Papio, [illegible] i «The Tallis Scholars» diretti da Peter Phillips. In programma musiche di Palestrina, Josquin, Senfl e Isaac. Prime note alle 20,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Concerto con musiche di Beethoven, Menotti, Schön[illegible]. Dirige [illegible] R. Barshai. Ore 21.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

BRS[illegible] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna di film western. Young guns due. di [illegible] Murphy. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA [illegible] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. **Memorandum di Vaclav Havel.** Regia di M. Schmidt, con Storti, Scimone. Ore [illegible].

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. [illegible] 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

[illegible] v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza.** Comm. poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO. **New Jack city.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Il muro di [illegible].** Dram[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato.** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero [illegible] **L'Atalante.** Drammatico. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Vito e gli altri.** Drammatico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CORSO v. Mascagni 6. Chiusura estiva.

CORALLO Lgo C. [illegible] Servi. **Grido di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Tentazione di Venere.** Drammatico. [illegible]. 19,40; 22; 0,15.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] d. V. Emanuele 24. **[illegible] ma il Lohse.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] **Tentazioni di Venere.** Dram[illegible] N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una [illegible] semplice.** Drammatico. N.V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le amiche americane.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Rossini! Rossini!** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **[illegible] comincia la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia figlia!** Drammatico. N.V. Or.: 20,10; 22,30

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 20,05; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** [illegible]. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card.** Commedia. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or. 20,15/22 — Lire 9000/6000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676 — Or.: 20/22,15 — mart. fer. L. 7000/5000 — Lire 9000/6000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — **Drammatico**

Vittoria — Tel. 23 395 — Or.: 19,40/22 — Lire 9000/6000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Vip — Tel. 25.668 — Or.: 18.45/22.15 — Lire 9000/6000 — Mer. fer. L. 7000/5000
Fuoco assassino

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 8000/5000 — Lun. fer. L. 6000/4000
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' — **Dramm.**

[illegible] Cuore — Tel. 465.484 — Lire 7000/5000 — Or.: iniz. 21,15
Boom [illegible] — di Rosa Vergés con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90) — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e disilluso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 — **Commedia**

S. Carlo — Tel. 45534 — Or.: 20; 22 — Lire 5000/3000
Robin Hood - La leggenda — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' — **Avventura**

Moderno — Tel. 02.151 — Inizio ore 20/22 — Lire 9000/6000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' — **Thriller**

[illegible] — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15; 22,15
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 61.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' — **Drammatico**

[illegible] — Tel. 40.853 — Or.: 20.15/22,30 — Lire 6000/4000
Un bacio prima di morire

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.046 — Or.: 20,30/22,30
Sala 1: **Maniac cop**
Sala 2: **Un agente segreto al liceo**

Cine[illegible] — Tel. 91.163. Or. 20,10/22 — L. 8000/5000 — Lun. fer. L. [illegible]
Un agente segreto al liceo — di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' — **Commedia**

Ci[illegible]a Sociale — Tel. 61.459 — Ini[illegible] 20; 22 — Lire 5000/3500
Donne e animali

Vi[illegible] — Orario: 20/22
Come far carriera molto... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' — **Commedia nera**

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26'

[illegible] — Tel. 40.043 — Or.: 20,30/22,30 — Gio. fer. L. 5000 — Lire 8000/5000
Tango nudo — di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino e condurrà alla morte. V. M. 18 1h 40'

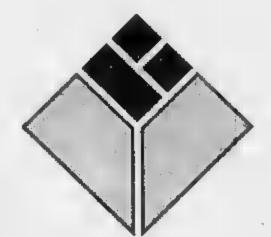
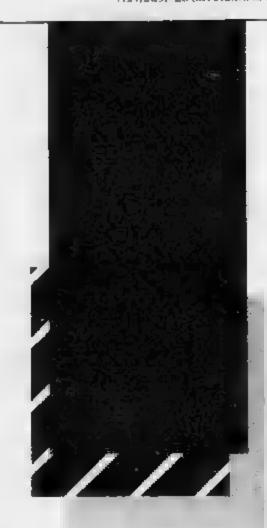
Vip — Tel. 41.152 — Or.: 20,30/22,30 — Mart. fer. L. 5000 — Lire 8000/5000
Hudson Hawk il [illegible] del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' — **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 44.225 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 8000/5000
Tentazioni di Venere — di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h50' — **Commedia dramm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000 — 5000/4000
Scappatella con il morto

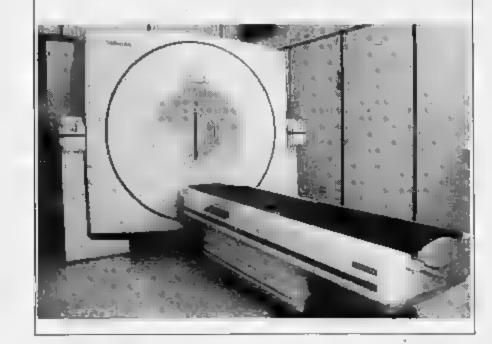
Casa di Cura Privata

SANTA RITA

VERCELLI

Oncologia

Negli ultimi tempi la Casa di Cura Santa Rita ha diretto i propri sforzi verso una patologia di drammatica attualità e in preoccupante aumento: la neoplasia maligna. I moderni studi di terapia oncologica hanno individuato nella chemioterapia uno dei mezzi più efficaci per combattere la malattia.

Oncologi di altissima specializzazione seguono presso la Casa di Cura i degenti affetti da neoplasia, sottoponendoli a trattamenti chemioterapici personalizzati, unitamente alla terapia antidolore.

Ma gli sforzi non sono unicamente diretti verso la terapia; nella certezza che [illegible] corretta prevenzione e diagnosi tempestiva permette di ottenere ottimi risultati in termini di guarigione totale dal tumore, la Santa Rita in collaborazione con Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, svolge una significativa attività di informazione e prevenzione per mezzo di un'equipe medica coadiuvata dalle proprie apparecchiature diagnostiche, radiologiche e di laboratorio.

VERCELLI, Viale dell'Aeronautica, 14/16

Tel. 0161/2221 r.a. - Fax 0161/60861

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 20 Settembre 1991 Nº 41

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 42

I «vigilantes»

Pro [illegible] le ronde [illegible] Cappuccini

Vercelli discute sull'ipotesi di [illegible] gruppi [illegible] sorveglianza per frenare i frequenti raid dei bulli nel quartiere.

A PAGINA 42

Esperti preoccupati

[illegible] ritirano i ghiacciai [illegible]

Le temperature troppo alte registrate negli ultimi mesi hanno determinato un arretramento di oltre due metri.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Dai laghi alle montagne, ma in campeggio: la vacanza all'aria aperta ha conquistato nuovi appassionati. Al Alessandria s'inizia la «Rockoberfest».

SERVIZI ALLE [illegible] 45, 46, 47

A PAGINA 43

Due milioni al mese

Vercelli [illegible] Biella discuto[illegible] il [illegible]

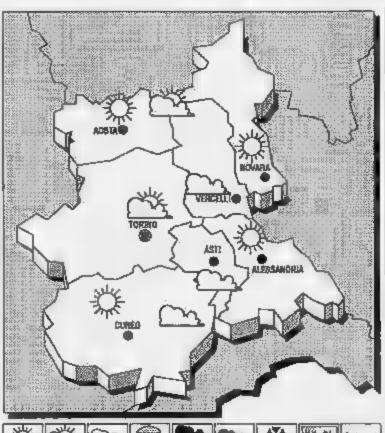
Pareri concordi in provincia: quella cifra non è sufficiente per mantenere casa e famiglia e concedersi spese extra.

A PAGINA 44

Amore e minacce

Si [illegible] la ragazza denunciata

Barbara Echerle ribatte alla accusa spiegando [illegible] avere ricevuto anche lei lettere anonime e parla di macchinazione.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale si consolida un campo di pressioni alte e livellate.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio sviluppo di nubi con qualche possibilità di temporali sparsi. Foschie e [illegible] di nebbia in pianura dopo il tramonto.

TEMPERATURA. Stazionaria, [illegible] valori superiori alla media.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 25; min: 19; media: 22

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 14; media: 18

Torino 25 | Novara 25
Alessandria 24 | Aosta 26
Cuneo [illegible] | Asti 26

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta [illegible] 19,32. La **Luna** [illegible] leva alle 17,47 e cala (il giorno successivo) alle 4,31.

Firmata ieri sera la convenzione t[illegible] Comune e «Vercelli-Parcheggi»

In arrivo le «zone blu»

La novità più importante riguarda i parcometri che saranno istituiti nel centro: previsti 1090 posteggi a pagamento. E' ancora da stabilire la tariffa oraria

VERCELLI. Da ieri sera, «Vercelli-Parcheggi» ha via libera: potrà realizzare il piano del traffico votato [illegible] Comune nel novembre dell'89 e approvato, due mesi dopo, dalla Regione. Per partire mancava solo la convenzione: l'hanno firmata ieri [illegible] notaio il vicesindaco Angelo Frigonera e il presidente di «Vercelli-Parcheggi» Marcello Camozzi.

«Vercelli-Parcheggi», che sarà l'esecutrice materiale [illegible] piano predisposto [illegible] Comune, è [illegible] società a responsabilità limitata composta dalla Finpiemonte (la Finanziaria della Regione), [illegible] il [illegible] per cento di quote; dalla «Sinepta», un società che comprende sette imprenditori vercellesi, con un altro [illegible] per cento; quindi, [illegible] l'uno per cento delle quote troviamo l'Automobile Club di Vercelli, la Comtur (società operativa dell'Associazione commercianti), la Gesin (società dell'Unione industriale) e la Scp, Sviluppo costruzioni piemonte, l'organo tecnico degli edili.

I soci [illegible] «Vercelli-Parcheggi» hanno eletto presidente Marcello Camozzi, commercialista molto conosciuto, e, di recente, hanno elevato il capitale sociale a 600 milioni. Firmata la convenzione con il Comune, Camozzi ha subito convocato il consiglio di amministrazione della società che, lunedì, impartirà le prime indicazioni pratiche. Tra i progetti che dovranno [illegible] varati per [illegible] Comune, il più significativo (e anche controverso) riguarda l'istituzione delle «zone blu», cioè dei parcometri a pagamento nel centro.

Osserva Camozzi: «Come è già avvenuto altrove in Italia e in Europa, [illegible]mente anche a Vercelli debbono essere per forza introdotti regole e sistemi che garantiscano una regolare circ[illegible] degli automezzi e che, nelle aree del centro sempre intasate, limitino l'ingombro del suolo cittadino alle strette necessità di sosta».

Continua il presidente di «Vercelli-Parcheggi»: «La buona fede dei vercellesi non è assolutamente messa in discussione. Ma ogni volta che si lascia per intere giornate l'auto nella parte più congestionata di Vercelli, si sottrae spazio [illegible] altri cittadini, arrecando loro un danno che si ripercuote con evidenza sulle attività terziarie».

E' l'assunto [illegible] base che ha suggerito al Comune di istituire le [illegible] blu: [illegible] posti a pagamento che saranno ricavati nel centro storico, da piazza Zumaglini e piazza Municipio, da piazza Pajetta all'area del vecchio ospedale.

Fa discutere il prezzo orario: 1200 lire, duecento in più di Novara. Precisa Camozzi: «La tariffa dei parcometri è ancora da definire: le 1200 lire erano il prezzo [illegible] massimo fissato dal Comune. E poi sono previsti abbonamenti ridotti per residenti, i [illegible]i, i pendolari. Partiamo, poi ci giudicherete».

Enrico De Maria

I 1090 PARCHEGGI BLU

	[illegible] POSTI AUTO
PIAZZE ZUMAGLINI E RISORGIMENTO	
PIAZZA MUNICIPIO, VIA PALAZZO DI CITTA'	103
PIAZZA ALCIATI	28
PIAZZA M. D'AZEGLIO, VIA DUOMO	61
PIAZZA PAJETTA, VIA GOITO	184
VECCHIO OSPEDALE	488

Assalto alla filiale di Ponzone: 40 milioni il bottino

Rapina alla «Sella»

Due banditi, armati di coltello, hanno minacciato i quattro impiegati [illegible] i clienti. Non ha funzionato il metal-detector

TRIVERO. Attimi di terrore ieri alla filiale della Banca Sella [illegible] Ponzone: due banditi armati di coltelli hanno fatto irruzione negli uffici di piazza XXV Aprile, sequestrando impiegati e clienti. Poi hanno preso in ostaggio la direttrice e puntandole uno stiletto alla gola l'hanno costretta ad aprire la cassaforte. [illegible] la donna per lo spavento non è riuscita a formare la combinazione [illegible] caveau, e i rapinatori si sono accontentati di quello che hanno trovato nelle casse degli sportelli. Il bottino è di [illegible] milioni.

E' accaduto ieri poco prima delle tredici nel cuore [illegible] grande rione [illegible] Trivero. Era ormai quasi l'ora della chiusura per il pranzo quando nel salone ancora affollato di gente della banca è entrato un giovane che [illegible] è avvicinato a una delle [illegible] piazzandosi alle spalle di uno [illegible] clienti.

«Non vedo che [illegible] impegnato», gli ha detto l'impiegato allo sportello.

«[illegible] solo bisogno di un po' di moneta» gli ha risposto l'uomo.

Ma due secondi dopo il falso cliente ha scavalcato il bancone urlando «Fermi tutti è una rapina» [illegible] mentre dalla porta entrava [illegible] complice.

L'ingresso della filiale della Banca Sella è protetto da [illegible] metal-detector che dovrebbe rilevare la presenza di armi. [illegible] l'allarme non è scattato: chissà come, i due banditi sono riusciti ad entrare con due coltelli che hanno usato per convincere i quattro impiegati e i clienti (pare otto) a entrare in un salotto sul retro.

Uno dei rapinatori poi si è avvicinato alla direttrice Gabriella Zignone, 29 anni, di Pray e puntandole un pugnale alla gola l'ha trascinata fino [illegible] cassaforte ordinandole di aprirla.

«Sono stati attimi di grande tensione - ha raccontato il vice direttore Marco Castelli di Borgosesia -. La collega, terrorizzata, non riusciva a comporre il numero della combinazione del forziere per altro vuoto. Anche a Ponzone abbiamo la cassa continua e i depositi [illegible] tempo non finiscono più in cassaforte. Il bandito però era agitatissimo: continuava a urlare e a minacciare».

L'altro rapinatore, più freddo, ha invece pass[illegible] al setaccio i cassetti degli sportelli rastrellando tutto il denaro che ha infilato in una capace borsa. Poi con un cenno ha invitato il complice a desistere e a seguirlo verso la porta. E uno alla volta i rapinatori sono usciti in strada, allontanandosi a piedi.

Prima che impiegati e clienti si fossero riavuti dallo spavento [illegible] passati diversi minuti. Nessuno poi se l'è [illegible]ita di fare l'eroe e di arrischiare un'occhiata in strada. Così i due banditi si sono confusi tra i passanti a quell'ora ancora [illegible], raggiungendo indisturbati un'auto in sosta a poca distanza e sulla quale pare fosse in attesa un terzo uomo.

Quando finalmente sono stati avvertiti i carabinieri di Trivero è scattato subito l'allarme: sono stati istituiti parecchi posti di blocco sulle strade della zona mentre tutti gli uomini disponibili setacciavano piazza XXV Aprile alla ricerca di testimoni che avessero notato i banditi in fuga.

Le indagini continuano, [illegible] sinora dei banditi non c'è traccia.

(m. al.)

La società bianconera risponde ai tifosi biellesi rimasti senza biglietto

Vedere la Juve, un'avventura

Si può prenotare per telefono, ma bisogna essere fortunati e trovare la linea libera

Baggio, stella della Juve

BRUSNENGO. «L'avevo promesso a mio figlio: saremmo andati insieme a vedere Juve-Milan. Ma [illegible] so-cietà mi [illegible] garantito la disponibilità dei biglietti non sono riuscito a trovarne. Come potrò fare in futuro per non deludere nuovamente Marco?». Il quesito [illegible] ha proposto a «La Stampa», Mauro Iorio, 34 anni, [illegible] comunale [illegible] Brusnengo. [illegible] il club bianconero risponde che per essere certi di entrare allo stadio occorre pa[illegible] e anche un pizzico di f[illegible].

Mauro Iorio l'altro giorno aveva inviato una lettera [illegible] giornale in [illegible] spiega la [illegible] disavventura. «In seguito a varie telefonate alla sede juventina, l'ultima il 4 settembre - spiega -, avevo saputo che i biglietti sa[illegible]bbero stati [illegible] in vendita nella biglietteria di via Cavour [illegible] 5. Alle 10 mi sono presentato come molti altri e mi hanno detto che i tagliandi non erano ancora disponibili e che comunque sarebbe [illegible] impossibile procurarseli, perché se li erano già accaparrati i bagarini». Poi ha continuato: «Mi sono sentito un po' preso in giro, sia perché gli impiegati non sono stati molto educati, sia per la promessa che avevo fatto a mio figlio e a un suo amico. Ora vorrei che qualcuno mi chiaris[illegible] il perché del problema. Così, la stessa lettera che ho inviato al giornale, l'ho spedita alla Juventus».

Ma la versione ufficiale del club probabilmente arriverà solo tra qualche mese. Al centralino di via Crimea spiegano che le lettere dei tifosi di solito chiedono fotografie dei calciatori quindi vengono accantonate, senza essere aperte, fino a quando i poster e le cartoline sono pronti. Ma senza aprire la busta come si fa a capire che a scrivere è un fan alla ricerca di un'immagine di Schillaci? «Di solito si riesce a intuire [illegible] difficoltà» è la risposta.

Tuttavia una versione della Juventus sull'episodio la fornisce il responsabile della gestione dello stadio Giorgio Catalano. «In occasione della partita con il Milan la tipografia ci ha consegnato in ritardo i blocchetti - spiega il funzionario -. La vendita, quindi, è iniziata soltanto quattro giorni più tardi. Comunque le prenotazioni che abbiamo avuto sono state per la maggior parte dei club e non dei bagarini. Per il futuro possiamo dare un consiglio, quello [illegible] prenotare per tempo. Basta telefonare e lasciare le proprie generalità [illegible] avere la certezza di due o tre ingressi [illegible]lo stadio. Certo, nell'imminenza di partite importanti le nostre linee sono roventi e trovarle libere è come [illegible] terno al lotto».

Cesare Maia

Fa discutere l'ipotesi delle ronde notturne contro i bulli di quartiere

Vercelli divisa sui «vigilantes»

Per molti abitanti dei Cappuccini non si deve cadere nella tentazione di farsi giustizia da soli. Ma il rione si sente trascurato dalle forze dell'ordine e chiede maggiore sorveglianza

VERCELLI. Essere nato ai Cappuccini significa essere vercellese due volte tanto radicata [illegible] la storia [illegible] rione [illegible] quella storica ed economica del capoluogo. E' un quartiere anomalo trasformato in un paese a se stante dalla distanza che lo separa [illegible] centro storico, una distanza fisica annullata, [illegible] capovolta, dagli anni e dalla tradizione.

Cappuccini significa mondine e riso, significa agricoltura e zanzare, significa in [illegible] parola Vercelli. Significa, [illegible] significava, anche tranquillità. Fino a una decina di [illegible] or [illegible] nel quartiere le famiglie vivevano con la porta [illegible] aperta perché chiunque entrasse non poteva essere altro [illegible] non un parente, un vicino o comunque un amico. Visto che tutti ai Cappuccini sono amici, in casa poteva entrare tranquillamente chiunque.

Invece oggi si vive con porte e finestre accuratamente sprangate, e non solo di notte, per colpa di una banda di teppisti che da circa un [illegible] scorrazza per le strade compiendo ogni sorta di bravata e finendo per dividere gli abitanti del quartiere in falchi e colombe. La vicenda [illegible] assunto contorni preoccupanti con l'andare del tempo (ultimo [illegible] stato il raid contro due cappelle del cimitero) e in questi giorni si parla di «vigilantes», di ronde notturne per riconquistare la tranquillità perduta.

[illegible] poi chi custodisce i custodi?» esordisce citando la Bibbia don P[illegible] Orecchia, parroco da ormai molti anni per i quali la soluzione dei mali che affliggono il quartiere non deve essere cercata attraverso soluzioni che poi possono rilevare peggiori del male che si vuole combattere. «E' innegabile che si Cappuccini si è per[illegible] [illegible] tranquillità di un tempo per colpa di un gruppo di giovani che si è posto ai margini della vivere civile» e poi racconta di tre tentati furti in chiesa avvenuti negli ultimi mesi, episodi che si aggiungono ad una serie già lunghissima.

Poi continua: «Noi preti siamo sempre ottimisti, ma in questo caso io lo sono fino [illegible] un certo punto. Questi ragazzi provengono da famiglie di livello morale e sociale molto basso, ma di questo non si può far loro una colpa. Piuttosto non danno segno di volersi riabilitare e vivono emarginati per proprie scelte. E' però anche vero che, lo constato ogni giorni all'oratorio, i giovani del quartiere fanno poco [illegible] aiutarli ad integrarsi, anzi commentano cosa sta succedendo [illegible] toni più duri di quelli usati dagli adulti».

E i vigilantes? «Ho sentito anch'io di questa minaccia e spero che si tratti solo di parole. Bisogna non stancarsi di chie[illegible] aiuto a chi è preposto a mantenere l'ordine pubblico perché agire di testa propria può essere pericoloso».

E' [illegible] posizione identica a quella di Pierantonio Rigolino:

Il Monumento ai Caduti del rione Cappuccini al quale qualcuno ha tentato di [illegible] fuoco

«Dico "no ai vigilantes" perché non ci si può fare giustizia [illegible] soli. Una soluzione che credo possa dare frutti sarebbe quella di chiedere un incontro al Prefetto perché questi sensibilizzi le forze dell'ordine». Sulla presunta pericolosità della banda di teppisti «penso che non sia il caso [illegible] [illegible] sono [illegible]azzi disadattati che, [illegible] si esclude quello del cimitero, hanno commesso episodi che innegabilmente disturbano e irritano, ma tutto sommato non [illegible] responsabili di reati gravissimi».

E' una posizione questa che trova scarsi consensi fra i «cappuccinatti». Per Giuseppe Ber[illegible] «forse non [illegible] reati gravissimi presi singolarmente, ma la vicenda [illegible] si trascina da troppo tempo: chiediamo protezione a carabinieri e polizia [illegible] per creare allarmismo, ma perché credo che la situazione lo imponga». Anche lui si schiera contro l'ipotesi dei vigilantes, ma ammonisce di «fare attenzione al malcontento della gente».

I «duri» in effetti stanno aumentando e le candidature per le ronde notturne ormai [illegible] ben più di una decina. Chiedono l'anonimato non tanto per paura quanto «perché quei teppisti sono dei provocatori e non vogliamo creare situazioni esplosive». Loro stessi però non sono soddisfatti della piega pre[illegible] dagli avvenimenti. «Per [illegible] non parliamo [illegible] "giustizieri della notte" - affermano - perché non abbiamo alcuna intenzione bellicosa. Se le forze dell'ordine riusciranno a mettere fine a questa vicenda saremo i primi ad esserne contenti».

E' proprio questo il punto. [illegible] Cappuccini non si sentono adeguatamente protetti da [illegible]nieri e polizia. Don Orecchia ricorda un vecchio proverbio che dice «previ e carabinié ai ten-u al mond [illegible] pè» (preti e carabinieri mandano avanti il mondo) [illegible] nascondendo che qualche divisa in più non guasterebbe mentre altri puntano il dito sul rione che si dice «dimenticato».

Bertotto ricorda dei ripetuti inviti a designare il «vigile di quartiere» p[illegible] controllare i giardini pubblici in cui i bambini [illegible] possono più giocare perché sono troppe le siringhe abbandonate, ma «dopo [illegible]che giorno di servizio questi scompariva». Altri segnalano la presenza delle pattugl[illegible] [illegible] polizia e carabinieri molte volte durante il giorno davanti a ban[illegible] ed ufficio postale, quando invece i maggiori problemi nascono con il calare della notte.

Franco Cottini

Alagna, anche questa estate è proseguito [illegible] fenomeno avviato da alcuni anni

Il caldo accorcia i ghiacciai del Rosa

La temperatura media in luglio e agosto alle alte quote è oscillata tra i 13 e i 15 gradi. All'Indren l'arretramento è stato di due metri. Intanto si progetta un innevamento artificiale [illegible] i cannoni

ALAGNA. I ghiacciai [illegible] Rosa stanno a poco a poco regreden[illegible]. E' un ritiro impercettibile all'occhio umano se limitato all'arco di alcuni mesi ma costante: millimetro dopo millimetro, centimetro dopo centimetro la montagna rosicchia nuovi spazi e conquista altri orizzonti.

Ma l'avanzata è inevitabilmente lenta, legata a fattori atmosferici e condensata [illegible] poche settimane, quelle che vanno al massimo da metà giugno a metà settembre, quando i raggi del sole alle alte quote fanno particolarmente sentire la loro presenza.

Il fenomeno, che ha preso l'avvio agli inizi degli Anni Ottanta, si è intensificato, ribaltando in parte le previsioni degli esperti, in questi ultimi mesi quando la temperatura media in Valsesia, a quote attorno ai 1800 metri, è stazionata tra i 13 e i 15 gradi.

Spiega Luciano Ferro, amministratore delegato delle funivie Monrosa: «In sintesi e in termini elementari il ghiacciaio è costituito da [illegible] lingua che viene continuamente alimentata dallo scioglimento in [illegible] delle nevi. Inoltre queste enorme [illegible] [illegible] una vita propria che si muove e muta nel tempo ma fondamentalmente non [illegible] scalfita. Poi esistono delle "lingue" laterali che invece non vengono "riforaite". E' il caso del lato Sud di punta Indren. E qui nell'ultimo decennio lo strato di ghiaccio è calato dai due ai tre metri a seconda dei punti [illegible] che in estate sono spuntati [illegible] detriti morenici [illegible] un altro strato del ghiacciaio».

Questa evoluzione sta portando ad alcune profonde modificazioni nel settore turistico dello sci estivo anche perché l'evento è [illegible] registrato in tutti i ghiacciai delle Alpi situati in posizione Sud.

«Questo mutamento delle condizioni climatiche negli anni ha colto impreparati gli operatori del [illegible] - aggiunge Luciano Ferro -. Il limite delle nevi estive si sta alzando e così è accaduto, ad esempio, che Cervinia [illegible] dovuto far ricorso al collegamento con Zermat per soddisfare [illegible] esigenze della clientela. Ma i diversi prezzi applicati è a chiaro sfavore della stazione valdostana. Ad Alagna, invece, si è resistito fino al [illegible] agosto grazie al freddo della primavera e al buon strato di neve accumulato in virtù [illegible] alcune precipitazioni nevose».

E' certo comunque che l'arretramento dei ghiacciai determinerà un diverso comportamento sia degli operatori turistici sia degli sciatori. In particolare non si esclude, basandosi lo [illegible] estivo su impianti molto costosi, il prossimo utilizzo anche alle alte quote dei cannoni d'innevamento.

Non a caso il problema è diventato talmente d'attualità che a Gressoney la prossima settimana il settimo convegno [illegible] glaciologi si occuperà in gran parte di questo [illegible]mento. E proprio in questa occasione verranno resi noti i dati di rilevamento sui ghiacciai [illegible] Rosa compiuti dal glaciologo Willy Monterin.

Roberto Eynard

[illegible]

Gli automobilisti e le strisce pedonali

La norme che regolano la circolazione stradale e pedonale impongono che sui passaggi «a strisce» predisposti in prossimità degli incroci, nel momento in cui il semaforo [illegible] il verde, la precedenza sia del pedone.

Questa norma civile però viene raramente rispettata. Il più delle volte le auto non accennano assolutamente a fermarsi, [illegible], spesso addirittura non rallentano neppure quando vedono [illegible] passante in procinto di attraversare la strada, bensì accelerano. Ovviamente è sempre il pedone a doversi fermare bruscamente per evitare di essere investito.

Questa situazione si ripete indistintamente sia se chi passeggia per la città è un bambino, un adulto oppure [illegible] anziano. Il problema è che il semaforo verde che dà libero accesso ai pedoni [illegible] simultaneo con quello delle auto che si immettono nella via in cui si trova il passaggio zebrato. E siccome non [illegible] possibile arrestarsi nel mezzo dell'incrocio le auto insistono per passare e liberare gli ingorghi. Dunque non sarebbe possibile programmare qualche decina di secondi in cui l'attraversamento è riser[illegible] ai soli pedoni? Si eviterebbero così rischi di incidenti e grossi spaventi da parte dei passanti alle prese con il disordinato traffico cittadino.

Laura Monti, Vigliano

Sono ancora pochi i donatori di [illegible]

C'è bisogno di sangue in Italia. Questa frase [illegible] vuole [illegible] uno spot macabro ma [illegible] invito a diventare donatori. Parecchi cittadini, come abitudine, frequentemente offrono il loro sangue all'Avis che se ne serve per rifornire gli ospedali e fare fronte alle urgenti necessità degli ammalati che hanno assoluto bisogno dell'aiuto di un donatore.

Si tratta [illegible] una pratica di grande generosità e che [illegible]porta una spesa inesistente per chi ne fa un'abitudine. Del resto le donazioni [illegible] sono mai sufficienti e non riescono a coprire le richieste. Per que[illegible] motivo ritengo che dovrebbe essere diffusa una pubblicità capillare sui giornali e at[illegible] le radio e le televisioni, inoltre si potrebbero organizzare dei corsi di educazione anche nelle scuole per stimolare i ragazzi a diventare donatori.

Lettera firmata, Biella

Quando [illegible] l'acqua a [illegible]

Acqua? Questa sconosciuta. E' trascorso più di un mese ormai da quando sono iniziati i [illegible]namenti notturni a Biella e ancora non si intravede una soluzione. Questo accade nonostante prediche e promesse da parte dell'amministrazione comunale. Proprio qualche giorno [illegible] sulle colonne de «La Stampa» l'assessore incaricato diceva che a giorni sarebbe entrata in funzione la presa sul Cervo a Sagliano. «Risolverà tutti i pro[illegible] - ha affermato - e presto potremo aprire le condutture anche dalle [illegible] alle 8».

Invece alla prova dei fatti nulla è ancora cambiato. Infatti, se certe notti i rubinetti funzionano regolarmente, in altre circostanze rimangono [illegible] secchi ben oltre le 8 di mattina, creando problemi non di poco conto a chi deve alzarsi presto per andare a l[illegible] e neppure può pensare di farsi la barba. Il tutto, mentre l'assessore si è trincerato dietro quell'amletico [illegible] giorni», che lo [illegible] al sicuro dalle lamentele dei cittadini.

Insomma, noi biellesi dobbiamo organizzarci in gruppi per fare la danza della [illegible] o possiamo sperare che presto il Comune si decida a fornirci [illegible] servizio fondamentale [illegible] l'acqua?

Ludovico Bianchi, Biella

Un bravo al vigile in via [illegible]

Sono una giovane [illegible] e vi chiedo ospitalità per rivolgere [illegible] plauso al vigile urbano che, martedì scorso, ha mitragliato di multe le automobili posteggiate sul marciapiede in via Balbo.

Questa strada era ormai diventata impercorribile per i pedoni e, in particolare, per le mamme che portano a spasso i bambini, in quanto è stretta e l'unico marciapiedi è sempre ingombrato dalle auto.

«La Stampa» [illegible] già dedicato a questo piccolo-grande problema alcuni servizi, [illegible] [illegible] situazione non era cambiata. [illegible] [illegible], con grande senso di giustizia, ho visto finalmente all'opera un civich che, per tutta la mattinata, ha dispensato [illegible] contravvenzioni.

Non sono per le multe a casaccio ma queste ci volevano per educare qualche automobilista troppo furbo o pigro.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible]

[illegible]

MORTI. Claudio Giavina, 27 [illegible], cameriere; Margherita Corbelletti, 83 anni, pensionata; Alessandro Picco, 81 anni, pensionato; Carlo Gosto, 83 anni, artigiano; Guido Fornara, 88 anni, pensionato; Libero Bredo, 67 anni, pensionato; Maria Stevani, 74 anni, pensionata; Palmira Foglizzo, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Giuseppe Miranda, 30 anni, agente [illegible] pubblica sicurezza [illegible] Barbara Fabbrani, 30 anni, impiegata; Giampiero Rosso, 30 [illegible], artigiano, con Enrica Visconti, 32 anni, impiegata; Mario Ranghino, 27 anni, pilatore con Alba Frigerio, [illegible] anni, impiegata; Maurizio Cappello, [illegible] anni, commerciante con Mariella Talarico; Nicola Morello, 27 anni, coltivatore diretto [illegible] Lidia Manautti, 28 anni, impiegata.

LIVORNO FERRARIS

NATI. Andrea Potestio, Stefano Ardizzone, Michael Troia, Teresa Ferreri, Camilla Bianco.

[illegible] Giuseppe Bonini, [illegible] anni, pensionato; Lorenzo Capilani, 84 anni, pensionato; Rosa Monaco, 76 anni, pensionata; Maria Francese, 65 anni, pensionata; Ermogene Petrachini, 68 anni, pensionato.

[illegible] Roberto Dalcò, [illegible] anni, [illegible] con Ivana Momo, 27 anni, assistente; Giovanni Mocca, [illegible] anni, agricoltore con Elda Bonomelli, 26 anni operaia. Renzo Masoero, 27 anni, impiegato, [illegible] El[illegible] Vaudagna, 26 anni, impiegata.

VA' PENSIERO

Donato, il paese delle miniere misteriose

Una [illegible] immagine di Donato che risale agli Anni Venti (ARCHIVIO R. MAIN)

[illegible] panorama di Donato nei primi Anni Venti: la relativa cartolina è stata spedita nel 1923.

Il suo centro abitato, a quota 711 metri, domina dall'alto l'intero corso del torrente Viona, un affluente di destra dell'Elvo. [illegible] Nord-Est rispetto al capoluogo, che probabilmente è stato distrutto dai saraceni nel 903, ci [illegible] i [illegible]oi abitati [illegible] Casale, Ceresito e Lace.

E' un paese ricco di leggende. Una [illegible] più suggestive racconta che anticamente giunsero a Donato degli [illegible] in grado di localizzare i cospicui giacimenti minerari della [illegible].

Fra i maggiorenti del paese ed i capi della delegazione si raggiunse un'intesa in base alla quale, durante una festa, gli stranieri avrebbero rivelato il segreto dei siti minerari.

Sennonché i donatesi, accortisi che le donne straniere avevano i piedi di mula, le avrebbero derise: i forestieri, allora, offesi, avrebbero abbandonato il paese [illegible] rivelare il loro segreto che rimane ancora tale.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili [illegible] Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213 060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Cogglola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **[illegible]scia:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; [illegible] (015) 75.060; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.463

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRO[illegible] SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.600
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
[illegible] 3503.[illegible]

PRONTO SOCCORSO [illegible]

Per piccoli [illegible] [illegible] 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo [illegible] compresi): tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible]1; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) [illegible] **Arborio:** (0161) 86.384; [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible]**thià:** (0161) 929.200; [illegible]**no:** (0161) 828.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.336
Biella: (015) 28.332

FAR[illegible]

[illegible]

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia di Turino dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215.168.

[illegible] (Vc): *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

BIELLA

Le farmacie [illegible] turno [illegible] e stasera sono: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22 e *Dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, v.le Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Carutti*, via E. Bona 8, tel. (015) 562.473.

Balussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Se[illegible] 2, [illegible]. (0161) 99.131. Questa farmacia osserverà anche il turno sussidiario festivo di domenica 15 settembre dalle ore 9 alle ore 12,30.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via [illegible] [illegible] tel. (015) 777.090.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, [illegible] Garibaldi 61, [illegible]. (015) 93.370.

Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, [illegible]. (0163) 71.196.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 5, tel. (0163) 51.193.

I vercellesi e i biellesi commentano il sondaggio sul reddito

«SONO POCHI 2 MILIONI»

Unanimi i pareri: servono più soldi per tirare avanti un mese. Sul bilancio incidono i figli

Dall'alto e da sinistra: Fabrizio Amato, Carlo Reposo, Giorgio Cerruti e Cosimo Capitanio, quattro degli intervistati sullo stipendio ideale

A Vercelli e Biella sono state accolte con scetticismo le conclusioni dell'indagine Doxa. In genere i pareri sono tutti concordi: si può vivere [illegible] 2 milioni ma occorre intendersi sul significato della parola «vivere».

«I marocchini campano [illegible] 500 mila lire - dice Dado Enoch, benzinaio di Biella - ma credo che nessuno di noi si adatterebbe a condurre un'esistenza simile. Credo quindi che [illegible] milioni al [illegible] una famiglia di tre persone [illegible]a appena [illegible] sbarcare [illegible] lunario. Basta fare un po' di conti: 50 mila per luce e telefono, 6-700 mila lire per la casa. Per vivere decorosamente occorre qualcosa in più della cifra indicata dalla Doxa».

Antonio Arnaldi, orefice di Biella, [illegible] parere: «Con quella somma non si può certo andare a cena tutte le sere o vedere gli spettacoli della stagione teatrale. Ma molta gente ci riesce. Non avendo la possibilità di guadagnare di più fa ricorso alla proverbiale parsimonia dei biellesi. E qualcuno riesce anche a risparmiare».

Secondo le statistiche il biellese medio ha un reddito [illegible]

	reddito pro capite	consumo medio pro capite
VERCELLI	15.360.000	8.820.000
BIELLA	17.330.000	10.020.000
BORGOSESIA	13.510.000	7.340.000

sile di circa un milione e mezzo [illegible] spende quasi 800 mila lire. Quindi [illegible] in famiglia lavora solo una persona, [illegible] problemi. Fabrizio Amato, 2[illegible] anni, perito elettrotecnico in un'azienda tessile conferma: «Per il momento io guadagno anche meno, ma per fortuna vivo in famiglia e c'è lo stipendio di papà. Però mi rendo conto che questo non può durare».

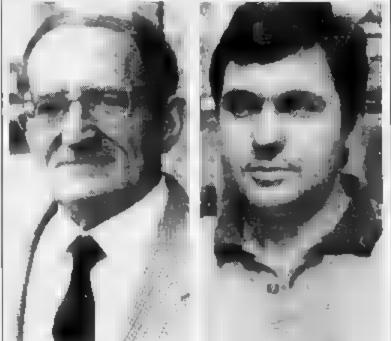
«Due milioni al mese rappre[illegible] [illegible] stretto necessario - conferma Carlo Reposo, tecnico di tintoria di Lessona -. Al minimo imprevisto si [illegible] subito con l'acqua alla gola. Per fortuna chi vive nei paesi ha [illegible] piccolo orto e risparmia sulla spesa. Oppure ha qualche albero [illegible] economia sul riscaldamento».

«Se si vuole condurre un'esistenza appena normale e non vivere di solo pane [illegible] lavoro due milioni non bastano - conclude Fosca Baradell, insegnante di Cossato -. In molte famiglie hanno un impiego entrambi i coniugi e arriva [illegible] po' [illegible] benessere quando iniziano a lavorare i figli».

Vercelli, secondo le indagini del Censis una delle città italiane dal tenore [illegible] vita più elevato, dovrebbe possedere il «segreto» [illegible] come possedere solo due milioni [illegible] vivere felici. Invece, anche nella «capitale piemontese del benessere» la gente è perplessa. Per Cosimo Capitanio, gestore del bar Trastevere le statistiche lasciano molto a desiderare: «Vivere [illegible] 2 milioni al mese? Un'assurdità, specialmente in una città come la nostra. Solo per le spese vive si spendono quasi la metà dell'ipotetica cifra; se poi ci si concede qualche "libertà" i due milioni vengono superati».

Sulla stessa lunghezza d'onda Rosalma Cambursano, casalinga: «Una famiglia composta da due persone, con [illegible] casa propria, che amministri il denaro con oculatezza può "sopravvivere" con soli due milioni, ma se solo una di queste caratteristiche viene [illegible] allora è pressoché impossibile cavarsela. Basti pensare ai figli, alle spese per l'affitto, al bollo dell'auto per avere un quadro della situazione».

Maria Teresa Ubertalli, commerciante [illegible] piazza Cavour spiega: «Bisogna vedere che cosa s'intende esattamente per "nucleo familiare medio". Ad ogni buon conto è estremamente complicato tirare avanti un mese con due soli milioni. Probabilmente [illegible] altre località sarà anche possibile ma non certo qui [illegible] noi. Solo [illegible] riscaldamento, in media, si spendono mensilmente 500 mila lire».

Neppure il pensiero di Giorgio Cerruti, titolare del negozio «Manuela tende», [illegible] discosta dai precedenti: «Non ho mai prestato fede alle statistiche, men che meno in questo caso. Probabilmente i dati sono stati raccolti in "strane" città campione dove [illegible] esistono ticket, assicurazioni e spese per il vestiario. A parte ogni considerazione ritengo che, a Vercelli, l'ipotesi di poter vivere tranquillamente con la "miseria" di due milioni sia da scartare».

Maurizio Alfiai
Piermario Ferraro

Biella, ieri in tribunale il processo al responsabile dei roghi [illegible] Trivero

Dava fuoco ai boschi: condannato

Il piromane è [illegible] volontario del servizio antincendio: appiccava le fiamme per guadagnare i soldi del lavoro di spegnimento. L'uomo ha patteggiato la pena a [illegible] anno, quattro mesi e venti giorni

BIELLA. Appiccava [illegible] fuoco ai boschi per poter poi accorrere [illegible] volontario a spegnere l'incendio [illegible] guadagnare qualche soldo. Mauro Erbetta, 33 anni, [illegible] Trivero, che a[illegible] già confessato di essere il responsabile [illegible] numerosi roghi [illegible] boschi avvenuti agli inizi dell'89, è comparso ieri davanti ai giudici del tribunale [illegible] Biella e ha patteggiato [illegible] condanna a un anno, 4 [illegible] e venti giorni [illegible] reclusione.

Gli episodi di cui [illegible] accusato Mauro Erbetta si erano verificati tutti nella prima metà [illegible] febbraio sulle montagne del Triverese. [illegible] uomini d[illegible] pronto intervento avevano dovuto lottare a più riprese [illegible] le fiamme che divampavano nei boschi della [illegible] e il ripetersi di questi roghi aveva subito [illegible] dei sospetti sulla loro natura.

Era [illegible] scartata l'ipotesi dell'autocombustione o di [illegible] serie di coincidenze e le forze dell'ordine avevano iniziato a seguire la pista del piromane. Qualcuno [illegible] pure ventilato la possibilità che il fuoco fosse stato [illegible] in alcune occasioni dai margari della zona e che fosse sfuggito al controllo di chi voleva soltanto bruciare [illegible] sterpaglie. Ma nemmeno qu[illegible] [illegible] spiegazione [illegible] era rivelata convincente.

Tuttavia non era stato possibile raccogliere elementi [illegible] te[illegible] o [illegible] una traccia che consentisse di identificare il piromane.

A tradire Mauro Erbetta, volontario delle forze di pronto intervento, era stata una «mos[illegible] falsa» compiuta [illegible] 13 febbraio. L'uomo, nel tardo pomeriggio di quel giorno, aveva incontrato in frazione Lora, Luciano Panelli, responsabile del servizio antincendio del lanificio Ermenegildo Zegna. Pochi minuti più tardi, nella stessa [illegible] [illegible] divampato un rogo e le squadre dei volontari, tra i quali [illegible] [illegible] lo stesso Erbetta, avevano dovuto impegnarsi a lungo per spegnerlo.

La coincidenza aveva fatto nascere dei dubbi [illegible] Luciano Panelli, che si era rivolto ai carabinieri [illegible] Trivero. Sulla base della segnalazione i militari avevano [illegible] in [illegible] Mauro Erbetta e lo avevano interrogato. L'uomo [illegible] subito caduto in numerose contraddizioni e alla fine [illegible] confessato di essere il piromane.

«Ho bisogno [illegible] soldi - aveva detto -. Le diecimila lire l'ora che mi pagano per lavorare nei boschi contro il fuoco mi fanno comodo e così ho pensato di provocare qualche piccolo incendio».

Mauro Erbetta [illegible] am[illegible] le proprie responsabilità anche per un altro rogo divampato alcuni giorni prima nella località «Roc», a metà strada tra gli abitati delle frazioni Castagnea e Ferla. In quell'occasione tra l'altro i danni al patrimonio forestale della zona si [illegible] rivelati particolarmente ingenti.

Dopo la confessione l'uomo [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] l'udienza [illegible] stata fissata per [illegible] 19 settembre. Mauro Erbetta si è presentato in tribunale e, per [illegible] del suo avvocato difensore, ha chiesto di patteggiare [illegible] condanna. Il pubblico ministero non si [illegible] opposto ed è stato trovato l'accordo su una pena di un anno, 4 mesi e 20 giorni di reclusione con i doppi benefici della sospensione condizionale e della non menzione. [illegible] collegio giudicante ha poi ratificato la sentenza. [c. ma.]

SMERALDI SOSPETTI, ARRESTATO

SANTHIA'. Sembra [illegible] giunto ad una conclusione il «giallo degli smeraldi» che stava tenendo banco [illegible] qualche settimana. Il nucleo operativo dei carabinieri di Vercelli ha arrestato [illegible] santhiatese, Lorenzo Ricciardi di 35 anni, con l'accusa di presunto traffico [illegible] preziosi. Da tempo i militari svolge[illegible] l'indagine che, proprio l'altro giorno, ha avuto il suo epilogo.

Nell'appartamento dell'uomo [illegible] stati recuperati e sequestrati smeraldi colombiani per una cifra che deve [illegible] essere stimata, ma il cui valore, almeno approssimativamente, dovrebbe superare gli 80 milioni.

Proprio per coordinare al meglio l'operazione gli inquirenti avevano tenuto l'indagine nel massimo riserbo. Oltre ai preziosi Lorenzo Ricciardi è stato trovato in possesso di alcune banconote falsificate, delle quali dovrà giustificare [illegible] provenienza.

Per truffa [illegible] stato invece [illegible] dannato a 5 mesi di reclusione Amedeo Pomelari, 37 anni di Vercelli. L'episodio si è verificato ad Alessandria dove l'uomo si [illegible]ra pr[illegible] ad uno sportello di banca chiedendo un prestito [illegible] [illegible] milioni. Per ottenere [illegible] fido Amedeo Pomelari ha presentato al cassiere documenti falsi e una busta paga, falsa anch'essa, per dimostrare la propria disponibilità finanziaria.

Subito dopo il «colpo», però, il vercellese è stato scoperto e arrestato da una pattuglia dei carabinieri. Davanti al giudice, Amedeo Pomelari ha dovuto rispondere di tentata truffa, falso [illegible] sostituzione di persona. Dopo il processo per direttissima [illegible] [illegible] condanna a 5 mesi, l'uomo [illegible] [illegible] scarcerato.

Si impossessa di un camion belga a Massazza, ma la polizia lo arresta

Ruba un Tir di filati: preso

Bloccato dopo un inseguimento in autostrada

VILLARBOIT. E' stato arrestato [illegible] [illegible] polizia stradale, e poche [illegible] dal furto, il ladro di un Tir carico di filati destinati al Belgio. In carcere è finito Epifanio Lo Porto, 30 [illegible]ni, residente a Monza, che secondo i registri degli inquirenti già in precedenza sarebbe stato protagonista di episodi analoghi. Carico ed autocarro, per un valore complessivo stimato intorno ai 350 milioni, [illegible] stati restituiti. Per catturare il ladro [illegible] [illegible] necessario attivare il «Coa», il Centro operativo autostradale che ha sede [illegible] Milano.

La vicenda [illegible] iniziata mercoledì sera, intorno alle 20, nel centro di Massazza. L'autista belga Claude Georges Jean Samson, 44 anni, di Ixelles, aveva sistemato sul suo Tir un quantitativo di filati destinato ad una cittadina delle Fiandre. Prima di mettersi in viaggio però si era fermato nella trattoria «Roma» per [illegible] dopo aver parcheggiato l'automezzo nella via attigua.

Mentre stava mangiando, aveva sentito provenire da fuori [illegible] rumore dell'avviamento di [illegible] motore: uscito di corsa sulla strada, si era visto sfrecciare davanti il Tir senza poter fare nulla per fermarlo.

L'autista belga immediatamente aveva cercato un telefono [illegible] aveva dato l'allarme a carabinieri [illegible] polizia. Dopo pochi minuti era arrivata la prima segnalazione: il [illegible] [illegible] era entrato sull'autostrada in direzione [illegible] Milano.

La stradale di Villarboit ave[illegible] immediatamente attivato il «Coa» milanese, ed alcune auto della polizia avevano iniziato l'inseguimento con l'acceleratore a tavoletta sulla corsia verso il capoluogo lombardo. Il Tir è stato bloccato po[illegible] dopo: Epifanio Lo Porto si [illegible] lasciato ammanettare senza opporre resistenza. [r. s.]

TRONZANO, NOTE RINASCIMENTALI

S'inizia alle 21 di questa sera la settima edizione del Festival di musica classica organizzato nel centro del Vercellese. Nel teatro delle scuole si esibiranno i «Tafel Consort». Musica rinascimentale per flauti, cromorni, violini, violoncelli e spinetta.

SERATA DI FESTA CON I DEEJAY

Doppio appuntamento stasera per i «discotecomani» più convinti. Al Maneggio di Romagnano è attesa la visita di Albertino, direttamente da «Radio Deejay». Alla discoteca Rose Shocking di Roasio sarà invece ospite Linus, simpatico animatore di «Deejay Network».

GIOVANI PIANISTI A SAINT-VINCENT

Al Centro congressi dell'Hôtel Billia di Saint-Vincent prendono il via domani le selezioni per il secondo concorso pianistico «Mavy Marcoz». Fra i 34 partecipanti, provenienti da Paesi europei e d'oltre oceano, anche 14 giovani interpreti italiani. Il vincitore si esibirà in concerto il 19 ottobre.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 20 Settembre 1991

Vendite record di mezzi per vacanze all'aria aperta

I regni del campeggio

Aumentano gli appassionati del turismo in caravan e roulotte
La mappa delle aree attrezzate anche per i soggiorni invernali

SPIAGGE assolate, tende e roulotte protette dall'ombra dei pini, a pochi metri dal mare, sono immagini che si collegano con l'idea del campeggio. Affascinanti dettagli che al Piemonte, senza sbocchi sul mare, mancano.

Eppure la regione subalpina è ai primi posti nel plein-air - così si chiama ora la passione del campeggiatore - sia in tenda sia in roulotte (o caravan, all'inglese, com'è stata ribattezzata) oppure con i mezzi motorizzati: camper, autocaravan e motorhome.

Il Piemonte è in vetta alla classifica per quanto riguarda l'acquisto di mezzi motorizzati per la vacanza all'aria aperta (settemila immatricolati in Italia nel primo semestre di quest'anno): i 1198 autoveicoli plein-air pongono questa regione davanti a Lombardia (1137 unità), Triveneto (939 mezzi), Lazio (670) e Toscana (690). Da gennaio a giugno, in Piemonte è stato acquistato il 17 per cento del totale nazionale riferito a camper, motorcaravan e motorhome, i mezzi più mobili e autonomi, in una parola i più indipendenti. Una percentuale molto alta, se si considera che gli esperti di statistiche chiamano il Piemonte «la regione del dieci per cento», proprio perché solitamente la «fetta» piemontese è un decimo del totale nazionale.

Tra le province piemontesi, al primo posto è Torino con 772 mezzi, seguita da Cuneo (198), Novara (76), Vercelli (65), Alessandria (53) e Asti (34).

Da notare che la provincia di Torino - con quasi l'11 per cento del totale nazionale delle immatricolazioni - è la seconda in Italia per l'acquisto di camper, preceduta, per un solo punto, da Roma, e seguita da Milano. Mille tra caravan e carrelli-tenda, dei seimila venduti in Italia, sono stati acquistati in Piemonte.

Il parco mezzi circolanti è di 280 mila circa (oltre 30 mila in Piemonte), dei quali 80 mila (circa novemila nella nostra regione) sono camper, motorcaravan e motorhome.

Quanti sono i praticanti, non è facile saperlo: da una valutazione della Federcampeggio in Italia sarebbero due milioni (con tende e veicoli di ogni tipo), trecentomila verrebbero dalle sei province subalpine.

E' ovvio, quindi, che questo ruolo trainante abbia in Piemonte la sua sede ideale. Fino a domenica è aperto Caravan Europa, dove convergono produttori da tutto il mondo e appassionati «utenti» da ogni parte d'Italia e dai Paesi confinanti.

Il salone di Torino Esposizioni è ormai tradizionale appuntamento di settembre, a conferma della vocazione di crocevia europeo non solo del capoluogo, ma di tutto l'Hinterland regionale.

Per tornare alle statistiche, a proposito della superficie territoriale attrezzata ad ospitare il plein-air, i rilevamenti indicano per il Piemonte una dotazione di 145 camping.

L'estensione media è di 10.233 metri quadrati per campeggio (la più bassa d'Italia, contro una media nazionale più che tripla, cioè di 35.532 metri quadrati). Il Piemonte conta un campeggio ogni 175 kmq di territorio e un chilometro quadrato di area attrezzata ogni 17.160 kmq di superficie territoriale. I dati relativi alle strutture ricettive per il plein-air confermano quindi che in questo settore il turismo in Piemonte è ancora tutto da valorizzare.

I 145 campeggi piemontesi sono dislocati nelle principali località turistiche di montagna e di lago (Maggiore, d'Orta e Viverone). Sul Verbano sono una cinquantina e, secondo dati ufficiosi, per gran parte dell'estate molti avrebbero fatto il «tutto esaurito», grazie a ospiti provenienti soprattutto dall'estero: Svizzera, Germania, Scandinavia, Gran Bretagna.

Divisi per provincia, in testa c'è Novara, con 61 campeggi, quasi tutti sul Verbano, come abbiamo visto; è seguita da Torino (33), Cuneo (26), Vercelli 14, Alessandria 7 e Asti 4.

Molti camping rimangono aperti anche d'inverno, soprattutto nelle località di montagna. Secondo la guida «Campeggi e villaggi turistici in Italia 1991» edita dal Touring Club Italiano e dalla Federazione italiana del campeggio e del caravanning, queste strutture per coraggiosi (ma chi sa organizzarsi vive in caravan o camper nella neve come in una casa) sono 38, tutte dislocate nelle principali località di montagna. In testa è la provincia di Cuneo, con 14 campeggi aperti tutto l'anno, seguita da Torino con 13; cinque sono nel Novarese, quattro nel Vercellese e due in provincia di Alessandria. Nel resto d'Italia i campeggi-neve sono 105, di cui 25 in Valle d'Aosta, 21 in Lombardia, 28 nelle Tre Venezie. Un'altra conferma della posizione leader del Piemonte.

Giorgio Lombardi

Ai lettori

L'estate sta finendo

LA bella stagione sta ormai finendo e con oggi si conclude anche la pubblicazione di «Piemonte Estate», guida al divertimento, al tempo libero e alla gastronomia.

Dal 6 giugno e per quattro giorni la settimana (da giovedì a domenica) abbiamo cercato di dare un panorama completo degli appuntamenti di svago più importanti nelle varie zone piemontesi.

La sezione del weekend in forma più ridotta continuerà anche durante l'autunno e nei prossimi mesi.

Ringraziamo i lettori di averci seguito e li preghiamo di inviarci suggerimenti e proposte che possano servire a migliorare il nostro lavoro.

UNA SERA DI DIVERTIMENTO IN PIAZZA PER REINVENTARE IL CABARET

CENTALLO. «Inventiamo una sera», così s'intitola lo spettacolo di cabaret che si terrà alle 20,30 in piazza Don Gerbaudo. Trenta ragazzi, provenienti da diversi centri del Cuneese, si esibiranno per oltre due ore in una serie di gag e sketch. A far da cornice allo spettacolo una scenografia «futurista», realizzata con tubi colorati, giochi di luci e costumi variopinti. Stasera sul palcoscenico non ci saranno attori famosi, ma giovani dilettanti fra i 12 e i 27 anni che si cimenteranno in canti, balli e improvvisazioni di mimo.

Lo spettacolo s'inizierà con i clown che inscenerranno uno spezzone di vita militare: la sveglia allo squillo della tromba e gli esercizi mattutini dei soldati; i riflettori si sposteranno poi su un mimo che proporrà un insolito «direttore d'orchestra». Non mancherà la musica. Una giovane cantante di colore, che da tempo abita a Centallo, presenterà un brano di Tracy Chapman mentre un ragazzo di Fossano proporrà brani famosi di cantautori.

Ancora risate con il gruppo teatrale «Gioventù nuova di Cuneo» che porterà a Centallo un pizzico della sua comicità semplice ma graffiante al tempo stesso. Inventate oppure tratte da barzellette, le gag si susseguiranno a ritmo veloce, sullo stile dei comici contemporanei. Battute a raffica, cambiamenti di scena altrettanto rapidi vivacizzeranno le numerose performances. Uno spettacolo gradevole, già proposto in maggio di fronte ad un pubblico di 1500 persone.

«La voglia di fare teatro, di muoversi su un palcoscenico, è nata due anni fa, tra alcuni ragazzi dell'oratorio della parrocchia San Giovanni Battista di Centallo - spiega uno dei partecipanti alla manifestazione, Corrado Gerbaudo -. L'obiettivo è di coinvolgere nell'iniziativa un numero sempre maggiore di giovani. A Centallo manca una compagnia teatrale e questo appuntamento potrebbe rappresentarne l'inizio».

Lo spettacolo di stasera ha inoltre lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione del cinema-teatro parrocchiale chiuso da anni. «I lavori dovrebbero iniziarsi dopo Natale - spiega il parroco - ma purtroppo mancano i fondi. Per questo motivo i ragazzi si stanno impegnando a raccogliere offerte durante le loro performances. Il loro è uno spettacolo semplice, che sa riscuotere però grandi consensi fra il pubblico. Il gruppo inizialmente era costituito da pochi ardimentosi; in questi ultimi tempi però si è notevolmente ampliato, interessando anche ragazzi residenti fuori Centallo, accomunati dalla passione per il teatro».

Lo spettacolo, ad ingresso libero, si farà anche in caso di maltempo: la piazza è infatti dotata di un'ala coperta con posti a sedere.

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Bramacci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10-20, gio. e sab. 10-23. Lun. chiuso
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Inaugurazione** 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Phynx**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Telecupole
18,30 **Serpico**, documentario
19,30 **Tg4**
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Motori non stop**, rubrica
23,30 **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22 — **Hot Rod**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il ponte di Waterloo**, film

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Uomini e lupi**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Barnaby Jones**, telefilm
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Star Blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Ritorna l'amore**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,25 **Cose belle in pentola**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Remington Steele**, telefilm
22,25 **Tg sera**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, Provincia, Città: parliamone**
20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **Ursus gladiatore ribelle**, film

Telebiella
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

G.R.P.
17 — **Il perduto amore**, telefilm
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La sesta colonna**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Rete Canavese
18 — **La polizia non sarà informata**
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Taxi da battaglia**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: «L'Ammalato come persona»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nasce l'auto, nasce lo sport**
21 — **Filodiretto: «Quale autunno ci attende?»**
22,30 **Pietre vive**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,15 **Padre Pio**
20,30 **Magazine Viaggi**, rubrica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Operazione casinò**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

Natività di San Peyre di Stroppo capolavoro dei maestri occitani

AL centro della Valle Maira, sulle alture di Stroppo, a circa 20 km da Dronero, sorge la chiesa di «San Peyre», considerata uno dei principali capolavori dell'arte occitana. L'antico edificio religioso, diviso in tre navate, costruito intorno al XIII secolo, costodisce al suo interno una preziosa serie di affreschi. Secondo recenti studi le opere sono state realizzate da quattro ignoti pittori, nella seconda metà del Trecento.

Ora i dipinti di «San Peyre» sono stati restituiti al loro splendore naturale. L'intervento di restauro è stato portato a termine dal consorzio Della Nave Perugini di Roma, grazie ai contributi di numerosi enti pubblici e privati. L'iniziativa è stata coordinata dal dottor Alberto Bersani.

Nell'abside maggiore sul fondo della navata centrale si può ammirare l'immagine del Cristo benedicente, seduto, con attorno gli apostoli. L'autore ha rappresentato Giuda con un albero, forse per ricordare l'atto dell'impiccagione. Nella volta a sesto acuto dell'abside spiccano i simboli dei quattro evangelisti.

Sulla destra della navata centrale si apre la bellissima abside minore, forse la più interessante sotto il profilo artistico. I disegni sulle pareti raffigurano i tratti di un soave presepio. L'autore, soprannominato dagli studiosi il «Maestro della Natività», ha dipinto un Giuseppe pensieroso, al centro il piccolo Gesù con accanto Maria seduta in un letto. La scena idillica viene completata dalle figure dei Re Magi, di un pastore e del tradizionale zampognaro.

Sulla parete di sinistra si può osservare il funerale della Vergine. Attorno al capezzale della Madonna sono rappresentati gli apostoli. Tutta la cerimonia è «officiata» da San Pietro.

Sulle parete della navata destra i lavori di restauro hanno permesso di portare alla luce un gruppo di tre figure identificate in San Sebastiano, San Rocco, San Fabiano papa.

«San Peyre» di Stroppo si presenta dunque come il simbolo della cristianità in alta Valle Maira. Recenti studi hanno accertato che un tempo la chiesa di «San Peyre» era una capella aperta. L'edificio era strutturato in maniera tale che gli abitenti della borgate vicine potessero seguire le funzioni senza necessariamente raggiungere il luogo sacro.

Sulla parete della navata destra è stato infatti scoperto un affresco raffigurante San Cristoforo, solitamente rappresentato sulle mura esterne delle chiese.

Carlo Giordano

L'itinerario artistico nel Cuneese, in alta Valle Maira, parte da Dronero (m 625) e passa per San Damiano Macra. Ultima tappa «San Peyre» di Stroppo (m 1233)

A VERCELLI SI STUDIA LA BIBLIOTECA DEL FUTURO

Aristotele inventa il primo embrione di biblioteca: trascrive e custodisce il suo sapere su grandi rotoli di pergamena. Così il suo allievo più illustre, Callimaco, un poeta, diventa il primo bibliotecario della storia.

Il tempo corre. La svolta arriva con l'invenzione della stampa, Montaigne crea la «librairie» domestica. Più tardi biblioteca si trasforma in sinonimo di collana di libri pubblicati da una casa editrice: nasce il celebre gioco dei colori di copertina, dalla colta Bibliothèque bleue degli Oudot di Lorena, nel XVII secolo, ai «gialli» Mondadori e ai romanzi «rosa» di oggi.

Passato, presente e progetti sul sapere riunito in una collezione di libri diventano il filo conduttore di un convegno internazionale, organizzato dall'associazione «Il Ponte», che trasforma Vercelli in un'ideale e temporanea capitale dell'editoria. Per i dibattiti, una tre giorni che si concluderà domani sera, sfilano lo storico francese Roger Chartier, il saggista Folco Portinari, l'islamista Khaled Fouad Allam, lo storico del movimento operaio Giuseppe Berta. Oggi, al Salone Dugentesco, parlerà anche Guido Accornero, l'«inventore» del Salone del libro di Torino. Domani mattina l'oratore di turno sarà l'editore Franco Maria Ricci, preceduto da Massimo Melotti, portavoce dell'ufficio stampa della galleria d'arte del castello di Rivoli.

Si parla del «bello» e dell'arte in biblioteca, del computer tra i volumi, del mito religioso. Ma anche, con il compositore Angelo Gilardino, della «magia (o costrizione?) della musica nello scaffale». O della realtà locale, oggi pomeriggio, con il confronto tra esperti coordinato da Antonio Buonocore. La tavola rotonde è a più voci: Patrizia Bellardone, Giuseppe Bo, Luisa Facelli, Barbara Franzo.

Della biblioteca, però, si possono carpire anche le curiosità, da Aristotele in poi. Dietro le copertine delle case editrici si nasconde una fauna stravagante: le collane di oggi, cataloga

Giusi Baldissone, insegnante e scrittrice vercellese che ha aperto i lavori, sono dedicate a minotauri, serpenti, struzzi, pavoni e gabbiani, tanto da emulare il «Manuale di zoologia fantastica» di Borges. Una babele in positivo, che evoca miti e mistero.

In ogni biblioteca esiste poi un «archivio della cattiva coscienza», del «rimorso collettivo», dei libri accantonati. Basta fare ricorso al calendario: il Settecento relega in questo scaffale anomalo i verbali dei processi dell'Inquisizione, l'Ottocento sistema qui i libertini, il Duemila si prepara a fare altrettanto con le Lenin e Marx.

Che dire poi (è ancora la relazione di Baldissone), delle dimostrazioni storico-letterarie di come in biblioteca ci si possa anche ammalare? Il Don Chisciotte del Cervantes impazzisce, Leopardi adulto risentirà degli anni di studio «matto e disperatissimo».

Non mancano neppure le «biblioteche galeotte», che ispirano l'amore di Paolo e Francesca, ad esempio: il libro complice di un eros che spesso finisce in tragedia. Seduzioni pericolose e affascinanti, con il libro che diventa «uno specchio complice della realtà in cui si è immersi».

Ironia per ironia. Guardate che cosa accade in biblioteca ne «Il nome della rosa». Assassinii giornalieri in nome del sapere. E una grande giallista come Agatha Christie sostiene che «nei libri, i cadaveri si rinvengono sempre in biblioteca». Il suo puntiglioso Hercule Poirot, in decine di libri di indagini risolte, conferma.

Roberta Martini

APPUNTAMENTI

CASALE MONFERRATO

Festa dell'uva

In piazza Castello, «Festa dell'uva e del vino». Il programma odierno propone alle 21,30, al Mercato Pavia, l'esibizione del Coro Alpi Cozie di Susa.

BALDICHIERI

Pittura e liscio

S'inizia stasera, nell'Astigiano, la festa patronale organizzata dalla Pro loco. Dopo l'inaugurazione, alle 20,30, della mostra della pittrice Anna Stabellini, nella sede della Pro loco, liscio con «La Bersagliera».

SOMMARIVA PERNO

Si festeggia il patrono

Nel Cuneese, continua la festa patronale di Santa Croce. Stasera alle 21, nel padiglione «ca' del liscio», grande «china» (cena con fagioli e tombolata finale) con sorteggio di premi.

PONDERANO

Moto d'epoca

Nel paese alla periferia di Biella si svolgerà domenica la «Festa delle moto». Sono invitati tutti coloro che dispongono di ogni tipo di motocicletta granturismo, velocità, regolarità, cross e d'epoca. Il ritrovo è per le 8,30 al campo sportivo San Lorenzo. Alle 11,30 giro turistico per le vie del centro e alle 14 s'iniziano i giochi motorizzati.

PIODE

Tappa del giro gastronomico

E' in programma questa sera la tappa in provincia di Vercelli del «Giro d'Italia gastronomico 1991». L'incontro è per le 20,30 nella trattoria «Da Ermanno» in frazione Riale.

FENIS

Con radio Monte Rosa

Prosegue nel padiglione allestito in località Tzantì de Bouva la festa patronale. Questa sera, discoteca mobile con le proposte di radio Monte Rosa.

STASERA E DOMANI SERA AL ROSA SHOCKING

UN WEEKEND DI MUSICA & RALLY

ROASIO. Questa volta sarà un fine settimana tutto sussulti e grida al «Rosa Shocking», sulla road Gattinara-Biella. Ai tempi dei Peanuts c'era in voga Linus con la sua coperta. Ai tempi nostri tutto è cambiato anche se è rimasto un altro Linus, che forse un poco somiglia al primo, ma che alla coperta protettiva preferisce le «cover» o altri mix ancora.

Se volete fare la sua conoscenza (a meno che lo conosciate già: e allora sarà l'occasione buona per un hallo good bye) sappiatelo: è di scena al mixer della maxidisco di cristallo suddetta, proprio questa sera e con un sacco di novità come proposte musicali.

La sua popolarità ha raggiunto ormai quella di Napoleone dopo la campagna d'Italia, tanto da meritarsi da parte dei suoi fans l'epiteto di «uncle», cioè zio, come Paperino. Di questo, Linus non si offende, anzi è orgoglioso dell'anzianità acquisita sul campo delle discoteche, delle radio e delle tivù. Per più di un lustro è stato conduttore di DeeJay Television dopo molta radio impostagli da Cecchetto. Il puro spirito in modulazione di frequenza divenne un volto televisivo e da quel momento l'ascesa è continuata, tenendo conto anche delle sue apparizioni in uno spazio del Festivalbar 1991, in Zona Verde.

Ecco Linus, di Radio Dee Jay

Tempi lontani, quelli di una piccola radio di provincia dove lavorava spalla a spalla con Gerry Scotti. Poi iniziò l'era delle discoteche per tutta la penisola bruciando le tappe e vincendo il concorso-referendum Cipster Radio Game 89/90.

I suoi biografi lo sanno: è un patito della Formula Uno. Per noi è un giusto modo per legare un argomento all'altro. Stasera al «Rosa Shocking» c'è Linus e domani un «motor and music party» per tutti gli amanti delle cilindrate «king size» da rally. Sulla pista e dintorni della disco «Rosa» sempre più rosa e sempre più scioccante, appariranno tra luci, suoni e colori, stupende Ferrari e la leggendaria Lancia Delta integrale da rally del campione del mondo Miki Biasion. Roar! Se proprio non potete concedervi un'accelerata, accontentatevi almeno di prender posto nell'abitacolo di una macchina che ha fatto la storia dei rallies. La Delta integrale: due campionati mondiali negli ultimi due anni. Chiudete gli occhi, afferrate il volante e lasciate cha sia la musica a guidare. **(GIB)**

Lancia Delta integrale, la star di domani sera

Da stasera, per due fine settimana consecutivi, Alessandria emula Monaco di Baviera

Oktoberfest, ma a ritmo di rock

Accanto ai tradizionali boccali di birra e alla gastronomia, una serie di concerti con le band italiane Dai Timoria, seguaci dei Litfiba, al blues dei K.B.B. Unica eccezione il gruppo texano Bill Thomas Trio

ROCKTOBERFEST, ovvero due weekend di musica e birra.

Prende infatti il via stasera, al Capannone Apa di via Rossini, ad Alessandria, la quarta edizione di una rassegna ispirata alla celebre kermesse di Monaco di Baviera. E tuttavia non saranno le melodie tradizionali e gli jodel tirolesi dell'Oktoberfest ad accompagnare le serate, ma ritmi rigorosamente «giovani», dal rock al reggae, al blues. Appuntamento da stasera a domenica e di nuovo da giovedì a sabato prossimo con cene tipiche e le tradizionali bevute. Sì, cena, perché oltre alla birra e ai panini, al Capannone Apa si potrà anche avere ogni sera un pasto completo.

Il calendario degli incontri prende il via stasera con i Timoria, esponenti già affermati del rock italiano, forse il più interessante tra i gruppi che hanno seguito le orme dei Litfiba nel tentativo di coniugare le suggestioni musicali anglosassoni alle sonorità mediterranee.

Prima di loro, attorno alle 21, suonerà una band locale, gli Zuffa di Pozzole. Ogni sera, poi, alla fine del concerto, sarà possibile gustarsi la classica spaghettata di mezzanotte con l'accompagnamento, soft quanto lo richiederanno l'ora e le circostanze, dei Western Comfort.

Il programma del «Rockotoberfest» prosegue spaziando tra generi diversi. E' reggae originale, per esempio, domani sera, con Lelè Gaudì e gli Africa United, che propongono musica etnica di grande impatto. Domenica sarà la volta del rhythm and blues eseguito da un gruppo italiano di ottima levatura, i K.B.B.

Sarà blues «made in Usa» invece quello del texano Bill Thomas Trio che giovedì prossimo sarà protagonista, insieme all'italianissima Bonfanti Band, della «blues night». Venerdì prossimo sul palco saliranno le band alessandrine per uno spettacolo di beneficenza a favore della Lega per la lotta contro i tumori.

Di grande interesse, infine, per chi ama la musica italiana, l'appuntamento di sabato prossimo con Biagio Antonacci.

[c. re.]

AL DRAGON'S PUB DI SCENA I «WELLS & FARGO»

CREVACUORE. Al jazz bar «Dragon's Pub», locale di frontiera tra Biellese e Valsesia, sono di scena questa sera i torinesi «Wells & Fargo», con la loro nuova formazione.

Ancora i fratelli Chiorino, con Sergio «Chiodo» (chitarra, voce ed armonica) e Paolo (voce e batteria). I compagni di viaggio questa volta, dall'uscita dell'album doppio «The Hard Way», sono Lawrence Strippoli al basso e, ultimo acquisto, il vocalist Luca Re.

Dal tempo delle loro prime schitarrate, che li avevano fatti conoscere in tutta Italia attraverso i concerti, fino alle originali incisioni di «Pictured», (quarantacinque giri di vinile trasparente che conteneva «The wedding day» e «Bad Boys»), i «W.F.» hanno spesso avuto cambiamenti di formazione.

Buono, senza macchia e senza paura, il recente trentatré doppio «The Hard Way», prodotto dall'etichetta «Ultima Uscita». Il primo è registrato in studio; il secondo, dal vivo, durante una serie di concerti nel 1990: traspare evidente il gusto dei dettami storici legati al caro vecchio rock and roll.

Nel repertorio che proporranno questa sera i «Wells & Fargo» non mancheranno di promuovere le loro ultime canzoni: pezzi di grande carica come «Too Drunk» e «You Can't Come Back», le atmosfere rock-garage di «No Place to Go». E ancora l'armonia vocale di «Come Back», realizzata in studio esclusivamente con l'uso di voci «scoperte», senza sottofondo strumentale. La stessa canzone, ripresa nel secondo disco dal vivo, possiede un ritorno di fiamma ben architettato attraverso le chitarre di supporto. Tra le «cover» meglio riuscite, brani degli «Stooges», band alla quale il gruppo si è ispirato sin dall'inizio.

Al «Dragon's Pub» domani sera è atteso un altro genere: jazz-fusion e standard per il quintetto del pianista Davide Calvi, con Gianluca Baratti, Luca Comolo, Pasquale Sanzo e, nelle vesti di ospite, il sassofonista Frank Kpadé.

Giovanni Barberis

MUSICA CLASSICA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIGLIANA
Teatro in rassegna

La rassegna MagicAvigliana propone questa sera, alle 21, nella piazza Conte Rosso, uno spettacolo dei Giocolieri dell'Accademia Medioevale, diretti da William Medini. I Medini sono una delle famiglie storiche del circo italiano e si tramandano di padre in figlio i segreti dell'arte circense tra i quali c'è anche la «giocoleria».

ACQUI TERME
Tony Dallara protagonista

Stasera, alle 22 alla discoteca Palladium, venerdì Anni 60 con Tony Dallara e l'orchestra Ungarelli. Ingresso: 10 mila.

VALENZA
Serata di cabaret

Cabaret d'autore, stasera alle 22, al piano bar Mercybocù. Protagonista Sergio Cosentino, ospite di «Drive In», «Fantastico» e «Premiatissima». Ingresso a 15 mila.

ALESSANDRIA
Una band francese

Stasera, alle 22, al Forte Guercio, concerto dei Belladonna, una originale ed eclettica band francese che spazia dal genere post-punk al jazz e alla new wave.

ASTI
«Musica antagonista»

S'intitola «Musica antagonista» la rassegna di due giorni al debutto stasera al parco delle ex Ferriere Ercole organizzata dal Collettivo Red Brothers. Dalle 20 suonano vari gruppi rock, tra cui i «Permanent scare» di Alessandria e i «Castiles» di Asti.

CAVALLERMAGGIORE
Brani di Bach

Stasera alle 21, nella chiesa di Santa Teresa, concerto di musica classica. Silvano Alasia (chitarra) e Simona Colonna (flauto) eseguono musiche di Lobos, Bach, Giuliani, Duarté, Diabelli. Ingresso libero.

CARAGLIO
Il duo.... «Sesto senso»

Dopo la pausa estiva, riprendono stasera al «Silver bar», nel cuneese, gli appuntamenti musicali. Ad inaugurare la nuova stagione è il duo «Sesto senso», Fabrizio Rosano (tastiere e voce) e Guido Carignano (chitarra e voce).

VIGNOLO
Vecchie fiabe e melodie

Stasera alle 20,30 nella sala polivalente del Comune (Cuneo), il Centro culturale presenta un simpatico personaggio: «Al Conto Storie». Narra vecchie fiabe di Vignolo sul sottofondo di suggestive melodie.

ROCCAVIONE
Musica, giochi, anguria per tutti

«Ciao Estate» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Belsito» (Cuneo). Alla consolle, Sabrina Ferrara alterna alla musica giochi e sorprese. Alle 24, anguria per tutti.

ARONA
Jolanda Moro e la sua orchestra

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» di Arona (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala blu» del Lago Maggiore, sarà di scena stasera Jolanda Moro e la sua orchestra. Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

DOMODOSSOLA
I «top» da ballare

Scatta stasera la stagione autunno-inverno del dancing «Trocadero» di via Fontana Buona. Il venerdì sarà riservato ai principali successi da discoteca. Ingresso: 10 mila.

OMEGNA
S'inaugura una discoteca

Grande inaugurazione della discoteca «Dune» (via Lungolago) che «risorge dalle ceneri» della ex «Perla». Alla consolle ci sarà il deejay Mauro Giani «The cap» mentre il ruolo di art director sarà impersonato da Paolo Simonotti. S'inizia alle 22.

GHISLARENGO
La «Fa sol blue band»

Questa sera il gruppo novarese «Fa sol blue Band» fa tappa al «Video bar La Piscine». Per l'occasione propone alcuni brani estratti e riarrangiati del loro ultimo 33 giri «Tempo Totale».

VINTEBBIO
Quattro dj.

Alla discoteca «Le Cave» questa sera sarà di scena un gruppo di scatenatissimi deejays. Si tratta di Fabrizio Pareti specializzato in revival anni 70/80, Jackmaster Pez, Ricky Soul Machine e Tato, un trio in grado di proporre i maggiori successi di tecno-house. Alle 0,30 lo stilista Antonio Barea presenta uno show denominato «Wardrobe Show».

AOSTA
De Andrè in concerto

Attesa per il concerto di Fabrizio De Andrè in programma stasera all'Arena Croix Noire. Primo brano alle 21. Il biglietto costa 20 mila lire, 22 mila con prevendita.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 19,30 — Lire 6000
Che vita da cani! di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Insieme per forza di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Scappatella con il morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 8000
Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Che vita da cani! di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9.000/8.000
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Scappatella con il morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000
Insieme per forza di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22.20 — Lire 8000/7000
Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe [illegible] esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 35' **Fantastico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Ore 22 spettacolo unico — Lire 8000/6000
Cattiva di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. orari (015) [illegible] — Or.: 21 spett. unico — Lire 8000/7000
Maniac Cop - Il poliziotto assassino di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lemar (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

COSSATO

N. Primavera — Inf. orari (015) [illegible] — Or.: 20,15/22 — Lire 8000/5000
I delitti del gatto nero di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21/23 — Lire 8000/7000
Un agente segreto al liceo di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Un solco spumeggiante; 4. Esclamazione di stupore; 10. Il metallo di re Mida; 11. Un grosso sigaro; 12. Preposizione semplice; 13. Paragonate, raffrontate; 14. Spendere in modo sconsiderato; 16. Celebre famiglia di Dogi veneziani; 18. Una «Loggia» di società segrete; 19. Pubblica sicurezza; 20. Una che... ha orecchio; 21. Nipote di Abramo; 22. Uno che ... non andrebbe mai a dormire; 24. Conclusione, epilogo; 25. Storica regione della Grecia; 27. L'incognita algebrica; 29. Scrisse «Tonio Kröger»; 30. Iniz. di Lattuada; 32. Stillante acqua o sudore; 34. La Nazione con Seul; 35. Attrezzi del giardiniere.

VERTICALI: 1. Un appello disperato; 2. Letterati... troppo pignoli; 3. Pronome personale; 4. Ciò che si mangia col pane; 5. Difficoltà di percorso; 6. Togliersi di dosso; 7. Grande fiume sudamericano; 8. Vasto lago della Finlandia; 9. Le «ragazze» di Torino; 11. Cittadina dell'Alessandrino; 13. Lo era un celebre Catone; 15. Suona sempre due volte; 17. Persone... fuori ambiente; 18. Nota musicale; 19. Bagna Piacenza e Cremona; 21. Beirut ne è la capitale; 23. Padre e figlio, grandi romanzieri francesi; 24. Abito da cerimonia maschile; 26. Organismi, istituzioni; 27. Era terribile quella di Achille; 28. Una sigla societaria; 31. Articolo maschile; 32. Il capoluogo ligure (sigla); 33. Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

1951 - 1991
La Caoduro Lucernari di Vicenza
in occasione
del quarantennale dell'azienda
promuove

Premio Internazionale di Architettura Andrea Palladio

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica,
con il Patrocinio
del Presidente del Parlamento Europeo,
della Regione Veneto, del Comune di Vicenza

Basilica Palladiana - Vicenza
Continua con successo di pubblico la Mostra
delle venti opere finaliste
del Premio Internazionale di Architettura "Andrea Palladio".
La Mostra resterà aperta fino al 6 ottobre.

sabato 21 settembre 91 ore 17.30
Teatro Olimpico: serata in onore della Giuria e dei
vincitori del Premio Internazionale di Architettura
"Andrea Palladio" e proclamazione
del vincitore del CONCORSO GIORNALISTICO "ISIDORO CAODURO".

Nell'ambito della manifestazione LUCIANA SAVIGNANO,
ANTONIO CANALES, MARCO PIERIN, CINZIA DE MOLA
e RICCARDO RISALITI si esibiranno in
"NOTTURNO SPAGNOLO"
con la STAATSOPER BUDAPEST ORCHESTRA
diretta da ELISABETTA MASCHIO.
Condurranno Elisabetta Gardini e il giornalista
radiotelevisivo Puccio Corona.

PUBBLIPRESS

CAODURO ®

Via Chiuppese - 36010 Cavazzale Vicenza - Tel. 0444/595900 - Telex CAOLUC I 481018 - Telefax 0444/596761